L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 317 · SABATO 20 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

Pds, Lega e msi all'attacco

Si vota, la dc rischia di più

LE TRE POSTE IN GIOCO

A metà strada fra il voto di giugno e le elezioni politiche della prossima primavera, la tornata amministrativa di domani e del 5 dicembre - otto grandi città al voto, oltre 11 milioni di elettori coinvolti - non sarà quel passaggio epocale che cinque mesi fa s'annunciava. D'altra parte, nel frattempo, nel breve volgere di due stagioni, molte illusioni si sono consumate.

E' svanito, davanti alla modesta prova fornita dai primi sindaci eletti dai cittadini, il sogno di una rivoluzione silenziosa dell'amministrazione contro le pastoie della burocrazia: Formentini a Milano s'è avvitato tra la promessa non mantenuta di sgomberare il Leoncavallo e la celebrazione dimenticata del centenario di Gadda; Castellani a Torino e Bianco a Catania si telefonano spesso per lamentarsi della mancanza di potere.

La legge elettorale approvata ad agosto dal Parlamento è ben lontana, sia dalle istanze referendarie degli oltre 30 milioni di italiani che il 18 aprile avevano votato «sì», sia dall'entusiasmo con cui, a giugno, i cittadini si erano accostati al sistema che consentiva loro di scegliere direttamente chi deve governarli.

La cadenza martellante degli scandali non si arresta, e diffonde sempre più un'atmosfera generale di sospetto e in un clima come questo c'era da aspettarsi che tutti i protagonisti facessero un passo indietro: decidendo di giocare, se non la scommessa vera del passaggio al nuovo, almeno una posta, anzi tre: ciascuno la sua.

Così Occhetto e il pds - il partito meglio piazzato nei sondaggi - si presentano agli elettori con la stessa ricetta sperimentata positivamente a giugno. A Roma, Genova e Trieste

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Pausa di riflessione in attesa del voto. Toccherà ai quasi 11 milioni di italiani che andranno a votare domani indicare i sindaci e le amministrazioni comunali (ballottaggio, il 5 dicembre). Ma da loro si attendono altre indicazioni.

Martinazzoli, per esempio, ha assoluto bisogno di voti almeno per il suo candidato a Roma. L'ala destra del partito tenterà di far dimettere il segretario se i risultati generali saranno negativi, come prevedono i pronostici. Martedì i deputati democristiani attendono Martinazzoli a Montecitorio per quello che si preannunzia come un processo. Il segretario della dc deve affrontare l'attacco su tre fronti: Lega (che spera nella conquista di Trieste, Venezia e Genova), pds e msi, infatti, puntano a rosicchiare fette consistenti dell'elettorato cattolico. Martinazzoli ha scelto di resistere, lavorando su tempi lunghi, nella speranza di trovare uno spazio al centro tra la destra di Gianfranco Fini, Umberto Bossi e il fronte progressista.

A. Rapisarda A PAG. 4

«Io non parlo con chi ha tante mogli». «Ma la tua è la moralità di un assassino»

Riina-Buscetta, il grande duello

Il pentito «inchioda» il capo di Cosa nostra

Riina lascia Rebibbia scortato da due carabinieri, mentre a destra una fila di agenti in borghese nasconde Buscetta

ROMA. Comincia alle 10,30 lo scontro mafioso a tre fra Salvatore Riina, il «padrino» muto, Pippo Calò il «cassiere» in cerca di rivalse e Masino Buscetta, l'implacabile accusatore protetto da una muraglia di guardie del corpo. Una guerra dei nervi combattuta duramente nell'aula bunker di Rebibbia.

Ogni frase viene soppesata come se la scena fosse diretta da un regista occulto. Riina si alterna come piccolo contadino intimorito o capo arrogante. Esordisce spiegando che Buscetta è immorale perché «non vive come nel nostro paese, nella correttezza» accennando alle troppe donne attribuite al super-pentito. Un atteggiamento suadente che il boss abbandona appena Buscetta lo addita come la rovina di Cosa nostra. A questa provocazione, Riina replica con una risata arrogante. Buscetta passa all'attacco, accusandolo anche di aver partecipato alla riunione preparatoria del golpe Borghese nel '70. Durissimo, infine, lo scontro tra Buscetta e Calò, accusato di avergli fatto uccidere i figli.

G. Bianconi e F. La Licata A PAG. 2-3

IL FILM DEL TOPO E DEL LEONE

NELLA lunga storia della mafia, ieri è successo l'incredibile. Nell'aula-bunker di Rebibbia, là dove era previsto un confronto giudiziario, la mafia all'improvviso s'è fatta spettacolo: per la prima volta Cosa nostra ha cercato, consapevolmente, la comunicazione col grande pubblico. Tutti e tre i protagonisti di questa giornata memorabile sentivano la presenza della televisione in aula, moltiplicatrice e rivelatrice dei gesti, del linguaggio e dei rituali delle cosche. Parlavano, agivano e tacevano per le telecamere: anche restando di spalle, anche quando, come nel caso di Riina, se ne sono rimasti muti e apparentemente infastiditi.

Né Riina né Buscetta sembravano prestare particolare attenzione all'andamento processuale o alle conseguenze che il loro «match» avrebbe provocato sulla corte d'assise. Il vero obiettivo di entrambi era quello di «salvare l'immagine», cosa che sarebbe stata garantita soltanto dalla sistematica demolizione della «faccia» dell'avversario. Non si rivolgevano ai giudici, i due grandi nemici. Era il popolo di Cosa nostra il destinatario dei silenzi di don Totò: ai «soldati» - in questo momento certamente frastornati dalle avverse vicende della «Grande Famiglia» - il Capo ha voluto impartire una lezione di «moralità» rifiutando il contatto, anche soltanto verbale, con l'«infame» delatore.

Dall'altra parte Buscetta, da quel consumato veterano della comunicazione qual è, si è destreggiato perfettamente all'interno dei grandi temi gettati sul tavolo da Riina. All'accusa di immoralità per eccesso di donne ha replicato chiedendo beffardamente al «corleonese»

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

«Per la crisi politica»

Dini: i Bot piacciono meno alle famiglie

SIENA. I tassi, in Italia, non scenderanno facilmente, anche se dovesse accadere in altri Paesi. Per due ragioni: l'instabilità politica e le famiglie che, con i rendimenti in calo, iniziano a «mostrare punte di resistenza all'acquisto dei titoli di Stato». Lo ha detto Lamberto Dini, direttore generale di Bankitalia, parlando a un convegno a Siena.

F. Manacorda A PAG. 23

Il capo della polizia: nessuna militarizzazione, avremo più agenti e carabinieri a disposizione

Parisi: i soldati a guardia di Roma

E contro la mafia in Puglia, Calabria e Campania

ROMA. I militari di leva a guardia di Roma. Si ripeterà nella capitale l'operazione «Vespri siciliani», quando reparti dell'esercito controllarono per alcuni mesi i «punti caldi» nell'intera isola dopo i sanguinosi e ripetuti attacchi portati dalla mafia.

All'invio di soldati saranno interessate anche alcune regioni nel mirino della criminalità organizzata, ostaggio di mafia, camorra e 'ndrangheta: cioè Puglia, Calabria e Campania. L'idea-proposta è stata lanciata dal capo della polizia, Vincenzo Parisi, in un convegno a Roma. E anche la capitale, ha detto Parisi, potrà essere interessata a questo impiego.

Dopo l'operazione «Vespri siciliani», le forze armate potrebbero, quindi, essere impiegate a supporto delle forze dell'ordine anche in altre zone del Paese. Il capo della polizia ha precisato: nessuna militarizzazione, avremo più agenti a disposizione.

R. Masci A PAG. 2

Poggiolini attacca Garavaglia

«Fondi elettorali da industriali»
Il ministro della Sanità querela

di Fulvio Milone A PAGINA 6

«Ci avete rapito la vita»

Appello della sorella di Giovanni
«Non siate disumani, ridatecelo»

SERVIZIO A PAGINA 11

«Gli spot fabbricano drogati»

Requisitoria di uno psichiatra
contro la pubblicità per bambini

di L. Sugliano e M. Tosatti A PAGINA 11

MARGARET THATCHER

«Forza Italia puoi farcela»

MILANO. Margaret Thatcher (nella foto) racconta il feeling con Eltsin e l'antipatia per Andreotti. Dice no all'Europa unita e incoraggia l'Italia: «Ho ammirato il sì al referendum e il coraggio di Mani pulite».

INTERVISTA DI A. Gawronski A PAG. 9

Pauli Accola ha paragonato pubblicamente gli immigrati alla peste ed è contro la Cee

Sponsor in fuga: il re dello sci è razzista

IL celebre sciatore svizzero Pauli Accola non ha più, come sponsor, la Sbs (Société de Banque Suisse): ieri, Walter Grimm, responsabile marketing dell'istituto di credito, ha annunciato da Ginevra che il contratto, presumibilmente sui 300 milioni annui, non è stato rinnovato per l'ormai avviata stagione agonistica. La colpa di Accola: frequentare considerazioni politiche di tipo razzista, ad esempio paragonando gli stranieri che vivono nel territorio elvetico a «una peste», e schierandosi apertamente e più volte contro un eventuale ingresso della Svizzera nella Comunità europea, ingresso che invece la banca in questione caldeggia. Grimm ha detto: «Noi accettiamo il fatto che Accola abbia idee personali in materia politica. Ma non bisogna eccedere nel linguaggio: invece lui lo fa, ad esempio quando parla in pubblico dei rifugiati come di semideficienti o quando sbotta in affermazioni discutibili che possono nuocere alla nostra immagine».

Accola, 26 anni, nato a Davos, nei Grigioni, è capace di esprimersi in quattro lingue (tedesco, francese, italiano e romancio), è salito alla gran ribalta dello sci alpino da tre anni, vincendo nella stagione 1991-92 la Coppa del Mondo, dopo un lungo duello con Tomba. Proprio alcuni episodi di tifo duro contro di lui, da parte di tifosi italiani itineranti con il «circo bianco», erano stati stigmatizzati e «tamponati» dallo stesso Tomba, che nel nome di una sua repente grossa amicizia con il campione elvetico era riuscito a farlo applaudire dovunque, all'insegna della tolleranza e dei valori di amicizia e fratellanza che lo sport dovrebbe portare in giro per il mondo. Ma neanche Tomba potrebbe salvare questo Accola, sgradevole al punto che sarebbe stato meglio sapere di una sponsorizzazione troncata alla luce della sua ultima deludente stagione.

Lo sport ha registrato altri fenomeni di razzismo più o meno proclamato, e al triste filone appartiene anche una recente non presa di posizione del calciatore olandese del Milan Van Basten, sollecitato a pronunciarsi contro l'apartheid, con poi sue contorsionistiche rettifiche. Diciamo che Accola è, se non altro, esplicito, sincero. Più facile da inquadrare e da combattere. E in fondo stupisce che la decisione della banca sia arrivata soltanto adesso, dopo che lui tante altre volte aveva quasi esibito la sua xenofobia, senza fare nessuno slalom di concetti, di frasi.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI

di Guido Ceronetti

Era il 12 ottobre 1982 mio natalizio, quando duecentomila laureati disoccupati in mancanza di meglio occuparono palazzo Madama. Sono disoccupato anch'io da sempre, obiettai a chi voleva malmenarmi. Mi hanno buttato addosso un bianco accappatoio e una cintura chermisina, è vero, ma la mia giusta occupazione, il bandolo del Vero, non l'ho trovata mai, e ingiustamente muoio sotto i vostri bastoni. Neppure voi lo troverete, amici. Indossate anche voi l'accappatoio e saremo uno in più, duecentomila e uno. Dopodiché crollai su una poltrona che fronteggiava un quadro del Cremona, e restava tranquillo lui solo nel tumulto.

Eugenio Montale
Sotto un quadro lombardo
da Quaderno di quattro anni, 1977.

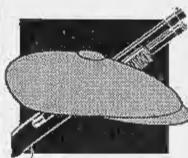
Decisi (e poi congelati) i licenziamenti di tre inviati del Tg1 in Somalia

Spese gonfiate, alla Rai è guerra

Nel mirino 160 tra giornalisti e tecnici dei tg

ROMA. Terremoto in Rai. Una raffica di licenziamenti - 3 inviati e 13 cameramen - stava per abbattersi sul Tg1, per colpa delle note spese gonfiate dagli inviati in Somalia. E' un giro di vite senza precedenti quello che si sta preparando alla Rai, appoggiato da esplosivi rapporti della Finanza ed esteso a tutte le testate. Sarebbero 160 i licenziamenti in vista. E nel «repulisti» dei professori verrebbero coinvolte alcune grandi firme del giornalismo televisivo.

Le lettere di licenziamento, per ora, sono state bloccate, ma l'azienda fa sapere che presto si prenderanno «gravi decisioni». Il fatto è che questa volta i «professori» hanno deciso di procedere con la scure. I licenziamenti sono stati annunciati da Claudio Dematté al consiglio di amministrazione: «Ci sono stati falsi clamorosi», ha detto il direttore del personale, Celli.

F. Grignetti A PAG. 7

Il pentito provoca il superboss: hai ordinato tutti i delitti e rovinato Cosa nostra. Nessuna replica

Buscetta vince il duello con i padrini

Riina attore silenzioso, Calò replica con gli insulti

ROMA. Alle otto del mattino l'elicottero già volteggia sopra l'aula bunker di Rebibbia. L'appuntamento col confronto del secolo è per le 10, ma le misure di sicurezza sono già entrate in vigore da ore. Cronisti passati al setaccio, fotografi e operatori tenuti nell'angolo. Il clima è quello delle grandi occasioni, simile soltanto a quello di Palermo quando cominciò il primo maxiprocesso alla mafia.

L'aula è ancora deserta quando arrivano Totò Riina e Pippo Calò. Gabbie separate ma attigue. Buscetta? Non si vede, si avverte un certo trambusto, un viavai di poliziotti della Dia attraverso la porta che sta alle spalle della corte d'assise. Si intuisce che Buscetta sta lì dietro, pronto per entrare. Eccolo, «invisibile» dietro i corpi dei quattro poliziotti che gli fanno da scudo, proteggendolo dai teleobiettivi degli operatori relegati in «piccionaie» insieme coi giornalisti.

Comincia alle 10,30 lo scontro mafioso a tre fra Salvatore Riina, il padrino muto, Pippo Calò il «cassiere» in cerca di rivalse e Masino Buscetta, l'implacabile accusatore. Una guerra dei nervi combattuta coi gesti, ma le parole soprattutto.

Ogni frase viene soppesata, detta come se il gioco fosse diretto da un regista occulto. Riina si alterna nei ruoli ora del piccolo contadino intimorito, ora del capo arrogante. Esordisce spiegando che Buscetta è immorale perché non vive come nel nostro paese, nella correttezza». E dà lumi, aggiungendo: «... mio nonno è rimasto vedovo a 40 anni con 5 figli e non ha avuto più mogli. Mia madre è rimasta vedova a 36 anni... non voglio parlare con questo signore. Non dovete insistere, non c'è niente da insistere». Traduzione: siamo troppo diversi moralmente per poter stare a parlare. Atteggiamento suadente che Riina abbandona subito dopo, quando si tratta di sventare sul nascere una provocazione di Buscetta. Il pentito lo addita come la rovina di Cosa nostra e il boss gli oppone una gran risata, da attore consumato. Redarguito dal giudice a latere («Si diverte? Vuol dunque partecipare?») Riina torna immediatamente rigido e gela tutti con un secco: «Non commento».

Poi non aprirà più bocca, né muoverà un muscolo della faccia, neppure per rivolgere il solito sguardo torvo al «grande nemico». Il ruolo del primattore passa a Buscetta che lo svolge in modo magistrale. Il pentito tocca le corde che gli sono più congeniali, polemizzando persino con uno dei pubblici ministeri. Il magistrato chiede se si può ipotizzare il numero delle persone fatte uccidere da Riina, il pentito replica che «questa è la domanda più assurda che ho mai ricevuto». «Voi - continua didascalico - non vi siete resi conto del personaggio che avete davanti». Insistendo sul tono del monologo teatrale tira in ballo un vecchio magistrato che sosteneva: «La mafia finirà quando un mafioso parlerà». Un modo elegante per vantare meriti senza doverli reclamare apertamente. Da perfetto uomo d'onore.

Dura un'eternità la provocazione di Buscetta, ma Riina tace. Anche quando il pentito lo indica come uno dei «presenti» alla riunione che, nel 1970, fece tramontare l'ipotesi di una partecipazione mafiosa al tentativo di golpe di Valerio Borghese. La corte chiede al padrino se ha qualcosa da dire e lui: «Non rispondo». Sfuma così l'estremo tentativo di coinvolgere Riina in un confronto che aveva chiesto subito dopo la cattura e rifiutato adesso, certamente dopo essere stato consigliato dai suoi legali.

Non meno stimolante lo scambio di messaggi tra Buscetta e Calò. Il «cassiere» cercava la rivincita dello smacco subito al maxiprocesso (quel confronto si rivelò per lui un disastro). Per questo comincia aggressivo: «E' tanto tempo che non ci vediamo, ma se pensi che sia un piacere ti sbagli». Calò mira a negare l'esistenza della «commissione» o «cupola», organismo centrale di comando della mafia attraverso cui è stato possibile attribuire responsabilità penali anche sui singoli omicidi. Ma Buscetta lo porta sempre sul piano dello scontro «personale», lo accusa di avergli fatto uccidere i figli. Poi tenta una raffinatezza: gli rinfaccia di aver ucciso l'assassino del padre. «Tu hai sparato per primo, ma poi chi ha sparato?», chiede lasciando intendere di aver partecipato a quel delitto e sperando in una chiamata di correo da parte di Calò.

Trasformare il «cassiere» in un assassino confesso, che per giunta accusa un complice durante un'udienza ripresa da decine di tv: era questo il sogno di Buscetta. Ma Calò non ha abboccato.

Francesco La Licata

A fianco la deposizione del boss Pippo Calò, sopra il cardinale Pappalardo

Nell'aula bunker il «traditore» ha cercato anche di incastrare il cassiere della mafia

Pappalardo

«Non siamo conniventi»

ACIREALE. La Chiesa di Sicilia si è interrogata e si interroga sul suo ruolo, soprattutto passato, nella lotta alla mafia, ma non per questo può essere accusata di silenzi od omissioni. E' quanto ha affermato l'arcivescovo di Palermo, cardinale Salvatore Pappalardo, concludendo i lavori del terzo convegno delle Chiese di Sicilia. Il discorso del procuratore generale di Palermo, Caselli, pronunciato ieri ai circa 1700 delegati ed ai diciotto vescovi siciliani, non è caduto nel vuoto e il porporato, nella sua qualità di presidente della Conferenza episcopale siciliana, è sembrato voler rispondere all'appello al «mea culpa» anche per la Chiesa rivolto l'altro ieri dal magistrato. «In realtà - ha detto Pappalardo - non sono mancati negli ultimi decenni espliciti riferimenti ed anche aperte condanne degli eccessi criminali compiuti dalla mafia». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

LE TRE POSTE IN GIOCO

con candidati e cartelli di centrosinistra; a Napoli e Palermo come sinistra-sinistra. Ed è questa seconda, in vista anche di accordi elettorali con Rifondazione comunista per le prossime politiche, la prospettiva destinata a prevalere. Affondando così l'ipotesi di un fronte progressista, separato una volta per tutte dalla tradizione comunista e aperto a contributi moderati. Alleanza democratica doveva esserne la culla, ma Occhetto, per non avere nemici a sinistra, ha preferito perdere Segni e ripiegare sul suo partito.

Anche Bossi sembrava destinato a una sorte e a un gioco più entusiasmanti. La domanda era: la Lega tenterà o no lo sbarco al Centro e al Sud? L'intenzione c'era. Ad ogni comizio, Bossi pareva spostare in avanti i confini della sua crociata. Ma al dunque, prudentemente, la partita vera ha deciso di giocarla di nuovo al Nord, a Genova, Trento, Trieste e Venezia. Dove appunto si vedrà se l'avanzata della Lega è inarrestabile, oppure, come è già successo a Torino, se non lo è.

Infine, il Centro. Qui a sorpresa, meno di due mesi fa, in coincidenza con l'uscita di Segni da «Ad» e il suo riavvicinamento a Martinazzoli, si annunciava una novità. L'impressione era che attorno alla dc rinnovata dovessero raccogliersi le personalità più presentabili e le fette di elettorato rimaste orfane nel ciclone di Tangentopoli. Inopinatamente, come se non fosse ancora vivo il ricordo del «Caf», il marchio del vecchio regime, era perfino nata una sigla, «Mas», dalle iniziali di Martinazzoli, Amato e Segni. Poi, anche in questo caso, c'è stato un ripensamento. Martinazzoli è rimasto da solo e non è riuscito neppure a trovare facce nuove da presentare al giudizio diretto degli elettori. Segni e Amato, oggi, sono pronti a gestire le esequie annunciate della dc, senza capire che poi, far nascere qualcosa di nuovo - qualsiasi Cosa - da un funerale potrebbe rivelarsi un'impresa impossibile. Fra l'altro, sull'orizzonte c'è un nuovo erede che si annuncia e a ben vedere rappresenta l'incognita più insidiosa di queste elezioni: Fini e il msi.

Marcello Sorgi

Donne e droga per don Masino

Quando era in cella a Cuneo con Turatello

CUNEO. Alfredo Manfra, 64 anni, comandante dal 1977 al '79 degli agenti di custodia del supercarcere di Cuneo è stato condannato ieri pomeriggio dal Tribunale a 12 anni di reclusione, di cui 5 condonati, «per avere introdotto nella casa circondariale, in cambio di cospicue mazzette, droga e armi e donne a disposizione di mafiosi e camorristi». Tra i detenuti favoriti c'erano il «pentito» Tommaso Buscetta e Francis Turatello.

L'imputato, interdetto per sempre dai pubblici uffici, è stato assolto dall'accusa di «favorevoreggiamento della prostituzione» (le donne portate in carcere non erano prostitute).

Dovrà comunque risarcire i danni morali al ministero di Grazia e Giustizia con una provvisionale, subito esecutiva, chiesta dall'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero di 50 milioni.

Lo scandalo era venuto alla luce diversi anni dopo il trasferimento di Alfredo Manfra per le confidenze di alcuni detenuti. La magistratura aveva avviato un'inchiesta conclusa solo nel 1991 con il rinvio a giudizio dell'imputato.

Alfredo Manfra non ha presenziato al dibattimento sostenendo di essere gravemente infermo. Il Tribunale, in una precedente udienza, non aveva però riconosciuto valida la giustificazione.

Il difensore avvocato Antonio Gilestro ha già preannunciato il ricorso in appello sostenendo la nullità del processo.

Dalle deposizioni di Gianni Melluso, Andrea Villa e altri detenuti di quel periodo è emerso un quadro sconcertante del supercarcere di Cuneo dove, grazie ai favori a pagamento del comandante delle guardie, mafiosi e camorristi erano i padroni del penitenziario. Si era infatti formata una «cupola» alla cui testa c'era Buscetta seguito da Turatello, Imano, Vallanzasca. I malavitosi riuscivano anche a pestare a sangue i detenuti politici che protestavano e che Manfra faceva trasferire nel reparto dei mafiosi.

Ha raccontato Andrea Villa, tuttora detenuto a Milano: «Manfra era agli ordini di Buscetta e Turatello. Entrambi potevano avere incontri intimi con le loro donne nel parlatorio mentre Manfra sorvegliava nel corridoio con un pastore tedesco chiamato «Digos». Il maresciallo riceveva per ogni incontro da uno a due milioni. Le pistole che Manfra portava in carcere a disposizione di Buscetta e Turatello venivano pagate anche venti milioni. Buscetta poteva anche telefonare all'esterno dall'ufficio del maresciallo mantenendo i contatti con gli affiliati in libertà della cosca».

Ha aggiunto Gianni Melluso, conosciuto come «Gianni il bello»: «Buscetta ogni mattina riceveva l'omaggio di Alfredo Manfra. Il maresciallo accorreva anche in piena notte alle chiamate di Buscetta. Ogni volta che faceva un favore riceveva molti milioni».

Gianni De Matteis

Francis Turatello, oggetto di favori speciali quando era detenuto nel carcere di Cuneo

Il Siulp protesta «Ci auguriamo solo che vengano usati per postazioni fisse»

Il capo della polizia Parisi ha annunciato l'impiego dell'esercito a Roma e nelle regioni a rischio per la «tutela di obiettivi fissi»

Il ministero dell'Interno ha già chiesto alla Difesa di riproporre l'operazione «Vespri siciliani»

«I militari di leva proteggeranno Roma»

Il prefetto Parisi: andranno anche nelle regioni a rischio del Sud

ROMA. Militari di leva potrebbero di nuovo essere impiegati in ruoli di ordine pubblico, così come è già avvenuto (e avviene) in Sicilia con l'operazione «Vespri siciliani».

Le prime piazze a cui si pensa sono la Campania, la Puglia e la Calabria, ma anche la città di Roma potrebbe essere interessata. Cioè le tre regioni meridionali a più alta concentrazione malavitosa e la città in cui troppi agenti dell'ordine sono impegnati per attività che li vedono sottoutilizzati.

Una richiesta ufficiale in questo senso è già partita dal ministero dell'Interno verso quello della Difesa. Lo ha rivelato ieri il capo della polizia Vincenzo Parisi parlando al Centro alti studi della difesa (Casd). Secondo Parisi l'esperienza dei «Vespri siciliani» è stata molto positiva e ha dimostrato che, in effetti, è possibile «liberare» molti agenti e carabinieri per incarichi investigativi, sostituendoli con i militari che verrebbero assegnati soprattutto ai cosiddetti «posti fissi», cioè a fare la guardia a possibili obiettivi (per esempio davanti alle sedi di compagnie aeree, ai portoni di certi uffici pubblici, eccetera).

«Questo non significa militarizzare la città» ha chiarito Parisi, così come non è avvenuto a Palermo, nonostante la massiccia presenza di soldati.

Su questa proposta, in serata, è giunta la presa di posizione del Siulp, uno dei sindacati di polizia: «Ci auguriamo - dice il comunicato - che l'impiego dell'esercito sia limitato alla vigilanza in alcuni posti fissi dove è richiesta la semplice sentinella. E' necessario comunque ridefinire concretamente - al di là dell'utilizzo dell'esercito, che resta sempre una soluzione di emergenza - i criteri e le modalità per svolgere i servizi di vigilanza, privilegiando un sistema di intervento mobile anziché l'inutile posto fisso».

Il prefetto Parisi, nel suo intervento al Casd, ha ricordato anche, se è vero che la criminalità ha subito un «concreto decremento» nel '92, esistono ancora importanti fronti di lotta per le forze dell'ordine. Ci sono per esempio pericolose avvisaglie di un possibile terrorismo di ritorno: «L'area dell'eversione di sinistra - ha detto - si caratterizza in termini di un intenso lavorio, più o meno sotterraneo che, attraverso riunioni, scambio di documenti e informazioni, anche a livello europeo, cerca di sfruttare il momento attuale, ritenuto particolarmente favorevole ad una ripresa della lotta di classe». Punti focali di questa riorganizzazione sarebbero, secondo Parisi, «sia l'area dell'autonomia, sia i centri sociali autogestiti, un centinaio sul territorio». E anche l'eversione di destra è tornata ad essere «effervescente».

Il capo della polizia ha anche ricordato la pericolosa miccia dei conflitti sociali e ha quindi parlato dell'occupazione: se non si sblocca il mercato del lavoro e non si dà speranza ai disoccupati, la prospettiva è fosca anche per l'ordine pubblico, «non si può sottovalutare il rischio, sin qui contenuto entro argini di tollerabilità, del possibile inasprimento della conflittualità» ha detto Parisi, e ha anche ricordato che «la chiara consapevolezza delle ragioni sulle quali si fondano le proteste operaie ha sempre improntato alla massima ponderatezza gli interventi delle forze di polizia».

Per quanto riguarda i recenti attentati, le autobombe e le voci di golpe, «colpisce - ha detto Parisi - lo stillicidio di fatti gravissimi, notizie artatamente propalate, asserite rivelazioni, subdole insinuazioni di sospetto, minacce, rivendicazioni» che gettano discredito infondato sulle istituzioni, mentre - assicura il capo della polizia - «è ridicolo dubitare dell'affidabilità e della saldezza dei presidi dello Stato, militari e civili».

Raffaello Masci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

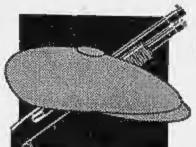
Reg. Trib. di Torino n. 513/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1993
La tiratura di Venerdì 19 Novembre 1993 è stata di 535.778 copie

Ecco il testo del confronto tra il superpentito e il re della mafia

«C'è la tua mano dietro tutti i delitti importanti»

A sinistra Riina ride durante la deposizione del suo rivale Buscetta, a fianco il capo di Cosa Nostra lascia l'aula bunker tra i carabinieri, mentre una fila di poliziotti gli nasconde alla vista il pentito (nella foto in alto) che lo ha accusato

«Riina, dov'è la tua moralità?»

Buscetta al boss: dietro di te una scia di sangue

ROMA. Di Tommaso Buscetta arriva solo la voce, quella parlata un po' siculo e un po' americana che sale dal muro di poliziotti schierati a coprirlo. «Don Masino» non si può vedere, per motivi di sicurezza. Sta alla sinistra della Corte, coperto al pubblico dalle schiene di quattro agenti in borghese. Tre metri più in là, sulla destra dei giudici, tra due carabinieri in divisa, siede Totò Riina, completo scuro e camicia chiara abbottonata sul collo ma senza cravatta. Lui ha già detto, a Palermo, che con Buscetta non vuole parlare, ma la Corte d'assise ha disposto ugualmente il confronto. Sono le 10,30 di venerdì 19 novembre 1993, nell'aula-bunker di Rebibbia comincia lo storico incontro tra le due facce della mafia.

PRESIDENTE: «Riina, lei ha rifiutato il confronto con Buscetta perché dice che non è della sua statura, che ha troppe mogli. Che ne sa lei?».

RIINA: «L'ho letto sui giornali. Signor presidente, mio nonno è rimasto vedovo a 40 anni con cinque figli, e non ha avuto più mogli. Mia madre è rimasta vedova a 36 anni. Nel nostro paese viviamo in una correttezza morale, io non voglio parlare con questo signore... E' un mio diritto non rispondere, non dovete insistere».

BUSCETTA: «Questo signore ha detto delle cose sulla mia moralità... Io voglio dire in faccia a lui che noi ci conosciamo. La prima volta lo incontrai alla fine degli Anni Cinquanta, quando lui era latitante e si trovava a Ciaculli, ma erano apparizioni fugaci... La seconda volta fu a Milano. Nel giugno 1970 sono stato fermato a Milano insieme a Gerlando Alberti, Giuseppe Calderone, Gaetano Badalamenti e un tale Renato Caruso, che era Riina. Venivamo da una riunione dove si era stabilito che il golpe Borghese non si sarebbe fatto. In quella riunione era presente il qui presente Salvatore Riina... Il golpe Borghese favoriva la liberazione di Vincenzo Rimi e del figlio Filippo, ma il signor Riina non sapeva che farsene dei Rimi. Se lui non vuole parlare con me io devo farvi conoscere chi è lui. Lui è l'uomo che ha portato la Cosa nostra allo sbaraglio... Terzo episodio, nel 1980. Durante un colloquio con il capo della mia decina, Giovanni Di Giacomo, parlai del ruolo della commissione dove in pochi decidevano le azioni senza comunicarle agli altri... Si cercò di farmi processare in commissione, ma Michele Greco disse di no, meglio che aspettiamo Salomone dal Brasile e parla lui con Masino. Poi alla Favarella, Riina che era a venti metri di distanza da me chiese a Salomone come era finita... Lui ha dovuto accettare il verdetto di Salomone, ma per lui la sentenza contro di me era già pronta in quell'epoca... Io, quando dissi che non lo conoscevo, alla mia maniera cercavo di disprezzare la sua figura, dissi che non lo conoscevo neanche fisicamente».

«Volevi diventare la star di Cosa Nostra»

PUBBLICO MINISTERO: «Riina l'accusa di immoralità, ci vuole dire il senso di questa affermazione di Riina?». L'avvocato del boss cerca di impedire la domanda per interrompere il monologo del pentito, ma il presidente fa continuare.

BUSCETTA: «L'avvocato fa la sua parte, ma io non posso non rispondere sulla mia moralità». Si rivolge a Riina: «Quando parli di divorziati ti riferisci a tutti i divorziati o ad un ex-uomo d'onore giudicato da un ex-capo della commissione? Sono tutti immorali o solo io in quanto ex-mafioso?».

RIINA: «Non rispondo».

BUSCETTA: «Mi sembra assurdo quello che ha detto sui pentiti, che non gli piace stare in carcere, che vanno a braccetto. Forse il suo servizio segreto ci ha visto. O che abbiamo fatto suicidare un pubblico ministero, o mandato in galera un povero vice-questore. Io ho fatto solo dichiarazioni e non vado a braccetto con nessuno... Ma da che pulpito viene la predica, quando si uccide il colonnello Russo per conto proprio e poi si va in commissione a chiedere chi l'ha ucciso? Certo, poverino il pubblico ministero, ma non lo deve dire lui... Lui parla di moralità con me sulle donne. Ma io vorrei sapere da voi tutti e da lui stesso, con quanto coraggio può parlare di moralità, quando è l'artefice della fine dei miei cari, quando ha ucciso tanta gente? Dov'è la moralità di Riina, la faccia vedere. Dov'è la tua moralità? Perché sei andato a letto solo con tua moglie? Io lo so perché, eri troppo preso a seguire le cose mafiose, a diventare la star di Cosa nostra. Io ho seguito altre cose... Io da sempre, avendo avuto lezioni da altri, ho disprezzato i corleonesi. E adesso non mi venga a dire di sciacquarmi la bocca (così Riina apostrofò il pentito Pino Marchese nel confronto, e prima di lui questo disse Liggio allo stesso Buscetta, *ndr*). Non mi riferisco agli abitanti di Corleone, ma a lui e ai suoi accoliti».

Il giudice a latere sorprende Riina che sorride alle parole di Buscetta. «Si diverte?», gli chiede con tono di rimprovero. E Riina: «Non commento».

PUBBLICO MINISTERO: «Buscetta, vuol ricordare gli omicidi più importanti ordinati da Riina?».

BUSCETTA: «Tutti. Chi è che non si rivolgeva a lui? Lei pensa che hanno ucciso i miei figli senza rivolgersi a lui? Questa è la domanda più assurda che ho mai ricevuto. Voi non vi siete resi conto del personaggio che avete davanti, speriamo che ve ne renderete conto... Riina ha ammazzato il suo primo capo, Michele Navarra, insieme a Luciano Liggio. Poi s'è liberato di Liggio attraverso lo Stato. Ha fatto lo stesso con Badalamenti, utilizzando Antonio Salomone. Poi disse a Michele Greco che era lui il capo della commissione, ma non era vero, il vero capo è sempre stato lui, Salvatore Riina. E quando Riina decise di ammazzare Bontade, Greco non ne sapeva niente... Potrei fare romanzi di fantascienza per quello che so, ma non riesco a parlare perché non ho l'oratoria per farlo. Voi avete davanti un uomo che da solo vi ha aiutato a distruggere Cosa nostra. Un presidente di corte d'assise, vent'anni fa, disse: "La mafia finirà quando un mafioso parlerà". Ora non sono io che parlo, adesso c'è una marea di gente che parla. La mafia è finita, anche se si riproduce con un uomo, ma già una buona cosa s'è fatta. Lui (e indica Riina, *ndr*) ha distrutto la mafia, con le sue mani, con la sua egemonia...».

«Tra i boss si dice sempre la verità»

Riina ascolta senza battere ciglio, immobile, le mani incrociate sulla pancia. Ormai il confronto s'è trasformato in un interrogatorio, il presidente dà la parola agli avvocati che vogliono fare domande a Buscetta.

AVVOCATO: «Quali erano i rapporti tra Riina e Bagarella?».

BUSCETTA: «Dovrei parlare per sentito dire, e a voi questo fa tanto comodo. Ma se un uomo d'onore parla con un altro uomo d'onore, non è più sentito dire culturalmente parlando, ma affermazione. Quando parlo io non è per sentito dire come sarebbe tra due comari che si incontrano per le scale, tra due uomini d'onore sono affermazioni. I rapporti tra Riina e Bagarella erano buoni, stavano dalla stessa parte, non credo abbiano avuto contrasti».

AVVOCATO: «Perché nell'80 Riina voleva già ucciderla?».

BUSCETTA: «Nel '72, all'Ucciardone, vengo molto discusso come appartenente alla famiglia di Porta Nuova... Nell'80 Calò mi dice che non sono mai stato messo fuori dalla famiglia, dopo però capisco che l'avversione di Riina risale a molti anni prima... Mi voleva uccidere perché forse ero uno che poteva neutralizzarlo. Io sono stato sei anni all'Ucciardone, sono stato il padrone incontrastato, ho fatto tutto quello che mi andava a genio di fare, e anche quello che al signor Riina forse non piaceva... Gli potevo dare fastidio».

AVVOCATO: «Riina, in quanto capo della commissione, ha avuto rapporti con altre entità o soggetti?». E' una domanda su quell'«entità» con la quale, come ha detto Buscetta alla commissione Antimafia, Cosa nostra si consultava per decidere le azioni più eclatanti, ma il giudice a latere la restringe al fatto di cui si occupa l'avvocato, l'omicidio del segretario regionale comunista Pio la Torre.

BUSCETTA: «Io sconosco completamente, se non attraverso i giornali, l'omicidio La Torre».

PRESIDENTE: «Dell'omicidio Mattarella lei ha detto che gli imputati che abbiamo qui come esecutori materiali (i neofascisti Giusva Fioravanti e Gilberto Cavallini, *ndr*) non c'entrano. Come lo sa?»

BUSCETTA: «Cosa nostra l'avrebbe saputo, si sarebbe detto: "Sono venuti i fascisti a uccidere Mattarella". Questo non è successo, c'era la massima tranquillità dentro Cosa nostra sull'omicidio Mattarella».

Il confronto-monologo finisce qui, dopo un'ora e poco più. Il boss si alza, torna nella sua gabbia e comincia a parlare fitto fitto con l'avvocato che inutilmente ha tentato di opporsi al fiume di parole che Buscetta ha riversato contro il capo di Cosa nostra. Lui, il super-testimone, protetto da una schiera di agenti che da quattro diventano otto e poi dieci, abbandona l'aula.

Pippo Calò: tu sei un topo di fogna

Si riprende dopo un'ora, per il confronto con Pippo Calò. Stavolta non sarà un monologo, è stato lo stesso «cassiere della mafia» a chiedere il faccia a faccia. A fianco di Buscetta, sulla stessa sedia dov'era Riina, Calò si sistema. Ha i capelli bianchi ma è agguerrito, il boss. Si riparte.

CALO': «E' tanto tempo che non ci vediamo, ma se pensi che sia un piacere ti sbagli. Adesso possiamo chiarire un po' di cose... Sei stato tu il primo a inventare questa commissione, poi gli altri sono venuti dopo».

BUSCETTA: «E gliel'ho detto io a Contorno di venirti a cercare a Roma? Dimmelo!».

CALO': «Guarda che io non sono il signor Riina che non risponde, tu con me lo show non lo devi fare, non sei all'altezza».

BUSCETTA: «Mai io credevo di sentire il ruggito (lui dice ruggito, *ndr*) di un leone, e invece sento lo squittio di un topo...».

CALO': «Tu sei un topo di fogna, nato cresciuto e pasciuto».

BUSCETTA: «Tu hai accarezzato la testa dei miei figli e li hai ammazzati...».

Si va avanti ad insulti, il presidente interviene, «Siamo in una sede giudiziaria!», Calò ricomincia ricordando vecchie deposizioni di Buscetta, citando le pagine dei verbali. Il pentito lo interrompe di nuovo: «Vai al sodo, sii sintetico».

CALO': «Eh, quante pagine hai riempito!».

BUSCETTA: «E tu quanti cimiteri!».

CALO': «Ma che modo è questo? Allora io posso dire che tu hai ucciso 50 persone».

BUSCETTA: «Dillo, vai all'ufficio del pubblico ministero e di "ha ucciso questo e quello"».

CALO': «No, questa tragedia l'hai fatta tu...».

BUSCETTA: «Ipocrita».

CALO': «Non mi dire ipocrita, carogna».

BUSCETTA: «Carogna sei tu e la tua generazione».

CALO': «Tu la mia generazione, non la conosci».

Il presidente li ferma di nuovo: «Cerchiamo di percorrere il binario giusto, perché se si sbaglia si deraglia». Calò tenta di controbattere le dichiarazioni di Buscetta contestando l'esistenza della commissione, dicendo che i componenti indicati dal pentito nei periodi in questione erano al soggiorno obbligato o latitanti.

BUSCETTA: «Tu puoi dare a bere a questi signori seduti qui che chi è latitante o al confino non si può muovere, ma non a me... Cambia argomento!».

CALO': «Sei un fallito nato... Hai truffato l'Italia e gli Stati Uniti. Ti darei una medaglia».

BUSCETTA: «La medaglia l'accetto, ma un bacio no, perché già m'è bastato come hai baciato i miei figli».

CALO': «Tu devi dimostrare che io ho fatto parte di questa commissione».

BUSCETTA: «Ma dopo tanti anni passati in carcere, con tutti gli avvocati che hai pagato, ancora non ti sei persuaso... La commissione c'è, esiste, lo dicono decine di persone. E lo dico io perché lo so».

CALO': «Portami un documento, un messaggio».

Parlare di documenti sull'esistenza della cupola mafiosa è chiaramente una provocazione, ma interviene il pubblico ministero, e rivela che agli atti del processo c'è un'intercettazione dove i mafiosi parlano di mandamenti e commissione. Calò accusa il colpo: «Ma non c'è il nome... Se lui dice queste cose io non lo posso smentire». Il presidente lo interrompe: «E allora se non lo può smentire ha fatto male a chiedere il confronto». Riprende Buscetta: «C'è la causa e c'è l'effetto, per le cose che hai fatto adesso c'è il carcere... Le cose di mafia non sono registrate, non ci sono ricevute né notai».

Calò cerca di negare i rapporti tenuti a Roma con la banda della Magliana, ma Buscetta lo costringe ad ammettere i suoi incontri con Domenico Balducci ed Ernesto Diotallevi. Per giustificare i suoi guadagni il boss spiega che ha fatto tutti i mestieri, dal macellaio all'impiegato, fino all'antiquario. Poi dice che Buscetta lo conosceva solo attraverso suo fratello. Ma il pentito ribatte: «E chi ha sparato all'uomo che aveva ucciso tuo padre? Tu sei stato il primo, e poi? Siamo dentro le stesse cose mafiose, mio fratello non c'entra». Sono passate due ore, il confronto-scontro è finito. Calò rientra in gabbia appesantito dalle accuse vecchie e nuove; Buscetta se ne va coperto dagli agenti, inghiottito dal suo mondo segreto e super-protetto.

Giovanni Bianconi

E a Pippo Calò «Hai accarezzato la testa dei miei figli poi li hai uccisi»

Luciano Liggio, spesso evocato da Buscetta durante la deposizione

DALLA PRIMA PAGINA

IL TOPO E IL LEONE

se per caso ce l'avesse con tutti i divorziati o se il trattamento fosse riservato solo a lui. Poi ha cercato di delegittimarlo agli occhi dei «sudditi», ma anche di tutti i siciliani. E ad uso interno s'è inventato una battuta, apparentemente rivolta ai giudici: «Avete davanti a voi l'uomo che ha portato alla rovina la Cosa nostra». Quindi lo ha additato alla coscienza civile come un uomo che si scandalizza per qualche scappatella amorosa ma non prova il minimo rimorso quando si tratta di togliere la vita a padri di famiglia innocenti.

Anche Riina, a modo suo, ha inteso dare spettacolo. Il suo silenzio, rotto solo per dire che nessuno gli poteva imporre un confronto sgradito, appariva loquace nel rispetto di un ruolo - quello di Capo - che ancora rivendica ma che sente vacillare. Fremeva, il padrino, sotto i colpi delle provocazioni del «Grande pentito». Buscetta lo ha punzecchiato abilmente, con una tecnica degna dei migliori faccia a faccia da campagna elettorale americana. Ma Riina non si è lasciato coinvolgere, «raffreddando» col gelo della sua indifferenza il messaggio che Buscetta faceva lievitare col tono grave della voce o con la sapienza delle pause perfette. Diverso nelle forme, ma sostanzialmente analogo l'atteggiamento di Pippo Calò, l'uomo che, in effetti, ha poi parlato per conto di Riina. Il dibattito tra lui e Buscetta ha praticamente annullato la presenza della Corte, dei pubblici ministeri, degli avvocati, delle decine di investigatori presenti. Così lo spettacolo è andato avanti, forse più avvincente ancora, perché il monologo del «Grande pentito» è stato valorizzato - proprio come avviene in teatro - dalla parte recitata da Calò, che ha finito per assumere, contro la sua volontà, il ruolo di «spalla».

A un certo punto le parole, l'atmosfera, i toni, gli ammiccamenti, le domande e le risposte hanno trasportato l'aula di Rebibbia, come per incanto, in un fantastico set dove si girava *Il Padrino* dal vivo. E la realtà, ancora una volta, superava la fantasia. Parlavano come i personaggi di Puzo, don Pippo e Masino il pentito. I tradimenti, le «infamità», le accuse, gli omicidi, il sangue, l'odio: tutto vero, non era fiction questa volta. Il set ha via via preso il sopravvento sulla realtà, fino a far passare in secondo piano i motivi per cui era stata aperta l'aula di Rebibbia. Quasi mai si è parlato del processo che si stava celebrando. L'attenzione verso il particolare - come la pubblicità in un film - avrebbe rotto il filo della tensione. Soltanto Calò ha tentato di mettere in discussione il «teorema Buscetta» sulla responsabilità della Cupola in relazione agli omicidi eccellenti, perorando, evidentemente, una causa che non era sua soltanto ma dell'intera «Grande Famiglia». Il resto è stato il sistematico tentativo di appannare l'immagine di Buscetta. La partita si giocava sul terreno della perdita o del recupero del consenso, come in una campagna elettorale. Se è così vuol dire che una crisi profonda agita il mondo di Cosa nostra: prima di ora non aveva mai avuto bisogno di curare l'immagine.

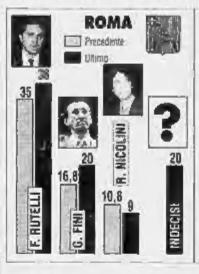
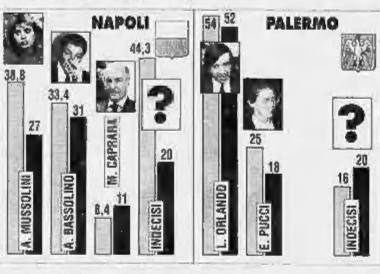
Francesco La Licata

Domani 11 milioni di italiani alle urne per scegliere i sindaci

Sulla dc l'incubo del voto

Pds, Lega e msi all'assalto nei Comuni

I SONDAGGI **SUI CANDIDATI** (Dati in percentuale)

Città	Candidato	Precedente	Ultimo
ROMA	F. RUTELLI	35	38
	G. FINI	16,8	20
	R. NICOLINI	10,8	9
	INDECISI		20
NAPOLI	A. MUSSOLINI	38,8	27
	A. BASSOLINO	33,4	31
	M. CAPRARA	8,4	11
	INDECISI	44,3	20
PALERMO	L. ORLANDO	54	52
	E. PUCCI	25	18
	INDECISI	16	20
GENOVA	A. SANSA	21	32
	E. SERRA	14,2	22
	U. SIGNORINI	7	9
	INDECISI	43,8	26
VENEZIA	M. CACCIARI	34	35
	A. MARICONDA	24	24
	G. CASTELLANI	8,4	8
	INDECISI	26,2	25

ROMA. Il socialista Bettino Craxi che si autodefinisce «un morto che parla». Il democristiano Martinazzoli che si vede costretto a spiegare: «Non toglieremo il disturbo. Siamo ancora in campo». E il missino Fini che annuncia sicuro che «è nata la destra di governo che si candida domani alla guida della nazione». Chi l'avrebbe mai immaginato uno scenario politico così sconvolto.

La democrazia cristiana ha un elettorato che guarda in parte a destra e in parte a sinistra e il segretario stenta a tenerla insieme. Dei socialisti neanche si parla più tanto che il segretario Del Turco deve annunciare ai suoi che il partito «c'è e resiste alle avversità». Spariti dalla scena gli altri piccoli alleati di governo. Questo è il nuovo sistema elettorale a due turni per i Comuni. Lo scontro si fa duro e impone schieramenti alternativi stritolando chi sta nel mezzo.

Toccherà ai quasi undici milioni di italiani che vanno a votare domani indicare i sindaci e le amministrazioni comunali (ci sarà il ballottaggio il 5 dicembre). Ma non solo. Da loro ci si attende molto di più.

Martinazzoli ha assoluto bisogno di voti almeno per il suo candidato a Roma. L'ala destra del partito tenterà di far dimettere il segretario se i risultati generali saranno negativi, come prevedono i pronostici. Martedì i deputati democristiani attendono Martinazzoli a Montecitorio per quello che si preannunzia come un processo. Tanti di loro vedono un avvenire per la dc solo come partito che raccoglie l'elettorato moderato e di destra. La sinistra del partito punta, invece, su una dc rifatta dalle fondamenta che governa con i progressisti e, quindi, anche col pds. Posizioni inconciliabili che rischiano di portare alla scissione. Martinazzoli ha scelto di resistere lavorando sui tempi lunghi, nella speranza di trovare uno spazio al centro tra la destra di Fini e il fronte progressista: «Non è tanto la quantità che conta in questo momento, quanto la capacità di stare in campo. Qualunque sarà il risultato, da lì si continua. In democrazia si vince e si perde. Mai una volta per sempre».

Occhetto ha attese assai meno angoscianti ma, anche lui, cerca indicazioni di carattere generale. I pronostici danno il pds e le sue alleanze come favoriti quasi ovunque. Ma ci sono speranze di vittoria che stanno a cuore ad Occhetto più di altre. A Trieste, per esempio, si sperimenta col candidato Illy l'alleanza progressista (con dentro un pezzo di dc di sinistra) che Occhetto sogna come ideale per il governo nazionale. Ma contano anche i risultati delle alleanze di Genova e Venezia per vedere se i progressisti riescono a fermare la discesa della Lega al di sotto della Padania. Così come contano Roma e Napoli per vedere se si riesce a fermare la resistibile ascesa del missino Fini.

Il segretario missino è l'altro protagonista che si attende grandi nuove da queste elezioni. Ha visto che nessuno è riuscito a mettere insieme uno schieramento di centro moderato, malgrado il gran tramestio, e ora punta a presentarsi lui come il punto di riferimento dello schieramento alternativo ai progressisti e alla sinistra. Per accreditarsi è disposto a fare un bis dell'operazione realizzata da Occhetto, che liquidò il pci. Fini si propone di chiudere con l'msi e il fascismo: «Gli avvenimenti di cinquant'anni fa siano consegnati alla storia».

La partita è importante anche per Bossi. La Lega cerca lo «sbocco al mare» e spera di conquistare i Comuni di Trieste, Venezia, Genova. Se ci riesce dimostra che non è in fase di stanca e che non è un partito fatto su misura per i lombardi. Già la sconfitta di Torino è stata cocente. Per diventare un partito con ambizioni di governo deve trovare credito anche verso Sud. Ma si trova contro una linea di resistenza agguerrita dei progressisti a Nord mentre si scontra con la destra missina a Sud. Che punta a conquistare, quanto meno, Napoli con la Mussolini.

Poi c'è Mario Segni, sempre più solitario, che propone «un patto alternativo a tutti» e che viene criticato dal pri come «velleitario» se spera di somigliare a De Gaulle. Non si aspetta nulla dalle urne. Lui punta alla raccolta di un milione di firme di solidarietà che potrebbero servirgli come trampolino per diventare il capo del futuro governo.

Alberto Rapisarda

PERSONAGGIO

IN CORSA A VENEZIA

A tre giorni dall'apertura delle urne il filosofo si è rifugiato in un convento a Firenze per una meditazione sul santo E D'Alema, venuto da Roma, non l'ha trovato

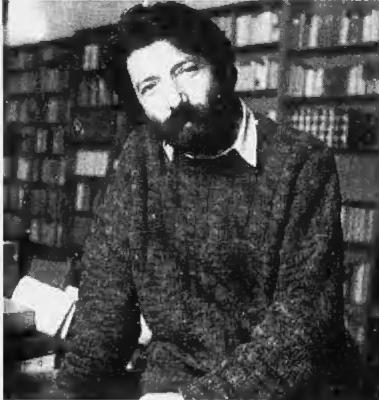
A sinistra, Massimo Cacciari. Sopra, il leghista Aldo Mariconda

Cacciari, con Sant'Agostino Rete e pds contro la Lega

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«M'hanno distrutto la macchina». Nel piazzale che fa da posteggio sotto al palazzone che ospita i sindacati di Mestre, il candidato-filosofo è furente, letteralmente fuori di sé. E mentre con una mano palpeggia costernato il fianco della sua vettura presumibilmente deturpata nella manovra incauta di un automobilista che nel frattempo ha fatto perdere le sue tracce, il candidato Massimo Cacciari si produce in una specie di virtuosismo dell'imprecazione che dimostra una non comune padronanza del vernacolo veneziano assimilato in tutta la sua variopinta ricchezza lessicale.

Ne ha di ragioni per inalberarsi, il candidato-filosofo. E' un mese e più che si trascina con mezzi propri su e giù per la striscia che congiunge Venezia a Mestre. E' un mese che faticosamente sperimenta su di sé la possibilità nonostante tutto di continuare a essere normali, di condurre sia pur da candidato favorito una vita simile a quella degli altri cittadini, senza autisti, senza le premure di un apparato che con silenziosa efficienza sbriga le quotidiane incombenze, e dopo un mese così che succede a pochi passi dall'arrivo, 48 ore prima del voto? Accade che un disgraziato ti massacra la portiera della macchina e come tutti i cittadini «normali» ti tocca pensare di portarla dal carrozziere. Lunedì prossimo, però, quando con ogni probabilità il nome di Massimo Cacciari sarà già uscito dalle urne come quello più votato nelle elezioni di Venezia.

Ma Cacciari detesta i sondaggi che lo accreditano come primo arrivato, una buona spanna più in alto del presunto secondo: Aldo Mariconda, candidato della Lega. «Sono superstizioso, più superstizioso di dieci napoletani messi insieme», confessa dai microfoni di Radio Città Aperta. Ma le sue apprensioni non sono solo il frutto di una civetteria scaramantica. Cacciari teme soprattutto lo show-down del ballottaggio, l'imprevedibile ondeggiamento di un Centro frastornato che domani punta sul volto dignitoso del rettore di Ca' Foscari Giovanni Castellani ma tra due settimane, chissà, non si butterà forse tra le braccia dei leghisti pur di non darla vinta al filosofo con la barba sostenuto da tutta la sinistra, da Rifondazione ad Ad passando per pds, Rete e Verdi?

Lui, Cacciari, sostiene che dopo oltre trenta giorni di campagna elettorale, centinaia di incontri macinati con ogni sorta di «categoria», di una cosa è ormai certo: dell'avvenuto decesso del «politichese», tramortito prima dalla crisi dei partiti, freddato infine da «una travolgente avanzata della politica vissuta come affermazione del "particulare", settore contro settore, segmento contro segmento, corporazione contro corporazione». E' entrato in crisi irreversibile il linguaggio «universal-generico» della politica tradizionale, dice il filosofo adoperando una formula che sembra lasciar stecchiti medici e portantini accorsi a un dibattito col candidato della sinistra sui temi della sanità. Ma è anche impressionante come quest'intellettuale conosciuto per la sofisticata complessità dei suoi scritti filosofici sappia pure aderire con consumata disinvoltura al lessico insidioso del «particulare», tutto uno sfoggio di concretezza amministrativa e di solido pragmatismo che sembra davvero lontano anni luce dalle vaghe fumisterie declamatorie che accompagnano di solito l'intellettuale di buona volontà quando decide di buttarsi nell'agone della politica.

Una duplicità, o meglio un'ambivalenza, che del resto contrassegna da sempre il personaggio Cacciari. Imbevuto di tutto il pessimismo culturale della «filosofia della crisi», sul finire degli Anni Sessanta il giovane che a tredici anni aveva già letto tutto Kafka conviveva con il militante operaista che accettava il martirio di epiche alzatacce per andare a fare «volantinaggio» all'ingresso delle fabbriche di Porto Marghera. Qualche anno dopo Cacciari proponeva alla sinistra di fare i conti con il nome maledetto di Friedrich Nietzsche, ma tra un libro e un altro non perdeva nemmeno un lavoro di commissione in qualità di deputato del pci. E non è forse curioso che proprio lui, uno degli intellettuali di area pci che con più radicalità consumarono una rottura drastica con le mitologie del comunismo, proprio lui abbia puntato i piedi per non escludere Rifondazione comunista dallo schieramento che avrebbe dovuto sostenerlo come candidato sindaco?

Ambivalenza. Duplicità che si manifesta anche oggi, in questi ultimi scampoli di campagna elettorale. Calciomane esigente e arrabbiato, ha rinunciato con stoica sofferenza alla partita di mercoledì sera a vantaggio di un'improcrastinabile riunione con i commercianti veneziani. Poi, a tre giorni dall'apertura delle urne, scappa a Firenze, ospite del convento del Santo Spirito (che da anni è uso mettergli a disposizione un'austera e silenziosissima cella) per una meditazione su Sant'Agostino: e proprio il giorno in cui, per dare una mano al candidato, a Venezia è salito Massimo D'Alema, che ancora non sa capacitarsi dell'improvvisa fuga di quello stravagante di Cacciari. Poi il candidato torna per il rush finale ma i suoi collaboratori devono sudare sette camicie per convincerlo a non attuare l'insano proposito di andarsene la domenica elettorale a Ferrara, in visita alla mostra sugli Etruschi.

Pallido, i capelli arruffati, due occhiaie così, il filosofo-candidato resiste con ostinazione, rivendica il diritto di prendersi un giorno di vacanza, e chi se ne importa delle televisioni che si prenotano per un commento a caldo alle 22 in punto di domenica, l'ora dell'exit-poll. I suoi insistono... Ma Cacciari sembra irremovibile, persuaso che da lunedì (dopo essere andato dal carrozziere) si deve ricominciare come prima e più di prima. C'è da mettere a punto la squadra («non dico niente adesso, ma già ho tutti i nomi pronti. Vedrete che grande casino succederà quando verranno fuori»). C'è da coltivare il «particulare» delle categorie perché «la battaglia sarà quella di conquistare il Centro». C'è eventualmente da pensare a un futuro di sindaco in cui per qualche anno ci sarà poco da coltivare la biblioteca di 15.000 volumi che Cacciari frequenta con un impegno «incompatibile con una vita familiare seria». C'è da smaltire le fatiche della festa che ieri sera ha concluso la campagna elettorale. Nella sede di un dopo-lavoro, però, anche a costo di immergersi in un'«atmosfera un po' malinconica degna di un film di Ermanno Olmi». Le discoteche vere, quelle è meglio lasciarle perdere in una città in cui parlare di discoteca è come evocare la corda in casa dell'impiccato.

Pierluigi Battista

Kermesse al Paleur per il leader missino, i fans del verde riempiono il centro di Roma

Fini-Rutelli, ultimo giorno all'americana

Caruso va in un quartiere operaio

ROMA. Scambio di ruoli a sorpresa nel gran finale elettorale romano. Con Martinazzoli e il prefetto Caruso trascinati da «Romano il rosso», soprannome del ginecologo capo della dc cittadina Romano Forleo, fino al 12° chilometro della via Tiburtina, proprio davanti alla storica fabbrica romana Nuovo Pignone. Al grido di «Roma operaia con la dc». Per una dc operaista, ecco un Fini «democristiano» che abbandona la nera piazza del Popolo per il Palaeur.

E a piazza del Popolo ci va Rutelli, «l'americano». Rutelli a via Condotti, Rutelli a piazza di Spagna, Rutelli che distribuisce sorrisi, che entra nei negozi, che stringe le mani ai passanti infreddoliti, che firma autografi alle «pischelle» che lo avvicinano, che mangia una pasta da Babington, la sala da tè più chic della capitale. Sotto la pioggia, attorniato dai fans e dagli amici del comitato, tutti col bottone sul bavero. E via sul metrò, verso la periferia, altra tappa dell'ultimo tour elettorale.

Rutelli il «nuovista». Alle quattro in punto è sul sagrato di Santa Maria del Popolo, pronto per la partenza. Sempre affabile, sempre perfetto, sempre in posa, quasi, per i flash dei fotografi, per le telecamere e per chi lo guarda. Con il giaccone giusto, i riccioli giusti, i gesti giusti, le mani in tasca mentre cammina, il passo dinoccolato, il piede di traverso mentre sta in piedi. Mo piace anche per quello. «Lo voto perché mi piace la sua faccia» dice la negoziante affacciata alla jeanseria accanto al cinema Metropolitan, una di quelle la cui proliferazione il futuro sindaco promette di contenere. Asserisce il funzionario di banca in Burberry che passa di lì per caso, ripete il vecchio commesso in camice cachi che ha fatto una scappata dal suo negozio. Una faccia come? Che promette che cosa? Nessuno pare saperlo. Neppure quelli che il candidato verde-pidiessino-pattista non ha convinto. Come le signore impellicciate che escono da Fendi, come uno dei «Polidori», il negozio di vestiti da uomo dal quale pure Rutelli è entrato col codazzo di fotografi a lasciare il suo programma. E che all'uscita poco convinti ripetono che «il voto è segreto». «Meijo comunque de quelle che c'avemo avuto fino a ora», spiega la venditrice di schedine infuriata col mondo e con la pioggia che le ha impedito di aprire il banchetto.

La faccia. L'immagine. Che importa allora il programma, l'anello ferroviario da aprire, la macchina amministrativa da rivoluzionare, Regina Coeli da cancellare, l'inquinamento da vincere, e tutto il resto? Che importa lo spiegamento di nomi «seri e onesti» che Rutelli distribuisce in giro, pieno di «saggi» come il candidato capo di gabinetto Pietro Barrera, di cattolici come il presidente del volontariato Amedeo Piva, professori come Marcello Messori, imprenditori come Aldo Palmieri, amministratore delegato del gruppo Benetton, di donne come Mariella Gramaglia, di personaggi dello spettacolo persino, come Maurizio Costanzo, promosso consigliere speciale per la Rinascita culturale delle periferie, con la collaborazione di Serena Dandini e Gigi Proietti. Uno schiaffo al rivale Nicolini. Ma forse «la faccia» è proprio questo, è una promessa, una delega in bianco al «nuovo», nella civiltà dell'immagine.

Lo ha capito anche Fini approdato alle sette e mezzo dall'ingorgo della Cristoforo Colombo in un Palaeur brulicante e festante. Musiche e cabaret nell'attesa, con Giorgio Onorato, l'«Orazio Pennacchioni son tifo e della Roma e me ne vanto», quelli di «Saluti e baci», stornelli romani, poesie di Trilussa e Belli nella migliore tradizione romanesca, e inni alla Roma, il cui striscione giallorosso arresta il gigantesco tricolore sul palco. A dispetto del rivale che si sa essere laziale, anche se come candidato sorvola sul suo tifo antico.

Il candidato verde Francesco Rutelli favorito nella corsa elettorale per il Campidoglio

La folla va in delirio quando la faccia del candidato Fini si staglia sui due megaschermi, e il leader fa il suo ingresso raccontato «minuto per minuto» dal radiocronista sportivo Enrico Ameri. Entra con la figlia Giuliana, biondina di otto anni, e la moglie Daniela che si va a sedere accanto a donna Assunta Almirante. Nel segno della continuità. Ma tra il pubblico che deborda dalle gradinate (ai 15 mila posti si sono dovute aggiungere 3 mila sedie) non ci sono camicie nere né simboli naziskin e neppure i guanti bianche delle «mani pulite», simbolo vincente nell'oceanica manifestazione missina di un anno fa. «Casalbertone vota Fini» si legge in un cartello portato da un quartiere popolare. «Colle Oppio», noto rione fascista, ma anche «Montesacro», «Acsa Casalpalocco», «Comitato ambulanti», «Forze Armate» ma anche «Fuan» e «Fronte della gioventù» tra i tricolori. Tripudio del pubblico, palloncini colorati. Anche il nuovo tradizionalista Fini gioca con l'America. Forse è quello il vero centro.

Maria Grazia Bruzzone

GIOVANNI PAOLO II

«Vescovi, date un aiuto ai cattolici»

CITTA' DEL VATICANO. I cattolici in politica «devono essere aiutati a trovare la relazione esistente fra la loro fede e il loro impegno politico»: così Giovanni Paolo II è tornato ieri ad affrontare, parlando ai vescovi canadesi in visita «ad limina», lo spinoso problema del rapporto fra religione e attività pubblica, incoraggiando i vescovi «a fornire una leadership appropriata in questo campo importante». Anche se la Chiesa «non si identifica con nessuna particolare teoria o soluzione particolare», questo non significa che i presuli non si interessino a ciò che accade nel loro Paese. Anzi, devono «contribuire alla vita nazionale e sociale aiutando i fedeli a capire che i loro dibattiti e le loro decisioni devono essere illuminate dalla parola di verità». La fede cattolica deve essere calata nella politica e ne consegue che «i principi morali che guidano l'attività dei laici nella vita pubblica «dovrebbero essere interamente in armonia con quelli che governano le loro vite private». **[m. tos.]**

Alessandra Mussolini nel mirino di Mino Martinazzoli (a destra)

Dalle «tette» della Mussolini al «celoduro» di Bossi

Umberto Bossi (sopra)

Rosy Bindi, la «pasionaria» del nuovo partito popolare

Sandra Milo (sopra). A lato, una stampa del 700

Pornostar a Montecitorio Mogli tradite e «vergini» doc

IL CASO

FRA VOTI E ALCOVE

Con la miscela sesso-politica il Palazzo entra nel boudoir

ROMA

VOLUTTUOSI d'ogni età e sesso, è a voi soli che offro quest'opera: nutritevi dei suoi principi, essi favoriscono le vostre passioni...»

Certo che è strana, sempre più strana, la politica. Chi l'avrebbe mai detto che si sarebbe dovuto prendere in mano, nello stesso giorno, *La filosofia nel boudoir* del marchese De Sade, quella sua incoraggiante, solenne dedica «ai libertini» e il penultimo dispaccio d'agenzia dell'onorevole segretario della dc, intitolato, appunto: «Elezioni: Martinazzoli, siamo alla democrazia del *budoir*» (*pardòn*, più correttamente *boudoir*, ma tant'è). Possibile che proprio Martinazzoli, l'uomo del malinconico «mi-scusi-ma-è-semanticamente-inesatto», del sommesso, testimoniale «mi-consenta-di-sorridere», insomma proprio lui, nemico degli slogan, delle banalità, delle forzature volgari, delle deformazioni ad effetto, possibile, insomma, che al momento di scambiare quattro battute con i giornalisti in un luogo sinistramente chiamato «Tecnocittà», il segretario neo-popolare non abbia capito di star alimentando anche lui - sia pure per deprecarla - l'ultima sgangherata ossessione della vita pubblica nazionale?

Possibile. Infatti Martinazzoli ha donato ai taccuini questa (temibile) riflessione: «Sembra che in queste elezioni conti di più il colore delle mutande che l'intelligenza delle persone». Quindi, come già a suo tempo era capitato allo spirito raffinato di Bossi, s'è soffermato sulla Mussolini, «che a Napoli si raccomanda per i suoi connotati più evidenti».

Più ruspante ed esplicito, ma con lo stesso intento denigratorio, nel settembre del 1992 il leader lombardista s'era infatti concentrato sulle «tette» di Alessandra (ricevendone in cambio, peraltro, una secca messa a punto sulla mancanza di testicoli, cui seguì - splendore dei ricordi superflui - una contro-contro replica bossiana del tipo «provami, biondina»). Bene, comunque ieri l'altro Martinazzoli ha fatto seguire la sua notazione da una specie di sospiroso rilievo sul presente: «Ormai siamo alla democrazia del *boudoir*». Ormai?

Non sfugga, piuttosto, né vada sprecata la citazione colta e in lingua originale. Poteva dire siamo democrazia del casino, è un bordello, una politica fatta a *caz*, tutto che se ne va a *pttn*. Il senso comunque pare quello. E invece no. Con maggiore scrupolo filologico, il segretario della dc ha pensato di richiamarsi a questo luogo impenetrabile della solitudine libertina, il *boudoir*, un po' salottino, un po' spogliatoio, un ambiente che nell'immaginazione storica (anche corrotta da pessime pellicole) può esser situato fra gli ultimi giorni di Pompei e certi brividi dannunziani, ma celebra il suo trionfo nel Settecento francese. E all'interno di questo secolo nell'opera sadiana conosciuta anche come *I precettori immorali*, trattandosi dell'educazione teorica e pratica impartita alla fanciulla Eugénie da parte di un maestro di lussuria e di crimine come Dolmancé, e altri (e altre) sciagurate creature. Che il marchese fa muovere, in modo piuttosto teatrale, nel *boudoir* appunto, stanza posta simbolicamente a mezza strada fra il salotto (luogo deputato alla conversazione) e la camera da letto (locale che qui pare destinato, più che al riposo, ai piaceri del sesso).

Ma anche senza dar troppa importanza a un paio di battute uscite fuori fra le brume tiburtine di «Tecnocittà», il punto è che se «ormai siamo alla democrazia del *boudoir*», se davvero «in queste elezioni conta di più il colore delle mutande - cfr, a questo proposito, la commedia chiamata appunto *Le mutande* (*Die Hose*, in tedesco) dell'espressionista Carl Sternheim - che l'intelligenza delle persone», ecco, lo si deve anche, se non soprattutto, a una classe politica che non sa resistere a certe tentazioni, a certi richiami volgarucci che fanno titolo.

E allora pure stavolta, come accadde del resto con Rino Formica che dopo circa sette anni di silenziosissimo disprezzo fulminò l'assemblea nazionale del psi come composta di «nani e ballerine» e si sentì chiedere chi fossero, ecco, verrebbe quasi voglia di abbandonare il piano culturale caro al segretario-letterato - De Sade, le sue sovraccaricate significazioni ideologiche, Sternheim, le mutande e via con altre irreali amenità - e di chiedere a Martinazzoli che cosa sa sul serio dei vestiboli erotico-elettorali della Repubblica, chi, quali, dove, perché. E se non sia il caso, invece, di rispettare gli altri candidati, anzi nel caso le altre candidate, evidenti o meno che siano i loro connotati.

Nel gran botto di fine regime, d'altra parte, la miscela arroventata sesso-politica pare già bastevole a creare smarrimento e persino una torva aspettativa lievemente ansiogena, da cortocircuito. E i giornali, certo, avranno le loro responsabilità, però va pure detto che quando non è la storia di «Mata Hari», è la storia della «Zarina» (che mai sarebbe arrivata, se non come amante-segretaria, al vertice del Sisde). Quando non è Bossi-Priapo che vortica il pugno eretto, è Sandra Milo che introduce in Italia il genere letterario delle confessioni d'alcova a sfondo politico, sia pure alla memoria. Quando non sono deputati e senatori che si fanno fotografare nudi, sono pornostar che visitano Montecitorio o partecipano ormai a frotte alle elezioni. Oppure sono gloriosi parlamentari della sinistra che gli è presa la fissa di presentare versi erotici; sono giovani esponenti democristiane che si dichiarano vergini, e meno giovani che gli rinfacciano quella scelta; sono dirigenti di Rifondazione comunista che lasciano le mogli attirandosi le paternali di fedelissimi; sono ex ministri andreottiani le cui mogli tradite raccontano che «l'altra», intercettata al telefono, diceva a lui «Stringi i denti, amore».

Insomma, se davvero c'è, il *boudoir* di cui parla Martinazzoli è già parecchio e variamente affollato, mentre per quel che riguarda le mutande non resta che segnalare che la singolare commistione è iniziata con i boxer con i garofanini - ormai reperti archeologici di un mondo che non c'è più - venduti ai congressi del psi dalla benemerita associazione «Buongiorno Primavera», e proseguita con la neo-mutanda leghista che reca la scritta «La Lega ce l'ha duro» e quella per lei che si affida a un ragionevolissimo «Speriamo che duri».

Eh, come ce l'ha la Lega... In effetti a Martinazzoli, manzoniano nemico delle iperboli, ma non dei paradossi, la cosa non tornava. «Com'è possibile - s'era come chiesto tra sé e sé, alla fine di ottobre, a Bergamo - che un soggetto femminile ce l'abbia duro? Questo continuare a far battute sul sesso mi fa pensare - aveva concluso, l'incauto - che più che la testa sulle spalle i leghisti ce l'abbiano sulle palle». Poi però s'era vergognato profondamente, e aveva «ritirato tutto».

Filippo Ceccarelli

Craxi

«Io, un morto che parla»

ROMA. Bettino Craxi non ci sta alla definizione di «morto» affibbiatagli da un giornale e sostiene di appartenere, caso mai, «alla categoria di morti che parlano. Nella storia - afferma l'ex segretario del psi - vi sono stati sovente dei morti che hanno continuato a parlare testimoniando delle verità, mentre c'erano vivi che stavano zitti e coprivano le menzogne». Per Craxi «il più grande ostacolo a un vero rinnovamento della società italiana e della politica sono i falsi rivoluzionari, i finti rinnovatori, le nomenklature riciclate, i leader consunti rimessi a malapena a nuovo. Tutto questo prepara il peggio, non il nuovo».

Sulla scena, sostiene l'ex segretario socialista, campeggiano «campioni della menzogna del calibro di Occhetto, che dopo essere stati per anni nell'ombra e nei bilanci del defunto potere comunista, aspirano nientemeno che a guidare il Paese». [Agi]

Matarrese

«Ma io parlavo solo di calcio

ROMA. «Respingo qualsiasi strumentalizzazione. Mi stupisce ed amareggia profondamente che si possa pensare che era nelle mie intenzioni interferire nelle vicende politiche del Paese». Antonio Matarrese, presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio replica alle accuse della Lega che, per bocca dei senatori Francesco Speroni e Gianfranco Miglio, non ha gradito una frase da lui pronunciata dopo Italia-Portogallo: «Stasera abbiamo unito il Paese, ne aveva bisogno».

«Superando qualsiasi incomprensione - ha detto Matarrese -, resta il fatto che anche in questa circostanza il calcio si è confermato uno straordinario veicolo di partecipazione e di solidarietà. Abbiamo dato - per le responsabilità che ci sono assegnate - un contributo di serenità in un momento in cui anche lo sport deve fare la sua parte. Tutto qui. E' stata una grande festa». [Agi]

I verbali sull'Espresso: «Le case farmaceutiche le hanno pagato la campagna elettorale»

Poggiolini: soldi al ministro

La Garavaglia lo querela per calunnia

NAPOLI. E ora tocca al ministro. Dopo aver coinvolto nel valzer delle tangenti industriali farmaceutici, politici e prelati, Duilio Poggiolini tira fuori dal cilindro il nome di Maria Pia Garavaglia, che risponde con un'immediata querela per calunnia.

«Due case farmaceutiche hanno finanziato la sua campagna elettorale nel '92», ha detto ai magistrati di Napoli e Milano. Ma i verbali d'interrogatorio, che verrano pubblicati oggi dall'*Espresso*, riservano altre sorprese. Secondo il Re Mida della farmacopea «tutti i ministri della Sanità e i membri della Commissione unica del farmaco sono espressione delle case farmaceutiche».

Secondo Poggiolini il ministro sarebbe di casa fra i produttori di medicinali. «Faccio presente - ha detto - che l'onorevole Garavaglia è "chiamata per nome" un po' da tutta l'industria farmaceutica italiana». E via con un esempio, un episodio che sarebbe avvenuto nell'ottobre '92. Ha raccontato Poggiolini: «Fu portata a termine l'unica revisione rilevante del prontuario, che prevedeva la cancellazione di una serie di farmaci. Il giorno prima della decisione finale, l'onorevole Garavaglia si presentò nel mio ufficio e mi pregò vivamente di adoperarmi affinché si soprassedesse a questa revisione, in attesa di iniziative legislative future. Io le risposi che non era possibile. Lei rimase molto delusa... Pensai che fosse interessato a qualcuno dei farmaci da eliminare dal prontuario, anche se non mi parlò di alcun prodotto in particolare». La vicenda si sarebbe conclusa con un intervento del ministro dell'epoca, Franco De Lorenzo, «che decise salomonicamente di eliminare solo la metà dei farmaci già inclusi nell'elenco». Quali? «Alcuni dei medicinali per i quali nei fatti fu rinviata la decisione avevano riportato il parere contrario all'eliminazione di componenti della Cuf vicini alla Garavaglia».

Ingenuo, sensibile, per nulla venale, appassionato di oggetti d'arte: a leggere i verbali degli interrogatori, Poggiolini appare come un uomo dall'animo nobile, cui le cose terrene interessano poco o niente. Il tesoro trovato nella cassaforte della villa della moglie, Pierr Di Maria? Lui dice che in principio conservò le monete e i lingotti d'oro «alla rinfusa» nella sua abitazione, «fino a quando la mia attuale moglie mi offrì la possibilità di usufruire della cassaforte che aveva installato». E i miliardi depositati sui conti intestati alla consorte? «Non ne sapevo niente». Ma Pierr nega, e a sua volta scarica tutto sul marito. «Se non torno in libertà - ha detto - quello lo rovino per sempre».

Poggiolini ha fatto anche il nome di Enzo Scotti. L'ex ministro dell'Interno è chiamato in causa a proposito di una delle tante truffe che, secondo Poggiolini, venivano perpetrate dalle industrie di medicinali: quella delle licenze concesse dal ministero per la fabbricazione in Italia di prodotti brevettati all'estero. Poggiolini «spontaneamente riferisce» di aver ricevuto «numerose telefonate dell'onorevole Scotti... il quale mi chiedeva di interessarmi affinché facilitassi il rilascio di siffatte licenze a una ditta napoletana, la Ventra, che gli stava a cuore e di cui conosceva il titolare... Una volta mi ha convocato al ministero per chiedermi tale piacere». E Poggiolini? Fa l'incorruttibile: «Non ho mai accontentato Scotti, anche se non gli ho mai detto un no netto...».

Fulvio Milone

A LINATE

Cragnotti si costituisce

MILANO. Sergio Cragnotti, il finanziere ricercato nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite, si è costituito a due ufficiali della Finanza all'aeroporto di Linate. Il presidente della Lazio era ricercato da alcuni giorni perché colpito da un mandato di cattura del gip Italo Ghitti con l'accusa di concorso in falso in bilancio. Si trovava all'estero per lavoro ed è rientrato in Italia accompagnato dagli avvocati Marco De Luca e Gianmaria Flick. Appena sceso dall'aereo, gli ufficiali delle Fiamme Gialle gli hanno notificato il mandato di cattura e poi lo hanno accompagnato in caserma. Successivamente Cragnotti è stato trasferito al carcere di Opera, dove Francesco Greco e Antonio Di Pietro lo hanno interrogato. I colloqui proseguiranno oggi. [Agi]

Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia

«Le sue ricchezze frutto di tangenti pagate dal clan Nuvoletta». Chiesta l'estradizione alla Francia, dov'era fuggito

Sigilli al tesoro del vicesindaco: 100 miliardi

Società, ville e palazzi per il ras del Casertano accusato di camorra

NAPOLI. E' stato un potente ras della politica e degli affari nella provincia casertana, per anni ritenuta feudo dc. E ora si scopre che Domenico Di Muro, ex vicesindaco di Santa Maria Capua Vetere, accusato di aver preso tangenti e stretto amicizie pericolose con imprenditori in odore di camorra, ha accumulato un patrimonio di oltre 100 miliardi.

Quattro ville, due palazzi, cinquanta appartamenti, 3 società finanziarie, un'azienda alimentare, terreni e auto di lusso: tutto è da ieri sotto sequestro su ordine dei giudici. Quelle ricchezze, dicono, sono il premio dei rapporti con gli uomini del clan Nuvoletta.

Di Muro è rinchiuso da luglio in un carcere di Parigi, in attesa dell'estradizione. In Francia si era rifugiato quando la magistratura cominciò ad occuparsi di lui. Di provvedimenti ne ha messi insieme ben sei e in uno, partito dal tribunale di Napoli, il reato contestato è di associazione camorristica. Un crollo clamoroso per un notabile plurimiliardario come lui.

Ma in che modo Di Muro ha costruito un'invidiabile posizione economica? Nell'ordinanza di sequestro dei giudici antimafia, basata sul rapporto del questore di Caserta, Luciano Rosini, si sottolinea che i beni sono stati acquisiti con attività illecite e che appartenevano certamente all'ex vicesindaco, nonostante la presenza di «compiacenti prestanome», per lo più parenti che non dispongono di adeguate «fonti di reddito». La scalata dell'amministratore poi finito in carcere, rilevano i magistrati, comincia nell'82 e coincide con i legami intrecciati con due imprenditori, Antonio Agizza e Luigi Romano, attraverso il quale agiva il clan capeggiato dal superboss Lorenzo Nuvoletta.

Ecco perché la sezione misure di prevenzione ha deciso di mettere i sigilli alle tre finanziarie, alla società alimentare Sammaritana Gel, alla villa (35 stanze, giardino e piscina) comprata a Formia, in provincia di Latina, alle altre tre - con un terreno di 42 mila metri quadri - acquistate a San Marco di Castellabate, al palazzotto nobiliare «Maffuccini» nel centro di Santa Maria Capua Vetere, all'edificio di 49 vani e a tutti i restanti beni intestati ai familiari.

Un brutto colpo per Di Muro i cui avvocati si sono già opposti all'estradizione concessa dalle autorità francesi.

Mariella Cirillo

FLASH

In libertà Petrignani ex ambasciatore

ROMA. Su decisione del giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo, è tornato in libertà l'ex ambasciatore italiano negli Usa Rinaldo Petrignani. L'ex ambasciatore, coinvolto nella vicenda Eni-Sai, era agli arresti domiciliari dal 4 novembre. [r. i.]

Affitti «facili» al Coni Gallo sotto accusa

ROMA. La Procura della Repubblica di Roma ha trasmesso al Tribunale dei ministri gli atti relativi a un'indagine preliminare avviata nei confronti del ministro delle Finanze Franco Gallo. Al ministro è contestata la decisione di concedere al Coni un canone simbolico per l'affitto di alcuni edifici. L'inchiesta si riferisce a un provvedimento emesso dal ministero nel 1991. Secondo l'ipotesi d'accusa, lo Stato avrebbe subito un mancato introito di oltre 100 miliardi di lire. Secondo alcune indiscrezioni l'inchiesta riguarderebbe anche Rino Formica e Giovanni Goria, predecessori di Gallo alle Finanze. [Ansa]

Sulla loggia P2 Spadolini precisa

ROMA. In relazione a notizie apparse sulla stampa quotidiana, con riferimento a dichiarazioni di magistrati, una nota di Palazzo Madama fa osservare che la legge 25 gennaio 1982 per l'attuazione del divieto costituzionale delle associazioni segrete e il conseguente scioglimento della loggia P2 ha abrogato l'articolo 209 del testo unico fascista delle leggi di pubblica sicurezza del 1931, trattandosi di disposizione non conforme né allo spirito né alla lettera della Costituzione. Si trattò, dunque, di provvedimenti che era dovere del governo promuovere e sostenere in considerazione della situazione generale inquinata da centri di potere occulto, senza peraltro cadere in disposizioni che potevano essere giustificate solo in regime di dittatura. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE

MORTI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE

Nati 38 - Morti 38

p. Giovenale Garezzo

Teresa Prono Fossi

dott. Ezio Ariaudo

Luigi Colella

dott. Aleramo Biglianí

Carlo Verrua

Pier Luigi Azario

dott. Pier Luigi Azario

Guido Virano

Bartolo Bonino

Francesco Palumbo

Mario Padovan

Giuseppina Croce ved. Pasero

Gaetano Scardocchia

Carlo Basso

Giacomo Rei

Giuseppe Maggiora

Adriana Avellini ved. Martinelli

Pierina Fiorito

GEOMETRA Osvaldo Zanone

Gian Franco Zannino

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Franco

ANNIVERSARI

Giorgio Giusti

dott. Sergio Morcaldo

Giovanni Traversa

Clemente Granata

Marco Rosso

Rinaldo Ricca

Bloccate in extremis le lettere di esonero per tre giornalisti e 13 tecnici. Ma i «casi» sono 160

Rai, la scure su Saxa Rubra

«Note spese gonfiate: licenzieremo»

ROMA. Terremoto alla Rai, redazione del Tg1. Una raffica di licenziamenti - gli inviati Donato Bendicenti, Massimo De Angelis e Paolo Di Giannantonio più tredici cameramen - si stava per abbattere sul settore Esteri, per via delle note spese gonfiate. Ma è un giro di vite senza precedenti quello che si sta preparando alla Rai, appoggiato a esplosivi rapporti della Finanza ed esteso a tutte le testate. Sarebbero centosessanta i licenziamenti in vista. E nel «repulisti» dei professori verrebbero coinvolte grandi firme del giornalismo televisivo. Molti volti illustri. Anche sul conto di Maria Giovanna Maglie, corrispondente dagli Usa per il Tg2, che è uscita indenne da un procedimento disciplinare, starebbe per piombare un ennesimo processo interno.

Le lettere di licenziamento, per ora, sono state bloccate. Ma l'azienda fa sapere che presto si prenderanno «gravi decisioni». Il fatto è che questa volta i professori hanno deciso di procedere con la scure. I licenziamenti, il direttore generale Gianni Locatelli e il responsabile del personale Pier Luigi Celli, li hanno annunciati mercoledì scorso all'ultimo consiglio di amministrazione. «Procederemo senza tenerezze».

Ma ieri, sul loro capo, è piovuta una reazione forse inaspettata. E così l'insurrezione dei giornalisti e dei tecnici, appoggiati dai sindacati, più le suppliche del direttore Demetrio Volcic, hanno fatto rientrare, per il momento, ogni decisione.

Ma la questione dei rimborsi sta innescando un vero psicodramma dentro la Rai. «La voce dei licenziamenti si è sparsa giovedì», raccontano i sindacalisti del Tg1. Ovvio. La sera prima il consiglio di amministrazione aveva ascoltato in silenzio la relazione di Celli: «Ci sono casi di falsi clamorosi. Non tanto qualche fattura maggiorata. No, ci sono ricevute di alberghi inesistenti. Si può ravvisare la "giusta causa" per un licenziamento in tronco».

Raccontano che nessuno abbia detto niente, alle parole di Celli. Tutti d'accordo. Tutti sanno, peraltro, che ci sono episodi clamorosi. Quando hanno cominciato a spulciare tutte le pratiche di rimborso, si sono fatte scoperte grottesche: che dire, ad esempio, di quella preghiera buddista, scritta su pergamena e in caratteri thai, che era stata spacciata per una ricevuta fiscale? Oppure di quell'intero treno, noleggiato con tanto di macchinista?

Soltanto un sindaco revisore, Franco Franchi, ha chiesto i perché e i percome della decisione. E ha ricordato il precedente di Enrico Massidda, che si è rivelato un clamoroso autogol per l'azienda. Ma Celli a questo punto ha sfoderato l'arma finale: «Attenzione, su Massidda noi abbiamo vinto. E' vero che il pretore ci aveva ordinato la riassunzione di quel giornalista. Abbiamo fatto ricorso, però. E nei giorni scorsi, il tribunale ci ha dato ragione. Massidda è fuori».

Le lettere di licenziamento erano pronte, insomma. Ma dopo che si è sparsa la voce, nei corridoi di Saxa Rubra si è iniziato un duro braccio di ferro. Volcic ha incontrato Locatelli senza ottenere granché. E ieri ha rilasciato poche parole laconiche: «Mi attengo alle dichiarazioni dell'azienda». Il segretario del sindacato Giorgio Santerini, ha incontrato il procuratore della Repubblica Vittorio Mele per disinnescare quello che sembrava un siluro partito da viale Mazzini. «Abbiamo sottolineato - comunica la Fnsi - al procuratore gli aspetti del disagio e del pericolo per tutti i giornalisti impegnati in un lavoro ad altissimo rischio».

Alla fine, quando tutto è sembrato perduto, è scattato l'Usigrai. Il sindacato dei telegiornalisti ha incontrato Celli minacciando scioperi a raffica. E devono essere stati convincenti. Tanto che ieri, qualche ora prima dell'assemblea al Tg1, la direzione del personale ha comunicato che «tutto era rientrato». A ruota, l'azienda ha diffuso un comunicato: «Allo stato attuale, non è stato applicato alcun atto risolutivo del rapporto di lavoro in seguito all'inchiesta, tuttora in corso, sulle trasferte in Somalia».

L'assemblea del Tg1 ha così preso atto che per il momento non ci saranno licenziamenti. Ma è chiaro che non è finita qui. Quel riferimento dell'azienda allo «stato attuale», ai più, sembra minaccioso. E anche nelle altre redazioni, ora, c'è grande preoccupazione. «Per ora - sostiene Maurizio Mannoni, del Tg3 - girano soltanto voci. Se venissero confermate, si tratterebbe di un fatto preoccupante di cui dovremmo discutere».

Francesco Grignetti

IL SINDACATO INSORGE

«Rischiano la vita e questi li cacciano»

ROMA. «Blocchiamo tutto. Da qui, se prima non si chiariscono le regole, non parte più un inviato per le zone di guerra. E che, siamo pazzi? Quello rischia la vita e poi a Roma lo licenziano. No, grazie». Giuseppe Giulietti, leader storico dell'Usigrai, insieme al segretario Giorgio Balzoni, ha appena terminato di parlare con il capo del personale Pier Luigi Celli. L'Usigrai ha strappato uno stop all'operazione-licenziamenti. Celli ha anche garantito che a partire da lunedì prossimo, si discuterà delle nuove regole per gli inviati in aree a rischio. «Noi vogliamo essere trattati come tutte le televisioni del mondo, niente di speciale - dice ancora Giulietti - e quindi chiediamo una troupe, più un "producer" che si occupa dei problemi logistici e organizzativi, più il giornalista. Con le assicurazioni in regola».

E Balzoni: «Noi non chiediamo una sanatoria. Se qualcuno ha rubato, deve pagare. Ma non è possibile che sedici persone vadano a Mogadiscio e tutte e sedici facciano cose ignobili. Persone, voglio ricordare, che a Natale si trovano in mezzo alle bombe di Mogadiscio. E' chiaro che magari devono pagare le bande di Aidid per portare a casa la pelle». [fra. gri.]

Il presidente della Rai Claudio Dematté e il direttore Gianni Locatelli (a sin.)

C'è l'Olivetti

Frodi fiscali 20 aziende nel mirino

PORDENONE. Circa ottanta avvisi di garanzia sono stati emessi dalla Procura della Repubblica di Pordenone nell'ambito delle indagini per una presunta truffa da 1500 miliardi (ma c'è chi dice 3 mila) ai danni del Fisco.

Gli avvisi, tutti per «frode fiscale», sono stati inviati ai vertici di una ventina di grandi imprese italiane. Nel mirino, secondo alcune indiscrezioni, ci sarebbe anche l'Olivetti, insieme con la multinazionale olandese Electrolux, la Danieli, la Benetton, la Calcestruzzi, la Pirelli, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana.

Al centro dell'indagine, partita nello scorso luglio, è la frode che alcune imprese avrebbero compiuto ai danni del sistema fiscale. Le aziende sotto accusa avrebbero utilizzato alcuni meccanismi di elusione fiscale, con l'obiettivo di non versare l'imposta del 32,4 per cento dovuta dalle società estere sui dividendi delle controllate italiane. In questo modo le aziende avrebbero beneficiato indirettamente anche del credito d'imposta sui dividendi stessi pari al 56,25 per cento.

L'indagine è stata condotta dal sostituto procuratore di Pordenone Domenico Labozzetta, che nei giorni scorsi si è recato a Roma alla ricerca di riscontri al Ministero delle Finanze. [Agi]

Partecipò al rapimento Moro, non ha fatto un solo giorno di carcere

Casimirri ricercato a Managua

«L'ex br sarà espulso dal Nicaragua»

ROMA. Di Alessio Casimirri non si è mai parlato molto, nella storia del terrorismo italiano. Da tempo l'unico tra i protagonisti della strage di via Fani a non aver passato un solo giorno in carcere aveva fatto perdere le sue tracce: rifugiato in Nicaragua, dove ha potuto vivere tranquillo fino a ieri, quando le autorità di Managua hanno firmato un mandato di cattura contro di lui.

Alessio Casimirri

L'ex brigatista sarà arrestato e poi espulso dal Nicaragua: «Casimirri, ha detto Alfredo Mendieta, segretario al Governo - sarà deportato in un Paese terzo». Quale? «Non lo abbiamo ancora deciso. Dall'Italia, comunque, non è giunta nessuna richiesta al proposito». Va notato che tra Italia e Nicaragua non esiste un accordo per l'estradizione dei ricercati. E' che proprio per questo motivo Casimirri si era rifugiato a Managua.

Romano, rampollo di una nota famiglia cattolica della capitale, Alessio Casimirri ha avuto per anni la fama di «terrorista fantasma». Negli anni di piombo gestiva un negozio di «caccia e pesca» insieme con la moglie, Rita Algranati. Nel 1978 il locale fu perquisito dai carabinieri, che speravano di trovare nel retrobottega tracce della prigione di Moro. In seguito a quell'operazione, Casimirri era stato «congelato» dalle Br, e non partecipò all'assassinio del presidente democristiano.

Subito dopo, Casimirri e la moglie sparirono. Dopo un decennio di silenzio, quando ormai era stato condannato in contumacia all'ergastolo, il brigatista ricomparve nel 1988 con una lunga intervista a *Famiglia Cristiana*. «Ho una nuova vita sentimentale - disse da un imprecisato "Paese del Centroamerica" - e due bei bambini che mantengo con il mio lavoro».

Ieri il governo di Managua, messo in allarme nei mesi scorsi da un'inchiesta della stampa locale, ha ammesso che Casimirri viveva a Managua sotto falso nome. Nel 1988, sempre usando la sua nuova identità, era diventato cittadino del Nicaragua. «In precedenza - ha detto ancora il segretario governativo Mendieta - aveva sposato una nicaraguense per accelerare il processo di naturalizzazione. A Managua era diventato proprietario di un ristorante "in", frequentato da alcuni alti funzionari del governo di Violeta Chomorro».

E' probabile che l'annunciata espulsione di Casimirri, che peraltro ha lasciato in tutta fretta Managua, sia collegata alla revisione di tutte le cittadinanze concesse tra il marzo e l'aprile del 1990. In quel periodo, durante il periodo di transizione presidenziale che seguì la sconfitta elettorale dei sandinisti, venne concessa la cittadinanza a oltre novecento stranieri. [g. tib.]

Vertici della Difesa

Venturoni al posto di Corcione

ROMA. Novità ai vertici militari. L'ammiraglio Guido Venturoni è il nuovo capo di stato maggiore della Difesa nominato ieri dal Consiglio dei ministri. Ne ha dato notizia il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, che ha anche fatto un secondo annuncio: il generale di corpo d'armata Franco Angioni è stato nominato capo di stato maggiore delle forze alleate per il Sud Europa. Altre due nomine riguardano il generale Giampiero Rossi che è stato designato comandante della regione militare tosco-emiliana. E Pasquale De Salvia, nominato capo della Fir (forza di intervento rapido), il posto che prima dello scandalo Di Rosa-Michittu era stato del generale Monticone.

Venturoni, attuale capo di stato maggiore della Marina, sostituisce il generale Domenico Corcione il cui mandato scade il 31 dicembre 1993. Al posto di Venturoni va invece Angelo Mariani, attuale comandante in capo della squadra navale. [r. m.]

IL CASO

LA RIVOLTA ROSA

Un gruppo di donne di Rifondazione comunista contesta la dirigenza

Le femministe contro Cossutta

«Basta coi politici di mestiere, partito aperto»

RIFONDAZIONE comunista: speriamo sia femmina. Ecco lo slogan con cui un gruppo di donne comuniste darà battaglia al secondo congresso del partito in programma da gennaio. Il nome del loro gruppo - «differenza/comunismo» - non risponde certo ai canoni della semplicità della comunicazione ma nelle dodici pagine del loro documento c'è la storia della rivolta rosa contro la nomenklatura comunista. Nel mirino non ci sono solo i burocrati maschi ma anche le dirigenti donne: «Lo scontro tra il vecchio e nuovo in Rifondazione comunista ha proprio un limite intrinseco: il voler ridurre la politica... ai richiami ideologici senza rimettere in discussione il senso e il come della politica». Ma chi sono i vecchi e i nuovi in Rifondazione? Il gruppo non fa nomi ma è implicito il riferimento al presidente del partito, Armando Cossutta, e a Ersilia Salvato, capogruppo dei senatori come rappresentanti del vecchio modo di far politica. «Noi critichiamo - dice il documento - la politica intesa come mestiere, ricerca ed esercizio di potere, come mera costruzione di una precisa rappresentanza politica e istituzionale delle classi subalterne». E non è finita. Le donne di «Differenza/Comunismo» attaccano i burocrati rossi, quelli che vogliono risolvere i problemi del partito «in chiave organizzativa, serrando i ranghi degli assetti interni e risolvendo a colpi di maggioranza o attraverso patteggiamenti dietro le quinte tra le componenti i problemi delle differenze politiche». Come non leggere in queste parole una critica pesante all'operazione voluta da Armando Cossutta e dal defunto Lucio Libertini che ha portato al siluramento dell'ex segretario Sergio Garavini.

Il presidente del partito della Rifondazione comunista Armando Cossutta

Ma chi sono le donne di «Differenza/Comunismo»? Dopo la sconfitte al congresso dell'anno scorso - il partito non riconosce ufficialmente nessuna forma organizzata «solo al femminile» - sono nati gruppi di discussione in tutta Italia: da Torino a Milano; da Venezia alla Toscana, da Bologna al Sud. Poi è nato il centro nazionale «Differenza/Comunismo». «La nostra - spiega l'onorevole Maria Grazia Sestero - è una ricerca che vuole rivisitare tutta la politica anche Rifondazione comunista a partire dall'esperienza femminile». L'obiettivo? Il documento delle «ribelli» critica duramente la forma di partito che Cossutta e compagni hanno creato. Alle donne di «differenza/comunismo» non piace infatti quella «vocazione alla reclusione autoritaria di una forma partito già definita e strutturata» che «seleziona scelte e contenuti sulla base della forza dei numeri di cui gode la maggioranza di turno». Ma che cosa vogliono le «ribelli»? Per loro il partito deve essere «aperto, flessibile, sperimentale» e accrescere «quella caratteristica di luogo di incontro e di sperimentazione». E per questo sono pronte a dar battaglia «anche perché - dicono - nonostante le critiche Rifondazione comunista ci sta a cuore». Ma avvertono: «C'è il rischio che vinca la furbizia politicista di ceti politici che si riciclano».

Maurizio Tropeano

Summit a Seattle dei Paesi del Pacifico, il Presidente Usa incontra il collega cinese: è disgelo

Clinton corteggia l'Oriente un flirt che allarma la Cee

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il «secondo polo» della politica estera americana è ufficialmente nato ieri, con la conferenza di Seattle, nello Stato di Washington, all'estremo Ovest degli Stati Uniti, cui partecipano rappresentanti di 17 Paesi delle due sponde del Pacifico. A Washington si racconta che qualche preoccupazione è stata già espressa da varie capitali europee per questo interesse americano ad aggiungere un «filo» sul Pacifico a quello tradizionalmente esistente sull'Atlantico, e a quanto pare la cosa non è per niente dispiaciuta negli Usa. Nei giorni scorsi, parlando della riunione di Seattle, gli uomini di Bill Clinton amavano paragonarla a quella del 1950 che dette vita alla Nato, con l'unica differenza che «questa volta il nemico comune non è militare ma economico e sociale», e qualche tendenza a usare questa iniziativa diplomatica americana come una sorta di minaccia agli europei è stata riscontrata nello stesso discorso di apertura del Presidente americano (malgrado le formali «rassicurazioni» all'Europa). Nelle sue parole c'è stato un forte richiamo a che il Gatt, l'accordo sulle tariffe doganali, venga firmato rispettando la scadenza del 15 dicembre e senza rinegoziazioni di sorta, come invece chiedono i francesi, e intanto il segretario di Stato Warren Christopher «lavorava» con i suoi colleghi giapponese, cinese, canadese, australiano, indonesiano, ecc. per mettere insieme una dichiarazione comune che chiedeva proprio la stessa cosa. Come dire che gli Stati Uniti, ormai, non sono più soli a «confrontarsi» con la Comunità Europea.

L'impegno per la realizzazione del Nafta, l'accordo di libero scambio con Canada e Messico cui proprio l'altro ieri il Congresso americano ha detto sì, e quello per la creazione dell'Apec, l'Asia-Pacific Economic Cooperation, cioè la ragione della riunione di Seattle, sono due prove concrete della volontà americana di «guidare la carica contro la recessione mondiale», evitando chiusure in se stessa, ha detto Clinton. L'aspettativa, ora, è che anche gli altri, in Europa come in Asia, facciano altrettanto. Le alternative non ci sono: «Nessuno ha dimostrato in modo convincente che un Paese ricco può ridurre la disoccupazione o aumentare i suoi redditi chiudendo le sue frontiere». Grazie al Gatt, ha aggiunto, l'economia mondiale conoscerà un'espansione di 5 trilioni di dollari in dieci anni, e i benefici che l'America si aspetta sono di quasi un milione e mezzo di nuovi posti di lavoro e un incremento del reddito di almeno 1700 dollari l'anno per ogni famiglia. E questa è la ragione per cui gli Stati Uniti «non accetteranno un Gatt dimezzato». Che vuol dire? La «traduzione» in termini meno diplomatici fatta dagli uomini di Clinton è: se lui è stato capace di resistere all'opposizione dei sindacati americani contro il Nafta, perché il governo francese non dovrebbe fare altrettanto con i suoi agricoltori, che vogliono rivedere il problema dei sussidi?

In serata Clinton ha incontrato il Presidente cinese Jiang Zemin. Si sono visti troppo tardi per riferirne, ma si sapeva del bel regalo che Clinton aveva per Zemin: il via libera alla vendita di un sofisticatissimo supercomputer.

Franco Pantarelli

Clinton con il bimbo suo omonimo malato di cancro, che il Presidente ha aiutato

IL CASO

CASA BIANCA E MASS MEDIA

Bill bacchetta la stampa liberal

«Sono stufo, mi dipingono sempre come un incapace»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I successi di Bill Clinton con il Congresso non si contano, ma la stampa non se ne accorge. Questa è almeno la convinzione del Presidente, che al primo posto, in questa corsa alla disattenzione, mette la stampa «liberal», cioè quella che dovrebbe sostenerlo di più. Lo ha detto lui stesso alla rivista «Rolling Stone», in un'intervista rilasciata un paio di settimane fa (quindi prima della sua «grande vittoria» sul NAFTA, per la quale è stato paragonato a Lyndon Johnson, uno che sapeva sapeva come «dominare» il Congresso). La domanda dell'intervistatore, William Greider, era stata provocatoriamente innocente. Ho parlato con uno che durante la campagna elettorale l'ha sostenuta moltissimo, ha fatto presente Greider a Clinton, e mi ha detto di sentirsi deluso, di non riuscire mai a capire da che parte stia veramente l'uomo per la cui elezione ha lavorato con entusiasmo. Il Presidente, secondo il resoconto di Greider, è diventato rosso dalla rabbia, ha accusato quell'anonimo ex sostenitore di avere «una falsa impressione di me», ma lo ha anche perdonato perché dopotutto la colpa è «del modo in cui i giornali coprono l'attività di questa amministrazione». In particolare, ha insistito Clinton che a quel punto - sempre secondo il resoconto - non riusciva più a controllarsi, la colpa è della stampa «liberal», delle cui critiche lui è «arcistufo».

I tempi tecnici di «Rolling Stone» hanno fatto sì che questo sfogo di Clinton diventasse pubblico proprio dopo il suo successo dell'altro giorno e delle grandi lodi alla sua abilità apparse un po' su tutti i giornali, «liberal» e non, e la cosa è suonata un po' curiosa. Ma è un fatto che i rapporti di Clinton con la stampa in genere non sono buoni, che molti giornali si divertono a raccontare le sue «debolezze» molto più di quanto non facessero con Bush e che i «liberal» in particolare non lo amano. Durante la campagna elettorale lo hanno sostenuto in odio a Bush, naturalmente, ma non hanno mai nascosto di accettarlo solo come una sorta di male minore. Quando le «primarie» erano ancora in corso e non era ancora scontato che il candidato democratico sarebbe stato Clinton, furono proprio i «liberal», che all'epoca speravano in Mario Cuomo, a dargli l'etichetta di «sleak», furbastro.

L'uscita di Clinton quindi non era campata in aria, ma un po' perché in un momento di trionfo non aveva voglia di insistere sugli aspetti «frustranti» del suo lavoro, un po' perché non deve essergli sembrato il caso di provocare ulteriormente i «media», quando l'intervista è uscita ha cercato di smentirla. «Non intendevo fare di ogni erba un fascio», ha detto, aggiungendo il solito argomento che le sue parole erano state riferite «fuori contesto». Poi è sceso in campo il fido David Gergen, l'uomo che «sa come trattare i giornalisti» e che a suo tempo è stato assunto proprio per sistemare i problemi di «immagine», a spiegare che sì, forse le parole del Presidente erano state eccessive ma in fondo erano comprensibili. «A farlo arrabbiare credo che sia stata soprattutto l'insinuazione che lui non sia un lottatore, che rinunci troppo facilmente. Di solito è questa la cosa che lo fa soffrire di più perché non è assolutamente vera».

[f. p.]

DAL **MONDO**

Lascia morire di fame la figlia che fa i capricci

WASHINGTON. Una bambina di cinque anni è morta di fame in uno stanzino dove la madre l'aveva chiusa perché «faceva i capricci». E' avvenuto a Veazie, una cittadina del Maine. I particolari della vicenda sono emersi ieri, ai funerali della piccola Tavielle Kigas. Li ha svelati il reverendo Bob Carlson, che ha celebrato la messa funebre. [Ansa]

Attentato in Germania feriti 9 asylanten

BONN. Nove stranieri che avevano chiesto asilo politico in Germania sono rimasti feriti ieri sera in un attentato incendiario perpetrato da sconosciuti contro la baracca dove alloggiavano, a Costanza, nell'estremo Sud della Germania. I nove hanno riportato ustioni di vario grado. Nessuno di loro è in gravi condizioni. [Agi]

Somalia, prolungata la missione Onu

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha esteso il mandato dei 29 mila caschi blu della missione Unosom-2 in Somalia al 31 maggio 1994, due mesi dopo la data fissata per il completamento del ritiro del contingente americano, attualmente composto di tremila caschi blu e 17 mila soldati sotto esclusivo comando statunitense. [Ansa]

Incendio in fabbrica dieci morti in Cina

HONG KONG. Disastro in una fabbrica di giocattoli a Shenzen, nel Sud della Cina, dove un incendio (divampato per cause non ancora accertate) ha provocato tra gli operai una decina di morti e oltre un centinaio di feriti. Nella zona di Shenzen, nello scorso agosto, si verificò un altro incidente in una fabbrica di sostanze tossiche che provocò la morte di quindici persone. [Ansa]

INTERVISTA

LE STOCCATE DELLA LADY DI FERRO

Il feeling con Eltsin, l'ammirazione per Cossiga e Spadolini, l'antipatia per Andreotti

La Thatcher: forza Italia copia la mia rivoluzione

«Non tornerò al governo Chi ha ceduto lo scettro del potere dovrebbe lasciare spazio ai successori»

«Il Papa sbaglia, non c'erano semi di verità nel comunismo la sua caduta è stata per me una delle gioie più grandi»

«Non credo nell'Europa della politica ma solo del commercio Siamo dodici Paesi troppo diversi»

Margaret Thatcher vista da Loredano. In alto a sinistra Mikhail Gorbaciov

A sinistra Andreotti, sopra John Major sotto Giovanni Paolo II

E' certamente stata uno dei primi ministri più rilevanti nella storia d'Inghilterra. Ed ora, in un libro appena uscito, Margaret Thatcher spiega e giustifica la ragione del suo successo: la sua visione conservatrice, talvolta spinta all'eccesso, mai disposta al compromesso, sempre pronta ad accettare le sfide. E lo fa descrivendo, in ordine cronologico, tutti gli atti del suo regno, con una ricchezza di particolari che, soprattutto quando parla del suo Paese, potrà apparire eccessiva al lettore non inglese. Ma il libro, «Gli anni di Downing Street», pubblicato dalla Sperling&Kupfer, è di grande interesse, e rivela un capo di governo che a differenza di altri leaders non si accontentava di stabilire le direttive generali della sua politica, ma curava i dettagli di ogni operazione, dalla stesura dei suoi discorsi alle questioni di protocollo.

Lady Thatcher arriva al colloquio consapevole che il nostro interesse è rivolto anche ai suoi giudizi sull'Italia, ma cerca di evitare l'argomento e parla della sua ammirazione per Reagan, dell'affetto per Jimmy Carter, di certe incomprensioni con Bush, dell'amicizia per Gorbaciov, e della stima per Eltsin. E quando parla, con una intensità che non sempre appare spontanea, è molto difficile interromperla.

Riesco a farle notare che nel suo libro non è molto tenera nei confronti della politica e dei politici italiani: di Andreotti per esempio, in uno di quei veloci bozzetti di personaggi che sono fra le pagine migliori delle sue memorie, scrive che «aveva una reale avversione per i principi, anzi la profonda convinzione che un uomo di principi fosse condannato ad essere ridicolo». Non ha veramente voglia di entrare nei dettagli del terremoto italiano, ma ammette che con Andreotti non c'erano rapporti di amicizia: «Io ho riferito, ho scritto, quello che ho visto. Quando ho incontrato dei politici italiani di qualità, come Cossiga o Spadolini, ho fatto loro tutti i complimenti possibili. Andreotti l'ho trovato al primo incontro internazionale a cui ho partecipato, il vertice dei G 7 a Tokyo, e all'ultimo, a Roma. E' insolito per un politico rimanere in campo per così tanto tempo».

Ma quel tempo coincide con il periodo in cui lei è stata primo ministro.

«Sì, ma lui era già in politica dal '45. Solo i grandi possono durare così a lungo. Winston Churchill lo ha fatto, ma c'era veramente bisogno di lui».

Rimane il fatto che l'Italia, nel libro, resta alla periferia dei grandi incontri, delle grandi decisioni, non se ne parla mai come protagonista di una iniziativa, di una riunione.

La risposta della Thatcher non è strettamente collegata alla domanda. «Gli inglesi amano l'Italia, amano venirci. Gli italiani sono intraprendenti, hanno un incredibile talento, per esempio per il design, e nemmeno un cattivo governo è riuscito a rovinarlo. Il popolo italiano ha detto ai suoi politici che devono rimettere le cose a posto, e loro non pensino di cavarsela, devono farlo. In Inghilterra siamo fortunati di avere una burocrazia non corrotta, una amministrazione ben gestita a livello nazionale e locale, dei giudici che una volta nominati non possono essere rimossi dai politici. Ma anche noi rischiavamo di essere rovinati dal governo socialista: troppe tasse, troppi regolamenti».

Mi permetta di insistere sull'Italia: è stata più sorpresa dall'ammontare delle frodi o dalla volontà dimostrata di rimettere le cose a posto?

«Sono stata colpita quando la gente ha votato per il referendum elettorale contro il consiglio dei politici, e sono anche impressionata dai magistrati di Milano che hanno deciso di far emergere la verità».

E lei che è specialista in campagne elettorali, se ne dovesse fare una in Italia, su quali temi la imposterebbe?

«Gli italiani hanno molto spirito di iniziativa, e perché il governo debba mantenere così tante industrie nazionalizzate rimane per me un mistero: i privati potrebbero farle funzionare molto meglio. Il governo non deve mettersi in affari, non è il suo ruolo, non sa come farlo, non sa come condurre un'azienda, e quando lo fa è per motivi politici, non per il successo di quell'azienda. Compito del governo è semplicemente di garantire un genuino sistema di leggi all'interno del quale l'impresa possa operare. Non è il governo che conferisce potere alla gente, ma è il popolo che con il suo voto conferisce il potere al governo, e per un limitato periodo di tempo».

Cambiamo argomento. Come risponde a chi l'accusa di essere presuntuosa, vendicativa...

«So che c'erano membri del mio governo che la pensavano così, ma poi sono rimasti con me per molto tempo, vuol dire che non dovevano trovare questo mio carattere così insopportabile: sono rimasti anche molto a lungo».

Il suo ex ministro degli Esteri, Geoffrey Howe, ha scritto che il suo periodo alla guida del governo è stato un trionfo conclusosi in tragedia, nella tragedia degli errori dei suoi ultimi anni.

«Non credo che si sia concluso in tragedia nel senso che vuol dire lui. E' finito con un coltello lanciato nella mia schiena da parte di una persona capace di farlo, ma il coltello lanciato a me ha finito per assassinare lui, per compromettere la sua reputazione, non la mia. D'altra parte, questa è la politica, non c'è ragione di innervosirsi, e io non mi sono lamentata: la gente ha le sue ambizioni».

Forse oggi lei si sente un po' come Gorbaciov, cioè più popolare ed amata all'estero che non nel suo Paese?

«A dire il vero, essendo reduce da un giro di promozione del libro in tutta l'Inghilterra, ho avuto proprio l'impressione contraria: dappertutto sale stracolme di gente plaudente e felice di incontrarmi».

Un altro posto dove non la amano molto è Bruxelles. L'accusano di aver sempre voluto un'Europa solo commerciale.

«Ma cosa c'è di male nel commercio? E' la linfa della prosperità! E coloro che vogliono di più di un'Europa commerciale sbagliano. Sognano di fare gli Stati Uniti, ma le condizioni sono diverse, qui abbiamo 12 Paesi diversi, quattro dei quali sono stati fascisti nel corso della mia esistenza, con 11 lingue diverse, storie e tradizioni diverse. I pellegrini erano andati in America per diventare americani e lavorare in quel Paese, parlando una sola lingua, la nostra, l'inglese».

Malgrado le sue riserve, crede che l'Europa finirà per raggiungere una vera unione?

«No, perché sarebbe contro la storia. Negli ultimi cento anni abbiamo assistito alla rottura dei grandi imperi, imperi di conquista, di commercio e di ideologia, e non sarà certo la Comunità europea a invertire questa tendenza. A Bruxelles si trovano d'accordo solo sul fare nulla, guardi la Bosnia. Ci vogliono delle nazioni-Stato per risolvere questo tipo di problemi, sono delle nazioni-Stato che si sono mosse per bloccare Saddam Hussein».

Lei ha lottato contro Saddam Hussein, ma anche contro il comunismo. Quali sentimenti le ha ispirato la sua caduta?

«E' stata una delle più grandi soddisfazioni della mia vita».

Ma anche lei, come il Papa in una recente intervista, scorge dei "semi di verità" nel comunismo?

Per la prima volta Lady Thatcher, che non aspetta mai la fine della domanda per cominciare a rispondere, fa precedere una lunga pausa. «Io non riesco a trovare aspetti positivi in una ideologia che ha come obbiettivo di privare la gente della libertà e non concede né dignità umana né prosperità. Il comunismo è semplicemente il credo di pseudo intellettuali, per il potere di pseudo intellettuali al di sopra del popolo. Una delle più grandi tragedie che sia capitata al mondo».

E' vero che sta pensando di collaborare con il governo Major?

«Non credo proprio. Una volta che si cede la responsabilità, il bastone del potere al proprio successore, lui vuole esercitarlo in proprio, ed è giusto che sia così».

E' stato difficile per lei riadattarsi alla vita privata?

«Non ho avuto il tempo di pensarci. Ho mille cose da fare, e mi tengo sempre in contatto con la politica, che per me significa tradurre idee in azione per influenzare il futuro, e sarà sempre il mio interesse principale».

E come ha influito sui suoi successi ed insuccessi il fatto di essere un primo ministro donna?

«Non ho la più pallida idea di cosa significhi essere un primo ministro uomo, ma non credo abbia significato molto: quello che conta è la propria personalità, non il sesso».

E per finire quel soprannome, quel "Lady di ferro", trova che le si confaccia?

«Lo coniarono i russi, una volta che feci un discorso su quanto terribile fosse il sistema comunista, e come fosse necessario avere una forte difesa per contenerlo. Per loro aveva un significato negativo, ma a me non dispiaceva: il ferro è forte, e io dovevo essere sempre forte».

Jas Gawronski

ALTRI DUE MESI DI SANZIONI

L'Onu: Saddam è ancora pericoloso

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha prorogato di altri sessanta giorni le sanzioni economiche imposte all'Iraq nell'agosto del 1990, subito dopo l'invasione del Kuwait, e mantenute alla fine della guerra del Golfo come strumento di pressione nei confronti del regime di Saddam Hussein. Come accade ogni due mesi, il Consiglio di sicurezza ha accusato il governo di Baghdad di non cooperare appieno all'adempimento della risoluzione sul cessate-il-fuoco. Ad aggravare la situazione stavolta ci sono le notizie secondo cui Saddam avrebbe utilizzato armi chimiche contro i ribelli sciiti del Sud del Paese.

L'ambasciatrice statunitense, Madeleine Albright, è stata molto ferma nel suo intervento: le azioni irachene apparentemente dirette alla collaborazione sono soltanto una cortina fumogena; Baghdad ha semplicemente cambiato tattica, ma la sostanza è rimasta la stessa.

Durante il dibattito, svoltosi a porte chiuse, il rappresentante francese ha tuttavia preso le distanze dalla posizione americana e britannica. Jean-Bernard Merimee ha infatti sostenuto che la risoluzione 687, quella sul cessate-il-fuoco, va rispettata fino in fondo e l'embargo petrolifero dovrà essere revocato non appena l'Onu e l'Aiea avranno stabilito che Baghdad ha adempiuto ai suoi obblighi in materia di disarmo. [Agi-Efe]

IL CASO

DEMOCRAZIA DIFFICILE ALL'EST

Soppressi giornali e tv ostili, «l'informazione è prigioniera come ai tempi del regime comunista»

Budapest, la stampa riscopre la censura

Anche il Presidente contro il governo di destra: Europa aiutaci

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente della Repubblica Arpad Göncz è preoccupato, i partiti di opposizione sono indignati, perfino il dipartimento di Stato americano è allarmato: quattro anni dopo la fine del comunismo, in Ungheria la libertà di parola è in pericolo. Dice il Capo dello Stato a quattro giornalisti stranieri da lui invitati per una conversazione informale, che la situazione è «particolarmente grave perché in primavera ci saranno le elezioni politiche» (la data, che dipende da lui, non vuole rivelarla) e i mezzi di informazione elettronica - radio e televisione - e l'agenzia Mti sono nelle mani del governo.

Tutte le voci in dissonanza con il partito conservatore al governo (Mdf) sono state messe a tacere. Si è cominciato un paio d'anni fa, con l'eliminazione, ufficialmente «per risparmiare», di alcune trasmissioni della radio e della tv che non piacevano al primo ministro Hozsef Antall, si è continuato nel gennaio scorso con il licenziamento dei presidenti dei due organismi, considerati «non obiettivi», i quali furono sostituiti da due vicepresidenti allineati con il principale partito al potere.

Rimanevano però in vita alcune trasmissioni poco gradite ai governanti, ma assai amate dal pubblico, perché obiettive e perfino critiche, una novità dopo mezzo secolo di propaganda comunista: il telegiornale «Esti Egyenleg» (bilancio della sera), messo in onda alle 22 dal secondo canale tv, la mattutina rassegna della stampa, e alcuni programmi di varietà politica.

Con quello che i giornali hanno definito un «colpo di mano», due settimane fa la rassegna stampa è stata d'improvviso abolita. Poche le proteste. E allora è venuta la seconda botta: il direttore e tre redattori del telegiornale «Egyenleg» sono stati sospesi perché avevano trasmesso un documentario in cui si vedevano giovani nazisti durante le celebrazioni della insurrezione del '56. «La bobina è stata manipolata», è stata la motivazione.

Il Presidente della Repubblica ungherese lo scrittore Arpad Göncz denuncia il pericolo della nuova destra

Viene allora nominato un nuovo direttore tanto alla tv quanto alla radio (ambedue appartenenti alla estrema destra dell'ultranazionalista Istvan Csurka), e al posto di «Egyenleg», rimpianto dal 78% dei telespettatori va ora in onda ogni sera il telegiornale «Hirado», noioso ma fedelissimo al governo. Ierlaltro nuovo colpo: la trasmissione «Kabaré» del giovedì su «Radio Petöfi» viene eliminata.

Ieri, infine, l'operazione chiamata «le voci del padrone» è stata completata. A direttore dell'agenzia statale di informazione «Mti» il primo ministro Antall ha designato un suo fedelissimo.

Arpad Göncz, il presidente della Repubblica ungherese, pur citando il dipartimento di Stato, dapprima cerca di ridimensionare la «guerra dei media». Poi, pian piano, viene fuori la sua natura di combattente per la libertà e di scrittore (dopo il '56 fu condannato all'ergastolo dai comunisti e trascorse più di 6 anni in prigione, ha scritto mezza dozzina di lavori teatrali e tradotto un centinaio di autori inglesi ed americani) e, pur misurando le parole, si sfoga in difesa della libertà di opinione minacciata.

«Le opposizioni non possono parlare al popolo - dice -. E questo è grave, soprattutto in periodo pre-elettorale». Fa intendere che lui non può farci nulla, ché l'Ungheria non è una Repubblica presidenziale, mentre il primo ministro Antall (col quale da un paio d'anni ha un vivacissimo scambio epistolare) gli va ripetendo che «radio e televisione sono enti indipendenti, non possiamo influire sulle loro decisioni».

Il vecchio combattente e intellettuale liberale Arpad Göncz accenna ad un «pericolo da destra» (non da sinistra, come in Polonia e Lituania) che incombe sull'Ungheria. Un pericolo tanto più grave perché l'informazione indipendente non ha più voce, l'hanno messa a tacere, «l'elettronica (radio e tv) e l'agenzia Mti sono diventati il giornale del governo». Sembra quasi di capire che il Capo dello Stato chieda la solidarietà della stampa internazionale.

Tito Sansa

Sciopero della fame contro la retata di Pasqua, i sacerdoti: «Cacciateli»

Blitz curdo, guerra a Notre-Dame

La polizia carica in chiesa

PARIGI. La protesta curda arriva nel cuore della Francia. Circa duecento curdi, tra cui donne e bambini, hanno occupato ieri la cattedrale parigina di Notre-Dame per protestare contro la maxi-retata effettuata dalle forze dell'ordine a Parigi e in altre città, terminata con l'arresto di centodieci presunti simpatizzanti del pkk, il partito dei lavoratori curdi. C'è voluta una carica dei corpi speciali della polizia, i Crs, quelli del maggio '68, muniti di casco, di stivaloni e di manganello, chiamati dai preti della cattedrale.

Tra il ministro degli Interni Charles Pasqua, una fama da duro certo non usurpata, e la comunità curda in Francia è ormai guerra aperta. Uno scontro che si aggiunge a quello ormai dichiarato tra il governo di destra che da sei mesi guida la Francia e le frange fondamentaliste della comunità araba.

Nella piazza di fronte alla Cattedrale, il monumento più visitato di Francia, lì dove si dipartono simbolicamente tutte le strade del Paese, si è vissuto un pomeriggio di paura.

I manifestanti, che chiedevano la liberazione degli attivisti curdi tuttora sotto custodia cautelare e il risarcimento dei danni provocati nelle irruzioni della polizia dell'altro ieri, avevano promesso di sgomberare Notre-Dame prima della Messa serale, ma i sacerdoti hanno comunque sollecitato l'intervento della polizia. Prima l'assedio, poi la carica.

Il sovrintendente della cattedrale François Girard ha comunicato che la telefonata alla polizia è stata fatta dopo che alcuni dimostranti avevano minacciato di iniziare uno sciopero della fame.

In serata alcuni curdi sono stati liberati dalla polizia, soltanto trentuno sono rimasti in carcere. Tra loro Gultekin Kavak, 27 anni, e Audin Sercan, 29 anni, considerati dagli inquirenti i capi del partito in Francia. Da una fonte vicina agli inquirenti si apprende che nelle incursioni odierne non sono state trovate armi né droga, mentre sono stati confiscati documenti e libri contabili del pkk.

Intanto a Marsiglia un centinaio di curdi ha occupato l'atrio della redazione di France 3, chiedendo un interessamento degli organi di informazione al «dramma curdo».

I curdi residenti in Francia, ha spiegato un portavoce del gruppo di Marsiglia, «sono stanchi di essere ritratti come terroristi, quando sono vittime nel loro stesso Paese». Il pkk si batte per l'autonomia della regione curda nella Turchia sudorientale. [e. st.]

Notre-Dame la cattedrale di Parigi è stata occupata da 200 curdi ed è stata teatro di scontri con la polizia

I PIU' DEBOLI IN BALIA DELL'INVERNO

Tutta l'ex Jugoslavia senza viveri e riscaldamento

BELGRADO. Ventisei pazienti dell'ospedale psichiatrico di Nis, in Serbia, 250 chilometri a Sud di Belgrado, sono morti nelle ultime tre settimane a causa della carenza di medicine, cibo e riscaldamento. Nella fotografia («Reuters») un gruppo di malate di mente assiepate sui tavoli del reparto femminile. Dopo l'accordo di Ginevra i convogli umanitari dovrebbero riprendere presto a circolare in tutta la ex Jugoslavia. Anche in Bosnia tutta sotto zero - meno tre gradi a Sarajevo - si spara di meno, ma si muore sempre più spesso di fame, di freddo e di stenti.

USA

L'ha deciso la Camera

Reato l'assedio delle cliniche abortiste

WASHINGTON. Diventerà un reato federale negli Stati Uniti bloccare l'accesso alle cliniche in cui si pratica l'aborto. Una proposta di legge in questo senso è stata approvata dalla Camera. Martedì, un'altra proposta quasi identica era passata al Senato. Ora si tratterà di unificare le due proposte in una legge, che secondo i promotori dell'iniziativa potrebbe essere promulgata dal presidente Bill Clinton entro qualche giorno.

Con 246 voti contro 182 i deputati hanno approvato la legge a tempo di record, nonostante la rumorosa opposizione delle correnti contrarie all'aborto. [Ansa]

Nuovo caso di «amputazione» negli Usa

«Rivoglio mia moglie anche se mi ha evirato»

L'uomo non collabora con i giudici e vuole trascorrere il Natale con lei

LOS ANGELES. Evidentemente l'amore è stato piu forte del dolore fisico e morale provato per l'evirazione. Si spiega solo così il fatto che James Maciar, nonostante sia stato castrato dalla moglie, Aurelia, sia più che mai intenzionato a passare le festività di fine anno insieme a lei e ai tre figli. «Nonostante quello che è successo - ha detto - vorrei trascorrere il Natale con lei e cercare di rimettere insieme la mia famiglia».

Il magistrato non ha avuto difficoltà a revocare la disposizione che impediva alla signora Macias di avvicinarsi al marito (che non ha mai voluto collaborare con gli inquirenti), ma non ha potuto far nulla per alleviare la posizione penale della donna, che rischia 12 anni di carcere per la grave mutilazione inferta al marito (la prima udienza del processo è stata fissata al prossimo 6 gennaio).

Anche in questo caso, come nella vicenda che ha avuto per protagonisti John Wayne Bobbitt e la moglie Lorena, sembra che a armare la mano della partner femminile siano stati i maltrattamenti. La signora Macias, 35 anni, castrò il marito, sposato 17 anni fa, la notte del 24 settembre dell'anno scorso. Mentre lui dormiva, gli tagliò i testicoli con un paio di forbici. Pare che l'uomo durante una festa di battesimo avesse libato abbondantemente, ballando in continuazione con altre donne. Quella notte James Maciar si risvegliò improvvisamente accusando un forte dolore all'inguine, e si accorse dell'accaduto solo quando accese la luce del bagno.

Fu il figlio sedicenne a chiamare la polizia, perché la signora Aurelia nel frattempo era uscita di casa per non ritornare più.

La vicenda, come si è detto, ha molti aspetti in comune con quella dei coniugi Bobbitt. Una differenza sostanziale è che il signor Bobbitt subì lo scorso giugno l'amputazione del pene, che gli fu però riattaccato durante un complesso intervento chirurgico. Per il signor Maciar, invece, non è stato possibile nessun «miracolo chirurgico».

Il primo round della battaglia giudiziaria fra i coniugi Bobbitt si è concluso, come noto, a favore del marito, che è stato assolto dall'imputazione di violenza carnale ai danni della moglie. Il 29 di questo mese toccherà a lei comparire in aula per rispondere dell'accusa di lesioni fisiche aggravate, reato che potrebbe costarle una condanna a 20 anni di carcere.

E' sulla scia del caso Bobbitt che simili episodi cominciano ad emergere, e mostrano come le donne «giustiziere» non siano una rarità e come polizia e tribunali si stanno attrezzando. «Negli Stati Uniti la mutilazione degli organi sessuali maschili non è così rara come si potrebbe pensare» spiega il procuratore distrettuale Larry Longo.

Fino a poco tempo fa, però, si tendeva a dare poca pubblicità a questi casi. Con una sorta di «riserbo» anche da parte degli inquirenti. Ad esempio, il rapporto di polizia sul caso Maciar, stilato all'epoca dei fatti, parlava genericamente di «ferite corporali». [e. st.]

Grido d'allarme in un convegno alla Santa Sede: giovani spinti verso un pericoloso consumismo

Il Vaticano: la pubblicità fabbrica bambini drogati

Bambini e tv: per il Vaticano è un connubio a rischio

CITTA' DEL VATICANO. La pubblicità per i bambini fabbrica drogati, alcolizzati ed estremisti politici di destra: dal Convegno sull'infanzia in Vaticano parte un nuovo drammatico allarme sulle virtuali deviazioni dell'infanzia. La requisitoria ieri è stata pronunciata da uno psichiatra tedesco, Hans Joachim Hallier, che è anche ambasciatore del [illegible] Paese presso la S[illegible] Sede. Parla degli «Skippies» (scolari con soldi e potere d'acquisto), un'importante fetta di mercato nel Nord del Mondo. «Or[illegible] la società del consumo ha scoperto anche il bambino come un soggetto economico. E gli sforzi dell'industria pubblicitaria per creare nuovi stimoli per l'acquisto dell'abbondanza crescente di merci ed articoli di consumo si concentrano sempre di più sul cliente bambino».

I piccoli sono più indipendenti e sicuri di se stessi; ma «sono più influenzabili degli adulti per quanto riguarda le decisioni negli acquisti». E l'industria ha sviluppato di conseguenza «metodi molto ingegnosi per guadagnarsi la fiducia dei bambini e legarli [illegible] più presto possibile a certi marchi commerciali». Una vera e propria seduzio[illegible] che attira il piccolo in un mondo [illegible] tentazioni. Le banche vi gio[illegible] il ruolo del serpente nell'Eden: «Non solo regalano ai bambini libretti di risparmio con una somma ini[illegible]le, ma offrono anche una vasta gamma di attività per il tempo libero entrando così in concorrenza con la classica assistenza offerta tradizionalmente da [illegible]la, chiesa e parrocchia».

E poi il veleno comincia [illegible] fare effetto. Il mondo visto attraverso [illegible] pubblicità «richiede [illegible] impegno interiore [illegible] aspetta meno dalla persona e [illegible] carattere offrendo libertà per divertirsi invece di valori», afferma Hallier. I valori tradizionali della società sono in svendita, il giovane è «sommerso [illegible] informazioni di consumo sganciate dai valori e che hanno [illegible] solo scopo di svegliare bisogni artificiali. Il consumo diventa il perno dell'orientamento». E infine, il tragico epilogo: [illegible] giovane non si rende conto che [illegible] felicità proveniente dal consumo può [illegible] solo una soddisfazione apparente: da qui il cammino verso altre realtà apparenti [illegible] droga, o le ideologie [illegible] è lungo». Competizione, concorrenza premature ed eccessive, finalizzate al consumo, disegnano uno scenario doloroso: «Il [illegible] crescente delle malattie psichiche [illegible] gli adolescenti ed in particolare l'alcolismo e [illegible] tossicodipendenza rappresentano una tragica conseguenza di questa fuga». In altri casi la «fuga» si trasforma in aggres[illegible] contro la società, [illegible] soprattutto le sue minoranze tollerate: l'esempio è quello dei naziskin. E tutto perché «la pedagogia viene oggi sempre più sostituita [illegible] marketing».

Si parla di quasi tutto, alla Conferenza «Puer Natus Est», a cui oggi parteciperà anche Giovanni Paolo II: nella tarda mattinata, e [illegible] nel pomeriggio. Per evitargli - si mormora - la fatica di incontrare non pochi politici, fra cui l'on. Giulio Andreotti: l'unico che sia presente senza un in[illegible]. Ma la sua amicizia con l'organizzatore del convegno, il card. Fiorenzo Angelini, ha radici molto lontane. Il Papa però non lo vedrà. Oggi parlerà nell'aula Nervi anche il prof. Luc Montagnier, il «padre» della scoperta dell'Aids.

Marco Tosatti

REAZIONI

I «CREATIVI» [illegible]

«Gli spot? Né mostri, né santi»

Ma Toscani: è vero, uccidono l'infanzia

OLIVIERO Toscani accetta lo schiaffo. Senza reagire, anzi rincarando l'atto d'accusa verso il mondo in cui vive e lavora. [illegible] diagnosi giusta - dice il re delle campagne di Benetton - azzeccata, da condividere e sottoscrivere. E che anzi è troppo tiepida».

Pubblicità e pubblicitari sott'accusa. Non è la prima volta, non sarà l'ultima. Ma le parole pronunciate ieri dallo psichiatra tedesco [illegible] sembrano lasciare scampo agli addetti ai lavori. O almeno qualche dubbio. In questa linea si muove ad esempio Silvio Saffirio, contitolare dell'agenzia torinese «Barbella-Gagliardi-Saffirio». Il dubbio nasce da una considerazione: di non prendere tutto sul serio, di non fare della pubblicità né un mostro né un santo.

«I rischi [illegible] sono - dice Saffirio - [illegible] sono gli stessi che corre la televisione, la scuola, il mondo contemporaneo. Credo [illegible] anche noi pubblicitari, che [illegible] pubblicità debba fare autocritica, capire quali sono [illegible] sue responsabilità. Ma [illegible] caricarsi [illegible] colpe che non sono [illegible] sue. I bambini? [illegible] potenziale enorme, dal punto di vista delle possibilità di consumo. Che [illegible] vengono sfruttate. Indifesi? Non credo, hanno molti anticorpi, come li hanno gli adulti».

Torniamo ad Oliviero Toscani. E' implacabile: «Gli spot e la televisione abituano i bambini a consumare la vita, non a crearla. E' una distorsione che può avere effetti devastanti, un tunnel al fondo del quale ci può essere anche la droga. La tv [illegible] gli spot sempre di più [illegible] l'unico contatto con la realtà di [illegible] bambino. E che realtà: Mulini bianchi o mamme sempre felici, famiglie ricche e papà in forma». Allora? «Allora facciamo un esempio: il ragazzo [illegible] tredici anni che magari ha il padre alcolizzato, la madre sempre arrabbiata, una casa che [illegible] schifo. Si sentirà per forza uno sfigato, un disadattato della società. La droga può essere una risposta a tutto questo».

Anna Maria Testa e Oliviero Toscani replicano alle [illegible] del Vaticano sull'effetto degli spot sui bambini

Anna Maria Testa, un'altra regi[illegible] della pubblicità, non ci sta a questa diagnosi. «E' un'analisi - di[illegible] - [illegible] po' troppo semplicistica e che soprattutto non tiene conto di questo elemento: [illegible] manca [illegible] controprova. Come fa quello psichiatra tedesco a sostenere questa teoria? Lui pensa che che senza pubblicità i giovani [illegible] si drogherebbero? Me lo dimostri e poi [illegible] di[illegible]. Ma così è un'analisi soltanto teorica, che guarda soltanto ad una parte della realtà».

Anna Maria Testa aggiunge: «Certo la pubblicità ha le sue colpe. Ma in fondo è lo specchio esatto della realtà in cui si vive, in [illegible] vivono i bambini. Se si fosse fatta la pubblicità nel Medioevo i messaggi sarebbero stati diversi, avrebbero riflettuto [illegible] diversa immagine, una concezione dell'uomo e delle sue relazioni completamente diversa. Quindi? Quindi [illegible] esageriamo [illegible] caricarci [illegible] colpe esclusive [illegible] non abbiamo. Almeno condividiamole con altri, cioè con la società».

Luigi Sugliano

Un'indagine

In aumento le donne «molestatrici»

ROMA. L'uomo è, e resta, molestatore per definizione. ma sono in molti a segnalare comportamenti scorretti anche da parte delle donne nei confronti dell'altro sesso. E' il risultato di un'indagine condotta dalla Cirm per conto di Panorama, su un campione rappresentativo della popolazione adulta (805 persone) in Italia. Se il 52% degli intervistati, dunque, continua a indicare l'uomo come principale molestatore, ben il 29% attribuisce alla pari a uomini [illegible] donne comportamenti molesti. Addirittura uno su cinque è del parere che a molesta[illegible] [illegible] più siano le donne: tale opinione è diffusa soprattutto f[illegible] casalinghe e pensionati. Il 10% del campione dubita della propria correttezza: tuttavia le cifre indicano un certo scostamento fra quanti dichiarano di aver avuto atteggiamenti non sempre [illegible] (19%) e quanti affermano di [illegible] stati oggetto di molestie sessuali (35%). «I [illegible] sono due - commenta Panorama - o i molestatori contattano un gran numero di vittime, oppure molti di loro mento[illegible]o». Sempre secondo gli intervistati, quello che infastidisce di più è l[illegible] richiesta di sesso in cambio [illegible] favori (91% delle risposte), seguono gli apprezzamenti (76%), i gesti (61%), i fischi (52%), l[illegible] richieste dirette (49%), le battute sessuali (39%), il bacio tentato (38%). Più accettabili risultano invece i complimenti (solo il 3% li ritiene fastidiosi) e i fiori regalati (2%). Eppure, una donna violentata [illegible] marito [illegible] ha scusanti se cerca di vendicarsi usando [illegible] sua volta la violenza: nel sondaggio viene fatto riferimento al caso della donna [illegible] che per vendicarsi delle violen[illegible] subite ha evirato il marito. [Asca]

Roma, drammatico appello della sorella del ragazzo rapito

«Ridateci il nostro Giovanni Ci avete sequestrato la vita»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nulla di fatto sul piano delle indagini e, da oggi, anche il silenzio stampa. Sul rapimento di Giovanni Paolo Glorio, portato via dalla sua [illegible] di Casalpalocco martedì scorso, calerà un velo di riservatezza, in li[illegible] con quanto chiesto ieri dalla famiglia. «Giovannino fai il bravo e stai tranquillo. Non temere: [illegible] tornerai [illegible] casa [illegible] starai bene» con queste parole la sorella del giovane rapito, Anna Maria, [illegible] anni, si è rivolta ieri al fratello nel corso di un pubblico appello.

«Io spero - ha continuato Anna Maria Glorio - che tu mi stia vedendo e sentendo. Ti prego, non devi avere paura, [illegible] facendo tutto il possibile. Tutto si risolverà, [illegible] tua famiglia è con te».

In preda ad un[illegible] comprensibile commozione la sorella di Giovanni ha poi continuato a leggere il testo concordato con i suoi familiari e la cui lettura è stata rinviata [illegible] ora in ora per l'intero pomeriggio.

«Martedì sera - ha detto - ci hanno portato via la vita. Noi ci rivolgiamo anche ai [illegible]pitori, a coloro che ci stanno facendo vivere questa esperienza disumana. Chiediamo pietà e comprensione».

Dopo queste parole la giovane Glorio ha poi richiesto il silenzio stampa: «Ve lo chiediamo per favore - ha detto rivolta ai cronisti -. Quello che ci sta accadendo è terribile, siamo distrutti. Anche a voi chiediamo comprensione». Il messaggio lo ha letto in piedi, davanti al cancello chiuso della villa di famiglia, sotto una pioggia battente. Dopo di che è rientrata in [illegible] eludendo ogni domanda. La ragazza appariva visibilmente provata, la sua voce era rotta dallo sconforto e dallo stress.

[illegible] fonti investigative si è appreso che la famiglia [illegible] sotto choc, la madre Marisa [illegible] è [illegible]scita ad alzarsi [illegible]al letto per la prostrazione [illegible] anche [illegible] padre appare fortemente provato: per questo motivo i Glorio hanno preferito non affrontare direttamente i giornalisti.

Giovanni Glorio

Intorno a casa Glorio per tutta la giornata c'è stata un'atmosfera molto tesa. I cronisti erano assiepati intorno al portone in attesa della lettura dell'appello, parenti [illegible] amici della famiglia hanno fatto un continuo via vai, un congiunto forse irretito dalla massiccia presenza [illegible] giornalisti e fotografi, ha addirittura tentato di disperderli investendoli con [illegible] macchina. L'atmosfera [illegible] elettrica: «Forse ci stiamo comportando in modo impossibile - ha giustificato poi Anna Maria Glorio - ma anche voi siete impossibili. Ora basta, dovete lasciarci in pace».

I tifosi della Roma che domani seguiranno la squadra nella trasferta [illegible] Lecce, hanno deciso di esporre allo stadio uno striscione [illegible] [illegible] quale chiederanno la liberazione del ragazzo.

Foggia, un'anziana in strada tra i p[illegible]nti

Resiste agli scippatori cade, batte il capo e muore

FOGGIA. Una donna di 63 anni ha perso la vita per uno scippo. E' avvenuto a Foggia, in pieno centro, in un'ora in cui la città brulicava di auto e passanti diretti a casa per il pranzo. La vittima [illegible] Anna Maria Delle Noci, foggiana, sposata e madre di tre ragazze.

Erano passate da poco le 13,30 quando [illegible] donna, carica di borse della spesa, si stava avviando verso la fermata dell'autobus. I rapinatori-assassini l'hanno avvicinata in una strada angusta, via Diomede, che separa il mercato coperto «Ginnetto», dove la donna si era recata a fare compere, dal centralissimo corso Vittorio Emanuele.

Erano in due, su un motori[illegible]. Anna Maria Delle Noci non ha avvertito alcun rumore sospetto alle spalle: all'improvviso se li è visti addosso ed ha cercato, [illegible] tutte le sue forze, di trattenere la borsetta. Ma i due scippatori non hanno ceduto: [illegible] strattone si sono liberati della poveretta, che è rovinata a terra, battendo la nuca.

Fatale per la casalinga il tipo di pavimentazione di via Diomede: basolato, con sporgenze micidiali per [illegible] parte del corpo delicata come la testa. «E' morta senza un grido», hanno detto alcuni passanti impietriti per l'orrore. La corsa dell'ambulanza a sirene spiegate è stata inutile: Anna Maria Delle Noci [illegible] morta sul colpo. Per terra, attorno a quel corpo inerme, la spesa che le è costata la vita.

La casalinga deceduta ieri è la seconda vittima di uno scippo nel '93: quest'estate sempre una donna morì a qualche giorno di distanza per le ferite riportate nella caduta; tre anni fa toccò [illegible] un signore, che venne colto [illegible] infarto causato dallo spavento. [a. l.]

La Masina è ritornata a casa: sono ingrassata sette chili, ora vorrei trovare un nuovo lavoro

Giulietta ha lasciato l'ospedale «Il male è la solitudine»

ROMA. Giulietta Masina è tornata a casa. Ne era uscita l'otto novembre per entrare in clinica, distrutta nel corpo [illegible] nell'animo dalla perdita del marito, Federico Fellini. Adesso, Giulietta ha imparato a convivere con il dolore [illegible] dovrà abituar[illegible] alla solitudine. «E' questo - ha confidato l'attrice - è un grande peso da sopportare. Non [illegible] questione [illegible] coraggio. Quello che è difficile è ritrovare un senso alla vita».

Parole sofferte che la Masina ha lasciato ai taccuini dei giornalisti poco prima di abbandonare la [illegible] di cura Columbus. E' ancora molto debole, ma sta meglio. Vestita con un elegante tailleur marrone e con [illegible] solito turbante in testa ha atteso che il nipote la venisse a prendere seduta nella poltrona della sua stanza [illegible] accanto le valigie pronte. Anche i grandi occhiali neri che hanno protetto il [illegible] dolore durante la malattia [illegible] marito sono scomparsi. Senza il sipario delle lenti fumé lo sguardo della Masina rivela il senso di vuoto che la morte del suo compagno h[illegible] lasciato in lei.

[illegible] proteggere l'attrice, [illegible] sempre, c'è la sorella Maria Luisa, il [illegible] angelo custode. Oggi arriverà anche il fratello Mario. Nell'attesa la Masina accende e spegne la sigaretta, un'amica fidata da cui nemmeno i consigli dei medici hanno potuto separarla. «Lo so perfettamente che fumare mi fa male, ma non posso rinunciare. E poi le accendo e le spengo, mica le fumo tutte...». Una spiegazione a cui nessuno può replicare. «Tempo perso», dicono gli amici. Ma anche il riaffiorare [illegible] questo lato testardo di Giulietta è un buon segno.

E' ancora presto per [illegible] parole come «serenità», ma adesso un sorriso ogni tanto increspa le labbra della Masina. Non succedeva da tanto tempo. Dopo la [illegible] [illegible] [illegible] è rimasta come pietrificata. Non mangiava più. Tanto che guardando la sua figura resa evanescente dal dolore veniva da pensare: «Si sta lasciando morire».

I medici che l'hanno seguita definiscono «baggianata» la notizia secondo cui l'attrice sarebbe stata sottoposta ad una chemioterapia. Qualcuno ha anche scritto: «Si sta spegnendo lentamente». E lei, ritrovando la forza di Cabiria, ha risposto facendo gli scongiuri. La diagnosi ufficiale rimane sempre la stessa: «Lievi turbe dell'equilibrio da insufficienza vertebro basilare».

E ai menagrami Giulietta fa sapere che è ingrassata sette chili: «Ho mangiato molto, soprattutto pane e marmellata».

Tutti segni, dicono gli amici, che Giulietta sta meglio. Solo quando pensa alla grande casa di via Margutta che ha condivi[illegible] per tanti anni [illegible] Fellini un'ombra di malinconia vela i suoi occhi. Oltre [illegible] ricordi adesso dovrà trovare qualcos'altro che le riempia la vita. Un nuovo interesse che non abbia nulla [illegible] che fare [illegible] [illegible] passato.

«Vorrei trovare qualcosa di nuovo da fare - ha detto l'attrice - che non sia l'insegnante o l'attrice. Solo la fede nel Signore mi sta dando la forza». E la fede è stata la grande alleata della Masina in questi mesi terribili. L'ha accompagnata durante il calvario del marito e l'ha aiutata a rialzare [illegible] testa dal buio in cui malattia e dolore l'avevano schiacciata.

«Quando usciva per il corridoio - ricorda Antonio Brundu, suo vicino di camera - teneva spesso in [illegible] un rosario bianco». Quello stesso rosario che Giulietta ha sgranato durante la messa per l'ultimo saluto a Federico.

«Era sempre gentile, sorrideva», racconta ancora Brundu. «Non [illegible] [illegible] aspettavo da una persona come lei. E' anche spiritosa e [illegible] [illegible] ricoverati ha sempre avuto una parola per tutti. Negli ultimi giorni era impaziente. Era stanca di stare in clinica». E ogni giorno telefonava più volte a Mariolona, la governante, confidandogli la sua insofferenza.

Adesso che è tornata a [illegible] Giulietta dovrà mettere in ordine molte carte, tra cui le foto e i bozzetti di Federico. Prima però vuole andare [illegible] Rimini a pregare sulla tomba del marito che ancora non ha visto.

Maria Corbi

Giulietta Masina ha lasciato l'ospedale romano

IL CASO

CALVARIO D'AUTORE

UN anno, un calvario. Da una prima diagnosi sbagliata, ed altre successive, fino a un intervento chirurgico, all'affannosa ricerca della verità sul male che lo aveva colpito. Solo dopo molte visiste (e molti farmaci), il regista Nanni Moretti ha potuto conoscere il nome del suo nemico: morbo di Hodgkin. La prima manifestazione, un fastidioso prurito che lo tormentava, soprattutto nelle ore notturne, [illegible] aveva spinto, com'è logico, a cercare il parere di un dermatologo. Ma le terapie fornite dallo specialista erano state inutili.

E adesso, in uno stato in cui [illegible] malattia è in remissione, Moretti lancia nel suo film «Caro diario» un pesante atto di accusa alla classe medica, tacciandola di leggerezza e di cecità, per [illegible] aver saputo riconoscere i sintomi di una malattia che sono descritti persino sui manuali di medicina destinati alle famiglie.

Il regista Nanni Moretti

Il regista narra un anno di equivoci sanitari, «ma quei sintomi erano ambigui»

«Caro Moretti, non attaccare i medici»

La categoria replica alle accuse del suo film

Come la pensano i medici? Il professor Panconesi, clinico di dermatologia a Firenze, non [illegible] la sente di sbilanciarsi: «Come posso dare un giudizio su un caso clinico che non conosco [illegible] dettagli? E, [illegible] badi bene, non [illegible] faccio per prendere le difese della categoria cui appartengo, ma semplicemente perché [illegible] ho tutti i dati a disposizione. Del resto, [illegible] prurito può essere sintomo di tante patologie diverse e persino la sua intensità spesso non è indicativa: [illegible] è intensissimo può nascondere, ad esempio, una patologia banale, come la scabbia, e, per contro, se leggero non è escluso che celi un tumore».

Proprio per questo, allora, [illegible] approfondimento immediato di analisi avrebbe dovuto far seguito al dubbio. Lo conferma il professor Santino Mazzocchi, primario di dermatologia correttiva a Torino: «Sulla cute si può proiettare una gran varietà di malattie: dalla leucemia a tutte le forme di linfomi, a patologie del fegato, al morbo di Hodgkin, appunto. E questo si deve tenerlo presente».

Eppure, tra le insane abitudini della società, c'è anche quella di considerare il dermatolgo quasi una figura secondaria di medico. Perché? «Il motivo, purtroppo, è che un buon numero di questi specialisti [illegible] ha una preparazione sufficiente che consenta loro, è il [illegible] [illegible] dirlo, di andare "oltre la pelle". [illegible] dire che la cute è un'unità di lettura di un'infinità di disturbi [illegible] che al quinto anno di Medicina s'insegna a scandagliare, ad appurare se un prurito persistente non abbia origini interne». Viene in mente la saggezza dei [illegible] stri avi, i quali avevano capito quale importanza rivestisse la capacità di "leggere" la pelle e le [illegible] manifestazioni, quando dicevano «ho i [illegible] a fior [illegible] pelle» per indicare uno stato di disagio interno che sapeva esprimersi all'esterno in un certo modo. Però, volendo spezzare una lancia a favore dei medici, è pur vero che proprio la gran varietà di malattie rappresentate dal prurito rende più difficile [illegible] diagnosi. «Non sono d'accordo, sarebbe bastato fare un esame del sangue, un emocromo, e l'Hodgkin sarebbe saltato fuori. Il guaio è [illegible] la maggior parte dei medici non sa più vedere [illegible] malato nella sua globalità». Grazie [illegible] modello ameri[illegible]o (Anni Sessanta) della superspecializzazione. Solo ora [illegible] è capito l'importanza di far muovere in équipe le varie discipline; ma certe abitudini sono dure a sparire.

Il caso di Nanni Moretti è uno [illegible]ei tanti. Dei troppi. E deve far riflettere la conclusione cui [illegible]no giunti alcuni ricercatori dell'Ist (Istituto tumori) di Genova, diretti dal professor Leonardo Santi, secondo cui quasi un terzo dei medici del Servizio sanitario nazionale consiglia i malati di tumore di recarsi all'estero (specialmente in Francia), per una diagnosi, un consulto o un ciclo di cure.

Daniela Daniele

Voci a Hollywood

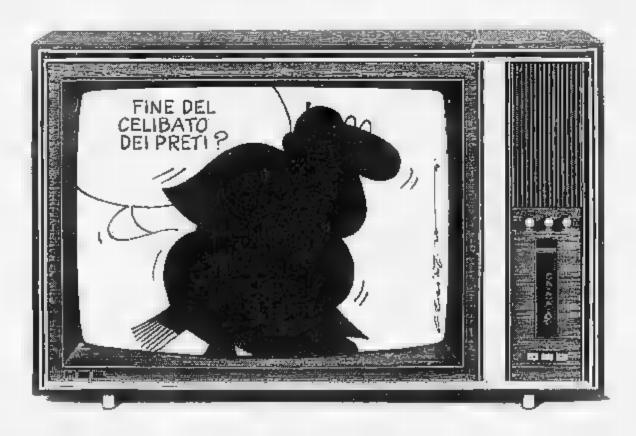
«Jackson ha tentato il suicidio»

NEW YORK. Michael Jackson, la pop-star nera il cui impero musicale è a un passo dal tracollo, potrebbe avere tentato il suicidio: la voce gira con insistenza nel mondo delle case discografiche di Hollywood. Sarebbe questo - [illegible] non una terapia intensiva di disintossicazione da anti-dolorifici - [illegible] drammatico motivo che avrebbe provocato il ricovero del cantante in una clinica a Londra. Questa - sostengono parecchi addetti ai lavori - [illegible] vera ragione per cui la vecchia amica Liz Taylor sarebbe accorsa d'urgenza al [illegible] capezzale.

Interrotta bruscamente [illegible] tournée [illegible] Messico, Jackson [illegible] sarebbe rintanato sabato [illegible] nella Charter Nightinghale Clinic di Londra, un paradiso di cure per ricchi e famosi: rompendo [illegible] muro del silenzio imposto [illegible] dipendenti, un infermiere ieri ha confermato al londinese *Sun* che il divo occupa una delle lussuose suite al quarto piano.

Oltreoceano però le cose per lui si stanno mettendo male: secondo il *Daily news*, la magi[illegible] [illegible] Los Angeles ha in[illegible] le incriminazioni per atti di libidine nei confronti di un adolescente. Per la prima volta, in un'intervista tv, [illegible] procuratore Gil Garcetti ha chiesto agli avvocati di Jackson di metterlo in contatto [illegible] la star per un interrogatorio. Tra i materiali sequestrati in casa di Michael - era trapelato l'altro ieri - c'era la foto di un bambino nudo.

Intanto, nella ridda di voci [illegible] Jackson, c'è da registrare anche quella [illegible] cui la rock star si starebbe sottoponendo a trattamenti che modificherebbero per sempre il suo aspetto esteriore. Il quotidiano *Los Angeles Times* cita fonti [illegible] meglio precisate per riferire che gli investigatori stanno tentando di rintracciare il dottor David Forecast [illegible] il dottor Arnold Klein, che in passato ebbero in cura il cantante. Qualche giorno [illegible] [illegible]i inquirenti avevano manifestato l'intenzione di sottoporre Jackson a un attento esame fisico per verificare l'esattezza delle descrizioni fornite dal ragazzo tredicenne che lo accusa di molestie sessuali.

(r. cri.)

Il movimento dilaga in tutta Italia: in settimana gemellaggio con gli studenti francesi

Un inverno di fuoco a Jurassic School

Un terzo delle scuole in rivolta

ROMA. In principio era il '68. Poi venne il '77, di autonomi e indiani metropolitani. Infine ci fu la Pantera. Adesso è l'ora di Jurassic School, la «rivolta» degli studenti medi contro la scuola-dinosauro. Da Torino a Napoli, [illegible] Venezia a Roma [illegible] [illegible] fiorire di «Okkupazioni», autogestioni, assemblee contro il progetto di riforma delle superiori, contro la Jervolino-tirannosauro, «ma anche per decidere e contare [illegible] più», spiega Diego Belliazi, presidente di [illegible] Sinistra», l'associazione giovanile che è un po' il motore della protesta.

«Certo non si può [illegible] parlare di un movimento nazionale unitario nelle scuole», dice Emiliano Monteverde, del coordinamento di «A Sinistra». Accanto alle parole d'ordine comuni: contro i presidi manager e le aule cadenti, [illegible] i tagli della Finanziaria, per ottenere più potere; ci s[illegible] rivendicazioni locali: dalla mancanza di palestre, ai doppi turni. «Non [illegible] certo il '68 dell'immaginazione al potere», dice Monteverde. «La nostra lotta è relativa alle condizioni materiali di vita: a scuola si sta male. Al Sud ci sono doppi e tripli turni, al Nord mancano spazi e laboratori. [illegible] poi c'è una sensazione di immobilismo: il mondo cambia, la scuola no», aggiunge Belliazi. Per loro il movimento [illegible] ancora carattere «localistico», ma i fatti sembrano dire il contrario. La protesta [illegible] è estesa a macchia d'olio da quando Scalfaro intervenne a Venezia in difesa del ministro Jervolino contestata da docenti e studenti. Era [illegible] 19 settembre, da quel giorno [illegible] rivolta è dilagata: ha toccato la Toscana, poi l'Umbria, infine Genova dove è nato [illegible] slogan di *Jurassic School.* Un'onda inarrestabile: nei giorni scorsi circa un terzo delle scuole italiane è, od è stato, interessato dalle agitazioni. E la protesta continua. Così [illegible] gli studenti [illegible] Roma lasciano libere le scuole per le elezioni, dalla prossima settimana partirà la mobilitazione a Milano e Napoli. E non è finita. C'è il tentativo di creare un movimento organizzato [illegible] carattere nazionale. Il comitato promotore della manifestazione di Napoli ha organizzato un'assemblea a Roma il 27 novembre. [illegible] discuterà [illegible] riforma delle superiori e degli organi collegiali. Ma a quella riunione ci saranno anche i rappresentanti del movimento degli studenti francesi che stanno combattendo analoga battaglia. «Bisogna affermare una valenza Europea per le mobilitazioni degli studenti - dicono quelli del comitato promotore - costituendo un raccordo tra le nostre esperienze e quelle degli altri Paesi affinché l'unificazione europea sia unificazione di popoli e delle giovani generazioni [illegible] non [illegible] semplicemente dei mercati. La valenza sociale della scuola e dell'istruzione sono i cardini [illegible] cui poggia un sistema democratico».

[illegible] [illegible] sociale. Una parola che ritorna puntuale in tutti i movimenti giovanili [illegible] protesta. Come ritorna anche la «K», quella [illegible] Kossiga degli Anni 70, «ma adesso [illegible] movimento è pacifico e non violento - dice Belliazi - è la riscoperta della voglia [illegible] protagonismo dei giovani [illegible] un periodo in cui c'è diffidenza e sfiducia verso politici e partiti. Proprio per questo noi vogliamo contare di più nella scuola e non delegare a ministri [illegible] burocrati dinosauri».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

«Noi, okkupanti senza etichette»

A Bologna, nei licei della protesta «pulita»

Muri senza scritte
Vietate risse e alcolici
Maccheroni conditi
alla «Jervolino vattene»

Un gruppo di studenti bolognesi che hanno occupato la loro scuola

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'auto si ferma poco oltre l'ingresso dell'edificio. La signora bionda che è al volante deve attendere solo qualche istante. Il ragazzo esce di corsa, apre la portiera, [illegible] non entra. Deve aver fretto, la conversazione dura poco. la chiude [illegible] frase del ragazzo: «Va bene, mamma, ho capito. Ma ora devo andare, devo tornare dentro». «Dentro», vuol dire oltre quell'enorme porta a vetri dell'edificio in mattonello. «Dentro», vuol dire oltre quello schieramento [illegible] ragazzi [illegible] duti a guardia dell'ingresso. «Dentro», dent[illegible] il «Copernico», insieme agli altri studenti che quasi da una settimana occupano questo liceo scientifico di Bologna.

Quanti sono? «All'assemblea che ha dato il via alla protesta era[illegible] 500, forse 600. E soltanto 34 si sono dissociati». Vera Turchi, 17 anni, della quinta E, dolcevita nero, jeans e scarpe modello «anfibi», parla con la voce roca segnata da ore di discussioni con gli altri studenti. Nell'aula al piano terra trasformata [illegible] cucina, tra fornelli, scatole [illegible] caffè e confezioni di pasta (il menù del giorno prevede maccheroni alla «Jervolino vattene»), Vera si aggiusta i lunghi capelli rossi e racconta come è nata l'occupazione. Anzi, l'okkupazione, come ricorda il grande striscione all'ingresso. «La settimana scorsa c'è stata una manifestazione delle scuole superiori cittadine, è [illegible] un movimento («Liberi Studenti Bolognesi», ndr) ed è cominciata la protesta».

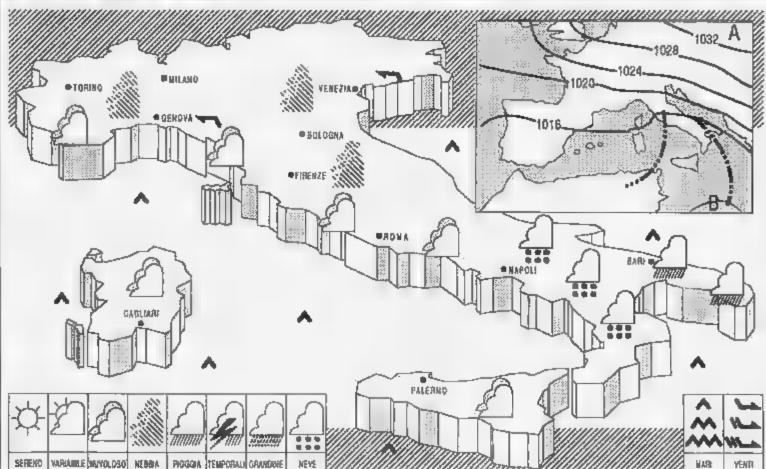
Protesta, non lotta. Perché gli studenti fanno molta attenzione alle parole che usano nei discorsi, nei comunicati, negli articoli [illegible] giornalino - «Orgia intellettuale» - che stampano la notte e poi vendono a 1000 lire la copia («Sa, abbiamo delle spese»). Protesta, allo[illegible] «Contro [illegible] progetto di riforma della scuola in discus[illegible] alla Camera, contro la legge finanziaria, i tagli delle classi, contro il ruolo che vogliono riservare in fu[illegible] agli studenti», [illegible] Barbara, studentessa del quarto anno, che con la sciarpa [illegible] scacchi quasi nasconde il volto segnato [illegible] cinque giorni e quattro notti trascorsi al «Copernico».

Le motivazioni che spiega Barbara sono le stesse condivise dalle migliaia di studenti che in questi giorni protestano quasi in tutta Italia. Un movimento che a Bologna è particolarmente forte: su 43 istituti secondari della [illegible] se ne contano almeno 34 in agitazione: 15 - fra cui il «Copernico» - sono occupati giorno [illegible] notte, mentre negli altri si registrano assemblee quotidiane e tentativi degli studenti di autogestirsi [illegible] di farlo con [illegible] collaborazione dei prof. A Bologna è nato anche un coordinamento fra gli studenti dei vari istituti: e oggi si ritroveranno a migliaia, per un corteo nelle vie del centro.

La mobilitazione [illegible] generale: «Anche se - dice Michele, 16 anni - hanno detto che il "Copernico" [illegible] [illegible] perno della rivolta. Ma non è affatto vero. [illegible] fanno per cercare di creare una spaccatura fra gli studenti». Neppure l'unico, secondo Vera: «Ci paragonano al '68 o alla Pantera - spiega -, ma sono totalmente fuori strada. Perché la protesta della Pantera riguardava l'università, mentre nel '68 noi non eravamo neppure nati e da allora il mondo è cambiato tanto che [illegible] confronto ci dà fastidio».

Vincenzo, della quarta F, foulard al collo, denuncia altri tentativi di «inquinamento»: «Ci attribuiscono etichette politiche e non capiscono che i partiti non c'entrano. Non siamo rivoltosi né rivoluzionari, ma solo preoccupati per l'apertura ai privati nelle scuole, per i tagli ai finanziamenti, per il nuovo volto che la riforma [illegible] vuol dare agli istituti secondari creando percorsi di formazione culturale troppo specializzati. E se siamo caduti nell'illegalità è solo perché questo sembra l'unico modo per farci sentire».

E che l'occupazione del «Copernico» [illegible] sia un espediente per saltare [illegible] lezioni («Questa è forse l'accusa più frequente», rivela Alessandra, [illegible] quinta L), lo dimostra la vita all'interno del liceo. Nei tre piani dell'edificio c'è sì confusione, e decine di ragazzi in jeans, scarpe da ginnastica [illegible] kefiah al collo sulle scale, nei corridoi, nell'atrio. Sono stanchi, perché comunque la notte si dorme poco. Ma non c'è baraonda, neppure il volume della radio che suona la musica di Ligabue è troppo alto. Non ci sono cartacce in giro, solo quotidiani, [illegible] nelle aule dell'ultimo piano adibite a dormitorio (ogni notte si fermano 50, 60, a volte [illegible] ragazzi), i sacchi a pelo e i cuscini sono accatastati con ordine, in un angolo. Sui muri, poi, non [illegible] sono scritte, soltanto alcuni articoli di giornale, qualche manifesto («Siamo incazzati»), una poe[illegible] [illegible] Martin Luther King e alcune lettere: come quella che Federica della seconda I ha scritto a papà e mamma spiegando perché partecipa all'occupazione; [illegible] quella [illegible] un ge[illegible] che testimonia solidarietà agli studenti. Perché succede anche che, in generale, i genitori non siano arrabbiatissimi. «La maggior parte di loro - dice Vera - ha capito e magari [illegible] sera viene [illegible] portarci [illegible] caffè caldo». Sembra che abbiano capito anche i docenti, [illegible] solo [illegible] [illegible] 80 hanno firmato un documento di disapprovazione; e forse pure il preside, se è vero [illegible] che non ha sporto denuncia. Probabilmente [illegible] ha convinti il modo in [illegible] i ragazzi hanno organizzato l'occupazione. La giornata al «Copernico» comincia alle 8,30 [illegible] mattino (anche [illegible] alle [illegible] c'è già chi [illegible] nella vicina pasticceria [illegible] fare rifornimento di brioches), con l'assemblea nell'atrio al primo piano. Un'ora di discussione, [illegible] [illegible] il lavoro dei gruppi: fino alle 12,30 e quindi, dopo la pausa-pranzo e un'altra assemblea alle 14, ancora fino alle 18. Il lavoro [illegible] gruppi spazia su tantissimi argomenti: dal femminismo alla poesia, dalla musica al teatro. Ci sono corsi di studio collettivo, incontri [illegible] universitari, lezioni dei maturandi alle matricole sull'organizzazione della [illegible]. Si esaminano filmati, si elaborano testi e comunicati stampa, c'è [illegible] studia [illegible] solo e si rifugia in biblioteca, mentre l'aula che racchiude decine di computer diventa la redazione del giornalino. Nel frattempo alcune commissioni [illegible] occupano di dettagli fondamentali per [illegible] convivenza di centinaia di persone: della pulizia, della cucina, anche della sorveglianza. Perché al «Copernico» occupato possono entrare solo studenti, non devono esserci risse ed è vietato [illegible] alcolici. Concesse solo le sigarette, e qualche bacio innocente negli angoli più tranquilli, magari distante dalla portineria, diventata la base degli studenti: lì c'è [illegible] telefono per i contatti con le altre scuole [illegible] con i giornali (con il cartello «Vietato dire stronzate»), lì c'è la fotocopiatrice e il foglio per segnare quante [illegible] [illegible] fanno («Perché le vogliamo pagare»), lì c'è il megafono che ogni tanto qualcuno afferra per gridare: «Michele Scardellari giù [illegible] portineria, subito».

E' stato così fino a ieri. Sarà ancora così [illegible] [illegible] domani. Poi, lunedì, le lezioni riprenderanno, ma ogni pomeriggio ci saranno ancora assemblee e gruppi [illegible] lavoro. Per discutere ancora, per esaminare un dossier elaborato in questi giorni [illegible] nuove proposte di riforma (da una carta dei diritti degli studenti all'abolizione degli esami di riparazione), per valutare i risultati della protesta. Già, i risultati. Ancora Vera: «Non sappiamo che [illegible] [illegible] [illegible] ottenere. Vogliamo fermare questo tipo [illegible] riforma, forse ci siamo mossi tardi, ma forse siamo riusciti a smuo[illegible] qualcosa nella coscienza della gente».

Luca Ubaldeschi

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere [illegible] da correnti fredde, che, [illegible] nostre regioni meridionali, confluiscono con aria di origine mediterranea.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni del medio e basso versante adriatico, su quelle ioniche, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con brevi rovesci e locali nevicate sui rilievi. Su tutte le altre regioni, iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti sul Piemonte e sulla Val d'Aosta; nel corso [illegible] giornata aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna. Nottetempo formazione di foschie dense sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible] senza variazioni, su valori inferiori alla media.

VENTI: ovunque dai quadranti orientali; moderati al Nord; [illegible] a moderati sulle altre regioni

[illegible] da mossi a molto mossi.

[illegible] [illegible] [illegible]: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso e coperto con piogge e temporali a carattere sparso. Nevicate sui rilievi alpini e su quelli appenninici anche a quote basse.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	3	8	Bari	5	13
Verona	-2	5	Pisa	3	8	Napoli	[illegible]	12
Trieste	0	3	Ancona	3	5	Potenza	0	5
Venezia	-2	5	Perugia	2	4	S.M. Leuca	[illegible]	11
Milano	1	4	Pescara	2	5	R. Calabria	10	18
Torino	1	2	L'Aquila	0	2	Palermo	[illegible]	15
Cuneo	-2	2	Roma Urbe	7	8	Catania	[illegible]	14
Genova	4	9	Roma Ciamp.	5	6	Alghero	4	13
Bologna	-1	6	Campobasso	-1	3	Cagliari	[illegible]	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	2	sereno	Lisbona	13	18	variabile
Atene	7	11	nuvoloso	Londra	1	5	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	-4	0	nuvoloso	Madrid	3	18	sereno
Bruxelles	-5	1	sereno	Montreal	-2	5	nuvoloso
Buenos Aires	15	20	nuvoloso	Mosca	-15	-12	nuvoloso
Copenaghen	-4	6	nuvoloso	New York	10	15	nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Parigi	-2	3	sereno
Francoforte	-4	2	sereno	Pechino	-8	-2	neve
Gerusalemme	6	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	39	[illegible]
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	19	38	pioggia
Helsinki	-8	0	neve	Tokyo	14	21	[illegible]
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	-15	-8	variabile
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	-5	0	sereno

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

Grande promozione
"IL MESE DEL VISONE"

Supervalutiamo la tua vecchia pelliccia o montone sull'acquisto di una nuova pelliccia in visone!
Chiedi informazioni presso il negozio Conbipel più vicino!

GRANDE CONCORSO
il gioco
DELLA MODA

PUOI VINCERE FINO A 15 MILIONI* OGNI SETTIMANA

PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A "SCOMMETTIAMO CHE...?" CHIEDI INFORMAZIONI NEL PUNTO VENDITA CONBIPEL PIÙ VICINO

in più* 200 MILIONI** *in palio

GIOCANDO CON LA CARTOLINA DEL GRANDE CONCORSO "IL GIOCO DELLA MODA".

DAL 2 OTTOBRE AL 6 GENNAIO
TUTTI I SABATI ORE 20.40

TRASMISSIONE ABBINATA ALLA LOTTERIA ITALIA
*in gettoni d'oro **in buoni acquisto CONBIPEL

IMP

AUT N 6/4354 DEL 03.11.93

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
Sede di produzione e vendita - aperto anche la domenica con sfilate di moda

PIEMONTE

TORINO
Corso Bramante 27/29
Via Amendola
VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru - Prossima apertura
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11
BIELLA
Tangenziale Corso Europa
CUNEO
Via Roma 31

D'AOSTA

AOSTA
Quart - Regione Amerique

LIGURIA

GENOVA
Zona Picapietra - Via XII Ottobre
Orario continuato

TREZZANO S.N. (MI)
Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano
MILANO
Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI)
Tangenziale Est uscita Brugherio-Cologno Nord
BUSNAGO (MI)
Centro Commerciale Il Globo
Autostrada MI-BG uscita Trezzo - Nuova apertura
VARESE
Via Casula 21 - Largo Comolli
CURNO (BG)
Statale Briantea - Via Bergamo 40/a
BRESCIA
Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro
MANTOVA
Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa
CANTÙ (CO)
Centro Commerciale Cantù 2000 - Nuova apertura

VERONA
San Martino Buon Albergo
Centro Commerciale Verona Est
Autostrada MI-VE uscita Verona Est
MARGHERA (VE)
Inizio Statale Romea
Zona Centro Commerciale Panorama
MARCON (VE)
Centro Commerciale Valecenter
OCCHIOBELLO (RO)
Autostrada BO-PD uscita Occhiobello
VICENZA
Centro Commerciale Le Piramidi
Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est
Aperto anche la domenica
Centro Commerciale Palladio - **Nuova apertura**
POVE DEL GRAPPA (VI)
Centro Commerciale OK - **Prossima apertura**

TRENTINO-ALTO ADIGE

TRENTO
Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320

UDINE
Tavagnacco - Centro Commerciale Friuli
Via Nazionale

Superstrada per San Marino Km. 7,5
Aperto anche la domenica
PARMA
Bogonzolina di Parma
Autostrada MI-BO uscita Parma
CASALECCHIO (BO)
Centro Commerciale Gran Reno
Autostrada BO-FI Uscita Casalecchio
Prossima apertura

(PT)
Pieve a Nievole - Autostrada FI-mare
uscita Montecatini - Ampio parcheggio privato
Aperto anche la domenica

LAZIO

ROMA EUR
Via C. Colombo 456 a ml. dalla Fiera Roma
ROMA CASILINA
Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18
Ampio parcheggio privato

MARCHE

ANCONA
Aspio Osimo - S.S. Adriatica Km. 309
Uscita autostradale Ancona
Aperto anche la domenica

UMBRIA

TERNI
Centro Commerciale Cospea
Via Monte Fiorino a Alfonsina - Prossima apertura

MOSCIANO S. (TE)
Autostrada uscita Giulianova-Teramo
Ampio parcheggio privato - Aperto anche la domenica

MOLISE

CAMPOBASSO
Centro Commerciale Pulitano

SARDEGNA

SASSARI
Centro Commerciale la Piazzetta
Inizio S.S. Sassari- Alghero - Orario continuato

40 PUNTI VENDITA IN ITALIA

Perché gli italiani sono sempre più superstiziosi? Origini, antidoti, riti scaramantici

OCCHIO al MALOCCHIO

Alfonso Di Nola: la mappa della jella che ancora sopravvive alle soglie del terzo millennio

Ci piaccia o no, alle soglie del terzo millennio la superstizione - o meglio, la «mentalità magica» - gode ovunque di ottima salute, raddoppia il già cospicuo fatturato, crea nuovi posti di lavoro, specie nei circuiti radiotelevisivi, senza però negarsi alle più sobrie aree di Gutenberg, e accoglie come premio celeste la ricomparsa del diavolo nella regia dei nostri atti quotidiani, dopo che incauti uomini di chiesa avevano provveduto a relegarlo tra i cascami d'epoca. In breve, soggetti o oggetti della superstizione tendono a impennarsi, a proliferare, a «produrre ricchezza», quanto più il mondo tecnologico risulta colpito da oscuri malesseri, quanto più la residua coscienza [illegible] stenta a conciliarsi con le rivoluzioni scientifiche planetarie e l'umanissima ragion critica che si vergogna di denunciare le proprie insicurezze. Come possa poi evolvere un fenomeno così vischioso, e con quale tasso d'inquinamento nello sviluppo delle società occidentali, è previsione che l'antropologo evita di formulare, lasciando che sia il lettore ad avanzarla secondo un personale rapporto di riluttanza o di compiacenza. A lui (l'antropologo in questione è Alfonso M. Di Nola) spetta il compito di ricapitolare la vasta tematica nel contesto laico e religioso d'Europa e oltre, illimpidire fin dove è possibile le fonti, fornirci il significato dei riti e dei simboli maggiormente diffusi nelle diverse civiltà, analizzare i *survivals* della cultura contadina, ciò che di essa sopravvive nelle strutture metropolitane, e aiutarci a comprendere la strana attrazione che l'universo magico, anche negli aspetti più oscenamente commerciali, continua a esercitare su individui e gruppi non sempre psicolabili.

Il libro che racchiude come in un piccolo aureo dizionario voci scaramantiche che sembravano perdute, sortilegi e talismani «in offerta», filtri stregoneschi a base di unghie infantili, peli di frate bolliti nel vino e mestruo, reliquie di santi ufficialmente fuori concorso, reviviscenze sataniche e pratiche esorcistiche in straordinario rigoglio, appare or ora presso Laterza con un titolo giustamente al plurale, *Lo specchio e l'olio. Le superstizioni degli italiani*. Ciascuno ha l'opportunità di trovarvi la sua, palese o occulta, coltivata o rinnegata; e quand'anche fossimo per miracolo estranei al contagio, ugualmente potremo gustare deliziosi pasticci alchemici, entrare negli esclusivi spacci del presagio, goderci da candidi spettatori le cento rivalse di donne tradite, di amanti inviperiti, le perfide fatture andate a segno, in compagnia dell'autore che bada a illustrarci sia gli itinerari classici sia le fresche ricerche sul campo.

Certo, non tutti i passaggi misterici sono di immediato riscontro, alcune questioni teoriche restano insolute, e talvolta tocca cedere al gioco delle polivalenze. Si prendano ad esempio le farfalle notturne, le falene, le cui radici mitologiche s'intrecciano alle anime dei defunti (particolarmente nostalgiche di affetti domestici allorché si agitano vorticose intorno a una lume). Fin qui il prodotto magico - garantito dalla radice *psyché* che [illegible] anima e farfalla - non turba davvero il ricercatore. Comincia invece a generare qualche perplessità l'irruzione scenica di un terzo personaggio: l'organo sessuale maschile. Irrompe, il priapico ospite, e vanta subito nobili diritti di primogenitura. La più remota figurazione dell'anima è infatti quella di un fallo alato nella pittura vascolare greca, mentre un'anfora attica conservata a Berlino ci [illegible] un tizio che suona il flauto ed eiacula su una farfalla volante. Donde l'ipotesi di una connessione etimologica fecondatrice: fallo e falena. Dobbiamo contentarci? Ci contenteremo.

Nel medesimo giro di incantesimi deviati si situa il «malocchio», sinistro potere dello sguardo desideroso e invidioso dei beni altrui. Si prega di sottolineare *invidioso*, giacché Di Nola ci rammenta che uno dei termini con i quali gli antichi designavano il malocchio, «l'occhio secco», è appunto «invidia» (in-video: guardare male, guardare contro), nell'esatta corrispondenza dell'ebraico *ginah*. Una [illegible] e punto per nulla marginale se si pensa al comandamento biblico tradotto alle spicce: «non desiderare la donna d'altri», quando l'imperativo d'origine esclude il mero intento etico-erotico ed esprime la preoccupazione di essere magicamente lesi [illegible] sguardo ostile «Non avere gelosia, non dirigere l'occhio invidioso contro la casa del tuo prossimo. Non avere invidia della donna del tuo prossimo, né del servo, né della serva, né del bue, né dell'asino, né di alcuna cosa del tuo prossimo» (*Esodo*, 20, 17).

Astrologi, numerologi, dispensatori di filastrocche apotropaiche, oroscopisti e guaritori a cottimo son lì radunati col massimo scrupolo nel «dizionario» e studiati a fil di dottrina prima di consorziarsi nei bisogni indotti. Alla domanda del profano: [illegible] dunque ineluttabili? I «divinatori» non si scompongono e sornionamente ignorano le trafitture dell'antropologo. C'è [illegible] da aspettarsi che esultino nel leggere alcune righe delle pagine introduttive là dove le superstizioni vengono associate a terapeutici meccanismi emozionali; tanto da potersi affermare, sia pure «per paradosso», che se non esistessero bisognerebbe inventarle». Il «paradosso», beninteso, gli interessati lo farebbero sparire con un soffio magico, ma il [illegible] della frase, lo vedrebbero trionfalmente lampeggiare in uno spot pubblicitario.

Giuseppe Cassieri

Sopra: Francesca Dellera a sinistra Giovanni Leone in un tipico atteggiamento scaramantico Sotto: Luciano De Crescenzo e l'anglista Mario Praz

Benedetto Croce (a sinistra) Il filosofo napoletano sul malocchio disse: «Prendo le mie precauzioni»

MAI DI VENERDI'

E Croce disse: «Non sarà vero, ma...» Dalle corna di Leone al viola di Visconti

TEMIBILI e innominabili. Guai a guardarli, toccarli, e soprattutto evocarli. I menagramo sono fra noi. Siamo adulti, vaccinati, empirici e razionali, ma al malocchio ci crediamo ancora. Lo diceva anche Benedetto Croce che, forse, «non sarà vero ma prendo le mie precauzioni». E' capitato di imbattersi nei vischiosi inghippi degli esorcismi e delle scaramanzie, proprio di recente, a Gianluigi Melega. Nella sua intervista rilasciata sulle pagine milanesi di *Repubblica* il nome di Beniamino Dal Fabbro, critico musicale del *Giorno* negli Anni 60, sospetto di funeste influenze sul prossimo, che lui aveva correttamente ricordato, è uscito storpiato in Dal Trebbo. «Non sono certo stato io a cambiarlo - precisa Melega - e non è stata nemmeno l'intervistatrice. Sono sicuro che l' "esorcismo" sia stato opera di Guido Vergani che [illegible] temeva l'influsso negativo sulle pagine del giornale. Io al malocchio non credo».

«Sono appena tornato da Milano - racconta Luciano De Crescenzo - con un aereo preso il giorno 17. Poi sono salito sul taxi Forlì 17. [illegible] mi sono preoccupato, [illegible] un napoletano degenere, convinto che porta male essere superstiziosi».

[illegible] giornalismo i superstiziosi sono tanti, ma io prendo la [illegible] numero 13, viaggio di martedì e di venerdì e [illegible] mai andato da una fattucchiera - afferma Lamberto Sechi, direttore dell'*Europeo* - eppoi ho imparato che con gli iettatori bisogna andare controcorrente, [illegible] più amichevoli che con tutti gli altri».

Sono comunque [illegible] sparuto drappello, rari come le mosche bianche quelli che non ci provano a difendersi dagli irrazionali veleni: l'esercito dei «credenti» è fitto di presenze e trabocca di adepti. Il mondo politico italiano è pieno di corni, cornetti, amuleti, gesti propiziatori. «Alessandra Mussolini fa i classici scongiuri tenendo le dita incrociate - dice Guido Quaranta, giornalista e profondo conoscitore dei tic del Palazzo -, durante la campagna elettorale aveva tra i capelli un filo dorato contro "l'occhio secco" che a Napoli significa lo sguardo dello iettatore. E non si separa mai da un anello portafortuna [illegible] orologino incorporato. Silvio Costa teme invece di cominciare qualsiasi cosa martedì o venerdì, Alma Cappiello ha un cornetto d'argento indistruttibile. Remo Gaspari è stato visto, una volta, [illegible] di nascosto un corno rosso».

Le corna, poi, sono l'escamotage furtivo degli uomini politici di fronte a compiti particolarmente ingrati. «Si tratta di un gesto - spiega Alfonso Maria Di Nola - che viene da lontano. Alle corna degli animali che sono le capostipiti di tutti i posteriori amuleti si attribuiva fin dall'epoca greca e romana un potere di [illegible] i malefici. La presunta efficacia probabilmente deriva dal fatto che le corna rappresentando il segno del vigore sessuale degli animali richiamano un'idea di fecondità e di abbondanza. Incarnano così un sostituto simbolico del *fascinum* dei latini che è il fallo o l'organo eretto. Il modo più normale di contrastare il disagio proveniente dalla crisi è quello di opporre [illegible] il simbolo fisico (o il suo equivalente gestuale) che esprime il vigore dell'essere». [illegible]strava dunque le fallocratiche corna Giovanni Leone in visita all'ospedale Cotugno di Napoli, durante un'epidemia di colera, tenendo la destra appoggiata alla spalliera del letto dei malati e la sinistra dietro la schiena. E aveva ripetuto lo stesso gesto, [illegible] tutt'e due le mani in alto, durante una cerimonia accademica a Pisa. Anche Goria, Craxi e Trentin sono stati sorpresi in pubblico a far barriera con [illegible] contro i fluidi più distruttivi. «Tra le superstizioni più diffuse nel Palazzo c'è poi quella di molti democristiani per i pioppi: ritengono che sia la pianta da cui è stato tratto il legno per la croce di Cristo - ricorda Quaranta -. Inoltre: Fanfani si consultava spesso con la cartomante. De Mita rinviò l'inizio di un congresso del partito al sabato per evitare di tenere la relazione introduttiva venerdì 17. Numerosi sono stati i venerdì neri a Montecitorio. [illegible] '92 [illegible] oggi molte autorizzazioni a procedere [illegible] state recapitate nel giorno più sfortunato. La paura del malocchio su di me fa un certo effetto. Una volta Flaminio Piccoli mi aggredì per un articolo che [illegible] scritto contro di lui, maledicendo me e tutta la mia famiglia. Fu efficace. Appena fuori della sede della dc all'Eur rimasi bloccato con la macchina che non partiva».

«Innominabile menagramo»: lo storico Franco Cardini [illegible] definito così durante una furibonda polemica il critico e saggista Guido Almansi, suscitando le ire di quest'ultimo. Ma in ambito universitario, il nome di punta nell'hit parade del macabro è stato per anni quello dell'anglista Mario Praz. Su di lui aleggia una leggenda *noire* ricca di calamità come il crollo del lampadario durante una seduta di laurea. Gli accademici, che ben lo conoscevano, sapevano che Praz si divertiva molto e andava fiero della sua fama. «Una [illegible] del genere non potrebbe mai accadere nel mondo dello spettacolo - osserva Renzo Arbore -, dare a qualcuno la nomea di menagramo è peggio che dargli una coltellata. Vuol dire *rovinargli* la carriera. Io personalmente temo moltissimo l' "uocchio". E cioè la malevolenza, la cattiveria di tutti coloro che m'invidiano e che ce l'hanno con me. Giro in Cinquecento, mi mimetizzo, cerco di non far circolare troppo le [illegible] su quello che sto facendo perché ho paura della carica negativa che me ne può derivare. Prima dell'inizio di uno spettacolo sto all'erta. Guai a chi mi dice invece che "In bocca al lupo" "Tanti auguri!"».

Il viola tra gli artisti è il colore più temuto: quando a Torino nel 1973 venne ricostruito il Teatro Regio distrutto in un incendio, una parte che era stata decorata in viola, per volontà di musicisti e cantanti, fu ridipinto. Ricorda Enrico Lucherini, notissimo press agent: «Quando lavoravo con Visconti non mi dava tregua: il viola non lo voleva assolutamente vedere. Giuseppe Patroni Griffi, invece, riteneva presagio di grande disgrazia se cadeva un copione in scena. Tra i più superstiziosi, poi, ci [illegible] stati Vittorio Cecchi Gori, Carlo Vanzina, Sofia Loren. Con Francesca Dellera abbiamo aspettato che passasse qualcuno dopo che un gatto nero ci aveva tagliato la strada. Luca Barbareschi l'ho visto fare gli scongiuri a tavola dopo che era stata rovesciata una saliera».

Mirella Serri

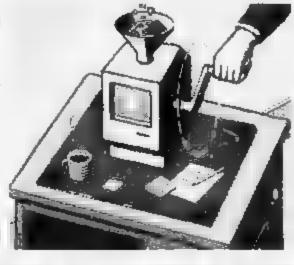
Scoperte da tecnocrate: ecco chi inventò il «sogno d'amore»

Zanichelli lancia la biblioteca elettronica: la letteratura italiana passata al setaccio

Caro critico, lascia i testi e premi i tasti

Gli ultras del computer: Tasso citò Armida quarantasette volte

CRITICO letterario, attento. Se non ti affretti a imparare le sofisticherie del computer rischi di finire nel cimitero degli elefanti. Ti stanno riducendo la letteratura a un Cd-Rom, da decrittare sul video, le informazioni non sono più da cercare nei testi ma nei tasti. Chi non si aggiorna è perduto.

Fino a ieri i bricoleur dell'informatica si erano divertiti a fare le loro scorribande in pochi classici, per stabilire quelle concordanze che un tempo gli studiosi ricostruivano faticosamente a mano, scheda dopo scheda. E c'è già chi ha ridotto a un dischetto di pochi centimetri la Divina Commedia, per gli ultras del software. Ma adesso è in arrivo il grande ordigno di Papè Satàn, la macchina mondiale destinata a rivoluzionare gli studi. Si chiama, innocentemente, Liz. Non fidatevi delle apparenze. Dietro quel nome da diva hollywoodiana si nasconde una biblioteca di [illegible] volumi, inghiottiti dall'ordinatore elettronico e pronti a essere triturati dall'alchimista filologo, per i suoi calembour critici.

Liz vuol dire Letteratura italiana Zanichelli, è la prima biblioteca creata per non essere letta, ma compulsata elettronicamente. Per costruirla non è bastato l'esperto letterario, Pasquale Stoppelli. C'è voluto un ricercatore di «linguistica [illegible]putazionale» (sì, proprio così, poveri eredi di Benedetto Croce), Eugenio Picchi del Cnr.

Una nota dell'editore ci avverte che «tutto il corpus canonico della letteratura italiana è scrutinato». E il lettore (ma ha ancora senso questa parola?) potrà divertirsi a interrogare tanto un'opera singola, quanto un autore nel suo complesso; se poi vuole proprio godere, potrà rivolgere la sua domanda all'intera letteratura.

Fra i giochi possibili ce ne sono alcuni che subito ci stuzzicano, come la ricerca delle liste di frequenza, gli indici dei luoghi, i prefissi, i suffissi, le stringhe dei caratteri. Altri che, sulle prime, ci turbano, come «la possibilità di generare incipitari o excipitari»; o, più preoccupante ancora, la ricerca delle «cooccorenze». Nessuna paura: una nota chiarisce che sono soltanto le «famiglie di parole».

I testi messi in sistema sono quasi tutti quelli che un bravo studente di lettere dovrebbe conoscere, anche se nessuno ha avuto il tempo di leggerli. Si va da San Francesco alla *Coscienza di Zeno*, in un elenco che fa generoso spazio anche a curiose opere di minori, come le *Novelle porretane* di Sabbadino degli Arienti o i *Sonetti* di Giacomo Lubrano, il *Bertoldo e Bertoldino* [illegible] Croce e la *Dissimulazione onesta* di Torquato Accetto. Solo nel Novecento la scelta - e non si capisce perché - si restringe. Oltre Svevo, ci sono soltanto Gozzano, Tozzi e Corazzini. Niente Pirandello, niente D'Annunzio, e tutti gli altri. Forse li hanno riservati per una Liz 2.

I primi assaggi sono suggestivi. Gli agenti della computazionale hanno interrogato la *Gerusalemme liberata* per sapere in quanti luoghi appare Armida e ne hanno trovati 47. Poi hanno chiesto all'intero corpus che cosa pensano gli scrittori italiani di Seneca e sono venute fuori 65 citazioni, soprattutto di Dante, Tasso e Traiano Boccalini. [illegible] è andata meno bene con la domanda sul «sogno d'amore». Fino a metà Ottocento l'espressione non esiste; il primo a usarla è Giovanni Prati, in un sonetto, seguito da Praga, Verga, Pascoli e Svevo. Va assai meglio con la parola «fantasia», per la quale è stato interpellato Leopardi: dal solo Zibaldone è uscita 52 volte.

Attendiamo Liz, attendiamo di giocare anche noi. Chissà in quale modo, questa macchina, ci aiuterà a ritrovare la parola poesia.

Giorgio Calcagno

POLEMICA. Grafologia: antica scienza o grande truffa?

I voyeur dell'inchiostro

Inglesi sul piede di guerra

Qui sopra: Mozart. A sinistra: Napoleone. Nella foto in basso a destra Marcel Proust

GLI psicologi britannici hanno lanciato un possente siluro contro un'arte antica e riverita, la grafologia. C'è chi applaude, come il *Times*, che in un articolo di fondo festeggia la «morte di questa superstizione che risale ai romani», di questa «pseudoscienza»: ma c'è chi protesta e contrattacca, individui, banche, aziende, la densa schiera di chi nella grafologia ha tuttora fede. E' una disputa che arderà a lungo e il cui epilogo è incerto; già i grafologi inglesi cercano, e trovano, l'appoggio dei colleghi stranieri; già volano sfide e controsfide. Un grafologo tuona: «Se c'è della gente che dovrebbe star zitta, sono proprio gli psicologi. Non è certo una scienza, la loro, è negromanzia».

Non sarà facile demolire la tesi costruita dalla British Psychological Society, tesi che, a quanto pare, è il risultato di trent'anni di studi. In un documento, pubblicato ieri, la società conclude che la grafologia altro non è che Mumbo-Jumbo, una colorita e antica espressione inglese che, così chiamando il dio di certe tribù negre, descrive ogni rito irrazionale e grottesco.

La ricerca è stata diretta dal dottor Donald McLeod, il chief psychologist dell'intera amministrazione statale, un esperto di valore, un uomo che [illegible] misura certo le parole. «La grafologia - ha detto - vale quanto l'astrologia, nel determinare l'idoneità di una persona ad una data attività. I test di molte aziende non servono a nulla».

E con fantasiosa immagine: «Tanto vale che queste corporations prendano tutte le prove grafologiche dei candidati, le buttino da una finestra e offrano i posti a coloro i cui test sono atterrati in un certo posto e in un certo modo». I critici non possono accusare Donald McLeod di miopia professionale, se ne intende di questioni aziendali, dirige un centro privato di ricerche per affinare le doti dei senior manager.

Ma la prima protesta è giunta proprio da una famosa merchant bank della City, la Warburg. «Da molti anni, noi usiamo la grafologia nella selezione del personale di alto grado. Certo, non è il solo metodo: ma noi crediamo più che mai nel suo valore».

Alla Warburg si [illegible] affiancate altre banche della City, altre corporations internazionali: e in vari Paesi, Germania, Francia e Svizzera in particolare, si spiega ora che il giudizio del grafologo è cercato, e ascoltato, da quasi tutte le ditte, nel valutare le domande d'assunzione e di promozione.

Lawrence Warner, presidente della sezione britannica della International Graphoanalysis Society, ha accolto con parole addolorate l'offensiva degli psicologi: «Le loro osservazioni mi rattristano. Gli psicologi non hanno tenuto conto degli ultimi studi che attribuiscono alle analisi grafologiche un'importanza insostituibile per scoprire la personalità di un individuo. E può essere [illegible] personalità che lo rende inadatto a lavorare in un certo ambiente, con certe responsabilità».

Anche per il *Times*, la grafologia è in gran parte Mumbo-Jumbo. «La violenza della [illegible] nella firma di Bonaparte non significa egotismo, che è un difetto che si legge in tutta la sua carriera. Mozart componeva con tenerezza precisa, sensuale, ma è fantasia ravvisare tale qualità nei movimenti del suo autografo».

Il *Times* ammette che la calligrafia può rivelare alcune cose, la nazionalità o il sesso, ma, a suo avviso, «dice poco o nulla sul carattere di una persona». Un esempio. Gli scarabocchiatori più illeggibili [illegible] medici e giornalisti. Perché? I primi, «perché tentano di impedire ai pazienti di decifrare la banalità delle loro ricette». I secondi, «perché le loro dita sono contorte dalla pressione di afferrare le ultime notizie».

Il *Times* e altri giornali esprimono però la speranza che il verdetto degli psicologi «non scoraggi gli studenti che apprendono a scrivere». Già l'arrivo del computer ha inferto un colpo mortale all'arte della calligrafia.

Per quanto tempo ancora vi saranno giovani che tentano di comporre [illegible] eleganza e limpidezza?

Dopotutto, a quanto pare, per trovare un posto in una merchant bank una bella calligrafia è utile più che mai.

Mario Ciriello

LA VERITA' NASCOSTA

L'implacabile Lautréamont e il tormentato Beethoven

IL conte Isidore Ducasse, Lautréamont, autore dei *Chants de Maldoror*, era dirompentemente anticonformista, il [illegible] pensiero indipendente, la [illegible] logica parziale e implacabile. Noi che non l'abbiamo conosciuto di persona, lo scopriamo analizzandone la scrittura: «Molto disuguale nella dimensione e nella direzione, [illegible] impastamenti e spasmi e ciononostante omogenea». Beethoven, invece, è proprio vero che avanti negli anni fu tormentatissimo. Infatti scriveva «in modo molto movimentato, se pure non agitato per la forte tensione del tracciato e per la netta predominanza dei gesti interiorizzati su quelli lanciati». Una grafia «che esprime appieno la sofferenza oltre ad una sorta di diletto [illegible] il quale il soggetto si sofferma sul proprio tormento».

Queste, e molte altre interessanti curiosità, ci sono rivelate da Jean-Charles Gille Maisani, medico e psicologo francese, nel libro *Psicologia della scrittura* (Liguori editore). Dunque, la contestata grafologia è stata invece applicata ai grandi personaggi della Storia. Più di un terzo del volume è riservato agli esempi, attinti per la maggior parte dalle scritture dei «grandi» cui è affezionata la nostra mente di lettori. Nella traduzione, sono stati aggiunti o sostituiti alcuni esempi con autografi italiani, «più vicini alla nostra esperienza» rispetto agli originali francesi e tedeschi. Per illustrare la scrittura esplosiva, si vedrà che accanto a Napoleone è stato introdotto Mussolini («scrittura generata da movimenti potenti, rapidi e violenti, la cui ampiezza e forma sembrano concentrarsi per poi esplodere in maniera improvvisa. Corrisponde a un temperamento insieme sanguigno-bilioso-nervoso»).

Ma [illegible] si muove il grafologo? Che cosa vuole dai nomi illustri? Interpreta la scrittura in base a come il personaggio visse. Robert de Montesquiou (l'amico di Proust che egli ritrasse nella *Recherche* [illegible] barone di Charlus) ha una scrittura disegnata, caratteristica propria dell'esteta. Al tempo stesso, ci viene detto che solo un comportamento eccentrico quale fu il suo può spiegare una scrittura tanto balzana.

Gabriella Bosco

FATTI E [illegible]

Premio Napoli [illegible]

NAPOLI. Enzo Bettiza, Carlo Bo e Igor Man sono i vincitori dell'ottava edizione del «Premio Napoli di giornalismo per la deontologia professionale» promossa dall'industriale Elio Matacena, con il patrocinio e l'organizzazione della Fondazione Premio Napoli. [illegible] stati prescelti da una giuria presieduta da Sergio Zavoli, segretario generale Saverio Barbati. I premi, di dieci milioni di lire ciascuno, saranno consegnati nel corso della «finalissima» dei «Premi Napoli» fissata per il pomeriggio di sabato 4 dicembre a Napoli, nell'Auditorium della Rai, e che sarà integralmente ripresa da Raiuno. In quell'occasione, sarà anche consegnato al violinista Salvatore Accardo il Premio «Napoletani Illustri», organizzato in collaborazione con l'Ente Provinciale per il Turismo.

[illegible] colpito da malore

ROMA. Lo scrittore Alain Elkann è stato ricoverato ieri al policlinico Umberto I di Roma. Si trova ora in fase di osservazione, all'unità coronarica. Dopo le prime cure le sue condizioni non destano preoccupazioni. I medici non hanno ancora stabilito con esattezza le cause del malore ma escludono che le condizioni dello scrittore possano aggravarsi. Elkann, nato a New York 43 anni fa, giornalista de *La Stampa* e narratore, ha recentemente pubblicato un libro-intervista al cardinale Martini.

Diego Rivera agente della Cia

CITTA' DEL MESSICO. Il celebre pittore messicano di murales Diego Rivera (1886-1957), strenuo militante comunista e seguace di Lev Trotsky, sarebbe diventato negli Anni 40 un informatore dell'ambasciata americana a Città del Messico. La clamorosa rivelazione fatta dal quotidiano della capitale messicano *El Financiero* si baserebbe su documenti segreti del Dipartimento di Stato di Washington esaminati da due professori dell'università di Pittsburgh, William Chase e Dana Reed. Membro del partito comunista messicano (pcm) dal 1923; nel 1928, venne espulso per trotskismo.

LETTERE AL GIORNALE

Quegli «scandalosi» ballerini. Niente armi contro il Nord

Dalla parte dei Chippendales

Sono una ragazza di quasi diciotto anni. Come regalo per il mio compleanno, mia sorella mi ha portato a vedere i Chippendales, in questo periodo in tournée in Italia.

Vi scrivo per [illegible] una critica costruttiva riguardo l'articolo apparso sul vostro giornale l'11 novembre. Non ritengo che il (o la) giornalista in questione abbia descritto esattamente quel che è accaduto.

Inizio [illegible] lo scrivere che lo spettacolo [illegible] era assolutamente volgare, scene del cetriolo e della banana avevano, a parer mio, l'esclusivo scopo di far ridere e nient'altro. E poi perché non accennare alla splendida coreografia dell'antico Egitto (tanto per citarne una), a dir poco grandiosa? Il dio Anubi che faceva da sfondo, e il sarcofago di Tutankamen (dal quale poi è uscito uno dei ballerini)?

Non comprendo la frase che dice che il pubblico era «incredibilmente spinto» ma [illegible] si intende con questo «incredibilmente»? Mi pare ovvio che chi va a questo genere di spettacoli voglia trascorrere una sera senza inibizioni, senza essere criticati.

Nell'articolo, poi, [illegible] si cita il talento di quei ragazzi; a parer non solo mio, la maggior parte di loro ballava bene, per non parlare dei cantanti.

Mi auguro con tutto il cuore che tornino.

Lettera firmata

Brava Garavaglia

Pur criticando [illegible] lettera pubblicata su *La Stampa* il [illegible] agosto [illegible] il ministro della Sanità signora Garavaglia per l'assurda legge per la tassa sul medico di famiglia, sono solidale con lei sul «Benessere Donna» per l'uso dei contraccettivi per le ragazze. Brava! L'Italia non è un Paese del Terzo Mondo, tanto meno una bigotta (...) Polonia. La fede è una cosa, lo Stato e la società un'altra.

Il ministro Garavaglia è un ministro di uno Stato sovrano, la Repubblica italiana, che prima e sopra ogni cosa deve fare gli interessi del Paese e della società, una società civilmente evoluta. Che come cattolica vada in chiesa tutte le mattine è una sua scelta di fede che non la esula dal giuramento alla Repubblica italiana col principio che, prima di essere figli di Dio, si è figli del nostro Paese.

Enzo Carteny, Strambino

Io [illegible] lo ricordo così

Leggo su *La Stampa* un ricordo di Gentile con queste brevi parole: «Il filosofo che legò al regime fascista il [illegible] nome e infine il suo ricordo».

Permettete che io ricordi il filosofo (che rappresentò «anche» la [illegible] cultura) con una sua bella pagina (una delle [illegible] ultime pagine): «All'umanesimo [illegible] cultura, che fu pur sempre [illegible] tappa gloriosa della liberazione dell'uomo, succede [illegible] e succederà domani l'umanesimo del lavoro. Perché la creazione della grande industria e l'avanzata del lavoratore nella scena [illegible] grande [illegible] ha modificato profondamente il concetto moderno di cultura... lavora il contadino, lavora l'artigiano, lavora l'artista, il letterato, il filosofo. Da quando lavora l'uomo è u[illegible]... è l'uomo reale che conta, è l'uomo che lavora e, secondo il suo lavoro, vale quello che vale...».

Non so quanti siano gli italiani (anche intellettuali) che conoscano questa bella pagina di Gentile.

M. Luisa Anconetani Flori, Jesi (An)

Niente armi contro gli italiani

Che l'on. Martinazzoli evochi le armi, nel corso di [illegible] degli ultimi interventi pubblici, provoca nel mio animo una reazione di sdegno. Ho detto evocare e non invocare le armi, poiché già immagino quante precisazioni potranno essere mosse, come è recente uso dei politici, a scapito dell'intelligenza e dell'udito dei giornalisti. Mi pare che rispondere con la visione di questi spettri alla minaccia di [illegible] su un governo separato a Nord in caso di mancate elezioni anticipate, costituisce una minaccia ben più grave per la pace dell'Italia e per la sicurezza internazionale, facendo il gioco di Miglio, sempre pronto ad attizzare fuochi pericolosi.

Premetto che per formazione culturale ho da gran tempo fatto giustizia sugli autentici modi e fini dell'unità d'Italia e che non scorgo nel Risorgimento alcuna aura di eroismo oltre quella dei generosi che in prima persona morirono per le proprie idee. Ma certo, mi sento molto più vicino a un lombardo, a un veneto o ad un fiorentino piuttosto che ad un francese o a un russo, forse perché amo Manzoni, Goldoni e Dante e li vedo nella stessa idealità di Quasimodo siciliano trapiantato nel Nord; così [illegible] riconosco negli italiani del Nord coloro che parlano la mia stessa lingua e professano la mia religione.

Mi pare che il sig. Martinazzoli continui la politica dei suoi predecessori, i quali invocavano consensi paventando il pericolo del comunismo violento e barbaro, e che [illegible] muova una sorta di ricatto morale riproponendo, a salvaguardia dell'Italia, gli stessi clan degli uomini corrotti e vampiri. Ebbene, sappia che io non abbraccerò mai le armi, per nessuna ragione, contro un italiano del Nord, neppure se me lo dovesse chiedere un «legittimo» governo del Sud.

Carmelo Currò, Salerno

RISPONDE O.d.B.

Gentile sig. Del Buono, quando si parla di scuola è facile andar giù d'accetta. Lo dice il ministro della P.I., lo ripetono i giornali, è pratica usuale di gestione del burocraticissimo Provveditore agli Studi di Torino: «La scuola è una sacca di sprechi (?!): occorre tagliare». Corrono tempi duri e noi siamo d'accordo. Ma un problema resta: «tagliare» significherebbe mettere a punto un piano razionale d'uso delle risorse di cui già si dispone. E questo non è avvenuto. Noi operiamo in una scuola media statale di Torino, la «M. Buonarroti...».

194 insegnanti e genitori della scuola M. Buonarroti, Torino

A scuola il risparmio è spreco

GENTILI insegnanti e genitori, voi mi raccontate che in molti anni di paziente pianificazione della didattica e della spesa eravate riusciti a realizzare un laboratorio informatico molto organizzato e soprattutto molto ben condotto da due insegnanti specializzati. Non si trattava di addestrare gli alunni a «giocare» con la tastiera (cosa per cui bastano le dispense in vendita all'edicola) ma di «usare» il computer per affinare le capacità di leggere, scrivere e disegnare, per recuperare al lavoro scolastico i ragazzi in difficoltà. Lo stesso Provveditorato aveva considerato che questa fosse una risorsa da valorizzare e negli ultimi quattro anni aveva autorizzato un progetto didattico che utilizzava il laboratorio costituito da 8 computer, 3 stampanti e relativo software, frequentato da un'udienza media di 300 alunni divisi in piccoli gruppi di lavoro. Un bel risultato, se si pensa alla desolante penuria di risorse e iniziative in cui si dibatte la scuola italiana. Oggi il Provveditorato non ha rinnovato l'autorizzazione.

«Vediamo più da vicino questo risparmio», voi mi scrivete. «Gli alunni, che hanno perso un'opportunità di apprendimento, rappresentano in termini sociali un fatto antieconomico. I computer, le stampanti e il software, che sono inutilizzati in una stanza chiusa a chiave, diventano uno spreco. I due insegnanti specializzati, impegnati ora in più scuole a coprire spezzoni di cattedre o tenuti "a disposizione" (cioè senza classi) per parte del loro orario, in attesa di supplire qualche collega, costituiscono una vergognosa sottoutilizzazione del patrimonio professionale della scuola. E così chi spiegherà a tanti alunni e ai loro genitori che l'onere del "risparmio" cadrà tutto sulle loro spalle? E, a ben vedere, questo "risparmio" dove sta?...».

Ringrazio tutti i 194 firmatari per la collaborazione. Oggi i lettori hanno imparato cosa sia il «risparmio» nelle scuole.

Oreste del Buono

Non scherziamo con i maialini

Da circa un mese, numerosi spazi pubblicitari sono rivestiti da manifesti che riportano l'immagine di una bella quanto improbabile contadinella, in perfetto abito provenzale con due teneri maialini, rosei e sorridenti.

Ora, questa «idilliaca» immagine invece di destare senso di pace agreste, simpatia o voglia di... prosciutto, in noi ed in molte persone che abbiamo sentito, ha destato senso di disagio e di rifiuto.

I motivi di questo fenomeno sono numerosi ma possiamo riassumerli dicendo che l'insieme è mistificante e questo nei riguardi dei consumatori, delle donne e degli animali.

Noi, che ci occupiamo dei diritti degli animali, vogliamo porre l'attenzione su questo aspetto: da fastidio ed è ingiusto che gli animali siano presi in giro, comunque questo avvenga, e l'immagine in questione sembra farci credere che questi maialini siano contenti di diventare prosciutto.

Gruppo «Altri Animali» Legambiente Piemonte

Quell'intervista a Cicchitto

Il redattore dott. Minzolini ha ritenuto opportuno tradurre in una intervista una libera conversazione che abbiamo avuto ieri su molti argomenti, come è capitato altre volte fra me e lui e che nelle mie intenzioni non doveva tradursi in un articolo. In ogni caso voglio rettificare due inesattezze e un giudizio. Fu Riccardo Lombardi a raccontarmi dell'episodio della lettera di Nenni e non Dino Gentili, che io non ho mai conosciuto. Non sono stato io a parlare a Minzolini dei debiti di De Michelis [illegible] il quale all'epoca ci fu invece un netto e leale dissenso politico. Quanto alla vittoria di Craxi nel psi di allora, essa fu dovuta a precise ragioni politiche e a gravi errori della sinistra socialista che del resto nella [illegible] avuta con Minzolini avevo anche indicato. [illegible] mi soffermo su tante altre cose perché non si è trattato certo di una intervista formale, concordata e ponderata. Non drammatizzo la [illegible] perché oggi purtroppo di [illegible] drammatiche ce ne stanno ben altre che [illegible] vecchie storie di dieci anni fa su cui però sto lavorando ad un libro.

Fabrizio Cicchitto

Confermo quanto ho scritto.

[au. min.]

Gli incidenti di Majakovskij

Nel saggio di Vittorio Strada su Vladimir Majakovskij pubblicato su *La Stampa* di ieri la frase «Vladimir Majakovskij [illegible] si dissolve nell'avventura in cui volontariamente si arruolò, un'avventura che fu tragica per molti, per troppi, e che egli dapprima visse e cantò con esaltazione e poi considerò con crescenti riserve critiche senza mai staccarsi da essa» è uscita con la parola «casa» al posto di «essa»; nel capoverso finale «non volontà di menzogna» è diventato «volontà di menzogna». Ce ne scusiamo con l'autore e con i lettori.

Chi ha distrutto un simbolo della convivenza di razze e religioni? La scrittrice croata Slavenka Drakulic racconta

La gente piange la sua triste fine più della perdita d'una vita umana

Slavenka Drakulic, nata a Fiume, scrittrice e giornalista femminista, vive a Zagabria. I suoi rac■■■■ sulla guerra sono ■■■■ nel libro *Balkan Express* pubblicato dal Saggiatore.

Per secoli gli abitanti della città hanno accarezzato la pietra levigata che ne segna il centro

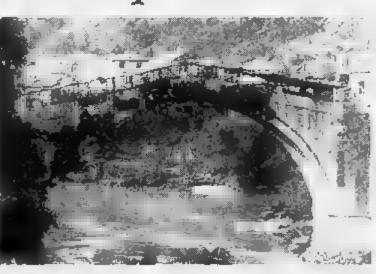
Il ponte ■ Mostar in ■■ foto ■ Uliano Lucas. A sinistra, i tedeschi lo attraversano nel '44. Sotto ■ inutili fortificazioni prima del bombardamento

L'urlo del ponte di Mostar

Con le sue pietre crolla una civiltà

ZAGABRIA

Di fronte a me, ho tre fotografie di Mostar. Una è una cartolina, una foto color seppia stampata su carta povera, quasi un cartoncino. ■■■ la data Settembre 1953, ■ mandò mio ■dre al suo primo viaggio in Bosnia Erzegovina. Al centro di questa foto c'è il Ponte Vecchio - tutte le cartoline di Mostar hanno il ponte, naturalmente - ■ un pezzo della città vecchia. «Cammino su questo bellissimo ponte pensando ■ voi» scriveva ■ ■■ madre ■ a me. ■■■ immaginarmelo mentre passeggia in una calda giornata d'autunno. Arrivato ■ metà, là dove i ragazzini avevano l'abitudine di saltare nel fiume per dimostrare quant'erano coraggiosi, si dev'essere chinato sul parapetto di pietra ■ guardare in basso la Neretva, rapida e silenziosa come un serpente. Si sarà fermato lì, sopraffatto dall'eleganza della costruzione di pietra. Quando le ■■ mani l'hanno toccata, deve ■■■■ ■■■■ la levigatezza perfetta, ■ calore, come ■■ avesse toccato la pelle di qualcuno, ■■ una pietra. Come se questo ponte ■■■■ ■■■ sua vita, un'anima regalata dalle innumerevoli persone che lo avevano attraversato per generazioni, nei suoi quasi sei secoli di vita. Turchi e serbi, croati ed ebrei, greci e albanesi, austriaci e ungheresi, cattolici, ortodossi, musulmani, tutti si fermavano nello ■■■■ punto e indugiavano davanti alla stessa pietra che aveva toccato anche mio padre. Forse, nella bellezza di quel ponte mio padre riconobbe l'armonia tra ■ natura e gli uomini e anche lui si sentì in pace con il mondo, magari solo per ■■ attimo. Io avevo quattro ■■ quando scrisse quella cartolina e so che era sicuro che un giorno anch'io avrei visto e toccato quel ponte.

■i sbagliava. Quel ponte io non l'ho mai visto. Scioccamente ho pensato di avere tempo, che bisogno c'era di affrettarsi, il ponte sarebbe rimasto lì per sempre. Così non sono mai stata a Mostar. Non sono mai passata da una riva all'altra del fiume, non ho mai provato e mai proverò quello che ha provato mio padre. Quel ponte che aveva visto guerre, morti e distruzioni non esiste più. ■■■ ■ sopravvissuto a quest'ultima guerra ed è crollato di fronte alla sua brutalità. Tutto quello che mi resta di lui sono le tre foto di fronte a me. Mi chiedo che ■■■ avrebbe detto mio padre, ormai morto da anni, vedendo quest'altra foto, l'ultima prima del crollo. Lo riconoscerebbe? ■ ponte ha ■■ aspetto logoro e miserando, ■■ vecchio barbone, con un tettuccio di legno, neri copertoni d'auto appesi ai lati e sacchetti di sabbia impilati sul parapetto, ■ quello che ora sembra un povero e inutile tentativo di proteggerlo dai cannoneggiamenti. Ma non ci sono sacchetti di sabbia né copertoni che tengano, se l'obiettivo è proprio la distruzione. Ho pure ■■ dubbi che mio padre capirebbe da chi bisognava difenderlo, quel ponte. Dai croati che combattono musulmani e serbi? Dai musulmani che combattono i croati e i serbi? Dai serbi che combattono i croati e i musulmani?

Ma anche il nemico ha bisogno ■ un ponte, come ha bisogno di una città, di una ferrovia, ■■ fabbrica, ■■ ospedale, una scuola. Distruggendo tutto ciò, spezzando via pietre tombali e chiese, biblioteche, teatri e monumenti, questa gente distrugge ■■ stessa, il suo passato, la storia, la cultura, la tradizione, la memoria. Stanno trasformando questo Paese in ■■ landa desolata, come se ■■■■ ci dovesse più vivere, ■■■■ un vincitore.

Il ponte è crollato martedì ■ ■■vembre, di mattina. Era una bella giornata di sole, ■■■ quando ■■ padre visitò Mostar. L'Adriatico ■■ è lontano e l'inverno arriva tardi. Le prime bombe erano cadute sul ponte già il lunedì pomeriggio. Forse era già malconcio, così è bastata un'unica bomba per finirlo. O forse ■ stato ■■ incidente. I racconti dei testimoni parlano di un crollo rapido: alle 10 ■ mezzo del mattino, il ponte semplicemente si sfasciò. Quando guardo la seconda fotografia, ■■■ ■ immaginare il ■■■ ■■ Ponte Vecchio che crolla. Un ponte come quello non si limita a sparire, il suo crollo deve aver fatto un rumore come quello di un breve e violento terremoto, un rumore come a Mostar non si è mai sentito. Il rumore ■ un vecchio albero che si spacca in due, un suono cupo seguito da un lungo silenzio. Poi il fiume si è inghiottito il ponte in un solo boccone.

La terza foto di Mostar, l'ho ritagliata da un giornale e me la porto dietro, come se ancora non credessi che il ponte è stato proprio distrutto e avessi bisogno di convincermene guardando ogni tanto l'immagine che ho di fronte. E' una foto a colori ed è la più bella delle tre. A una prima occhiata, vedo il sole che brilla sui tetti della città vecchia e dà alle case di pietra un colore quasi bianco. Vedo il fiume verde cupo, simile a un animale sazio e pigro, che si sfrega i fianchi sulle rive. Ma in questa foto non c'è più il ponte, soltanto l'inizio del suo lungo arco di pietra. Il bordo è quasi piatto, come se qualcuno ■■■ tagliato il ponte ■ netto. ■ ■ troncone sopravvissuto fosse stato anche solo cinque metri più corto, non si troverebbe più traccia del ponte. Solo la logica ci dice che qualcosa, in quella foto, ■■■. Improvvisamente sento l'assenza del ponte come uno spasmo allo stomaco, un nodo in gola. Perché quello che vedo a una seconda occhiata non ■ più ■ semplice ■■■ del ponte - ■ l'assenza che crea un vuoto. Sento la morte ■ agguato. ■ posto del ponte crollato, vedo un buco nero ■■ risucchia e distrugge tutta la vita intorno a sé.

Ho sentito dire che la gente di Mostar ha pianto, quando ha visto che il ponte non ■'era più. Posso testimoniarlo anch'io, perché ho visto piangere gente che non è di Mostar ■ neppure della Bosnia, dell'Erzegovina o ■■ Balcani. Un vecchio giornalista. Un ■■■■. Il mio amico, che fa il cantante, ha pianto per la prima volta dall'inizio della guerra. Non molto tempo fa i giornali pubblicarono le foto ■ un ■■■■ a Stupni Dol. Ricordo ■■ donna, le si poteva vedere benissimo ■■ lungo coltello piantato nella gola. Non ricordo però che qualcuno abbia pianto, guardando quella ■■■. ■ mi chiedo come sia possibile che ■ gente ■■■ per la perdita di un ponte, mentre rimane indifferente alla perdita di una vita ■■■. Perché ■ ■■■ soffro guardando la foto del po■■ distrutto di Mostar? Credo di trovare una risposta possibile proprio nella foto del ponte crollato: la verità è che in quell'immagine lì - e non in quella della donna uccisa - io vedo riflessa la mia natura mortale. Siamo mortali, ma raramente ci pensiamo. La distruzione di uno ■■ monumenti della nostra civiltà è ■■ momento ■ riflessione. L'uccisione del ponte è una sconfitta dei nostri sforzi di eternità. Per la sua bellezza e la sua grazia, per quello che simbolizzava per tutti noi, perché era il risultato della creatività individuale mescolata all'esperienza collettiva, il ponte trascendeva il nostro destino individuale. Una donna morta ■ d'altro - ma il ponte siamo noi.

La guerra ■■■ Bosnia Erzegovina è or■■ entrata ■■ secondo anno e noi continuiamo a pensare che non succederà più niente ■ nuovo. Tendiamo a pensare che non c'è più posto ■■ l'immaginazione, dopo aver visto i campi ■ concentramento, gli stupri di massa, le pulizie etniche, la morte dei bambini, i massacri della gente e ■ lenta mor■ di Sarajevo.

Ma chi l'ha distrutto, il ponte? I musulmani accusano i croati, i croati i musulmani. La loro disputa ■ irrilevante. Per sei secoli la gente ha avuto bisogno di quel ponte e ne ha ■■■■ ■ bellezza. ■ punto non è chi l'abbia bombardato e distrutto, ■ ■■■■ perché qualcuno l'abbia fatto ma chi siano le per■■■ che non hanno bisogno di qu■ ponte. Guardando il buco ■■■ dell'ultima foto, ho capito che la gente che non ■■ bisogno di quel ponte, ■ perciò ha permesso che scomparisse, è gente ■■■ futuro.

Tenendo ■ vecchia cartolina in mano, rimpiango ■ ■■ ■■■ mai stata a Mostar. ■■ padre è morto. Il color seppia ■■■ foto è sbiadito e presto spariranno ■■■ le cartoline ■ Mostar con il Ponte Vecchio. Mia figlia saprà soltanto che c'era una volta un bellissimo ponte di pietra, in un paese lontanto distrutto da una lunga, lunga guerra.

Slavenka Drakulic

Rourke, boxe da 200 milioni

L'attore americano Mickey Rourke (il protagonista [illegible] «Nove settimane e mezzo» accanto a Kim Basinger) torna per la quinta volta da professionista sul ring: stasera disputerà ad Amburgo un match contro il pugile statunitense Thomas McCoy. In [illegible] conferenza stampa al suo arrivo in Germania, l'attore (che ha 37 anni) ha detto [illegible] avere l'influenza, ma di ritenere possibile una vittoria «al cinquanta per cento». Comunque vada, [illegible] partecipazione all'incontro frutterà all'attore duecentomila marchi, quasi duecento milioni di lire. «Ce la metterò tutta», ha pro[illegible] Rourke, che in gioventù ha disputato [illegible] incontri fra i non professionisti. Per affrontare McCoy, si [illegible] allenato [illegible]tro [illegible] al giorno per settimane. I [illegible]la biglietti per assistere all'incontro sono andati subito a ruba. [illegible] match sarà comunque [illegible] anche in diretta da [illegible] tv via cavo.

Fiorello, malore a Voghera

Tanta paura per la troupe [illegible] Italia 1 quando Fiorello si è accasciato sul palco, svenuto, durante le registrazioni della tappa vogherese del «Karaoke». Il presentatore è stato colto da malore [illegible] fronte a quasi ottomila persone, riunite in piazza Duomo a Voghera, incuranti della temperatura polare. Spettacolo quindi interrotto e a braccia Fiorello è stato accompagnato verso l'ambulanza. A riportare la calma [illegible] stati i medici: «E' soltanto una violenta congestione dovuta al freddo», hanno spiegato. La puntata andrà in onda [illegible] 12 dicembre, ma i quasi 4 milioni di spettatori che quotidianamente seguono il programma (share del 18%) non si accorgeranno [illegible] nulla. Dimostrando una notevole professionalità, Fiorello nonostante i forti dolori allo stomaco, ha continuato a sorridere alle telecamere, finché il regista ha dato lo stop alle riprese. Poi, con sincronismo perfetto, si è accasciato al suolo.

Il direttore del Tg3 denuncia: «Fa il suo show su Rete 4 con le nostre notizie»

«Funari, questa è una rapina»

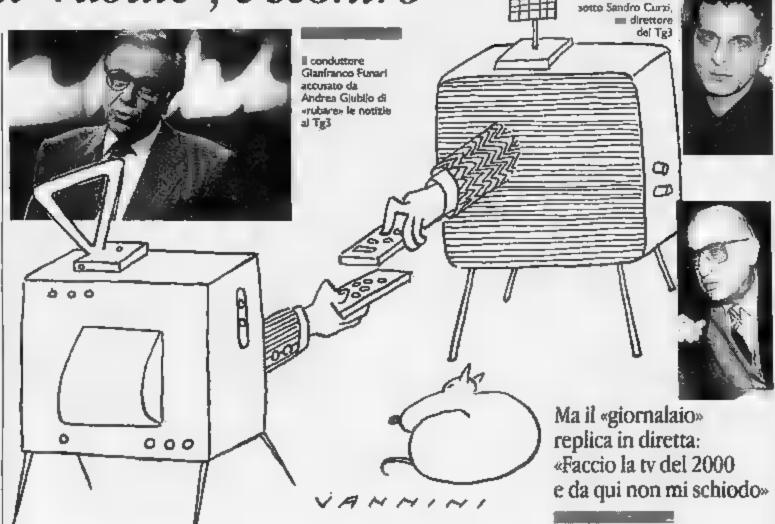
Immagini «rubate», è scontro

Il conduttore Gianfranco Funari accusato da Andrea Giubilo di «rubare» le notizie al Tg3

Andrea Giubilo e sotto Sandro Curzi, [illegible] direttore del Tg3

Ma il «giornalaio» replica in diretta: «Faccio la tv del 2000 e da qui non mi schiodo»

ROMA. Il direttore del Tg3 Andrea Giubilo attacca e Gianfranco Funari risponde per le rime. In diretta televisiva, nel suo stile, senza giri di parole. E' la nuova contesa che divide Rai e Fininvest, il nuovo «casus belli» scoppiato a un giorno di distanza dalla violenta polemica sulla questione Zecchino d'oro. Anche stavolta [illegible] scontro [illegible] sulle immagini. Immagini «rapinate» secondo il punto di vista [illegible] neo-direttore del Tg3 e immagini semplicemente (e legalmente) utilizzate secondo quello del «giornalaio» di Retequattro.

«Se Funari rapina in diretta l'azienda - ha detto ieri Giubilo durante il suo primo incontro pubblico con i giornalisti - ritengo che vadano presi provvedimenti; ci possono essere estremi per qualche denuncia. Trasmettere i nostri servizi nel suo programma [illegible] dire favorire lo svilupparsi di un fenomeno di pigrizia nel pubblico: è più difficile cambiare canale [illegible] si sta già seguendo una certa trasmissione...». Se poi in quella trasmissione è possibile vedere, a distanza [illegible] pochi minuti dalla prima messa in onda, i servizi più interessanti del telegiornale appena andato sulla terza rete, allora la scelta diventa fatale. «Funari dà in diretta le notizie [illegible] servizio pubblico - aggiunge il direttore del Tg3 - mi sembra dubbio che l'uso di questo materiale possa rientrare nel diritto di cronaca». Insomma Giubilo è preoccupato. E Funari gongola. «La differenza [illegible] [illegible] e il direttore del Tg3 - recita in trasmissione, ieri sera, il conduttore dal cento denti, [illegible] fisso nella telecamera, le notizie di agenzia strette in una mano - sta nel fatto che per [illegible] la televisione è [illegible] elettrodomestico e per [illegible] [illegible] scoperta scientifica che, come tale, va usata». Fatta la premessa Funari passa alle spiegazioni tecniche: «Non mando in onda in contemporanea i servizi del Tg3: ne mostro soltanto i titoli per altro inquadrati nella mia scenografia e con la mia immagine in campo. Solo dopo, [illegible] un secondo momento, propongo i servizi registrati e questo è del tutto normale, rientra nel diritto di cronaca». Poi il mattatore di «Funari News» parte all'attacco: «Mi dispiace dottor Giubilo, ma il guaio è che io ho pensato una cosa molto bella perché la televisione io la so fare. Quanto alle battaglie, per me non sono certo una novità, però da qui stavolta non mi schioda nessuno, è la volta che ce moro in carrozzella!». Funari allude alla rentrée in casa Fininvest dopo l'allontanamento (con la relativa causa legale) voluto da Berlusconi. E non gli pare vero di poter mettere, grazie a Giubilo, i puntini sulle «i».

Questo lo sfogo davanti alle telecamere, tra [illegible] tortellino e un'intervista ai candidati a sindaco [illegible] Palermo. Il resto, frecciate [illegible] prese, Funari lo snocciola al telefono: «Mi pare che questa di Giubilo [illegible] un'osservazione di [illegible] dc, forse c'è un po' di confusione visto che la terza rete è del pds...». E ancora: «Stia tranquillo il dottor Giubilo, può essere che tra un po' di tempo decida di mandare in onda, invece del suo, il nuovo tg di Telemontecarlo, quello diretto da Ales[illegible] Curzi... La verità è che io accorcio i tempi dell'informazione, la mia è la tv del Duemila».

Ma il problema di Giubilo non è solo Funari, c'è anche la questione del traino: se il Tg4 di Emilio Fede in onda alle 19 può contare sulla spinta propulsiva [illegible] «giornalaio», il Tg3 si affida a scelte opposte, meno gratificanti in termini di indici d'ascolto. Riferendosi alla rubrica «Insieme» (in onda dal lunedì al venerdì alle 18,35 sulla terza rete), curata da Stefano Gentiloni e Loredana Quatrini, dedicata ai diritti [illegible] cittadini, [illegible] [illegible] dei consumatori, alla tutela dell'ambiente, alle esperienze [illegible] solidarietà e volontariato, Giubilo ha detto: «Con questa trasmissione abbiamo fatto [illegible] scelta difficilissima, dato che va in contemporanea con l'informazione "gridata" proposta da altre reti. [illegible] per me è un dovere del servizio pubblico quello di dare voce alle minoranze, anche a [illegible] di sacrifici d'ascolto». Certo, la concorrenza è un problema che non si può accantonare: «Deve preoccupare - dice Giubilo - [illegible] anche stimolare a fare sempre meglio [illegible] giornale. [illegible] poi vinceranno altre testate vorrà dire che gli altri sono stati più bravi di noi». Ma che dire se gli altri vincono anche perché [illegible] le stesse immagini e le stesse professionalità usate in casa Rai? Insomma, ci risiamo, torna in ballo la questione Zecchino d'oro. Ma soprattutto prende corpo una nuova tendenza: i cervelli della tv berlusconiana hanno imparato che non [illegible] arruolare a suon [illegible] miliardi le telestar all'azienda di Stato (l'ultima dimostrazione in ordine di tempo l'ha offerta [illegible] Alberto Castagna con il quasi-flop «Sarà vero?»). Basta riproporre le stesse immagini. Che per di più sono gratuite.

Fulvia Caprara

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Sentiamo su questo che cosa ne pensa Speroni
- Beh, io non ho grandi idee

(Francesco Speroni, presidente della Lega, a Il Rosso e il Nero)

Anteprima del nuovo cartoon Disney

Arriva Aladino e apre un McDonald

Il film dal 3 dicembre in Italia La mostra per i 60 anni di Topolino

MILANO. Una carrellata su un deserto, presumibilmente il Sahara ma rivisitato alla Walt Disney, apre [illegible] film «Aladdin», proiettato in versione originale ieri sera all'hotel Quark, al termine [illegible] un convegno durante il quale i dirigenti della casa statunitense hanno elencato i successi passati e anticipato quelli futuri. Il film arriverà sugli schermi italiani dal 3 dicembre. Due le anteprime nazionali a Roma, l'1 e il 2, in concomitanza [illegible] le cerimonie di apertura di una megamostra all'Eur, intitolata «Topolino, [illegible] anni insieme» (da tanto dura, infatti, questa presenza editoriale nel nostro Paese). Intanto, partirà una campagna pubblicitaria massiccia specialmente sulle reti Fininvest. A dare voce ai celebri personaggi che la fantasia del mondo situa [illegible] sempre a Baghdad, città che tuttavia non viene mai nominata per riguardo al mercato - non si sa mai, gli spettatori potrebbero avere sgradito [illegible]sociazioni d'idee con Saddam Hussein - si sono prestati, negli Usa, alcuni attori fra i più celebri. Robin Williams, per esempio, [illegible] stato [illegible] Genio; e doppiarlo nella nostra lingua, Gigi Proietti.

«Aladdin» risulterà, a quanto si ripete, il più curato e il più spettacolare dei film finora realizzati. Tutti successi peraltro, quattro [illegible] quali appaiono anche, da mesi, nella classifica statunitense dei 10 film con maggiori incassi. A questo [illegible] [illegible] successi, in controtendenza visti i generalizzati tempi magri, l'Italia contribuisce in modo consistente. Nell'editoria, per esempio, Topolino è stato anche quest'anno il settimanale più letto dai nostri ragazzi fra i 6 e i 12 anni, ed [illegible] il settimo nella graduatoria di quelli più popolari fra gli adulti. Lo rivela [illegible] ricerca «Ju[illegible] 93», che dall'anno prossimo non sarà più, com'è [illegible] finora, realizzata a cura di alcuni editori, ma «si istituzionalizzerà» nell'ambito di Audipress. [illegible] [illegible] di Topolino si affiancano i vari «record» ottenuti dalla medesima divisione periodici: delle 17 testate sono state stampate 51 milioni 300 mila copie, con un incremento del 10% rispetto al 1992.

La Walt Disney è nel frattempo diventata la prima casa produttrice di Hollywood, con 60 [illegible] l'anno. Il fatturato mondiale è stato, nel settembre '93, [illegible] oltre 14 mila miliardi di lire (più 14% rispetto al 1992), [illegible] un utile operativo di 2 mila 846 miliardi (più 20%). Unico punto nero, l'Europa, anzi la Francia: Eurodisney, al cui passivo è principalmente dovuto il calo dell'utile [illegible] da 1348 miliardi al 495 (meno 63%). «L'economia americana è in netta ripresa», hanno affermato i dirigenti, «mentre [illegible] Europa c'è [illegible] crisi gravissima». Dati positivi invece anche nel settore parchi, in quelli del «filmed entertainement», dei «consumers products» (cioè la sterminata quantità di oggetti che [illegible] varie aziende producono associandoli alle figure di Walt Disney; quanto prima si aggiungeranno Nestlé, Miralanza e i ristoranti McDonald).

Il percorso della mostra si apre con le «cels», i «lucidi» utilizzati per le scene [illegible] film: di recente, una è andata all'asta per 500 milioni; un'altra, tra quelle presenti a Roma, è assicurata per 1 miliardo e mezzo. Sfilano poi le sezioni dei fumetti, dei giocattoli storici, dell'Accademia Disney, degli homevideo, della musica, del cinema. Il tutto sarà ospitato al palazzo della Civiltà (ridefinito il «Museo Disegnato»), nel Salone delle Fontane (ribattezzato il «Palazzo Incantato») e nel «Castello della Fantasia», tenso-struttura appositamente costruita.

Ornella Rota

Una scena [illegible] Aladino

A Cinema Giovani il regista racconta perché non gira più «La figlia di D'Artagnan»

Freda: «M'hanno pagato per stare a casa»

Dopo le bizze di Sophie Marceau, «degne della Garbo»

TORINO. «Io sono buddista: e che buddista sarei, [illegible] fossi addolorato? Nulla mi può sorprendere, né amareggiare, né esaltare. [illegible]ciamo che è [illegible] faccenda...». Inspiegabile? [illegible]. D'inesplicabile al mondo c'è solo la resurrezione di Cristo. Diciamo: [illegible] faccenda anomala». Ospite di Cinema Giovani, Riccardo Freda, gran maestro italiano del cinema avventu[illegible] e storico, grande nemico [illegible] neorealismo («periodo nefasto, [illegible] c'è soperchieria peggiore»), grande avversario [illegible] realismo cinematografico («è un'umiliazione per l'artista»), ottantenne elegante col gusto del paradosso e dell'aforisma folgorante, padre orgoglioso [illegible] famosa fantina Jacqueline che domani corre il Gran Premio a Roma, ha due notizie: una buona, [illegible] cattiva.

La notizia cattiva è che non dirigerà più in Portogallo «La figlia di D'Artagnan», remake e variante [illegible] suo «Figlio di D'Artagnan» del 1949, [illegible] Philippe Noiret e Sophie Marceau, prodotto da Bertrand Tavernier, finanziato da Bouygues. Racconta: «A certi provini per la pettinatura e il trucco dell'attrice io non ho personalmente assistito, non [illegible] necessario e neppure utile. Sophie Marceau ha preso la mia assenza co[illegible] [illegible] mancanza di riguardo al suo status di diva. Ha fatto una piccola piazzata che Tavernier ha interpretato come [illegible] rottura di contratto: neanche Greta Garbo, ai suoi tempi... Io [illegible] stato tanto sorpreso [illegible] restare senza parole. Alla fine lei ha accettato di girare il film, ma diretta da Tavernier, che non mi ha detto nulla. M'hanno pagato come [illegible] avessi lavorato, come da contratto; Tavernier ha cominciato a mandare telegrammi invocando la mia collaborazione, figurarsi. Per [illegible] simile comportamento, non [illegible] immaginare alcuna spiegazione».

La notizia buona è che vengono pubblicati in francese due libri sul cinema di Freda, che abita a Parigi [illegible] è sempre stato apprezzato dalla critica francese. Un grosso volume biografico e filmografico è in preparazione presso un editore di Lione. Un volume di Stefano Della Casa, «Riccardo Freda, un homme seul» (R. F., un uomo solo) è uscito a Bruxelles per le Editions Yellow Now: appassionato saggio critico-biografico, testi ine[illegible] di Freda (anche parti della sceneggiatura d'un irrealizzato «L'ultima mummia d'Egitto»), filmografia.

Notizie buone e cattive [illegible] emozionano il maestro: «Mi [illegible] distaccato, un po' stancato [illegible] cinema; e quest'ultimo episodio [illegible] "La figlia di D'Artagnan" mi ha tolto le ultime illusioni». Sa bene però quali registi giovani apprezzare: «Bernardo Bertolucci, che ha la capacità di pensare in grande; Nanni Moretti; e Nils Tavernier, [illegible] figlio di Bertrand, forte personalità, importante, sarà bravissimo co[illegible] autore oltre [illegible] come attore».

[l. t.]

Il film di Ejzenstejn «La [illegible] Potëmkin». Sopra, Riccardo Freda

Potëmkin, il capolavoro

La Corazzata come nuova con la musica di Meisel

TORINO. Il 27 giugno 1905, per una questione [illegible] il rancio, la corazzata Potëmkin si [illegible] ammutinò nella baia di Tendra non lontano da Odessa. [illegible] carne avariata accese la miccia d'una rabbia che covava da tempo. Fu un massacro, che segnò uno dei momenti più drammatici di quella rivolta che anticipò di 12 anni la Rivoluzione d'Ottobre. Vent'anni dopo, nel 1925, il cinema sovietico fu impegnato a celebrare quella rivolta: Sergej [illegible] Ejzenstejn fu incaricato di realizzare un film «storico» che ne illustrasse i complessi aspetti. Il progetto era ampio, prevedeva una struttura di 6 episodi e si intitolava «L'anno 1905». [illegible] per ragioni pratiche e difficoltà varie, il film fu poi ridotto a un solo episodio, appunto l'ammutinamento della Potëmkin. E fu il «capolavoro». Non tanto per le obbiettive qualità dell'opera, la forza drammaturgica [illegible] immagini, lo straordinario montaggio, il ritmo musicale delle sequenze, la cadenza insuperabile della famosa «scalinata di Odessa»; quanto per il valore simbolico [illegible] il film [illegible] [illegible] assumere nel tempo. Sul duplice versante della propaganda [illegible] della storia del cinema, della cultura e dell'arte di sinistra, e dell'estetica cinematografica.

«La corazzata Potëmkin» venne presentata al Teatro Bolscioi di Mosca [illegible] [illegible] dicembre 1925, in una copia approntata in tutta fretta dal regista. Quattro [illegible] dopo, il [illegible] aprile 1926, all'Apollo Theater di Berlino il film ebbe la sua prima europea, in un'edizione censurata, ma accompagnata dalla musica composta [illegible] Edmund Meisel, [illegible]condo gli intenti dello stesso Ejzenstejn, che a Berlino si era fermato da metà marzo a metà aprile.

Stasera al Festival occasione unica per vedere [illegible] film

Fu [illegible] [illegible] strepitoso, che si rinnovò nelle altre città in cui il film [illegible] presentato. E una delle cause del successo fu proprio la musica di Meisel che, come si scrisse allora, era non [illegible] rivoluzionaria [illegible] film (tanto che fu proibita).

In questi ultimi anni l'edizione Ejzenstejn-Meisel della «Corazzata Potëmkin» è comparsa in numerose rassegne e festival, ma solo ora, grazie al lavoro di restauro del Münchner Filmmuseum, si può disporre di una copia [illegible] possiamo definire integrale. [illegible] è questa copia, con la musica di Meisel eseguita [illegible] Alioscia Zimmerman, che sarà presentata stasera [illegible] Cinema Massimo a conclusione dell'XI edizione [illegible] Festival Internazionale Cinema Giovani. Per molti versi una novità assoluta, di fatto un'occasione unica per vedere il capolavoro di Ejzenstejn in un'edizione che, allo stato attuale delle ricerche, si può considerare definitiva.

[illegible] Rondolino

PRIME CINEMA

«Occhi di serpente» di Abel Ferrara con Harvey Keitel

Madonna e il suo eros

Crisi di coppia con ossessioni

OCCHI di serpente» [illegible] in gergo il tiro 1 e 1 al gioco dei dadi: che può essere un risultato minimo, perdente, ma può anche non esserlo, e che simbolicamente indica un confronto alla pari tra due persone, con in più una sfumatura tossico-esotica nel suono. Il terzo film dell'americano Abel Ferrara visto quest'anno (gli altr due [illegible] «Il cattivo tenente» e «Il ritorno degli ultracorpi»), è insieme brutale e raffinato, turpe e cinematograficamente sensazionale, violento e ridicolo: la bravura del regista è grande, il sospetto di venir presi in giro e tirati in trappola è costante.

Storia: Harvey Keitel bravissimo, regista in crisi anche coniugale, gira un film sulla crisi coniugale d'una coppia altoborghese composta da Madonna [illegible] James Russo, forzando se stesso [illegible] gli interpreti [illegible] un'identificazione ossessiva con i personaggi che porterà alla tragedia. I livelli della narrazione sono dunque almeno quattro: c'è quello che accade nel film, quello che accade nel film-del-film, quello che è successo prima del doppio film e durante ol vero regista Abel Ferrara, quello che capita agli spettatori divisi tra ripugnanza e turbamento. Pure i livelli delle immagini sono molteplici: oltre [illegible] film, ci sono le immagini bianconere [illegible] monitor di controllo usato sul set, del nastro registrato durante le prove [illegible] recitazione, di certe videocassette sessuali. Tutto è intrecciato con una sapienza registica straordinaria, e Madonna dà la sua migliore prova d'attrice.

Cose losche: turpiloquio e cocaina costanti; le sevizie a cui viene sottoposta nel film-del-film Madonna, martire gonfia e pesta, umiliata e piangente, torturata dal marito che la picchia, la violenta, le sforbicia i capelli biondi, sghignazza sulla sua religiosità, la costringe a rivedere vecchi video in cui [illegible] f[illegible] sesso promiscuo e quasi si strozzava per conciliare irrumazione [illegible] bocca piena [illegible] cocaina; certe battute («Perché [illegible]istono gli uomini? Perché i vibratori non falciano il prato»). Il conflitto tra marito e moglie nel film-del-film, originato dal fatto che lui è rimasto edonista, sessuomane e perverso mentre lei è diventata casta, moralista cattolica [illegible] religiosissima, sarebbe da ridere: da quanto tempo la morale non risiede più [illegible] comportamenti sessuali? Ma si ride meno se si considera quel conflitto un'allusione al mutamento tanto frequente nelle coppie coniugali, [illegible] quella fine dell'eros, del desiderio, della libido, più precoce nelle mogli dopo qualche anno di matrimo[illegible]

Lietta Tornabuoni

Madonna nel film

OCCHI [illegible]
(Snake's Eyes)
[illegible] Abel Ferrara
[illegible] Harvey Keitel, Madonna, James Russo
Drammatico. Usa, 1993.
Cinema **Studio Ritz** di Torino; **Quirinetta** [illegible] Roma

«Domenica In? Canzoni, giochi e mutandine»

Don Mazzi alla guerra nella tv dei professori

MILANO. «Ho mandato [illegible] Professori della [illegible] un fax terribile, perché quando ci vuole, ci vuole. Signori, ho scritto, non [illegible] capiti, oppure ci siamo presi in giro. Tanti saluti, e buonasera».

Don Mazzi è contrariato. Dice che «"Domenica in" sarebbe dovuto essere un programma di intrattenimento, informazione, tematiche sociali, e invece sono rimaste solo canzonette, giochini, e le mutandine della Fiordaliso». Dice che «quel vento di professionalità che sembrava soffiare sulla televisione di Stato [illegible] improvvisamente caduto». Minaccia: «Io non sono abituato a perdere. Vado coi perdenti, è vero. Ma per vincere».

Don Mazzi, cominciamo dal fax. Le hanno risposto?

«Sì, pregandomi di restare».

E lei si è fatto convincere?

«Ma io, a parte la sfuriata, non ho nessuna intenzione [illegible] andarmene! Voglio combattere la mia battaglia».

Ma, padre, proprio a «Dome[illegible] la d[illegible] combattere, la [illegible] battaglia? C'è posto, là dentro, per un sacerdote?

«Se c'è un posto sul marciapiede, deve essercene anche uno [illegible] "Domenica in". Vede, io, che [illegible] un religioso, ho un problema: parlo regolarmente con i disperati, ma [illegible] riesco più [illegible] arrivare ai normali. Quelli di "Beautiful", quelli della partita di calcio, quegli italiani lì, dove sono? [illegible] come faccio [illegible] raggiungerli? Andando in televisione la domenica pomeriggio».

Don Antonio Mazzi: «Avevo invitato in trasmissione Marco Barbone Apriti cielo! Ma io son lì anche per disturbare»

[illegible] però la televisione taglia i suoi interventi.

«Tagli, discussioni, problemi. Quando ho portato in trasmissione un travestito, sono stato richiamato dal Vaticano. Ora, per la puntata di domenica prossima avevo invitato Marco Barbone (ndr: condannato per l'assassinio del giornalista Walter Tobagi), un ragazzo che frequento da tanti anni, e che non ha mai parlato della [illegible] storia [illegible] nessuno. La reazione? Apriti cielo!».

Lo credo bene, padre. Marco Barbone a «Domenica in»...

«Ma io voglio portarci anche Renato Curcio. Se ogni tanto non ne combino qualcuna, che senso ha la mia presenza? Io sono lì per ricordare che gli italiani non sono così scemi come pensano gli [illegible]tori e i dirigenti della Rai. Sono lì per disturbare: e [illegible] devono spiegare perché si possono disturbare gli spettatori del lunedì e del martedì, ma non quelli della domenica».

Ma non vi eravate accordati prima di cominciare, con i «professori» della Rai?

«Naturalmente, sì. [illegible] tra il [illegible] e il fare, come [illegible] sa... Si vede che ci sono dei paletti, delle porte che anche loro, nuovi del mestiere, faticano ad aprire. Alla fine, contano i capetti, i funzionarietti, le ragazzine che scrivono i testi e si spaventano per un nonnulla».

Con Giurato però [illegible] un buon rapporto. O no?

«Un rapporto superficiale».

E con la Venier?

«Mara è una brava ragazza, che dignitosamente si porta a [illegible] il [illegible] programmino. Ma la trasmissione, l'ha vista? Una valigia piena [illegible] cianfrusaglie. Fare un contenitore non significa riempire tre ore e mezzo ammucchiando persone su persone. Ci vuole un'idea [illegible] base, [illegible] filo conduttore, qualcosa...».

Non le capita [illegible] di pensa[illegible] che una certa vacuità sia propria del mezzo televisivo?

«Sì, ma [illegible] un pensiero che cerco di rimuovere. Vorrebbe dire che gli italiani hanno in [illegible] il bussolotto che distrugge le loro intelligenze. Fuori lo smog, dentro [illegible] tv... Mah, se questa è civiltà, allora guardi, [illegible] proprio ragione Pasolini».

Stefania [illegible]

Film con giallo

[illegible] «Occhio Pinocchio» che pasticcio

[illegible] Giallo intorno al film di Francesco Nuti «Occhio Pinocchio». Previsto in uscita per Natale [illegible] film [illegible] stato invece rinviato di qualche mese. E questo nonostante [illegible] campagna pubblicitaria di lancio fosse già cominciata. La notizia ha suscitato una ridda di illazioni. [illegible] film sarebbe stato sospeso per sempre, Vittorio Cecchi-Gori sarebbe arrabbiatissimo per gli sperperi praticati in America, Nuti avrebbe speso già tredici miliardi nelle riprese, e Cinecittà sarebbero stati smantellati [illegible] fretta e furia gli studi già pronti. Insomma un pasticciaccio, che nessuno degli interessati però ha confermato o smentito.

La sola che sia intervenuta direttamente in questa storia è stata la società che gestisce Cinecittà. Ha fatto sapere che [illegible] smantellamento delle scenografie di «Occhio Pinocchio» non è mai avvenuto, che gli studi 7 e 8 devono avere solo dei ritocchi, che le riprese del film di Nuti sono previste per l'ultima settimana di novembre. E per rafforzare la verità di quanto afferma Cinecittà spa fa sapere anche che il grupp[illegible] Cecchi Gori sta regolarmente completando la lavorazio[illegible] sia del film di Tornatore «Una pura formalità», sia di quello di Carlo Verdone «Perdiamoci di vista». Un'aggiunta forse superflua visto che nessuno aveva [illegible] ventilato l'ipotesi che il gruppone Cecchi-Gori avesse bloccato [illegible] i suoi prossimi film per far dispetto a Nuti.

«Affinità» del Teatro Settimo [illegible] Torino

Grandezza di serve alla corte di Goethe

TORINO. Il 1985 fu capitale per il Teatro Settimo. In quell'anno la formazione di Gabriele Vacis creò «Elementi di struttura del sentimento», spettacolo ispirato alle «Affinità elettive» di Goethe che ebbe immediata e vasta risonanza, tanto da meritare, l'anno successivo, il prestigioso premio Ubu. Conserviamo ancora nella memoria il fascino struggente di quella creazione, ne ricordiamo l'incantevole geometria di gesti bianchi, là, in quel parco azzurrato dalle luci al neon. Fu un'esperienza.

Otto anni dopo, Vacis ripropone quel lontano successo in un'edizione ripensata per un uso più istituzionale, per circolare nei grandi teatri all'italiana. Ha cambiato il titolo, ora ridotto a un essenziale «Affinità», [illegible] logicamente ha cambiato molte altre cose; anche la compagnia non è più quella [illegible] otto anni fa; forse anche le suggestioni [illegible] sono più le stesse. Impoverimento? In parte sì; [illegible] ciò che si perde in fantasiosità visiva viene ricuperato in intensità espressiva. Come dire un bel pareggio.

Al Carignano, dove [illegible] in scena fino a domani, lo spettacolo ha radunato un [illegible] pubblico giovanile che, per privilegio [illegible]grafico, doveva saper poco o nulla di quella prima edizione e ha subito come in trance il fascino ipnotico [illegible] questa creazione che utilizza il romanzo di Goethe come un canovaccio per [illegible] appassionata, dolcissima [illegible] malinconica narrazione di serve. Sono le donne che accudiscono Ottilia, il Capitano, Edoardo e Carlotta. Impegnate nel lavoro e ferme nella devozione, le sei donne si raccontano le vicende dei loro padroni, parlano dei loro intrecci amorosi [illegible] un [illegible] di pudore e di arditezza, commentano la costruzione della nuova casa, rivivono la gioia per la [illegible] un bambino e la pena per la sua morte.

Parlano tanto, per lo più in un arcaico, musicalissimo dialetto piemontese. E litigano, lavorano, s'inteneriscono. Sul palcoscenico fanno scivolare tendine, lavano panni, si raggruppano intorno alle arnie per rubarne [illegible] miele (scena bellissima), tendono teli candidi che invadono come un cielo mezza platea, apparecchiano tavole, innalzano siepi, si vestono, si svestono, sognano, soffrono. Come sono brave Laura Curino, Anna Coppola, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Paola Pola, Benedetta Francardo. Vivono [illegible] margini del gran mondo [illegible] Goethe, lo [illegible]sorbono come un'eco, [illegible] soprattutto con un'incantevole umanità. Gli applausi per loro, per Vacis e per il suo braccio destro Roberto Tarasco sono stati interminabili.

Osvaldo Guerrieri

TIVÙ & TIVÙ

Anche il video senza Totò sarebbe stato un'altra cosa

MOSICA! Squacquaracchiato! Vot'Antò, vo-l'Antò, vot'Antò! E' una ciofeca: chi se ne frega! E io pago. Sono [illegible] uomo di mondo. [illegible] mi faccia il piacere! Ti cacherei un occhio». Di queste e di altre frasi celebri si compone, ammesso e non concesso, la bellissima sigla che apre e chiude «Totò, un altro pianeta», in onda su Raiuno alle 18,45. E' [illegible] sigla [illegible] cui ognuna di quelle caratteristiche espressioni viene ripetuta ossessivamente, come in un moderno rap. E intanto compare lui, il Principe, col suo vestito nero, il laccetto al collo [illegible] la bombetta. Il programma, di Giancarlo Governi, racconta in quindici puntate la straordinaria vita di Totò, le [illegible] donne, gli amori, i tic, le manie, i successi. Racconta attraverso le testimonianze [illegible] se stesso, di figlia, moglie, attori, registi, amici, ma soprattutto con gli spezzoni dei suoi film, che sono [illegible] naturalmente, una delizia. Le immagini fanno [illegible] contrappunto al racconto, lo accompagnano per similitudine o per contrasto. Sono immagini che abbiamo visto tante volte sul video, nelle pellicole intere trasmesse e ritrasmesse [illegible] nelle rievocazioni. Certo, se [illegible] fosse venuto al mondo Totò, la televisione sarebbe stata un'altra cosa, chissà come avrebbero fatto a compilare i palinsesti. Le abbiamo viste [illegible] volte, quelle scene, eppure non ce ne stanchiamo mai: [illegible] come con Totò si riesce a capire che cosa significhi la ripetizione della gag (invocata anche dalla sigla), l'affinamento e l'affezione provocati da parole, sorrisi, gesti, uguali eppure [illegible] diversi. Che magia. Un merito del programma è quello di [illegible] essere, in fondo, [illegible] programma. Con quel po' po' [illegible] materiale Governi si è defilato, presentando con discrezione quei gioielli che appartengono anche a noi. E certo che poi è buono anche l'ascolto.

Sempre [illegible] pomeriggio, [illegible] Rete 4, troviamo Davide Mengacci, che con la sua aria melliflua, dà voce ufficiale non tanto alle piazze, quando ai mercati. La sua trasmissione, che si intitola esplicitamente «Luogo comune», ospita per l'appunto luoghi comuni, quelli che le persone normali dicono facendo la spesa. Su argomenti politici soprattutto, ma anche su temi più frivoli, le diete, per esempio. E' facile cascarci: la colpa è di quelli che ci comandano, ma è anche nostra perché quelli che comandano li abbiamo mandati noi, non avremmo dovuto permettere alle stesse persone di comandare per quarant'anni, adesso è ora di cambiare, sì ma con chi. Il linguaggio è elementare, le parole poche: [illegible]gari banali, a volte vere e inquietanti.

«Luogo comune» si ispira, forse, [illegible] Gianni Ippoliti e alla sua corte [illegible] miracoli. Con la differenza che qui gli intervistati non diventano personaggi. Mengacci ha un'incredibile faccia da schiaffi: [illegible] non s'arrabbiano mai, i suoi interlocutori, quando lui li guarda come li guarda, con quell'aria da burla e quelle domande ripetute (anche lui: ma non è Totò)? La televisione ha la forza del leone, come dice Jannacci.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Incubi neri con sesso

Sylvester Stallone in «Rocky II» in onda [illegible] Tmc alle 20,45

[illegible] E [illegible] A BATON ROUGE

1988, alle 20,40 su Raidue; d[illegible]. 88'

Rafael Moleon dirige un grande trittico di attori: Carmen Maura, Victoria Abril, Antonio Banderas che il pubblico ha imparato ad apprezzare grazie ai film di Almodóvar di cui Moleon è stato allievo. Un «noir» a forti tinte condito con incubi e sesso, fino ad un finale thrilling a sorpresa. Un incubo ricorrente tormenta le notti della matura e ricca Isabel: uno sconosciuto la violenta. Un giorno lei incontra Antonio, gigolò in cerca [illegible] soldi che le presenta una [illegible] amica psichiatra. Questa le propone una cura insolita, vivere realmente il suo sogno....

JOE [illegible]

1972, alle 20,30 su Raitre; dur. 83'

Di John Sturges questo western interpretato da Clint Eastwood subito dopo il successo italiano conquistato grazie a Sergio Leone. Il veterano Sturges (è suo «I magnifici sette») lo mette di fronte al cattivo Robert Duvall per un duello dalle cadenze scespiriane. Da rivedere.

SAINT TROPEZ, SAINT TROPEZ

[illegible], alle 20,40 su Canale 5; [illegible]. 104'

Di Castellano e Pipolo una farsa di gusto televisivo con Alba Parietti, Deborah Caprioglio e Jerry Calà.

ROCKY II

1979, alle 20,45 su Tmc; dur. 113'

Di e con Sylvester Stallone. Sconfitto con onore nel match contro Apollo Creed, Rocky sposa Adriana, compra [illegible] casa e diventa padre, ma non riesce a trovare un lavoro. Allora accetta l'opportunità che Apollo gli offre: combattere nuovamente per il titolo mondiale.

LA VERGINE SOTTO IL LETTO

1953, alle 10,25 su Raidue; dur. 97'

L'architetto Don Scapolone impenitente s'innamora della virtuosissima Patty e tenta maldestramente [illegible] sedurla. Un film di Otto Preminger con William Holden e Maggie McNamara.

ANTENNA

OGGI

Su Italia 1 speciale su Freddie Mercury (ore 15). Anna Oxa e Giuliano Gemma a *Scommettiamo che...?* (Raiuno, ore 20,40), alle 15,55 *Italia-Francia* di calcio femminile (su Raitre). Sempre su Raitre torna «Ambiente Italia» (14,50) con [illegible] speciale sul traffico.

[illegible]

Secondo l'ufficio stampa di Italiauno, Freddie Mercury è «oltraggioso, trasgressivo, muscoloso, vitale, energico, potente, seducente, immortale».

[illegible]

Cosa ti ha spinto a fare il cantante?
«Era l'unica cosa che sapevo fare. [illegible] resto, non so cucinare e non sarei mai stata una brava massaia».
Pensi [illegible] andare in Paradiso?
«Preferisco l'inferno. Pensa quante persone potrei conoscere». (Freddie Mercury).

[illegible]

[illegible] dottor Raffaele Abbate, [illegible] napoletano che lavora a Torino [illegible] alla direzione generale dell'Inps, è furibondo contro il Quizzy che, a parer suo, finora gli ha fatto solo buttare dei soldi.

Racconta di averlo comprato alla fine di settembre al figlio Andrea di 8 anni, impazzito dalla felicità di poter giocare con la tv.

Senonché [illegible] momento di mandare la scheda per [illegible] registrati nel cervellone della Fininvest, il fax risultava perennemente occupato e il telefono di cortesia pure. Ha spedito allora la scheda per posta, [illegible] a tutt'oggi, fine novembre, il piccolo Andrea non ha avuto la soddisfazione di sentirsi riconoscere dal cervellone. Quando [illegible] padre o il figlio fanno il famoso numero che comincia per 144 (un [illegible] che fa guadagnare anche la Fininvest, oltre che la Sip) risponde una segreteria telefonica che invita a riprovare. [illegible] ritenta e quella invita [illegible] nuovo a riprovare. Si tenta una terza volta e solo a questo punto il cervellone ammette che il numero [illegible] quel Quizzy non risulta presente in memoria.

Naturalmente le segreterie che chiedono tre volte di riprovare fanno aumentare [illegible] costo della telefonata. Il dottor Abbate conclude dicendo che il figlio si sta stufando e che di questo passo ben presto il piccolo telecomando finirà nella spazzatura.

ELEZIONI

Il pds ha rilevato i tempi che ciascun radiogiornale o telegiornale [illegible] dedicato ai partiti dal [illegible] al 14 novembre. Risultato: la [illegible] è il partito più presente (33 minuti e 45 secondi), seguito da Lega (24 minuti) e pds (21 minuti e 30 secondi). Il psi è praticamente sparito. Il psi ha avuto in tutto 2 minuti e 20 secondi, ma nei giornali radio non [illegible] stato nominato praticamente mai.

Nelle elezioni dell'anno scorso, il psi occupava, in questa classifica, la seconda posizione e la Lega quasi [illegible] c'era. Alcuni osservatori notarono che proprio questa assenza dai mass-media poteva aver favorito il partito di Bossi, già in forte avanzata il 5 aprile del 1992.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 [illegible] 13,30 (47776); [illegible] (75852); [illegible] (759); 23,05 (5611776); 0 05 (88112)

- 6.— **Ieri e oggi** (1035310)
- 7,10 **Per [illegible] e orchestra**. Concerto (3147020)
- 7,30 **Soli e insieme** (1987). Film tv; Regia di Paul Aaron. (3106391)
- 9,[illegible] **Il buono e il cattivo**. [illegible] da Cochi e Renato. (9999930)
- 10 — **Hollywood in vetrina** (6551-223)
- 10,50 **Angeli inquieti** (9009907)

POMERIGGIO

- 12,20 **Check-up** (6323594)
- 13,25 **Estrazioni [illegible] Lotto** (1916204)
- 13,55 **Tre minuti di** (5834372)
- 14 — **Cose dell'altro mondo**, tf (23-02952)
- 14,45 **Tgs Sabato sport**. (4340627)
- 16,20 **[illegible] signora del [illegible]** (1135-310)
- 16,50 **La signora in giallo**. Telefilm. (7437223)
- 18,15 [illegible] d'amore. (1840730)
- 18,35 **Totò, un altro pianeta**. 6a (22-77407)
- 19,25 **Il Vangelo [illegible] domenica**. (1026846)
- 19,40 **Almanacco** (7617846)

[illegible]

- 20,30 **Tg 1 Sport** (24643)
- 20,40 Dal Teatro delle Vittorie [illegible] Roma **Scommettiamo [illegible] ...?** Di Michele Guardì [illegible] alla Lotteria [illegible]. Condotto da Fabrizio Frizzi [illegible] la partecipazione [illegible] Milly Carlucci. Testi di [illegible] Tesla e [illegible] Moccia. Direzione musicale Gianni Mazza. Regia M. Guardì. 6ª trasmissione (7648204)
- 23,10 **Il caso Oswald: chi ha ucciso John Kennedy?** [illegible] parte (19-87730)
- 0,35 **Appuntamento [illegible] cinema** (39-641063)
- 0,40 **Il caro estinto** (1965). Film. Regia Tony Richardson. Con Robert Morse, Jonathan Winters, Rod Steiger (3562995)
- 2,40 **Tg 1**. Replica (78249316)
- 2,45 **Stati di alterazione progressiva** (1986). Film drammatico. Regia di Alan Rudolph. Con Kris Kristofferson, Keith Carradine. [illegible],20 **Tg 1**. Replica (4284516)
- 4,35 **L'inafferrabile Rainer**. Telefilm (2353529)
- 5,30 **Divertimenti** (9960082)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4575285); 11,45 (7672575); 13 (14440); 17,15 ([illegible]4-96662); 19,45 (330914); 23,15 (3725662)

- 6,35 **Videocomic** (2440)
- 7 — [illegible] cartoni (68469)
- 7,25 **Capitan Planet** (1297049)
- 7,50 **L'albero azzurro** (5663391)
- 8,15 **Il viaggio** (1974). Film commedia. [illegible]
- [illegible] **Giorni d'Europa** [illegible]
- 10,25 **[illegible] vergine sotto [illegible] tetto** (1953). Film (43513914)

[illegible]

- 12,05 **L'arca del [illegible] Bayer**, telefilm. (7614662)
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling** (252961)
- 14 — **[illegible] di festa** (65558)
- 15 — **Spaziolibero** (42265)
- 15,15 **Estrazioni del Lotto** (1762556)
- 15,20 **Harry e [illegible]** Telefilm. *Il funerale*. (661285)
- 15,40 **Piccole e grandi storie: [illegible] tec** (9470594)
- 15,40 **Tom & Jerry**, cartoni animati (0)
- 15,50 **Heidi**, cartoni animati (1902556)
- 16,40 **Capitan Planet**, cartoni animati (9449092)
- 17,05 **Woof**, telefilm. (6264848)
- 17,20 **Lassie**, telefilm. (52204)

[illegible]

- 17,50 **L'oro del mondo** (1968), film commedia. (7172049)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6265049)
- 20,20 **Ventieventi**. (1697391)
- 20,40 **Intrighi e piaceri a Baton Rouge** (1988). Film thrilling. (648372)
- [illegible] **Mixer Documentari d'[illegible]** (5101730)
- 23,35 **Un giustiziere a New York**, telefilm (2669486)
- 0,25 **Tgs Notte sport. Pallanuoto: Campionato italiano** (16165)
- 0,50 Catania. **Ginnastica artistica: [illegible] internazionale Trinacria** (4814334)
- 1,20 Pordenone. **Karting: Gara internazionale Piloti Formula 1** (5759402)
- 2 — **Tg 2 - Dribbling**, replica (1911-402)
- [illegible] **Videocomic** (8159808)
- 3 — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica. **1 anno accademico**: Chimica, lezione 13 - Matematica 1, lezione 13. **2° [illegible] accademico**: Fondamenti di Informatica 3, lezione 6 - Metodi Matematici per l'Ingegneria, lezione 20 (61333773)

RAITRE

Telegiornale: 12 (60223); 14 (87372); [illegible] (843); 19,30 (62865); 22,30 (55136); 0,45 (4819889)

- 6,30 **Tg3 - Edicola** (2738223)
- 6,50 **Schegge** (3157407)
- 7,10 **Se non son matti non li vogliamo** (1941), film drammatico. (8421665)
- [illegible] **Tgr Vivere il mare** (7114605)
- 9 — **Tgr Agricoltura Regioni** (60-84468)
- 10,45 **Aspi [illegible] ribelle**, [illegible] (4343-730)

[illegible]

- 12,20 **[illegible] primula [illegible]** film (6758-846)
- 13,50 **Schegge** (4865516)
- 14,20 **[illegible] 3 Pomeriggio** (211440)
- 14,50 **Tgr Speciale Ambiente [illegible]** (627681)
- 16,15 **Rugby: Campionato [illegible]** (765136)
- 15,55 Rende. **Calcio femminile: Italia-Francia** (3593993)
- 16,10 Catania. **[illegible] artistica: Torneo Internazionale Trinacria** (9717643)
- 17 — **Pallavolo femminile Campionato italiano [illegible]** (23-556)

[illegible]

- 18 — **Tgs [illegible]**. Conduce Michele Giammarioli (27-[illegible]2)
- 19,50 **Blobcartoon** (7677285)
- 20,30 **Joe Kidd** (1972), film western. Regia di John Sturges. Con Clint Eastwood, Robert Duvall, John [illegible] (59556)
- 22,05 **Harem** di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinelli. Regia di Caterina Nobiloni Laloni (60-97489)
- 23,45 **Magazine 3**. Di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (1201846)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi, [illegible]rmani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta il [illegible] e [illegible] una notte tra cinema, urbanistica e architettura (33104608)

CANALE 5

Tg 5: 13 (90372); 17,55 (3090339); 20 (74136); 24 (50228)

- 6,30 **Prima pagina** (4222223)
- 9 — **A tutto volume** (replica) (2556)
- 9,30 **5 continenti**, documenti (7107-136)
- 9,45 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (replica) (6226-933)
- 10,15 **Ciao Italia**, attualità con Patrizia Baroni (3470136)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri [illegible]

[illegible]

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7195020)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (8775391)
- 15,30 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (5865)
- 16 — **Ecco Pippo!**, cartoni (98892)
- 16,25 **A tutto Disney... notizie**, con Riccardo Rossi, Irene Ferro (68-51[illegible])
- 16,30 **La Sirenetta**, cartoni (1643)
- 17 — **A tutto Disney... gioco** (45846)
- 17,05 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (3080952)
- 17,10 **Classic Cartoon** (6867436)
- 17,20 **Superforza 4**, quiz (6876372)
- 17,30 **Batman**, cartoni (98339)

[illegible]

- 18 — **[illegible] il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Berri (23889)
- 19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi, regia di Stefano Vicario (5285)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio, Ric (3395556)
- 20,40 **Saint Tropez, Saint Tropez**, film commedia, regia di Castellano [illegible] Pipolo, con Alba Parietti, [illegible] Caprioglio, Jerry Calà, Maurizio Micheli (425556)
- 22,40 **Donna d'onore** (drammatico, Italia, '90), film drammatico di Stuart Margolin, 2ª puntata (81-62556)
- 1 — **A tutto volume**, attualità (4324-711)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (6854063)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (88-91911)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4302599)
- 2,30 **Zanzibar**, [illegible] (4310518)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4311247)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (4314334)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4315063)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (5901598)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5902228)
- [illegible] **Documentario** (5905315)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (21503695)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (72575); 18,30 (3223)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (17-741353)
- 9,30 **Webster**, telefilm (3285)
- 10 — **[illegible] Keaton**, telefilm (4914)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (81-020)

[illegible]

- 11,30 **A Team**, tf (56778)
- [illegible] **Studio aperto** (0)
- 12,45 **Dolce Candy** (1120204)
- 13,20 **Ciao ciao News** (7558930)
- 13,25 **Principe Valiant** (652020)
- 13,55 **Ciao ciao Street** (9877223)
- 14 — **Il libro [illegible] giungla**, cartoni (4372)
- 14,30 **Top Venti**, (2391)
- 15 — **Freddie Mercury - L'ultimo immortale**, documenti (15049)
- 16 — **A tutto volume**, attualità (4136)
- 16,30 **Il [illegible] Ultraman**, telefilm. *Codice segreto* (9285)
- 17 — **UnoMania** (2894)
- 17,30 **Mitico!**, varietà [illegible]

[illegible]

- 17,50 **Studio sport** (3081681)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *Il super-robot* (4730)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Gelosia* (8049)
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Un ragazzo quasi padre* (49-52)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (9376)
- 20,30 **Sabato [illegible] circo**, varietà, 4ª puntata, [illegible] Susanna Messaggio (45865)
- 22,30 **Bersaglio n. 1**, film poliziesco, di Jack Smight (Usa, '67). Con [illegible] Carradine, Billy [illegible] Williams. (25001)
- 0,30 **Studio sport** (4691063)
- 1,10 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (70-45782)
- 3 — **Webster**, telefilm (4319589)
- 3,30 **[illegible] Keaton**, telefilm (4312-976)
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm (45-30402)
- 5 — **SuperVicky**, telefilm (5893570)
- 5,30 **Willy, principe di [illegible] Air**, tf (5903957)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (2150-1537)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (9796556); 11,55 (4707204); 13,30 (8204); 17,30 (91914); 19 (55117); 23,30 (37310)

- 6,30 **Una famiglia americana**, tf. (7033914)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (1286833)
- 7,40 **Strega per amore** (7836843)
- 8 — **Tre cuori in affitto** (2681)
- [illegible] **Piccola Cenerentola**, telenovela (7730)
- 9 — **Anima persa**, telenovela (5759)
- 9,45 **Buona giornata**, varietà (6128-575)

[illegible]

- [illegible] — **Soledad**, telenovela (9575)
- 10,30 **Febbre d'amore**, [illegible] opera (6631486)
- 11,15 **Quando arriva l'amore** (1051-258)
- 12 — **C'eravamo [illegible] amati**, show (70488)
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (5117)
- [illegible] — **Sentieri**, 2ª parte (9933)
- 14,30 **[illegible] bella**, [illegible] (84681)
- 15,30 **Io tu e mammà**, quiz (6440)
- 16 — **[illegible]**, attualità (45775)
- 17 — **Cuore selvaggio**, telenovela (5375)

[illegible]

- 17,55 **[illegible]** attualità (5113-372)
- 20,30 **La legge di Murphy**, film con [illegible] Bronson, Kathleen Wilhoite, regia di Jack Lee Thompson (57198)
- 22,30 **Ragionevoli dubbi**, telefilm con [illegible]
- [illegible] **Ai miei tempi**, attualità con Maria De Filippi (1584402)
- 1 — **Rassegna stampa** (84264524)
- 1,15 **[illegible] infedeltà**, [illegible] commedia (Italia '64) [illegible] Nino Manfredi (76066792)
- 3,20 **A [illegible] va la ronda del piacere**, film commedia (Italia '75), con Claudia Cardinale, Vittorio Gassman (7835995)
- 5 — **Lou Grant**, telefilm (4852044)
- 6 — **Dragnet**, telefilm (74226806)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Week-end; 10,15 Black out; 11 Il documentario; 11,15 Mina incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 13,20 Lotto; 13,25 [illegible] Conte; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; Tg Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Obló; 18 Ribalta; 18,10 Navigazioni; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,25 Adesso musica 1; 19,53 Gr 1 [illegible]; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche [illegible]; 21,04 Dobbore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30
8,50 Radiodue presenta; 9,05 Spaziolibero; 9,50 Novelle per un anno; 10,20 Sesto giorno; 11 Italiani con valigia; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Appassulleilla; 15 Vicende segrete; 16,30 Gr [illegible] Europa; 15,50 Italiani con la valigia; 15,53 [illegible]. Percorsi d'arte; 16,05 Spot magazine, 16,36 Lotto, 16,41 Speciale Gr 2; 16,58 Dedalo; 17,22 Incantesimo, 19,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Calcio: [illegible] Lucchese; 22,41 Italiani [illegible] la valigia; 23,28 Notturno italiano.
[illegible]: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Radiotre [illegible]; 14,05 La parola e la maschera; 15,05 Libri novità; 15,20 Cantate e Corali di Bach; 16,45 Dal vivo; 17,45 Laboratorio «Infanzia»; 19,10 Radiotre suite; 20 Lirica Euroradio; 23,20 Tam TamRock; 23,30 Il giardino dei Finzi Contini

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (95664930); 19 (317776); [illegible] (768204); 22,10 (560186)

- 18 — **Telesguard** (450596)
- 18,15 **Il Vangelo [illegible]** (57-0484)
- [illegible] **Scacciapensieri**, disegni animati (842488)
- 19,05 **Paese [illegible] vai** (690391)
- 1[illegible] **Il quotidiano** (769391)
- 20,20 **Il Paradiso può attendere**, film (495285)
- 22,35 **Dopo partita!** (4536843)
- 23,20 **Sabato allo stadio** (9364-575)
- 23,50 **Cuori nel deserto**, film (1494952)
- 1,20 **Textvision** (37845605)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (365759); 22,50 (1537186)

- 12,15 **Crono - Tempo di motori** (025681)
- 12,55 **Sci alpino: slalom gigante [illegible]** ([illegible]440)
- [illegible] **Sport show** (58858575)
- 18 — **Nbaction** (14166)
- 19 — **[illegible] Buckler Bologna-Baker Livorno**, campionato italiano (3777-469)
- 20,40 **Tmc informa** (2778285)
- 20,45 **Rocky II**, film [illegible] Sylvester Stallone (730049)
- 23,20 **[illegible]**. (4187117)
- 1 — **Nbaction** (65305841)

TELE + 1

- 18,50 **Run**, film (1209136)
- 18,30 **Il [illegible] vanità**, film (7794846)
- 20,40 **Il principe di Pennsylvania**, film (683285)
- 22,30 **L'ultimo boy scout**, film (611759)
- [illegible] **Boyz 'n the Hood - [illegible] da violente**. [illegible] (5485-773)

TELE + 3

- 22 — **Fiacre n. 13 - Il delitto**
- 24 — **Algeria, dreaming [illegible] democracy** (213833)
- 1 — **Concerto** (40827440)

TELE + 2

- 9 — **Oceani**, documentario
- 11 — **Okavango** (600578)
- 12,55 **+2 News** (4452778)
- 13 — **Atp Finale**, tennis (347067-58)
- 17,30 **[illegible]** (3432914)
- 19,15 **Trans World Sport [illegible]**-391)
- 19,30 **Sportime sabato** (4398-65)
- 20,15 **Studio serie B**, calcio (46-90001)
- 20,30 **Verona - Lucchese**, [illegible]cio serie B (401846)
- 22,15 **Canizales - Berrio**, *Mondiale Gallo Ibf*, pugilato (771778)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Zona mito** [illegible]
- 17 — **[illegible] novità** (445865)
- 17,35 **Top [illegible] world** (6812-907)
- 18,35 [illegible]
- 19,20 [illegible] - [illegible] (203240)
- 19,45 **The Mix** (560759)
- 20,30 **Roxy bar** (76722339)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (6136)

- 20,30 **Il segreto**, teleromanzo (67488)
- 21,30 **L'indomabile** (58372)
- 22,30 **Andiamo [illegible] cinema** (64-582543)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Piazza Affari aspetta il voto

E' durato solo due giorni il rimbalzo del mercato che ieri è tornato a volgersi indietro sui propri passi. L'ottava si è chiusa con l'indice Mib a quota 1201 e l'indice Mibtel a quota 9547 dopo flessioni rispettivamente dello 0,58% e dello 0,78% che rispecchiano l'andamento in sordina [illegible] seduta. Ha prevalso un clima di attesa per le imminenti elezioni amministrative dalle quali gli investitori attendono un segnale politico chiaro. Anche sul mercato secondario [illegible] su quello delle monete del resto gli investitori [illegible] rimasti in trincea [illegible]za sbilanciarsi in operazioni rischiose. La perdita delle Fiat, delle Cir, delle Sip, delle Ifil e delle Italmobiliare è stata dell'1% circa, quelle delle Stet, delle Olivetti [illegible] delle Credit appena più pesante (2% circa) [illegible] causa dei maggiori progressi fatti nei giorni scorsi. Tra le blue chips che sono [illegible]gliorate si [illegible] le Fondiaria che nel finale hanno guadagnato [illegible] 4,3%.

Bundesbank sempre rigida

Il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha annunciato che difficilmente, nel prossimo futuro, ci saranno nuovi ribassi dei tassi ufficiali tedeschi. «Nelle ultime sedute del consiglio della Buba - ha detto - abbiamo già anticipato la discesa dell'inflazione ritoccando i [illegible] là dov'era possibile e quindi ora sa[illegible] estremamente cauti nel prendere nuove iniziative. Siamo stati molto criticati per la fermezza mostrata nel fronteggiare la crescita dell'inflazione, ma i mercati finanziari hanno, invece, mostrato di apprezzare la politica del passo dopo passo seguita dalla Bundesbank». Il presidente della Bundesbank ha inoltre dichiarato di essere d'accordo con quanti non giudicano praticabile un ritorno alle bande di oscillazione strette in tempi brevi. Per Tietmeyer, il sistema ha funzionato bene fino a quando [illegible] stati riallineamenti tempestivi.

Il numero due della Banca d'Italia suona l'allarme: il fabbisogno statale non cala ancora

«L'incertezza politica blocca i tassi»

Dini: tra le famiglie spunta una resistenza ai Bot

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Se i tassi di interesse dei maggiori Paesi europei scenderanno ancora si verranno a creare le condizioni per un ribasso anche in Italia, ma a patto che l'incertezza politica non ce lo impedisca. E del resto non ci [illegible] le esigenze dell'economia, ma anche quelle [illegible] collocamento dei titoli di Stato. Negli ultimi tempi le famiglie, che vedono erose rendite enormi, iniz[illegible] a mostrare punte di resistenza all'acquisto di titoli di [illegible]. Speriamo che la situazione politica si chiarisca, e in tempi brevi».

Lamberto Dini lancia la sua bomba [illegible] cambiare tono, l'aria compassata, gli occhiali [illegible] sul naso. Ma nel salone di Rocca Salimbeni, sede del Monte dei [illegible] Siena, dove il direttore generale [illegible] Banca d'Italia ha appena finito di parlare, l'atmosfera si riscalda [illegible] colpo [illegible] si scatena la gara all'interpretazione. Dal numero due [illegible] Via Nazionale arriva un appello [illegible] elezioni politiche? O piuttosto [illegible] avvertimento a Bossi? E poi perché questo allarme lanciato proprio alla vigilia di una [illegible] di consultazioni amministrative?

Domande inutili. Dini non individua un bersaglio preciso, ma si limita a tracciare un quadro tanto netto quanto pessimista: un Paese che naviga a vista, risparmiatori disorientati, aziende che preferi[illegible] non impegnarsi in attesa [illegible] tempi più sereni, conti pubblici non abbastanza in salute. Appena sceso dal palco, circondato dai giornalisti, il direttore generale della Banca d'Italia non si fa pregare per chiarire il suo pensiero, anzi rincara la dose: «La crisi politica introduce l'incertezza che non è amica di una situazione distesa [illegible] di una riduzione dei tassi di interesse». C'è poco da sperare, quindi. Per spingere verso il basso i tassi italiani non basterà una mossa della Bundesbank: «Ci confrontiamo con Paesi dove la situazione politica [illegible] stabile, mentre da noi non lo è. Non ci [illegible] quindi solo esigenze economiche a determinare il calo dei tassi».

[illegible] il «disamore» per i Bot, gli viene chiesto, è frutto solo di un ribasso dei tassi o anche di quella crisi politica che Dini evoca? «Certo, i possessori di titoli italiani sono sta[illegible] abituati a una rendita finanziaria estremamente elevata rispetto a quella attuale [illegible] adesso i risparmia[illegible] possono essere spinti a investire in altri campi, ad esempio acquistando titoli di società da privatizzare - risponde Dini - ma il problema è anche politico. Oggi nel [illegible] non si [illegible] quello che accadrà domani. L'incertezza politica si può anche manifestare nella maggiore o minore detenzione di titoli rispetto agli investimenti [illegible]

E se la domanda di Bot e Cct segna il passo - avverte [illegible] Dini - i problemi che ne possono derivare per le finanze pubbliche [illegible] evidenti. «Le famiglie ormai [illegible] chiedono se l'investimento [illegible] titoli di Stato è ancora il migliore, ma allo stesso tempo il fabbisogno statale non cala [illegible]ora. La Finanziaria '93 si chiuderà con un disavanzo tra i 156 mila e i 160 mila miliardi, che non [illegible] cifra indifferente. Questo vuol dire che oltre al rifinanziamento del debito in scadenza - cioè 40-50 mila miliardi il mese - ogni [illegible] va messo sul mercato un debito addizionale di 13-14 mila miliardi».

Eppure Dini lancia l'allarme solo per quanto riguarda i risparmiatori italiani. Il giudizio degli investitori esteri [illegible] fa paura alla Banca d'Italia? «Gli investitori internazionali si aspettano che i tassi scendano in tutta Europa e quindi continuano a guardare con interesse ai titoli italiani, che offrono rendimenti nominali ancora maggiori di quelli di molti altri Paesi», risponde il direttore generale. E anche il rischio di cambio, sostiene con un po' d'amarezza, non preoccupa gli stranieri: «La lira è talmente sottovalutata che gli stranieri non si preoccupano che possa scendere [illegible]

Già, la lira, quale futuro per la nostra moneta che sembra trabal[illegible] assieme [illegible] della Prima Repubblica? «Se si chiarisce [illegible] qua[illegible] politico la lira dovrà migliorare e non potrà che rafforzarsi». Eppure secondo molti imprenditori [illegible] cambio giusto per il marco è [illegible] mille lire... La replica è secca: «Bontà loro, [illegible] profitti enormi, hanno il costo del lavoro bloccato, non ci sono indicizzazioni, le materie prime costano relativamente poco. Io non credo che l'equilibrio per la lira si trovi a questo livello».

Del resto, ammette Dini, l'incertezza politica [illegible] anche sul mondo degli affari: «Gli imprenditori e gli operatori che fanno profitti potrebbero fare investimenti, ma non li fanno. Ma poi perché fare nuovi investimenti quando non si sa quale sarà domani il panorama politico italiano? Investe solo [illegible] Fiat perché in un certo senso è con l'acqua alla gola. O fa gli investimenti o esce [illegible] mercato». Più tardi fonti di via Nazionale hanno precisato che la frase di Dini «va interpretata. Negli ultimi [illegible] anni la Fiat ha perso quote di mercato, analogamente ad altre importanti industrie automobilistiche del [illegible] del mondo. [illegible] questo contesto, quindi, fare [illegible] investimenti per la Fiat è indispensabile perché altrimenti rischierebbe di uscire [illegible] mercato». Condivide la visione di Dini anche il presidente della Confindustria Luigi Abete: «La situazione di incertezza politi[illegible] da un anno e [illegible]. Do[illegible] fare [illegible] possibile per ottenere chiarezza e stabilità». Abete, insomma, chiede le elezioni anche [illegible] verifica elettorale, che pure deve essere fatta presto, [illegible] sola non può risolvere tutti i problemi».

Francesco Manacorda

Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia

BOT

Un'asta da 38.000 miliardi

MILANO. I Bot, come [illegible]ce Lamberto Dini, da qualche tempo trovano resistenza nella famiglie, ma Barucci è loro «prigioniero» per finanziare un deficit che non si arresta. Ieri [illegible] Tesoro h[illegible] annunciato l'emissione per fine mese di Bot per [illegible] mila miliardi, [illegible] fronte di titoli in scadenza per 38.500 miliardi (500 miliardi in meno). Prosegue dunque l'opera di progressivo, sia pur lento, drenaggio da parte del ministero. In particolare in occasione dell'asta che [illegible] terrà il 24 novembre (le domande di adesione devono essere pre[illegible] agli appositi sportelli entro le ore 12 della [illegible] data) saranno offerti Bot trimestrali per 10.000 miliardi, titoli semestrali per 14.500 miliardi e annuali per 13.500 miliardi. Sempre ieri il Tesoro ha comunicato che a metà novembre i Bot in circolazione ammontavano complessivamente a 397.948 miliardi, di cui 50.500 trimestrali, 126.396 semestrali e 222.052 annuali.

Abete non ci crede

«Il costo del denaro può calare comunque»

[illegible] I tassi di interesse sono davvero bloccati? «Dini fa il suo mestiere - risponde [illegible] presidente della Confindustria, Luigi Abete - [illegible] quindi afferma che, [illegible] non c'è perturbazione, possono diminuire di più. Io penso invece che i tassi possa[illegible] diminuire comunque, però [illegible]i rendo conto che la perturbazione incide sui tempi e sulla quantità [illegible] questa azione».

Poi Abete passa [illegible] costo del lavoro ed il suo rapporto [illegible] l'occupazione: «In Italia sfugge un problema fondamentale: meno salario e più flessibilità significa più occupazione. Più salario [illegible] meno flessibilità, viceversa, significa minore occupazione». E il presidente della Confindustria prende spunto dall'esperienza statunitense (do[illegible] [illegible] fronte a minori garanzie per gli occupati la disoccupazione è al 6%, circa la metà che in Europa) per partire all'attacco su uno dei temi caldi di queste settimane: l'organizzazione del lavoro.

Nel mirino di Abete la proposta di ridurre l'orario a parità di salario [illegible] soprattutto l'idea che i problemi del lavoro si possano risolvere per legge, [illegible] conto del panorama internazionale. «Il dibattito sull'orario di lavoro in Italia è provinciale - sostiene il presidente della Confindustria - si è scoperto il valore dell'orario come variabile indipendente ma non si guarda all'estero. Pensate [illegible] Carniti e a Bertinotti quando dicono: lavorare meno, lavorare tutti...».

La proposta [illegible] Abete è quella di «deindicizza[illegible] il mercato del lavoro, renderlo più competitivo slegandolo [illegible] alcuni vincoli. «Molti [illegible] lo dimenticano, [illegible] oggi siamo qui perché abbiamo deindicizzato l'economia. Altrimenti [illegible] un'inflazione a due cifre e la gente sarebbe veramente [illegible] piazza». [f. man.]

Cipolletta critica

«Però in via Nazionale sbagliano previsioni»

[illegible] Dura critica del direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, alla politica [illegible] Banca d'Italia sulla riduzione dei tassi [illegible] interesse. «Bankitalia - ha detto Cipolletta - ha sbagliato previsioni: ha ritenuto che [illegible] '93 l'inflazione sarebbe tornata a crescere, [illegible] invece l'obiettivo [illegible] stato [illegible] in pieno con il 4,4%. [illegible] conseguenza ha ridotto lentamente, e dopo gli altri Paesi, i tassi [illegible] interesse. La spiegazione di questa politica è che non si credeva in una discesa dell'inflazione».

«Credo però - prosegue il direttore [illegible] Confindustria - che ora [illegible] sia davvero [illegible] consapevolez[illegible] che l'inflazione italiana rimarrà più bassa. Oggi i timori [illegible] altri: andiamo verso [illegible] stagione di turbolenza politica, questo influisce sui tassi. Ma non è meno influente la reputazione che un Paese [illegible] una banca [illegible] fanno». Secondo Cipolletta i tassi di interesse potranno scendere ancora: «In Germania - spiega - il tasso di sconto a fine '[illegible] potrà avvicinarsi al 4% e quindi in Ita[illegible] i tassi di interesse [illegible] sicuramente superiori, ma non molto dissimili. In una fase di forte recessione i tassi [illegible] interesse reali p[illegible] [illegible]cinarsi allo zero, certo è una condizione temporanea, per pochi mesi, perché poi il sistema economico riprende e i tassi di interesse devono tornare in alto».

Infine Cipolletta spiega che «sbagliano gli [illegible]servatori italiani che cominciano a pensare che la Bundesbank non preveda abbassamenti [illegible] tassi. Le banche centrali, infatti, decidono e basta, non ci si può aspettare da esse annunci, sarebbe un'azione suicida. D'altra parte, la Bundesbank ha abbassato i tassi di interesse per tutto l'anno e li abbasserà ancora». [r. e. s.]

Il governo vara il decreto e ripristina la tassa sul medico (85 mila lire)

Babbo Natale porta il fiscal drag

Sì ai rimborsi, [illegible] solo per salari fino a 60 milioni

[illegible] Busta-paga più pesante a dicembre per lavoratori dipendenti [illegible] pensionati. Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge per il recupero del drenaggio fiscale nel '93 (il cosiddetto «fiscal drag») per un importo complessivo di 1200 miliardi [illegible] lire, che [illegible] rimborsati, con il conguaglio di fine anno, ai dipendenti [illegible] reddito [illegible] lordo [illegible] superiore [illegible] 60 milioni e 120 mila lire.

Il ministero spiega che la [illegible]stituzione sarà ripartita per fasce di reddito secondo i seguenti criteri: a) 267 mila lire [illegible] il reddito di lavoro dipendente [illegible] supera 13.900.000 lire; b) 228 mila lire se il reddito di lavoro dipendente [illegible] superiore a 13.900.000, ma non a 14 milioni; c) 150 mila lire se il reddito di lavoro dipendente [illegible] superiore a 14 milioni [illegible] lire ma non a 14.100.000 Lire; d) [illegible] mila lire se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 14.100.000 lire ma [illegible] a 60 milioni; e) [illegible] mila lire se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 60 milioni ma non a 60.060.000 lire; f) 20 mila lire se il reddito di lavoro dipendente [illegible] superiore a 60.060.000 lire, ma non a 60.120.00.

Le cifre indicate dal ministero si aggiungono a quanto già precedentemente previsto da una legge approvata nel novembre del '92 (la restituzione di circa 727 mila lire). Per la fascia di reddito inferiore a 13,9 milioni la restituzione di 267.000 lire inoltre, [illegible] comprensiva di 227.000 lire.

Sempre ieri il consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge relativo alla tassa sul medico di famiglia. Il decreto stabiliva il pagamento [illegible] 85.000 lire per il medico [illegible] base entro lo [illegible] il 31 ottobre, con una penale del 60% per i ritardatari. Il provvedimento prevedeva inoltre l'inserimento [illegible] dati sulla [illegible] per [illegible] medico nel modello 740.

[illegible]

I sindacati

«Caro Ciampi così non va»

ROMA. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Trentin, D'Antoni [illegible] Larizza, hanno scritto al presidente del consiglio Ciampi per chiedergli «il rinvio [illegible] [illegible] confronto urgente sulla finanziaria» per modificarla in particolare su: occupazione, pensioni, sanità, fisco [illegible] pubblico impiego.

Secondo i tre leader sindacali «nonostante i provvedimenti, pur importanti, previsti sull'occupa[illegible] e nonostante l'apertura del confronto sulle privatizzazioni e sul pubblico impiego», le misure previste nella legge finanziaria [illegible] inadeguate ad affrontare, come pretendeva l'accordo di luglio, una crisi economica [illegible] occupazionale non sono congiunturali».

Per l'occupazione Cgil, Cisl [illegible] Uil chiedono l'inserimento nella finanziaria di due norme di delega per la costituzione di un «fondo per lo [illegible]ppo, l'occupazione e l'orario [illegible] lavoro», finanziato anche [illegible] la vendita del patrimonio immobiliare pubblico. A chi vendere il patrimonio - in tempi di crisi gravissima del [illegible] immobiliare - non [illegible] specificato.

Carlo Azeglio Ciampi

Da dicembre Adria, colosso mondiale, aprirà due agenzie [illegible] Roma [illegible] Milano

Lavoro in affitto, sbarcano i big

Svizzeri e francesi studiano il mercato italiano

MILANO. C'è chi i calcoli li ha già fatti: il lavoro interinale in Italia sarà un business da almeno sette mila miliardi. Non c'è quindi da stupirsi se i giganti mondiali del lavoro «in affitto», con alle spalle lunghi anni di esperienza, si [illegible] già preparando [illegible] debutto italiano. «Da dicembre apriamo due agenzie, una [illegible] Milano e un'altra a Roma: comincia[illegible] con le selezioni per le aziende-clienti, così siamo pronti per quando ci sarà la legge», anticipa Egidio Garbelli, amministratore delegato della Sintex srl, società del gruppo Adria, la seconda società di selezione del personale del mondo. Anche la [illegible] due, la Ecco France, con [illegible] dipendenti e 650 filiali in tutta la Francia, non nasconde che la sua «antenna italiana», la «Career», opera da tre [illegible] a Milano «per ora, [illegible] agence de deplacement, cioè per la ricerca e selezione di lavoratori qualificati a durata indeterminata, nell'attesa però di poter operare [illegible] agenzia di lavoro interinale», spiega [illegible] direttore Lionel Morin. Manpower, la prima nel mondo con duemila uffici in oltre [illegible] nazioni [illegible] un gi[illegible] d'affari di oltre 6 mila miliardi, appare invece, almeno finora, la più prudente e attendista.

Queste agenzie multinazionali tifano per una legge italiana sul lavoro «in affitto» a «maglie larghe», cioè con il minor numero di limitazioni. «Secondo [illegible] - spiega l'amministratore delegato della Sintex - se in Italia si seguirà [illegible] modello francese più elastico si darà lavoro [illegible] al[illegible] 100 mila persone; se si seguirà quello tedesco, più rigido, 50 mila, e [illegible] si rimarrà fermi all'ipotesi italiana, si arriverà al [illegible] a [illegible] mila posti in più». Garbelli, sembra impermeabile alle perplessità e ai timori [illegible] sindacati italiani, ed è convinto che con il lavoro interinale ci guadagnino tutti: «Lo Stato per l'Irpef, l'Inps per i contributi; le aziende per i loro bisogni di flessibilità, e i lavoratori con la pensione».

Che co[illegible] faranno le due agenzie Adria nell'attesa della legge? «Incominciano a selezionare del personale, ma si preoccuperanno anche della sua formazione rispondente alle esigenze aziendali», dice Garbelli. [illegible] mio, per ora, [illegible] un lavoro [illegible] raccolta informazioni presso i sindacati e le aziende-clienti - spiega il direttore di «Career» -. E ciò che emerge molto chiaramente è che il divieto all'utilizzo di personale in affitto per mansioni di contenuto professionale elementare, come stabilisce il disegno di legge del ministro Giugni, non risponde alle esigenze delle aziende. In Italia non si va a cercare un quadro, un manager per due settimane, [illegible] operai, impiegati con qualifiche basse, ed è spesso [illegible] fascia di chi ha più bisogno di lavorare».

Stefanella Campana

Ciampi e Mitterrand firmeranno venerdì

Da Torino a Lione con l'alta velocità

ROMA. Venerdì prossimo Ciampi [illegible] Mitterrand firmeranno l'accordo italo-francese per la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. L'annuncio è stato dato dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, al termi[illegible] della riunione interministeriale preparatoria [illegible] summit.

«Al prossimo vertice [illegible] Roma - ha dichiarato il ministro dei Trasporti - avremo l'occasione [illegible] definire concretamente gli studi [illegible] fattibilità [illegible] i finanziamenti per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, che dovrà costituire l'unico canale di collegamento ad alta velocità tra l'Europa settentrionale e [illegible] nostro Paese».

«A parte le sensibili riduzioni nei tempi di percorrenza tra le due città, che verrebbero quasi dimezzati, le prestazioni [illegible] trasporto merci - ha rilevato Costa - aumenteranno notevolmente per capacità, affidabilità e potenzialità: si prevede, infatti, che si possa passare dagli attuali 7 milioni di tonnellate annue a circa 14 milioni».

Il comitato di pilotaggio per la realizzazione della tratta Torino-Lione, sempre secondo quanto riferito dal responsabile [illegible] trasporti, ha ormai concluso i lavori approvando un documento che conferma la soluzione progettuale di un tunnel di base [illegible] 54 chilometri tra Susa e Saint-Jean-de-Maurienne, a due tubi, utilizzabile sia da treni veloci sia da treni merci tradizionali e in combinato.

Il comitato ha suggerito, inoltre, alcuni approfondimenti riguardanti la sicurezza dell'esercizio, il tracciato e, per quanto riguarda il trasporto delle merci, il ricorso ad una eventuale navetta per l'autostrada ferroviaria ed infine ulteriori studi riguardanti l'impatto ambientale dell'opera.

«Lo stesso comitato - ha concluso Costa - ha poi proposto di avviare un progetto di massima articolato in due fasi, la prima delle quali da avviare immediatamente per rispondere alle richieste delle comunità locali che dovrà [illegible] dedicate agli studi di approfondimento riguardanti [illegible] caratteristiche tecniche del tracciato progettuale».

Fortemente critici i verdi secondo i quali l'alta velocità in Italia rischia di assumere i connotati di [illegible] Gioia Tauro ferroviaria. La previsione [illegible] formulata dal capogruppo alla commissione Trasporti della Camera, Maurizio Pieroni, che ribadisce l'opposizione ad un piano «che costerà 73 mila miliardi di lire».

Per l'esponente ambientalista «è folle gettare una quota così rilevante [illegible] risorse pubbliche in un progetto al di fuori di qual[illegible] logica di mercato. La vera tragedia è che questo governo sta affrontando i problemi dell'occupazione con gli stessi metodi già verificati per Gioia Tauro. E l'alta velocità è una Gioia Tauro ferroviaria». E' anche per questa ragione che i Verdi han[illegible] deciso di solidarizzare con [illegible] comune di Caivano, l'unico, [illegible] 59 interessati al quadruplicamento delle linee sulla tratta Roma-Napoli, che ancora si oppone [illegible] progetto. [c. m.]

Raffaele Costa

Il commissario italiano alla Cee: «Per Bagnoli soluzione possibile»

Ilva, l'Italia non è isolata

C'è un'intesa per la cessione della Cogne

SIENA. «La Cee deciderà nella riunione del 17, se c'è disaccordo si vota. Uno dei punti [illegible] proprio quello del valore produttivo [illegible] Bagnoli. L'Italia non accetta 300 mila tonnellate, [illegible] soluzione intermedia potrebbe essere politicamente giustificata, si può trovare un accordo, per esempio 700 mila tonnellate andrebbe bene». E' quanto ha affermato il [illegible]missario italiano alla Cee, Vanni D'Archirafi, a margine degli incontri di Rocca Salimbeni a Siena. Secondo il commissario «bisogna lasciare decantare la situazione. La riunione di giovedì - ha detto - non [illegible] registrato un isolamento italiano. Si [illegible] scoperto, infatti, che alcune delegazioni non erano a favore delle soluzioni Eko Stahl, né a favore [illegible] soluzione spagnola Sidernord. «Non c'è accordo quindi nell'insieme del pacchetto - ha proseguito - e questo lascia il tempo per vedere se c'è la possibilità o il margine per cambiare».

«Il pacchetto Ilva - ha continuato - ha vari aspetti, nel calcolo delle dimensioni si è messo poco sulle spalle di Bagnoli, cioè 300 mila tonnellate. L'ultimo documento ufficiale [illegible] 1988 parlava di una produzione di 1,2 milioni di tonnellate. Si può t[illegible] un accordo - ha precisato - per esempio sulle 700 mila, che andrebbe già meglio. Auspico - ha concluso - come commissario europeo italiano alla Cee che su questo problema, così complesso, venga alla fine trovata una soluzione che rispetti le esigenze locali, [illegible] questo momento così difficile per l'Italia». Il commissario ha quindi rilevato che in altri casi la commissione ha acconsentito ad [illegible] scambio di tagli tra pubblico e privato: «E' una delle possibilità di soluzione di cui ho sentito parlare».

Hayao Nakamura amministratore delegato dell'Ilva

Ma sul fronte dell'Ilva le notizie non finiscono qui. [illegible], infatti, dopo oltre otto ore di negoziato nella sede della regione Val d'Aosta è stata firmata l'intesa per la cessione della Cogne Acciai Speciali, [illegible] gruppo Ilva, alla joint ventu[illegible] costituita da Ferriere Stabio e Novametal e Ori Martin. A fronte di [illegible] prezzo di 150 miliardi, [illegible] versare in più tranche tra il '94 e il '98, la Regione si impegna a rilevare dall'Ilva i terreni (un milione di metri quadrati in Aosta) su cui sorgono gli impianti industriali della Cogne, la proprietà dei fabbricati e tre centrali idroelettriche. Di fatto passerà di mano la proprietà delle società Isc (immobili), Ice (centrali elettriche) e Igp (gestioni patrimoniali). La Regione si impegna inoltre a garantire la bonifica delle aree industriali, che verranno date in locazione ai privati al 50%.

L'Elsag sbarca [illegible] Wall Street. Nuove trattative?

Fabiani l'americano ora sogna McDonnell

ROMA. E' [illegible] annunciata ieri, al prezzo di 19 dollari, l'offerta pubblica di vendita di 8.120.000 azioni della Elsag Bailey Process Automation N.V., [illegible] società di diritto olandese di Finmeccanica/Elsag Bailey, nella quale sono state concentrate le attività internazionali relative all'automazione dei processi industriali. E' quanto si legge in una nota Finmeccanica sulla quotazione della società alla Borsa di New York. Metà [illegible] offerte, [illegible] la società [illegible] gruppo Iri, è tratta dal portafoglio [illegible] capogruppo, mentre [illegible] residua metà [illegible] a fronte di un [illegible]o di capitale. «Il collocamento - prosegue la nota - è curato da un consorzio di banche guidato [illegible] Merrill Lynch e da Wertheim Schroeder il quale ha sottoscritto a fermo il 35% del capitale complessivo con l'opzione su un ulteriore 5%. Pertanto, a collocamento avvenuto - prosegue ancora Finmeccanica - Finmeccanica/Elsag Bailey manterrà il pieno controllo [illegible] società attraverso il possesso di almeno il 60% del capitale». Contestuale [illegible] collocamento sul mercato è la quotazione di Elsag Bailey Process Automation al New York Stock Exchange con la sigla «Eby».

Fabiano Fabiani

ROMA. Sempre più [illegible] alto. Fabiano Fabiani sogna ancora di crescere. All'amministratore delegato della Finmeccanica è attribuito [illegible] sogno ambizioso: mettere piede nella McDonnell-Douglas, il gigante americano dell'aeronautica produttore di Md 11 e Md 80. C'è chi giura che le trattative per acquisire una quota sono avviate da tempo e che proprio negli ultimi giorni hanno avuto un forte impulso. [illegible] la Finmeccanica, interpellata dalla «Stampa», smentisce ufficialmente l'operazione.

Che il futuro del settore porti accorpamenti di aziende e alleanze è tuttavia la Finmeccanica (che è una caposettore Iri) a sostenerlo da tempo. La crisi dell'aerospaziale, caratterizzata dall'eccesso [illegible] produzione, potrebbe far [illegible] pravvivere solo le imprese più preparate. «Il quadro dell'offerta mondiale, a fronte del surplus di capacità produttiva, [illegible] ridefinito a seguito di fusioni, concentrazioni ed integrazioni a livello nazionale ed internazionale» si legge in una documentazione («Fatti e cifre») della Finmeccani[illegible].

Entrare nella McDonnell-Douglas appare coerente con questa analisi. Nonostante la smentita dei collaboratori di Fabiani sia netta, le voci restano insistenti. Si sente parlare di trattative relative [illegible] quota del 30%. Accreditando questa versione, l'oggetto del negoziato potrebbe essere il comparto civile della McDonnell-Douglas, scorporato da quello militare.

C'è un precedente. Un [illegible] e mezzo fa naufragò il dialogo fra la società americana e la Taiwan Aerospace per il passaggio di mano del 40% del comparto civile. A giugno dello scorso anno circolarono le prime indiscrezioni di contatti con l'Alenia (l'azienda aerospaziale della Finmeccanica) e la giapponese Mitsui per trovare un accordo sostitutivo di quello mancato [illegible] Taiwan Aerospace.

Del resto sin dalla fine del [illegible]vembre del 1991 Robert Hood svelò l'intenzione di cedere (oltre al 40% destinato alla Taiwan Aerospace) altre azioni fino al 9%, alludendo al possibile coinvolgimento dell'Alenia. Sono due anni che il colosso americano è al centro dell'attenzione. Nell'agosto del 1991 McDonnell III, figlio maggiore del fondatore della casa aeronautica, mise in vendita una quota.

Ma perché Fabiani dovrebbe essere interessato a comprare? [illegible] un gruppo che opera per il 23% nel [illegible] aeronautico e che (con gli Atr costruiti con la francese Aérospatiale) è leader mondiale solo nel trasporto regionale, cioè i turboelica fino [illegible] 80 posti. Per i grandi aerei l'Alenia [illegible] solo fornitrice: per esempio realizza parti di ali, fusoliere e timoni di Md 11 e Md 80. Entrare nel colos[illegible] americano significherebbe fare il grande salto, non rischiare di essere relegati in un ruolo marginale, partecipare ai progetti non solo [illegible] fornitori. L'obiettivo è diventare un grande costruttore in un momento in cui la McDonnell-Douglas sta progettando un mega aereo da 430 posti.

Ma perché [illegible]li americani venderebbero? Tutti i gruppi del settore risentono della crisi del traffico aereo (che ha fatto ridurre gli ordini) e del crollo delle commesse militari. Maggiore fornitore del ministero della Difesa degli Usa, il colosso americano si preoccupa soprattutto del comparto civile nonostante le perdite per lo sviluppo del nuovo velivolo da trasporto C 17. Con un partner al fianco [illegible] dividerebbero oneri [illegible] rischi dei programmi futuri. Il 1992 non è stato una passeggiata: calo degli ordini nel civile, fatturato complessivo (pari a circa 20 mila miliardi di lire) sceso del 3,8%, profitti per quasi 300 miliardi diminuiti del 61%.

Resta il problema delle dimensioni dell'operazione rispetto all'indebitamento della Finmeccanica. Un piccolo sollievo arriva da un'altra iniziativa avviata da Fabiani proprio negli Usa: la quotazione alla Borsa [illegible] New York dell'Elsag Bailey Process Automation, presidio delle attività internazionali per l'automazione della Finmeccanica. Ieri è stato annunciato il prezzo di 19 dollari per la vendita delle azioni. Dalla cessione del 40% sono attesi 250 miliardi destinati anche a ridurre i debiti. Fabiani ha già previsto [illegible] quotare presto negli Usa anche l'Union Switch.

Roberto Ippolito

E' passato da corso Marconi all'Ifil il controllo Rinascente

Fiat, in porto l'aumento

Operazione riuscita a Piazza Affari

MILANO. Si è concluso ieri l'aumento di capitale della Fiat.

L'operazione, molto attesa e un po' temuta da Piazza Affari, ha consentito alla società di corso Marconi [illegible] reperire sul mercato 4285 miliardi. E' ancora presto per avere dati precisi sull'esito dell'aumento, ma la sensazione più diffusa tra gli operatori e negli uffici titoli delle grandi banche che [illegible]cevano parte del consorzio è che l'operazione sia andata bene. Secondo alcune indicazioni non ufficiali l'inoptato dovrebbe [illegible]sere tra il 10 e il 5% dell'offerta, [illegible] è probabile che a conteggi ultimati si riveli ancora più basso, circa l'1,5%. Non c'è stata una grande corsa all'acquisto dei diritti, che infatti per tutto [illegible] periodo dell'offerta [illegible] sono mantenuti sotto la parità, ma gli investitori, soprattutto quelli grandi e istituzionali, avrebbero sottoscritto le loro quote. Tra i maggiori venditori di diritti si sono segnalati i fondi americani e gli investitori esteri in generale avrebbero preferito alleggerire le posizioni. Il mercato italiano invece ha reagito piuttosto bene sottoscrivendo l'operazione. Piazza Affari si è divertita a fare arbitraggi sul diritto. Una delle operazioni più «gettonate» è stata la vendita [illegible] titolo e l'acquisto del diritto che [illegible] sempre stato scambiato sotto la parità [illegible] quindi con uno sconto: in questo modo si [illegible] potuto abbassare il valore di [illegible] medio. I più sofisticati hanno invece comprato il diritto, venduto i titoli allo scoperto lasciando l'operazione aperta fino a che non [illegible] stato possibile ricoprirsi con il warrant (che da qualche giorno viene trattato sul terzo [illegible]to).

La Fiat ha anche comunicato i risultati dell'offerta in opzione ai propri azionisti delle azioni Rinascente. Su un totale di 91,540 milioni di titoli offerti, 36,868 milioni sono stati assegnati a 10.662 azionisti. Il resto, 54,671 milioni di titoli pari al 59,72% dell'offerta, sono stato acquistate dal consorzio di garanzia. L'offerta, partita il 15 ottobre, si è conclusa il 12 novembre.

Ieri inoltre si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto lanciata dall'Ifil sul 33% del capitale Rinascente. La Fiat, comunque, ha ceduto interamente la sua partecipazione nella Rinascente pari al 46,87%.

Dalla data di inizio dell'offerta, lo scorso 29 ottobre, sono state complessivamente consegnate 54.860.431 azioni, pari al 105,15% dei titoli oggetto dell'opa. Infatti sono state consegnate un numero di azioni superiore al quantitativo di titoli oggetto dell'offerta [illegible] si dovrà pertanto dare luogo al riparto che avverrà secondo il criterio proporzionale.

L'Italgas si rifà il look

Il gruppo assorbe tre controllate e «converte» le obbligazioni

TORINO. Con un'operazione decisa allo scopo di razionalizzare le strutture organizzative, di elevare [illegible] livello di efficienza [illegible] incrementare la redditività [illegible] gruppo, l'Italgas ha incorporato ieri tre so[illegible] controllate [illegible] possedute al 100%: la «Italgas Sud spa»; la «Metano città spa» e la «Luxobel spa». Dall'operazione, approvata ieri all'unanimità dall'assemblea straordinaria degli azionisti riunitasi a Torino scaturirà, come [illegible] sottolineato il presidente della [illegible]cietà Carlo da Molo, un contenimento dei costi di struttura senza «nessuna riduzione di personale».

Il presidente dell'Italgas ha annunciato anche un'altra rilevante operazione» deliberata dal consiglio di amministrazione, ovvero [illegible] conversione anticipata delle obbligazioni [illegible] azioni ordinarie (un'operazione [illegible] 362 miliardi) che comporterà per l'azienda un risparmio [illegible] termini di oneri finanziari. [illegible] motivazioni dell'anticipo sono essenzialmente tre: sostenere gli impegnativi programmi di espansione, mantenendo l'equilibrio finanziario; migliorare il rapporto tra mezzi propri e di terzi; perseguire una caduta dell'indebitamento del 30-40% in 5 anni. Va notato che le obbligazioni sono state acquistate al valore di 3 mila lire ed in tre anni l'azione ha raggiunto un valore di circa 4500 lire (nel '93 oltre le 6200 lire).

Il bilancio '93 del gruppo Italgas si profila positivo. Uniche «voci» negative nei primi sono quelle degli oneri finanziari netti, passati dai 70 miliardi del 31 ottobre '92 agli 82 dell'anno in corso, con un incremento del 17,1%. Con la [illegible]versione delle obbligazioni (si tratta delle obbligazioni convertibili Italgas [illegible] 1990-96 riservate agli utenti; Mediobanca 10% 1990-96 [illegible] warrant Italgas e Mediobanca 6% 1986-1995 serie speciale Italgas), [illegible] società conseguirà, secondo quanto riferito dall'amministratore delegato Eugenio Lancellotta, un risparmio di 20 miliardi l'anno fino al '95. Contrazione anche per gli investimenti scesi, nel periodo considerato, da 569 a 446 miliardi. [r. e. s.]

Come si fa la domanda ad un «Caaf»

Fisco, ecco i moduli per avere assistenza

COMUNICAZIONE DA CONSEGNARE AL SOSTITUTO D'IMPOSTA [illegible] DICEMBRE

Alla Direzione Azienda/Ente

Via .... C.A.P. ......

Località ....

...... l Sig. ....

Cognome ....

Nome ....

Codice Fiscale ....

Indirizzo ....

comunica di volersi avvalere della assistenza C.A.A.F./-CGIL prevista dall'art. 78 della legge 30 dicembre 1991 n. 413 e richiede, inoltre, la certificazione reddituale anticipata.

Data .... Firma del dipendente ....

La Sottoscritta Azienda dichiara di aver ricevuto copia della presente comunicazione.

Per l'Azienda .... Timbro o firma ....

Nell'illustrazione in alto, riproduciamo il modulo predisposto dal Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) costituito dalla Cgil per consentire ai lavoratori dipendenti e pensionati di chiedere - entro il termine del 16 dicembre - l'assistenza fiscale al proprio sostituto d'imposta (cioè l'azienda da cui si dipende) o in alternativa ad un Caaf esterno e di presentare così, come dichiarazione dei redditi, il modello 730. Questo modello, che per assoluta mancanza di spazio non è [illegible] pubblicato ieri, nell'ultima puntata della serie fiscale su «I nostri soldi», è solo uno dei molti che in questi giorni vengono approntati dalle aziende e dai Caaf. Può essere riprodotto in carta libera e utilizzato. Non esistono, infatti, modelli ministeriali «ufficiali» per le comunicazioni che il dipendente [illegible]ve presentare al datore di lavoro per poter usufruire dell'assistenza fiscale diretta dello stesso o di quella indiretta [illegible] un Caaf.

Se si opta per l'assistenza indiretta, cioè quella fornita da un Caaf, in teoria non sarebbe necessario contattare preventivamente il Caaf stesso. Ma è comunque opportuno, per ragioni di praticità [illegible] sicurezza operativa. Ogni Caaf ha provveduto [illegible] stampare i moduli per la comunicazione in funzione delle proprie esigenze. E' comunque consigliabile redigere la comunicazione in tre esemplari. Uno resta al datore di lavoro che ne restituisce due copie firmate come ricevuta. Una di queste copie sarà successivamente consegnata al Caaf, che avrà così la certezza dell'avvenuta comunicazione al datore di lavoro ed i dati relativi al suo futuro interlocutore. Nei prossimi mesi il ministero delle Finanze ha intenzione di promuovere una vasta campagna di sostegno all'impiego del modello 730 [illegible] al ricorso [illegible] Caaf per tutte le categorie che ne hanno diritto. [r. e. s.]

FLASH

La Popolare di Verona «Modenesi, tranquilli»

Diventa sempre più incandescente la guerra tra Popolare di Verona e Banco di San Geminiano, sull'Opa che la prima [illegible] lanciato [illegible] secondo. Giorgio Zanotto, presidente della Verona, esce oggi sui quotidiani [illegible] una lettera aperta in cui cerca di rassicurare gli azionisti del Banco, in particolare la Curia di Modena, sulla salvaguardia della loro libertà e dei loro diritti. Nel frattempo, qualcuno lascia capire che del 30% oggetto di Opa, già il 10% [illegible]rebbe stato offerto alla Verona. Ma il Banco si dice scettico sulla cifra, e resta fermo sulla linea di difesa.

Ora Sifalberghi punta [illegible]

Sarà situato a Brescia il [illegible] Novotel che la Sifalberghi, joint-venture alberghiera tra i gruppi Ifil e Accor, sta progettando di realizzare. La Sifalberghi [illegible] già presente in Italia - dopo soli quattro anni dalla costituzione - [illegible] 16 alberghi forti di 2466 [illegible] in 11 città.

Tronchetti Provera «Attendiamo la Stet»

«Aspettiamo fiduciosi che la nostra proposta alla Stet venga approfondita. Anche se il tempo [illegible] determinante, basta vedere quello che avvenendo nel mondo delle telecomunicazioni». Marco Tronchetti Provera, guida operativa del gruppo Pirelli, in un'intervista a Panorama afferma di aspettare ancora risposte dall'Iri sulla vicenda della privatizzazione della Stet. Il gruppo ha proposto la creazione di un nocciolo duro con Pirelli, Alcatel e altri partner per rilevare la maggioranza della finanziaria.

Il [illegible] passa all'Ina successo dell'Opa

Si è chiuso [illegible] un pieno successo [illegible] l'opa (offerta pubblica d'acquisto) lanciata dall'Ina sul Fata, [illegible] fondo assicurativo fra gli agricoltori. Con l'operazione, il Fata entra [illegible] far parte del gruppo pubblico che, proprio ieri, ha avviato l' opa sulle azioni Assitalia ancora in circolazione.

L'Oto Melara vicina a Finmeccanica

La prossima settimana l'Oto Melara passerà all'Efim. Lo ha confermato ieri [illegible] sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo in una conferenza stampa presso la Prefettura di La Spezia. Per Termomeccanica Italiana, invece l'altra azienda spezzina ex Efim lo sbocco ormai inevitabile è la liquidazione.

CLASSIFICA FIFA L'ITALIA PRIMA

GINEVRA. La Nazionale di Sacchi (foto) è la più forte al mondo secondo la classifica mensile della Fifa. Grazie alla vittoria sul Portogallo, l'Italia ha infatti scavalcato Norvegia (sconfitta in Turchia) e Brasile (battuto in amichevole dalla Germania). Seguono gli azzurri Olanda, Germania e Brasile.

USA '94: PORTIERI NUOVA REGOLA

ZURIGO. Modifiche regolamentari sono previste per i prossimi Mondiali di calcio: la Fifa ha anticipato che negli Usa potrebbe essere permessa la sostituzione di un terzo giocatore: il portiere. L'eventuale utilizzo del dodicesimo verrebbe scorporato dalle due sostituzioni finora consentite.

OGGI IN TV

12,15 Crono, tempo di motori — Tmc
12,30 Mezzogiorno di sport — Svizzera
12,30 Trans world sport (rep.-sintesi) — Tele+2
12,55 +2 news — Tele+2
13,00 **Tennis.** Da Francoforte: semifinali [illegible] stars maschile — Tele+2
13,00 Sport show — Tmc
13,20 Dribbling — Raidue
14,45 **Basket.** Viola Reggio Calabria-Filodoro Bologna (serie A1) — Raiuno
15,15 **Rugby.** Petrarca Padova-Lloyd Italico Rovigo — Raitre
15,55 **Calcio femminile.** Italia-Francia, campionato europeo — Raitre
16,40 **Ginnastica artistica.** Torneo internazionale Trinacria — Raitre
17,00 **Pallavolo.** Italia-All Stars (differita) — Raitre
17,30 **Calcio.** Campionato tedesco: [illegible]-Amburgo — Tele+2
17,55 Studio sport — Italia1
18,00 Scusate l'anticipo — [illegible]
19,00 **Basket.** Buckler Bologna-Baker Livorno (serie A1) — Tmc
19,15 Trans world sport (rep.-sintesi) — Tele+2
19,30 Sportime sabato — Tele+2
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
20,15 **Calcio.** Studio serie B — Tele+2
20,30 Tg1 Sport — Raiuno
20,30 **Calcio.** Verona-Lucchese — Tele+2
22,15 **Pugilato.** Mondiale gallo Ibf: Canizales-Borrio — Tele+2
22,35 Dopo partita — Svizzera
23,20 **Tennis.** Da New York, semifinali Masters femminile — Tmc
23,20 Sabato allo stadio — Svizzera
24,00 **Calcio.** Campionato inglese: Tottenham-Leeds — Tele+2
0,20 Tg5 Notte sport con **pallanuoto** da Como e Trofeo Trinacria di **ginnastica artistica** da Catania — Raidue
0,30 Studio sport — Italia1
1,30 **Basket.** Buckler Bologna-Baker Livorno (replica) — Tmc

Un motivo in più nel campionato che porta al Mondiale

Gli stranieri ci spiano

Fra i compagni degli azzurri tanti futuri nemici

OLANDA
ROY (FOGGIA)
VINK? (GENOA)
BERGKAMP (INTER)
JONK (INTER)
WINTER (LAZIO)
VAN BASTEN? (MILAN)
GULLIT? (SAMPDORIA)

L'olandese dell'Inter Bergkamp

Il tedesco della Fiorentina Effenberg

BELGIO
OLIVEIRA (CAGLIARI)
GRUN (PARMA)

GERMANIA
KOHLER (JUVENTUS)
[illegible] (JUVENTUS)
DOLL? (LAZIO)
HAESSLER (ROMA)
EFFENBERG (FIORENTINA)

SVEZIA
THERN (NAPOLI)
BROLIN (PARMA)

RUSSIA
KOLYVANOV (FOGGIA)
SHALIMOV (INTER)

COLOMBIA
ASPRILLA (PARMA)

ROMANIA
[illegible] (GENOA)
RADUCIOIU (MILAN)
[illegible] (BRESCIA)
SABAU (BRESCIA)
MATEUT? (REGGIANA)

ARGENTINA
CHAMOT (FOGGIA)
[illegible] (ROMA)
CANIGGIA? (ROMA)
SENSINI? (PARMA)
RODRIGUEZ? (ATALANTA)
[illegible] (FIORENTINA)

BRASILE
JULIO CESAR (JUVENTUS)
TAFFAREL (REGGIANA)

I punti interrogativi si riferiscono ai giocatori che non sono sicuri della convocazione

TORINO. Moeller che spia gli allenamenti del Divin Codino. Van Basten e Raducioiu che filmano la diagonale di Maldini, Costacurta e Baresi. Winter che si impiccia di ogni dolorino che affligge Signori. Sono i nuovi servizi segreti. Meno rapaci del Sisde, più affidabili del Sismi, meno rumorosi di Chiambretti.

Il campionato viaggia d'ora in poi nel segno del Mondiale e [illegible] moltiplicano gli spioni. «Non è [illegible] che affrontare chi si conosce bene sia [illegible] vantaggio. Però aiuta», diceva Platini alla vigilia [illegible] un Francia-Italia che eliminò gli azzurri nell'86, il 17 giugno, la stessa data che questa volta segnerà l'avvio della Coppa del Mondo. Platini, a dire il vero, sosteneva che il vantaggio [illegible] degli italiani che si erano abituati a marcarlo.

L'impressione [illegible] che sia esattamente l'opposto. Chi [illegible] i pregi e i difetti di una squadra [illegible] persino l'aspetto psicologico [illegible] giocatori sa destreggiarsi meglio. «Matthaeus - rivela Kohler - prima degli ultimi Mondiali aveva tenuto [illegible] lezione sull'Italia e se [illegible] finale avessimo incontrato gli italiani [illegible] avuto pronto un bel dossier. E anche Maradona non ci era sconosciuto: avevamo la relazione [illegible] quelli che tra [illegible] lo affrontavano in campionato». Lo juventino [illegible] scende [illegible] particolari. Un agente segreto non può spifferare tutto al primo che capita. Però i tedeschi si erano preparati alla battaglia psicologica con Dieguito. Sapevano [illegible] innervosirlo.

Accadrà lo stesso con Baggio? I due tedeschi della Juve giurano che saranno leali. Proprio non [illegible] vogliono parlare: «Noi siamo suoi amici», dicono. Lo vedremo in America semmai il Divin Codino dovesse incrociare la strada di Kohler. «Per tutti noi che viviamo in Italia il sogno è di arrivare in finale e giocarci il Mondiale con gli azzurri», ammette Raducioiu. Il problema, secondo il romeno del Milan, [illegible] che le possibilità sono poche. «L'Italia - dice - può arrivare fino in fondo, noi invece abbiamo meno chances perché siamo giovani, senza l'esperienza e anche la classe degli italiani. Ma in [illegible] scontro diretto [illegible] partiremmo battuti, abbiamo [illegible] freschezza atletica invidiabile e con i miei consigli potremmo tentare il colpaccio». Lei che farà in questi mesi? «Guarderò bene il Milan, che è come dire mezza Nazionale. E darò un'occhiata intorno. Ormai conosco benissimo il calcio italiano, però non si finisce mai di imparare».

Altri stranieri [illegible] un po' meno espliciti, altri fintamente disinteressati. Tutti però credono che l'Italia sia tra le prime tre pretendenti [illegible] titolo e si preparano mentalmente al Mondiale. Persino quelli come Van Basten che rinvia di [illegible] [illegible] mese [illegible] proprio rientro nel calcio, tanto da far dubitare che non avvenga più. Oppure Grun, colonna del Parma e del Belgio, ormai perso per il campionato dopo l'operazione. C'è chi può fare la spia di gruppo e chi dovrà arrangiarsi [illegible] solo, come [illegible] lupo solitario. Una volta erano i brasiliani [illegible] poter raccontare tutto dell'Italia, adesso [illegible] Parreira vuole notizie fresche non gli rimane che chiederle a Taffarel, il portiere della Reggiana, o forse a Julio Cesar se i rapporti sono tornati buoni dopo le polemiche [illegible] giugno con la Seleçao. [illegible] Maturana, il Sacchi di Colombia, potrà fidarsi delle impressioni tattiche di Asprilla, conoscendolo?

Gli azzurri di Sacchi sorvegliati speciali da qui al mondiale

Lavoreranno i servizi segreti. Ma dovranno anche faticare. Se l'Arrigo implora i club perché risparmino gli azzurri [illegible] non glieli consegnino spremuti [illegible] me [illegible] tubetto di dentifricio, nessuno si preoccupa dello stress che accumuleranno gli stranieri d'Italia. Se il problema [illegible] riguarda Sacchi, [illegible] dovrebbe dire Berti Vogts che ha quattro uomini sotto pressione (e magari anche Doll) o Alfio Basile, il selezionatore argentino? Loro non pregano, magari finiranno per imporre alle Federazioni qualche amichevole in più per sottrarre i propri protetti all'impietosa stagione italiana. E c'è il sospetto che qual[illegible] tra gli stranieri finirà per gestirsi in proprio, frenandosi un po'. Che è poi la stessa soluzione che Sacchi chiede più onestamente a voce alta. Poveri club.

Marco Ansaldo

Bergkamp: io, il detective

«Le mie indagini sui difensori Van Basten, segugio rossonero»

MILANO. L'olandese Dennis Bergkamp, rientrato ieri all'Inter con il morale alle stelle per i due splendidi gol messi a segno mercoledì contro la Polonia, spera ardentemente che l'Olanda non capiti nello stesso girone dell'Italia: «Sarebbe uno scontro fratricida, potrebbe costare il rientro anticipato dall'America per una delle due nazionali. Meglio viaggiare [illegible] due binari paralleli e scontrarsi solo in finale. Perché sono due squadre che hanno le carte in regola per arriv[illegible] fino in fondo al torneo».

Bergkamp fa parte di una nutrita colonia [illegible] possibili nazionali olandesi che militano nel [illegible] campionato e che hanno quindi il modo [illegible] studiare gli azzurri e di preparare le contromosse mondiali. «Il calcio italiano e i suoi nazionali li conosco poco - dice Bergkamp -, anche se alcuni li ho già incontrati nelle sfide di campionato. Pensando che potrei trovarmeli di fronte in America, li seguirò con particolare attenzione: [illegible] importante [illegible] chiare le loro caratteristiche. Come attaccante, mi concentrerò in particolare sui difensori, che per ora mi sembrano molto bravi. Poi riferirò a Cruyff che quasi certamente guiderà la nostra nazionale in Usa, e che [illegible] già abbastanza del vostro calcio, l'ha studiato [illegible] lungo negli anni scorsi».

Sei mesi [illegible] «indagine» quindi per prepararsi ad affrontare l'Italia ai mondiali. «Ma [illegible] [illegible] sugli azzurri - aggiunge Bergkamp -; in Italia ci sono i massimi rappresentanti [illegible] calcio mondiale: li spieremo il più possibile per approfondire pregi e difetti. Ma anche loro possono fare la stessa cosa [illegible] noi e il vantaggio sarà reciproco».

Intanto Bergkamp delega a Marco Van Basten il compito di concentrarsi sui tanti rossoneri che compongono l'ossatura della squadra di Sacchi: «E' lui quello che può dare i migliori consigli [illegible] Cruyff. Vive nel Milan da tanti anni, può trasformarsi in [illegible] collaboratore prezioso. Nella speranza che Marco possa [illegible] [illegible] noi [illegible] America».

Nino Sormani

Effenberg, agente segreto

«Noi della brigata Germania prepareremo un fitto dossier»

FIRENZE. Stia attento Sacchi. I tedeschi d'Italia sono pronti a imitare Mata Hari: approfitteranno [illegible] fatto di giocare nel nostro Paese per spiare mosse e contromosse della pattuglia azzurra e riferirle poi al c.t. Vogts. Affinché la Nazionale diventi una porta aperta, non abbia segreti per nessuno, tanto meno per i campioni del mondo uscenti.

Mancano sette mesi all'inizio dei Mondiali, ma è già battaglia. Per ora mantorre i connotati di guerra fredda: controlli, relazioni, scambio d'informazioni. Dice Stefan Effenberg, capitano della Fiorentina, da due anni in Italia: «Io, Moeller, Kohler, Haessler possiamo servire al nostro commissario tecnico per fargli capire com'è [illegible] calcio italiano. Lui [illegible] già informatissimo, [illegible] la nostra esperienza vissuta in prima persona può risultare utile».

Non è un segreto che la Germania aspiri a concedere il bis. Per questo si sta preparando al meglio, anche se non fa mistero di sentirsi la squadra superfavorita. [illegible] proprio su questo terreno ha già cominciato a provocare [illegible] [illegible] stuzzicare gli avversari. «Sono contento che l'Italia si sia qualificata - confessa Effenberg -. Sarebbe stato un peccato se non [illegible] fosse riuscita, è troppo importante la sua presenza ai Mondiali, può essere addirittura una delle squadre candidate al titolo. Anche se noi adesso [illegible] i più forti. La Germania è la grande favorita, seguita dal Brasile. L'ho appena affrontato (l'amichevole di mercoledì è finita 2-1 per i tedeschi, n.d.r.) e posso assicurarvi che [illegible] una squadra di valore. Peraltro ha trovato i fuoriclasse che gli mancavano da tempo, gente come Romario [illegible] Bebeto».

Comunque sia, né [illegible] Brasile, né l'Italia incutono paura alla nazionale tedesca. «Perché noi, rispetto agli altri, abbiamo dei vantaggi - prosegue Effenberg -. Faccio un esempio: io gioco nella Fiorentina [illegible] un allenatore, Ranieri, che utilizza molti dei metodi tecnici, atletici [illegible] tattici usati anche da Sacchi. E poi [illegible] sono Moeller e Kohler che [illegible]noscono benissimo [illegible] calcio itali[illegible] [illegible] sono compagni di squadra nientemeno di Roberto [illegible] Dino Baggio, due dei pilastri della Nazionale azzurra. Insomma, se Vogts vuole informazioni, noi possiamo dargliele senza problemi».

Tedeschi, quindi, nella veste di «informatori» per la causa mondiale. E per questo, capaci anche di accettare qualsiasi ruolo nella propria nazionale (Effenberg, per esempio, ha giocato difensore e marcatore nell'amichevole con il Brasile), mentre in Italia diventano intransigenti. Basti pensare alle recenti polemiche di Moeller.

Pronta la replica del capitano viola: «Noi tedeschi abbiamo concetti ben precisi: nel proprio club e in nazionale dobbia[illegible] giocare ciascuno nel [illegible] ruolo. Poi può pure capitare, com'è accaduto a me mercoledì, di cambiare per necessità (il Brasile, all'ultimo momento, aveva deciso di schierare tre attaccanti), ma [illegible] [illegible] caso».

Brunella Ciullini

A Zamparini un [illegible] e [illegible] per falso acquisto e un [illegible] per insulti al presidente

Palestro costa quanto Matarrese

Il caso del giocatore fantasma: lieve pena anche a Moggi

Il caso del dabben giovane Palestro, al centro di un trasferimento calcistico dalla Mole alla Laguna estraneo alla [illegible] natura ed alla sua vita, oltre che alla sua conoscenza, è stato chiuso ieri dalla giustizia sportiva con le sentenza di inibizione per un [illegible] e mezzo a Zamparini presidente del Venezia e per un mese a Moggi, direttore sportivo del Torino all'epoca del fatto in questione.

[illegible] è trattato - giova ricordarlo - dell'invenzione di uno status [illegible] calciatore nei riguardi [illegible] [illegible] ragazzo ignaro e comunque estraneo all'affare, e usato co[illegible] carne di conguaglio per il passaggio di [illegible] calciatore vero, Romano, dalla squadra granata (multata [illegible] 15 milioni) a quella neroverde (20 milioni). Romano valeva di parametro 870 milioni, il Venezia però era d'accordo per pagarlo 2 miliardi, il trasferimento fasullo di Palestro è servito a colmare la differenza.

All'insegna dell'inesistenza del dolo, visto che in fondo si trattava [illegible] evitare uso di denaro in nero, nonché del Grande Livellamento dovuto [illegible] «così fan tutte» (le società [illegible] calcio: [illegible] si parla di centinaia di [illegible] simili), il Torino, il suo presidente di allora Borsano, il suo presidente di adesso Goveani e lo stesso Moggi, nonché il Venezia e Zamparini, giustamente non si [illegible] troppo preoccupati. Non importa se si sia trattato di tranquillità ancorata al «così fan tutte» di Mozart o a quello, porno, [illegible] Tinto Brass, come pensa qualcuno. Questione chiusa, [illegible]. La solita montagna ha partorito il solito topolino, che continua a essere messo al mondo, [illegible] solo nel calcio, anche se, inteso [illegible] Mickey Mouse, con la T maiuscola, proprio in questi giorni ha compiuto 65 anni.

A parte il mistero di come si comporteranno Moggi e Zamparini da inibiti (autoflagellazione? esercizi spirituali? cilicio?), il [illegible] torinese apre [illegible] strada [illegible] una nuova regolamentazione, e la città [illegible] Torino ancora una volta fa sulla sua pelle da laboratorio sperimentale, per nobile e sfigato destino storico, di una nuova Italia.

E finisce [illegible] che il lavoro di ieri della Disciplinare colpisce soprattutto per un'altra sentenza, collegabile alla prima. Lo stesso Zamparini è stato infatti inibito per un mese (con multa di 15 milioni alla sua società) per [illegible] dichiarazioni offensive nei riguardi di Matarrese, quando il Venezia fu dato sconfitto 2-0 a tavolino contro l'Acireale, avendo schierato Conte, che doveva ancora [illegible] [illegible] turno di squalifica rimediato nella Primavera della Roma.

Parlare male del presidente federale costa dunque ad un presidente di club un mese di stop, quasi quanto trasferire un giocatore inesistente. E si paga quasi la stessa multa.

[illegible] meditare. [illegible] da farci chiedere quanto costa, pagando il giusto in inibizione [illegible] [illegible] multa, trasferire Matarrese, magari dichiarando cose terribili contro Palestro. Perché [illegible] potrebbe persino arrivare a fare una colletta.

Gian [illegible] Ormezzano

Luciano Moggi, direttore generale del Torino al tempo del [illegible] Palestro

SPORTINERIA

Choccato Boksic dall'arresto di Cragnotti, presidente laziale. Lui arriva dall'O.M. di Tapie, inquisitissimo [illegible] salvato proprio dalla fama del suo club, all'insegna del proverbio francese: «Tanto fummo, poco [illegible]

LA PICCOLA ITALIA CRESCE

Tanto Filadelfia fra gli azzurrini che avanzano nell'Europeo

Under 21, cuore granata

Carbone, Delli Carri, Cois, Falcone e Vieri insieme
Mondonico: per me è un onore, li aiuterò [illegible] maturare

TORINO. Negli ultimi diciotto minuti di Italia-Portogallo Under 21 a Padova, giovedì sera, hanno giocato contemporaneamente tutti i cinque boys granata cresciuti al Filadelfia. Già nella vittoriosa trasferta in Scozia dell'autunno [illegible] Maldini parlò di grinta Toro per descrivere la performance degli azzurrini trascinati da Vieri. Il cuore Toro ha palpitato fortissimo anche contro il Portogallo. Vieri (in prestito [illegible] Ravenna) ha ribadito le sue doti di bomber molto attento, Carbone ci ha messo ritmo e fantasia, Delli Carri caviglie e freddezza, Cois la solita duttilità tattica, Falcone la potenza di un turbo diesel.

Abbracciando [illegible] per uno i reduci da Padova, ieri Mondonico ha espresso la soddisfazione di tutto il Torino: «Così [illegible] il Milan ha trasferito nella Nazionale maggiore un pezzo del vivaio di Milanello, noi abbiamo il vanto di questa Under 21. Adesso aumenta il mio impegno, dovrò aiutarli [illegible] maturare tranquillamente. Ma [illegible] che [illegible] affacci per la prima volta nella nostra società non può che sorridere sul futuro del Torino».

Parole belle [illegible] simpatiche da parte del tecnico granata. Qual è il significato di questa torine[illegible] dell'Under 21? Lo chiediamo al veterano degli azzurrini: Cois, nato a Fossano (Cuneo), 21 anni, 9 presenze [illegible] 10 con Maldini. Venne al Toro dal Savigliano 5 stagioni fa, cominciando a far gavetta negli Allievi: «E' la vittoria di una tradizione societaria, [illegible] [illegible] scelta che paga. Per noi cinque una soddisfazione enorme aver contribuito a eliminare il Portogallo imbattuto da 24 partite. Non è stato facile trovare l'amalgama in questi mesi, l'ingresso in squadra di Carbone ci ha dato quel qualcosa in più che serviva per decollare».

Il Maradonino è nato a Bagnara Calabra, 22 [illegible]. Settima stagione granata con tre parentesi ad Ascoli, Reggio Calabria, Cosenza. L'uomo nuovo, la spalla ideale per Vieri, bolognese, [illegible] anni, figlio d'arte. Spiega Carbone: «Christian diventa irresistibile se lanciato a dovere. Non ho mai giocato con lui nel Toro, ma è come se fossimo stati sempre insieme. Noi due più gli altri tre miei compagni gra[illegible] abbiamo trasmesso a Padova, al resto dell'Under, quella caratteristica [illegible] [illegible] unica, esclusiva [illegible] chi è cresciuto al Filadelfia. [illegible] che siamo riusciti a superare il Portogallo, la più forte squadra europea, ogni traguardo è possibile con l'Under. Ma io spero anche di vincere la Coppa delle Coppe [illegible] il Toro e di ottenere in campionato un piazzamento Uefa».

La descrive Daniele Delli Carri, 22 anni, foggiano, [illegible] caratteristica principale dell'Under targata Toro: «La volontà di vincere. Sull'1-1, in, una partita delicata e a quel punto compromessa, siamo riusciti a ritrovare la forza di lottare, chiudendo il primo tempo in vantaggio, grazie all'irresistibile gol di Christian».

Se Vieri può essere considera[illegible] il Casiraghi [illegible] situazione (segna in Nazionale, poco nel Ravenna), Delli Carri è il [illegible] atipico: gioca in azzurro, sta a guardare nel Toro: «Con tutto il rispetto per Annoni e Gregucci, spero di poter andare [illegible] campo un po' di più. Mi manca la fiducia qui, quella che ho da Maldini». Piccoli appunti per Mondo.

Che non può neppure sottovalutare la forza dirompente di Giulio Falcone, 19 anni, teramano, che alla [illegible] prima convocazione azzurra ha rotto il ghiaccio con 18' di assoluto rispetto dal punto di vista tattico e agonistico: «Peccato - dice con grinta tutta Toro - non aver avuto più tempo a disposizione per dimostrare quanto valgo». Ne avrà, ne avrà anche lui...

Franco Badolato

ALL'OLIMPICO

Carbone ritrova Silenzi

TORINO. Mondonico forse ritocca l'assetto del Torino per [illegible] confronto di domani all'Olimpico con la Lazio. Come scindere, si chiede però il tecnico, la coppia formata dal giovane più interessante e dal bomber [illegible] campionato? Carbone [illegible] Silenzi giocheranno ancora insieme, ma saranno appoggiati da un centrocampista in più. Quindi niente Aguilera e neppure Francescoli o Osio. Jarni ha superato [illegible] test in partita a Collegno, ma è prematuro il suo impiego. Delli Carri è fuori per una distorsione alla caviglia rimediata [illegible] la Under 21. Il Toro troverà [illegible] Lazio che vive un particolare momento societario per l'inquisizione di Cragnotti: «Come noi in altre occasioni - dice Mondonico -, sapranno trovare nello spogliatoio la forza di reagire. Marchegiani e Cravero hanno già vissuto, anche se si tratta di problemi diversi, situazioni simili».

Carbone ha dato agli Under più ritmo e fantasia. Con Vieri ha trovato subito l'intesa: «Sembrava che avessimo sempre giocato insieme»

Il lato Vieri, che è in prestito [illegible] Ravenna. Sopra Cois: Maldini l'ha già chiamato [illegible] volte

[illegible]ALDINI

Il mio calcio nuovo con i moduli vecchi

CESARE Maldini, persino Queiroz, ct della nazionale portoghese, di[illegible] che la sua Under 21 gioca meglio dell'Italia maggiore.

«Ringrazio, si fa così, vero? Ma penso che sia stato un modo un po' acido di rendere meno bella la vittoria di Sacchi. Noi abbiamo fatto la nostra parte, [illegible] paura, di fronte a giocatori come Figo, Peixe, che hanno [illegible] decina [illegible] presenze nel Portogallo A. L'anno scorso si disse che la nostra vittoria europea fu la "rivolta dei peones". Non posso che essere felice di poter concorrere per il bis, vuol dire che il movimento è buono».

[illegible] sarà anche merito suo, del gioco vecchio stampo, se l'Under strappa più consensi dell'Italia a [illegible] di Sacchi?

«Ma no, ma no, mio Dio. Le parole di Queiroz, interessate o meno, le dicono tutta. Si può giocare bene in tanti [illegible] di diversi. Non facciamone una questione di modulo. Io, come selezionatore, sono fiero di quanto sto facendo: ogni due anni ricomincio con ragazzi nuovi, devo mettere insieme calciatori di A che magari non giocano, altri [illegible] B con i loro problemi, ho persino un portiere di C. E' bello scovare le qualità dei singoli».

Inizio di avventura stentata, finale da seguire con entusiasmo: lei potrebbe ripetere l'impresa del biennio scorso.

«Ci vuole tempo con l'Under 21, i frutti maturano dopo un anno di lavoro, anche stavolta il gruppo [illegible] ideale: 14 punti su 16 a disposizione sono un bel successo, più confortante della vittoria sul Portogallo. Vuol dire che c'è continuità. All'inizio, è vero, eravamo poco belli. Poi Carbone ci [illegible] dato quel pizzico di imprevedibilità che serviva».

E lei, [illegible] si sente un po' isolato, tagliato fuori dall'euforia che contagia la Nazionale maggiore?

«No, no, capisco. Guai [illegible] [illegible] fossimo andati in America. Noi s[illegible] la seconda Nazionale e nel nostro piccolo ci difendiamo, ma l'obiettivo primario era [illegible] Mondiale: io parlo con Matarrese, [illegible] Padova non poteva venire, mi ha cercato al telefono dopo l'incontro, nella confusione non mi ha trovato. E parlo con Sacchi, lui vince in un modo, io in un altro, l'importante [illegible] che abbiano applaudito gli azzurri sia [illegible] Milano sia a Padova».

Però, è l'unico dello staff azzurro con il contratto in scadenza a giugno.

«E' l'ultima cosa che mi passa per la testa. Io penso [illegible] [illegible]struire e a correggere, nei limiti del possibile, una squadra, mi basta essere contento [illegible] me stesso e poter dire ai ragazzi: grazie, arrivederci e tanta fortuna». (f. bad.)

INTERVISTA

IL [illegible] [illegible] [illegible]

Spera nel miracolo col Milan

I tanti ruoli [illegible] Bianchi (a lato): amministratore, parafulmine di Lippi, papà dei giovani e osservatore. Ha salvato il bilancio con [illegible] cessioni di Crippa, Zola e Galli. E' un Napoli che non piace, ha meno [illegible] dodicimila abbonati ma lui [illegible] di far riavvicinare il club ai tifosi; e ci sta riuscendo

Bianchi: mi considero un tecnico in aspettativa

NAPOLI

E' un Napoli umile, quello che si appresta ad affrontare il Milan. Con Maradona si andava a testa alta (ma il «2» non esce dall'86), con Pecchia si [illegible] per guadagnare la pagnotta. [illegible] sconfitta [illegible] la Lazio è dura da digerire, ci vorrebbe un miracolo, cioè un risultato a San Siro, per riaccendere l'entusiasmo dei tifosi.

Dietro la scrivania Ottavio Bianchi, probabilmente, freme dalla voglia di tornare in panchina. E chissà che [illegible] lo faccia la prossima stagione, dopo aver sistemato il Napoli. Già, perché a giugno parecchie grosse società potrebbero avere voglia di cambiare. Ma ora è l'amministratore di una società a rischio, senza soldi e con l'ambizione di restare tra le grandi anche se vende i pezzi migliori come una provinciale.

A cinquant'anni, [illegible] «nanone», come era chiamato con un pizzico d'affetto nei complicati anni romani, continua a rendersi la vita difficile. [illegible] allenatore lamentava di «non aver [illegible] avuto la possibilità di aprire un ciclo, di costruire con un piano a lunga scadenza», la sorte vuole che da amministratore debba comportarsi proprio come i tanto deprecati suoi ex dirigenti. Intanto il Bianchi amministratore assume Lippi, tra la diffidenza generale («ma è stata una scelta ponderata per mesi, [illegible] una persona competente, non è [illegible] raccomandato»), salva il bilancio con cessioni mirate, Crippa, Zola, Galli. Ma restano Fonseca, Policano e Thern e soprattutto via libera ai vari Bia, Cannavaro, Pecchia, Altomare.

E' un Napoli che non piace, meno di dodicimila abbonati, eppure conquista rapidamente la città, i paganti si moltiplicano ogni domenica. Chiedere [illegible] Bianchi un bilancio [illegible] inutile, «sono diventato un napoletano, faccio gli scongiuri».

Il carattere resta difficile, Bianchi è il tipo che guarda sempre nell'ombra e ogni volta vi trova nemici, veri o immaginari. Per lui anche il tonfo della campagna abbonamenti potrebbe essere il frutto di un'oscura manovra: «I tifosi [illegible] sono comportati molto bene. Ero tranquillo, anche se qualcuno tentava di farli pensare diversamente. I napoletani, [illegible] momenti delicati, ragionano e giudicano con la loro testa. Non [illegible] fanno strumentalizzare».

Bianchi, che ama pescare le ributtare in acqua le predel perché finalmente è tranquillo e perché non ci sono intermediari nella sfida tra lui e il pesce, forse non lo ammetterà, ma i guai del club partenopeo lo rendono anche felice. Si è moltiplicato per quattro. E' l'amministratore, il parafulmine di Lippi, il papà severo dei giovani e l'osservatore del Napoli, che va raramente a vedere la domenica. «Viaggio poco all'estero, tanto [illegible] possiamo comprare; molto, invece, in Italia. Qui però mancano campi, infrastrutture e investimenti. Non mando i baby allo sbaraglio, prima resta sempre lo studio. Meglio [illegible] rimangano al paesello, se non possiamo dare loro un futuro dignitoso».

In serie A il giocatore che diventa presidente è caso rarissimo, viene in mente solo il nome di Boniperti. Che ha saltato il «momento» allenatore. E' un esempio? «Boniperti? Magari. Però lui ha fatto tutto in due grosse tappe, le migliori. Io, tanta gavotta [illegible] [illegible] amministratore di questo Napoli. Non credo possibile imitarlo, spero di avvicinarmi un po'. Anche se i tempi sono molto diversi».

Il giudizio sul calcio di oggi è peggiorato. Prima gli strali erano per le troppe parole, ora è il gioco sotto accusa: «Io vedo le partite, vedo affondare tante pseudo novità. La modernità [illegible] un ritorno agli inizi. Il calcio è nato come deviazione del rugby e oggi è molto vicino alla palla ovale. Le squadre cortissime, [illegible] fallo tattico. Se l'arbitro applicasse correttamente il regolamento, le partite finirebbero presto per i troppi espulsi. Un consiglio, diffidate delle alchimie. [illegible] calcio è sport semplice».

Nostalgia del campo? «Non guardo indietro. Diciamo che sono un allenatore in aspettativa. E che il mestiere del dirigente è difficile se non hai una finanziaria alle spalle».

Piero Serantoni

> «Il mestiere del dirigente è difficile non avendo finanziarie alle spalle Impossibile imitare Boniperti»

JUVENTUS

Vialli torna contro il Cagliari dopo il grave infortunio e mette subito le mani avanti

Trap, fammi giocare all'attacco

«Ma con Baggio e Moeller non è facile coesistere»

TORINO. Adesso [illegible] [illegible] Grande Esternatore. Interviste a tutto campo, interventi volanti a favore di tv e radio pubbliche e private. «Domande intelligenti, per favore», invoca [illegible] Gianluca [illegible] aria scanzonata, sforzandosi di offrire in cambio rispo[illegible] che [illegible] profumino di banalità. Dunque settanta giorni dopo tocca di nuovo a Vialli. Trap ha risolto gli ultimi dubbi e domani lo manderà in campo nel secondo tempo, probabilmente non al posto [illegible] Ravanelli, [illegible] [illegible] quello del Codino, che si porta dietro un dolore agli adduttori della coscia destra e verrà risparmiato in vista del Tenerife. Sempre che riesca a giocare, visto che c'è incertezza sulla sua presenza contro il Cagliari.

Vialli torna a mette subito le cose in chiaro: «Sono un attaccante e come tale voglio essere utilizzato, anche se con Baggio [illegible] Moeller [illegible] è facile coesistere. Ho visto il sacrificio di Ravanelli in questi due mesi, meglio non avrebbe potuto fare. [illegible] sono disposto a lavorare per quei due, ma anche loro devono a turno adattarsi a compiti diversi, mettendosi al servizio della squadra. A Parma questo non è successo e la Juve ha fatto un passo indietro. Ho perso tempo e adesso ho voglia di gol. Posso [illegible] determinante in attacco, sognare il più possibile, aiutare la squadra con quello spirito vincente che mi ha sempre contraddistinto».

E il momento degli impegni solenni. Vialli ne annuncia subito un altro: «Trovo [illegible] Juve nelle posizioni di vertice e il [illegible] compito sarà quello di mantenerla lassù e se possibile [illegible] aiutarla a crescere. Abbiamo grossi margini di miglioramento, ma dovremo cambiare atteggiamento in trasferta. Quando non vinci fuori casa da sette mesi viene meno quella tranquillità che [illegible] spinge a rischiare. Invece [illegible] svolta della nostra stagione dovrà avvenire lontano dal Delle Alpi. Ci attende un lungo braccio di ferro con le altre quattro candidate allo scudetto, perché [illegible] siamo una squadra ammazza campionato come lo [illegible] stata il Milan».

Analisi esatta ancorché impietosa. Il Gianluca fotografa i limiti-pregi [illegible] una Juve che sembra dare il meglio se sferzate dalla avversità: «L'emergen[illegible] contribuisce [illegible] tenere [illegible] squadra unita, a cementare il gruppo. Le assenze di Julio e Carrera sono importanti, ma i momenti difficili aumentano la nostra determinazione. Siamo concreti come non succedeva in passato, addirittura spietati al Delle Alpi. Ho visto squadre illudersi di averci bloccato e poi venire surclassate. La Juve [illegible] casa è come un serpente che aspetta la preda e poi se la divora colpendola a tradimento».

Ma non si vive [illegible] sola Juve. Vialli [illegible] sarebbe Vialli [illegible] [illegible] rinunciato a priori alle ambizioni azzurre. [illegible] Nazionale non è un problema, è [illegible] speranza», ripete. Ma il desiderio di ritornare protagonista è legato proprio alla smania di offrire [illegible] Sacchi un'alternativa in più [illegible] vista del Mondiale. «Ho trascorso due mesi [illegible] relax, io non avrò i problemi di stress [illegible] altri», sdrammatizza Vialli nell'attesa di sapere [illegible] la porta di Coverciano si è davve[illegible] chiusa per sempre alle [illegible] spalle nel gennaio [illegible] quest'anno, o se qualcosa può ancora cambiare nei prossimi sei mesi.

Intanto Ravanelli gli passa il testimone e spiega: «Tornerò ad essere il giocatore degli ultimi quindici minuti. Sono la vittima predestinata, anche [illegible] il mio sogno è giocare al fianco di Vialli. Ne ho parlato [illegible] Luca, mi ha detto che gli farei comodo. Ma è impossibile che accada, in una Juve che ha già tre attaccanti. Io mi [illegible] messo al servizio della squadra, ho rinunciato al gol. Non credo che Vialli si sacrificherà come me».

Problemi del Trap, che ieri ha interrotto il black out con la Fininvest. Era furioso con la Gialappa's che gli aveva piazzato un microfono sotto la panchina [illegible] Parma. Immaginatevi cosa hanno ascoltato gli abbonati di Tele +2.

Fabio Vergnano

Vialli e i nuovi stranieri: «Soltanto Futre potrà fare la differenza»

PORTOGALLO

Ritroverà gli azzurri?

[illegible] [illegible] '94

LISBONA. La Nazionale italiana potrebbe trovare come avversario al Mondiale il ct portoghese Carlos Queiroz. Secondo il settimanale «O Independente», Queiroz è stato contattato dall'Arabia Saudita per allenare la Nazionale che si [illegible] qualificata per Usa '94. La squadra è in quarta fascia e nel sorteggio potrebbe finire nel girone degli azzurri.

Nonostante l'eliminazione del Portogallo, in questo momento il ct [illegible] molto corteggiato. Lo vorrebbero Sporting Lisbona e Porto e gli sarebbero state fatte offerte da altri Paesi europei come Spagna e Svizzera. Quanto agli arabi, avrebbero fatto al tecnico proposte molto allettanti proprio a Milano, subito dopo la sconfitta con l'Italia. Queiroz non ha voluto commentare queste voci e ha smentito di volersi dimettere per contrasti con qualche dirigente federale.

Francoforte: il Masters di tennis ha designato i semifinalisti

Nel poker non c'è Edberg

Ko con Ivanisevic che affronterà Stich
L'altro match è Sampras-Medvedev

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Goran Ivanisevic è matto come un cavallo. E Stefan Edberg, temiamo, ha finito di correre nei sommi cieli del tennis. Ivanisevic ha cominciato con un ace [illegible] quasi 20[illegible] all'ora e, nel decimo gioco del secondo set, [illegible] vantaggio per 5-4, è andato a servire per il match. Naturalmente - siccome [illegible] matto, come dicevamo - ha perso la battuta e [illegible] complicato la vita. Ha avuto bisogno di tre set e 20 ace per battere Edberg nella sfida spareggio, ma stavolta il servizio, malgrado il record del torneo, non è stato la sua arma vincente.

Il vero protagonista, in negativo, è stato [illegible] povero Edberg, che ha commesso ben nove doppi falli, cacciando inoltre in rete o fuori, cose un tempo impensabile, un numero incredibile di volée. Lui, artista del gioco al volo, ha messo sul fondo un colpo di dritto sul 3-4 del terzo set, break che [illegible] aperto a Ivanisevic la strada della vittoria, e ha chiuso con una volée di rovescio in rete. E il bizzarro croato, anche ieri due volte vittima del solito problema (difficoltà di respirazione e cuore al galoppo), ha ringraziato il rivale e anche il pubblico della Festhalle che ha fatto [illegible] tifo per lui.

Oggi, però, Ivanisevic ascolterà un'altra musica provenire dagli spalti. Fischi, è probabile, specie se continuerà a fare [illegible]ttimo con [illegible] suo terrificante servizio. Goran dovrà infatti affrontare in semifinale Michael Stich, l'uomo che sta cercando [illegible] la racchetta [illegible] parole [illegible] sostituire Becker nel cuore dei tifosi tedeschi. In realtà Stich sta giocando molto bene, soprattutto davanti al suo pubblico. E poi qui a Francoforte ha avuto finora vita facile, non solo con gli [illegible] ma anche, particolare non trascurabile, con gli orari di gara.

Nell'altra semifinale, invece, incroceranno le racchette Pete Sampras, che ieri contro Bruguera si è preso un set di vacanza, e Andrei Medvedev, la grande [illegible]. Il gigante di Kiev, morbido e scaltro [illegible] un gattone, dopo Courier ha messo kappaò anche il piccolo Chang grazie, [illegible] spiegato, [illegible] regali della sorte e alle preghiere della [illegible] La vecchietta, canuta, sorridente e composta, sedeva accanto ad Alex, l'allenatore di Andrei, [illegible] applaudiva rapita le imprese del suo nipotone. «Si chiama Nina ed è la prima volta che viene [illegible] Germania. Ha visto due partite e [illegible] ho ottenuto due vittorie: credo proprio che mi porti fortuna», ha detto Medvedev. Poi, temendo di aver dato di sé un'idea sbagliata, ha aggiunto in fretta: «Non sto scherzando. Trasmette vibrazioni mentali che mi aiutano a stare calmo. E mi ha anche detto che prega Dio per me, così può darsi che questo abbia [illegible] qualche modo [illegible] a che fare [illegible] l'aldilà».

C'è chi legge [illegible] c'è chi prega. E chi crede che lettura e fede aiutino a vincere [illegible] partita. Michelino Chang, eliminato, anzi spazzato via dal gigante ucraino dopo aver vinto il primo set ed essere stato in vantaggio per 4-1 nel secondo, gira addirittura con la Bibbia sotto il braccio e considera il suo mestiere [illegible] la racchetta [illegible] una sorte di [illegible] divina. Dunque il cinesino si [illegible] quasi arrabbiato, pensate un po', quando ha sentito che Medvedev [illegible] ringrazia[illegible] il destino per i suoi favori. «Non credo nella fortuna, [illegible] esiste» ha detto il piccoletto. E ha spiegato [illegible] concetto regalando all'uditorio un bel sermone: «Io penso che [illegible] siano una ragione e un fine per tutte le cose. C'è un piano nell'universo e questo piano appartiene a Dio. Ho perso contro Andrei per la semplice ragione che lui è stato capace di sfruttare i miei errori».

Dunque, secondo Chang, [illegible] candida Nina non c'entra per niente. Ma Andrei ha la sua teoria: le preghiere della nonna sono devotamente gradite. «Da ragazzino ero nervoso, litigavo con tutti, rompevo le racchette. Ora ho imparato a controllare [illegible] mie emozioni. Posso battere Sampras, lui [illegible] il numero 1 al mondo, [illegible] quest'anno ha già perso e dunque non è imbattibile. Forse dovrei regalargli un libro, oppure chiedere [illegible] Courier di prestargliene uno».

Carlo Coscia

Uno scivolone di Sergi Bruguera (sopra) durante il match perso [illegible] l'americano Pete Sampras (a fianco) numero uno del mondo

Ieri: Sampras-Bruguera 6-3, 1-6, 6-3; Ivanisevic-Edberg 7-6 (7-3), 6-7 (5-7), 6-3; Stich-Courier 7-5, 6-4.
Oggi semifinali (dalle [illegible] 13): Sampras contro Medvedev e Stich contro Ivanisevic.

Ieri il cin-cin Francorosso-Auxilium

Livorno fa l'esame a Bologna in crisi

Dopo [illegible] weekend [illegible] riposo per gli impegni della Nazionale, che ha affrontato Bulgaria, Francia [illegible] Ungheria nelle qualificazioni per gli Europei [illegible] di Atene, torna il massimo campionato che [illegible] propone tre anticipi di serie A1 e domani completerà il quadro dell'ottava giornata.

Nel pomeriggio (ore 14,45, diretta tv su Raidue) [illegible] Viola Reggio Calabria - neosponsorizzata Pfizer - ospita la Filodoro Bologna, quindi (alle 19, diretta [illegible] Tmc) i campioni d'Italia della Buckler Bologna ricevono la Baker Livorno, infine (alle 20,30) la Recoaro Milano è impegnata in casa contro Reggio Emilia. Suscita particolare interesse l'impegno dei tricolori, reduci da tre sconfitte consecutive (tra campionato ed Euroclub) e staccati ormai di quattro punti dalla capolista Stefanel Trieste, ancora imbattuta. Fra i livornesi non ci sarà Sugar Ray Richardson, l'ex di turno che deve scontare [illegible] giornata di squalifica in seguito ad un acceso diverbio con Antonello Riva al termine [illegible] Baker-Recoaro di due settimane fa.

Nessun anticipo invece nella serie A2, che domani vedrà l'Auxilium Torino presentarsi con due importanti novità sul campo della Telemarket Forlì dell'ex Darryl Dawkins: il marchio dello sponsor Francorosso sulle maglie (biancorosse e non più gialloblù) e il ritorno in panchina del coach Dido Guerrieri, che sostituisce Danna (esonerato). Le premesse per un riscatto della squadra torinese ci sono: la Francorosso, marchio leader nel settore viaggi e turismo, ha sottoscritto un impegno annuale (500 milioni), [illegible] intenzionata a prolungare il [illegible] rapporto [illegible] l'Auxilium [illegible] caso di buoni risultati da parte della formazione di Guerrieri. La partita di Forlì sarà l'ultimo test per l'americano Howard, che rischia il taglio.

Intanto ieri la Lega basket ha [illegible] noto che il nuovo palasport di Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna, ospiterà la fase finale di Coppa Italia '93-'94 (3-5 marzo), cui parteciperanno Buckler Bologna, Glaxo Verona, Benetton Treviso e Stefanel Trieste. **[g. vib.]**

Ha molti creditori

Borg [illegible] guai [illegible] finge solo [illegible] povertà?

STOCCOLMA. Malgrado sia in grave crisi economica, lo svedese Bjorn Borg dovrà versare 4 milioni di corone, circa 900 milioni di lire, ai principali creditori del Bjorn Borg Designer Group, la [illegible] società di abbigliamento fallita nel 1989.

[illegible] d'appello non ha quindi dato ascolto alle richieste del cinque volte vincitore di Wimbledon, che aveva dichiarato [illegible] essere in condizioni finan[illegible] disperate. «E' [illegible] poveraccio - ha detto Lars Mattson, avvocato [illegible] Borg -, veste sciattamente, non ha un'auto e vive in un appartamentino di sole due [illegible]. Sta cercando di rifarsi [illegible] vita per racimolare quel tanto che basta a sfamarsi giorno per giorno». I giudici hanno però stabilito che i [illegible] in rosso dell'ex numero 1 del tennis mondiale non alterano i diritti dei suoi undici creditori.

Ma secondo John Waber, ex consulente finanziario di Borg, il tennista svedese conserverebbe 40 milioni di corone, circa 8,5 miliardi di lire, in conti correnti e proprietà all'estero.

Parte la serie A1 senza retrocessioni

Volturno-Posillipo è il duello tricolore

Comincia oggi il campionato di serie A1, che vede impegnate dodici formazioni. La formula [illegible] prevede retrocessioni: per la prossima stagione, infatti, i campionati [illegible] vertice verranno ristrutturati e la massima serie sarà allargata a 14 squadre.

La lotta per lo scudetto lascia prevedere un duello tra il Posillipo, campione in carica, e il Volturno, protagonista di [illegible] straordinaria campagna acquisti. La società [illegible] ha praticamente rinnovato il suo organico, affidando la panchina a Milivoj Bebic ed ingaggiando il portiere Attolico, Fomilio e lo spagnolo Estiarte dal Pescara, Ferretti, [illegible] croato Milat e Bovo dal Savona, tutti nazionali. Il Posillipo risponde con gli azzurri Fiorillo, Pino e Franco Porzio, Silipo e Gandolfi.

Il programma (ore 17,30): Canottieri Napoli-Savona Athena, Leonessa Brescia-Ortigia Cosmi (a Milano), Rocco Ansaldo-Pescara Miglioli, Florentia [illegible] Risparmio-Posillipo De Georgio, Roma-Catania Eubea, Como Dival-Volturno Parmalat.

TOTIP

La schedina [illegible] aperta da due prove di Montegiorgio, valide per [illegible] Palio dei Comuni. Nella 1ª corsa, pronostico obbligato per Meadow Prophet (gr. 2), dominatore del [illegible] Nazioni. Nella 2ª corsa segnaliamo Embassy Lo[illegible] (gr. 2) e Ucona Don (gr. X).

CONCORSO N. 47

PRIMA CORSA Montegiorgio (trotto)	2 2 / 1 x
SECONDA CORSA Montegiorgio (trotto)	2 x / x 2
TERZA CORSA Milano (trotto)	1 1 / 1 x
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	x x 2 / x [illegible] x
QUINTA CORSA Padova (trotto)	x 2 / 2 x
SESTA CORSA Taranto (trotto)	2 1 / 1 2

SPORT [illegible]

Calcio: stasera Verona-Lucchese

L'anticipo tv di serie B vedrà di fronte stasera al Bentegodi (ore 20,30) il Verona e la Lucchese.

Calcio femminile oggi Italia-Francia

COSENZA. La Nazionale femminile affronta oggi alle 14 la F[illegible]cia a Rende in una partita per le qualificazioni europee.

[illegible] da [illegible] gallesi razzo [illegible]

CARDIFF. Due gallesi sono accusati di avere lanciato il razzo che mercoledì ha ucciso uno spettatore durante Galles-Romania. La vittima è stata colpita al collo ed è morta mentre i figli cercavano [illegible] soccorrerla.

Boxe: Calamati battuto [illegible] resta campione

AREZZO. Lo statunitense Zack Padilla si è confermato campione del mondo dei superleggeri, versione Wbo, per abbandono di Efrem Calamati all'inizio dell'8ª ripresa. Nel corso della 7ª l'italiano era andato al tappeto ed era stato contato dall'arbitro.

Tennis: per la Graf record [illegible] guadagni

NEW YORK. Steffi Graf (6-1, 6-2 alla Coetzer) raggiunge le semifinali del Masters stabilendo il record femminile di guadagni in [illegible] stagione (2.624.377 dollari, oltre 4 miliardi). Ma la protagonista a New York continua ad essere la diciottenne Mary Pierce che, dopo la Sabatini, ha battuto la Navratilova 6-1, 3-6, 6-4.

Le [illegible] regole dei Giochi Gioventù

ROMA. Approvate da Coni e ministero della Pubblica Istruzione le norme per Giochi della Gioventù e campionati studenteschi 1993-94. L'età [illegible] partecipanti [illegible] rispettivamente di 11-14 e 15-19 anni. Otto gli sport: atletica, ginnastica, nuoto, sci, calcio, basket, pallamano, pallavolo.

Volley: sospeso consigliere [illegible]

ROMA. Manfredi, ex presidente [illegible] comitato provinciale di Bari e consigliere federale, è stato [illegible]speso sino al 30 novembre '94 da ogni attività federale per irregolarità nelle attribuzioni di voti. Farà [illegible] alla Caf.

Rally: Sainz passa alla [illegible]

MADRID. Carlos Sainz, due volte campione del mondo rally nella prossima stagione [illegible] per la Subaru, su una Impreza 55.

Ciclismo: a Indurain la Legion d'onore

MADRID. Stamane, [illegible] presidente francese Mitterrand consegnerà la decorazione di cavaliere della Legion d'onore a Indurain.

Ippica: 148 [illegible] lire [illegible] vincitori della Tris

TRIESTE. Vizir de Retz ha vinto ieri all'ippodromo Montebello la corsa Tris di trotto davanti a Liv Dawn e Missouri Bi. Combinazione: 20-17-18. Lire 147.800 ai 33.109 vincitori.

Religiosità, turismo e folclore: domani il paese della Bassa Valsusa celebra San Giovanni Vincenzo

Sant'Ambrogio, giorno di festa fra le memorie del Medioevo

Marostica, con la sua celebre partita di scacchi vivente, ha ormai un pericoloso concorrente: Sant'Ambrogio che la sfida con un altrettanto suggestivo torneo di dama con personaggi in costume che si esibiscono sulla piazza del Comune, al culmine della Festa patronale di San Giovanni Vincenzo.

Una celebrazione che lungo [illegible] filo degli [illegible]i ha ormai aggiunto al tradizionale fervore della festa religiosa [illegible] motivi di attrazione folkloristica e turistica che richiamano migliaia di persone. Il mese di novembre scandisce, infatti, la vita di Sant'Ambrogio [illegible] una [illegible] [illegible] appuntamenti religiosi, sportivi, musicali e culturali che culminano [illegible] la Festa [illegible] San Giovanni Vincenzo, domenica 21 novembre. Una giornata stori[illegible], e vedremo il perchè, che ai giorni nostri accomuna la popol[illegible] [illegible] la folla di visitatori [illegible] soltanto i[illegible] chiesa attorno alle reliquie del Santo patrono [illegible] anche nelle strade in un clima festoso, dall'alba al tramonto.

[illegible] comincia con l'investitura dell'Abbà e la storica passeggiata in costume per le vie del paese, naturalmente chiuso al traffico per consentire agli intervenuti il tranquillo godimento dei festeggiamenti. E si prosegue poi con il discorso dell'Abbà nella piazza della Chiesa che precede [illegible] suggestiva rappresentazione in costumi medioevali della finale del Torneo [illegible] dama in piazza XXV Aprile allietata con la distribuzione al pubblico di vin brulé, castagne [illegible] paste d'meglia, una caratteristica specialità di Sant'Ambrogio.

Perchè queste spettacolari giornate di festeggiamenti? La risposta la si ritrova andando indietro nel tempo, naturalmente, alla ricerca delle origini storiche di questa festa patronale che ha radici profonde, tanto da perdersi attorno all'anno Mille, quando cronache e leggende cominciano a tramandarci il nome e [illegible] pie gesta di Giovanni Vincenzo, arcivescovo di Ravenna che finì la [illegible]a esistenza terrena da eremita sul monte Caprasio nei pressi di Celle.

Vi era arrivato, racconta la leggenda, dopo aver abbandonato gli onori e la venerazione che lo circondavano nella città ravennate specie da quando era stato protagonista di una miracolosa «resurrezione» d'un bambino che gli procurò grandissima fama. Troppa, per il sant'uomo, che decise di allontanarsi da Ravenna, spogliandosi di ogni titolo [illegible] onore per condurre [illegible] vita semplice da eremita, [illegible]tta di lavoro, preghiera e rinunce sulle balze del monte Caprasio che domina dall'alto dei suoi mille metri il tratto della bassa val di Susa che da Borgone sfocia nella pianura del Torinese.

Contemplando [illegible] lo sguardo nelle giornate terse l'arco delle Alpi Cozie, dal Rocciamelone fino al Monviso, Giovanni Vincenzo moltiplica le opere [illegible] virtù che tramandono la sua fama ben oltre [illegible] valle attirando nuovi discepoli dell'eremitaggio. Questi, narrano sempre l[illegible] nebulose cronache [illegible] Mille, cominciano ad installarsi anche sulle pendici del monte Pirchiriano, che [illegible] il Caprasio forma la naturale strozzatura della valle, parte di quelle famose «Chiuse Longobarde» che costituirono veramente la Porta d'Italia che tanta parte ebbe nel corso dei secoli per la nostra storia. Secondo la leggenda, lo stesso Giovanni Vincenzo avrebbe partecipato alla fondazione della celebre Sacra di San Michele, pur trascorrendo la maggior parte della sua vita solitaria in quell'antico insediamento prima celtico e poi roma[illegible] di Celle, dove ancor oggi [illegible] può visitare il suo eremo nella cappella a lui dedicata.

Qui, nella chiesa da lui fondata di Santa Maria della Stella, il pio eremita conclude la sua vita terrena attorno all'anno Mille e le sue reliquie diventano oggetto di profonda venerazione e di pellegrinaggi. Finchè nell'anno 1164, l'Abate della sacra di San Michele decide di traslare le reliquie da Celle all'Abbazia. Ma il trasferimento registrò un clamoroso imprevisto, come tramanda la leggenda: il mulo su cui venivano trasportate si bloccò davanti al portale della Chiesa di Sant'Ambrogio. Vani tutti gli sforzi, l'Abate della sacra dovette forzatamente accettare la deposizione del reliquiario sull'altare della chiesa [illegible] Sant'Ambrogio, dove tuttora [illegible] venerano. Questa imprevista localizzazione delle sacre reliquie influì naturalmente sulla vita [illegible] sullo sviluppo di Sant'Ambrogio, divenuta meta di pellegrinaggi e snodo di traffici [illegible] commerci che vivificarono l'attività economica della [illegible].

A quell'epoca risale la fondazione della Confraternita, destinata a custodire [illegible] onorare le reliquie del Santo Patrono. Ecco, dunque, l'origine della Società Abbadia che al di là del folklore dei suoi alabardieri, dell'Abbà e delle feste continua a circondare di profonda devozione il culto di San Giovanni Vincenzo di cui resta gelosa custode.

Questo è il [illegible] storico che i visitatori di oggi, attirati dai festeggiamenti, possono tener [illegible] [illegible]nte rallegrandosi allo spettacolo del torneo vivente di dama, gustando i genuini sapori della cucina tradizionale di Sant'Ambrogio, divertendosi alla sfilata storica in costumi medioevali, assistendo agli spettacoli musicali o alle svariate manifestazioni sportive che per quasi un mese, fin all'inizio di dicembre scandiscono la vita di questo operoso centro della bassa valsusina. Come ogni anno, anche stavolta saranno in migliaia ad accorrere a Sant'Ambrogio per la Festa patronale, a frequentare il [illegible] [illegible]cato artigianale; a seguire tutte le manifestazioni folkloristiche che tramandano fino ai giorni nostri la storia del pio eremita.

Che sapori introvabili in quelle antiche ricette valligiane

Le cipolle «sposate» con salsiccia o amaretti all'insegna della genuinità

La Festa è anche un'ottima [illegible]casione per conoscere i «segreti» della cucina tradizionale di Sant'Ambrogio, le ricette più gustose, le specialità di una cucina valligiana non certo ricca di ingredienti sopraffini, ma capace oggi, in una società che registra anche una massificazio[illegible] nei gusti culinari, di far riaffiorare dal passato sapori semplici [illegible] genuini. Tra una sfilata [illegible] la rappresentazione in piazza del gioco della dama animato, perciò, una sosta in trattoria è un'occasione ghiotta da non perdere.

Dunque, andando alla ricerca di un'antica ricetta, chi sceglie una gita a Sant'Ambrogio deve riusci[illegible] a farsi cucinare i «siuli pieni», una specialità del luogo di cui riveliamo qui sommariamente gli ingredienti: pasta di salsiccia, mollica di pane ammorbidita nel latte, formaggio grattugiato, uova, spezie, cipolle lesse la cui parte interna si deve mescolare con salsiccia, mollica [illegible] uovo, con condimento di burro. Non spingiamoci oltre, diciamo soltanto a chi non conosce per nulla questa varietà della cucina valligiana che questo piatto rimarchevole viene cucinato in forno. C'è poi anche una variante dolce dei «siuli», con gli amaretti messi a mollo nel latte al posto della pasta di salsiccia, abbinate alle uova e alle mandorle tritate. Restano anche per questo piatto le cipolle, in un curioso connubio, ma stavolta la loro parte interna viene mescolata con gli amaretti, le mandorle e l'uovo.

Come accompagnamento tradizionale, [illegible] ristorante [illegible] possono chiedere le «rave fricasà», cioè rape tagliate, come [illegible] dice, a «brichet» che devono [illegible] fritte [illegible] padella con olio e [illegible] pizzico di sale.

Ma la specialità più autentica e comune delle giornate di festa che in un remoto passato allietava, come ancor oggi, la ricorrenza di Sant'Ambrogio è la «pasta d'meglia»: un dolcetto che nemmeno i metodi [illegible] fabbricazione moderni hanno involgarito nel gusto. La ricetta tradizionale annotiamo sommariamente, comprende come ingrediente base la farina di mais (fumetto) miscelata a farina bianca, e poi burro, scorza di limone, zucchero, latte tiepido, un cucchiaio d'olio e un pizzico sale che appena s'avverte. Il segreto della tradizione tramandato di generazione in generazione risiede naturalmente nell'impasto a mano, nella confezione dei caratteristici anelli e nella cottura. A questo punto non resta che augurare cordialmente «buon appetito».

LA STAMPA
TORINO

Parlano gli studenti che protestano per i problemi delle medie superiori

Siamo giovani, prendeteci sul serio

«Ascoltateci, ai politici non crediamo»

La protesta degli studenti nelle superiori cerca di diventare [illegible] corale sui temi della riforma. Ieri erano [illegible] occupati gli istituti tecnici Peano e Avogadro, in autogestione il professionale Gobetti e il liceo sperimentale di Caluso. Le proteste dovrebbero concludersi oggi.

Il provveditore De Rosa ha in[illegible] i presidi delle scuole in agitazione: «L'ho fatto dopo aver letto i giornali. Non è un [illegible] '68. Staremo a vedere se i ragazzi sapranno essere propositivi».

Nell'aria c'è un desiderio: «Siamo giovani, non scemi, prendeteci sul serio». Ma la protesta è spezzettata. Tenta di unificarla il Csb, neonato coordinamento di base che sostituisce i comitati unitari del passato. Dicono: «Alla rivoluzione non pensiamo. Tentiamo di aiutare gli studenti all'interno dei loro istituti». [illegible] abbiamo sede, ci troviamo in un sottoscala a Palazzo Nuovo. Non [illegible] interessano i partiti». «Orga[illegible] un'assemblea cittadina che riassuma i problemi e le richieste di tutti». Sono impegnati anche in difesa dei malati di Aids e con il gruppo Abele.

Ieri ad alcuni di loro è stato impedito l'accesso al Gobetti Marchesini. Qui tutti, [illegible] gli studenti, devono [illegible] il cartellino di riconoscimento al bavero. [illegible] l'ha anche il preside Filippo Roppoli. Dice: «Non [illegible] capito che [illegible] vogliano gli studenti». I ragazzi rispondono senza esitazione: «Hanno minacciato sanzioni appena abbiamo chiesto di poter discutere i nostri problemi. Chiediamo miglioramenti interni: non c'è infermeria, piove nelle classi, i laboratori sono insufficienti». «Vorremmo elaborare una controriforma che veda la scuola come posto di crescita [illegible] non solo di studio». «Non vogliamo il preside manager con potere su tutto e su tutti».

Ieri il preside si è incontrato con l'assemblea dei genitori in una atmosfera [illegible] Anche per la lettera inviata alle famiglie in cui ipotizza «forze occulte esterne» che tenterebbero di «scassare la scuola inquinandola con la politica». In qualche modo si [illegible] trovato un accordo: i ragazzi dovrebbero sospendere oggi l'autogestione, rientrano i provvedimenti disciplinari.

Altra atmosfera all'Avogadro: incontri con i docenti, proiezioni [illegible] film. La protesta dovrebbe concludersi oggi con un'assemblea. Che [illegible] volete? Dice uno studente: «Noi desideriamo una riforma, [illegible] non questa elaborata [illegible] politici [illegible] cui non ci fidiamo e che non tiene conto delle nostre reali esigenze». Quali? L'istituto ha presentato i programmi dei corsi ad indirizzo tecnologico che vorrebbe dal prossimo anno. Funzionano già all'istituto tecnico industriale di Nichelino, prevedono anche lo studio della filosofia (e [illegible] del latino come è stato scritto). «Non [illegible] [illegible] la cultura umanistica. Al contrario l'accettiamo, ma nelle scuole tecniche deve prevalere la parte specifica». «L'Avogadro dovreb[illegible] migliorare i corsi esistenti».

Replica il preside Rattazzi: «Il perito industriale oggi [illegible] fuori dalla dimensione europea. Il raccordo tra scuola e lavoro richiede una diversa impostazione. Bisogna giungere alla riforma delle superiore con [illegible] certa unificazione dei contenuti comuni di base equilibrando gli aspetti umanistici e culturali generali».

Gli studenti del Peano diranno oggi se accettano la soluzione temporanea per la palestra: il Comune offre quelle in via Thour (elementare Margherita di Savoia) [illegible] di corso Taranto (media Corelli), la Provincia darà il trasporto. «Sono amareggiato perché hanno proseguito la protesta anche dopo le assicurazioni degli assessori».

Maria Valabrega

Gli studenti dell'Avogadro preparano gli striscioni che annunciano la protesta

A Ivrea

Botta, perché l'occupazione

Dalle carenze strutturali ai problemi di didattica. I guai delle scuole superiori di Ivrea sono adesso riassunti in un documento inviato ieri pomerig[illegible] al sindaco Alberto Stratta e all'assessore all'istruzione Ettore Morezzi. Lo ha redatto il «Collettivo studentesco cittadino», un gruppo nato dopo la manifestazione della scorsa settimana, quando erano scesi [illegible] piazza oltre 3 mila studenti di Ivrea [illegible] del Canavese.

Ha destato sorpresa soprattutto la partecipazione del [illegible]ceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, una scuola dove i ragazzi sono sempre stati restii a unirsi ai colleghi di altri istituti in sciopero o [illegible] aderire a manifestazioni di protesta.

«Questa volta - spiega Andrea Tinuzzo - non potevamo proprio farne a meno. Non è più pensabile stare alla finestra: i problemi della scuola vanno risolti una volta per tutte».

I ragazzi del «Botta» che per tre giorni, da martedì a giovedì, si sono autogestiti protestano, ma solo per sé. «Qui da noi - di[illegible] Antonio Scaramuzza Demarco - non esistono carenze strutturali. Ci siamo autogesti[illegible] perché vogliamo essere coinvolti attivamente nella stesura dei programmi didattici. Pretendiamo che lo studente sia un soggetto giuridico, non più passivo fruitore del servizio».

Tra le richieste c'è l'apertura pomeridiana dell'istituto, in modo da poter svolgere attività alternative alla normale programmazione.

S'insiste sui corsi [illegible] recupero: «Le lezioni private costano; [illegible] tutti possono permetterselе».

L'autogestione non è stata appoggiata dagli insegnanti. «Possiamo solo prendere atto - dice la vice preside Loredana Carrain - delle decisioni dei ragazzi. Gli studenti hanno mille ragioni, [illegible] noi, come corpo docente, [illegible] possiamo sottoscrivere i loro metodi». Da Ivrea la protesta si è estesa al liceo sperimentale «Martinetti» di Caluso dove l'autogestione prosegue.

[l. pol.]

Una, fra i 22 arrestati, ricoverata in clinica perché vedeva il demonio

Cimiteri, becchini a confronto

La prima inchiesta su furti e sciacallaggio

Con il confronto tra alcuni dei 22 becchini arrestati sta per concludersi il primo filone della maxi-inchiesta sui furti [illegible] le irregolarità nel cimitero generale di corso Novara. Un andazzo - ribadito e confermato negli interrogatori - che durava da anni.

Già oggi il giudice per le indagini preliminari Flavia Nasi potrebbe pronunciarsi su alcune istanze di scarcerazione. Stando a indiscrezioni trapelate [illegible] ambienti giudiziari, la seconda parte dell'inchiesta che il sostituto procuratore Donatella Masia sta per avviare riguarderebbe l'accertamento [illegible] eventuali omissioni [illegible] controllo da parte degli organi amministrativi comunali.

Pare infatti che negli anni passati alcuni episodi di furti di oggetti preziosi dalle salme, denunciati dai cittadini, non abbiamo provocato alcun provvedimento.

Il magistrato Masia ieri mattina ha voluto specificare [illegible] non aver inviato formale avviso di garanzia a Paola Ferri, titolare dell'impresa edile «Edil Gi», ma di aver fatto perquisire gli uffici dell'impresa. La Ferri, attraverso il suo legale, Giancarlo Nisi, si è detta pronta a rendere conto degli oggetti che sono stati sequestrati a casa sua e nella sede della «Edil Gi».

Sempre secondo indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero acquisito documentazione anche presso altre imprese (una decina) che negli ultimi anni hanno lavorato per i cimiteri torinesi.

Frattanto [illegible] registra il dramma di uno dei 22 interratori: Luciana Magliano, che ha ottenuto gli arresti domiciliari presso la clinica Villa Augusta di Susa. I parenti avrebbero riferito ai legali che era sconvolta da tempo e il lavoro al cimitero l'aveva prostrata ancor di più: «Era convinta di essere posseduta dal demonio».

E arrivano infine le reazioni. La Società per la cremazione torinese dice che «i feretri sigillati, contenenti le salme, vengono introdotti in forni automatici, per cui è impossibile qualsiasi manipolazione. E' dunque impossibile sottrarre le bare nel nostro Tempio».

Da Roma l'Associazione nazionale titolari laboratori odontotecnici afferma che «da un'accurata indagine effettuata tramite la nostra associazione Antlo del Piemonte non ci risulta che ci siano stati odontotecnici che abbiano acquistato denti d'oro [illegible] altri oggetti dalla banda di predatori di tombe».

Scalata di 3 atleti in diretta tv

I tre «ragni» hanno scalato la Mole in una quindicina di minuti

Sulla Mole come i ragni

Nasi all'insù ieri pomeriggio nelle strade intorno alla Mole Antonelliana. Tre scalatori si sono arrampicati sulla cupola di quello che doveva essere il tempio della comunità israelitica torinese (poi votato a finalità turistiche), raggiungendo il terrazzino del pubblico [illegible] l'aiuto soltanto di mani e piedi.

Protagonisti di questa singolare impresa tre atleti piemontesi: Severino Scassa, 24 anni, da Asti, rappresentante di abbigliamento (ovviamente da montagna) che è [illegible] campione italiano di arrampicata sportiva [illegible] anni fa [illegible] [illegible] ora al quarto posto della «Coppa del Mondo», Francesco Cerrato, 32 [illegible] da Alba, [illegible] Beppe Viberti, 34 anni, da La Morra, entrambi istruttori in questa singolare specialità. L'impresa [illegible] stata trasmessa in diretta da Rai 1, fra le 14 e le 15, a cavallo delle trasmissioni di Fabrizio Frizzi e di Maria Teresa Ruta.

Per Scassa si è trattato di una passeggiata: «L'arrampicata [illegible] contemplava particolari problemi: c'erano molti appigli e la pendenza [illegible] era particolarmente severa. La difficoltà [illegible] valutata intorno al quinto grado. Ci ho messo circa un quarto d'ora soprattutto perché [illegible] trattava di una prima, e [illegible] avevo avuto modo di provarla. Ma si poteva fare anche prima». Fra gli aspetti positivi la sostanziale pulizia della Mole: «Pensavamo di uscirne neri come spazzacamini, invece la copertura è sostanzialmente pulita. O l'acqua piovana ha fatto bene il [illegible] dovere, oppure [illegible] smog non è tanto aggressivo».

Per salire il terzetto ha usato scarpe particolari, strettissime e con il fondo di gomma semi aderente, insieme ad un abbigliamento da scalata autunnale. Nessuno di loro aveva mai affrontato [illegible] struttura di queste dimensioni: «Al massimo ci eravamo arrampicati [illegible] qualche torre nell'Astigiano». Secondo gli autori si tratta della prima «arrampicata libera» (cioè senza l'ausilio di ganci o chiodi) di questa costruzione.

Una curiosità per chi volesse riprovare e mettere alla prova le proprie qualità di arrampicatore estremo: per salire sulla Mole basta un permesso comunale, concesso dopo [illegible] stipula di una assicurazione in cui si prevede il rimborso di eventuali danni provocati alla struttura dell'Antonelli. Si può ottenere, con un'altra pratica, anche la discesa gratuita in ascensore, ma anche qui [illegible] indispensabile una domanda ai Trasporti Torinesi, che gestiscono il servizio. Altrimenti [illegible] paga il biglietto, 4000 lire.

[a. con.]

Mecenati privati sanano due monumenti, ma Stato e Provincia s'azzuffano per Villa della Regina

La Consulta guarisce San Filippo

E Gorla caccia lo smog dall'obelisco Siccardi

L'obelisco «Siccardi» [illegible] piazza Savoia coperto dal grande Tricolore che l'ha ornato fino [illegible] momento dell'inaugurazione, avvenuta ieri alle 17,30 dinanzi al sindaco

Giornata di gloria ieri per la chiesa di San Filippo Neri e per l'obelisco «Siccardi» di piazza Savoia. Candidi di restauro, sono stati restituiti alla città rispetti[illegible] dalla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino» e dal Gruppo Gorla, gli sponsor privati che ne hanno pagato il recupero. Ma nelle stesse ore è divampata una dura contesa fra Provincia e ministero per i Beni Culturali, per ottenere dal Demanio [illegible] possesso [illegible] Villa della Regina. Una polemica che come primo risultato rischia di congelare i miliardi che la Provincia aveva già pronti per le prime opere di recupero.

Ancora una volta rapida efficienza privata e beghe degli enti pubblici hanno dato distinte [illegible] opposte dimostrazioni di sé. [illegible] gruppo «Consulta» che, sotto la presidenza di Lodovico Passerin D'Entrèves, riunisce 20 mecenati dell'industria e dei servizi, con un miliardo e mezzo ha risanato tetti e facciata di San Filippo.

Sotto l'egida delle Soprintendenze, [illegible] cantiere diretto da Daniela Biancolini e guidato [illegible] Luigi Rocchia, con l'assistenza artistica di Michela Di Macco e Angela Griseri, ha dato esecuzione ai progetti degli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco. Hanno guarito un monumento progettato nel 1675 da Guarino Guarini, modificato dal 1714 al 1730 da Filippo Juvarra, proseguito dagli architetti Sacchetti e Talucchi fino al [illegible]. Secoli [illegible] lavori dilaniati nel 1943 [illegible] un bombardamento, riparati alla meglio nel 1964, e infine risanati dalle opere appena compiute.

Sono state risanate 12 capriate lignee e 20 mila tegole storiche, su una superficie di 2 mila metri quadri, restaurati con 30 mila coppi nuovi. [illegible] sottotetto [illegible] stati rimossi 1220 metri cubi di macerie antiche. Riparate le finestre della navata, Valentino Barbareschi e Gianguido Dragoni hanno ripulito la facciata, con nebulizzatori d'acqua, microsabbiature e bisturi, rimuovendo smog e guano da pietre e stucchi. [illegible] tutto [illegible] due anni.

Anche il cantiere avviato dal Gruppo Gorla e dal condominio di Palazzo Pausana non perde tempo. Con 3 miliardi ha rinnovato la grandiosa residenza in via [illegible] Consolata 1, opera di Giangiacomo Plantery, voluta nel 1715 su [illegible] mila metri quadri dal conte Baldassarre di Sal[illegible]. I lavori diretti [illegible] Roberto Lombardi hanno sanato tetti e facciate. Entro [illegible] anno puliranno lo scalone d'onore e il cortile che il condominio offre al Comune per mostre. E' un accordo ottenuto dall'ex assessore Dondona, insieme con il restauro dell'obelisco di piazza Savoia, pagato dal Gruppo Gorla. Eretto il 4 marzo 1853 per festeggiare l'abolizione del foro ecclesiastico e l'eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge, è stato inaugurato ieri dal sindaco Castellani.

Più lunga e penosa è l'agonia [illegible] Villa della Regina. E' proprietà del Demanio, affidata da 12 anni alla Provincia, che dopo lunghe attese [illegible] stanziato due miliardi per recuperare la residenza come museo e sede della propria biblioteca storica. Altri 2 miliardi sono a bilancio. [illegible] per spenderli la Provincia deve avere il possesso della Villa. Pareva che il Demanio fosse d'accordo a concederla, ma Sandra Pinto, Soprintendente dei Beni artistici annuncia «che il Ministero ai Beni Culturali ha chiesto al Ministero delle Finanze di assegnargli la Residenza. Perché sa di poterla recuperare in 10 anni, con agibilità dopo i primi 5».

Secondo Sandra Pinto servono 15-20 miliardi. Lino Malara, Soprintendente ai Beni architettonici dice «che non ci sono». Pinto ammette di «avere ora solo briciole», ma confida in assegnazioni imprecisate: «Sono certa. Nel '94 incominceremo dei lavori». Ma il presidente della Provincia Ricca preannuncia dure azioni. E la Villa rimane com'è.

Maurizio Lupo

La disoccupazione assorbe già il 10,6% della forza-lavoro

I numeri della crisi esposti da industriali e commercianti

Crisi: i dati dell'occupazione di commercio e industria

A rischio 4000 negozi

Una ditta su 4 in mano alle banche

Tredicimila addetti dell'industria in mobilità, nell'anticamera di una disoccupazione che assorbe già il 10,6% della forza lavoro della città e della provincia. E se le banche chiedessero alle imprese il rientro dei prestiti, la situazione diverrebbe drammatica: [illegible] su quattro sarebbe condannata al fallimento.

Il [illegible] sta anche peggio: dal primo gennaio al 30 settembre hanno cessato l'attività 302 negozi. Un dato fisiologico. Ma per l'Ascom la situazione è molto più preoccupante: nel '94 potrebbero chiudere da [illegible] a 5 mila aziende commerciali, pari al 25-30 per cento delle 17 mila operanti in città.

«Dati pesantissimi» denunciati ieri da chi «subisce questa crisi» durante l'incontro con la commissione Lavoro del Comune. All'invito del presidente Santina Vinciguerra (pds) e dell'assessore Baffert (Qualità della vita) hanno risposto il vicedirettore dell'Unione Industriale Gherzi, il direttore dell'Api Conti, il responsabile dell'ufficio sindacale dell'Ascom Collo, rappresentanti degli artigiani e del sindacato, fra i quali l'ex segretario della Cisl, Gheddo.

«Il problema - hanno spiegato Vinciguerra e Baffert - sarà affrontato lunedì in Consiglio comunale. Potremo uscire dall'attuale grave situazione soltanto se uniremo le forze».

Non è [illegible] che il Comune ha una parte marginale nel processo di rilancio dell'economia cittadina. A giudizio di Gherzi la sfida si potrà vincere se la città saprà c[illegible] aree attrezzate in grado di attirare industrie ed investimenti dall'Europa e dal [illegible] del mondo (Stati Uniti e Giappone in prima linea).

Tocca alla civica amministra[illegible] indicare questi spazi, dare gli strumenti per attrezzarli tramite il piano regolatore. Di qui la richiesta di approvarlo in tempi rapidi, anche per ridar fiato all'edilizia.

Su quest'ultimo punto non tutti [illegible] detti d'accordo. Il consigliere di Rifondazione comunista Paolo Ferrero ha contestato la validità del progetto firmato da Gregotti. Ha spiegato che esso non prevede spazi per la produzione industriale. «Potrà smuovere l'edilizia - ha detto - un settore che oggi non è [illegible] meno troppo in crisi».

Immediata la replica dell'Unione Industriale. «Non lo racconti agli edili. A Torino, se si ef-fettuano i cantieri del Palagiustizia e del Passante ferroviario, è tutto bloccato».

Gherzi per far capire quanto possano contare le amministrazioni locali ha ricordato il caso dell'alta velocità: «Le Ferrovie hanno presentato i progetti, ci sono i soldi, ma il tratto Milano-Torino ritarda, si farà [illegible] un secondo tempo perché in Regione non sono pronti».

Il dc Paolo Chiavarino ha posto l'accento sulla crisi del commercio, sulla stretta creditizia imposta dalle banche ed ha chiesto alla maggioranza che governa il Comune di promuovere un incontro «chiarificatore» tra banche, imprenditori e commercianti, per combattere il «pessimismo». Giorgio Collo, rappresentante dell'Ascom, insiste che la situazione degli esercenti è difficilissima. «Lo constatiamo ogni giorno. Con il 1994 le attività a rischio [illegible] migliaia: 4-5 mila negozi chiusi che faranno perdere il lavoro a solo mille addetti perché gran parte del settore è a conduzione familiare. Ma per chi è dipendente in queste aziende [illegible] ci sono ammortizzatori. C'è la disoccupazione».

Giuseppe Sangiorgio

PIANO REGOLATORE

Senza il visto dei quartieri

Il piano regolatore prima di arrivare in Consiglio comunale deve essere inviato all'esame delle circoscrizioni. «A luglio la giunta vi ha apportato numerose correzioni - ha detto ieri alla conferenza dei capigruppo il dc Michele Vietti - e la legge prevede che in questi casi mappe e normativa ritornino ai quartieri. Il loro parere è soltanto consultivo, [illegible] indispensabile». La richiesta al sindaco è stata resa ufficiale da un ordine del giorno firmato da tutta l'opposizione: dc, Lega Nord, msi, Rifondazione, Rete e Alleanza verde. Se sarà accolto dalla maggioranza, il dibattito sul prg (previsto dal 13 dicembre) potrebbe slittare. E chissà fino a quando.

Una ordinanza della Corte d'assise

Silvia è un travestito con diritti di moglie

Può rifiutarsi di deporre in aula contro il «marito» accusato di omicidio

Khalid Fathaddine, la vittima e l'androne dove [illegible] ucciso

Un omosessuale che convive con un uomo ha gli stessi diritti di una moglie. E, chiamato a deporre in aula nei confronti di un «prossimo congiunto», può avvalersi della facoltà di non rispondere, come prevede il codice di procedura penale, articolo 199, comma terzo. Un diritto che ieri è stato riconosciuto anche a «Silvia», aspetto femminile, sesso maschile per l'anagrafe, con un'ordinanza dei giudici della prima Corte d'assise di Torino.

«Silvia», al secolo Ilmija Avdijevic, slavo, compare come testimone in un processo per omicidio che si sta avviando a conclusione in questi giorni. La storia: la sera del 28 settembre 1991 un marocchino di [illegible] anni, Khalid Fatheddine, viene ucciso con una coltellata al cuore in via Vanchiglia. La vittima è uno spacciatore, di quelli che lavorano in piazza Vittorio. I carabinieri arrestano due extracomunitari, Habib Zouaoui e Ben Mahmud Bekir. E ricostruiscono la vicenda, un regolamento di conti per una partita di hashish.

I due vengono rinviati a giudizio e parte il processo. Il pubblico ministero Andrea Baschieri chiede di interrogare come [illegible] Ilmija Avdijevic, travestito slavo, già sentito durante l'inchiesta. Ma la difesa non è d'accordo: Salvo Lo Greco, legale di Bekir (l'altro imputato è difeso da Cosimo Palumbo e Francesco Bosco), ritiene che «Silvia», in quanto convivente di Bekir, possa avvalersi della facoltà di non rispondere. La Corte si ritira. «Silvia» è in aula. Bionda, ben truccata, in fuseaux neri, stivaloni neri fino alla coscia e pelliccia leopardata, inganna il tempo passeggiando nei corridoi del tribunale.

L'ordinanza, firmata dal presidente Romano Pettenati, dice sì, la convivenza di Bekir e «Silvia» è «rapportabile a quella coniugale». Inoltre «il rapporto viene rappresentato come di tipo affettivo e il dato materiale della convivenza appare consolidato nel tempo (circa due anni) e stabile tanto da superare gli [illegible]sionali momenti di crisi». La Corte ritiene che «gli elementi essenziali del rapporto di coniugio vanno identificati nell'esistenza di un legame affettivo stabile che includa la reciproca disponibilità a intrattenere rapporti sessuali, il tutto ricompreso in una situazione relazionale in cui siano presenti atteggiamenti di reciproca assistenza e solidarietà. Tali elementi non risultano esclusi dalla sola uniformità di sesso».

Conclude l'ordinanza: «Tale interpretazione è confortata dal principio costituzionale che prevede, tra l'altro, la parità davanti alla legge di ogni persona, vietando qualunque discriminazione in ragione del solo sesso».

Subito dopo «Silvia» si è avvicinata al microfono e ha sussurrato: «Signor presidente, mi avvalgo della facoltà di non rispondere». E poi se ne è andata, in una nuvola di profumo.

Brunella Giovara

Crisi finanziaria nel settore chimico

Occupazione ridotta del 23 per cento

Negli ultimi due anni l'occupazione si è ridotta del 23 per cento: le aziende piemontesi del settore chimico stanno pagando la crisi del mercato dell'auto. La Fulc (il sindacato unitario che riunisce Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcid-Uil) ha presentato dati e prospettive.

Le industrie chimiche dell'indotto auto si dividono in due grandi raggruppamenti: il settore gomma (antivibranti, molle ad aria, tubi freno, manicotti) che è costituito da fabbriche di dimensioni medio-grandi - dai [illegible] dipendenti in su - in genere legate a gruppi nazionali o internazionali; il settore plastica (volanti, plance, paraurti, spoiler) che è costituito da fabbriche di dimensioni medio-piccole. Quest'ultimo è il settore che risente di più della crisi.

La Fulc sostiene che le industrie chimiche dell'indotto auto sono chiamate a un salto di qualità e a un'accelerazione dei tempi di consegna a cui dovrebbero far fronte aumentando gli investimenti. Ma - sostiene la Fulc - le imprese sono già molto indebitate [illegible] le banche e non hanno soldi da investire, così pensano di ridurre i costi intervenendo sul personale, proponendo cassa integrazione e mobilità.

Spiega Giampiero Acerbi della segreteria regionale Filcea-Cgil: «Un discorso che non abbiamo intenzione di accettare. I bilanci delle imprese sono in pari o in leggero passivo. A "sbilanciare" sono i debiti con le banche. Ecco perché proponiamo i contratti di solidarietà e una flessibilità ragionata dell'orario di lavoro».

Un' esperienza in questo senso è già andata in porto alla Imos Italia di Caselette (270 dipendenti, di cui 220 donne), [illegible] alla Gallino di Rivalta (413 addetti) e al Gruppo Plastica (circa 600) l'intesa è che se ci fossero nuovi esuberi si utilizzerebbero i contratti di solidarietà.

Ilva. Sciopero di tre ore ieri con presidio degli stabilimenti all'Ilva di corso Regina. La manifestazione è stata indetta dal [illegible]siglio di fabbrica per protestare contro la decisione dell'azienda di ridurre il personale (510 gli esuberi dichiarati). [e. bac.]

L'ex comandante dei carabinieri a Grugliasco aggrediva le donne in crisi con i mariti

Un maresciallo tutto sesso e armi

E' condannato a otto anni per violenza carnale

Domenico Fiorillo è stato condannato anche per peculato e detenzione illegale di pistole e sciabole

Domenico Fiorillo, ex maresciallo dei carabinieri comandante la stazione di Grugliasco, aveva due passioni incontrollabili: le donne degli altri, e le armi, di tutti i tipi. Processato in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) è stato riconosciuto responsabile di [illegible] violenza carnale consumata ed una tentata, di quattro episodi di aggressione sessuale con atti di libidine, di peculato e detenzione illegale di armi: carabine Whinchester, pistole Walter e Beretta, pugnali, sciabole, fioretti e baionette, tutti corpi di reato, che teneva nell'alloggio [illegible] alla caserma.

Il pm Virginia Borgani ha chiesto 12 anni di carcere. I giudici hanno condannato Fiorillo a 8 anni (2 condonati), due mesi e venti giorni di carcere, con lo sconto di un terzo per l'abbreviato, e applicando la continuazione [illegible] una condanna a 2 anni di carcere che Fiorillo aveva avuto nel '90 per favoreggiamento nei confronti di un imputato di tentato omicidio. L'ex maresciallo (difeso dall'avvocato Zancan) è stato condannato anche per peculato: si era appropriato di un milione dei fondi della cancelleria, con fatture fasulle fornitegli da un commerciante, Luigi Secco. Questi ha patteggiato la pena con un anno e mezzo di reclusione.

Nel 1980, promosso a comandante della stazione di Grugliasco, Fiorillo [illegible] imposto la «sua» legge, soprattutto nei confronti delle donne che si erano rivolte a lui [illegible] tutore dell'ordine. Per nove anni aveva commesso ogni sorta di soprusi, fino a quando una delle vittime aveva trovato il coraggio di denunciarlo. Le violenze sessuali furono quasi tutte consumate nell'ufficio o nell'alloggio annesso alla caserma.

M. F. gli aveva chiesto di appianare i litigi con l'ex marito che cercava di tornare a vivere con lei. Il maresciallo finse di starla a sentire, le promise di dare una bella lavata di capo al marito, la convinse a ritornare in caserma dove allungò le mani toccandole il seno e il corpo.

Con A. G., capitata nel suo ufficio per un consiglio in una delicata questione, fu ancora più rude e sbrigativo: le saltò addosso e la buttò sul letto non riuscendo a portare a termine la violenza soltanto per la ferma reazione della donna. In un'altra occasione, invaghitosi di T.M., con una scusa riuscì a entrare nella [illegible] abitazione, dove infastidì la poveretta [illegible] ogni sorta di tentativi.

F.C. si recò a parlare al maresciallo di una procedura di affidamento. Domenico Fiorillo le prospettò una serie di grane giudiziarie, le fece intendere che era in grado di evitargliele, poi la costrinse ad avere un rapporto. L.C. aveva presentato [illegible] denuncia di maltrattamenti contro il marito, cor[illegible] [illegible] lavoro e pensava che il maresciallo po[illegible] aiutarla. Fiorillo fu esplicito: «Non si fa niente per niente» le disse allungando le mani. L'assalto si limitò ad una tentata violenza carnale per la disperata resistenza della donna.

Claudio Carasuolo

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 20 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti temporanei. Visibilità discreta. Venti moderati orientali. Temperatura senza variazioni di rilievo

[illegible] CITTA'

MASSIMA	2,8
MINIMA	-0,9
UMIDITA' (ore 14)	68%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	nr	MINIMA	nr
PRESSIONE (ore 20)			nr

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	11,7	[illegible]	0,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 39 minuti, cala alle ore 23 e 48 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
[illegible] nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena [illegible] novembre ore 8

[illegible] appare 8-9 volte più luminoso della stella Polare

[illegible] si sposta tra le stelle della Bilancia di 0,5 gradi ogni due giorni

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 30 minuti dopo il Sole

GIOVE: 64 ingrandimenti lo mostrano grande quanto il disco solare

SATURNO: è luminoso quanto la stella Altair ma di luce meno bianca

[illegible] la notte, alle ore 23 la Luna crescente, proiettata nel Capricorno, passa 7 gradi a Nord di Saturno (cong. visibile in Italia)

Specchio dei tempi

«Troppi bambini dimenticati nelle strade» - «Quel [illegible] non è causato dal teleriscaldamento» - «Un ascensore non solo per la direzione ma per i laboratori d'analisi» - «Una triplice perdita di tempo»

Un lettore ci scrive:

«Bambini nella strada? [illegible] parlano, in questi giorni, i mass-media. Questo fenomeno rappresenta una tipica dimostrazione di come siano inefficaci e inoperanti o, peggio, ignorati provvedimenti legislativi a tutela dell'infanzia.

«Purtroppo la scuola è aperta, in linea di massima, per un totale di ore che non supera le cinque giornaliere e le mille circa l'anno, e rimane chiusa per l'intero periodo estivo; per contro, per le strade, nei cortili e in altri spazi circostanti l'abitato, per un numero di ore e di giorni di numero troppo elevato, frotte di fanciulli impiegano [illegible] possono il loro tempo privi di ogni assistenza educativa.

«Va aggiunto, certo, che il ritmo di trasformazioni ([illegible] ultima quella del lavoro fuori casa di entrambi i genitori) complica il rapporto tra genitori e figli.

«A livello nazionale, oggi, si possono financo trovare raggruppamenti ritenuti "cosche". C'è il rischio, in altri termini, di ghetti, con tutte le conseguenze sul piano sociale. Occorre, quindi, uno sforzo collettivo per arginare un fenomeno che è all'origine di tanti casi di delinquenza minorile».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Aem ci scrive:

«In risposta alla lettera di Antonio Buccoliero che lamenta la persistente rumorosità dell'impianto del teleriscaldamento posto sotto il suo alloggio, si precisa che le apparecchiature di tale sistema di riscaldamento sono statiche, prive di parti in rotazione e, quindi, non rumorose.

«Si fa presente che da un sopralluogo effettuato dai nostri tecnici è stata riscontrata in un locale attiguo a quello della sottostazione di scambio termico del teleriscaldamento, la presenza di macchinari, installati dall'impresa costruttrice dello stabile e di proprietà del condominio, che possono risultare rumorosi.

«Comprendendo il disagio del lettore, l'Aem in [illegible] del tutto eccezionale si sta attivando, in collaborazione [illegible] l'impresa costruttrice, nell'effettuare il più rapidamente possibile i lavori necessari a rimuovere l'inconveniente lamentato».

Giovanni Burzio

Il Commissario dell'Usl TO [illegible] ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Non è per i malati l'ascensore nuovo", si precisa che la maggior parte degli ascensori dell'Ospedale Molinette risale al 1936, con limitati interventi manutentivi straordinari nel tempo, dovuti da un lato alla carenza di fondi e dall'altro all'impossibilità, nella maggior parte dei casi, di fermare per periodi medio-lunghi gli impianti per sostituirli o rifarli parzialmente.

«Tuttavia per ovviare a tali difficoltà si è segnalata al Comune di Torino la necessità di aumentare i volumi tecnici esterni di alcuni padiglioni dell'Ospedale per inserire, ove possibile, nuovi ascensori. In proposito sono già in corso opere di potenziamento per due nuovi impianti nei padiglioni di via Genova.

«Contrariamente a quanto asserito nella lettera il nuovo ascensore del Padiglione della "Direzione Sanitaria" non sarà solamente destinato alla Direzione, che è al primo piano, bensì servirà a raggiungere dal sottopiano gli Ambulatori Centrali (piano terreno), il Laboratorio di Analisi d'urgenza Baldi e Riberi e Direzione Sanitaria (1° piano), il laboratorio d'analisi Baldi e Riberi e Servizio Personale (2° piano), ma soprattutto il nuovo settore del Laboratorio di Analisi Baldi e Riberi in fase di ultimazione al 3° piano.

«L'impianto sostituito, originario del 1936, non era più funzionante per mancanza di pezzi di ricambio e raggiungeva solo il secondo piano e non il terzo, ex archivio, ora in fase di trasformazione, come si è detto, in Laboratorio Analisi».

Stefano Silvano

Un lettore ci scrive:

«Dovendo pagare un processo verbale e avviso di liquidazione all'Ufficio del Registro - Bollo Demanio, ed essendo segnata sul medesimo la possibilità di effettuare il pagamento a mezzo vaglia postale, compilo il modulo vaglia, con i dati richiesti, e mi reco all'Ufficio Postale.

«Il vaglia va bene, però devo uscire e fare una fotocopia del verbale da allegare al vaglia perché così è richiesto dal regolamento. Fatto questo rientro, consegno le fotocopie ed allora devo acquistare il francobollo da 750 lire, per affrancare la predetta fotocopia. Quindi triplice perdita di tempo e dispendio di denaro.

«Non si può raccomandare a tutti gli utenti: attenzione, prima di fare una [illegible] passate all'Ucas (Ufficio Complicazioni Affari Semplici)!».

Giuseppe Salamone

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo [illegible] stato fatto [illegible] giorno-campione il 15 novembre scorso

Un giorno a Porta Nuova, con cronometro, orario e computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta è [illegible] 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che si sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati [illegible] statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo [illegible] soleggiato e non vi era notizia di blocchi ferroviari di alcun genere sulla [illegible] nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero [illegible] dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla [illegible]cilia, dove [illegible] trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie [illegible]. Quella globale dei 114 treni convergenti su Torino è di 74,23 km/h. Ma la velocità dei [illegible] «locali», cioè quelli [illegible] percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: [illegible] minuti per percorrere 29 km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 38,64 km/h [illegible] 33054 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i [illegible] "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno [illegible] è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - si è rotto alle porte [illegible] Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9160 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna [illegible].

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per [illegible] formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari senza sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 è stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto orario o in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno di [illegible] minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. [illegible] bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è di 25 secondi avanti rispetto [illegible] segnale [illegible]rio campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

[illegible] basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione [illegible] «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno [illegible] stati annunciati soltanto 3 (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) e uno solo - l'IC 648 da Venezia - anche in inglese.

Gianni Bisio

IL CHECK-UP DEI **CONVOGLI**

TRATTA	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
[illegible] - [illegible]	149	51,09
[illegible] - [illegible]	90	60,00
[illegible] - [illegible]	129	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - TORINO	88	56,70
NOVARA - TORINO	101	52,24
BRA - TORINO	49	70,00
CEVA - [illegible]	100	48,39
[illegible] C. - TORINO	153	96,63
[illegible] - [illegible]	29	33,46
[illegible] - TORINO	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del 23 e [illegible] settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa un comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa oggi e domani dalle ore 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subi[illegible] un ritardo [illegible] i 5 e i 15 minuti, l'Intercity [illegible] «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con [illegible] ritardo di circa 15 minuti, men[illegible] [illegible] convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso con un ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL CONTE VERDE

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo tre interventi, deve essere alimentato artificialmente, [illegible] tiene il ci[illegible], ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è [illegible] negativa. [illegible] si è arrivato alla terza richiesta, [illegible] ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti e rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e a casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha [illegible] anni, ed è nato con una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti [illegible] artificiali.

Pesa meno di quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò che mangia. Da qualche [illegible] è ospedalizzato a casa, in via Cre[illegible] 20: vive con una cannula piantata nel petto attraverso la quale, per tre notti alla settimana, viene collegato a un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è [illegible] negato due volte: «Abbiamo inoltrato [illegible] la pratica: è stata accettata, speriamo che un giorno o l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. Il telefono [illegible] casa può ricevere, ma [illegible] fare chiamate perché l'ultima bolletta [illegible] è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, [illegible] prepari [illegible] panino?». Lo divora, un [illegible] dopo finisce tutto nella sacca. Se la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande [illegible] la togli questa roba?».

Luigi è aiutato da anni da «Specchio dei Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. [illegible] bisogno di [illegible] sacche di contenimento al giorno, costano [illegible] mila lire l'una. Ogni [illegible] mesi l'Usl 6 ce ne fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: è vivace, corre e [illegible] rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. [illegible] legge non ci consente di fornire quantitativi superiori di sacche, [illegible] una norma regionale dà quest'opportunità [illegible] Mauriziano». Allora [illegible] possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti assicura che Luigi «Può ottenere quanto gli [illegible] «Abbiamo invitato [illegible] madre: le diamo 200 sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che [illegible] più non gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare [illegible] pediatra, poi al centro colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei una delibera su cui stesse scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi [illegible] guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte [illegible] giorno lei [illegible] a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva con il contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono il denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia [illegible] [illegible] anni: [illegible] lavoro, non trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi sono spese a non finire: garze, disinfettanti, pomate. Se penso ai politici che hanno inta[illegible] miliardi divento furibonda. U[illegible] briciolo del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i [illegible] guai».

Giovanna Favro

Il piccolo Luigi ha bisogno [illegible] cure [illegible] fu già aiutato da «Specchio [illegible] tempi»

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

Ha accompagnato [illegible] figlio di 4 anni all'asilo poi si è fermato nel bar-cremeria [illegible]tto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato [illegible] la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque mesi. Da quan[illegible] in un [illegible] alloggio, a Catania, la polizia aveva trovato [illegible] arsenale: un mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere della mala», avevano detto gli inquirenti.

Di lui si erano perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la [illegible] famiglia. Alcune settimane [illegible] una traccia ha portato a Tori[illegible]. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra [illegible]. Ave[illegible] trovato rifugio, con la [illegible] donna, in un appartamento di [illegible] Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo della mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, spaccio [illegible] droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 era stato coinvolto in [illegible] scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, u[illegible] donna. Due anni dopo un fratello [illegible] Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

[illegible] viveva in corso Belgio con una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che cosa fanno, dove abitano, qua[illegible] aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione [illegible] nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte [illegible] un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato di [illegible] [illegible] condotta su [illegible] significativo campione [illegible] extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro e festa. Un luogo utile [illegible]che per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre di spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci [illegible] [illegible] centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e [illegible] Centro di preghiere di via Baretti 30. Ma [illegible] «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa sono centinaia».

In tutti i [illegible] si tratta [illegible] alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione [illegible] un edificio [illegible] [illegible] vera e propria moschea [illegible] impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Pia[illegible] regolatore possa favorire il reperimento [illegible] un'area adatta.

Chivasso, sequestrato spot illegale

Vigilia di voto in sei Comuni

TUTTI I NUMERI DEL 21 NOVEMBRE

[illegible]	ELETTORI	SEGGI DA ASSEGNARE	CANDIDATI IN LISTA	CANDIDATI A SINDACO
MONCALIERI	49.760	30	388	8
GRUGLIASCO	30.560	30	380	8
CHIVASSO	20.495	20	221	6
RIVALTA	13.512	20	192	6
AVIGLIANA	8.640	20	121	6
ROSTA	3.102	16	77	5
TOTALE	126.069	136	1.379	39

Si è chiusa, ieri a mezzanotte, la campagna elettorale a Moncalieri, Grugliasco, Chivasso, Rivalta, Avigliana e Rosta, i sei Comuni che rinnoveranno i loro Consigli comunali, ad appena tre anni dalla precedente [illegible].

Oggi, intanto, le operazioni elettorali entrano nel vivo: alle 16 verranno insediati i seggi che apriranno domani mattina alle 7. Si voterà fino alle 22; lo scrutinio è previsto per lunedì mattina.

Una vigilia elettorale tesa, soprattutto a Chivasso, dove la decisione del pm Elisabetta Chinaglia di sequestrare negli studi dell'emittente tv Rete Cavavese lo spot della lista «Chivasso cambia», ha scatenato polemiche. L'intervento del magistrato segue l'esposto alla procura della Repubblica per violazione dell'articolo 29, primo comma, della legge del 25 marzo 1993 che recita testualmente: «E' vietata la propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, spot pubblicitari e ogni altra forma di trasmissione pubblicitaria radio-televisiva». Leader di «Chivasso cambia» è Gianfranco Pipino: «L'esposto è partito dal candidato sindaco di "Insieme per Chivasso", Renato Cambursano. Ritengo di non avere violato nessuna legge. La pubblicità televisiva riguardava la presentazione della lista, il programma e il candidato sindaco». E' già partito un ricorso al Tar, anche se ormai il pensiero di Pipino e dei suoi collaboratori è tutto rivolto al voto di domani.

Con la nuova legge elettorale, appare scontato per Moncalieri, Grugliasco, Chivasso e Rivalta il [illegible] ad un secondo turno di ballottaggio, previsto per domenica 5 dicembre. Per Avigliana e Rosta si vota con il sistema maggioritario «secco».

Una consultazione caratterizzata dalla presenza di numerose liste civiche, mentre i partiti tradizionali (specie dc e psi) scompaiono. Al test elettorale di domani sono interessati oltre 126 mila elettori: un campione significativo, distribuito su realtà diverse. C'è Moncalieri alle prese con i [illegible] problemi urbanistici; e poi Grugliasco, bacino di voti tradizionali per la sinistra; per arrivare a Chivasso, in cerca di alternative alla chiusura degli stabilimenti Lancia.

Odissea giudiziaria originata da un caso di omonimia

Per il pretore di Lagonegro ha violato norme paesaggistiche

Giovanni Perona (foto dal Tg3) sta lottando con la burocrazia

Patteggia ma non lo sa

Imputato per una data sbagliata

Chissà come funziona l'organizzazione della giustizia alla pretura di Lagonegro, in Basilicata? Un imputato, dichiarato contumace, patteggia la pena, e lui nemmeno lo sa. Ignora persino di aver avuto un avvocato di fiducia, «mai conosciuto e mai nominato». Giovanni Perona, classe 1962 (l'anno di nascita è fondamentale in questa storia) è stato vittima di un caso di omonimia e, [illegible] si fosse rivolto al commissariato San Donato perché facesse accertamenti sulla sua identità, non è riuscito a dirottare la pervicace organizzazione della giustizia della pretura di Lagonegro e ad evitare una grottesca soluzione giudiziaria: una multa per violazioni paesaggistiche.

La Guardia Forestale lo aveva identificato come il titolare di una ditta torinese, la Siet, accusata di aver compiuto lavori di escavazione nel territorio del parco del Pollino. Rapporto al pretore. E via con la notifica di un avviso di garanzia. Giovanni Perona 1962 riceve la comunicazione e sbalordisce. Va alla Camera di commercio e si procura una visura della società in questione, da cui risulta che il rappresentante legale dell'impresa è un suo omonimo nato nel 1925. Qualcuno a Lagonegro ha invertito le ultime due cifre ed è caduto nell'errore.

A questo punto sarebbe bastato a prenderne atto. Macchè! Dalla Basilicata arriva la citazione a giudizio. Perona [illegible] diritto al commissariato a chiedere aiuto. Un funzionario di polizia interroga il vero titolare della Siet e invia un rapporto alla pretura di Lagonegro. Tre giorni fa la stupefacente sentenza.

Rivarossa, salvati

Sepolti vivi due operai in un cantiere

Tragedia sfiorata in un cantiere di Rivarossa, in località «Casa del Pioppo». Ieri mattina due operai sono rimasti sepolti da uno smottamento di terreno mentre stavano effettuando uno scavo per la posa di una fognatura. Salvatore Silvestri, 48 anni, Torino, e Nicola Marano, 30 anni di Gassino sono stati salvati dai vigili del fuoco e trasportati al Cto con l'elisoccorso.

Oggi impianti aperti

Prali, al via la stagione sciistica

Si apre oggi la stazione sciistica a Prali. L'altezza della neve varia fra i [illegible] centimetri e il metro. Le piste aperte sono: Bric Rond, Roby Alpet e Ciatlet, in tutto nove chilometri. Oggi e domani si potrà sciare con un giornaliero offerto a 20 mila lire.

I prezzi della stagione [illegible]: 20 mila lire nei giorni feriali, 25 mila il sabato, 29 mila nei festivi. Lo stagionale costa 530 mila lire.

SPORT **FLASH**

Calcio: Toro Primavera al Ruffini

Nell'ottava giornata del campionato Primavera, oggi il Torino ospita il Mantova al campo Ruffini (ore 14,30), mentre la Juventus, in vetta alla classifica con i granata, è impegnata a Como.

Volley: doppio derby a Pinerolo

Doppio derby provinciale al palasport di Pinerolo. Alle [illegible] si sfidano Antares e Bisconova Carmagnola (C1 donne), alle [illegible] è in programma Olympus-Lecce Pen (3° turno di B1 maschile) con l'ex azzurro Dametto [illegible] il Cus con cui vinse 4 scudetti e [illegible] eurocoppe. B1 femm.: Cromochim S. Croce-Pinerolo (ore 21); Castellanza-Dim Cafasse (ore 21). [illegible] masch.: Arti e Mestieri-Pantera Al (Cascine Vica, via Stupinigi, ore 21). C1 masch.: Magenta-Pedus Service Pino (ore 21); Vallesusa-S. Giuliano (Vaie, via Martiri, ore 21); Rivanazzano-Ibiesse Ivrea (ore 21). C1 femm.: Piossasco-Copar No (via Garibaldi, ore 20,45); Novate-El Tel Chivasso (ore 21).

Ippica: [illegible] fra puledri a Vinovo

Ottimi puledri oggi al trotter di Vinovo nel Pr. Bagheria. Meritano fiducia Ride The Wave, Reine Vol e Robertaz. Favoriti (ore 14,30). I. Liol di Casei, Leonora As. II. Workable, Bolivar Kosmos. III. Renzo Ricco, Rino Kriss. IV. Ovett di Casei, Over Roc. V. Perù, Pimeo. VI. Pannelady, Pascià Rp. VII. Ride The Wave, Reine Vol. VIII. Owens Cr, Falgo Zi. IX. Monib, Orso Stanco.

Trial: stasera Mondiale indoor

Stasera (ore 20,45) e domani (14,30) Trial mondiale indoor Prix Fim al palasport Ruffini, unica tappa italiana del circuito internazionale che assegnerà il titolo iridato '94. In gara 8 piloti: gli spagnoli Colomer e Bilbao, il finlandese Ahvalo, l'inglese Colley, il francese Camozzi, il giapponese Narita e gli italiani Bosis e Miglio.

Sci: Campus a Bardonecchia

E' stato presentato ieri il 1° Campus universitario invernale, che si svolgerà a Bardonecchia dal prossimo 18 dicembre al [illegible] aprile. L'iniziativa, realizzata grazie all'impegno della Regione, del Cus Torino e degli amministratori e operatori turistici di Bardonecchia, è rivolta agli studenti universitari che intendano trascorrere una settimana di sci alpino e di fondo a tempo pieno. Turni da sabato a sabato, circa 1600 i posti disponibili.

[illegible] il Rally Val Sangone

Con partenza alle 9 da Bruino, si disputa domani il Rally Val Sangone, valido per la Coppa Csai Piemonte Rally Sprint (penultima prova), per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Ticino Rally Sprint. Il percorso, lungo le strade della Val Sangone, [illegible] km 147,300, con sei prove speciali.

[illegible] di domani

Domani a Robassomero si conclude il campionato Uisp, con una gara di [illegible] km (il via alle 9), mentre a Forno Canavese (9,30) in Frazione Marietti prenderà il via il «Cross forneseo», che assegna le maglie di campione canavesano. Frattanto Luigi Papiro (Giò Rivera) si è aggiudicato la Marcia della pace ad Almese, battendo allo sprint Marco Gandiglio. Terzo il valsusino Pier Paolo Fontan. Tra le donne, Maura Viceconte ha preceduto Mirella Cabodi e Tiziana Semeraro.

Estimi d'oro: i Comuni che hanno vinto la battaglia

I nuovi valori censuari per calcolare le tasse

Pubblichiamo un secondo elenco di Comuni (il primo è stato pubblicato mercoledì) che hanno presentato ricorso alle Commissioni censuarie, ottenendo una riduzione delle tariffe d'estimo. Lo «sconto» dovrà essere ufficializzato con un decreto entro fine anno. Gli abitanti dei paesi che hanno tariffe ribassate potranno detrarre dal 740 del maggio '94 le maggiori somme pagate per Isi '92 e Ici, Ilor e Irpef '93. Nelle tabelle, le cifre in neretto indicano le nuove tariffe d'estimo «ribassate» per gli alloggi di civile abitazione (A 2), economici (A 3), popolari (A 4), villette (A 7).

COMUNE	A/2	A/3	A/4	A/7
ALA DI STURA	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
ALPIGNANO	285.000 **230.000**	200.000 **170.000**	120.000 **100.000**	335.000 **335.000**
AVIGLIANA	240.000 **240.000**	170.000 **170.000**	67.000 **67.000**	335.000 **335.000**
BARBANIA	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
BARDONECCHIA	330.000 **330.000**	165.000 **165.000**	125.000 **125.000**	475.000 **475.000**
BEINASCO	300.000 **300.000**	215.000 **215.000**	125.000 **125.000**	360.000 **315.000**
BOBBIO [illegible]	130.000 **130.000**	62.000 **62.000**	34.000 **34.000**	185.000 **185.000**
BOLLENGO	200.000 **180.000**	100.000 **90.000**	67.000 **67.000**	280.000 **245.000**
[illegible]	265.000 **170.000**	125.000 **95.000**	68.000 **58.000**	395.000 **285.000**
[illegible] D'IVREA	190.000 **190.000**	97.000 **97.000**	64.000 **64.000**	270.000 **270.000**
BRANDIZZO	205.000 **190.000**	145.000 **145.000**	68.000 **68.000**	245.000 **245.000**
BRUINO	260.000 **220.000**	185.000 **185.000**	62.000 **62.000**	350.000 **310.000**
[illegible]	195.000 **180.000**	145.000 **135.000**	86.000 **86.000**	280.000 **250.000**
[illegible]	200.000 **150.000**	145.000 **100.000**	56.000 **50.000**	280.000 **235.000**
BUSANO	205.000 **185.000**	97.000 **88.000**	53.000 **48.000**	305.000 **280.000**
BUSSOLENO	200.000 **200.000**	145.000 [illegible]	56.000 **56.000**	280.0[illegible] **280.000**
CAFASSE	195.000 **180.000**	125.000 **115.000**	82.000 **76.000**	250.000 **225.000**
CANDIOLO	265.000 **215.000**	190.000 **135.000**	110.000 **95.000**	315.000 **270.000**
CANTOIRA	205.000 **185.000**	98.000 **88.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
CAPRIE	200.000 **170.000**	145.000 **120.000**	56.000 **56.000**	280.000 **235.000**
CASTELLAMONTE	215.000 **215.000**	140.000 **140.000**	91.000 **91.000**	275.000 **275.000**
[illegible]	195.000 **195.000**	145.000 **145.000**	86.000 **86.000**	280.000 **280.000**
CERES	185.000 **180.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
CHIALAMBERTO	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	[illegible] **280.000**
CHIERI	290.000 **290.000**	205.000 **205.000**	155.000 **155.000**	355.000 **355.000**
CHIESANUOVA	160.000 **170.000**	77.000 **95.000**	42.000 **44.000**	240.000 **215.000**
CHIUSA DI SAN M.	200.000 **180.000**	145.000 **90.000**	56.000 **50.000**	280.000 **250.000**
CIRIE'	265.000 **265.000**	180.000 **180.000**	110.000 **110.000**	315.000 **315.000**
COASSOLO TORINESE	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
[illegible]	180.000 **180.000**	130.000 **130.000**	50.000 **60.000**	250.000 **250.000**
CORIO	185.000 **135.000**	88.000 **88.000**	40.000 **48.000**	280.000 **202.000**
CUCEGLIO	195.000 **170.000**	125.000 **100.000**	82.000 **69.000**	250.000 **250.000**
CUORGNE'	225.000 **225.000**	105.000 **105.000**	58.000 **58.000**	335.000 **335.000**
FELETTO	180.000 **180.000**	115.000 **100.000**	76.000 **59.000**	230.000 **230.000**
[illegible]	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
[illegible]	195.000 **195.000**	125.000 **125.000**	82.000 **82.000**	250.000 **250.000**
[illegible]	165.000 **165.000**	80.000 **80.000**	43.000 **43.000**	250.000 **250.000**
[illegible]	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
[illegible]LIANO	125.000 **125.000**	81.000 **76.000**	53.000 **48.000**	160.000 **145.000**
[illegible]	185.000 **165.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
GIVOLETTO	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
GRAVERE	205.000 **187.000**	98.000 **94.000**	53.000 **48.000**	310.000 **250.000**
[illegible]	165.000 **140.000**	80.000 **70.000**	43.000 **35.000**	250.000 **210.000**

BIANCA & NERA

Scelta cristiana [illegible] convegno

All'Unione Industriale, via Fanti 17, oggi (ore 9-17,30), convegno «Cristiano scelta adulta» promosso dall'Ufficio catechistico diocesano.

Chiuso l'incrocio [illegible] corso Massimo

Dalle 13 alle 17, l'incrocio tra i corsi Vittorio Emanuele e Massimo d'Azeglio sarà chiuso al traffico privato. Il Comune invita gli automobilisti ad utilizzare percorsi alternativi.

Tredici referendum Si raccolgono le firme

Oggi (ore 15-17), in piazza Castello angolo via Roma, la lista Pannella allestisce il primo tavolo per raccogliere le firme di 13 nuovi referendum e 2 proposte di legge popolare.

Chivasso, sequestrati documenti acquedotto

I documenti sull'appalto per la gestione dell'acquedotto municipale, affidata nel '91 all'Italgas, sono stati sequestrati dal sostituto procuratore Vittorio Corsi che vuole verificare se la gara sia stata regolare. All'appalto aveva partecipato l'azienda acquedotto municipale di Torino, ma era stata esclusa e aveva ricorso [illegible] Tar.

Lingotto, domani chiude Restructura

Ultimi due g[illegible] di Restructura, mostra-laboratorio di materiali e manufatti per [illegible] recupero-manutenzione dell'edilizia che [illegible] aperta al Lingotto fino a domani, orario 9-19.

Studiosi e operatori parlano [illegible]

«Il carcere oggi»: alle 9,30, nella Sala dell'Antico Macello [illegible] Po (via M. Pescatore 7), si apre [illegible] convegno dell'Istituto Gramsci che chiama a confronto operatori penitenziari e studiosi.

AMBROSIO

Tutto quello che deve fare un uomo per incastrare una donna

IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO

IDEAL ■ CRISTALLO

REPOSI UNA VALANGA DI RISATE

WALTER MATTHAU dopo «IL PICCOLO DIAVOLO» torna più irresistibile che mai

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
adua eliseo NAZIONALE

lillipùt

OLIMPIA
3° MESE DI STREPITOSO SUCCESSO

HARRISON FORD IL FUGGITIVO

SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

EMPIRE

CAPITOL

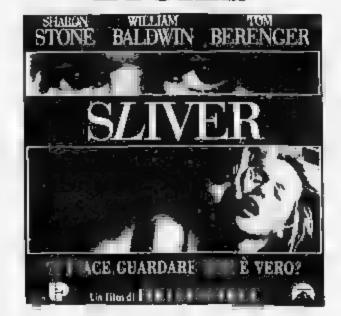
Una caccia all'uomo senza esclusione di colpi

OLIMPIA 1

Due ore di puro divertimento

LUX

FIAMMA

ETOILE

Alla Mole mostra fotografica del cileno Edwards

Con i corpi dipinti

L'artista ha fissato 45 immagini «colorate» da noti pittori
Un'antica tecnica antropologica trasformata in opere d'arte

Quarantacinque pittori cileni e le fotografie di Roberto Edwards danno vita alla mostra **Cuerpos Pintados**, allestita alla Mole Antonelliana (sino al 9 gennaio 1994). Organizzata dalla Città di Torino e dal Consolato Onorario del Cile a Torino, questa esposizione è corredata da un audiovisivo che consente di accostarsi con sorprendente immediatezza alle immagini: «Non si tratta, qui, dell'uso sapientemente interessato del corpo umano cui tante immagini pubblicitarie ci hanno abituati - sottolinea l'assessore Ugo Perone - bensì del tentativo di riscoprire e di esaltare il corpo come veicolo espressivo».

E già all'arrivo di Cristoforo Colombo, nel Nuovo Mondo, uomini e donne dipingevano il proprio corpo. A secoli di distanza, artisti cileni hanno riscoperto l'antica usanza. Così il corpo è, indubbiamente, protagonista di questa rassegna. È il tema dominante del progetto che ha visto impegnati i modelli e i pittori che hanno trasformato la figura in opere viventi, mobili, talora inquietanti. Di tali opere il fotografo ha colto le espressioni, i movimenti, il rapporto con lo spazio.

E così la cadenza dei colori (dai neri ai rossi ai gialli) scandisce la statuaria bellezza del modello-scultura di Benjamin Lira e quello surreale di Toral, la tensione che percorre il corpo dipinto da Fancisco De la Fuente e le sinuosità di Nemesio Antunez.

Edwards ha fissato ogni gesto, ogni elemento anatomico, ogni contorno, in una analitica definizione dell'immagine. E questa ultima può essere riferita ai rituali del teatro orientale», alle donne «onas» (una delle razze aborigene) o all'azione silenziosa, misteriosa, sottilmente magica del mimo.

Dalla successione di queste grandi «tavole» emerge il senso di una visione che, al di là della pittura, una connessione con i versi di Neruda che rievocano volti e incontri e amori: «Liscia, terrestre, minima, rotonda, trasparente, / hai linee di luna, strade di mela, / hai rampicanti e stelle nei tuoi capelli,...». Le figure assumono, perciò, una loro fisionomia e sulla superficie dello schermo gigante dell'audiovisivo è possibile ammirare «migliaia di diapositive che si fondono e si sovrappongono le une alle altre fino a raggiungere - nota Raul Zurita - quel limite oltre il quale resta solo il silenzio... e i corpi, come in un balletto mentale, scompaiono nello splendore di una scenografia assimilabile al sogno». Una mostra del tutto particolare e una rappresentazione che riscatta la semplice esibizione e presentazione di un corpo.

Angelo Mistrangelo

Stasera si conclude il Festival Cinema Giovani

Aquiloni e corazzate

Dalla Cina di oggi un film «proibito» e dall'ex Urss un classico
L'attore Felice Andreasi condurrà la cerimonia della premiazione

«L'aquilone blu» (The Blue Kite) film cinese fuori concorso al Festival

Il programma della giornata finale del **Festival Cinema Giovani** (domani ci sarà un'appendice con la proiezione dei film vincitori e il concorso dei corti pubblicitari) vede oggi, alle 15,15 in Sala 1 fuori concorso quattro cortometraggi di Aki Kaurismaki, il regista finlandese fra i più amati dal pubblico giovane. Un omaggio al regista francese Cyril Collard è invece in programma alle 15,45. Dell'autore di «Notti selvagge» (l'anno scorso fu presentato in anteprima proprio al festival torinese) si vedranno «Grand huit» (Grande otto), dell'82, seguirà «Alger la Blanche» (Algeri la bianca), dell'85 e «Les raboteurs de Caillebotte» (I piallatori di Caillebotte). Alle 16,30 fuori concorso «Lan fengzheng» (L'aquilone Blu) del regista cinese Tian Zhangzhuang. E' un film «caso», proibito in patria, vincitore del primo premio all'ultimo festival di Tokio. Autobiografico racconto delle vicissitudini di una famiglia cinese tra il 1949 e il 1967, dai primi anni della Repubblica Popolare all'incubo della rivoluzione culturale.

Alle 21 Felice Andreasi conduce la cerimonia di premiazione dei film vincitori dell'11 Festival Cinema Giovani. Per la rassegna «Lo splendore del muto» seguirà la proiezione del film «Bronenosec Potemkin» (La corazzata Potemkin) di Ejsenstejn, accompagnata al pianoforte dal maestro Alioscia Zimmermann, che eseguirà la partitura originale di Edmund Meisel.

Nella Sala 2 organizzato dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici in collaborazione con il Festival Cinema Giovani e il Museo del Cinema di Torino si svolge il convegno «Il centenario: cinema e critica. L'epoca del muto». La mattina è dedicata al tema «La nascita della critica in Italia». Presiede Gianni Rondolino, sono previsti fra gli altri interventi di Giovanna Griffagnini e Giulia Carluccio, Sergio Raffelli, Orio Caldiron. Nel pomeriggio si parla de «Lo spettacolo del muto oggi». Presiede Edoardo Bruno. Intervengono fra gli altri Antonio Coppola, Enrrico Ghezzi, Claudio G. Fava, Peter Delpeut. E proprio di quest'ultimo verrà proiettato alle 18 «The Forbidden Quest», un film che utilizzando materiali d'epoca delle spedizioni polari dei primi 30 anni del secolo ricrea un racconto di finzione attorno ad un carpentiere navale, unico sopravvissuto di una missione segreta del 1905, nella classica tradizione dei racconti eroici di Edgar Allan Poe e Jules Verne.

In Sala 3 la sezione Proposte ha in cartellone alle 15 «New Directors 93», un progetto del British Film Institut, che presenta opere di nuovi registi (ormai un appuntamento fisso del Festival torinese). Alle 16,45 si vedrà invece «Salita al castello» un video realizzato a più mani nell'ambito del Ciada della Facoltà di Architettura di Torino, tratto dal «Castello» di Franz Kafka. [r. mol.]

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, va in scena questa sera, alle 21, lo spettacolo «La guerra non finisce mai», spettacolo teatrale in un atto tratto dal diario di prigionia del soldato Teresio Doorsola, classe 1922, nell'allestimento del Teatro delle Masche. Renzo Arato è interprete e anche regista.

SAN FILIPPO. Questa sera, alle 21,15, al Teatro San Filippo, va in scena lo spettacolo ispirato al «Il principe» di Niccolò Machiavelli, nell'allestimento del Gruppo Artisti Associati. Adattamento e regia sono di Paolo Trenta, le musiche di Stefano Maccagno. Tra gli interpreti Maria Teresa Giarratano.

Per i pomeriggi a Teatro oggi pomeriggio, alle 15,30 va in scena «Doktor Frankenstein Junior», di Giampiero Aloisio e Geppy Gleijeses. La regia è di Armando ; tra gli interpreti oltre alla Gleijeses, anche Luciana Turina.

CLASSICA. Nel cartellone della manifestazione «Tempo di classica», oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 20 in piazza Cln ci sarà un concerto di repertorio classico con la trio formato dal soprano Susy Picchio, dal pianista Giuseppe Massaglia e dal clarinettista Rocco Parisi. In programma fra l'altro arie celebre di Donizetti, Vivaldi, Bellini e Rossini.

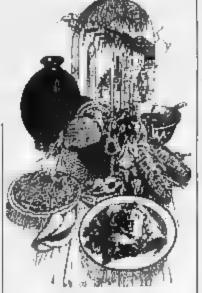
MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Iniziativa da domani

tavolozza per proporre piemontesi

Si comincia domani alle 20,30 con il ristorante Carignano dell'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35. Poi, martedì 23, sarà il turno del Caval 'd Brons e di seguito Balbo, Cambio, Due Lampioni, Tiffany. Sei nomi prestigiosi per la **Tavolozza Gastronomica delle Regioni** organizzata dalla pittrice Claudia Ferraresi. Piatti dipinti (su cui vengono servite le vivande) e cucina con ricette tipiche di singole zone. L'idea è curiosa; l'importante, come sempre, è che si mangi bene. Ogni menù, pilotato, è fissato sulle 70 mila, con i vini. La bontà dei locali fa sperare che il prezzo sia proporzionale all'offerta.

Domani, dunque, il Carignano. Saranno proposti piatti della «cucina delle vallate» (ma quali? maggior precisione non guastava): tacchino affumicato e barbabietola rossa, fagottino di sfoglia con fegatelli d'anatra e porri alla di Lanzo, ravioli di manzo, coscia di faraona al forno, canestrello di kaki. I vini piemontesi, di qualità. Prossime puntate negli altri ristoranti sapori del Cuneese, Vercellese, Monferrato, Langhe e della cucina praticata nella Torino sabauda. Buona digestione agli avventori.

Cucina subalpina
in ristoranti
S'inizia il Carignano
Via Carlo Alberto 35
70 mila con vino
Tel. 011/517.01.71

Sino a domani mostra di bonsai alla Camera di Commercio

I sessanta piccoli alberi

Esposte anche rituali pietre «suiseki»

Abeti, aceri e ginepri in formato **bonsai**. Sessanta esemplari di collezione esposti sino a domani al Centro congressi «Torino incontra» della Camera di Commercio in via Nino Costa 8. Negli stessi locali si sta tenendo il congresso nazionale dell'Aban (Associazione bonsai arte e natura). Un appassionante appuntamento per tutti gli amatori degli «alberi in vaso» (questo il significato letterale della parola bonsai) frutto di un antico e curato procedimento di potatura a fronde e radici, di piante raccolte in natura. «Una crescita forzata che però non intacca in alcun modo il ciclo vegetativo - spiega Maria Chiara Padrini del Bonsai Club Torino -, in questo periodo, anche le foglie dei bonsai regalano i tipici colori dell'autunno». Di particolare bellezza un faggio ottenuto dal Hotsumi Terakawa; uno dei maggiori conoscitori al mondo. Di origine cinese, la tecnica di «ricostruire» i giardini in miniatura, fu importata in Giappone 2000 anni fa da monaci buddisti e ambasciatori e tuttora ha particolare significato religioso nella cultura orientale.

La rassegna ospita anche una singolare raccolta di «suiseki» che sono comuni pietre ornamentali spesso utilizzate per adornare composizioni in vaso. per i seguaci della filosofia Zen queste evocano paesaggi immaginari davanti ai quali soffermarsi per meditare. Considerati sin dall'antichità oggetti artistici, osservandone attentamente i tratti si avrà di volta in volta la sensazione di «vedere» la natura: fiori, montagne e perfino isole. E' allestita anche una mostra-mercato curata da coltivatori ed esperti. Chi partecipa al congresso ha l'opportunità (pagando) di seguire alcune dimostrazioni pratiche a fianco del maestro Ernie Kuo, allievo del grande John Naka, oltre ad alcuni dibattiti su storia, filosofia e pensiero del bonsai. Ingresso libero. Orari: oggi 9-22, domani 9-20. [e. d. s.]

Disco jazz-rock

La Lambretta non è solo vecchia moto

Due appuntamenti speciali oggi per chi ama il jazz e la fusion di qualità: la presentazione di un disco torinese alla «Ghironda» e un concerto «internazionale» alle «Ginestre».

Il disco s'intitola «Lambretta Variations», contiene brani originali e firmato dai Free Lance, quattro noti musicisti jazz-rock che si esibiscono spesso nei locali cittadini: Marco Cimino, Giampaolo Petrini, Ludovico Vagnone e Roberto Celio. I Free Lance «battezzano» il loro cd oggi alle 18 alla «Ghironda» (via Rattazzi 4) e terranno un secondo concerto martedì al «Café Procope».

Alle «Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) sono invece di scena il pianista Massimo Faraò e gli americani Jimmy Cobb (batteria) e Walter Booker (basso): i tre jazzisti offrono stasera un anticipo del concerto-benefit che li vedrà impegnati domani pomeriggio alle 16,30, insieme con una settantina di altri musicisti, nella di Massimo Urbani all'Auditorium Rai.

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

CINEMA Si chiude al «Paso» (via Passo Buole 47) il controfestival «Cinema Bastardo»: concerto dei White House e proiezione - presente la regista - dei film di Pam Kray.

All'«Isabella» (via Verolengo 210, ore 22) suonano i Tribà; al «Prinz Eugen» (c. Principe Eugenio 26, ore 16) i Grezzo e gli Zot.

BLUES Gli americani Sarasota Slim al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Blues & Soda al «Manhattan» (via Giachino 46); Desert Rose al «Pangea» (corso Moncalieri 249); Showbiz all'«Acqua gaia» di Valdella Torre; Knock Out al «Due Buoi Rossi» di Settimo; Drama alla «Sagoma» di Almese. Ore 22.

& ETNO. Folk occitano alla Foresteria Valdese di Torre Pellice con i Lou Seriol (ore 21).

Alle 22: jazz all'«Oltrepò» (c. Sicilia 23) col quartetto Roche-Allione; al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis) La Lippa Band; Tione-Contenti al «Vegetarian» (via Belfiore 22/f). Bluegrass al «Fotogramma» di Balangero con gli Hoboes. Irish folk coi Pigswill al «Black Cat» (v. Pacchiotti 61). Musica latina con i Poco Loco al «Sottovoce» (via Rossini 12), i Malagueta all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18), i Macalé al «Sacripante» di Ala di Stura, i Miragem al «Brasil» di Caselle, Sergio Tavares al «Vereda» di Orbassano; Cosmo de la Fuente al «Sabor» di Villardora.

Alunni del Cielo

Nel Duomo canti gospel per l'Albania

Canti per l'**Albania**. L'associazione ex alunni dell'Istituto Sociale organizza stasera in Duomo (piazza San Giovanni) un concerto gospel per sensibilizzare l'opinione pubblica sui duri problemi albanesi.

Protagonisti della serata Gli Alunni del Cielo. Il coro torinese, composto da duecento giovani, esegue diciassette brani: s'inizia alle 21 con «Emmaus», il gospel della speranza. Nell'eterogeneo programma spiccano, fra gli altri, «Chi mi segue avrà libertà» dal Messia di Haendel, «Israel, o Israel» di Ennio Morricone di cui vengono anche proposti brani della colonna del film «Mission», la celeberrima «Let it be» dei Beatles, il «Va', pensiero» dal Nabucco di Verdi, un paio di canzoni di Celentano, l'immancabile «Oh happy day», l'inno «We are the world» portato al successo dai big della musica internazionale. Ingresso libero.

Giochi al coperto

Torna la giostra nel luna park del Valentino

Il castello incantato, la giostra polpo e il treno fantasma alcune delle attrazioni di **Natale in giostra da oggi al quinto padiglione** di Torino Esposizioni. S'inaugura alle 16.

L'iniziativa, giunta al sedicesimo anno e presente sino al 9 gennaio '94, si presenta come un luna park al coperto. L'area di oltre 10 mila metri quadrati ospita più di sessanta giostre quali, ad esempio, la motopista, la giostra aerei telecombattimento, il minirodeo, la tradizionale giostra dei cavalli, i tiri a segno per la gioia di grandi e piccini. Nell'anno di «Jurassic Park» non potevano inoltre mancare i mostri preistorici robotizzati nell'allestimento de «Il mondo dei dinosauri».

«Natale in Giostra» è aperto nei giorni feriali dalle 15 a mezzanotte, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 all'una. L'ingresso è libero.

Lions San Carlo

Asta di gioielli per soccorrere i bimbi malati

Servono 600 milioni per una struttura ospedaliera destinata ai bambini, e il **Lions Club San Carlo** (Distretto 108 IA) ha organizzato un'asta di gioielli per raccoglierli. E' un'iniziativa che si svolgerà giovedì 25, con inizio intorno alle 22, nell'ambito della mostra «Elogio dell'orologio e Preziosa», che s'inaugura oggi a Torino Esposizioni.

I fondi raccolti andranno per la ristrutturazione di un immobilo, Villa Marina, che si trova a Genova nei pressi dell'ospedale infantile Gaslini. Servirà ad ospitare i genitori dei bambini, ricoverati in prevalenza per tumori e leucemie. Al Gaslini, struttura specializzata in queste patologie, arrivano pazienti da tutta Italia e in particolare dal Piemonte, oltre a Campania, Emilia e Sicilia.

Fra i gioielli dell'asta, due «giro collo» di Pomellato e di Rocca, oltre a un anello in oro e brillanti firmato Manfredi.

GLI

Un Premio

Lunedì 22 novembre alle 21 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, tredicesima edizione del «Premio Circolo della stampa», che quest'anno verrà assegnato a Gina Lagorio, Oscar Botto e Giuseppe Valdengo. Partecipano i premiati Giorgio Calcagno, Mario Piantelli ed Emilio Pozzi; conduce Giorgio Martellini.

Vernissage

Inaugurazione alle 16 a Palazzo Coral, strada Volpiano 54 a Leinì, della mostra di pittura di Mario Bertano. Prosegue sino al 18 dicembre.

Pit Piccinelli

Viene inaugurata oggi all'associazione culturale «Lo sparigllo», via Curtatone 18/a, la mostra di Pit Piccinelli, allestita sino al 4 dicembre. Orario: dalle ore 18 alle 22.

Biologia

Comincia alle 8,30 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, l'incontro del Sibs (Società Italiana di Biologia Sperimentale) sul tema «Gli strumenti della biologia sperimentale: contributo metodologico degli ultimi anni».

Nazionalismi

Dalle 15 alle 18 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, il mensile «Il foglio», in collaborazione con il Centro Evangelico di Cultura, propone il convegno «Nazione umana: nazionalismi e umanità».

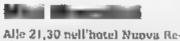
Con il nonno

Alle ore 17 alla Libreria dei Ragazzi, via Stampatori 21, per «L'isola del racconto», alcuni raccontaranno la favola di Maria Colasanti «Le mano in pasta». Pupazzi e burattini dell'Alterteatro.

Cabaret

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al Festival Nazionale del Cabaret «Ridi a Ponente», che si terrà a Bordighera a giugno. I provini si svolgeranno a Torino da gennaio ad aprile. Informazioni allo 011/38.62.31 in orario serale.

Corso di

Sono ancora aperte le iscrizione al Cisac, via Gastaldi 2, per il di batik tenuto da Tullio Ostiglia: uno stage di tecnica giavanese per la decorazione delle stoffe.

Alle 21,30 nell'hotel Nuova Regina Po, in via Torino 29, elezione di Miss Moncalieri '93. Presenta Elia Marantino.

Dietro il sipario

Alle a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, tavola rotonda «Dietro il sipario: studio-prevenzione-cura delle patologie nelle arti» organizzato dal Centro di Medicina per l'Arte e l'associazione «Centro di medicina per la danza».

Essere donna

All'Istituto Sacra Famiglia, via Rosolino Pilo 24, dalle 9 alle 16,45 si svolge il convegno «Essere donna oggi», organizzato dal Centro Italiano Femminile e dalla Pastorale Sociale del Piemonte. Intervengono Tina Anselmi, Giuseppe Tuninetti e monsignor Charrier.

Mondo di Dante

Alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/H, conferenza di Carla Piccoli sul tema «Il mondo scientifico di Dante nella Divina Commedia».

San Maurizio

Alle 10 nella Basilica Mauriziana di via Milano, funzione religiosa per la ricorrenza di San Maurizio, a cura dell'Ordine Mauriziano e dell'Arciconfraternita. Alle 16 consegna delle medaglie mauriziane, dei premi e delle borse di studio alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Arte in libreria

Oggi alle 16, nella libreria Levrotto & Bella, in corso Vittorio Emanuele 26, inaugurazione della personale della pittrice torinese Grazia Fiore. Aperto sino al 3 dicembre.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione sinfonica 1993-94. 7º concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Ore 17. Direttore David Robertson Programma: Debussy, Images per orchestra; Messiaen, Chronochromie; Ravel, La Valse, poema coreografico. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 46.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30/18 21/20,30. Biglietto unico. Tel 6560

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI DUE CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Stage di Mambo, Salsa, Merengue gg. sabato 27 e domenica 28 novembre «Non insegna solo i passi, vi dà uno stile». Prenot. e inform. 011-538.909.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca. Sala Blu anni '60 L. 14.000

AMERICA [illegible]: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo Ok Band. [illegible]: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

[illegible] **PIZZA DANCE:** tel. 906.10.58. Serata prolungata con Rocky.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 dance e ritmi per tutti con Franco Orsini e i [illegible] solisti.

DU PARC: ore 21 orch. I Delfini. Straordinario successo

EXTREME [illegible] (via Genova 266, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio. Orch. Block Notes

GARDEN [illegible], tel. 660.3448: ore 15,30 e 21 gran divertimento e omaggi alle [illegible] con Gino Romeo

K. 11 - Valperga (To): ore 21 grande orchestra Donato Comba.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 orch. La Piemontese. A passo di [illegible]. Ore 21 La Piemontese.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci rinnoviamo sempre. Lultimo».

SALA DANZE DUE RITMI: strada Givoletto n. 24 - San Gillio (To) - Tel. 011/984.0293 - 988.1878. Questa sera ore 21 orchestra Ungarelli. Domani ore 15 orchestra Massimo Capra.

TANGO SALA DANZE: ore 21

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21 Gruppo Opera, anni 60, 70, 80. Pren. tel [illegible].

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5168.

PARADISO CLUB - Valperga (To). Ore 22 Tatuaggi party. Sabato Jo Squillo.

WHISKY NOTTE [illegible]: tutte le sere ore 22,30 [illegible] e domenica ore 15,30. Prenotazioni 688.7503.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo stasera cena per tutti gli amanti del ballo e di buona cucina, cena con orchestra. Pren. 011 913.9113

MINICABARET - Renzo Gallo. Ven [illegible] cena danzante e cabaret. tel. 813.660

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2900): cena con [illegible].

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel 661.0485. Salone per matrimoni

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9084

ALFIERI

[illegible] 15,30 e 20,45 - domani ore 15,30 e da giovedì 25 a domenica 28/11

GEPPY GLEIJESES

LUCIANA TURINA - [illegible]

con la partecipazione di

REGINA [illegible]

[illegible] JUNIOR»

Regia ARMANDO PUGLIESE

Musiche di [illegible] Gaber-Albano-Fenati

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Pianola e Albarina. Tel. 659.2131

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, fino al 18 dicembre, orario 10/12,30 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Nando Eandi.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 8, tel. 549.041): Incisioni di Grandi [illegible] XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta via Chambery 44: Silvio Brunello.

BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Pittori dell'800, mostra dal 10/11 al 4/12

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93, '800 e '900 italiano.

LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177): Raul Viglione. Vernissage ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

AREA (via della Rocca 14 - tel. 883.655): Luigi Spazzapan.

ARTEINCORNICE: Ugo Nespolo.

BERMAN: Enzo Bellini

BIASUTTI: personale U. [illegible]

DAVICO: Tino Aime.

FOGLIATO: Sergio Albano

LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.

MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.

NARCISO: Enrico Prampolini

PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543.893): Vjaceslav Nicolajevic Zabolin, Maestro [illegible]-Impressionista della Scuola di [illegible]. Oggi inaugurazione.

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO

dal [illegible] novembre

feriale ore 21 - festivi ore 16

TRIO LOPEZ MARCHESINI - SOLENGHI

"IN [illegible] ERA IL TRIO"

dal 30 novembre al [illegible] dicembre

LA PREMIATA DITTA

[illegible] RIDERE»

[illegible] TEATRO ore 10/13-15/19 - Tel. 66.96.034

[illegible]

Da martedì 2[illegible] a domenica [illegible]

Feriali ore 21 - Festivi [illegible]

[illegible] MAZZAMAURO

MITHO

Al liscio orch.: VITO FAL[illegible]

Tel. 665.70.92

PATIO + INVIDIA

SABATO e DOMENICA pom. ore 15 - ser[illegible] 23

FESTA [illegible]

con PAU DE [illegible]

Prenotazioni tel. 661.4841

DISCOTECA [illegible]

QUESTA SERA INAUGURAZIONE

[illegible] - ADOGNATA

Ore 22,30

STUDIO RITZ

AGGRESSIVO - APPASSIONATO - PROVOCATORIO

Il capolavoro di ABEL FERRARA con MADONNA

Un brivido trasgressivo al FESTIVAL DI VENEZIA '93

UN FILM PRODOTTO DA MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

DORIA -

E' curioso che in una stagione cinematografica di minimalismi autobiografici e di denunce politiche, un regista poco più che trentenne si sia sentito attratto da una storia così antica. [illegible] l'originalità della sua scelta, assieme al suo professionalismo, sono stati premiati dai risultati.

Il piccolo miracolo di non scadere mai nella parodia, in questo film gentile e strano, lo fanno la leggerezza del tocco e la bravura degli interpreti.

(Irene Bignardi - REPUBBLICA)

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 549.003 - 562.35.62

e

Molto divertente, molto bello, molto commovente. (La Stampa)

Moretti in gran forma realizza il suo miglior film. (Corriere della Sera)

Intelligenza, libertà e humour. (La Repubblica)

grand'eliseo e **AMBROSIO**

«Si ride molto e non solo... commedia gialla perfetta e divertente». (L. Tornabuoni - La Stampa)

«... il buonumore è garantito. Provare per credere». (T. Kezich - Corriere della Sera)

SUCCESSO AL

Se avete amato «RIFF-RAFF», «PIOVONO PIETRE» è il vostro film. (L'UNITÀ)

STREPITOSO SUCCESSO

VITTORIA E FARO

«Grande SEAN CONNERY» *(M. Porro - Corriere della Sera)*

SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Orario spettacoli VITTORIA 15 - 17,30 - 20 - 22,30
FARO 15 - 17,30 - 19,55 - 22,30

ROMANO

«... con le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il [illegible] gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa». LA STAMPA

«Succede raramente di incontrare una commedia così abile ed intelligente, ... così ben scritta e ben interpretata». CORRIERE DELLA SERA

KING KONG

3º MESE

Un miracolo di cinema. Una sorpresa. Un film europeo che tiene testa agli americani... E' bello, intenso, piace. (La Repubblica)

NESSUNO DEVE DIMENTICARE IL LORO SACRIFICIO

NAZIONALE DUE **AMBRA**

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare ai numeri 812.81.10 - 817.06.80.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
c. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885. Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000/Alace 8000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio [illegible]
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] ieri
di L. Mandoki, con [illegible] Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller [illegible]
Tel. 5817.190. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albert (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale [illegible] inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è [illegible] vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
[illegible]. 540.110 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

Caro Diario
di N. Moretti, con [illegible] Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ingr. 10.000/rid. 7000

Ore 14,45 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Piovono pietre**.

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10[illegible]

Caro Diario
di [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] solitario, orfano di padre, scatena [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642.
Ingr. 10.000/rid. 7000

Ore [illegible]/18 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 20/22,30 **Il segreto del bosco [illegible]**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, [illegible] procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. [illegible] 2h 15' Drammatico

[illegible]bile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.953.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible].000/rid. 7000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 15/17,30/19,55/22,00
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2067
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ideal
c. Beccaria 4
[illegible]. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 6000

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible]
v. Venalzio 8
Tel. 749.2382.
Ingr. 10.000/rid. 7000

Eddy e la banda del sole luminoso. Cartoni animati. Ore 16,15; 17,45; 19,15. **Il cattivo tenente**. Di Abel Ferrara. Con Harvey Keitel. Ore 20,30; 22,30.

Olimpia 1
c. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/[illegible].35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambon (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio [illegible]
v. Acqui 2
[illegible]. 819.0150
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135
Giochi di potere di [illegible] Noyce con H. Ford (Usa '92) stereo ore 16,15/20,30/22,45. Domani per ragazzi: **La Sirenetta** di W. Disney ore 15

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 658.7869
In fuga a [illegible] zampe Produzione di W. Disney. Or.: 16/18/20/22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pungolo. **Un cuore in inverno** (Un coeur en hiver) di Claude Sautet con Daniel Auteuil, Emmanuelle Beart. (riserv. ai soci) ore 16,45.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, [illegible]. 284.134
La Bella e la bestia. [illegible] Disney. Cartoni animati. Col. Or.: 15; 16,40, 18,20; 20; 21,40.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Othello ('52 restaurato '92) reg. O. Welles con M. Mocliammor, S. Cloutier, R. Coote, F. Compton. Ore 21,15. Ingr. 7000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803
RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Ore 16 **La Bella e la bestia** di W. Disney.
Ore 21 **Manila, Paloma blanca** di Daniele Segre.

CINEMA GIOVANI

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
Ingr. 10.000 Rid. [illegible]

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Infanzia e giovinezza [illegible] dio della guerra**. Ore 10,50 **Una nuova [illegible]**. Ore 14,30 **Cortometraggi**. Ore 16,30 **L'aquilone blu** di T. Zhangzhuang. Ore 21 **Premiazione**. Ore 22 **La corazzata Potemkin** di S. M. Ejzenstejn.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Ingr. 10.000 Rid. 6000

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9,30 Convegno il Centenario: **Cinema e critica - L'epoca del muto**. Ore 10 **The Forbidden Quest** di P. Delpeut. Ore 20,30 **Un giorno al mare**. Ore 22 **Octobre**. Ore 22,40 **Giorgia**.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Ingr. 10.000 Rid. 6000

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9/11 **Concorso spazio Italia**. Ore 11,30/12,30 **Concorso spazio Torino**. Ore 15 **New director 93, un progetto B.F.I.** Ore 16,45 **Salto al castello**. Ore 17,40 **Le Ceneri di Pasolini**. Ore 19,15 **L'orecchio ferito del piccolo comandante**. Ore 20,30 **Veleno**. Ore 22 **Notte nuda**.

TEATRI

[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini (turno Regione) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 **La giara** e **Les petits riens**, [illegible] balletti mozartiani scuola. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Coreogr. Loris Petrillo. Scene di Enzo Busco, costumi di Laura Viglione. Repliche il 10 e 11 dicembre.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, reg. P. Trevisi. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 17 T. Juvarra: incontro con la compagnia.

[illegible] Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/70
Ore 21,15 la Comp. Alfa Folies presenta **Donne, varietà e... pentimenti**, con M. Marchetti, S. Santi, E. Ruggiero, C. Ciordello, Danilo, L'Alfaballet. Cor. A. Cedroni, reg. R. Zanetto. Domani resa. Marionette d'Oro: la comp. Drago Rosso in **Burattinomania**. Per inf. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800 Tram 13
Bus 14/14e/50/58/59a/67
Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30, Geppy Gleijeses, L. Torino, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**. Regia di A. Pugliese. Musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-18.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764 Tram 15/16
Bus 33/42/63/56/64
«Un teatro per tutti», week-end teatrali per famiglie. Ore 20,30 Il Dottor Bostik presenta: **Le avventure di Cipollino** da una fiaba di G. [illegible]. Posto unico L. 5.000. Informazioni e prenotazioni ore 15,30-18,30. Tel. 331.764.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 93-94. 7° concerto orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17. Direttore David Robertson. Musiche di Debussy, Messiaen, Ravel. Biglietti ancora disponibili in vendita [illegible] concerto. Poltrone [illegible] 000 ingresso 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il laboratorio teatro Settimo presenta **Affinità** da J. W. Goethe, reg. Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultimi 2 giorni.

Colosseo
Via M. Cristina [illegible]
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21. Repliche fino al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. In scena dal 30/11 al 5/12. Prev. cassa teatro (ore 10-13, 15-19) tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 e domani ore 16 Comp. Torino Spett. pres. G. Conte e B. Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata**. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Ultimi 2 giorni. Cont. Campagna abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 14, commedia, farse, cabaret, concerti e cinema.

[illegible] Teatro
Museo della Marionetta
[illegible] Santa Teresa 5
Tel. 011.530.238
Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivo ore 16. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 609.0658.

Garybaldi [illegible]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Ore 21,15. Sosta Palmizi per la rass. **Poesia 1 Repertorio 90/93** in: **Miria, L'azzurro necessario** e **Belocco** con R. Giordano, [illegible] Papalava, [illegible] Rossi. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000, Abb. 6 spett. int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. [illegible]»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orch. F[illegible] di Torino. Martedì 23/11 ore 21 2° concerto. Dir. [illegible] Dubrovskij, solista: D. Damiano, musiche L. V. Beethoven e W. A. Mozart. Preven. dal 16/11 via E. De Sonnaz 17, To. Tel. 561.7853 - 530.963 or. 10/12,30 e 15/17,30. Concerto a favore Fond. Piem. Ricerca sul Cancro.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21,15 F. Cardellino e M. Ballarini in: **Vieni amor mio andiamo in campagna e pernottiamo nei villaggi**. Ore 22,30 E. Stassi in **Spine**. Fuga per voce e chitarra. Ore 17 per il teatro e il suo mestiere, si parlerà di [illegible] con F. Brogi, O. Corbetta, M. Di Mauro e B. Marchese. Ingr. lib.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Stagione teatrale 1993/94. Ore 21,15 Giuseppe Arato in **La guerra non finisce mai**. Un atto di Valentina Archimede. Si prenota per Athina Cenci 27/28 e [illegible].

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali**. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

T[illegible] di T[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino febbraio 1994: 12 e 13 **Il paese dei campanelli**, 19/20 **Cin-ci-là**, 26/27 **La vedova allegra**. Inf. e abbon. Cassa teatro ore 16/20. Tel. 779.5803.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Cardi[illegible] M[illegible]
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Domenica 21 ore 10.45 per il ciclo Domenicamattinateatro la Compagnia del Bagatto presenta: **Gramilole**. Ingresso L. 10.000, rid. 5000, org. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore ufficio, ore 10/17 oppure teatro 619.2351.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Centenario [illegible] Guy Maupassant fino al 26/11 e Mostra-Mercato: Vernissage **Livre de jeunesse Nathan Rouge & Or** con F. Sautereau fino al 20 dicembre.

CIRCHI

Moi[illegible]
più Circo di Mosca
P.zza D'Armi
tel. 319.8894
Stasera ore 21,15 Serata di Gala. Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 18. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10/14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18, tel. 562.12.83. **Taboo senza limiti**, con A. Solar. C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Doppio in calore**, con Danielle, R. Cody. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Bocca erotica mani di velluto**, con M. Pozzi, Barbarella Coloni. V. M. 18. Ap. ore 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 653.334. Prima visione. **Doppio in calore**, con Danielle, Rhonda Cody. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª visione. **Anni ruggenti**, con Victoria Paris, Serena Steele. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia** con Ginger Lynn, Nina Hartley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Avidità...** Colon. Vietato minori anni 18. Apertura ore 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro piacere [illegible]**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Vogliose e selvagge**, con Tracy Winn, Marissa Malibù. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible]SABRINA: [illegible]hanger - L'ultima sfida

BUSSOLENO
[illegible] L'ultimo grande eroe

[illegible]
MARGHERITA: Per amore [illegible] amore

CASCINE VICA
DON BOSCO: Qualcuno da amare

CHIERI
MARILYN: Dennis la minaccia
SPLENDOR: Per amore solo per amore

CHIVASSO
CINECITTA': Caro Diario
MODERNO: Cliffhanger
POLITEAMA: L'uomo senza volto

CIRIE'
NUOVO: Il socio

COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: Molto rumore per nulla
REGINA DUE: Pomeriggio: Principe Schiaccianoci. Sera: Cliffhanger
[illegible] Pomeriggio La sirenetta. Sera: Dennis la minaccia
STUDIO LUCE: Per amore solo per amore

CUORGNE'
[illegible] omicidio a Manhattan
PERONA: Dennis la minaccia

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: L'età dell'innocenza

[illegible]
ROMA: Giovanni [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: Dragon

IVREA
ABICINEMA: America oggi
BOARO: Senza tregua
POLITEAMA: Dave presidente per un giorno

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pomeriggio: Eddy e la banda del sole luminoso. Sera: Caro diario

MONTANARO
VITTORIA: Rossana la... casa d'appuntamento

NONE
EDEN: L'età dell'innocenza

[illegible]
MODERNO: Cliffhanger

PIANEZZA
ORFEO: RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Per amore solo per amore
ITALIA: Giovanni Falcone
RITZ: Sud

RIVOLI
GIOIELLO: Pomeriggio: Bianca & Bernie nella terra dei canguri. Sera: Per amore solo per amore

SESTRIERE
FRAITEVE: Il fuggitivo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Il socio

SUSA
CENISIO: Per amore solo per amore

TORRE PELLICE
TRENTO: L'età dell'innocenza

[illegible]
AMBRA: L'uomo senza volto

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Crazy Dance, music; 19,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 Uccelli 2, film; 22,25 Benson, 23,40 Glory days, telefilm; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 Evil paradise, sceneggiato.

TELECUPOLE: 19,25 TG 4; 20,30 Detective Anni 30, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Rosso [illegible] sera souvenir, varietà; 23,40 Conviene far bene l'amore, varietà; 0,30 Zitti e mosca; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale, 20,30 I due orfanelli, film; 22,15 Videonotizie; 22,45 L'editoriale; 24 Hot rod; 0,30 L'ultima conquista, [illegible].

TELECITY: 17,25 [illegible] allegria di [illegible] compagnia, news, [illegible] La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Mod Squad, telefilm; 20,30 La rosa nera, film; 23 Glitter, telefilm; 24 Il mediatore, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 American business english; 20,30 Crociera di lusso, film; [illegible] Jekyll e mr. Hyde, film.

QUARTA RETE TV: 19 Match music; 19,30 TG 4 speciale; 20 Rating; 20,30 Stick plotoni d'assalto, film tv; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 23 Gran minestrone; 1 La lampada di Aladino

QUINTA RETE: 20 The silent force, telefilm; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 24 Auto d'oggi; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20,30 Il ritorno di Frank Cannon, film; 22,30 Tg9 Sette, settimanale; 23 Conflitto finale, film.

RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'aia di Falamoca, rubrica; 21,30 Ok motori; 22 Tg9 flash; 22,05 Speciale Ok motori; 23 Tg 9; 23,20 L'aia di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free Time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; [illegible] Erreuno notizie.

[illegible]MPIONE: 20 La balena, documentario; 20,30 Faccia a faccia; 21 Ritorno a Samarkanda, documentario; 22 I nuovi confini della scienza, documentario.

G.R.P.: 18,30 La spia dell'imperatrice, telefilm; [illegible] G.R.P. monitor; 19,30 Speciale Ok motori; 20,30 Il re di cuori, film; 22,30 Edgar Wallace, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor (r); 0,30 Avangarde; 1,30 Il vento, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video Shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore, commento [illegible] Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 F.D.R., ultimo anno, film tv (2ª parte); 22,30 T come Torino - 'L bicerin; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Zero in condotta, film; 22,40 Informa 7; 23 Volley League; 23,40 Informa 7; 24 Tutto fuoristrada; 0,30 Fra' Manisco e le sue peccorelle, film; 1,15 Informa 7; 1,30 Ruote in pista; 2,15 I novellini, telefilm; 2,45 Mannix, telefilm.

[illegible]: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Replay; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 9: 13 Cin Cin, film; 19,40 Tg 9 sette; 20,30 Ti amo ancora, film; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; [illegible] Il canzoniere Nord-Sud; [illegible] Ironside, telefilm; 24 Cristianesimo oggi (replica).

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Storia di un cacciatore di taglie, film; 22,30 Auto d'oggi; 24 I colori della notte.

[illegible]LETINE: 19 Time sette; 20 Rooster, [illegible]; 21,15 Pastasciutta amore mio, film; 23,15 La vera storia [illegible] signora delle Camelie, telefilm; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Addio Saigon, film; 22,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy.

[illegible] Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50

Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita [illegible] tombe. Or.: 9,30-12, 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13; 15-21, dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19, ing. gratuito.

[illegible]ole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Mostra «Cuerpos Pintados» 45 piccoli ... Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli. 1 958.1692). Mostra **100 pagine della nostra storia**. Mar. e gio. 9,30-13; sab. e dom. 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life» stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or. 9-19 mar., merc., giov., [illegible], sab., dom. Chiuso [illegible]. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (v. Bric[illegible] 6, tel. 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore dalle 11 alle 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible] 104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nelle sale mostre è allestita «Genti di legno / Dorino ouman» sculture lignee dell'artista tradizionale valdostano, fino al 16/1/94. Nella sala video verrà trasmesso a ciclo continuo per la rassegna Videomontagna 8. «La conquista dell'Everest», dal 16 al 21/11. Film originale della spedizione che raggiunse per prima la vetta nel [illegible]. Prodotto da Country Man Films.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1008): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, [illegible]. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 26/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Ore: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elisoccorso/ambulanze	118

[illegible]
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21 606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.65
Casad 765.811 - 752.665
Centro antiveleni, 663.76.37
Fr. p. [illegible], (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 67951; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aiuto	54.04.69
Anir	958.93.31
Ai	619.16.20
[illegible]	83.01.56
Aiuto	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.52.65
Ausilia	749.59.50
Ares	0337 220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	318.52.52
Stranieri Ciscat.	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	[illegible]
Bartolomeo & C.	53.48.54
Borrelg	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181

[illegible]

Municipio	57.651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15

[illegible]

Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Dal. servizio veterinario	660.39.46-660.40.28
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicap.	2[illegible]
Percorribilità strade	[illegible]

AEROPORTI
[illegible]
Inf. 57.78.361 - 57.78.362
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno: Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Francoforte: il Masters di tennis ha designato i semifinalisti

Nel poker non c'è Edberg

Ko con Ivanisevic che affronterà Stich
L'altro match è Sampras-Medvedev

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Goran Ivanisevic [illegible] matto come un cavallo. E Stefan Edberg, temiamo, ha finito di correre nei sommi cieli del tennis. Ivanisevic [illegible] cominciato [illegible] quasi 200 all'ora e, nel decimo gioco del secondo set, in vantaggio per 5-4, è andato a servire per il match. Naturalmente - siccome [illegible] matto, [illegible] dicevamo - ha perso la battuta e si è complicato la vita. Ha avuto bisogno di tre set [illegible] 20 [illegible] per battere Edberg nella sfida spareggio, ma stavolta il servizio, malgrado il record del torneo, non è stata la sua arma vincente.

Il vero protagonista, in negativo, è stato il povero Edberg, che ha [illegible] ben nove doppi falli, cacciando inoltre in rete o fuori, cosa un tempo impensabile, un numero incredibile di volée. Lui, artista del gioco al volo, ha messo sul fondo un colpo di dritto sul 3-4 del terzo set, break che ha aperto a Ivanisevic la strada della vittoria, e ha chiuso con una volée di rovescio in rete. E il bizzarro croato, anche ieri due [illegible] vittima [illegible] solito problema (difficoltà di respirazione e cuore al galoppo), ha ringraziato il rivale e anche il pubblico della Festhalle che [illegible] fatto [illegible] tifo per lui.

Oggi, però, Ivanisevic ascolterà un'altra musica provenire dagli spalti. Fischi, è probabile, specie se continuerà a fare vittime con il suo terrificante servizio. Goran dovrà infatti affrontare in semifinale Michael Stich, l'uomo che sta cercando [illegible] la racchetta e a parole di sostituire Becker nel cuore dei tifosi tedeschi. In realtà Stich sta giocando molto bene, soprattutto davanti [illegible] suo pubblico. E poi qui a Francoforte ha avuto [illegible] vita facile, [illegible] solo con gli avversari [illegible] anche, particolare non trascurabile, con gli [illegible] di gara.

Nell'altra semifinale, invece, incroceranno le racchette Pete Sampras, che ieri contro Bruguera [illegible] è preso un set di vacanza, e Andrei Medvedev, [illegible] grande sorpresa. [illegible] gigante di Kiev, morbido e scaltro come un gattone, dopo Courier ha messo keppaò anche [illegible] piccolo Chang grazie, ha spiegato, ai regali della sorte e alle preghiere della nonna. La vecchietta, canuta, sorridente e composta, sedeva accanto ad Alex, l'allenatore di Andrei, e applaudiva rapita le imprese [illegible] suo nipotone. «Si chiama Nina ed è la prima volta che viene in Germania. Ha visto due partite e io ho ottenuto due vittorie: credo proprio che [illegible] porti fortuna» ha detto Medvedev. Poi, temendo di aver dato di [illegible] un'idea sbagliata, ha aggiunto [illegible] fretta: «Non sto scherzando. Trasmette vibrazioni mentali che mi aiutano a [illegible] calmo. [illegible] mi ha anche detto che prega Dio per me, così può darsi che questo abbia in qualche modo a che fare con l'aldilà».

Uno scivolone di Sergi Bruguera (sopra) durante il match perso contro l'americano Pete Sampras (a fianco) [illegible] uno del mondo

C'è chi legge e c'è chi prega. E chi crede che lettura e fede aiutino a vincere le partite. Michelino Chang, eliminato, [illegible] spazzato via dal gigante ucraino dopo aver vinto il primo set ed essere stato in vantaggio per 4-1 nel secondo, gira addirittura con la Bibbia sotto il braccio e considera il suo mestiere con la racchetta come una sorta di missione divina. Dunque il cinesino si è quasi arrabbiato, pensate un po', quando ha sentito che Medvedev aveva ringraziato il destino per i suoi favori. «Non [illegible] do nella fortuna, non esiste» ha detto il piccoletto. E ha sp[illegible] il concetto regalando all'uditorio un [illegible] sermone: «Io penso che ci siano una ragione e un fine per tutte le cose. C'è un piano nell'universo e questo piano appartiene a Dio. [illegible] perso contro Andrei per la semplice ragione che lui è stato capace di sfruttare i miei errori».

Dunque, secondo Chang, la candida Nina non c'entra per niente. Ma Andrei ha la sua teoria: le preghiere [illegible] nonna [illegible] devotamente gradite. «Da ragazzino ero nervoso, litigavo [illegible] tutti, rompevo le racchette. Ora ho imparato a controllare le mie emozioni. Posso battere Sampras, lui [illegible] il [illegible] mondo, il più bravo al coperto, [illegible] quest'anno ha già perso e dunque non è imbattibile. Forse dovrei regalargli un libro, oppure chiedere a Courier di prestargliene uno».

Carlo Coscia

Ieri: Sampras-Bruguera 6-3, 1-6, 6-3; Ivanisevic-Edberg 7-6 (7-3), 6-7 (5-7), 6-3.
Oggi semifinali (dalle ore 13): Sampras-Medvedev e Stich-Ivanisevic.

BASKET

Ieri il cin-cin Francorosso-Auxilium

Livorno fa l'esame a Bologna in crisi

Dopo un weekend di riposo per gli impegni della Nazionale, che ha affrontato Bulgaria, Francia e Ungheria nelle qualificazioni per gli Europei '95 di Atene, torna il massimo campionato che oggi propone tre anticipi di serie A1 e domani completerà il quadro dell'ottava giornata.

[illegible] pomeriggio (ore 14,45, diretta tv [illegible] Raidue) la Viola Reggio Calabria - neosponsorizzata Pfizer - ospita la Filodoro Bologna, quindi (alle 19, diretta [illegible] Tmc) i campioni d'Italia della Buckler Bologna [illegible] la Baker Livorno, infine (alle 20,30) la Recoaro Milano è impegnata in casa [illegible] Reggio Emilia. Suscita particolare interesse l'impegno dei tricolori, reduci da tre sconfitte consecutive (tra campionato ed Euroclub) [illegible] staccati ormai di quattro punti dalla capolista Stefanel Trieste, anc[illegible] imbattuta. Fra i livornesi non ci sarà Sugar Ray Richardson, l'ex di turno che d[illegible] scontare una giornata [illegible] squalifica in seguito ad un acceso diverbio con Antonello Riva al termine di Baker-Recoaro di due settimane fa.

Nessun anticipo invece nella [illegible] A2, che domani vedrà l'Auxilium Torino presentarsi con due importanti novità sul campo della Telemarket Forlì dell'ex Darryl Dawkins: il marchio dello sponsor Francorosso sulle maglie (biancorosse [illegible] non più gialloblù) e il ritorno in panchina del coach Dido Guerrieri, che sostituisce Danna (esonerato). [illegible] premesse per un riscatto della squadra torinese ci [illegible] la Francorosso, marchio leader nel settore viaggi e turismo, ha sottoscritto un impegno annuale (500 milioni), ma è intenzionata a prolungare il suo rapporto con l'Auxilium in caso di buoni risultati da parte della formazione di Guerrieri. La partita di Forlì sarà l'ultimo test per l'americano Howard, che rischia il taglio.

Intanto ieri la Lega basket ha reso noto che il nuovo palasport di Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna, ospiterà la fase finale di Coppa Italia '93-'94 (3-5 marzo), cui parteciperanno Buckler Bologna, Glaxo Verona, Benetton Treviso e Stefanel Trieste. **(g. vib.)**

SVEZIA

Ha molti creditori

Borg nei guai o finge solo la povertà?

STOCCOLMA. Malgrado sia in grave crisi [illegible] lo svedese Bjorn Borg dovrà versare [illegible] milioni di corone, circa 900 milioni di lire, ai principali creditori del Bjorn Borg Designer Group, la sua società di abbigliamento fallita nel 1989.

La corte d'appello [illegible] ha quindi dato [illegible]to alle richieste del cinque volte vincitore di Wimbledon, che aveva dichiarato di essere in condizioni finanziarie disperate. [illegible] un poveraccio - ha detto Lars Mattson, avvocato di Borg -, veste sciattamente, non ha un'auto e vive in [illegible] appartamentino di solo due stanze. Sta cercando di rifarsi una vita per racimolare quel tanto che basta [illegible] sfamarsi giorno per giorno». I giudici hanno però stabilito che i conti in rosso dell'ex numero 1 del tennis mondiale non alterano i diritti dei [illegible]i undici creditori.

M[illegible] secondo John Weber, [illegible] consulente finanziario di Borg, il tennista svedese conserverebbe 40 milioni di corone, circa 8,5 miliardi di lire, in conti correnti [illegible] proprietà all'estero.

PALLANUOTO

Parte la serie A1 senza retrocessioni

Volturno-Posillipo è il duello tricolore

Comincia [illegible] il campionato di serie A1, che vede impegnate [illegible]dici formazioni. La formula non prevede retrocessioni: p[illegible] la prossima stagione, infatti, i campionati di vertice verranno ristrutturati e la massima serie sarà allargata a 14 squadre.

La lotta per lo scudetto lascia prevedere un duello [illegible] il Posillipo, campione in carica, e il Volturno, protagonista di una straordinaria campagna acquisti. La società casertana ha praticamente rinnovato il suo organico, affidando la panchina [illegible] Milivoj Bebic ed ingaggiando [illegible] portiere Attolico, Pomilio e lo spagnolo Estiarte dal Pescara, Ferretti, il croato Milas [illegible] Bovo dal Savona, tutti nazionali. Il Posillipo risponde [illegible] gli azzurri Fiorillo, [illegible] e Franco Porzio, Silipo e Gandolfi.

Il programma (ore 17,30): Canottieri Napoli-Savona Athena, Leonessa Brescia-Ortigia Coemi (a Milano), Recco Ansaldo-Pescara Miglioli, Florentia Cassa Risparmio-Posillipo De Georgio, Roma-Catania Eubea, Como Dival-Volturno Parmalat.

TOTIP

La schedina è aperta da due prove di Montegiorgio, valide per il Palio dei Comuni. Nella 1ª corsa, pronostico obbligato per Meadow Prophet (gr. 2), dominatore [illegible] Nazioni. Nella 2ª [illegible] segnaliamo Embassy Lobell (gr. 2) e Ucona Don (gr. X).

CONCORSO N. 47

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Montegiorgio (trotto)	2 2 / 1 x
SECONDA CORSA Montegiorgio (trotto)	2 x / x [illegible]
TERZA CORSA Milano (trotto)	1 1 / 1 x
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	x x 2 / x 2 x
QUINTA CORSA Padova (trotto)	x 2 / 2 x
SESTA CORSA Taranto (trotto)	2 1 / 1 2

SPORT **FLASH**

Calcio: stasera Verona-Lucchese

L'anticipo tv di serie B vedrà di fronte stasera al Bentegodi (ore 20,30) il Verona e la Lucchese.

Basile confermato ct dell'Argentina

BUENOS AIRES. Alfio Basile guiderà l'Argentina anche nella f[illegible] finale della Coppa del Mondo nonostante la stentata qualificazione a spese dell'Australia.

Calcio femminile oggi Italia-Francia

COSENZA. La Nazionale femminile affronta oggi alle 14 la Francia a Rende in una partita per le qualificazioni europee.

Lanciato da [illegible] gallesi [illegible] a Ca[illegible]

[illegible] Due gallesi sono accusati di avere lanciato il razzo che mercoledì ha ucciso uno spettatore durante Galles-Romania. Secondo la polizia, la vittima è stata colpita [illegible] collo ed è morta mentre i figli cercavano [illegible] soccorrerla.

Tennis: per la Graf record di guadagni

NEW YORK. Steffi Graf (6-1, 6-2 alla Coetzer) raggiunge le semifinali del Masters stabilendo il record femminile di guadagni in una stagione (2.624.377 dollari, oltre 4 miliardi). Ma la protagonista del Masters continua ad essere la diciottenne Mary Pierce che, dopo la Sabatini, ha battuto la Navratilova 6-1, 3-6, 6-4.

Le nuove regole dei Giochi Gioventù

ROMA. Approvate da Coni e ministero della Pubblica Istruzione le [illegible] per Giochi della Gioventù [illegible] campionati studenteschi 1993-94. L'età dei partecipanti sarà rispettivamente di 11-14 [illegible] 15-19 anni. Otto gli sport: atletica, ginnastica, nuoto, sci, calcio, basket, pallamano, pallavolo.

Volley: sospeso consigliere federale

ROMA. L'ex presidente del comi[illegible] provinciale di Bari [illegible] attuale consigliere federale, Giuseppe Manfredi, è stato sospeso sino al 30 novembre '94 da ogni attività federale per irregolarità nelle attribuzioni di voti. Manfredi ha preannunciato ricorso alla Caf.

Rally: Sainz passa alla Subaru

MADRID. Carlos Sainz, due volte campione del mondo rally nella prossima stagione correrà per la Subaru, su una Impreza 55.

Ciclo: a [illegible] la Legion [illegible]

MADRID. Stamane, il presidente francese Mitterrand [illegible] gnerà la decorazione di cavaliere della Legion d'onore a Indurain.

Ippica: Tris [illegible] Trieste il terno è 20-17-18

TRIESTE. La corsa Tris di trotto, in programma ieri all'ippodromo Montebello di Trieste, è stata vinta da Vizir de Retz, che ha preceduto Liv Dawn e Missouri Bi. La combinazione vincente è 20-17-18.

Estimi d'oro: i Comuni che hanno vinto la battaglia

I nuovi valori censuari per calcolare le tasse

Pubblichiamo un secondo elenco di Comuni (il primo è stato pubblicato mercoledì) che hanno presentato ricorso alle Commissioni censuarie, ottenendo una riduzione delle tariffe d'estimo. Lo «sconto» dovrà essere ufficializzato con un decreto entro fine anno. Gli abitanti dei paesi che hanno tariffe ribassate potranno detrarre dal 740 del maggio '94 le maggiori somme pagate per Isi '92 e Ici, Ilor e Irpef '93. Nelle tabelle, le cifre in neretto indicano le nuove tariffe d'estimo «ribassate» per gli alloggi di civile abitazione (A 2), economici (A 3), popolari (A 4), villette (A 7).

COMUNE	A/2	A/3	A/4	A/7
ALA DI STURA	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
ALPIGNANO	285.000 **230.000**	200.000 **170.000**	120.000 **100.000**	335.000 **335.000**
AVIGLIANA	240.000 **240.000**	170.000 **170.000**	67.000 **67.000**	335.000 **335.000**
BARBANIA	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
BARDONECCHIA	330.000 **330.000**	165.000 **165.000**	125.000 **125.000**	475.000 **475.000**
BEINASCO	300.000 **300.000**	215.000 **215.000**	125.000 **125.000**	360.000 **315.000**
BOBBIO PELLICE	130.000 **130.000**	62.000 **62.000**	34.000 **34.000**	195.000 **195.000**
BOLLENGO	200.000 **180.000**	100.000 **90.000**	67.000 **67.000**	280.000 **245.000**
BORGIALLO	265.000 **170.000**	125.000 **95.000**	68.000 **60.000**	395.000 **285.000**
BORGOFRANCO D'IVREA	190.000 **190.000**	97.000 **97.000**	64.000 **64.000**	270.000 **270.000**
BRANDIZZO	205.000 **190.000**	145.000 **145.000**	88.000 **69.000**	245.000 **245.000**
BRUINO	260.000 **220.000**	185.000 **165.000**	62.000 **62.000**	360.000 **310.000**
BRUSASCO	195.000 **180.000**	145.000 **135.000**	86.000 **69.000**	280.000 **250.000**
BRUZOLO	200.000 **150.000**	145.000 [illegible]	56.000 **60.000**	280.000 **235.000**
BUSANO	205.000 **165.000**	97.000 **66.000**	53.000 **40.000**	305.000 **260.000**
BUSSOLENO	[illegible]	145.000 **145.000**	56.000 **56.000**	280.000 **260.000**
CAFASSE	195.000 **180.000**	125.000 **115.000**	82.000 **78.000**	250.000 **225.000**
CANDIOLO	265.000 **215.000**	190.000 **135.000**	110.000 **95.000**	315.000 **270.000**
CANTOIRA	205.000 **185.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
CAPRIE	200.000 **170.000**	145.000 **120.000**	56.000 **50.000**	280.000 **235.000**
CASTELLAMONTE	215.000 **215.000**	140.000 **140.000**	91.000 **91.000**	275.000 **275.000**
CAVAGNOLO	195.000 **195.000**	145.000 **145.000**	86.000 **86.000**	280.000 **280.000**
[illegible]	185.000 **150.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
CHIALAMBERTO	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
CHIERI	290.000 **290.000**	205.000 **205.000**	155.000 **155.000**	355.000 **355.000**
CHIESANUOVA	160.000 **170.000**	77.000 **95.000**	42.000 **44.000**	240.000 **215.000**
[illegible]	200.000 **160.000**	145.000 **90.000**	56.0[illegible] **50.000**	280.000 **260.000**
[illegible]	265.000 **265.000**	190.000 **190.000**	110.000 **110.000**	315.000 **315.000**
COASSOLO TORINESE	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
CONDOVE	180.000 **180.000**	130.000 **130.000**	50.000 **50.000**	250.000 **250.000**
CORIO	185.000 **135.000**	88.000 **89.000**	48.000 **48.000**	280.000 **202.000**
[illegible]	195.000 **170.000**	125.000 **100.000**	82.000 **68.000**	250.000 **250.000**
CUORGNE'	225.000 **225.000**	105.000 **105.000**	58.000 **58.000**	335.000 **335.000**
FELETTO	180.000 **180.000**	115.000 **100.000**	76.000 **69.000**	230.000 **230.000**
FENESTRELLE	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
FIANO	195.000 **185.000**	125.000 **125.000**	82.000 **82.000**	250.000 **250.000**
[illegible]	165.000 **165.000**	80.000 **80.000**	43.000 **43.000**	250.000 **250.000**
FRONT	205.000 **205.000**	98.000 **98.000**	53.000 **53.000**	310.000 **310.000**
GARZIGLIANA	125.000 **125.000**	81.000 **78.000**	53.000 **46.000**	160.000 **145.000**
GERMAGNANO	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **230.000**
GIVOLETTO	185.000 **185.000**	88.000 **88.000**	48.000 **48.000**	280.000 **280.000**
[illegible]	205.000 **167.000**	98.000 **84.000**	53.000 **40.000**	310.000 **260.000**
GROSCAVALLO	165.000 **140.000**	80.000 **76.000**	43.000 **35.000**	250.000 **210.000**

PROVINCIA FLASH

Chivasso, sequestrati documenti acquedotto

I documenti sull'appalto per la gestione dell'acquedotto municipale, affidata nel '91 all'Italgas, sono stati sequestrati dal sostituto procuratore Vittorio Corsi che vuole verificare se la gara sia stata regolare. All'appalto aveva partecipato l'azienda acquedotto municipale di Torino, ma era stata esclusa e aveva ricorso al Tar.

Cuorgnè, in manette dopo la rapina

Franco Moscatiello, 20 anni di Valperga è stato arrestato ieri. Appena uscito da una comunità di recupero aveva rapinato con una pistola di plastica la Coop portando via 2 milioni.

Ivrea, libere «false [illegible]

Sono tornate in libertà Vanda Carta, 46 anni, di Romano, e l'etiope Mariam Hirut Haile, 27 anni, di Mazzè, arrestate 10 giorni fa. Secondo l'accusa, l'etiope avrebbe venduto alla Carta il bambino che aveva partorito a Addis Abeba, facendolo risultare figlio dell'amica. Ai giudici Vanda Carta ha detto di aver voluto aiutare la giovane di Mazzè a portare il figlio in Italia.

Pinerolo, [illegible] blu»

Alle 17 al Circolo Sociale verrà presentato da Gianfranco Bianco, Claudio Graziano e Michele Risi, il libro «Soldati blu», dedicato agli alpini della Taurinense in Mozambico.

Cambiano, investita da un'auto: grave

Maria Luisa Pressenda, 57 anni, Cambiano, strada Valle San Pietro 10, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. L'altra sera, mentre attraversava corso Torino, è stata investita da una Panda condotta da Saverio Ossola, 58 anni.

PIU' invecchia, [illegible] Talpa, e più rincorbellisce. Ovvero si [illegible] a sproposito sempre più spesso. Solo a sprazzi recupero un minimo di lucidità per [illegible] la mia riprovevole emotività. Non mi sono scoperto oggi tutto intenerito per un messaggio del ministro delle Finanze Franco Gallo agli italiani alla vigilia della grande ruberia dello Stato di fine anno? [illegible] messaggio piuttosto caldo e affettuoso, non lo discuto.

«Cari contribuenti... mi raccomando, pagate, ma fate per conto vostro, è meglio... pagare sempre personalmente [illegible] imposte per evitare l'amara sorpresa di trovarvi evasori involontari... troppi sono infatti i casi venuti anche clamorosamente alla ribalta, di approvazioni [illegible]dotte ai danni di contribuenti... Ma, al [illegible] là dei casi di malafede, c'è sempre [illegible] possibilità di disguidi, dimenticanze [illegible] errori... gli stessi consulenti, del resto, [illegible] sono entusiasti [illegible] doversi sobbarcare anche i fastidi del versamento... i rapporti tra Fisco e contribuenti devono [illegible]re improntati alla chiarezza...».

Si preoccupa per noi, che animo gentile, la talpa ha appena evitato di singhiozzare, ma qualcosa luccicava [illegible] chietti smorti. E si preoccupa persino per i commercialisti, un animo straordinario, si diceva. Successivamente, però, nello [illegible] giornale [illegible] aveva letto il messaggio del ministro [illegible] le Finanze, la talpa ha trovato [illegible] altro articolo significativo.

Un altro ministro, quello della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, infatti, ha rivelato che ogni [illegible] un italiano dabbene deve fare la [illegible] per almeno una ventina di giorni. In conseguenza del fatto che le funzioni dello Stato e dei suoi addetti sono regolate da oltre 150.000 leggi e, quindi, non c'è nessuno che possa dominarle tutte e c'è bisogno di fare la fila continuamente per adempiere le normali incombenze civiche. Dalle tasse ai ticket, dai bolli sino alle pratiche pensionistiche, dalle iscrizioni a scuola alle certificazioni anagrafiche, dalle pratiche catastali alle cartelle cliniche, dalle pratiche di collocamento alle analisi cliniche eccetera se ne va, del tempo, eccome se se ne va. E, se [illegible] vero che il tempo è denaro, volendo [illegible]netizzare la ventina di giorni in questione si ottiene una cifra pari al 3% delle entrate pubbliche, una [illegible] spropositata per un servizio inefficiente.

E' qui che, nonostante il rincorbellimento progressivo, co[illegible] no? progressivo, la talpa ha cominciato a pensare che ci sia da sospettare qualcosa nel [illegible] [illegible] ministro delle Finanze, e nelle sue raccomandazioni di far le denunce personalmen[illegible]. Escluso che Franco Gallo abbia [illegible] mira di distruggere per immoralità e infamia la categoria dei fiscalisti da cui proviene; si tratta di una campagna perché [illegible] spenda meno soldi per avere l'assistenza degli specialisti e così si risparmi più soldi da buttare nel pozzo senza fondo dello [illegible] oppure perché non è giusto cavarsela pagando qualcuno che [illegible] sollevi [illegible] fatiche spesso angosciose e sfibranti. Pagare non basta, bisogna soffrire personalmente. Franco Gallo vuole purificarci attraverso il dolore.

Oreste del Buono

Volumi altissimi l'altra sera al Palatrussardi per [illegible] concerto di heavy-metal

«Aerosmith», tanti e assordati

In diecimila hanno assistito alla bella performance del gruppo che ha aperto la strada al rock duro

MILANO. Si è consumata giovedì sera al Palatrussardi, occupato in ogni ordine di posti, l'unica data italiana [illegible] una delle formazioni heavy-metal per eccellenza, gli Aerosmith. Steven Tyler, leader storico della banda e il fido chitarri[illegible] Joe Perry, hanno letteralmente infiammato tutti i diecimila presenti con uno show durato due [illegible] dove si sono fusi energia e classe, rock ben suonato e una teatralità [illegible] manuale. Nati agli inizi degli Anni Settanta, gli Aerosmith sono stati i padri putativi [illegible] centinaia [illegible] formazioni di rock duro nate in seguito. C'è addirittura chi ha scritto che [illegible] questa banda, non solo i Guns'n'Roses, gli AC/DC, gli Skid Row e recentemente i Black Crowes non sarebbero [illegible]ai esistiti, ma non avrebbero avuto [illegible] possibilità di incidere una sola nota. Vero o falso, esagerato [illegible] meno, fatto sta che la band [illegible] Tyler (vero cognome Tallarico) a [illegible] anni di distanza dalla prima esibizione in uno scantinato, riesce [illegible] [illegible] infiammare le platee [illegible] sa farlo come pochi altri. Insieme al leader riconoscibilissimo in mezzo alle centinaia di personaggi simbolo del rock, grazie [illegible] [illegible] ghigno satanico e una spiccata propensione al nudismo in scena [illegible] Perry, gli Aerosmith sono formati da Brad Whitford alla chitarra, Tom Hamilton al basso e un vero motore umano come il batterista Joey Kramer.

Due immagini del gruppo degli Aerosmith attivo dagli Anni Settanta e ispiratore di molte band di rock duro negli ultimi tempi

Dicono: «Una volta usavamo droghe per fortuna siamo riusciti [illegible] liberarcene. Insegniamo a diffidare sempre dell'eroina»

Quest'ultimo, circa a metà concerto, si è prodotto in [illegible] assolo che per potenza [illegible] decibel ha lasciato tutti con la bocca aperta per cinque minuti, dimostrando allo stesso tempo, che un buon batterista [illegible] affida poco all'improvvisazione [illegible] molto alla tecnica.

Avvisati dagli organizzatori che il concerto non si sarebbe potuto chiudere dopo le [illegible] (per [illegible] solito problema che vede il Trussardi confinare con un convento di suore attentissime ai permessi comunali in termini di volumi) questi quarantenni d'assalto dell'heavy-metal hanno acceso gli amplificatori alle 21 precise [illegible] da quel momento non è più stato possibile neppure parlare con il proprio vicino. Raramente si è ascoltata musica ad un volume così alto, tanto che al termine erano in molti fra il pubblico a lamentarsi per il dolore ai timpani.

In scaletta «Rag Doll», «Lo[illegible] in an elevator», «Cryin'», per poi chiudere i bis con le bellissime e vendutissime (si parla di oltre tre milioni [illegible] singoli) «Livin'on the Edge» e «Walk this Way» riportata al [illegible] tempo fa insieme ai Run D.M.C.

Nel pomeriggio gli Aerosmith hanno incontrato i giornalisti in una saletta dell'hotel milanese che li ha ospitati. Disponibili, sorridenti, con l'improbabile e carnevalesco abbigliamento che contraddistingue soprattutto Steven Tyler, vezzosissimo, [illegible] [illegible] orecchino a forma di freccia disegnato apposta per lui da un artista svizzero infilato nell'orecchio sinistro, i rockers hanno dimostrato una grande serietà.

«In passato abbiamo litigato, ci siamo separati - ha detto Tyler - ma [illegible] [illegible] riuniti perché non [illegible] possibile far vivere una formazione come la nostra [illegible] un amalgama che è nato vent'anni fa ed [illegible] destinato a vivere per [illegible]pre».

Avete passato anche un periodo nel quale le droghe [illegible] preso [illegible] sopravvento [illegible] forse la crisi è nata proprio da [illegible]l tipo di dipendenza?

«E' proprio così. La droga ci aveva annebbiato il cervello [illegible] stava per disintegrarci definitivamente. Siamo riusciti [illegible] liberarcene, questa [illegible] la [illegible] più importante».

Mister Tyler, al di là della sua immagine sappiamo che lei è un [illegible] marito e [illegible] padre affettuoso. Come fa?

«Cerco [illegible] consigliare le mie figlie per il meglio. A loro dico che quando qualcuno offre [illegible] droga pesante devono chiamarmi, che quando pensano che la lussuria superi il sentimento o l'amore [illegible] meglio che [illegible] si parli. Le mie figlie hanno imparato a comunicare e questo [illegible] alla base [illegible] nostro rapporto. L'immagine [illegible] il mio passato non contano».

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. della Scala [illegible] 7200.37.44	OGGI RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12	OGGI RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio [illegible] Tel. 7600.17.55	Ore 21 Orchestra Filarmonica [illegible] stato della Moldavia diretta da Daniel Pacitti, pianista [illegible] [illegible], musiche di Liszt e Shostakovich.
Arsenale v. C. Correnti 11 [illegible]. 837.58.96	Ore 21,15: **La morte della sacerdotessa**, liberamente ispirato a Friedrich Dürrenmatt, di e [illegible] Angela Malfitano.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 Venezia - Teatro Stabile presenta: [illegible] **famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni, regia M. Sciaccaluga.
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate**, con Francesco Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertini e V. Lupo, regia V. Lupo.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 6961.22.20	OGGI RIPOSO
CRT Teatro 14ª v. Oglio 12 [illegible]. 539.81.26 L. 26.000 - 17.000	[illegible] 21 Crt presenta: **Faust dall'Urfaust** di W. Goethe, regia di Dominique Pitoiset, spettacolo in lingua francese (per questo spettacolo il n. di telefono è 69.51.22.20)
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	Ore 21 Compagnia Stabil[illegible] Filodrammatici presenta: **Perfidie** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Gulimi, G. Quillico
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74 L. 30.000 - 20.000	Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Maria Brasca**, di G. Testori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Toria.
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20,30 Teatro di Genova p[illegible]: **Tuttosà e chebestia**, di Coline Serreau, regia B. Besson, con Luca De Filip[illegible], Lello Arena, Helena Buljan.
Litta c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45 L. 19.000	OGGI RIPOSO
Manzoni v. Manzoni [illegible] Tel. [illegible] Ore 15,30. L. 40.000	Ore [illegible] [illegible] T. presenta Massimo Dapporto-Nacy Brilli-Giovanni Crippa in **Ninà**, [illegible] A. Roussin, [illegible]. e [illegible]. J. Fiastri, regia F. Crivelli
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.
Nuovo p. S. [illegible] 37 Tel. [illegible] L. 45.000 - 32.000	Ore 21 Teatro Eliseo di Roma presenta: **[illegible] marito** [illegible] I. Svevo[illegible] Umberto Orsini, regia G. Patroni [illegible].
Olmetto v. [illegible] Tel. 87.51.85 L. 20.000	Ore 20,45 Il Teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Godot**, di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Foglia, G. [illegible].
Out-off v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Una specie di storia d'amore**, di [illegible]. Miller, [illegible] R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty.
Piccolo [illegible] v. Rovello 2 [illegible]. [illegible].76.63	Ore 16 Teatro delle Briciole presenta: **Lo stralisco**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Bertini.
Piccolo T. [illegible] v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	OGGI RIPOSO
San [illegible] c. Venezia 2 Tel. 7600.29.85	Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno [illegible] latte non si ferma più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani. Regia Teodoro Cassano.
[illegible] p. XXV Aprile Tel. 2900.67.87	Ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion** direttore artistico Moses Pendleton, musiche di Peter Gabriel.
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	[illegible] 16 e 21 per la rassegna Pier Paolo Pasolini ... **con le armi [illegible] poesia...** Teatro Stabil[illegible] [illegible] Torino [illegible]: [illegible] di P. [illegible] Pasolini, reg[illegible]. Mauro Avogadro, regia di L. Ronconi, con gli allievi diplomati del primo biennio della scuola del Teatro Stabile di Torino.
Tdl P.ta Romana [illegible]. di Porta Romana 124 [illegible]. 5831.58.96	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Pr[illegible] e S. Rota.
Teatrino [illegible] Pupi v. F. Redi 21 Tel. 6696.13.75	OGGI [illegible]
[illegible] v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La g[illegible] del Pasquirosu** di S. Pagani, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.
[illegible] delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 8646.49.86	OGGI RIPOSO
Teatro del Sole v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.16	OGGI RIPOSO
Teatro Marionette v. Olivetani 3 [illegible]. 46.82.80	Ore 15,30 [illegible] **treccia azzurra**.
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.86	Ore [illegible] Teatro del Buratto presenta: [illegible], [illegible]zione e realizzazione [illegible]. Bella, J. Cappi, G. Colucci, D. Dazzi, S. Mussida, F. Spadavecchia.
[illegible] Greco [illegible]. Greco Tel. [illegible].96	Ore 21 **Kaos**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.
Teatro Ringhiera v. [illegible] 17 Tel. 8951.84.[illegible]	Ore 22 Il Festival del Cabaret presenta Eugenio Kiokiù. Ospite Flavio Oreglio. Prima [illegible].
Teatro [illegible] v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03 Ore 21,30	OGGI RIPOSO
Soc. Umanitaria v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	OGGI RIPOSO
Verdi v. Pastrengo [illegible] [illegible]. [illegible]	Ore 21: **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, musiche originali eseguite dal vivo da Paolo Ciarchi.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 67.04.383. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

[illegible] CLUB, via Lodovico il M[illegible] 117. [illegible]no 661.25.777. Ore 22 «Cabaret... che pa[illegible]», con Ronnie Jones & I Blues Anytime, Magic di Raul Cremona e Lola [illegible], Enrico Bertolino, Gino Nardella, Valentino Mancino. [illegible] «Sorvarato»

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. T. 8951.17.48. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music-match.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Telefono 8912.20.24. Ore 22 Quintetto "Naiva" con la v[illegible] brasiliana Soraya Brandao

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/1. Telefono 846.47.31. Ore 22 Gran Cabaret con Henry Zali, Beppe Altissimi, Sergio Cosentino, Renzo Schick.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.83.21. Ore 22,30 Foggy city dixie band / dixieland.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lod. il Moro 131. T[illegible] 8912.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro [illegible] Santo e Roberto Isola.

MICLANO DISCOBAR, p.le Bacciarrano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Telefono 5571.09.06. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, gall. Manzoni. Telefono 7600.05.28 - 7602.10.71. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. [illegible] 8[illegible].16.74. Ore 22,30 Beppe Aliprandi trio.

[illegible], v. Pezzotti 52. Tel. 8950.10.07. Ore 22,30 Fryers and friends.

TEATRINO, l.go C. dei Servi 3. Tel. 7602.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v.le Monza 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Bagatto in Cinofila... ma non siamo sicuri che si scriva con la «o» ovvero Cinema che passione e Federico Bianco in Interiorità / moderati.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.55.45. Ore 22,30 Carlos Ugucio in «[illegible] Carbonne» Musica latina e «Anteprime musicali dal Caraibi». Scuola di ballo [illegible] e anima[illegible] a cura della ballerina cubana Cecilia.

Il programma di Italia 1

[illegible] [illegible] rock

MILANO. Oggi il programma «A tutto volume» presentato da Alessandra Casella compie un anno e propone «Libri in concerto». Musica [illegible] letteratura nelle clip del musicista minimale Philip Glass e in quelle di Francesco Guccini. La Casella [illegible] andata anche al concerto [illegible] Luca Carboni [illegible] ha intervistato i fans del cantautore emiliano. Il tema [illegible] «Quali sono le frasi letterarie più belle che avete mai sentito nelle canzoni?».

A tutto questo sono state aggiunte riprese dietro le quinte, nei camerini, sul palco e in platea. Da tutto ciò che sarà puntualmente trasmesso alle 16, e poi in numerose repliche se il programma ottiene [illegible] solo su Italia 1, ma anche sulle altre reti Fininvest, si potrà capire se i giovani acquistano un libro come acquistano un disco.

«Spesso si parla dei cantautori - ha detto la conduttrice del programma - omettendo la parola poesia, ma in fin dei conti è proprio di poesia che si parla quando si ascolta una bella canzone di Dalla [illegible] dello stesso Carboni. O no?».

Vero è che negli ultimi tempi, letteratura [illegible] poesia vanno sempre più a braccetto [illegible] oltre [illegible] nuovo libro «Vacca di un cane» di Guccini, anche Jovanotti ne sta scrivendo uno che verrà allegato al suo lp di imminente uscita. Philip Glass scrive con lo stesso impegno musiche e racconti, recentemente ha pubblicato e presentato alla libreria Feltrinelli di Milano, il libro intitolato «La [illegible]a musica».

«Sono tanti i ragazzi che ancora evitano le librerie - ha detto [illegible]cora Alessandra Casella - ma noi speriamo che "A tutto volume" sia servito e stia servendo a qualcosa. D'altra parte noi presentiamo i libri esattamente come presenteremmo dei dischi e la grafica forte, con immagini veloci, e una musica di sottofondo adatta ed incalzante ci sta premiando. Gli ascolti stanno andando bene e addirittura la scorsa settimana abbiamo registrato un ascolto medio settimanale di 2.861.000 spettatori con uno share del 18 per cento».

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.33.06. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni [illegible]one — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Anteo — v. Milazzo [illegible]. Tel. 659.7732. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Piovono pietre — [illegible] K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' *Drammatico*

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30/0,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]' *Thriller*

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.6054. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 7602.3806. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] *Commedia*

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,40/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' *Romantico*

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 7600.0229. Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Colosseo S. Allen — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. [illegible] è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' *Commedia*

Sala Chaplin — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Sala Visconti — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible]' *Romantico*

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9. Tel. 7602.0721. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corso — Galleria del Corso. Tel. 7600.2184. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 15/16,50/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Mellah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di [illegible] due mogli [illegible] la religione musulmana consente N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo (The fugitive) — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/19/22. Ingr. 10.000
Il socio (The firm) — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Nuovo Arti — Cosa Disney, v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Super [illegible] — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 875.389. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,30/19,55/22,35. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] Ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 45' *Commedia*

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,30/17,05/19,40/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,55/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito [illegible] sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per [illegible] l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' *Commedia*

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,55. Ingr. 10.000
Film blu - Libertà — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,30/19,50/22,35. Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 14,45/18,15/21,45. Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3038. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Plinius — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

President — l.go Augusto 1. Tel. 7602.2190. Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]terioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Thriller*

Splendor — v.le Gran Sasso 28. Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.3143. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' *Dramm.*

SPLENDOR

Per amore solo per [illegible]

Veronesi dirige Abatantuono in un film sulla vita di San Giuseppe. Il falegname era il playboy della Palestina fin quando non conosce Maria (Penelope Cruz) e se ne innamora, ma [illegible] scopre che lei è incinta

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.39.01. L. 8000. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Un giorno di ordinaria follia**. Regia J. Schumacher.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato**.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La valle di pietra**. Regia M. Zaccaro.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.15. L. 5000 più tessera. Rassegna: «Pier Paolo Pasolini... con le armi della poesia»; ore 16 **La rabbia**; ore 17,15 **Gli episodi comici**; ore 19 **Le mura di Sana'a**; ore 19,30 **Medea**; ore 22 **Il decameron set di Sana'a**.
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. 6000. Ore 20-22: rassegna «Nanni Moretti - Il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», **Ecce Bombo**. Ore 24 per quelli della notte **Lo spacciatore**. Regia P. Schrader.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. L. 5000 ore 21 **Addio azzurro yorta**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 15,15; 17 **Beethoven** film per ragazzi. Ore 20,05; 22,15 **Eroe per caso**. Regia S. Frears.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.17.51. Ingr. con tessera. Ore 15,30; 18; 21 Cineforum **Stefano Quantestorie**. Regia M. Nichetti.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, t. 655.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Verginità anale e Momenti blu**.
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. L. 10.000 ap. ore [illegible] **Duro... e grosso** [illegible] **piace a te e Bestialità bi-transessuali n° 2**.
ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Camera con servizio orale e Mangiala viva**.
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una cavalla per stalloni doc**.
ASTORIA v.le Monte Nero 55. L. 10.000. **Anal club e Una ragazzina vogliosetta**.
ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Swissie - Il piacere dappertutto**.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika e Scuola dei piaceri proibiti**.
CIELO via Premuda [illegible]. Apertura ore 16. **Mio marito** [illegible] **tra tutti quanti**.
CITTANOVA v. [illegible] 153. [illegible] 10.000. **Tutto dentro fino in fondo**.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 13. **Evelyn una moglie calda e infedele**.
DONIZETTI via M. [illegible] 13. L. 10.000. **Sotto la fessura... il buco**.
EMBASSY v. Fatè di Bruno 8. L. 10.000. **Casa d'appuntamento per belle di notte e Fino in fondo**.
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE via Bligny 52. **Super buco dell'infermiera e Bolle di piacere e Sex bizarre**.
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **A.a.a. giochi innaturali cercasi con le grandi tette della dottoressa**.
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il desiderio nero di Moana bella di giorno**.
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Duro... e bagnato e Eccessi bestiali al maneggio**. Apertura ore 13.
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **La notte del camaleonte e Le delizie di Sodoma gay**.
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Nera carne dolce e le sue bestie**. Ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
17 — **Sbist reparts**, giochi
17,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **I novellini**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Serata [illegible] stop**

Video 3 T.C.I.

14 — **Agginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Telegiornale flash**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
19,30 **Oggisera**
19,45 **Tg sport**
20,30 **L'eredità dello zio Buonanima**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Lady Barbara**, replica
0,15 **Opinioni [illegible]**, replica
1,15 **1975: Occhi bianchi sul pianeta Terra**, film v. m. 14

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
15 — **I 33 giri di Superala**
15,45 **Trapper John**, telefilm
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18,45 **Forza mare**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22,30 **Dr. Jekyll e Mr. Hyde**, film
0,15 **Prima pagina**
1 — **Il meglio di Vizi privati**

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Spazio aperto**
15,40 **Calcio fans**
17 — **Notiziario**
17,30 **Phantaman**, [illegible]
18 — **Commerciale**
18,35 **Il mago**, telefilm
19,10 **Tgg special**
19,25 **Sposa 2000**, rubrica
[illegible] **Notiziario**
20,40 **Crociera di lusso**, film
22,35 **Notiziario**
23,30 **Dr. Jekyll e Mr. Hyde**, film

TGS Italia 7

14,20 **TGS studio**
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
18,40 **Cartoni animati**
18,55 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Mehraban**, [illegible]
20,10 **Notiziario**
[illegible] **La rosa nera**, film
[illegible] **Notiziario**
22,45 **Sport. Calcetto: Palermo-Fiumicino**
23,50 **Tgs Studio**
0,25 **Notiziario**
0,40 **Il mediatore**, film

Tele + 3

13 — **Il delitto**, film
14,35 **Opera lirica**
17 — **+3 news**, notiziario
17,05 **Il delitto**, film
21 — **Tihul**, opera lirica
22 — **Il delitto**, film

T.R.M.

14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**
17,20 **La ricetta del giorno**
17,25 **Odeon sport**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
18,10 **Cuore in rete**
[illegible] — **Spazio regionale**
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Conflitto finale**, film

Canale 5

11,45 **Forum**
13 — **Tg5 news**
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Amici**, rubrica
15,30 **Anteprima**, rubrica
15,55 **A tutto Disney**
17,05 **Bim bum bam**, cartoni
17,50 **Tg5 flash**
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **Sì o no**, quiz
20 — **Tg5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Un piede in Paradiso**, film
22,40 **Donna d'onore**, miniserie
— **Tg5 news**

TRM [illegible]

14 — **Mediterraneo notizie**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **M.A.S.H.**, telefilm
16,10 **Volley league**
17,20 **La ricetta del giorno**
17,25 **Odeon sport**
18,10 **Cuori in rete**
19 — [illegible] **notizie**
19,30 **Cartoni animati e** [illegible]
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 — **Conflitto finale**, film
1 — **Vendite commerciali**

Italia 1

[illegible] **Ciao mattina**
9,30 **Webster**
10 — **Casa Keaton**, [illegible]
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Top venti**, musicale
16 — **A tutto volume**, rubrica
[illegible] **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **Unomania**
17,30 **Mitico**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
20,05 **Karaoke**, show
20,30 **Sabato al circo**
22,30 **Bersaglio n. 1**, film

Telerent

15 — **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
[illegible] **Speciale Motomondiale**
20,25 **Le ricette**, rubrica
20,30 **Zero in condotta**, film
[illegible] **Telerent attualità**
23 — **Volley league**
23,30 **Tuttofuoristrada**
24 — **Febbre da cavallo**
1 — **Fra montone e la sua pecorella**, film

Video Mediterraneo

15 — **Telenovela**
15,30 **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Gli sciacalli dell'Anno 2000**, film
23 — **Videogiornale**

[illegible] Video Calabria

[illegible] **Pescare insieme**
16,40 **Volley league**
17,50 **Odeon sport**
18,15 **Cuore in** [illegible]
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,55 **Conflitto finale**, film

TeleScirocco

10,30 **TSI flash**
[illegible] **Ghiaccio e neve**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **Maxi vetrine**
20 — **Arcobaleno**, settimanale
20,30 **Detective Anni 30**, film tv
[illegible] **TSI**, telegiornale
23,15 **Morte al traguardo**, film

Telejonica

[illegible],05 **Fra' Diavolo**, film
16 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Confederazione Italiana Agricoltori**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Predatori**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Tj 7**, [illegible]

PALERMO

Turi Ferro è «Servo di scena»

Debutta mercoledì prossimo al Teatro Biondo - Stabile di Palermo «Servo di scena» di Ronald Harwood, protagonista Turi Ferro. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Catania, si avvale della regia di Guglielmo Ferro, delle scene di Stefano Pace, dei costumi di Elena Mannini e delle musiche di Massimiliano Pace. Con Turi Ferro recitano Ida Carra e Piero Sammataro. La pièce, dalla quale è tratto il celebre film di Losey con Albert Finney, racconta dell'attore shakespeariano sir Ronald, ormai vecchio e oppresso dal peso dei personaggi interpretati per tutta la vita, e del suo «dresser», Norman, che vive parassitandone la grandezza. Lo spettacolo si replica fino al 6 dicembre

LE TV PRIVATE

24 — **Night and...**, rubrica
Film notte

Canale 21

14,15 **Tg 21**, notiziario
14,50 **Candydamente**
15,50 **Tg 21**, notiziario
15,40 **Totomarket anteprima**
16,50 **Tg 21**, notiziario
17,15 **Strike**, rubrica
19,40 **Tg 21**, notiziario
20 — **Musica indiavolata**, film
[illegible] — **Tg 21**, notiziario
22,30 [illegible] **commando**, telefilm
23,30 **Opinion leader**

Canale 21 Palermo

14,15 **Tg 21**, telegiornale
14,50 **Candydamente**
15,40 **Totomarket anteprima**, rubrica
[illegible] **Tg 21**, telegiornale
17,15 **Strike**
19,40 **Tg 21**, telegiornale
[illegible] — **Mezzo di rosso per Dracula**, film
22 — **Tg 21**, telegiornale
22,00 **Garrison commando**, telefilm
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Tg 21**, telegiornale

TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La rosa nera**, film
23 — **Glitter**, telefilm
24 — **Il mediatore**, film

[illegible]cras AG

16 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Ruote in pista**
19,45 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**
[illegible] **Film**
22,30 **Vg più**
23 — **Volley league**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libraria**
15,30 **Acquario fantastico**
17 — **Italia a Cinquestelle**
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Detective [illegible] '30**, [illegible]
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Le due madri**, film

TMC

9,55 **Sport: Sci alpino - [illegible] gigante femminile**
12,55 **Sport: Sci alpino - [illegible] gigante femminile** (2ª manche)
13,45 **Sport show**
18,45 **TMC news telegiornale**
19,30 **Il mondo di Giò**, sceneggiato
19 — **Sport: Basket - Buckler Bologna-Basket-Livorno**
20,40 **TMC informa**
20,45 **Rocky II**, film
22,50 **TMC news**
23,20 **Sport: Tennis - Masters di New York**

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,45 **Vedi TRS per più di una regione**
15,15 **Vendite commerciali**
16,20 **Tutto casa**, rubrica
18,10 **Flash cinema**
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **Totò, Peppino e la... mala femmina**, film
0,50 **A Sud dei Tropici**, film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Promozionali**
18 — **Spazio redazionale**
18,15 **Telegiornale**
18,45 **Anteprima sport**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **Sette giorni**, replica
22,55 **Filo diretto**
1 — **Telegiornale**
1,30 **Programmazione notturna non stop**

[illegible]

13 — **[illegible]iaccio e neve**
14 — **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,30 **Juke box**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Detective Anni '30**, film
22,30 [illegible]
22,50 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Sicilianotte**

Canale 46

12,50 **La piccola Nell**, cartoni
14 — [illegible]
14,10 **Canale 46 news**
14,40 **R**[illegible]
20 — **La piccola Nell**, [illegible]
20,40 **Porta Portese**
22 — **Canale 46 news**
22,40 **Occulto con...**
23,10 [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Int.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Ind. tel. (091) 222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale Politeama Garibaldi. Settimo concerto, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuerman. L. Mosca: Undici poemetti. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. Ottavo concerto, giovedì novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
TEATRO MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 30, tel. 654.70.19. Campagna prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giuseppe Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
G. RAGOSTA: teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Cariste e Felice Calò in Maghi a Palermo. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Barbera, Totò e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Tuccio Tiocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trettunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 549885 - 0330 683451.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). ...castità... chi ...ta consumata, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.
TEATRO MADISON (tel. 543740). Ve... 21,15 Gustavo Sciré in La finestra sul cortiglio. Sabato 22,15, domenica 18,15.
FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. Passo Serio, cabaret di Bianca e Nanta. Regia di A. Sciullo. Sabato ore 22,15, domenica 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

AMICI DELLA MUSICA. Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Ponsionato Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI: Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori: Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 10 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera. Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Dama; musiche di Cataldani, Mascagni, Puccini, ecc. Martedì 16 novembre al Teatro in Fiera ore 21. Per informazioni tel. 090/342020
ACCADEMIA LAUDAMO: Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Daria Hovorà; musiche di Beethoven, Shostakovic, Schuber. Domenica 21 novembre al Teatro in Fiera ore 18. Per ... tel. 090/710929.

TEATRO

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Osteria di campagna di M. Rigillo da Viviani, ... M. D'Abbraccio; regia di M. Rigillo. ... giovedì 18 a domenica 21 novembre. Per inf. tel. 090/345233
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da ... M. Mollica, con A. Molè ... Mollica; regia di M. Mollica. Fino al 27 novembre ... 21. ... 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 35 Tel. 637.802 Or.: 18,30/22,30	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**
Bellini v. Giobert 3 Tel. 25.905	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Supercinema ... Alighieri 4 Tel. 26.055	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440	
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30	**Tom & Jerry**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.999 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 492.949	**Le donne non vogliono più** di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pomponi (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: lo sfaldamento della coppia, con queste premesse, saranno molto N. V. 1h 39' **Commedia**
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323	
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17/22,30	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 18/22,30	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per ... protesta e lanno sconvolgere ... N. V. 1h 32' **Drammatico**
Super. Grivi p. Giusiani 2 Tel. 500.803 Or.: 17,30/21,30	**L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e ... una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 1h 30' **Dramm. erotico**
Aurora v. XXVII Luglio 76 Tel. 716.695 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Lux l.go Soggiola, n. 169 Tel. 716.286 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Olimpia v. degli Amici, fs. 942 Tel. 716.039 Or. ...	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Orione v. Marino 330 Tel. 292.57.98 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Savio Piccolo Frumentario ... 717.349	**Tom & Jerry** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PALERMO

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afferra la verità, le donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. ...	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 17,45/21 Ingr. 10.000	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 525.16.68 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Gaudium v. Domenico Almeyda 32 Tel. 341.536 Or.: 17/10,40/22,30 Ing. 10.000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Cinema	Film
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. ...	**Dave** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato, il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.6974 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Le donne non vogliono più** di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pomponi (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: lo sfaldamento della coppia, con queste premesse, saranno molto N. V. 1h 39' **Commedia**
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/19,40/22,30 Ingr. 10.000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Metropolitan v. Strasburgo 356 Tel. 688.55.32 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Caro Diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, guarnizione di sinistra che sostituisce l'ideologia con panache vana N. V. 1h 40' **Commedia**
Nazionale v. E. Amari 168 Tel. 588.280 Or.: 16/18,20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Nazionalino via E. Amari 166 Tel. 588.280 Or.: 16,30/21 Ingr. 10.000	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Jolly v. Costantino 64 Tel. 341.263. Or.: 18,15 20,20/22,30. Cineforum Ingr. 10.000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Rivoli via I. ro Federico ... Tel. 35.21.51 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Rouge et Noir p. Verdi 82 Tel. 587.268 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Cinema	Film
Duemila	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052	Sala riservata

SIRACUSA

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Mignon Tel. 61.122	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Vasquez Tel. 36.823	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Verga Tel. ...	**Le donne non vogliono più** di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pomponi (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: lo sfaldamento della coppia, con queste premesse, saranno molto N. V. 1h 39' **Commedia**

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
Ariston	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
Comunale ... Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.054 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Masciari p. Le Pera Tel. 724.675 Or.: 16/18/20/22	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 16/20/22,30	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Isonzo v.le Isonzo ... Tel. 27.806 Or.: 16/18/20/22	

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita Tel. 28.850	CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi ... Tel. 20.042	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
... v. Vittorio Veneto Tel. 898.168	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Aurora v. S. Caterina 163 Tel. ... Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghil. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
Moderno	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposare una ... fanciulla, s'innamora di una passione ... contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Levinod (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, 27/11, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-16 dicembre.

TEATRO DUSE. Fino a domani **Sottosopra** con la Premiata Ditta.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre. Lunedì ore [illegible] concerto Bracco Di Graci.

TEATRO [illegible] v. Libia 59, tel. 344.772. Oggi ore 21 e domani ore 15,30, **Pacchi di bugie**, con M. Bellei e P. Pavese.

TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. 26-28 novembre, **Colori** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca Spagnoletti.

TEATRO DELLE MOLINE. v. delle Moline 1, tel. 235.288. oggi e domani, ore 21, **Piermarmo soundmachine** di e con D. Trambusti.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia [illegible] Perché, con A. Bavera.

TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domani: **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele.**

BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Lunedì ore 18, incontro con Patrick Parrinder, **The land of no news.**

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Rassegna **I concerti del Filarmonici** domani ore 17,30, dir. Rodolfo Bonucci, pianista R. Cappello, musiche di Beethoven e Busoni.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattien. jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern**

SALA BOSSI. p. Rossini 2. Ore 21 Concerto **Fabrizio Festa**, pianoforte. Musiche di Bach e Granados.

PARCO NORD. Kangar ore 22 concerto **Funny Company** + discoteca. Martedì concerto **Marietta Nava**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21 **Qualcuno volò sul nido del cuculo,** di D. Wassermann, compagnia Teatro di Cento, regia Ennio Esposito.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Ore 21 Giorgio Comaschi in **L'uomo dei lupini.**

CARPI

TEATRO COMUNALE. 26-28 novembre, **Victor Victoria**, di R. Schunzel, con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.

[illegible] **NUOVO** [illegible] Riposo

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. [illegible] 21, spettacolo **Balletto nazionale Costa** [illegible] **varia**

NUOVO PALASPORT. 29 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**

[illegible]CO

TEATRO DADA. Domani, **Riccardo III** di Shakespeare, regia M. Manone, con R. Carpentieri.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Ore 21 **La locandiera** di Goldoni, con C. Simoni e P. Milani

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, R. Vallone e M. Sannoner in **Desideri sotto gli olmi**. Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo

FORLI'

TEATRO ASTRA. Fino a domani, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.

TEATRO DELL'ARCA. Domani, ore 16, **I tre porcellini**. 3 dicembre, ore 21, **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.

PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Domani concerto duo **Viktoria Mullova** violino, **Bruno Canino** pianoforte. Musiche di Bach e Prokofiev.

CAP CREUS. Giovedì [illegible] **Guru's** [illegible]

[illegible] Domani, ore 18, **I concerti** [illegible], Paola Bruni pianoforte. Musiche di Ravel, Satie, Fauré e Debussy.

LUGO

TEATRO ROSSINI. Stagione lirica, ore 21 **La serva padrona** di Pergolesi e **Mozart e Salieri** di Rimskij-Korsakov, orchestra Toscanini, dir. Herbert Handt. Int.: Valeria Baiano, Graziano Di Cesare e Ezio Poldon. Replica domani.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo

S. GEMINIANO. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Da lunedì a sabato, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

NONANTOLA

VOX. Giovedì concerto **Gianna Nannini.**

PARMA

TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Barbarie** liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde» di Stevenson. Prima nazionale. Domenica, ore 16, Teatro delle Briciole in **Viaggio illustrato**, repliche, alle ore 10, fino al 26 novembre.

TEATRO DUE. Fino a domani, **Totò principe di Danimarca**, di e con Leo De Berardinis

[illegible]

[illegible] Ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Emilia-Romagna**, dir. M. Benini, flautista G. Zagnoni. Musiche di Rossini e Schubert.

RAVENNA

[illegible] ALIGHIERI. [illegible] martedì a sabato, **Zitti tutti** con Ivano Marescotti, regia [illegible] Marco Martinelli. Prima nazionale

TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Martedì concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche [illegible] Elgar, Mozart, Schnitke e Sostakovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele**

[illegible]LASPORT. Riposo.

REPUBBLICA [illegible] S. [illegible]

TEATRO [illegible] Lunedì ore [illegible] concerto Mischa Maisky. [illegible]. Musiche di Bach. 29 novembre, **Terapia [illegible] gruppo** di C. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Da venerdì a domenica, [illegible] Grone e V. Zinny in **Ti-Jean e i suoi fratelli**, commedia musicale di Derek Walcott

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Martedì, Aldo, Giovanni e Giacomo in **Recital**

BOLOGNA

Admiral — v. S. [illegible] Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52 Tel. 555.127. Rid Agis Or.: fer. [illegible] fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 5 Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30) Rid. Agis e studenti
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3 Tel. 265.828 [illegible] e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. [illegible]
[illegible]terioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: fer. e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Rid. Agis Tel. 248.268. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Rid. Agis Tel. 24930. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando [illegible] la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — piazza P. Castiglione 3 Or.: 20/22,30
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarionio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30) Riduzioni
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. **Commedia**
Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi del film

Giardino — v. Orlani 37/2 Tel. 343.441 Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15 (ult. 22,30). Rid. Agis
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza 6 Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 [illegible]45. Rid. Agis
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357 Or.: 20,30/22,30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly — v. Marconi 14 Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 226.604. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le [illegible] della coppia, con questa promessa, saranno molto N. V. 1h 39' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)
Giovanni F[illegible] — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Dr[illegible]**

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9 [illegible] Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30; sab. ult. 0,30
Occhi di serpente (Snake Eyes) — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30 Sosp. entrate di favore
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821 Fer.: 18/22,30; sab. e fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo [illegible] — a. Nosadella [illegible] Tel. [illegible]
Ore 15/16,40: **Tom e Jerry - Il film.** Ore 18,30/22: **America oggi.**

[illegible] Splendor — a. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 17/19,50/22,30; fest.: 14,20/17,05/19,50/22,30 Rid. Giovani
Il socio (The firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. [illegible],30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916 Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. [illegible] [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. 1ª visione Fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rialto Studio I — v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: fer. e fest. 15/16,45 18,40/20,40/22,45
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto [illegible] 2 — v. Rialto 19 [illegible]. 227.926 Or.: fer. e fest. 16/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma [illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30 fest. 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un [illegible] infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 20,10/22,35 sab. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35. 1ª visione
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Fer. 20,30/22,30. Rid. Agis [illegible]. e fest. 18,30 (ult. spett. 22,30). Festival [illegible] Cannes '93
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre [illegible] e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo [illegible] residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3457 Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Com[illegible]**

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 [illegible]: 20/22,30
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible] amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906 Or.: 20/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Galliera — v. Matteotti 25 Tel. 372.405 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Rid. Agis
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — v. Cimabue [illegible] Tel. 3824 Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Perla — v. S. Donato 34 Tel. 2412. Or.: 20/22,30
[illegible] in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93)* — Una vedova asseconda il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20/22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

CINECLUB [illegible] [illegible]ière — v. Pietralata 55/A Tel. 523.539
Ore 16,15: **Non desiderare la donna d'altri**, di K. Kieslowski. Ore 18,10 **Tango argentino**, di G. Paskaljevic. Ore 20,10 **Lolita**, di S. Kubrick. Ore 22,30 **Johnny Suede**, di T. Di Cillo.

LUCI ROSSE [illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Maurizia... multiorai

[illegible]re — Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
La calda moglie erotica... Lo voglio

[illegible] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza [illegible] Tel. 22.317 Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2954 Tel. 383.425 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima [illegible] killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
[illegible] la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20/22,30 [illegible]. 15; ultimo 22,30
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

S[illegible] Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.089 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16; ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' **Giallo comico**

San Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.762 [illegible] 20,30/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexand[illegible] — Via F. Beafle 77. T. 99.300
Pom. ore 15/16,40: **Tom & Jerry - Il film**. Sera ore 18,30/20,30/22,30: **Sud**

Apollo 1 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14/15,50/19,40/22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno str[illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 3 — Via Mair 69/p Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.861 Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30
Una zia... molto disponibile

Ristori — Via Turco 8 T. 206.579 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.560 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Sala Boldini — Ingresso gratuito Ore 21,30
Samba Traoré — *di I. Ouedraogo, con B. Sangaré, M. Kaba (Burkina Faso '93)* — Un giovanotto torna al suo villaggio e, con soldi rapinati, si compra casa, bar, nuova vita. Ma il passato rimosso è in agguato. Orso d'argento a Berlino. N. V. 1h 25' **Commedia**

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 Tel. 780 864. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 15,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
[illegible]r amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [illegible] Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) Ingr. 6000
Il socio (The Firm) — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 5 Tel. 83.417 Or.: fer. 20; sab. 16 fest. 15 (ult. 22,30)
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Una zia... molto disponibile

Sacher — Viale Appennino 657 Tel. 86.557 Ore 21 (unico spett.) Interviene il regista
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mazzini — Corso Repubblica 88 Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Odeon — Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Saffi — Viale Appennino 476 Tel. 84.070. Fer. 21,15; sab. 19/22,30; fest. 16/19/22,30 Ingr. 6000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, [illegible] Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dr[illegible].**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]. Agis
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible], energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

IMOLA

[illegible]la — [illegible]: 20,10/22,30
L'uomo senza volto — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. [illegible] 1h 56' Drammatico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: fer. 20,15/22,30, sab. 16,30/22,30, fest. [illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Jolly — Via Troni 16, [illegible] 22.794, Or.: 15,30/22,30
Dennis la [illegible] — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible] N. V. 1h 34' Comico

[illegible] — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30, [illegible]: 15,30/ult. 22,30
Misterioso [illegible] a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [illegible] tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' Giallo comico

MODENA

[illegible] — Via Selmi, [illegible] 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una sfrena[illegible]a in calore... — [illegible] Pomodoro. Regia Dudy Still. V.M. 18

[illegible] — Via Ramondo [illegible], Orario: fer. 16,30/19,30/22,30, fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: [illegible] e fest.: 15,30/17,30, 20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible] 1h 48' Dramm.

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Embassy — Vicolo Albergo 8, [illegible] 225.197, Or.: 20,30/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [illegible] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible] — Or.: 20,30/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 18,30, Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. [illegible]
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. [illegible] Or.: 15, 16,30/18/19,30/21/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 15, 17,30/20/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer e fest. 16/18,10, 20,20/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la [illegible], la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or. fer. e fest.: 16,30, 18,30/20,30/22,30
[illegible] lei — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. [illegible] 1h 43' Commedia

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273
Pomeriggio: **Tom e Jerry.** Sera: **Cliffhanger.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Astra — Piazzale Volta 15, [illegible] 582.178, Or.: 20,35/22,30, Fest. 15 (ult. 22,30)
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
[illegible] con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.209. Or.: 20/22,40, fest. 17,15/20/22,40
[illegible] tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo [illegible] caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 285.309. Or.: [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 20,30/22,45, [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

BOLOGNA

In diretta da «Cielito lindo»

In questo periodo sugli schermi tv con il personaggio di Morfina in «Cielito lindo» il comico e attore toscano Daniele Trambusti porta in scena, oggi e domani, alle Moline «Piermario soundmachina», primo titolo della stagione del rinnovato spazio del centro storico, che presenterà cinque diverse rassegne: teatro, comico, musica, libri (sei incontri con gli scrittori del «Gruppo 13») e poesia, con un convegno con le riviste italiane. Trambusti, che ha scritto lo spettacolo, è affiancato [illegible] Lorenzo Lapiccirella e Fabrizio Morganti, mentre la regia è di Natalino Balasso, più conosciuto nell'ambiente comico come Anatoli Balasz. Inizio dello spettacolo alle 21

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30, fest. in. 14 (ult. 22,30)
Pomeriggio: **Tom e Jerry - Il film.** Sera: **Cliffhanger.**

[illegible] 1 — Via Paciaudi [illegible], Tel. [illegible], [illegible] e fest.: 20,20/22,30
Per amore [illegible] per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible] castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Verdi [illegible] 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.47[illegible], Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78, Tel. 24.855. Or.: 15, 15,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Corso — Corso V. Emanuele II 51, Tel. 21.988, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Per amore, solo [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, cos[illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Pomeriggio: **Tom e Jerry - Il film.** Sera: **Cliffhanger.**

P[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: fer. 20/22,30, [illegible] 14,15/17/20/22,45
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Capitol — Via Salara 33, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 16/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.561, Or.: 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 8, Tel. [illegible], Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Roma — Via Sixto 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Amore [illegible] interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.788, Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. [illegible], Or.: fer. [illegible], fest. [illegible],30/22,20
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Alexander [illegible] — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 20, fest. 14,30/22,20
Per amore [illegible] per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. [illegible], fest. 15 (ult. 22,20)
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica orga[illegible]ione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima [illegible] killers. N. V. [illegible] Thriller

[illegible] 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.557, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.762. Or.: fer. [illegible], [illegible] 15/22,20
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible] di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol — Via Zandonai 2, [illegible] 74.247. Or.: fer. [illegible], fest. 15 (ult. 22,30), Cinestudio
[illegible] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

[illegible] — Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 19,50, fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] un[illegible] [illegible] famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri [illegible] N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 43[illegible].288, Or.: fer. 20/22,20, fest.: 15,10 ult. 22,20
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288, Or.: fer. 20, [illegible] 14,30 ult. 22,20
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Or.: [illegible],30/22,30
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Senda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia [illegible] bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: 20,30; fest. 15 (ult. 22.15), Film rassegna
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [illegible] zione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Verdi — Via Em. all'Ospizio 62/b, Tel. 558.169, Or.: fer. 20/22,35, fest. 14,20, ult. 22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 18,30/22,30, fest. 14; ult. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20, fest. 14,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30/22,20, fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible] Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.633, Or.: fer. 20
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Il gusto [illegible] bocca

Miramare — Via Olivoli 85, Tel. 372.293
Visite anali a domicilio

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: fer. 20, fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: feriali 20, festivi 14,30
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di [illegible] barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i [illegible] industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26 630, Or.: fer. 20/22,30, [illegible] 14,30
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Jurassic Park
ALFONSINE
GULLIVER: L'età dell'innocenza
[illegible]
[illegible] per [illegible]
BARBIANO
DORIA: Per amore solo per amore
BAZZANO
ASTRA: Sud
STAR: Sol Levante
[illegible]
[illegible] Il socio
[illegible] TARO
[illegible] Dave
FARNESE: Per amore, [illegible] per amore
[illegible]
[illegible] Il socio
[illegible]
CAPITOL: L'uomo [illegible] volto
CORSO: [illegible] amore solo per [illegible]
[illegible] Molto rumore per nulla
SUPERCINEMA 70: Sud
[illegible]ANDE
[illegible] ROMA: Cliffhanger
[illegible]
BELVEDERE: Cliffhanger
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Hot shots 2
JOLLY: Il [illegible]
[illegible]
NUOVO: Silver
[illegible]
[illegible]: Sommersby
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible] Il socio
CATTOLICA
[illegible] 1: L'uomo [illegible] volto
ARISTON 2: Senza tregua
LAVATOIO: Sol Levante
CENTO
ASTRA: [illegible] dell'innocenza
ODEON: Sol Levante
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il socio
CODIGORO
ARENA: Silver
COPPARO
ARCOBALENO: Molto rumore per nulla
CORREGGIO
[illegible] dell'innocenza
[illegible]
VERDI: Il socio
FAENZA
EUROPA: Eddy e la banda del sole luminoso
SARTI: L'uomo senza volto
ITALIA: Sol Levante
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Sol Levante
CRISTALLO: Dave
FINALE EMILIA
CORSO: Il socio
FORLIMPOPOLI
VERDI: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
FRANCOLINO
[illegible] riposo
[illegible]ILA
CARACOL: [illegible] centro [illegible] mirino
METROPOL: Jurassic [illegible]
[illegible]
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sol Levante
LAGARO
VITTORIA: L'età dell'innocenza
LIDO ESTENSI
DUCALE A: [illegible]
[illegible] B: Sol Levante
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
[illegible] Levante
[illegible] L'uomo senza volto
VENTURINI: Senza tregua
SAN ROCCO: Addio mia concubina
[illegible]
NUOVO: L'età [illegible]
[illegible]
[illegible]O: Film per [illegible]
[illegible]
CAPITOL: L'uomo [illegible] volto
SUPERCINEMA: [illegible]
[illegible] ADRIATICO
[illegible] Il [illegible]
MONTECCHIO
[illegible] Cliffhanger
PAVULLO
GIARDINI: Cliffhanger
PISIGNANO
AGOSTINI: Silver
[illegible] TERME
[illegible] Levante
[illegible]
SMERALDO: Hot [illegible] 2
PUIANELLO
EDEN: America oggi
REPUBBLICA [illegible] SAN MARINO
[illegible] Hot shots! 2
[illegible] riposo
[illegible] riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15: Cliffhanger
RICCIONE
ODEON: Sol Levante
RIOLO TERME
EUROPA: Codice d'onore
RUSSI
REDUCI: ore 21 Amore per sempre
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Cliffhanger
GIADA: Sol Levante
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Dolce Emma cara Bo[illegible]
S. [illegible] DI [illegible]
[illegible] JOLLY: Caro diario
[illegible] BAGNO
[illegible] riposo
[illegible] CASALE
ITALIA: [illegible]
[illegible] IN VINCOLI
FARINI: Proposta indecente
[illegible]
[illegible]: Cliffhanger
[illegible]
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'uomo [illegible]
S. FRANCESCO: Il s[illegible]
[illegible] SUL [illegible]
BRISTOL: L'uomo [illegible] volto
[illegible]
[illegible] dell'innocenza
[illegible]
GRAND'ITALIA: [illegible]
[illegible]
NUOVO: [illegible] centro [illegible] mirino
VIGNOLA
ARISTON: Cliffhanger

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda, 46. Tel. 659.674. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Capitol — Via Roma, 167. Tel. 651.369. Or.: 1630/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Per amore [illegible] per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.758. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lir[illegible]
[illegible] omicidio a [illegible] ☎ — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. V. [illegible] 40' **Giallo comico**

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo [illegible] volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 16,20/19,10/22. Lire 8000
Il socio ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. Or.: 18/20/22. Ingresso con tessera
Sud ☎ — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Or.: 16,10/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
[illegible] Falcone ☎ — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto 15. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Per [illegible] solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Lire 8000/3000
Prima Rassegna Cinematografica Argentina. **Assassinio nel senato.** Regia di Juan José Jusid.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209. Tel. 301.378
Ore 21 Turno E - L. 27.000/23.000/19.000. Circuito teatrale Regionale Sardo, Stagione di Prosa 1993/94, Compagnia Goldoniana **I Rusteghi** di Carlo Goldoni. Regia Massimo Castri.

Centro [illegible] — Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21. Tel. 380241. L. 10.000/8000. Coop. Teatro Scientifico
La [illegible] di Carlo Goldoni con Ezio Maria Caserta, Isabella Caserta, Raffaela Gangale, Francesca Guidoni, Monica Lombardo, Maurizio Pongiluppi, Roberto Vandelli, regia di E. M. Caserta.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni. Tel. 34.14.18. Or.: 22
W. A. [illegible] Ingresso [illegible]

Actores Alidos — Via [illegible] 56. Tel. 27.46.55. Or.: 21
Compagnia Crasc presenta **Cerimoniale.** Regia di Lucio Colle.

Teatro Alkestis — Via Loru 31. Tel. 30.63.92. Or.: 21. Lire 12.000
Incontri [illegible] Teatro presenta [illegible] Regia di Gabriele Boccaccini.

[illegible] S. [illegible] — [illegible] del Collegio 2. [illegible]. 663.724. Lire [illegible]. Rassegna cinematografica
Un giorno di [illegible] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)*. V. 14 1h 53' [illegible]

Teatro [illegible] — Via Portoscalas 47. Tel. 68.32.88. Or.: 21
Tre studi per una crocifissione Interpretazione e regia di Danio Manfredini.

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. Tel. 26.32.56. Or.: 18. Lire 4000
Compagnia Teatro Danza Contemporanea. **Il viaggio** di Alessandro Mura.

CAGLIARI

Il Cerimoniale di Arrabal alla napoletana

La compagnia napoletana di ricerca Crasc propone alla sala Alidos di Cagliari «Cerimoniale», regista Lucio Colle. Frutto di un laboratorio teatrale sui temi dell'omonima opera di Fernando Arrabal, lo spettacolo approfondisce il tema della ricerca di sé. [illegible] lavoro sarà replicato in città fino a domenica. Lo spettacolo apre la rassegna «Vetrina '93», che poi proporrà, dal 3 dicembre, un «Omaggio a Kantor» (foto), ideato e promosso dalla compagnia Teatro Actores Alidos: riflessioni e proposte, attraverso mostre di disegni, fotografie e video, [illegible] tavola rotonda e il testo «Manjacy or their master's voice», diretto [illegible] Andrzej Welminski

TACCUINO [illegible]

Musica

A Cagliari nella chiesa di Santa Chiara (ore 21) recital [illegible] soprano Gabriella Cassinelli, con la pianista Susanna Pettinau. La chitarrista Filomena Moretti sarà stasera nel salo[illegible] parrocchiale di Ottana, con brani di Bach, Sor, Giuliani e Turina.

Teatro

«Genera Azioni» dello Stalker Teatro è oggi e domani a Cagliari per la rassegna «Incontri '93» all'Alkestis. Il regista Gabriele Boccaccini gui[illegible] Paolo Fauciglietti, Raffaella Marsella, Adriana Rinaldi ed Eldo Taricco: all'arpa Maria Pia Mantovani. All'Alfieri ultima replica de [illegible] Rusteghi» di Carlo Goldoni, nell'allestimento diretto [illegible] Massimo Castri. Goldoni [illegible] anche a [illegible] serrato: la cooperativa Teatro Scientifico porta in scena «La Gastalda» nel Centro Akròama [illegible] via 31 marzo 1943; il regista [illegible] Ezio Maria Caserta. Al teatro dell'Arco, Danio Manfredini presenta «Tre studi per una crocefissione», liberamente ispirato a Francis Bacon. Al Ferroviario di Sassari (ore 18) la compagnia Contemporanea propone uno spettacolo di teatro danza firmato da Alessandra Mura, «Il viaggio». A Nuoro il gruppo Lapola porta in scena «L'importante è montarsi la testa»; alle 21, sala San Giuseppe in viale Trieste.

[illegible]

«Assassinio nel Senato», diretto nell'84 [illegible] Juan José Jusid, è al Quattro Colonne di Sassari per la settimana dedicata al cinema argentino. Il film - in lingua originale con sottotitoli - ricostruisce la fine di un parlamentare che negli Anni '30 [illegible] denunciato speculazioni e [illegible]ruzione nel commercio internazionale delle carni. Sarà forse meno semplice segu[illegible] in lin[illegible]a originale «Asik kerib» dei registi georgiani Sergej Parazanov e David Abasiza, fino a lunedì all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, [illegible] 21). A Cagliari la rassegna «Gioventù, amore e rabbia» propone agli studenti universitari «My beautiful laundrette», di uno Stephen Frears che nell'85 [illegible] po' [illegible] famoso; alle 18,30 e alle 21 nell'auditorium dell'ex istituto dei ciechi, in viale fra Ignazio, [illegible] Vicoletto proietta «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, con Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer; ore [illegible] e 20,45, via San Giacomo [illegible] Al Sant'Eulalia la ribellione del cinquentenne Michael Douglas in «Un giorno di ordinaria follia».

Stasera [illegible] tv

Il Tg dei Ragazzi, su Sardegna 1 alle 19,15, visita un liceo cagliaritano occupato dagli studenti e intervista Massimiliano Medda, anima del gruppo teatrale Lapola. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10,05 **Una donna in [illegible]**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]r**, proposte commerciali
15 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, [illegible]
21 — **Good Grief**, telefilm
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible] notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
1 — **[illegible] mura [illegible] Gerico**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, [illegible]
13,30 **Documentario**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Te[illegible]**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **[illegible]** cinema
[illegible] **Tv shop**
18,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **[illegible]ort regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Salto nel buio**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Zitti e [illegible]** (replica)
17 — **[illegible] Cinquestelle**, rubrica
17,30 **[illegible] box**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Detective anni [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato** (replica)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super Tg news**, notiziario
14,50 **Marron glacé**, novela
[illegible] **Vegas**, telefilm
16,45 **Telepromozioni**
18 — [illegible]
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super Tg [illegible]** notiziario
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Super Tg news**, notiziario
23,45 **Rosso di sera**, spettacolo
0,30 **Super Tg news**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Il mago**, telefilm
11 — **La [illegible] razzi**, documentario
11,30 **Catch**, sport
12,00 **Angie**, sit. comedy
13 — **Mademoiselle Anne - Phantaman**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **[illegible] rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova [illegible]**
17,15 **Doraemon - Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
19 — **Forza mare**, sport
[illegible] **Corso [illegible] Lingua: english**
19,35 **Pensiero religioso**
[illegible] — **Nova notizie**
20,30 **Crociera di lusso**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
[illegible] **[illegible]r John**, telefilm
23 — **Guerrieri Ninja**, tele[illegible]
[illegible] — [illegible]

Telegamma

14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **[illegible] stira mini palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **[illegible] Giuseppina**, cartoni animati
17,24 **[illegible] all'occhiello**, varietà
18 — **Tg [illegible]**
18,30 **L'uomo Tigre**, carto[illegible]
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky [illegible] Tadpole**, [illegible] animati
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, [illegible] edizione
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
[illegible] — **Azzurra notiziario**, [illegible] edizione
[illegible] **Telefilm**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Henry e Kip**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,30 **Sportello impresa**, rubrica di economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Sport domani**, rotocalco sportivo a cura di Marco La Picca
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19,45 [illegible]
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Zero in condotta**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Trappola per quattro**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Fra montone e le sue pecorelle**, film

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Te[illegible] Sardegna [illegible]**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **Non tradirmi con me**, film
17 — **Huckleberry Finn**, [illegible] animati
17,30 **Video shop Selko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **T[illegible] Sardegna [illegible]**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop Palestra**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **[illegible] Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al [illegible]**
20,50 **[illegible] fuga**, film
22,20 **[illegible]amo al cinema**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Documentario**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Andiamo [illegible] cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, [illegible] animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela marzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programma [illegible] ragazzi**, cartoni e news - I 3 samurai - Little Dracula
19 — **Tv market**, proposte commerciali
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **La rosa [illegible]**, film con Tyrone Power
23 — **Sfidagricoltura**, programma di frutticoltura
24 — **Glitter**, telefilm
0,50 **Il mediatore**, film con Jason Miller
2,25 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
3,15 **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **L[illegible] giorno**, rubrica
15 — **MASH**, telefilm
15,30 **Pescare insieme**, settim.
16,10 **Volley League**, settimanale
17,25 **Odeon sport**, settimanale sportivo
18,10 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
[illegible] **Il ritorno [illegible] Canyon**, film
22,30 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
23 — **Conflitto finale**, film
0,40 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
1 — **Telepromozioni**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ATTENZIONE !!!

È PARTITA L'OPERAZIONE GRANDI AFFARI

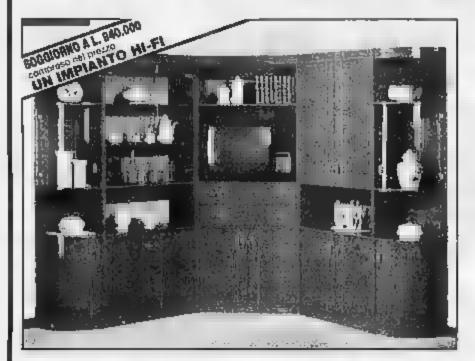
COMUNICAZIONE AI SENSI DI LEGGE

BOSCO MARENGO IL ....

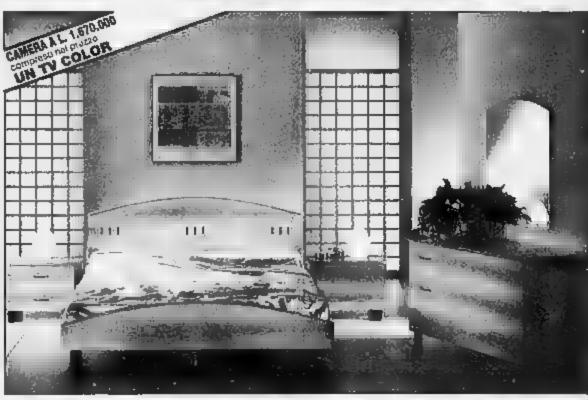
UN VIAGGIO A PARIGI

TUTTO MOBILI

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA E FESTIVI COMPRESI

ESCLUSIVO!

RICHIEDI LA **"TUTTO CARD"** LA NUOVA CARTA GRAN RISPARMIO.

TELEFONA ALLO: 0131/298382

CON LA NUOVA FORMULA TUTTO SHOP OGNI SCELTA DIVENTA PIÙ FACILE

PAGAMENTI IN 60 COMODE RATE

...E...
PER I PIÙ PICCOLI
CAMERETTA
A L. 590.000
COMPRESA
NEL PREZZO
UNA RADIO SVEGLIA

IVA ESCLUSA - OFFERTE NON CUMULABILI

S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 20 Novembre 1993 ■ 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Si punta solo sul ballottaggio

C'è un rinvio sul Totovoto

ALESSANDRIA. I bookmakers inglesi, interessati [illegible] elezioni alessandrine, accetteranno scommesse, [illegible] solo sul ballottaggio. Le restrizioni alle «puntate» sul nome del [illegible] sindaco di Alessandria [illegible] state dettate dal ministero dell'Interno, che ha chiesto alle [illegible]nzie inglesi di astenersi dall'accettare [illegible] sulle elezioni di domani.

L'avvertimento era rivolto soprattutto per le città di Palermo [illegible] Napoli, dove forti [illegible] di denaro, di dubbia provenienza, e puntate su un candidato piuttosto che [illegible] altro avrebbero potuto «dirottare» [illegible] pacchetto di voti considerevole, col risultato di far invalidare [illegible] elezioni. Diverso il discorso per il secondo turno, il ballottaggio appunto, dove si presume che le scommesse non possano più influenzare il voto.

Così, l'inizio delle scommesse è fissato dai bookmakers inglesi della «Atlas» solo per martedì 23 novembre: chi vuole puntare [illegible] può telefonare [illegible] [illegible] verde 1678-77292. Gli esperti di Oltremanica prepareranno le quote, in funzione di chi accederà al ballottaggio del [illegible] dicembre.

Le quote di previsione su chi andrà al ballottaggio sono [illegible]biate, rispetto alle prime richiesta di interessamento degli scommettitori alessandrini.

Durante [illegible] campagna elettorale, dal 26 ottobre a oggi, sono mutate, almeno nei pronostici, le sorti dei «magnifici sette» che aspirano alla poltrona di primo cittadino. Per qualche candidato le previsioni sono migliorate.

Sul problema delle scommesse intanto la discussione è aperta dopo le denunce della Guardia di Finanza contro scommettitori e giornali che pubblicavano inserzioni dei bookmakers. C'è [illegible] dire, però, che il caso sembra riguardare solo le puntate sportive, su calcio e cavalli, visto che in Italia esiste in materia il «monopolio» di Coni (Totocalcio) e Unire (Totip). Più incerta invece la situazione per le scommesse elettorali, dove pare che [illegible] esistano limitazioni.

Tanto più che le scommesse avvengono di fatto nel Regno Unito. Infatti lo scommettitore deve depositare una somma, che serve da cauzione, sul conto corrente di una banca accreditata: di lì verrà tratta l'entità della puntata, in base ad accordi telefonici. Saranno molti gli alessandrini decisi a tentare la [illegible] sulle elezioni? La vera [illegible] sarebbe se [illegible] [illegible] arrivasse neanche al ballottaggio.

Antonella Mariotti

SUL VOTO SERVIZI A PAG. 37

«Bookmakers» inglesi all'opera

Il sostituto procuratore avrebbe chiesto il giudizio almeno per 5 degli indagati

Chiusa l'inchiesta «Mani pulite»

Il gip dovrà pronunciarsi sulle accuse a politici, funzionari e impresari. Il p.m. Rapetti: «Ci si è basati sulle dichiarazioni di Pareglio, benché [illegible] sempre attendibile». Il sistema delle tangenti

Da sinistra: Francesco Franzò, Eugenio Ferrero, Carlo Massobrio, Giancarlo Canegallo ed Eraldo Pareglio

ALESSANDRIA. L'inchiesta «Mani pulite», che lo scorso aprile ha portato all'arresto di funzionari e uomini politici, [illegible] chiusa. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Rapetti, che l'ha condotta per molti mesi con l'allora procuratore Marcello Parola, ha posto fine alle indagini nei giorni scorsi, entro i sei mesi previsti dalla legge. Il sostituto avrebbe chiesto al gip Pierluigi Mela, cui spetta di pronunciarsi in merito, l'incriminazione di almeno cinque persone.

[illegible] Francesco Franzò, ex presidente della Provincia e i geometri Carlo [illegible]rio, già assessore comunale ai Lavori Pubblici ed Eraldo Pareglio, il faccendiere tortonese che, per [illegible] stessa ammissione faceva il «collettore» di mazzette fra gli imprenditori, dirigente dell'Edilvie, l'associata dell'Itinera di Marcellino Gavio, accusati di corruzione. Quindi, l'architetto Giancarlo Canegallo, fino [illegible] [illegible] marzo responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, imputato di concussione e l'ex segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, [illegible] di ricettazione e ricorso al finanziamento illecito dei partiti.

[illegible] è escluso che il pm abbia chiesto pure l'incriminazione di alcuni dei sette imprenditori, a loro volta arrestati per corruzione, e per i quali si sarebbe accertata la responsabilità, anche in base alle confessioni rese.

[illegible] magistrato non fornisce alcun particolare, ammette [illegible] lo di avere concluso l'inchiesta nei termini di legge aggiungendo «che [illegible] è dovuto tener conto delle dichiarazioni di Pareglio anche [illegible] l'indagato non sempre avrebbe fatto affermazioni degne di fede».

Franzò, Massobrio e Pareglio, secondo l'accusa, avreb[illegible] intascato parte delle tangenti versate al faccendiere [illegible] un pool di imprenditori [illegible] cambio [illegible] appalti. Canegallo avrebbe preteso tre milioni [illegible] [illegible] impresario al momento della costruzione del parcheggio di piazza Gobetti. Eugenio Ferrero finì in carcere per aver ricevuto [illegible] Massobrio [illegible] somma [illegible] denaro a favore del partito.

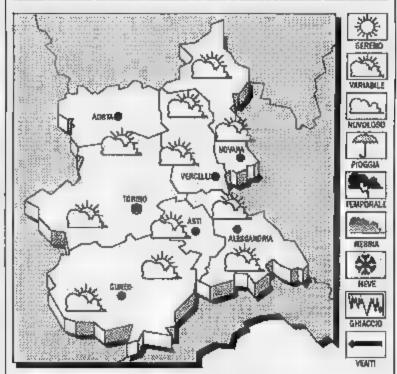
L'ex presidente della Provincia, l'architetto e l'ex segretario provinciale del psi hanno sempre respinto l'accusa. Carlo Massobrio confessò [illegible] aver ricevuto da Pareglio del denaro subito dirottato sulla scrivania di Ferrero.

Queste [illegible] ammissioni gli valsero la concessione degli arresti domiciliari dopo pochi giorni di detenzione. Anche Pareglio [illegible] rimase a lungo in cella: [illegible] tempo, comunque, è sparito dalla circolazione (è indagato anche per episodi di corruzione [illegible] Tortona e la scomparsa risale appunto agli sviluppi di quell'inchiesta).

La detenzione preventiva di Franzò e Ferrero si è invece protratta 3 mesi. Due settimane in meno [illegible] [illegible] Canegallo, anche in considerazione del suo precario stato [illegible] salute.

Oltre alla chiamata in [illegible] [illegible] Pareglio, a carico di Franzò vi sarebbero alcuni appunti scritti [illegible] un'agenda peraltro piuttosto vaghi. Canegallo e Ferrero sono inquisiti sulla base [illegible] delle affermazioni fatte rispettivamente dall'impresario e da Massobrio.

Sembra che il magistrato stia svolgendo altre indagini, ma su episodi di minor rilevanza.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti.
[illegible] Senza variazioni, su valori inferiori alla media.
VENTI. Moderati orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni [illegible] nevicate sui rilievi a quote basse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: [illegible] min: 0; media: [illegible]
UN [illegible] FA
Max: 10; min: 0; media: [illegible]
[illegible] E IN [illegible]
Torino 7; Aosta 6; Asti 6; Novara 7; Cuneo 6; Vercelli 7

La vigilanza affidata anche al Nucleo prevenzione crimine

«Super poliziotti» in centro per difendere i negozianti

ALESSANDRIA. Super poli[illegible] per proteggere i commercianti del centro: [illegible] questo l'impegno delle forze dell'ordine, dopo l'incontro con i rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti.

[illegible] da alcuni mesi - come ha spiegato il questore Ruggiero Borraccino - [illegible] occasione della mostra orafa di Valenza, [illegible] anche a Casale, Tortona e Novi, è stato utilizzato con successo il Nucleo prevenzione crimine: una squadra formata da poliziotti espressamente addestrati nei servizi di prevenzione. La sezione ha sede a Torino, ma con competenza [illegible] tutto il territorio [illegible] regione.

Si intende, dunque, avanzare nuovamente richiesta [illegible] collaborazione per la vigilanza del centro alessandrino.

Primo strumento [illegible] prevenzione, restano, comunque, le linee telefoniche [illegible] pronto soccorso. I commercianti (e i citta[illegible]ni in genere) sono invitati a segnalare al 113 (questura) o al 112 (carabinieri) anche semplici sensazioni di pericolo, oltre che sospetti o [illegible] [illegible] già avvenuti.

«Ringraziamo polizia e carabinieri per questo ulteriore impegno di prevenzione della criminalità - dice Roberto Cava, direttore Ascom -. Ci auguria[illegible] che altrettanta sollecitudi[illegible] venga [illegible] Palazzo Rosso. Speriamo, infatti, che il prossimo sindaco elimini le catene che isolano il centro storico e ostacolano l'intervento delle forze dell'ordine». [m. ru.]

ALTRO FURTO

Da Olimpia: 100 milioni

ALESSANDRIA. Continua la serie di furti in esercizi commerciali del centro. L'ultimo è stato messo a segno ai danni del negozio di articoli [illegible] indumenti sportivi «Olimpia sport» di via Bergamo 65, dove i ladri sono [illegible]ti in azione [illegible] notte di giovedì. Notevole il danno, almeno cento milioni. Pochi giorni prima il titolare aveva ricevuto gli articoli ordinati per [illegible] stagione invernale, in vista anche degli acquisti natalizi, e tra questi capi, tutti di pregio, i ladri hanno prelevato almeno l'80 per cento [illegible] bottino.

Il negozio si affaccia su via Bergamo, a poche decine di metri da corso Roma ed a due passi [illegible] piazza Turati. I ladri non hanno for[illegible] le porte [illegible] ingresso, evidentemente erano provvisti di chiavi false. Entrati nel negozio e scelti i capi migliori devono averli caricati [illegible] [illegible] furgone. Il furto è [illegible] scoperto alla mattina, alla riapertura del negozio. [illegible] intervenuti i carabinieri. [f. m.]

Petizione presentata in Comune: «Il traffico ha trasformato questa strada in [illegible] camera [illegible] gas»

Via Trotti: 500 firme contro smog e rumore

Il Comitato chiede esclusione dei bus [illegible] marciapiedi delimitati

[illegible] «Via Trotti è una camera a gas. Si aggiunga all'inquinamento atmosferico quello acustico e [illegible] si può rendere conto come chi qui vive oppure lavora [illegible] [illegible] limite della sopportazione. Per non parlare dei ricoverati della clinica Salus o degli studenti ed insegnanti dell'istituto [illegible] Vinci». Per questo oltre 500 alessandrini che in questa via del [illegible] abitano, hanno negozi od uffici, sono passati alla protesta, firmando un esposto consegnato al commissario straordinario del Comune dottor Cosimo Macrì.

[illegible] altre firme continuano ad essere raccolte, perché siamo stufi di sopportare [illegible] nessun amministratore comunale ha mai preso provvedimenti», [illegible] [illegible] sig[illegible] Morandi Scolsi e Gianni Beltrami, del «Comitato pro via Trotti». Del quale fanno parte anche il dottor Franco Ricagni e l'avvocato Gianfranco Sassi.

Il «Comitato» ha già presentato copia dell'esposto a tutti i candidati sindaco: «Chi sarà eletto non potrà dire [illegible] non conoscere il grave problema!».

Via Trotti camera a gas, si legge nell'esposto, perché transitano in continuità auto e bus, [illegible] manovre per parcheggiare, si formano lunghe file. «La polvere [illegible] sui davanzali, nelle nostre case e, presumiamo, nei nostri polmoni raggiunge quantitativi patologici», dicono.

Poi l'inquinamento acustico: «La via è stretta, fiancheggiata [illegible] palazzi, i rumori rimbombano ed al passaggio dei bus tremano le pareti degli stabili e si muovono i lastroni di pietra del marciapiede». C'è infine il pericolo per i pedoni, che non possono usare il marciapiede perché invaso dalle auto in [illegible].

Il «Comitato» chiede quindi l'eliminazione dei bus «che [illegible] quasi sempre vuoti» (e per il «no» ai mezzi dell'Atm sono anche i responsabili della clinica e del «Da Vinci»); la delimitazione del marciapiede per impedire la sosta delle auto vicino ai muri delle case; la creazione di tratti a senso vietato per scoraggiare l'uso di via Trotti come scorciatoia per l'attraversamento Ovest-Est della città. Infine l'installazione di una centralina di rilevamento dei gas all'angolo [illegible] via Bergamo.

«Vivere [illegible] questa via [illegible] [illegible] attentato alla salute fisica e psichica - dicono in via Trotti - ora abbiamo firmato l'esposto, pronti a [illegible] in piazza per far valere le nostre ragioni».

Franco Marchiaro

NUOVA LIBRERIA

S'inaugura con Einaudi

[illegible] Oggi alle 11, [illegible] via Urbano Rattazzi 10, si inaugura la prima libreria «Punto Elemond» in Italia, nell'ambito delle iniziative della [illegible] editrice Einaudi per festeggiare i 60 anni di attività. Saranno presenti Giulio Einaudi, Sebastiano Vassalli, au[illegible] che ha pubblicato in questi giorni «Il cigno», e Dante Isella curatore della raccolta degli scritti di Beppe Fenoglio apparsi nella biblioteca [illegible] Pleiade. Al «Punto Elemond» si potranno acquistare libri di narrativa italiana e straniera, saggistica, poesia, teatro, storia, scienza, arte, architettura, grandi opere. L'Elemond editori associati è uno dei maggiori gruppi editoriali italiani. Ne fanno parte la Giulio Einaudi, l'Electa con le sue consociate Baldini e Castoldi, Il Melangolo, l'Einaudi Gallimar, l'Electa Gallimar, le Elle Edizioni e tutta l'area della «scolastica» Mondadori, Minerva Italica, Carlo Signorelli e Juvenilia. [a. m.]

Domani, con quella per il Comune, anche una scheda rosa

Superquartieri alle urne

Voto alla lista, una sola preferenza

ALESSANDRIA. Nell'indecisione tipica di ogni vigilia elettorale, le vette d'incertezza si raggiungono in città di fronte alla scheda «rosa», quella relativa ai Consigli di circoscrizione. Se il dettato dello Statuto comunale e del relativo regolamento verranno pienamente realizzati, Alessandria si trasformerà in una città confederata: 5 mini Comuni (le Circoscrizioni), con ampia autonomia e possibilità [illegible] gestione. Le elezioni amministrative serviranno anche a comporre i rispettivi Consigli.

Le forze in campo sono diverse: accanto ai partiti tradizionali, ci sono schieramenti «trasversali» e apolitici. Per esprimere la propria preferenza sulla scheda rosa, gli elettori dovranno barrare il simbolo del partito prescelto (ammesso che di «partito» si tratti) e indicare il nome del candidato, uno solo, a cui si dà la preferenza. Il candidato dovrà per forza appartenere alla formazione politica indicata; la preferenza non potrà essere espressa attraverso il [illegible] riferimento.

Già si è parlato della [illegible] mappa di Alessandria, ma forse è bene ridisegnarla. La prima Circoscrizione sarà composta dal quartiere Centro; Alessandria Nord comprenderà Orti, Galimberti, Valmadonna, Cittadella, San Michele, Valle San Bartolomeo; Alessandria Sud sarà costituita da Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano e Villa del Foro; l'Europista riunirà appunto Europa e Pista; la quinta, infine, la Fraschetta comprenderà Spinetta, Lobbi, Cascinagrossa, Litta Parodi, Castelceriolo, Mandrogne, San Giuliano Nuovo e Vecchio. I Consigli dovranno, tra l'altro, gestire i servizi di base di interesse locale (centri sociali; centri culturali; impianti sportivi; servizi sociali; servizi parascolastici; aree verdi; cimiteri). [m. ru.]

Palazzo Rosso. I superquartieri dovrebbero togliere competenze al Comune

Nella cartina le cinque nuove circoscrizioni della città: il Centro, Alessandria Sud, Alessandria Nord, Europista e Fraschetta

LA FRASCHETTA

Msi: Vincenzo Piana, Fernando Robutti, Franco Giacomo Capra, Mariarosa Bevilacqua, Domenico Cortella, Maria Pia Mussolo, Giuditta Nitto, Elma Ravizza, Giovanni Repetto, Annalisa Rolandi, Biagio Sellitto, Leonio Tasca, Francesco Santo Zeppella.
Lega Nord: Giorgio Gandini, Anna Rolando, Angelo Colla, Maria Vittoria Isaia, Pier Silvio Cimiotti, Patrizia Armano, Maria Grazia Robutti, Delio Gilardenghi, Gianluca Grinzato, Antonio Morettini, Piero Berri, Cinzia Frattoni, Maria Grazia Bandirola, Bruno Balza, Roberto Drigo, Paola Barbaglia, Renzo Sartorio, Franco Accatino.
Nuova Proposta: Luigia Francesca Caniggia Ivaldi, Carmine Pietro, Calderone Cosimo, Romano Vittorio Emilio Calizzano, Gastone Grassano, Antonio Iuliano, Roberto Magolino, Alessandra Perdomi Bocchio, Anna Domenica Balachia Pedretta, Giuseppe Moscatiello, Giorgio Birbiglia, Ernestino Balza, Tiziana Freso Ferretti, Achiropita Foraco.
Pds: Maria Amato Merenda, Mario Barbin, Maria Bertolani, Mauro Bressan, Carlo Carozzi, Guido Lodovico Ferrara, Pier Angelo Giacobone, Antonino Malerba, Enrico Mazzoni, Maria Naciti, Gian Luigi Prati, Aurelio Revello, Gianna Ricci Mandrino, Fabio Rossi, Renato Angelo Ruzza, Michele Zenofonte.
Partito comunista: Claudio Ferro, Carla Borgoglio, Angelo Cellerino, Alessandro Donna, Mario Galati, Mario Alberto Gerbi, Arnaldo Gobbo, Guido Malaspina, Rinaldo Pasino, Lauretta Toninello, Antonino Venticinque Arturo Vettorello, Fabrizio Vigato, Elda Zamborlin.
Democrazia cristiana: Giancarlo Cattaneo, Umberto Abbondio, Paolo Bononi Elvio Arnieri, Giampiero Ferretti, Mar[illegible] Giacobone, Teresio Domenico Grassano, Ercole Nunziata, Giuseppina Pavese, Bruno Petracci, Roberto Pinton, Sergio Silvano, Fulvia Taverna, Eugenio Timo.
Verdi: Giovanni Poggio detto Gigi, Donatella Aglietta, Emanuela Manzati, Barbara Laveggio, Carlo Pesce, Nicoletta Vogogna, Flavio Edgardo Monferrino, Mauro Cattaneo, Luigi Zuccotti, Gian Franco Bocchio, Vincenzo Luigi Macri, Sabrina Sabatini, Marco Labaguer.
Nuova città: Alvaro Massei, Marina Aldo Brandi, Gigetto Armano, Gian Lorenzo Bernini, Manuela Borsi, Gianfranco [illegible] Tondo, Rosa Farina, Giuseppe Ferretti, Mauro Gabetti, Vladimiro Grassano, Ida Lombardi, Claudio Milano, Fabrizio Piccinino, Sauro Mario Anselmo Pigoni, Vilma Pomi, Rita Maddalena Rinesti, Lorenzo Salvadeo, Franco Pio Scrivanti, Raffaella Trevisan, Tiziano Zamola.

ALESS. CENTRO

Questi i candidati per il quartiere Centro.
Msi: Massimo Piasentin, Franco Sassi, Maria Grazia Bulgarini, Umile Aiello, [illegible] Ariatti, Bambina Caruso, Nicolina Colesia, Vincenzo Di Bartolo, Andrea Ferrari, Francesca Gallucci, Fabio Massimo Gramaglia, Armando Zavorro, Roberto Zuffo.
Lega Nord: Evaldo Pavanello, Leonardo Catalano, Davide Mario Giorgio Buzzi Langhi, Liliana Colosimo, Marco Castelli, Giuseppe Francesco Giovanni Monta, Giuliano Arobba, Massimiliano Miceli, Cinzia Capra, Mary Scotton, Enrico Secondo Giovanni Negro, Lilia Ermelinda Contini, Concettina Biondo, Marco Melchiorre, Patrizia Armano, Fulvia Beccarini, Marisa Lazzaro.
Nuova Proposta: Luigia Francesca Caniggia Ivaldi, Romano Lombardo, Guido Boaretto, Roberto Bonafè, Maurizio Buratto, Enrico Guagliardo, Cristia[illegible] Nieddu, Celestino Isidoro Tramaterra, Walter Vergagni, Nadia Zamirri in Eusebio, Rosa Pilone, Isabella Margherita Pronzato, Carla Dacquino in Latino.
Verdi: Emanuela Manzati, Mauro Cattaneo, Flavio Edgardo Monferino, Giuseppe Rinaldi, Salvatore Coluccio, Mauro Taverna, Gianfranco Ercoli, Donatella Aglietta, Marina Fasciolo, Augusta Cavigliasso, Vincenzo Luigi «Enzo» Macrì, Domenico Antonio Mastromarino, Gian Piero Vitali.
Partecipiamo: Ezio Gho, Giorgio Lasagna, Attilio Livorsi, Laura Maria Bagna, Lucette Boully Ponzano, Gino Bottin, Giovanni Bottino, Gian Franco Cairo, Claudio Debandi, Savino Di Donna, Giuseppe Farinazzo, Matteo Giovanni Ferraris, Vittoria Giraudo Benzi, Marisa Negri Ricaldone, Lorenza Panizza, Gian Franco Schneider, Marco Carlo Erminio Soffientini, Maria Giovanna Valentini Tenconi, Adele Giuseppina Villosio Buzzi.

EUROPISTA

I candidati della nuova Europista.
Msi: Umile Aiello, Giuseppe Fara, Concetta Bicchieri, Nicolina Celesia, Leopolda Cerriana, Vincenzo Di Bartolo, Andrea Ferrari, Elma Ravizza, Fernando Robutti, Franco Sassi, Vincenza Tolve, Armando Zavorro, Roberto Zuffo.
Lega Nord: Manuela Ulandi, Marco Castelli, Emanuela Miceli, Pietro Roberto Colosimo, Liana Mariotti, Piero Berri, Giovanna Arecco, Antonio Gianfranco Bottino, Carlo Lorenzo Orsi, Dario Pavanello, Marco Melchiorre, Giampietro Aimone, Antonio Silvani, Giovanni Lumiera, Ernesto Angelo Pisani, Costantino Rossi, Irene Rava, Gemma Maura Bringiotti.
Nuova Proposta: Fiorella Biorci, Fausto Cannas, Alessandro Gastaldi, Tiziana Notarnicola, Valter Turri, Daniele Viotti, Antonia Curuetti Croce, Roberto Servidone, Maria Serli Camarella Cacciabue, Marilena Sammartino Amoroso, Giuseppina Renzina, Maria Matilde Baroso Radassao, Paola Rita Elvira Rolando Sacchi, Daniele Demetri.
Pds: Antonella Anversa in Cardano, Valerio Antonio Boccone, Pietro Bringiotti, Aldo Bruno, Gabriella Camagna, Giuseppe Canelli, Nicola Cresta, Pietro De Palma, Pietro Gastaldi, Franco Ferdinando Lenti, Antonietta Maiolino, Antonio Mingoni, Graziella Olivieri in Polesel, Alessandro Patitucci, Gian Paolo Domenico Penna, Giovanni Ravetti.
Verdi: Maura Taverna, Lorenza Mussa, Benito Piccoli, Marcello Libener, Giancarlo Borelli, Claudia Antonella Bianchi, Marina Fasciolo, Barbara Laveggio, Domenico Antonio Mastromarino, Maurizio Porpora, Augusta Cavigliasso, Diego Meneghetto, Giuseppe Rinaldi.
Nuova città: Federica Armano, Nadia Anna Dindelli, Pierluigi Ferraris, Cristina Gambarini, Gianpaolo Gho, Filippo Domenico Mirabelli, Michele Primo, Enzo Ragazzone, Antonio Scarabino, Lorella Torti, Giorgio Viale, Gianluca Volante, Renzo Boraso, Maretta Rasoira.
Solidarietà popolare: Marcello Guido Ferralasco, Marco Michele Aspes, Annamaria Barberis in Miglietta, Lorenza Bonnati, Fabrizio Brancolini, Liliana Burburan in Brogelli, Roberta Cavanna in Abro, Maura Cornara in Wells, Piero Ferrero, Da[illegible] Augusto Fornaro, Patri[illegible] Mileto, Carlo Boris Natta, Enrica Orecchia, Erio Paolucci, Mauro Rangone, Marco Pietro Rena, Alberto Ricci, Maurizio Villasco, Luciano Zoccarato.

ALESSAN. NORD

Msi: Gioacchino Murano, Maria Grazia Bulgarini, Bambina Caruso, Gaetano [illegible] Stefano, Giuseppe Fara, Sabino Fiermonte, Francesca Gallucci, Filippo Antonio Giordano, Giuditta Nitto, Piera Lucia Paparella, Beniamino Scioni, Biagio Sellitto, Fran[illegible] Santo Zappella.
Lega Nord: Antonio Federico Castelli, Samantha Isabella Crivelli, Davide Mario Giorgio Buzzi Langhi, Italo Darone, Maria Lorenza Massa, Maria Grazia Bandirola, Anna Molfese, Carlo Lorenzo Orsi, Marisa Menocchio, Maria Angela Zoccola, Pietro Roberto Colosimo, Stefania Goggi, Bruno Marengo, Andrea Cagnoni, Carlo Ponzano, Maurizio Grassano.
Nuova Proposta: Sergio Bo, Gian F. Bolgeo, Claudio F. Boveri, Bruno Braggio, P. Paolo Caniggia, Danilo Colombo, Daniela Gho Colombi, Ignazia Lai Garau, Ada Maranzana Cuttica, Davide Piacenza, Maria L. Robotti, Marco Santi, Cinzia Zanotto Atria, Ramona F. Delmastro, Ornella Cavino, Antenore Bruni.
Pds: Alberto D. Albertazzi, G. Franco Ardrizzi, Andrea G. Brussa, Antonella Castellani, Umberto S. Crecca, Giovanna Ferrari, Bruno Gay, G. Piero Gualco, Paolo Lombardi, Angelo Marinoni, Elisa Perazzini, Gianfran[illegible] Piva, Ezio Maria Ernesto Poli, Fabio Poppi, Annalinda Ricci, Sergio Testera, Giovanni Viscardi, Roberto Zeppa.
Partito comunista: Barbara Amelotti, Virginia Bonino, Maria R. Conzolo, Gian F. Cuoco, Salvatore Fadda, Diego Garofalo, Giovanna Gatti, Piero Gotta, Carlo E. Guizzardi, Roberto Mazzei, Pietro Oddone, Domenico Pavese, Giuseppina Perticone.
Dc: Teresa Curino Roncati, Francesco Parassole, Luciano Zanon, Ettore Amelotti, G. Carlo Anleri, G. Carlo Bellone, Marina Bergaglia, P. Costante Campese, Angelo Como, Paola M. Corbella Estienne, F. Demartini, Grazia[illegible] Feltrin, Giorgio Gatti, P. Angelo Paiuzza, Paolo Straneo, Marco Taverna, Claudia Vendramin.
Verdi: Claudio Capra, Diego Meneghetto, Fabrizio Amerelli, Emanuela Camurati, Claudia Bianchi Labaguer, Nicoletta Vogogna, Benito Piccoli, Emanuela Gamalero, Maurizia Porpora, Gianfranco Ercoli, Giuseppe Antonio Li Puma, Marcello Libener, Giampiero Vitali.
Nuova Città: Marina C. Arvigo, Monica Biorci, Daniele Caracciolo, Paolo Forlini, Cristina Gado, Marco A. Emanuele, Carmine Milano, Filippo D. Mirabelli, Giuseppe Puccio, Gian A. L. Rosas, Claudio G. Rota, Lorella Torti, Gianluca Volante.

ALESSAN. SUD

Infine Alessandria Sud.
Msi: Gaetano Di Stefano, Samantha Pilotto, Cinzia Ariati, Concetta Bicchieri, Leopolda Cerriana, Domenica Cortella, Sabino Fiermonte, Filippo Antonio Giordano, Piera Lucia Paparella, Massimo Piasentin, Giovanni Repetto, Annalisa Rolandi, Leonio Tasca.
Lega Nord: Franco Accatino, Paolo Giuseppe Bobbio, Anna Rolando, Enrico Secondo Giovanni Negro, Marisa Menocchi, Bruno Marenco, Anna Molfese, Salvatore Di Franco, Liana [illegible]riotti, Irene Rava, Marco De Michel, Daniela Berri, Concettina Biondo, Gian Carlo Borromeo, Maria Angela Zoccola.
Nuova Proposta: Agata Atria, Piera Bagnasco Guazzotti, Angioletto Borgia, Graziella Cagna Vallino, Mario Chichi, Silvia Ferrando, Aldo Giuseppe Fornaro, Francesco Galeone, Bernadetta Grossi Bianchi Lentini, Antonio Iuliano, Salvatore Messina, Modesta Paluello Vigliotti, Anna Lisa Prato in Bisio, Raffaella Robutti, Maria Grazia Scutellà, Natale Segatto, Bruno Vallese, Maria Roccaforte Bagnasco, Anna Rita Adorno Milazzo.
Pds: Romano Bertossa, Mauro Bottacco, Rita Confalila, Liliana Carrea, Giovanni Cipriano, Vincenzo Costantino, Rosanna Faraguna Ferrauto, Ciro Fiorentino, Fabrizio Franceschetti, Pietro Lanzavecchia, Marisa Loiacono, Annalisa Marsucci, Antonio Marchesin, Giancarlo Carlo Pollarolo, Rosa Bruna Qualtorto, Glauco Pietro Ravazzi, Giovanni Battista Rizzolo, Emilia Giovanni Villa, Colestino Zanardini.
Partito comunista: Giorgio Bona, Nadia Balbo, Leonardo Buffoni, Davide Di Pinzza, Fabio Galati, Mario Galati, Pietro Leone, Francesco Lombardi, Vincenzo Mazzarella, Piero Mirone, Domenico Mighetti, Nicola Parodi, Claudio Perin.
Verdi: Emira Gandini, Giuseppe Aantonio Li Puma, Carlo Pesce, Gian Franco Bocchio, Marco Labaguer, Lorenza Mussa, Sabrina Sabatini, Emanuela Camurati, Claudio Capra, Giovanni Poggio, Salvatore Coluccio, Emanuela Gamalero, Fabrizio Amerelli.
Partecipiamo: Andrea Bonazzo, Mario Bigatti, Antonio Francesco Simone, Beatrice Congiu, Nadia Aanna Creca, Franco D'Alleva, Romano Angelo Fassone, Giuliano Ludovico Gagliardi, Giancarlo Guazzotti, Carmelo La Creca, Adele Liberti, Ernesto Livorsi, [illegible]astiano Maccanti, Roberto Marcia, Luigia Pierro, Giampaolo Pilotto, Giovanni Puddu, Amelia Santernetti, Giovanna Villa.

AI SEGGI

DUPLICATI

Un altro certificato elettorale in caso di smarrimento

Chi ha smarrito il certificato elettorale può chiederne un duplicato rivolgendosi all'ufficio Elettorale in municipio.

[illegible]

Uffici aperti anche oggi per poterla rinnovare

Orario continuato, anche oggi [illegible] municipio, per consentire il rinnovo della carta d'identità. Si può votare però, anche con la carta d'identità scaduta ma da non più di tre anni.

HANDICAP

I certificati medici Usl per far votare i disabili

All'Usl in via Santa Caterina da Siena, ci si può rivolgere per ottenere il rilascio dei certificati medici per elettori disabili che necessitano di un accompagnatore per votare. Gli uffici sono aperti oggi dalle [illegible] alle 13 e domani dalle 8 alle 22.

[illegible]

Documento [illegible] foto per presentarsi all'urna

Per votare occorre presentarsi ai seggi con un documento di riconoscimento e il certificato elettorale.

Ieri tutti i nomi

Ad Acqui gli assessori per la Lega

ACQUI TERME. Primi problemi per [illegible] squadre dei sindaci. Ieri il dottor Giovanni Poggio ha negato [illegible] una lettera ai giornali la sua partecipazione alla squadra [illegible] Sergio Rigardo, lista «Per far rifiorire Acqui». Il [illegible] del noto professionista, fatto durante una conferenza stampa [illegible] stato smentito seccamente dall'interessato, in quanto [illegible] sarebbe stato contattato ed inoltre non avrebbe nessuna intenzione di partecipare [illegible] giunte guidate da qualsiasi coalizione o forza politica [illegible] Acqui.

Intanto la Lega Nord [illegible] presentato la lista degli assessori con molte conferme ed alcune novità: Bernardino Bosio sindaco; Elena Gotta, affari sociali, economato ed anagrafe; Valerio Malvezzi, finanze e bilancio; Raffaele Ciravegna, ambiente ed agricoltura; Valter Siccardi, commercio, turismo e sport; Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco cultura, urbanistica [illegible] problematiche storiche; Pier Luigi Muschiato, lavori pubblici ed ecologia. [g. l. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] studenti del Plana giudicheranno [illegible]

Gli studenti del Liceo classico «Plana» precisano che l'articolo pubblicato mercoledì scorso sull'incontro con i candidati a sindaco di Alessandria, esprime [illegible] solo le opinioni di alcuni allievi e [illegible] di tutto l'istituto.

Riteniamo che la nostra protesta [illegible] debba essere [illegible]involta nella propaganda politica: abbiamo invitato i candidati perché prendessero atto della situazione della nostra scuola e intendiamo giudicare dai fatti chi di loro sarà eletto sindaco.

Le rappresentanti di istituto

[illegible] assessori? Tre: «No grazie»

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» [illegible] giovedì, «Rebus sui candidati assessori», desidero precisare di non considerarmi parte della «squadra» del candidato sindaco della lista civica «Nuova Proposta», da cui mi è stato solo chiesta telefonicamente la disponibilità a un eventuale rapporto esterno di [illegible]sulenza sui problemi giovanili. D'altro canto avrei avuto questo tipo di disponibilità per qualunque lista con un interesse per i problemi sociali e giovanili.

Dott. Maria Grazia Guercio
Alessandria

Visto l'articolo apparso giovedì su «La Stampa», riguardante i candidati assessori delle varie liste, smentisco la mia adesione per incarichi specifici nella lista civica «Nuova Proposta».

Essendo estranea alla politi[illegible] attiva, mi dichiaro soltanto disponibile per consulenze di tipo tecnico sui problemi della scuola, da qualunque parte richiesto, nell'interesse della no[illegible] città.

Maria Francesca Robotti
Alessandria

Intendo ringraziare l'estensore del pezzo apparso su «La Stampa», in cui si ipotizza un mio prossimo impegno nell'amministrazione di Acqui. Vorrei però precisare che escludo [illegible] mia qualsiasi partecipazione alla giunta municipale che andrà a costituirsi dopo le elezioni, chiunque sia a guidarla.

Dott. Giovanni Poggio, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde [illegible]
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo S[illegible] Martino: Croce [illegible] 429.629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.[illegible]
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.470
Ponzone: Croce Rossa 765.256
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.260
Vignale: Croce Rossa 923.[illegible]
Vignole: Croce Rossa [illegible] 300
Voghera: Croce Rossa [illegible] 836

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Comunale, via Marengo 48, tel. 266677 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno Odone, via [illegible] Vittoria 18, tel. 252246, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Caponetto, c. Bagni 85, t. 322556, aperta dalle 8,45 alle 20 e [illegible] rande abb., dalle 12,30 alle 15. Centrale, c. Italia 13, t. 322683, dalle 15 alle 18,45
Casale M.: Faioni, via Sangiorgio 25, tel. 452150
[illegible] **Ligure:** Comunale, via Verdi, [illegible] 79256
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303, t. 80224
Tortona: Ospitalaria, via Emilia 39, tel. 862008 e Zerba, via Emilia 220, tel. 861939, aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: Rosati, via Cavour 66, tel. 941306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[illegible]**zano:** 791.616
[illegible] **Ligure:** 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.501

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giuseppe Deambrosis, 60 anni; Anna Maria Buso, di 81; Giorgio Stefani, di 48, tecnico disegnatore; Ciano Denti, di 58, pensionato; Carla Cigna, di 58, casalinga; Angela Bocchiardi, di 84; Rosa Costanzo, di 87; Dino Cappa, di 69, Gennaro Tosti, di 63; Luigi Avonto, di 80; Cesare Triveri, di 63; Giuseppina Foresti, di 91; Fran[illegible] Puglisi, [illegible] 84; Erminio Raimondi, di 79; Petronilla Rota, [illegible] 70.

TORTONA

MORTI. Caterina Nenna, 74 anni; Augusto Cole, [illegible] Marianna Casali, [illegible] Luigia Codevilla, di 88; Romildo Bottazzi, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'eventuale accorpamento dell'Usl di Casale con l'Usl di Valenza deve garantire la quota di budget attualmente a disposizione [illegible] Valenza. [illegible] deve garantire [illegible] valorizzazione dell'ospedale Mauriziano e la parità [illegible] i due Comuni. Lo chiede [illegible] documento presentato [illegible] Comune [illegible] ps.

● Casale ospiterà alcuni bambini bosniaci profughi. Lo ha deciso il Consiglio comunale.

● Il sindaco di Casale Riccardo Coppo e l'assessore Salvatore [illegible] partono oggi per la città slovacca gemellata di Trnava, per rinnovare l'amicizia fra i [illegible] centri.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Un corso didattico per genitori

Oggi, al corso per genitori organizzato dal [illegible] circolo didattico di Alessandria, lezione [illegible] «L'interpretazione dei comportamenti», rapporto descrittivo del profilo personale, lettura e analisi. Informazioni segreteria del circolo.

PRO LOCO

Incontro con la poesia dialettale

Stasera alla Pro loco [illegible] Viguzzolo sarà proposta «Roba 'd ca' nostra», incontro con la poesia dialettale [illegible] cui parteciperà il maestro Mario Marini. Informazioni allo 0131/899316.

CAI

Domenica in gita a Vicoforte

La sezione sansalvatorese del Cai organizza per domenica [illegible] gita a Vicoforte. Per informazioni e adesioni, tel. 0131/233208-237773-239223.

MERCATINO

Un «Paniere» in versione etnica

Oggi in piazza Mazzini, a Casale, ritornano le bancarelle del «Paniere», il mercatino ecologico. Oltre ai commercianti e produttori saranno proposti alcuni piatti tipici della tradizione gastronomica israeliana e palestinese.

[illegible]

Artigianato per aiutare il Burundi

Una mostra-mercato di artigianato africano è aperta [illegible] ieri all'istituto Mazzone di Casale. Il ricavato sarà offerto ai profughi del Burundi. L'iniziativa è delle organizzazioni [illegible] volontariato Lvia e Cisv. Fino al 21 dicembre.

ASSISTENZA

Un corso per i volontari

Come si assiste a casa un ammalato? Lo insegna l'associazione «I ricostruttori» che con il patrocinio del Comune [illegible] Casale ha organizzato un corso. Informazioni allo 0142/71607.

IN MOSTRA

Radio [illegible] grammofoni d'epoca

Il Centro d'Arte Pieve di Novi organizza [illegible] mostre di radio e grammofoni d'epoca nel foyer del teatro Marenco. Resterà aperta fino al 27, ogni giorno ore 16-18.

Gli operai mobilitati per difendere lo stabilimento novese dai «tagli» Cee

Ilva, un treno per Bruxelles

Si sta organizzando la protesta in Belgio, assieme a Taranto. Non convince il rinvio di un mese della decisione. Si temono ripercussioni negative nel processo per privatizzare

NOVI. Un treno speciale per Bruxelles, con migliaia lavoratori pronti a contestare aspramente il commissario Cee, Karel Miert.

Potrebbe essere questa l'ennesima azione di protesta dei dipendenti dell'Ilva di Novi, che non hanno gradito l'esito del «summit» sulla siderurgia che si tenuto giovedì nella sede della Comunità europea. Si sperava che il contenzioso sull'acciaio si risolvesse a favore dell'Italia, che intende accettare i tagli produttivi (riduzione di due milioni tonnellate di acciaio rispetto al '93) imposti dalla Cee.

Invece, Van Miert ha accolto le richieste del ministro dell'Industria, Paolo Savona, e ha rinviato la decisione al 17 dicembre. questo non positivo - Diego Accili, della Fim - perché se, come temiamo, tra un mese la Cee manterrà le proprie posizioni, non ci sarà più tempo per adottare contromisure». si esclude poi che il ritardo nella conclusione dei negoziati abbia risvolti negativi nel processo privatizzazione della società.

«In questi trenta giorni di "stallo" e di incertezza - spiega Ezio Ferretti, del Cdf -, l'Ilva accumulerà altri debiti. Per evitare che ciò accada i gruppi interessati all'acquisto potrebbero sollecitare una rapida definizione delle trattative, con la speranza rilevare gli stabilimenti di Novi e Taranto a cifre irrisorie». I sindacati sono dunque in fermento, e nei prossimi giorni organizzeranno un coordinamento a Roma per discutere la situazione.

Prosegue la lotta degli operai dell'Ilva

I delegati di Cgil, Cisl e Uil chiederanno ancora l'aiuto del governo. E' probabile che siano proclamate nuove agitazioni, e sembra addirittura che i lavoratori Ilva intendano raggiungere Bruxelles, per inscenare una grande manifestazione davanti alla Cee. Ma qualsiasi forma di protesta potrebbe giurata dall'intervento degli organi istituzionali.

La scorsa settimana, infatti, i membri della commissione Industria della Camera hanno confermato sindaco di Novi, Mario Angeli, che in breve verrà approvata una risoluzione che impegnerà il governo a occuparsi della «questione Ilva» già vertice europeo 10 dicembre. La commissione ribadirà al primo ministro, Carlo Azeglio Ciampi, che «lo stabilimento siderurgico novese dovrà funzionare a regime. Sarebbe assurdo limitare la produzione di acciaio alle attuali 650 mila tonnellate: i nuovi impianti possono garantirne un milione e 800 mila tonnellate».

Massimo Delfino

Fiera al via

Per S. Caterina 400 bancarelle

NOVI. luna park in piazza del Maneggio, le bancarelle in viale Saffi, via Garibaldi e nel centro storico, i trattori e le macchine agricole in viale Rimembranza.

Fedele alla tradizione, la fiera di Santa Caterina si propone di soddisfare anche quest'anno le esigenze dei visitatori che, da oggi a giovedì, affolleranno le strade di Novi. In città si respira aria di grande festa, e sembrano sopite persino le polemiche tra commercianti e ambulanti, che hanno caratterizzato questi giorni di vigilia.

In un periodo di grave crisi economica, gli esercenti puntano molto sulla buona riuscita della fiera, e sperano di fare affari soprattutto domani pomeriggio negozi resteranno aperti dalle 15 alle 19).

Anche per gli ambulanti Santa Caterina è sinonimo di grande vendita. «La rassegna novese è tra le migliori in Piemonte», dicono gli operatori del settore, che prenotano largo anticipo un posto nelle vie cittadine. In pochi anni, numero dei banchetti è aumentato in misura considerevole, e si passati dai circa duecento «stand» '90 agli oltre quattrocento dell'edizione '93. Sulle bancarelle, gli acquirenti possono trovare ogni genere merceologico: dagli utensili per la casa all'abbigliamento, dagli oggetti di antiquariato ai gioielli e agli orologi di valore. [m. d.]

Tortona, provocatoria proposta degli scontenti

Piazza Mazzini a nuovo «che la giudichi Sgarbi»

TORTONA. Non ci resta che Sgarbi. Non sapendo più esprimere il proprio disappunto di fronte alla risistemazione di piazza Mazzini, un gruppo di tortonesi vuole affidare il commento al professionista del disgusto, critico onorevole Vittorio Sgarbi.

Ieri, l'assemblea pubblica sulla viabilità, organizzata un gruppo che si autodefinisce «Amici di Tortona», è ampliata rispetto al tema principale. Oltre a raccogliere le lamentele di quanti sono disorientati dalla nuova circolazione, il gruppo riunito alla sede della Soms ha affrontato questioni estetiche e architettoniche. Tra l'altro, appunto, è stata la risistemazione di piazza Mazzini.

Vittorio Sgarbi, invitato a Tortona

Gli ritengono che la pavimentazione della cosiddetta piazza «Bagni» dovesse essere a porfido. Invece, l'amministrazione ha preferito i più moderni «autobloccanti» colorati. «Quella pavimentazione va bene per il parcheggio di discoteca - dicono - per una piazza del storico. E anche il marciapiede piazza Duomo che è asfaltato avrebbe dovuto essere in porfido». Per esporre al pubblico ludibrio i presunti obbrobri, ora, i più animosi intendono invitare, il «criticatutto» Sgarbi. «E verrà - assicurano - a Tortona ha molti amici, e un suo commento su piazza Mazzini lo vogliamo proprio ascoltare».

Piazza Bagni come piazza della Signoria a Firenze, insomma. Snaturata da una risistemazione inopportuna. L'amministrazione, naturalmente, difende il proprio operato e accusa i nuovi contestatori di bieca dietrologia: «I progetti relativi a piazza Mazzini - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici Gianni Diamante - erano noti molto prima che venissero realizzati. li ha mai criticati. Ora salta fuori qualche insoddisfatto. gli insoddisfatti sono sempre i medesimi: contestano tutto, indiscriminatamente. Non mi sembra un atteggiamento costruttivo». D'altra parte, spiega l'assessore, la scelta di quella pavimentazione ha ragioni pratiche: innanzitutto, più economica; in secondo luogo, l'area è destinata a parcheggio. «La piazza è ai margini del centro storico - dice Diamante -: abb separata dal punto vista architettonico e sufficientemente vicina per servire da parcheggio. Per una tale destinazione, c'era ragione pavimentazione tanto dispendiosa». Quanto al marciapiedi di piazza Duomo: «Non era possibile realizzarlo altrimenti - dice Bruno Ravera, della sezione Progetti del Comune - perché sotto c'è il solaio di roggia». [m. ru.]

IN BREVE

Incidenti sulla strada statale tre feriti in pronto

Gualtiero Sala, 55 anni, Genova, mentre percorreva in motorino la statale Molare-Ovada, finito a terra, battendo il capo. Guarirà in 10 giorni. Al pronto soccorso, in seg a incidenti stradali, sono ricorsi anche Pasqualino La Scala, 40 anni, Ovada, via Firenze 12, e Aurelio Perfumo, anni, Acqui, strada della Maggiora 65.

Caccia all'uomo nei boschi arrestati in flagrante 3 ladri

I carabinieri di Ponzone, su segnalazione di alcuni abitanti della frazione Uccellina, che avevano notato la presenza di individui sospetti, hanno arrestato gli slavi Alber Hasan e Tair Demir, 21 anni e Elizabeta Jusuf di 22, che si nascondevano nei boschi dopo avere svaligiato tre villette. Sono stati aiutati nelle ricerche da alcuni cacciatori impegnati in una battuta al cinghiale.

VOLTAGGIO

La forestale riapre la sede ecco tutti i numeri utili

Ritorna a Voltaggio il presidio del Corpo forestale dello Stato. Avrà funzioni anticendio e a difesa dell'ambiente nel territorio di Bosio, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Parodi, S.Cristoforo e Voltaggio. La sede è in piazza Garibaldi 4, tel.010/9601462. Per segnalare gli incendi c'è anche numero verde 1678/07091.

Si nutriva per flebo

Sta meglio il bambino operato

SAN SALVATORE. Caffè e fette biscottate: è la colazione mata ieri mattina da Giovanni Lusiani, il bimbo sansalvatorese di 8 anni, affetto dal morbo di Crohn, operato a Parigi all'inizio della settimana. «E' la prima dopo 4 anni di alimentazione endovenosa - rivela la madre, Marisa Boscolo - felice». decorso operatorio è decisamente buono e il chirurgo che ha effettuato l'intervento, madame Fechete, ha concesso il permesso per il frugale «pasto». Al bimbo è stato interamente asportato colon, ricoperto di ulcere, ma il collegamento dell'intestino tenue retto, apre la porta alla speranza del ritorno a normale. I motivi di gioia per Marisa Boscolo e il marito Giuseppe Lusiani, che vegliano notte e giorno al capezzale del bambino, vengono anche dalle parole del chirurgo: «Forse non tratta del morbo di Crohn ma semplicemente di colite ulcerosa». Se così fosse le speranze di guarigione sarebbero molto più consistenti. [r. c.]

OVADA

Malato da tempo

Una folla ai funerali del macellaio

OVADA. Alla età di 61 anni è morto all'ospedale di Alessandria il macellaio Tito Negri, molto conosciuto nell'Ovadese, dove viveva da anni.

Proveniente da una famiglia di macellai, i fratelli gestiscono spacci di carne fresca in via Paolo, a Ovada, e a Mornese. Tito De Negri abilissimo nel lavoro, gioviale e cortese con i clienti, sempre pronto alla battuta. Ed era anche un uomo spensierato, pieno amici e benvoluto da tutti: un «viveur», diceva, con un pizzico di affettuosa malizia. Da tempo colpito da un grave male, Tito De Negri, mai accettato le limitazioni che malattia gli imponeva. Recentemente stato di salute si era aggravato e aveva dovuto ricoverato ad Alessandria, dove è deceduto l'altra notte.

I funerali, che hanno visto una larga partecipazione di folla, si sono svolti ieri a Ovada. La salma è poi tumulata a Mornese. [r. bo.]

FELIZZANO

Malata di leucemia

Un appello per il padre di Denise

FELIZZANO. Associazioni, enti e sindacati mobilitati per risolvere le difficile situazione della famiglia di Denise Sorace, la bimba affetta da leucemia e da tempo in del trapianto.

Il padre dipendente Elca di Quattordio è stato messo in mobilità, mentre per la mamma, ora in maternità, si nutrono forti dubbi sul ritorno in fabbrica. La mobilitazione è scattata alla Croce Verde di Felizzano già promotrice della campagna di sensibilizzazione per il caso della piccola e alla Cgil di Alessandria. «Ci stiamo attivando - dicono - per porre all'attenzione delle imprese questo. Anche il Comune di Felizzano è in cerca di soluzioni. «Abbiamo contattato - dice il primo cittadino, Luigi Cornelio - i sindaci Comuni vicini, ma è facile. Pur non conoscendo la situazione dell'azienda dov'erano impiegati i genitori D non capisco come non ci sia stata da parte della ditta lo stesso concorso di solidarietà dimostrato dagli alessandrini». [cr. ro.]

Preoccupazione dei sindacati: procedono a rilento le modifiche strutturali

Casale, tangenziale a rischio

Non sono ancora state stipulate le convenzioni per spostare i cavi elettrici e le tubature
Sollecitato un incontro in Comune. I dipendenti del cantiere rischiano di restare a casa

CASALE. Rischia di bloccarsi la costruzione della bretella di collegamento tra la provinciale per Valenza, la statale per Alessandria e quella per Asti. Lo denunciano i sindacalisti, che hanno chiesto un incontro con il Comune per discutere delle difficoltà emerse nella costru[illegible] della circonvallazione della città monferrina, in grado di deviare fuori Casale gran parte del traffico.

La costruzione del primo tratto, l'unico finora progettato, è stato affidato in appalto alla ditta Mattioda che impiega nel cantiere una trentina di addetti. «Almeno la metà di essi sarà licenziato o messo in mobilità se entro la fine dell'anno la situazione non [illegible] sbloccherà - spiega Giorgio Polelli, sindacalista del settore edile della Cgil -. C'è il rischio che [illegible] costruzione della strada si fermi del tutto: già ora i lavori sono molto rallentati. La delicata situazione ci è stata presentata in [illegible] incontro che abbiamo avuto con i rappresentanti della ditta».

Cosa impedisce di proseguire la costruzione della grande strada? «E' necessario [illegible] più presto che si stipulino convenzioni per spostare i cavi elettrici dell'Enel, quelli della Sip e le condutture dell'Amc che trasportano acqua e gas - dice ancora Polelli -. Abbiamo sollecitato [illegible] Comune perché intervenga anche se i tempi ormai sono molto ridotti». Il tratto in cui i cavi e le tubazioni dovran[illegible] essere rimosse [illegible] quello all'altezza del passaggio a livello di corso Valentino, dove dovrebbe iniziare la costruzione del sottopasso, che comporterà la realizzazione di un grande scavo. La struttura sotterranea dovrebbe permettere alla statale per Alessandria di non i[illegible]ciare né la linea ferroviaria né la bretella.

Ma allora c'è il rischio che tutto si blocchi nelle prossime settimane? Lo esclude decisamente il sindaco Riccardo Coppo spiegando «che sono stati avviati i contatti per fare in modo che tutto possa essere risolto presto». Dal municipio non vengono altre dichiarazioni ufficiali anche se c'è chi afferma che «i ritardi non so[illegible] da addebitare a Comune, Amc e altre aziende. E' la stessa ditta che ha in appalto i lavori che deve rendere agibile il primo tratto di bretella. Ora restano ancora da costruire il ponte all'altezza della regione san Bernardino. Alla costruzione del sottopasso si provvederà [illegible] seguito».

Pare che l'Amc abbia già iniziato uno studio di progettazione per il trasferimento delle proprie tubazioni. Costerà molto: centinaia di milioni, forse anche mezzo miliardo.

Tino Ferrarotti

Procedono a rilento i lavori di costruzione della bretella tra la provinciale per Valenza, la statale per Alessandria e quella per Asti. I sindacati [illegible] preoccupati.

Incidente

Un casalese in fin di vita

CALLIANO. Grave incidente l'altro pomeriggio sulla statale per Casale. Gabriele Rosso, 17 anni, di Casale, viale Marchino 2, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. Nell'urto ha riportato una lesione alla milza. Ieri notte i medici lo hanno sottoposto ad un intervento. Il ragazzo rientrava a [illegible] con due amici. Viaggia[illegible] su una Opel Corsa 16 valvole, alla guida c'era Matteo Bellani, 18 anni, di Ozzano Monferrato, via Cascina Borsano 11 (6 giorni di prognosi).

Rosso era seduto accanto [illegible] Bellani, sul sedile posteriore c'era Fabio Cerchino, 18 anni, Casale, via Parini 38 (10 giorni). L'incidente è accaduto in una curva, appena superato l'abitato di Calliano. La Opel si è scontrata frontalmente con la Innocenti di Cesare Costelli, 31 anni, Montemagno, via Castello 2 (20 giorni di prognosi), che viaggiava verso Asti.

Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Asti. [a. t.]

Discarica Casale: decisa risposta del Consorzio

«Se Teruggia non paga faremo pignoramento»

CASALE. Se il Comune [illegible] Terruggia [illegible] vorrà pagare [illegible] sua quota di finanziamento per la costruzione della nuova discarica [illegible] regione Bazzani [illegible] Consorzio potrà ottenerla con una ingiunzione coattiva. Sembra la decisione definitiva del Consor[illegible] rifiuti per risolvere le polemiche sorte con il comune monferrino. Il piccolo paese collinare infatti da giorni aveva annunciato, a differenza degli altri 23 comuni del Consorzio, di non voler pagare la propria quota per la costruzione dell'impianto [illegible] smaltimento pur continuando a scaricare l'immondizia nella discarica usata dagli altri paesi.

Terruggia avrebbe dovuto [illegible] 38 milioni per completare la raccolta dei due miliardi che serviranno [illegible] costruire la prima vasca. «Abbiamo deciso che non pagheremo [illegible] nostra quota di prefinanziamento fino a che il Consorzio non renderà pubblici i costi dello smaltimento alla futura discarica Bazzani e quelli relativi all'inceneritore di Vercelli - spiega l'assessore di Terruggia Giovanni Battista Giachetti -. [illegible] chiediamo che si analizzi attentamente una relazione che abbiamo commissionato al [illegible]lese professor Augusto Giorcelli, geologo e docente all'università [illegible] Sassari. E' uno dei consulenti accreditati anche dal Comune di Casale e su nostra richiesta [illegible] studiato il progetto di Bazzani. Ha rilevato insufficienti misurazioni della falda e altre anomalie e ritiene che il progetto debba [illegible] rivisto [illegible] eventualmente anche cambiato il luogo di costruzione dell'impianto. E' una situazione preoccupante che chiediamo di esaminare in un'assemblea. Ma certo non vogliamo prevaricare sulla volontà degli altri Comuni e sul Consorzio. Abbiamo approvato lo statuto [illegible] Consorzio e quando tutto [illegible] chiarito di certo pagheremo la nostra quota. Se i nostri timori sono infondati saremo certamente d'accordo a costruire la discarica Bazzani».

Secondo Terruggia i costi evidenziati dal Consorzio per lo smaltimento non sono veritieri perché «la differenza tra lo smaltimento alla discarica Bazzani e all'inceneritore di Vercelli sarebbe di circa 12 mila lire all'anno per famiglia e non di centinaia di migliaia di lire come era stato comunito dal Consorzio stesso». Intanto il Consorzio prosegue nella propria attività. «Tutti i comuni, tranne Terruggia, hanno dato [illegible]sponibilità a finanziare la discarica con soldi tratti dal loro bilancio - spiega Coppo - senza accedere a mutui che farebbero lievitare le spese. Avere una discarica [illegible] Casale è indispensabile anche se si deciderà di [illegible] l'inceneritore: infatti potremo discutere maggiori condizioni di smaltimento; inoltre [illegible]rebbe un impianto per smaltire le ceneri». [t. f.]

[illegible]

CA[illegible]

Tra i premiati «San Vas» c'è anche il [illegible] Cavalla

Saranno consegnati alle 17 al salone san Bartolomeo di piazza Baronino i premi «San Vas» che vengono assegnati ad artigiani, commercianti e ai casalesi «che si sono distinti per qualità impegno civico e legame con la città e il Monferrato». I premi sono stati assegnati al vescovo Carlo Cavalla, al pubblicitario Vanni Giachino, all'industriale Giuseppe Guaschino. Inoltre ai commercianti: Attilio Cabrino, Elisio Greppi, Giovanni Carlevaro, Tullio Volpato, Jose Avanzi, Renato Bersano, Pier Antonio Patrucco, Alfredo Mazzucco, Renata Maioglio, inoltre, alla memoria, Mario Nosengo.

[illegible]

Ruba 200 mila lire [illegible] parrucchiere: arrestato

Un casalese è stato arrestato per [illegible] rubato 200 mila lire a un parrucchiere, Osvaldo Farinelli. In manette è finito Pasquale Albrizio, 29 anni, pregiudicato. Insieme ad altri, che non sono stati identificati, avrebbe infranto [illegible] porta [illegible] negozio e avrebbe rubato il danaro dalla cassa.

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto è già certo: dopo quasi un secolo la città non avrà più un sindaco socialista. Era stata tra le prime in Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fascista e quella bellica, la tradizione era continuata (con giunte di sinistra, tranne il centro sinistra dei primi Anni 70) fino al 26 aprile, quando, [illegible] termine di 60 giorni di vane trattative, il Comune [illegible] stato commissariato [illegible] la giunta dimissionaria di Gianluca Veronesi aveva cessato di operare. Una crisi interna, fra pci e psi, non provocata [illegible] aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò [illegible] tre importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, ex assessore comunale [illegible] segretario provinciale del partito.

Si è arrivati così alle elezioni [illegible] domani, in cui nessuno dei candidati sindaco è socialista. E sì che gli aspiranti alla poltrona più importante di Palazzo Rosso [illegible] ben sette, molti più che a Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori sono poco meno di 80 mila, su poco più [illegible] 90 mila abitanti.

Sul capoluogo di una delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, è come [illegible] aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni [illegible] il nuovo sistema «diretto» [illegible] lo sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pare distante [illegible] luce quel voto del '90 in [illegible] il psi prese oltre il 30 per cento dei suffragi, il pds il 26, la dc il 21 e la Lega non più del [illegible] e mezzo per cento.

ALESSANDRIA		
PARTITI	%	[illegible]
[illegible]	21,1	11
PCI	[illegible]	14
PSI	30,8	17
[illegible]	2,8	1
PRI	3,3	1
PLI	2,3	1
PSDI	2,8	1
[illegible]	4,7	2
[illegible]	2,2	1
LEGA [illegible]	3,5	1
LEGA IND.	0,4	—

Tira aria di ribaltone, ma di che tipo e di qual misura è impossibile dirlo. Dei sette candidati, tre sono accreditati come «finalisti» per il ballottaggio: Francesca Calvo, che sta sfruttando a «vele tese» il vento della Lega, Andrea Ferrari e Angelo Paccini, se non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. [illegible] non si possono escludere exploit [illegible] sorprese degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e Aldo Rovito del msi, che presidiano le ali estreme dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di una lista civica che s'è data molto da fare in campagna elettorale, [illegible] infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli [illegible] psdi), che punta sulla sua immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno di loro possa evitare il ballottaggio, conquistando subito [illegible] per cento e più di voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances di arrivare al secondo turno.

Sul voto di domani, per quanto riguarda le liste, pesano le incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti [illegible] riferimento. E c'è ovviamente l'enigma su quanto conterà (e a chi andrà) il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non [illegible] dalla viabilità [illegible] rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato ha la sua «ricetta», ora tocca agli elettori.

Piero Bottino

Acqui ci riprova ancora

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

ACQUI TERME. Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione comunale stabile. Avevano tentato a dicembre, dopo [illegible] lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato che andare al voto con la vecchia legge rischiava di far tornare alle urne nel giro [illegible] poco tempo.

Così è [illegible] La Lega, in quell'occasione, aveva vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri su trenta non erano sufficienti a governare da sola, ma bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita di una giunta minoritaria, [illegible] vicesindaco liberale, sostenuta da dc e psi. Un appoggio che è venuto via via deteriorandosi fino all'autosospensione [illegible] Consiglio, lunedì 6 settembre, giusto in tempo per rientrare nel turno elettorale [illegible] novembre.

La campagna elettorale è cominciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine dei settimanali (il tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato la boa della presentazione delle liste con quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti se si pensa alla frammentazione e alla «rissosità» del mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi 18 mila elettori acquesi (su una popolazione che supera [illegible] poco i 20 mila abitanti) dovranno scegliere fra Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ultimo è l'unico sostenuto [illegible] un «cartello» di liste, cinque per la precisione: il pds, i verdi, Alleanza per Acqui, la Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: il sindaco uscente Bosio si ripresenta per la Lega Nord, Eliana Barabino per la Lista civica, Sergio Rigardo per una lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

ACQUI TERME		
PARTITI	%	seggi
DC	18,2	[illegible]
PDS	6,6	2
RIFONDAZ.	16,5	6
PSI	14,4	5
MSI	2,6	—
PRI-PSDI	6,4	1
PLI	4,5	1
VERDI	6,5	2
LEGA NORD	19,4	7
RETE	4,4	[illegible]
LEGA [illegible]	1,1	—

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma di guardare [illegible] centro), [illegible] c'è da notare che tranne una breve parentesi, mai nel Consiglio [illegible] le acquese [illegible] stato eletto [illegible] esponente del msi.

Rispetto ad Alessandria, qui qualche punto di riferimento in più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo meno d'un anno fa. Se si ripetessero i risultati del dicembre scorso, Vacchino, [illegible] lo con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un 34 per cento, passaporto [illegible] per il ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata la propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati è convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, conta sull'appoggio di psi e del suo partito, ma tiene a rimarcare l'estraneità sua e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, di essere abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva essere la candidata di punta della Lega a dicembre, ma [illegible] prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta su una lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, la vera incognita. «La gente è ancora con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi [illegible] stato sindaco», assicura. Ma certo ad Acqui la Lega è già stata al governo, [illegible] valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali [illegible] cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese [illegible] ha ancora discariche), come evitare altre [illegible] e, soprattutto, in che modo rilanciare le Terme. Su questo [illegible] giocano la «poltrona».

[p. b.]

[illegible]

NOME E COGNOME — TIZIO

VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

NOME E COGNOME — 2 — 3

Tracciando la [illegible] sul simbolo di lista [illegible] indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad [illegible] collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO

NOME E COGNOME — 2 — 3

VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

In questo caso, tracciando una croce sul simbolo di una lista [illegible] un'altra croce sul nome [illegible] cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO

Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad [illegible] collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto il [illegible].

[illegible]

NOME E COGNOME — 1 — 2 — 3

VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome [illegible] cognome [illegible] un candidato alla carica di sindaco, [illegible] voto va solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

[illegible] VALIDO, MA [illegible]

L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce [illegible] un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco [illegible] essa collegato.

VOTO VALIDO, [illegible]

Oltre a tracciare una [illegible] sul simbolo della lista, l'elettore invece del [illegible] del candidato consigliere indica un numero. In questo caso, il voto va alla lista [illegible] al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo [illegible] voto di preferenza.

Domani alle urne

[illegible] si [illegible] nei Comuni [illegible] piccoli

NEI nove Comuni piemontesi dove la popolazione è al [illegible] sotto dei [illegible] quindicimila abitanti le modalità [illegible] voto sono diverse e, [illegible] vogliamo, meno complesse [illegible] quelle delle grandi città. In questi nove centri non ci potranno essere voti incrociati o trasversali, [illegible] si può cioè seguire lo schema che pubblichiamo qui a sinistra.

[illegible] L'elettore riceverà dal presidente del seggio [illegible] scheda sulla quale compaiono i simboli delle liste [illegible] state presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale e accanto il nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente [illegible] candidato sindaco di quel raggruppamento e [illegible] potrà quindi barrare altre [illegible] della scheda elettorale.

[illegible] PREFERENZE Scelta la lista, scelto di conseguenza [illegible] candidato sindaco, l'elettore ha ancora una possibilità (ma non è un obbligo): segnalare [illegible] nome e cognome o anche solo [illegible] il cognome (l'importante [illegible] che nella lista prescelta non ci siano due candidati con [illegible] cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) la preferenza per il consigliere comunale.

I VOTI [illegible] un elettore dà il suo voto a una lista e poi decide [illegible] barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto non può essere considerato valido. Nei Comuni con meno [illegible] quindicimila abitanti non [illegible] possibile fare scelte diverse. Chi sceglie la lista sceglie di conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza a uno dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità del voto.

[illegible] A differenza dei grandi centri [illegible] Piemonte dove [illegible] ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente [illegible] candidato sindaco riesce ad ottenere al primo turno il 50% dei voti più uno), in questi Comuni diventa sindaco il candidato che ottiene più voti già domani: non [illegible] il quorum della maggioranza assoluta, è sufficiente avere un voto in più degli altri candidati.

I COMUNI [illegible] In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a: Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Barge, Bagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana e Rosta.

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona di primo cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto di domani [illegible] Domodossola. Nel capoluogo ossolano si torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avvenuto agli inizi di giugno. Ventisette consiglieri su trenta avevano rassegnato il mandato dopo l'arresto [illegible] due amministratori in carica, entrambi [illegible] assessori del psi, con la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica di sindaco a Domodossola sono, nell'ordine di comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bartolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, 59 anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», una formazione di [illegible] nazione romana che è riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, [illegible] una lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale [illegible] raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, indicato da ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, versione locale di Alleanza democratica); Rocco Cento, 39 anni, esercente, con la lista «Sì per Domodossola», di ispirazione referendaria.

DOMO		
PARTITI	%	seggi
DC	29,2	10
PDS	19,0	6
PSI	25,4	6
MSI	2,1	—
PRI	3,5	1
PLI	3,6	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
LEGA NORD	5,2	1

I favori del pronostico vanno [illegible] candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, con Perazzi [illegible] Cento nel ruolo di possibili «outsider». Qualcuno pensa che i seguaci di Bossi possano addirittura sfondare al primo turno ma le previsioni più realistiche sono per [illegible] ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' assicurato in partenza [illegible] rinnovamento quasi totale: solo tre esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto la loro candidatura.

Adriano Velli

Un poker per Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani 8240 racconigesi (4067 uomini [illegible] 4173 donne) saranno chiamati alle urne per eleggere la [illegible] amministrazione comunale e [illegible] scegliere, tra quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la [illegible] legge elettorale.

In lizza Giuseppe Marinetti, della lista civica di sinistra «In[illegible] per la città», Beppe Gazzera, Unione di centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, [illegible] Sebastiano Grasso, msi. Il sindaco [illegible] sterà in carica 4 anni (prima erano 5) e non potrà essere eletto che per due mandati consecutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà di scegliere, nella sua lista, i quattro assessori, ai quali andranno i vari assessorati [illegible] le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune saranno sedici [illegible] si potrà votare dalle 7 alle 22. Sono 467 (228 uomini e 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio delle schede e con tutta probabilità prima di mezzogiorno si conoscerà il nome del nuovo sindaco.

RACCONIGI		
PARTITI	%	seggi
DC	39,6	[illegible]
[illegible]	20,7	6
PSI	10,9	[illegible]
[illegible]	4,7	—
PLI	12,9	2

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si sono dati battaglia con interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto [illegible] comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a un duello tra Lista civica [illegible] Lega Nord, con l'Unione di centro che potrebbe [illegible] re la vera sorpresa.

Ieri [illegible] le liste (Udc a parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che si sono svolte all'Auditorium (per il msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto [illegible] voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione di oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che in seguito alle crisi interne non si sono più ripresentati [illegible] liste [illegible] partito. La lista di Marinetti, già sindaco comunista [illegible] 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione di centro raggruppa il «polo centrista», di marcata ispirazione liberal-democratica.

Michele Banchio

La musica dal vivo oggi in molti locali dell'Alessandrino

Serata di reggae & Co.

Una Giamaica «bolognese» al Palomar. Ad Alessandria i Codex presentano il nuovo disco. Hard rock al Guercio e un po' di jazz

Musica «made [illegible] Alessandria», reggae, hard rock [illegible] jazz? La scelta per ascoltare [illegible] dal vivo questa [illegible] è ampia.

Ad Alessandria trionfano i centri sociali. Al Subbuglio stasera presentano il loro nuovo 33 giri, «Tv, Virus [illegible] Magika», inciso su cassetta e su cd per la Contempo di Firenze, i Codex, formazione nuova che raccoglie vecchie conoscenze come Alberto Pisani, ex cantante dei Peggio, e il bassista Flavio Gemma, ex Viridanse, accompagnati dal batterista Mirko Barberis e da Paolo Vecchio alla chitarra.

Suonano un rock intrigante, cantato in italiano, che mescola punk e tecnologia a testi «magici», e hanno avuto l'abilità e la fortuna [illegible] uscire subito per una delle più qualificate etichette indipendenti. Gruppo di spalla una giovane [illegible] promettente band acquese, i Garage Days.

Si suona anche al Forte Guercio, dove sono di scena tre gruppi hard-core, Amoniaka [illegible] Frammenti di Torino e i Cruelty Free di Pinerolo. Malgrado la potenza della musica [illegible] della serata [illegible] assolutamente pacifista: si raccolgono fondi [illegible] favore dell'Alf, il fronte per [illegible] liberazione degli animali, che lotta contro [illegible] vivisezione.

Reggae alla bolognese [illegible] Palomar di Valenza. Suonano i Garden House, una formazione «emergente» nata quattro anni fa.

«Abbiamo cominciato nel dicembre '89 - racconta il leader Papa Vignel - e allora eravamo soltanto in cinque: due chitarristi, il basso, il batterista e il tastierista. Ci univa la passione per il rock, con infuenze reggae spiccate, che ben presto ebbero la prevalenza».

Dalle prime apparizioni nei parchi bolognesi, i Garden House passano alle applaudite esibizioni nei più importanti locali emiliani. La sostituzione del tastierista con un appassionato jazzista e l'aggiunta di un sassofonista, precedono di poco l'arrivo di un ottone, che segna la svolta definitiva.

Il repertorio si accentra sulla musica caraibica: reggae, calypso, ska e raggamuffin. E l'incontro col General John, un deejay di origine nigeriana, conferisce nuova suggestione alle loro canzoni. Il loro impegno di solidarietà si esprime attraverso i testi, per metà in italiano e per metà in inglese, in cui condannano il razzismo e auspicano l'integrazione [illegible] i popoli. Anche l'ironia fa capolino in molti dei loro arrangiamenti.

E infine jazz al Caffè della Pesa di Vignale con il quartetto di Giorgio Diaferia e al Maltese di Cassinasco con Chirico Camarca Project di Torino.

Carla Reschia

Reggae «made in Italy» al Palomar questa sera con i bolognesi Garden House

In vendita

Cantuma Lisòndria numero 7

ALESSANDRIA. Sono tornati. Gianni Fozzi & Co., dopo quattro anni [illegible] silenzio - non dipendente dalla loro volontà - ritornano ai concerti e mettono in vendita [illegible] settima puntata [illegible] «Cantuma Lisòndria».

La cassetta si potrà trovare da oggi nei negozi di dischi Music shop, Audiovox [illegible] Monferrato. In copertina c'è un'agrodolce foto di classe datata anno scolastico 1937-'38 e scattata alla Carducci; dentro, un mix di 14 canzoni e poesie dove [illegible] manca la caustica ironia alessandrina.

Le [illegible] di copertina segnalano: «Testi di G. Fozzi; musiche di F. Rangone. [illegible] partecipato i "veterani" Giorgio Cellerino, Franco Rangone, Roberto Vergagni, c[illegible] Erasmo Palmieri alla fisa. Grazie al "tecnico" Al Rangone ed [illegible] "Prinz Eugen" Del Sart[illegible] Registrato agli Orti, in [illegible] di Roberto "Al" Rangone».

Così tra familiarità e indomita voglia di vivere, quelli di «Cantuma Lisòndria» hanno deciso anche di ristampare le sei [illegible] precedenti. «Le stanno riscoprendo», dice divertito Gianni Fozzi, con l'aria di chi non si stupisce più di nulla. Nulla da fare: «Lettera d'a[illegible] n. 2» è ancora più cattiva della [illegible] 1, in [illegible] che quistioni» l'Italia vista da uno svizzero appare invivibile com'è, ma [illegible] cuore [illegible] si comanda e Fozzi & C. questa città la amano. **[c. re.]**

Questa sera

Teatro comico a Felizzano

Franco Mescolini attore teatrale e televisivo inaugura stasera a Felizzano [illegible] mini stagione teatrale

FELIZZANO. Appena nata, l'associazione «Primo piano», che riunisce un centinaio [illegible] giovani del paese, già [illegible] cimenta con una stagione teatrale breve, ma con tutte le carte in regola, destinata, se avrà successo, a ulteriori sviluppi.

Il primo appuntamento [illegible] stasera (inizio ore 21,30) [illegible] teatrino di piazza S. Pietro, con «La porta invisibile» una piece comico-surreale scritta da Alberto Gozzi, autore che da molti anni collabora con la Rai, e interpretata da Franco Mescolini, un attore che vanta [illegible] le [illegible] esperienze il teatro con registi come Memè Perlini [illegible] Scaparro, gli sceneggiati televisivi e il cinema.

Si proseguirà, venerdì prossimo, con Bruno Gambarotta che nella sua recente [illegible] irresistibile immagine di «showman» presenterà «Per carità di patria», un monologo «esistenziale».

Si concluderà sabato [illegible] dicembre [illegible] «Flò», un ironico cocktail di battute proposto dal gruppo «La pausa». **[c. re.]**

[illegible]

TOP DANCE

Sfida al vertice con il Proxima

In premio uno Swatch [illegible] al City Club di Basaluzzo per chi porta più tagliandi di Top Dance: [illegible] aperta la sfida al Proxima di Gavi, che guida la classifica regionale [illegible] ha portato al vertice dei deejay anche il duo Andy Crowd-Max.

BALLO LISCIO

Danze con le grandi orchestre

Stasera alle 21,30 al salone Eternit [illegible] Visconti, [illegible] Casale, suonano «I melodici». Al salone Virtus si balla con I «Master». Ballo liscio anche al salone [illegible] Mutuo [illegible] di viale Beretta. Al dancing Valentia di Valenza Emilio Zilioli torna a proporre successi [illegible] «Amore clandestino», «Una chitarra [illegible] una canzone», «Vagabondi», «Bugiardo amore».

STAGE

Due giorni di danza [illegible] ventre

Al Teatro del Rimbalzo, in [illegible] Venezia 5, ad Alessandria, sono ancora aperte le iscrizioni allo stage di danza del ventre condotto da Saba'h, [illegible] programma oggi [illegible] domani. Il corso si concluderà domani alle [illegible] uno spettacolo dimostrativo. Informazioni [illegible] iscrizioni in [illegible], [illegible] telefonando allo 0131/443646.

CONFERENZA STAMPA

La Balestrocchi si presenta

Oggi alle 12, all'azienda agricola Villa Sparina di Gavi la compagnia teatrale genovese «Balestrocchi» presenta il [illegible] spettacolo «Baracca e burattini».

FESTA

Concerto per ebrei e palestinesi

[illegible] laboratorio «Una Gerusalemme per due» organizza per oggi a Casale una festa [illegible] «Per i palestinesi [illegible] gli ebrei che scelgono la pace». Dalle 17 concerto dei Los Bukowsky [illegible] piazza Mazzini. Dalle 21,30 al salone Tartara suoneranno [illegible] After hours e Carnival of fools.

[illegible]

Artisti per tutti i gusti

[illegible] Centro comunale [illegible] cultura [illegible] Valenza è aperta fino al 5 dicembre la mostra del pittore Giovanni Pallavidini, «Omaggio alla natura», che raccoglie [illegible] tra le sue opere più rappresentative. Fino al 12 dicembre, alla galleria d'arte di palazzo Guasco, ad Alessandria, è allestita la [illegible] di Ferruccio Ascari, «Labirinti del silenzio», a [illegible] di Marisa Vescovo. Fino [illegible] domani nel salone della Cgil, in via Cavour 27, espone Roberto Perotti. La mostra s'intitola «L'albero e la vita». Allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30, prosegue la [illegible] «In no[illegible] dell'amore» di Mario [illegible]lini, con una presentazione di Mauro Schwarz. Alla galleria «Nuvole» di corso Roma 97 prosegue fino [illegible] domenica 27 la mostra «L'homme et son double», acqueforti di Folon.

CLASSICA

Arie d'operetta a Va[illegible]

La stagione teatrale [illegible] Valmac[illegible] prosegue stasera alle 21,15, nel salone della biblioteca, con un concerto organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari». Saranno presentate «Celebri [illegible] [illegible] romanze d'operetta», a cura di Alda Ferraris.

TEATRO

Ultima replica pirandelliana

Ultima replica, oggi alle 16 per gli studenti [illegible] alle 21, in Sala Giovani, nell'ambito della stagione del Civico di Tortona, degli atti unici pirandelliani «L'uomo dal fiore in bocca» e «La patente», presentati dalla compagnia Alfieri di Asti.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible]: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — [illegible]: 16/18/20/22,30 — [illegible] 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan — di [illegible]. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

[illegible] — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico
Or.: 20/22,15 Tre colori - Film blu
Or.: 16/18 La bella e la bestia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zennantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' — Commedia

[illegible] — [illegible]. 258.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8000
L'uomo senza volto — di [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre. [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — [illegible]: 15/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire [illegible]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 19/22 — Lire 8000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche o d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

CASALE M[illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.618 — Lire 10.000/7000
Ore 21,30: America oggi.
Ore 15,30: Tom e Jerry - Il film.

[illegible] Poli — Tel. 452.081 — Or.: 17,40/19,50/22,20 — L. 10.000 posto unico
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — [illegible]

NOVI L[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15 (ult. 22,10) — Lire 9000 posto [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long ([illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — [illegible]

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

[illegible]

Lux — Tel. (0143) 62.095 — [illegible]: 20,30/22,[illegible] — L. 7000/4000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'[illegible]. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 9000 posto unico
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. L'uomo senza volto. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Giovanni Falcone. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: Le donne non vogliono [illegible]. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Sala 3: Nata ieri. [illegible] 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. Senza tregua. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Caro diario. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Per amore solo per amore. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 14,45: Biancaneve e i sette nani. Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30: Piovono pietre.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Misterioso omicidio a Manhattan. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Caro diario. Or. 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. L'uomo senza volto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30: Il segreto del bosco vecchio. Tom e Jerry - Il film, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. L'età dell'innocenza. Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible]. [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. Sol Levante. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Film blu.
LILLIPUT v. XX Sett. 15/bis. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. Il socio. Or.: 16,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 Infanzia e giovinezza del Dio della Guerra. Ore 10,50 Una nuova vi[illegible]. Ore 14,30 Cortometraggi. Ore 18,30 L'aquilone blu. Ore 21 [illegible]. Ore 22 Gli [illegible] Potemkin.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'uomo senza volto. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzina 5. Or. 16,15; 17,45; 19,15 Eddy e la banda del sole luminoso. Or. 20,30; 22,30. Il cattivo tenente.
OLIMPIA 1 v. [illegible] Amore con interessi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Dennis la minaccia. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Insonnia d'amore. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Occhi di serpente. [illegible] 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. Sol Levante. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini (anno regiona). Dir. B. Campanella, regia di G. Marini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. [illegible]5.241/242, n. [illegible] 167 807 064
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in Dottor Frankenstein Junior, regia A. Pugliese, musiche Forzati, Gaber, Alpi[illegible] Fasadi. Biglietteria tutti i giorni [illegible] 13 e 16-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. Affinità da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. [illegible]). Tel. 517.62.46-54.45.67. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
17.55 Crazy Dance, music.
18,30 Riuscirà la nostra carovana...
20 — Benson, telefilm
[illegible] Uccelli [illegible] film
22,25 Benson
[illegible] Glory days, telefilm

Telecupole
19,25 [illegible]
20,30 Detective Anni 30, tv[illegible]
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
23,40 Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — L'editoriale
20,30 I due orfanelli, film
22,15 Videonotizie
22,45 L'editoriale
24 — Hot rod

Telecity
17,25 Sette [illegible] allegria [illegible] fa compagnia, [illegible]
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Mod Squad, telefilm
20,30 La rosa nera, film
23 — Glitter, telefilm
24 — Il mediatore, film

Primantenna Supersix
19,10 American business english
20,30 Crociera di lusso, film
22 — Dr. Jekyll e mr. Hyde, film

Quarta Rete Tv
19 — Match music
19,30 TG 4 speciale
20 — Rafting
20,30 Stick plotoni d'assalto, film tv
22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
1 — La lampada di Aladino

Quinta Rete
20 — The silent force, telefilm
20,30 L'albero della cuccagna
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno
1 — The silent force, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il ritorno di Frank Cannon, film
22,30 Tg9 Sette, settimanale
23 — Conflitto finale, film

[illegible] 9 T[illegible]
20,25 Tg9
[illegible] L'ala di Falamoca, [illegible]
21,30 Ok motori
22 — Tg9 flash
22,05 Speciale Ok motori
23 — T[illegible]
23,20 L'ala di Falamoca, rubrica
23,30 Il allerado, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
19,05 Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 — La balena, documentario
20,30 Faccia a faccia
21 — Ritorno a Samarkanda, doc.
22 — I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.
18,30 La [illegible] dell'imperatrice, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,30 Speciale Ok [illegible]
[illegible] Il re di cuori, film
22,30 Edgar Wallace, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (r)
0,30 Avangarde

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Video Shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] F.D.R., ultimo anno, film tv
22,30 T come Torino - 'L bicerin
23 — Il regionale
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Zero in condotta, film
22,40 Informa 7
23 — Volley League
23,40 Informa 7
24 — Tutto fuoristrada
0,30 Fra' Montone e le sue pecorelle
1,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tribunale affida alla nuova associazione sportiva la gestione della squadra

Casale, revocato il sequestro

Domani i nerostellati saranno in campo con il Trino. Perfezionato il contratto con il Comune per l'affitto del Palli. I supermercati Bon Merk potrebbero diventare sponsor

CASALE. Il pericolo è passato. I nerostellati potranno scendere in campo con i colori sociali domani al Palli contro il Trino. Nella tarda mattinata di ieri il giudice Sciaccaluga ha concesso all'associazione sportiva Casale calcio presieduta da Mario Robbiano l'autorizzazione a subentrare alla società fallita. L'associazione pagherà 500 mila lire di affitto mensili per rilevare temporaneamente la gestione della azienda, comprendente la titolarità sportiva, le attrezzature, i mobili della sede e tutto il resto.

Dopo l'autorizzazione si è formalizzato il subentro di gestione con la stipula di un contratto d'affitto che tampona la situazione fino al termine della stagione calcistica. Il neopresidente è euforico: «E' finito il tempo delle bastonate, oggi si ricomincia daccapo - puntualizza -. Ora spetta ai casalesi far sì che questa sede, con tutti i suoi trofei e soprattutto il titolo sportivo, ritornino definitivamente alla città».

Cosa [illegible] Robbiano? «Sono temporaneamente il presidente [illegible] una carica che intendo cedere subito - spiega -. Prima c'era Bocci, che molti consideravano un "ostacolo", ora quel periodo è concluso. Chiunque può venire a darci una mano». Tifosi allo stadio dunque e imprenditori in sede per avviare il rilancio. Intanto, i supermercati «Bon Merk», diretti da Mario Oddone, che fa parte del direttivo, potrebbero diventare sponsor. E' atteso il rientro di Enrico Barbano, il tifoso per eccellenza, che da mezzo secolo scandisce le tappe del calcio cittadino. [r. al.]

Enrico Barbano, aficionado casalese

I grigi temono la Massese

Una sola vittoria in trasferta Sabato dà forfait, gioca Perugi

ALESSANDRIA. E' una trasferta a rischio per i grigi impegnati domani allo stadio di via Olivati contro la Massese. I bianconeri dell'ex Stefano Mariani sono compagine combattiva e «rognosa», e praticano un calcio maschio: pertanto, [illegible] avversari da affrontare con le opportune [illegible].

«Fra l'altro - dice mister Mazzola - i toscani, in casa, hanno conseguito, nell'attuale stagione, tre vittorie e due pareggi. E soltanto il Prato e la Pro Sesto [illegible] andate a bersaglio: segno che la Massese è un cliente oltremodo scomodo».

Sulla panchina dei bianconeri c'è Domenico Neri, ex Arezzo, che ha impostato la squadra nel modo tradizionale con il libero che si sgancia all'occorenza in attacco. Settore questo dove spiccano l'italo argentino César Ghezzi, ex Ternana, e Massimiliano De Mozzi finora in rete tre volte.

Inoltre Mariani e compagni [illegible] che nel precedente campionato [illegible] stati poco «ospitali» [illegible] gli [illegible] Soltanto Vicenza e Ravenna, poi promosse in serie B, riuscirono a compiere il colpaccio.

Alla trasferta dovrà [illegible] capitan Sabato, infortunato, [illegible] giocherà regolarmente il tornante Perugi: [illegible] è infatti scattata l'attesa squalifica. «Una volta tanto - dice Mazzola - il giudice sportivo è stato bravo con noi. [illegible] probabilmente si è trattato di una svista arbitrale. Paolo infatti aveva raggiunto quota 4 ammonizioni». Buone notizie anche per Zaniolo che, operato al menisco, sarà disponibile fra una decina di giorni. [r. g.]

VOLLEY

Oggi gli alessandrini difendono il primato di B2 in trasferta contro l'Arti e Mestieri

La Belvedere all'assalto di Torino

Accesa rivalità tra le due squadre: sono [illegible] assenti Stracusa e Alvarez. In C1, è derby a Ovada col Novi Sfida impegnativa del Mea Acqui a Trecate. Nella C2 femminile la matricola Derthona ospita il San Mauro

Sull'onda del primato, la Pantera Belvedere Alessandria affronta la temibile trasferta di Torino contro l'Arti e Mestieri.

Tra le due squadre c'è un'accesa rivalità e forse qualche conticino in sospeso. Nella [illegible] stagione gli alessandrini si imposero nel doppio confronto, con la gara di ritorno caratterizzata dal nervosismo.

Perdurando le assenze degli argentini Siracusa e Alvarez (il primo sconta il secondo turno di squalifica, l'altro è infortunato), l'allenatore conferma la fiducia alla formazione che nel turno scorso ha eliminato con autorevolezza il Biella.

In serie C1 è derby tra Plastipol Ovada e Novi. Al Palasport di località Geirino (ore 21) si contendono il primato provinciale due formazioni che sembrano attraversare congiunture diverse. Gli ovadesi di Dogliero, con un organico potenziato, hanno iniziato bene il campionato. Contro il [illegible] l'ex Gallo, le chance del Novi sembrano alquanto ridotte.

In C2, il Mea Acqui affronta l'insidiosa trasferta di Trecate. Nella C2 femminile, girone A, turno agevole per l'imbattuta Plastipol Ovada, di scena sul parquet del Safa Torino. Il bigmatch della giornata è comunque quello che oppone il Valenza al Chieri. La gara è in programma [illegible] alle 21, nella palestra di regione Fontanile. E' in esilio dal palasport anche la Novi Pallavolo, leader del girone B di C2. Il sestetto biancoblù gioca stasera (ore 21) alla palestra Boccardo contro il Mondovì, e festeggia il rientro della veterana Castelli. Partita delicata per la matricola Derthona, che ospita all'Uccio Camagna (ore 21) il San Mauro Torinese.

In D femminile, solo il Pgs Vela Alessandria beneficia del fattore campo, con l'Altiora Pallanza. Sono in trasferta l'Acqui (a Torino col Punto Gioco), la Junior Casale (sul terreno del Vigliano) e il Molare a Vercelli con l'Olimpia. [m. p. - m. d.]

Basket: l'Oikos sfida Voghera

In C, il coach del Derthona Mario Armana (nella foto) punta sul pressing per affondare il Vigevano

Sono gli esterni del Vigevano il cruccio di Mario Armana, coach del Derthona, per il match di [illegible] alle 21,15 al «Camagna», valido per la serie C di basket. Forni, Frassinelli e Bressani compongono un trio molto dinamico che ha nell'uno-contro-uno il miglior pezzo del repertorio. E a lottare sotto i tabelloni c'è un'ala pivot di esperienza come Cardinali. I tortonesi, affondati a Modena dalle bordate di Serra, puntano come al solito sul pressing.

In serie D, la Junior Polaris riceve domani alla «Leardi» il Landini Lerici alle 17,30: i casalesi, dopo l'exploit di Valenza nel derby con l'Oikos, [illegible] tornati a inseguire in solitudine il Grifone Pavia. L'altra compagine monferrina, il Pancot San Salvatore, riceve [illegible] alle 21 l'Autorighi Chiavari che [illegible] per l'occasione sciupata contro la capolista.

Per l'Oikos Alessandria, dimenticata la «beffa» dei cugini casalesi, non è agevole il compito di [illegible] alle 21,15 sul parquet di Voghera: l'Olimpia ha una consolidata tradizione di squadra combattiva che non concede nulla. Chi sembra avere trovato la quadratura dopo un avvio balbettante è l'Unea Acqui di Luciano Foni: stasera alle 21,15 ospita al «Mombarone» l'Imperia. [b. v.]

TENNIS

Da oggi oltre 360 atleti in gara al circolo Ilva

Novi, debutta l'Under 10 nel Torneo di Capodanno

NOVI. Comincia oggi, sui campi in terra battuta del Circolo Ilva, la 17ª edizione del «Torneo di Capodanno», la tradizionale manifestazione che richiama a Novi le giovani speranze del [illegible] Sono iscritti alla prova oltre 360 atleti, provenienti da tutto il Nord Italia. I partecipanti sono stati suddivisi in otto categorie.

«La novità di quest'anno è l'Under 10, una gara che abbiamo allestito in via sperimentale, sia in campo maschile sia in quello femminile - spiega il giudice arbitro, Giancarlo Giacobbe -. Vedremo per la prima volta all'opera tennisti nati nel [illegible] che hanno già un notevole bagaglio tecnico». Nel tabellone Under 10 sono in lizza solo atleti piemontesi: la Federazione non ha autorizzato l'estensione della prova in ambito nazionale. I limiti imposti dalla Fit agevolano il compito per i tennisti della provincia. Tra i favoriti per il successo, gli alessandrini Andrea Bonaffini, portacolori del Csc Orti, e Davide Resciniti (Canottieri Tanaro). In campo femminile, Silvia Disderi (Tc Biella) è accreditata del ruolo di testa di serie numero uno, ma sarà insidiata dalla promettente Erica Fornaciari (Le Pleiadi Moncalieri).

Le sorprese non dovrebbero [illegible] nella prova Under 12 maschile: almeno dieci tennisti [illegible] ottime credenziali e possono aspirare alla vittoria. Più agevole il pronostico tra le Under 12, dove la campionessa uscente, la ligure Giorgia Poggi, si candida per un «bis».

Le categorie Under 14 e Under 16 maschile dovrebbero essere caratterizzate da un sostanziale equilibrio. Sono infatti presenti in tabellone molti atleti che nell'arco della stagione hanno già trionfato in tornei a carattere nazionale. Tra i pretendenti al titolo anche tre tennisti alessandrini, Matteo Chiappone nella gara Under 14, Davide Cavallero e Gianluca Manzo tra gli Under 16.

Regna l'incertezza anche nelle altre due prove femminili, l'Under 14 e l'Under 16: in queste categorie, si prospetta una lotta in famiglia tra le atlete liguri che appaiono nettamente superiori rispetto a piemontesi e lombarde. Le speranze del tennis genovese saranno seguite da una schiera di tecnici e allenatori e da un «supervisore» d'eccezione, la pluricampionessa italiana Linda Ferrando che proprio nel «Torneo di Capodanno» aveva mietuto i primi successi. [m. d.]

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo è [illegible] fatto in un giorno-campione: il 15 novembre scorso

Un giorno a Porta Nuova, [illegible] cronometro, orario e [illegible] pater per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», [illegible] che la media assoluta è di 74,23 km/h.

E' l'esperienza [illegible] 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che si sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializ[illegible] in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi era notizia [illegible] blocchi ferroviari di alcun genere sulla rete nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio conti[illegible] Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti su Torino è di 74,23 km/h. Ma la velocità dei [illegible] «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: 52 minuti per per[illegible] [illegible] km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo [illegible] una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno non è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - si è rotto alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9150 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante [illegible] ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sul binari [illegible] sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 [illegible] stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi [illegible] sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli [illegible] (114) è arrivato in perfetto orario o in leggero anticipo. [illegible] 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno di 5 minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari [illegible] anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) [illegible] talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova [illegible] secondi avanti rispetto [illegible] segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

[illegible] basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione [illegible] «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In [illegible] giorno ne sono stati annunciati soltanto 3 (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) e uno solo - l'IC 648 da Venezia - anche in inglese.

Gianni Giacomino

IL CHECK-UP DEI [illegible]

TRATTA	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
SAVONA - TORINO	149	51,09
[illegible] - [illegible]	[illegible]	60,00
AOSTA - T[illegible]	[illegible]	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - TORINO	86	56,70
NOVARA - TORINO	101	52,24
BRA - TORINO	49	70,00
CEVA - [illegible]	100	48,39
[illegible] C. - TORINO	153	98,63
[illegible] - [illegible]	[illegible]	33,46
VENTIMIGLIA - TORINO	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del 23 e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa un comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni [illegible] Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa [illegible] e domani dalle ore 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subiranno un ritardo tra i 5 e i 15 minuti, l'Intercity [illegible] «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso con un ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e [illegible] assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo [illegible] interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene il cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è stata negativa. Il sì è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e a casa non può perderlo di vista un [illegible]. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha [illegible] anni, ed è nato con [illegible] malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, con gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano [illegible] «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno di quanto dovrebbe: appena [illegible] chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò che mangia. Da qualche [illegible] è ospedalizzato a casa, in via Crescentino 20: [illegible] una cannula piantata nel petto attraverso la quale, per [illegible] notti alla settimana, viene collegato a [illegible] macchinario che lo nutre artificialmente. La [illegible] Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: [illegible] stata accettata, speriamo che un giorno o l'altro ar[illegible] i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. Il telefono [illegible] può ricevere, [illegible] non fare chiamate perché l'ultima bolletta non è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, mi prepari un panino?». Lo divora, [illegible] attimo dopo finisce tutto nella sacca. [illegible] la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande me la togli questa roba?».

Il piccolo Luigi Petrozzi [illegible] bisogno di cure costose: [illegible] già aiutato da «Specchio dei tempi»

Luigi è [illegible] da anni da «Specchio dei Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. [illegible] bisogno di 10 sacche di contenimento al giorno, costano 4 mila lire l'una. Ogni 3 mesi l'Usl [illegible] ce ne fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. [illegible] servono 300 [illegible] mese: è vivace, corre e [illegible] rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore [illegible] del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge non ci consente di fornire quantitativi superiori di sacche, ma una norma regionale [illegible] quest'opportunità al Mauriziano». Allora è possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti assicura [illegible] Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo [illegible] sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che [illegible] più [illegible] gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare dal pediatra, poi al centro colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei una delibera [illegible] cui [illegible] scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi [illegible] guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. [illegible] figlio frequenta la prima elementare, ma due volte [illegible] giorno [illegible] va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. [illegible] marito lavora in un'officina [illegible] crisi, lo stipendio arriva con il contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono il denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia di 16 [illegible]: cerca lavoro, [illegible] trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese a non finire: garze, disinfettanti, pomate. Se penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibon[illegible]. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

Giovanna Favro

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

Ha accompagnato il figlio [illegible] 4 anni all'asilo poi si è fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato con la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ri[illegible] da cinque mesi. Da quando [illegible] un suo alloggio, a Catania, la polizia aveva trovato [illegible] arsenale: [illegible] mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere della mala», avevano detto gli inquirenti.

Rosario Grillo viveva in corso Belgio [illegible] una donna

Di lui si [illegible] perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la sua famiglia. Alcune settimane [illegible] una traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, [illegible] la sua donna, in un appartamento di [illegible] Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo [illegible] mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 era stato coinvolto in [illegible] scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo [illegible] fratello di Grillo, Carmelo, fu assassinato in [illegible] strada della periferia.

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che [illegible] fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? [illegible] proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte con un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo [illegible]a). E' il risultato di una ricerca condotta su un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è [illegible] riflessione sull'esigenza di [illegible] «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre di spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; [illegible] cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, [illegible] San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e il Centro di preghiera di via Baretti [illegible]. Ma con «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa sono centinaia».

In tutti i [illegible] si tratta di alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione [illegible] un edificio ex novo»: una vera e propria moschea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Piano regolatore possa favorire il reperimento di un'area adatta.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Novembre 1993 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati per tutta la giornata di ieri i 7 arrestati delle inchieste trasporti e voto di scambio

Rollandin: «Erano soldi per le cene»

Cosentino prima nega, poi: «Solo rimborsi spese»

AOSTA. I soldi c'erano. [illegible] sono stati dati come rimborsi spese [illegible] oppure per comprare i voti? Sono le tesi [illegible] difesa [illegible] accusa nell'indagine sul voto di scambio che ha portato all'arresto dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, del suo segretario particolare Jean Barocco e del «portavoti» Domenico Cosentino. Un altro [illegible] glitore di consensi», Francesco Raso, è accusato di [illegible] stato ricompensato per la sua opera con posti di lavoro dati ad amici o conoscenti.

Oltre al denaro, Cosentino avrebbe anche ricevuto la promessa da parte di Rollandin di «sistemare» il figlio [illegible] un'occupazione [illegible] Casinò. I soldi gli sarebbero stati portati da un'altra persona che li aveva ricevuti da Barocco, «postino» per conto di Rollandin. Per Cosentino, l'attività di ricerca dei consensi era ormai abituale, dopo le esperienze in altre elezioni amministrative.

L'uomo (assistito dall'avvocato Claudio Soro) ha resistito sulla linea del «silenzio» soltanto 20 minuti, nell'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. «Nella busta che mi hanno consegnato c'era soltanto materiale elettorale, [illegible] pacco di quei tagliandini con i nomi [illegible] candidati» aveva detto. Poi, il sostituto procuratore Pasquale Longarini gli ha fatto una lunga serie di contestazioni: registrazioni degli incontri nell'ufficio di Rollandin, telefonate, testimonianze di agenti della polizia giudiziaria che lo avevano seguito. Cosentino è [illegible] costretto a cedere.

«Non erano comunque [illegible] milioni, soltanto qualche milione come rimborso spese» ha dichiarato. Le stesse cose dette un paio d'ore prima [illegible] Barocco (assisitito dall'avvocato Gianna Siggia): «Non ero certo che in quella busta ci fosse denaro. Lo sospettavo, ma potevano essere soldi per pagare le cene e i balli organizzati per la campagna elettorale» ha spiegato al gip Gramola. La stessa versione data da Rollandin (detenuto [illegible] Biella), difeso da Giuseppe Volante [illegible] Marcello Tardy.

L'ex presidente della giunta è anche in carcere per le vicende del finanziamento «indebito» di [illegible] miliardi alla Società autotrasporti Perrier di Courmayeur. Il gip Gramola lo ha interrogato anche su questo. E' accusato di [illegible] avallato parte [illegible] quel finanziamento senza che la Sap avesse i requisiti per chiederli. Stessa [illegible] anche per l'ex presidente Ilario Lanivi (in carcere a Vercelli) e per il dirigente regionale dell'ufficio trasporti Piergiorgio Vivoli, arrestato e rilasciato dopo due interrogatori «chiarificatori» con i giudici. Il titolare della Sap, Quanito Perrier (difeso da Claudio Soro [illegible] Claudio Del Piaz), è in carcere per aver incassato quei finanziamenti chiesti senza requisiti; risponderà delle stesse accuse [illegible] anche l'amministratore delegato della ditta di trasporti Sadem (una controllata dalla Savda di Aosta), Nicola Proto (assistito dall'avvocato Domenico Palmesi), la cui azienda ha «truccato» i resoconti sui chilometri percorsi dai pulman. «Sì, sui registri sono segnati più chilometri [illegible] quelli reali, ma questo [illegible] ha influito sugli stanziamenti della Regione. Erano basati sui resoconti degli anni precedenti» ha detto.

Da sinistra, il gip Eugenio Gramola e il sostituto procuratore Pasquale Longarini

Lanivi (assistito dall'avvocato Nilo Rebecchi) ha parlato dei problemi del settore trasporti nel periodo in [illegible] era assessore: nessuna ammissione di responsabilità, soltanto spiegazioni sulla procedura.

Oggi alle 10 il sostituto Longarini interrogherà Jean Barocco, alle 15 toccherà a Perrier.

Claudio Laugeri

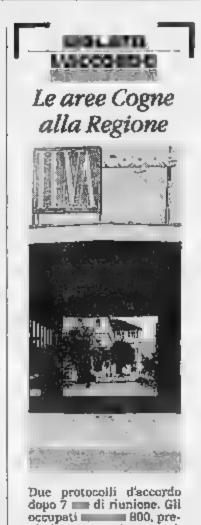
[illegible]

Colloqui registrati

Mesi di conversazioni registrate da una microspia sistemata negli uffici del presidente dell'Anaborava (Associazione nazionale allevatori bovini razza valdostana) Augusto Rollandin, nel centro [illegible] Aosta, a poche centinaia di metri dal palazzo regionale. L'obiettivo: carpire i segreti delle conversazioni dell'ex presidente della giunta. In quelle stanze trascorreva la maggior parte del suo tempo; perfino la mattina [illegible] cui è stato arrestato ha chiesto di poter andare a sbrigare [illegible] paio di pratiche. [illegible] incontrava anche Francesco Raso, che più di [illegible] volta è andato da lui per parlare di elezioni e di voti. Conversazioni tra persone che si conoscono, molti sottintesi, ma abbastanza parole da far capire agli inquirenti qual [illegible] il tenore dei colloqui. Nell'ufficio di Rollandin venivano trattate le questioni dei voti proposti da Raso in cambio di qualche «sistemazione [illegible] bravi ragazzi» al Casinò o al Billia. Quelle [illegible] parole che gli interlocutori pensavano non potessero andare oltre le quattro mura [illegible] quegli uffici, [illegible] state contestate ieri dal gip Eugenio Gramola e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Raso non ha negato di aver avuto [illegible] quei colloqui con l'ex presidente della giunta regionale. Altri riscontri sono nei filmati, nelle fotografie, nelle testimonianze degli agenti della polizia giudiziaria che hanno seguito per oltre sei mesi i personaggi coinvolti nella vicenda.

[c. lau.]

[illegible]

Le aree Cogne alla Regione

Due protocolli d'accordo dopo 7 [illegible] di riunione. Gli occupati [illegible] 800, previsti prepensionamenti. L'operazione costerà 182 miliardi

A PAGINA 34

IL CASO

UN'ALTRA [illegible] IN CONSIGLIO

Anche Tonino lascia il Comune

Dimissioni per l'inchiesta sulle tangenti

AOSTA. Alder Tonino, pidiessino, consigliere comunale di Aosta per «Città insieme», ha seguito l'esempio di Claudio Cali e si [illegible] dimesso. Rispetto a Cali, [illegible] no differenti i motivi che hanno ispirato il gesto di Tonino. Niente proteste nei confronti del «sistema», nessuna [illegible] di «collusioni mafiose» o di «immobili[illegible] Per Tonino [illegible] dimissioni nascono «dalla necessità di tenere [illegible] a un comportamento coerente assunto [illegible] pds, che accetto in pieno, che ha scelto di fare della questione morale un elemento fondamentale dell'azione del partito».

Tonino [illegible] stato rinviato a giudizio per la vicenda delle tangenti per il raccordo tra l'autostrada [illegible] la statale del Gran San Bernardo. «E' un rinvio a giudizio, [illegible] una condanna - dice Tonino -. Ma fatti di questo genere devono fare riflettere chi occupa incarichi pubblici. Oggi [illegible] indispensabile avere il massimo rispetto per le istituzioni, per recuperare quella fiducia che i cittadini stanno perdendo. Le dimissioni non significano assolutamente un'ammissione di colpevolezza. Non smetterò di battermi perché ad aprile, quando ci sarà il processo, emerga quella più completa estraneità ai fatti che vado sbandierando da tempo».

La scelta di dimettersi adesso, e [illegible] al momento dell'avviso di garanzia o del rinvio a giudizio, fa pensare che questo [illegible] sia una risposta all'uv. Il movimento, prima dell'arresto che ha portato alla sospensione dell'ex presidente della giunta regionale, si [illegible] arroccato [illegible] difesa di Augusto Rollandin anche dopo la condanna in appello. Secca la replica di Tonino: «Nessuna risposta indiretta al comportamento dell'uv. La mia è una decisione già presa in estate, sulla quale ho meditato a lungo, e dopo avere anche respinto le pressioni di molti "compagni" che mi hanno chiesto di restare. Adesso era tecnicamente possibile farlo».

Prima di entrare [illegible] Comune nel giugno 1990, Tonino era stato consigliere regionale dal 1978 e segretario del pci valdostano dal 1984 [illegible] febbraio 1993. A Tonino subentrerà Giovanni Cardellino. Cali verrà sostituito da Gaetano Baldassarre, eletto nel psi e passato a «Verso l'alleanza del progresso».

Alder Tonino, appartenente [illegible] pds

Alessandro Camera

Fiducia a Lanivi da pour la [illegible]
I [illegible]: «Si [illegible] la politica»

AOSTA. Continuano le reazioni agli arresti di Barocco, Lanivi e Rollandin. Giovedì sera si è riunito il gruppo di «pour la Vallée d'Aoste» di cui è stato uno degli ispiratori Ilario Lanivi che, con Adolfo Dujany, rappresenta il gruppo in Consiglio regionale. «Pour la Vallée d'Aoste» è presente anche nell'esecutivo regionale con Massimo Levèque, assessore tecnico alle Finanze e Bilancio. Il gruppo ha espresso «la fiducia nella completa e sostanziale estraneità di Ilario Lanivi a qualunque fatto assimilabile [illegible] un uso del potere [illegible] fini [illegible] profitto» [illegible] confida che «l'indagine della magistratura, facendo piena luce sui fatti nell'effettivo rispetto dei diritti costituzionali [illegible] della dignità delle persone, contribuirà a fa[illegible] evolvere positivamente l'intera compagine valdostana, indebolendo le forze interessate a patti occulti tra economia e potere».

Sulla vicenda giudiziaria ha emesso un comunicato anche l'unione liberale autonomisti valdostani. Per l'ulav «gli arresti dei giorni scorsi hanno di[illegible] quanto [illegible] voci che circolavano sul malcostume politico-finanziario da anni imperante in Valle d'Aosta da parte di alcuni amministratori, parrebbero corrispondere a verità». I liberali autonomisti, che hanno aderito alla «federazione autonomista» denunciano «la situazione anomala che si era [illegible] e che pesa e peserà negativamente su tutta la vita valdostana» [illegible] chiedono «una revisione totale dell'impostazione politica regionale».

[a. c.]

CAMPIONATI DI PALLAVOLO

Cral Cogne e Olimpia

Il Cral Cogne femminile allenato da Giorgio Moro (nella foto) ospita il Savigliano, l'Olimpia maschile affronta la trasferta [illegible] Asti.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti.
TEMPERATURA. Senza variazioni, su valori inferiori alla media.
VENTI. Moderati orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi a quota [illegible].

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -2; media: 2

UN [illegible]
Max: 14; min: 5; media: 9

[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Asti 6; Alessandria [illegible]; Novara 7; Cuneo 6; Vercelli 7

Per la truffa di 40 milioni con le credit card

Commerciante aostano condannato a 21 mesi

AOSTA. Si è concluso con una condanna a un anno e nove mesi il processo [illegible] Claudio Arciola, 28 anni, il commerciante di Ao[illegible] accusato di aver truffato quaranta milioni utilizzando il numero delle carte di credito dei clienti. Sono stati invece assolti Rosa Marra e Franco Trotta.

Arciola [illegible] il gestore [illegible] negozio [illegible] abbigliamento «Le spose di Clò», in via Chambéry. Con il numero di codice delle [illegible]rine compilava matrici relative ad acquisti mai avvenuti. Vittime della truffa sono [illegible] trentina di persone, quasi tutte residenti fuori Valle e per lo più clienti di gioiellerie e ristoranti.

Da alcune di loro è partita la denuncia e la successiva indagine. Segnalazioni sempre uguali: un estratto conto che conteneva spese mai sostenute (dalle 600 mila lire ai due milioni) in un negozio mai visto e (in certi casi) in una città mai frequentata.

Come facesse Claudio Arciola ad avere i numeri di quelle carte di credito [illegible] è stato chiarito. Il sospetto degli inquirenti è caduto sui gestori degli altri negozi in cui i truffati avevano fatto acquisti negli ultimi tempi. Ma l'imputato ha sempre sostenuto di [illegible] alcun complice.

Claudio Arciola di 28 anni commerciante ha [illegible] [illegible] non avere complici

Il commerciante aostano ha patteggiato ieri la condanna (ottenendo [illegible] uno sconto di un terzo della pena), dopo essere stato per due settimane in carcere e per un mese agli arresti domiciliari.

[s. man.]

Siglati (7 ore di riunione) due protocolli d'accordo. Via alla privatizzazione

Le aree Cogne alla Regione

Diventa proprietaria di un milione di metri quadri e di tre centrali elettriche. Gli occupati saranno 800. Previsti prepensionamenti. All'amministrazione regionale l'operazione costerà 182 miliardi

AOSTA. Per la Cogne il progetto di privatizzazione è da ieri avviato. Una trattativa durata sette ore ha portato alla firma di due «protocolli d'accordo» per il passaggio della Cogne nelle mani degli industriali privati rappresentati da Ori Martin e dal gruppo Marzorati, uniti in «joint venture». Protagonista dell'operazione è la Regione che aveva [illegible] tavolo delle trattative, con il presidente Dino Viérin, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, il sindaco di Aosta Giulio Fiou e i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri.

L'amministrazione regionale, con l'accordo con Ilva, diventa proprietaria del milione di metri quadrati delle [illegible] occupate dallo stabilimento siderurgico aostano e delle tre centrali elettriche. Con il patto con gli industriali privati assume e riceve impegni da Ori Martin (presenti gli amministratori delegati El[illegible] Magri e Franco Polotti) [illegible] da Ferriere di Stablo (alle trattative con il presidente Giuseppe Marzorati [illegible] il consigliere Eugenio Marzorati) per la continuità produttiva dello stabilimento e la salvaguardia del posto [illegible] lavoro delle maestranze Cogne.

L'occupazione che scaturirà dagli accordi [illegible] prevista in 800 unità lavorative, organico che partendo dagli attuali 575 dipendenti della Cogne [illegible] speciali dovrà essere raggiunto entro 12 mesi dalla conclusione delle trattativa. Per il personale in esubero, i protocolli sottoscritti ieri prevedono che l'Ilva si impegni [illegible] garantire l'inserimento delle maestranze Cogne tra i beneficiari degli ammortizzatori sociali previsti per il personale Ilva.

Sul piano politico la Regione si impegnerà [illegible] [illegible] governo per ottenere [illegible] legge sui prepensionamenti. Manca ancora l'accordo [illegible] Ilva e cordata privata per l'acquisto della Cogne [illegible] ciai speciali. L'intesa comunque c'è, come ha ammesso Costantino Savoia, direttore generale dell'Ilva che era accompagnato dal presidente della Cogne Maurizio Morandi e da Vincenzo Rizza, presidente del comitato di liquidazione dell'azienda. Per Savoia «adesso abbiamo veramente le basi sulle quali arrivare alla privatizzazione della Cogne. Gli accordi dovranno essere visitati [illegible] rivisitati, ma [illegible] sono tutti i presupposti per una positiva conclusione. Poi toccherà al comitato di liquidazione e all'Iri ratificare ogni cosa».

L'operazione costerà alla Regione, oltre ai 150 miliardi già stanziati con [illegible] legge regionale per l'acquisizione delle aree e che in un quinquennio dovranno essere pagati all'Ilva, altri 32 miliardi per la bonifica di queste aree. Ai finanziamenti per la bonifica delle aree contribuiranno lo Stato e la Cee. Al termine delle trattative volti visibilmente soddisfatti nella delegazione valdostana.

«Questi accordi - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - consentono di centrare quegli obiettivi che la Regione ha perseguito da quando sono [illegible]ciate le trattative. E' assicurata la continuità produttiva, salvaguardata l'occupazione. E la proprietà delle [illegible] permette di programmare interventi di reindustrializzazione per nuove opportunità occupazionali». [a. c.]

Amministratori regionali, rappresentanti di Ilva e aziende private riuniti ieri per gli accordi sulla Cogne

Il sindacato è ottimista

AOSTA. La firma dei protocolli d'accordo tra Regione e Ilva per l'acquisto di aree e centrali elettriche, e quella tra il governo regionale e gli industriali privati destinati a rilevare la Cogne acciai speciali è commentata con favore dai sindacati dei metalmeccanici. Per Ermenegildo Paulon (della Cisl e segretario Fim) «ora ci sono tutte le premesse per la privatizzazione della Cogne. Chiederemo lunedì all'assessore Mafrica di conoscere nei dettagli le intese, ma intanto prendiamoci questa boccata di ottimismo, rafforzata anche dalla presenza di una cordata di acquirenti (Ori Martin [illegible] Marzorati), che rappresentano un'ulteriore garanzia che la trattativa possa andare [illegible] buon fine». Positiva anche la valutazione di Riccardo Borbey (Savt metallurgici): «Chiudere questa trattativa con l'aria che tira per la siderurgia europea è da considerare un risultato eccellente». Martedì [illegible] sindacato relazionerà al consiglio di fabbrica e alle assemblee dei lavoratori. [a. [illegible]]

DALLA VALLE

GABY

Incontro sull'ultimo libro di Yolanda Stévenin

Verrà presentato questo pomeriggio, alle 16, nella sala polivalente della microcomunità ex hotel regina di Gaby l'ultimo libro [illegible] Yolanda Stevenin dal titolo «Gaby: les traces du passé». All'incontro interverranno [illegible] presidente del Consiglio regionale, François Stévenin, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin e il sindaco di Gaby, Edmond Freppaz.

[illegible]

Ripristinato il servizio informazioni viabilità

E' stato ripristinato in questi giorni, a c[illegible] dell'assessorato regionale al Turismo, il servizio di informazioni sulla viabilità nelle principali vie di comunicazione della regione. Le informazioni possono essere richieste per tutta la stagione invernale all'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux dal[illegible] 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 componendo il numero telefonico 0165/236627.

[illegible]

Incontro sull'Olp, Israele [illegible] la pace in Medio Oriente

Nella sala [illegible] convitto regionale è in programma per oggi alle 15 [illegible] incontro-dibattito con Corrado Debenedetti del partito Mapam israeliano. Tema dell'appuntamento sarà «Gli accordi fra l'Olp e Israele e le prospettive della pace in Medio Oriente».

SAINT-CHRISTOPHE

Sagra delle novità nei padiglioni Ceva

Oggi prima giornata della «Sagra delle novità» al Ceva di Saint-Christophe. Per questa sera è in programma [illegible] ballo con «Antonella con Italian group». Domani pomeriggio si balla [illegible] l'orchestra di «Tony e Barbara» (ingresso libero). A partire dalle 21,30 invece serata danzante [illegible] Antonello. Nell'ambito della manifestazione è in programma anche [illegible] gara con il «toro meccanico». Al vincitore [illegible] viaggio per due persone in Tunisia.

[illegible]

Incontro [illegible] i Lions sulla protezione civile

Al centro congressi dell'Hostellerie du Cheval blanc è in programma per oggi alle [illegible] una conferenza dibattito sul tema «La protezione civile nella calamità d'acqua», organizzata dal Lions club Aosta. Relatori della serata saranno Leonardo Corbo, ispettore regionale dei vigili del fuoco della Lombardia, e Ernesto Lazzarotto, ispettore interregionale dei vigili del fuoco del Piemonte e della Valle d'Aosta.

[illegible]

Filarmonica [illegible] festa per Santa Cecilia

In occasione [illegible] festeggiamenti per Santa Cecilia la società fi[illegible] verrezziese sarà domani alle 10,30 alla cappella di San Rocco. In programma la messa e alcuni brani della banda musicale, diretta da Floriano Rosini. A mezzogiorno aperitivo e alle 12,30 pranzo sociale.

DOSSI ARTIFICIALI

Ridotta la velocità in altre due vie

La guerra agli ec[illegible] di velocità nelle vie di Aosta continua con i dossi artificiali. Un paio di anni fa erano stati messi in via Chambéry e corso Battaglione. Ora in via Chambéry ne è stato aggiunto uno di fronte alla caserma della Guardia di Finanza. Un altro (nella foto) è stato piazzato in via Festaz vicino al palazzo regionale [ARTEFOTO]

Decisione ufficiale da parte del Consiglio comunale di Aosta

Ora casa Favèrge è salva

Nell'ultima riunione è stata approvata la variante dello svincolo per Signayes
Il tracciato passerà a monte dell'edificio minacciato dal progetto originale

AOSTA. La [illegible] Favèrge adesso [illegible] davvero salva. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato la variante che sposta più a monte il tracciato originale dello svincolo di Signayes del raccordo tra l'autostrada e la statale [illegible] del Gran San Bernardo. «Questa è la conclusione che volevamo - dice l'a[illegible] comunale [illegible] Lavori Pubblici Guido Grimod - [illegible] per la quale [illegible] [illegible] alla Regione e al Comitato Signayes ci siamo battuti fino dall'inizio perchè la casa Favèrge [illegible] venisse sacrificata sull'altare di un percorso che penalizzava terribilmente [illegible] territorio e [illegible] popolazione della frazione».

La vicenda era cominciata con l'avvio del progetto per lo svincolo, preparato dalla Sina per conto della Società autostrade valdostane. Il tracciato prevedeva il passaggio della strada al centro di un'azienda agricola che veniva smembrata, [illegible] comportava l'abbattimen[illegible] della casa Favèrge. Eretto [illegible] simbolo della battaglia contro questo tracciato stradale, il fabbricato non [illegible] però, secondo amministratori e abitanti, l'unico elemento negativo. Del progetto Sav non piaceva neppure l'uscita della galleria in località Ossan, ritenuta pericolosa dagli abitanti della zona anche per l'estrema vicinanza con la scuola materna della località.

«Con questa variante - dice Grimod - anche questo aspetto viene migliorato e la viabilità di Ossan non subirà le interferenze del traffico internazionale che gravita sulla strada statale 27». [a. c.]

Casa Favèrge non dovrà più essere abbattuta per il nuovo raccordo autostradale

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I club degli alcolisti ade[illegible] all'Arcat

Desidero precisare, in seguito all'articolo apparso sulla pagina 41 de «La Stampa - Valle d'Aosta», siglato g.l.m. e titolato «Aperti da La svolta tre centri contro la droga», quanto segue: i Cat (Club degli alcolisti in trattamento) sono gruppi di auto-aiuto che si ispirano alla metodologia psico-medico-sociale del professor V. Hudolin [illegible] sono presenti [illegible] Valle d'Aosta nelle località di Aosta, Sarre, Morgex, Courmayeur, Hône.

Essi fanno parte dell'Associazione regionale dei club per alcolisti in trattamento - Arcat-Valle d'Aosta, che ha sede in Aosta, via Montagnayes 3 e pertanto [illegible] fanno parte dell'associazione «La svolta».

Jean Pascal
presidente Arcat Aosta

I medici non pensano [illegible] arricchirsi

Rispondo alla «lettera firmata» pubblicata su La Stampa del 4 novembre.

In tale lettera si afferma, riferendosi alla categoria che io rappresento, che «chi vuole può arricchirsi non [illegible] grazie allo stipendio, ma anche con le laute mance che il paziente ha la cattiva abitudine di offrire».

Può essere che «chi vuole» possa anche arrotondare il suo stipendio in questo modo; quello che però posso smentire con sicurezza [illegible] quanto l'ignoto scrittore vorrebbe insinuare, e cioè che sia abitudine dei medici valdostani pensare ad arricchirsi piuttosto che preoccuparsi per i loro pazienti, accettando per di più «mance» comunque offerte. Naturalmente non posso escludere che qualche medico possa anche comportarsi poco correttamente, ma allora bisognerebbe fare nomi [illegible] cognomi, il che è forse chiedere troppo a chi non [illegible] neppure il coraggio di fare i suoi.

Nadyr Viotti, presidente
Ordine medici chirurghi
e odontoiatri
della Valle d'Aosta

Le lettere, non più lunghe di venti righe dattiloscritte, vanno inviate [illegible] La Stampa, via Jean de La Pierre 3, 11100 Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; [illegible]*tro Emergenza* 304.450/304.451 [illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Courmayeur, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
[illegible]. **10:** Champoluc
[illegible]. **11-12-13:** Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 novembre [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Mart[illegible] de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernar[illegible] [illegible], viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Vanessa [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Vincent. Fino [illegible] 27 [illegible]vembre [illegible] Comune [illegible] Saint-Vincent ha predisposto [illegible] centro [illegible] raccolta di rifiuti, nell'ambito dell'iniziativa «Valle d'Aosta pulita». Chiunque [illegible] macchinari, mobili o altri oggetti ingombranti da distruggere può portarli dalle 14,30 [illegible] 16,30 al parcheggio dell'ex tiro a volo, [illegible] lunedì al sabato.

Aosta. La quinta commissione consiliare Servizi sociali [illegible] incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti delle compagnie [illegible]trali professionali che operano in Valle d'Aosta. La riunione è [illegible] promossa perché la commissio[illegible] deve valutare [illegible] proposta [illegible] regolamento in attuazione di una legge regionale [illegible] 1992, per [illegible] «interventi a favore dell'attività teatrale locale».

ANNIVERSARI

20-11-1988 — 20-11-1993

Luciano Peiretti

Nel 5° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano ad amici e conoscenti

GLI APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

Si gioca il Grand prix di belote

All'albergo Punta Cian, in frazione Moen, si disputa questa sera una delle tappe del «Grand prix di belote» organizzato dal giornale «Le Travail». L'inizio delle partite è per le 21.

SARRE

Festa degli agenti di commercio

All'hotel Villa [illegible] fiori si svolge oggi l'annuale festa degli agenti rappresentanti di commercio della Valle d'Aosta. L'inizio della festa [illegible] previsto per le 20. Le prenotazioni possono essere fatte alla direzione dell'hotel [illegible] Sarre.

ISSIME

Una [illegible] per i Walser

Domani si terrà a Issime una messa [illegible] occasione della «Festa della Comunità walser». La funzione religiosa [illegible] prevista per le 10,30. La manifestazione, alla quale parteciperanno i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri, è stata organizzata dal centro culturale walser, dall'associazione Augusta, dai Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime e dalla Comunità montana Alta Valle del Lys per celebrare il riconoscimento costituzionale delle particolarità etnico-linguistiche delle [illegible]ità walser.

[illegible]

Cena dei coscritti del [illegible]

I coscritti del 1936 di Châtillon e Saint-Vincent hanno organizzato per oggi una [illegible] all'hotel Suisse di Saint-Vincent. Il ritrovo è alle 19,30, per un aperitivo. Alle 20 [illegible] sarà la cena. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare [illegible] 0166/511633 o 511118.

AOSTA

Incontro sull'ambiente

Si svolge oggi alle 21 al convitto Chabod una conferenza dibattito sul tema «Più merci sui treni meno Tir sulle strade». Relatore della serata sarà Maria Rosa Vittadini, docente all'istituto universitario di architettura [illegible] Venezia. La serata rientra nella rassegna «IncontrAmbiente».

Verso il fallimento la società degli impianti del Gran Paradiso

Cogne senza funivie?

Oggi gli operatori turistici della località e il presidente Allera si riuniscono per cercare una soluzione. Verrà proposta la vendita anticipata degli skipass

COGNE. Le Funivie [illegible] Gran Paradiso rischiano il fallimento. In un appello inviato dal presidente della società funiviaria Arturo Allera agli operatori turistici di Cogne [illegible] stata convocata per [illegible] alle 14,30 nel salone comunale una riunione per «discutere la drammatica situazione finanziaria della Funivie Gran Paradiso Spa». Questa riunione sembra essere l'ultima chance per non far «morire» l'ente che dal 1962 [illegible] Cogne ha gestito gli impianti di risalita.

Se non verrà trovata una soluzione, Allera potrebbe trovarsi nelle condizioni di dover affrontare il fallimento della società. Gli investimenti degli ultimi anni per il rinnovo degli impianti e [illegible] sistemazione delle piste di discesa stanno facendo pagare alle funivie un prezzo molto alto.

L'ovovia della società Funivie del Gran Paradiso è stata ristrutturata due anni fa

Per il presidente Allera quello che conta [illegible] [illegible] guardare avanti e trovare un rimedio che permetta la regolare apertura degli impianti per l'imminente stagione invernale. Per questo motivo h[illegible] convocato il confronto con operatori commerciali locali, maestri di sci, amministratori comunali, locatori di appartamenti. Nella lettera Arturo Allera [illegible]dica un primo indirizzo per venire incontro alle esigenze della società: l'acquisto anticipato [illegible] stagionali, di skipass regionale e di abbonamenti settimanali da parte degli albergatori da vendere [illegible] clienti. Questo servirebbe per tamponare le più urgenti ne[illegible]ità di liquidità di denaro per pagare l'Enel, che il 18 novembre ha interrotto l'erogazione della corrente per debiti non saldati, e per pagare gli stipendi ai dipendenti.

Sul futuro [illegible] comprensorio sciistico di Cogne restano molte ombre, anche se ultimamente qualche tenue luce si intravede. E' allo studio dell'amministrazione comunale la possibilità di acquisire gli impianti del Montzeuc. «Una stazione come Cogne - dice il sindaco Ruffier - non può permettersi di perdere una struttura come questa, in modo particolare per il periodo invernale. E' [illegible] patrimonio che gli operatori turistici [illegible] tutta la popolazione [illegible] Cogne deve [illegible]tire [illegible]. Un'eventuale acquisizione da parte dell'ente pubblico comporterebbe comunque [illegible] aumento del prelievo di denaro, sotto forma di tasse comunali, ancora da studiare, alla popolazione».

L'indagine sulla possibilità dell'acquisto degli impianti da parte del Comune sta procedendo a ritmi serrati e si spera [illegible] poter concludere l'operazione entro la primavera. Ma intanto [illegible] una soluzione per l'inverno.

Diego Abram

Martedì in pretura per danni e minacce

Primo processo al medico di Gaby

PERLOZ. Sarà processato martedì alla pretura di Aosta Gabriele Cesarano, la guardia medica di Gaby accusato di aver svuotato l'alloggio avuto in affitto dal parroco di Perloz.

Ma l'udienza non è relativa agli ultimi episodi dei quali si è [illegible] protagonista il medico. Cesarano sarà processato per danneggiamento e minacce nei confronti di don Gilles Jeanguenin, che lo aveva già denunciato a maggio.

Il sacerdote [illegible] era rivolto alla guardia forestale di Pont-Saint-Martin perchè ripetutamente insultato dalla guardia medica, che è tuttora in servizio al poliambulatorio di Gaby e alla Cogne di Aosta.

L'Usl non ha ancora preso provvedimenti disciplinari nei suoi confronti.

Il parroco di Perloz aveva presentato denuncia perchè [illegible] medico aveva rotto il lavandino del bagno nel piccolo alloggio dell'ex asilo [illegible] Perloz, [illegible] proprietà della parrocchia. Gabriele Cesarano, secondo l'accusa, aveva poi rotto la porta [illegible] accesso al solaio dell'abitazione.

Da quegli episodi sono [illegible]minciate le indagini della guar[illegible] forestale, [illegible] ancora concluse.

[illegible] medico, per respingere le accuse del parroco, aveva spedito ai parroci di tutti i Comuni della Valle una lettera di molte pagine, nella quale respingeva [illegible]i addebito.

Nel lungo documento frasi «filosofiche» con strani riferimenti di difficile comprensio[illegible].

Nei giorni scorsi la guardia forestale ha sequestrato nel nuovo alloggio del medico, in località Clapey di Donnas, tutti i mobili presi [illegible] Cesarano nell'abitazione affittata dal parro[illegible] di Perloz. Oltre 200 fra oggetti sacri, stoviglie, sedie, tavoli e altri mobili.

Nel piccolo alloggio dell'ex asilo non è rimasto nulla, tranne il materiale medico coperto di polvere.

Il chirurgo [illegible] lavorato in passato alle terme di Saint-Vincent, poi ha ottenuto l'incarico di guardia medica a Gaby. **[s. ser.]**

QUART

Dai carabinieri

Tubista [illegible]rrestato per furto

AOSTA. Quindici giorni di appostamenti e pedinamenti per riuscire a scoprire l'ignoto tubista sospettato di far sparire dai vari posti di lavoro caldaie e termosifoni. La «caccia» è stata fatta dalla stazione carabinieri di Aosta. E giovedì notte si è conclusa con l'arresto [illegible] Diego Inversi, 25 anni, residente a Torino.

Il tubista è finito in carcere perché colpito da un mandato di cattura per furto della procura del capoluogo piemontese. E' però indagato per [illegible] scomparsa di 6 caldaie e alcuni termosifoni. I furti sono avvenuti [illegible] Aosta e Quart. L'uomo, secondo gli inquirenti, agiva [illegible] notte, forse tornando sui posti di lavoro. Ma Inversi nega [illegible] [illegible] commesso i furti.

Per compiere la sua attività di installatore di impianti in Valle d'Aosta aveva affittato un monolocale a Fénis. La sua identità era ignota ai carabinieri che sono riusciti a identificarlo soltanto dopo la lunga serie di appostamenti a Fénis [illegible] pedinamenti [illegible] Aosta e Quart.

SAINT-VIN[illegible]

Il club ha 25 anni

Il premio Panathlon al «Giro»

AOSTA. [illegible] Panathlon club Valle d'Aosta celebra oggi al Grand Hotel Billia [illegible] Saint-Vincent i 35 anni di fondazione. Il club, che conta in Valle circa 60 iscritti, venne fondato nel 1958 da un nutrito gruppo di appassionati sportivi valdostani. Del nucleo dei soci fondatori è rimasto in vita solo l'attuale presidente del club Gino Acerbi.

Per celebrare la ricorrenza, il club valdostano consegnerà per l'ottava volta il «Premio Panathlon». Finora il premio è stato [illegible] alla sciatrice Delia Vaudan, alla comunità di Cogne, al Centro sportivo esercito di Courmayeur, al Corpo del soccorso alpino, [illegible] padre Lino [illegible] Canossiani di Saint-Vincent e ad Antonio Boscariol, all'unione sportiva Aosta Calcio, alla Ginnastica Olimpia. Quest'anno il premio andrà agli organizzatori del Giro ciclistico della Valle. La manifestazione avrà come ospiti: Felice Gimondi, Gianni Motta, Michele Dancelli, Giancarlo Astrua; [illegible] loro un altro «grande» dello sport, Livio Berruti. **[s. c.]**

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto [illegible] già certo: dopo quasi un secolo [illegible] città non avrà più un sindaco socialista. Era [illegible] tra le prime [illegible] Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fasci[illegible] e quella bellica, la tradizione [illegible] continuato (con giunte di sinistra, tranne il centro sinistra dei primi Anni 70) fino al 26 aprile, quando, al termine di 60 giorni di [illegible] trattative, il Comune era stato commissariato [illegible] la giunta dimissionaria di Gianluca Veronesi aveva cessato [illegible] operare. Una crisi interna, fra pci [illegible] psi, non provocata ma aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò in carcere tre importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, [illegible] assessore comunale [illegible] segretario provinciale del partito.

Si [illegible] arrivati così alle elezioni di domani, in cui [illegible] dei candidati sindaco è socialista. E sì che gli aspiranti alla poltrona più importante di Palazzo Rosso sono ben sette, molti più che a Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori sono poco meno di [illegible] mila, su poco più di 90 mila abitanti.

Sul capoluogo [illegible] [illegible] delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, è come [illegible] aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni con [illegible] nuovo sistema «diretto» e lo sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pare distante anni luce quel voto del '[illegible] in [illegible] il psi prese oltre il [illegible] per cento dei suffragi, il pds il 26, la dc il 21 e la Lega [illegible] più dei [illegible] e mezzo per cento.

ALESSANDRIA		
PARTITI	%	seggi
[illegible]	21,1	11
PCI	26,3	14
PSI	30,6	17
MSI	2,8	1
[illegible]	3,3	1
PLI	2,3	1
[illegible]	2,6	1
[illegible]	4,7	2
[illegible] A.	2,2	1
LEGA NORD	3,5	1
LEGA IND.	0,4	—

Tira aria di ribaltone, ma di che tipo e di quai misura è impossibile dirlo. Dei sette candidati, tre sono accreditati come «finalisti» per il ballottaggio: Francesca Calvo, che [illegible] sfruttando [illegible] «vele tese» il vento della Lega, Andrea Ferrari e Angelo Faccini, se non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. Ma non si possono escludere exploit a sorpresa degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e Aldo Rovito del msi, che presidiano le ali estreme dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di [illegible] lista civica che s'è data molto da fare [illegible] campagna elettorale, e infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli [illegible] psdi), che punta sulla sua immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno [illegible] loro possa evitare il ballottaggio, conquistando subito il 50 per cento e più di voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances [illegible] arri[illegible] al secondo turno.

Sul [illegible] di domani, per quanto riguarda le liste, pesano [illegible] incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti di riferimento. E c'è ovviamente l'enigma [illegible] quanto conterà (e a chi andrà) il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non mancano: dalla viabilità al rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato [illegible] la sua «ricetta», ora tocca agli elettori.

Piero Bottino

[illegible] Acqui ci riprova [illegible]

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

ACQUI [illegible] Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione comunale stabile. Avevano tentato [illegible] a dicembre, dopo un lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato che andare al voto con la vecchia legge rischiava di far tornare alle urne [illegible] nel giro di poco tempo.

Così è stato. La Lega, in quell'occasione, [illegible] vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri su trenta non erano sufficienti a governare da sola, [illegible] bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita [illegible] [illegible] giunta minoritaria, con vicesindaco liberale, sostenuta da dc e psi. Un appoggio che [illegible] venuto [illegible] via deteriorandosi fino all'autosospensione del Consiglio, lunedì 6 settembre, giusto in tempo per rientrare nel [illegible] elettorale di novembre.

La campagna elettorale è cominciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine dei settimanali (il tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato la boa della presentazione delle liste [illegible] quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti se si pensa alla frammentazione e alla «rissosità» del mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi [illegible] mila elettori acquesi (su una popolazione che supera [illegible] poco i [illegible] mila abitanti) dovranno scegliere [illegible] Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ultimo è l'unico sostenuto da [illegible] «cartello» di liste, cinque per la precisione: il pds, i verdi, Alleanza per Acqui, la Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: il sindaco [illegible] Bosio si ripresenta per [illegible] Lega Nord, Eliana Barabino per la Lista civica, Sergio Rigardo per [illegible] lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

ACQUI TERME		
PARTITI	%	seggi
DC	19,2	6
PDS	6,6	2
[illegible]	15,5	5
PSI	14,4	5
MSI	2,6	—
PRI-PSDI	5,4	1
PLI	4,8	1
VERDI	6,5	2
LEGA NORD	19,4	7
RETE	4,4	1
LEGA ALP.	1,1	—

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma [illegible] guardare al centro), ma c'è da notare che tranne una breve parentesi, mai nel Consiglio comunale acquese [illegible] stato eletto un esponente del msi.

Rispetto ad Alessandria, qui qualche punto di riferimento in più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo meno d'un [illegible] [illegible]. Se si ripetessero i risultati del dicembre scorso, Vacchino, so[illegible] con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un 34 per cento, passaporto certo per il ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata la propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati è convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, co[illegible] sull'appoggio di psi e del suo partito, ma tiene a rimarcare l'estraneità sua e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, [illegible] [illegible] abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva essere la candidata [illegible] punta della Lega a dicembre, ma 24 ore prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta su [illegible] lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, la vera incognita. «La gente è [illegible] con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi in cui sono [illegible] sindaco», assicura. Ma certo ad Acqui la Lega è già stata al governo, la valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali a cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese [illegible] ha ancora discariche), come evitare altre crisi idriche e, soprattutto, in che modo rilanciare le Terme. Su questo si giocano la «poltrona». **(p. b.)**

[illegible] VOTO VALIDO

Tracciando la [illegible] sul simbolo di lista e indicando la preferenza per un candidato [illegible] Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, [illegible] candidato sindaco ad [illegible] collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO

In questo caso, tracciando una croce sul simbolo di una lista [illegible] un'altra croce sul nome e cognome [illegible] un candidato sindaco collegato ad un'altra [illegible] ad altre liste, il voto [illegible] sia alla prima lista [illegible] al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO

Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica [illegible] consigliere comunale, [illegible] voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui [illegible] stato scritto il nome.

[illegible] VALIDO

[illegible] l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome di un candidato alla [illegible] di sindaco, il voto [illegible] solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

[illegible] VALIDO, [illegible]

L'elettore traccia [illegible] croce sul simbolo [illegible] una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce [illegible] un'altra lista. Il voto [illegible] e: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco [illegible] collegato.

[illegible] VALIDO, MA [illegible]

Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica [illegible] numero. In questo caso, il voto va alla lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto [illegible] preferenza.

Domani alle urne

Come si vota nei Comuni più piccoli

NEI nove Comuni piemontesi dove la popolazione [illegible] al di sotto dei quindicimila abitanti le modalità di voto sono diverse e, se vogliamo, meno complesse di quelle delle grandi città. In questi nove centri non ci potranno essere voti incrociati o trasversali, [illegible] si può cioè seguire lo schema che pubblichia[illegible] qui a sinistra.

[illegible] SCHEDA L'elettore riceverà dal presidente del seggio una sche[illegible] sulla quale compaiono i simboli delle liste che [illegible] state presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale e accanto il nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente il candidato sindaco di quel raggruppamento e non potrà quindi barrare altre zone della scheda elettorale.

LE PREFERENZE Scelta la lista, scelto [illegible] conseguenza il candidato sindaco, l'elettore ha ancora una possibilità (ma non è [illegible] obbligo): segnalare con nome e cognome o anche solo con il cognome (l'importante è che nella lista prescelta non ci siano [illegible] due candidati con lo stesso cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) la preferenza per il consigliere comunale.

I VOTI NON [illegible] Se un elettore dà [illegible] suo voto [illegible] una lista [illegible] poi decide di barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto [illegible] può essere considerato valido. Nei Comuni con meno [illegible] quindicimila abitanti non è possibile fare scelte diverse. Chi sceglie la lista sceglie di conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza [illegible] uno dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità del voto.

[illegible] [illegible] A differenza dei grandi centri del Piemonte do[illegible] [illegible] ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente un candidato sindaco riesce [illegible] ottenere al primo turno il 50% dei voti più uno), [illegible] questi Comuni diventa sindaco il candidato che ottiene più voti già domani: non serve il quorum della maggioranza assoluta, è sufficiente avere un voto in più degli altri candidati.

I COMUNI INTERESSATI In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a: Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Barge, Bagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana e Ro[illegible].

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona [illegible] primo cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto di domani a Domodossola. Nel capoluogo ossolano si torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avvenuto agli inizi [illegible] giugno. Ventisette consiglieri su trenta avevano rassegnato il mandato dopo l'arresto di due amministratori [illegible] carica, entrambi ex [illegible] del psi, con la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica [illegible] sindaco a Domodossola sono, nell'ordine di comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bertolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, 59 anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», una formazione di emanazione romana che è riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, con una lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale [illegible] raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, [illegible] anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, indicato da ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, ver[illegible] locale di Alleanza democratica); Rocco Cento, 53 anni, esercente, [illegible] la lista «Sì per Domodossola», di ispirazione referendaria.

DOMO		
PARTITI	%	seggi
DC	29,2	10
PDS	19,0	6
PSI	25,4	8
MSI	2,1	—
PRI	3,9	1
PLI	3,6	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
LEGA NORD	5,2	1

I favori del pronostico vanno al candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, con Perazzi [illegible] Cento nel ruolo di possibili «outsiders». Qualcuno pensa che i seguaci [illegible] Bossi possano addirittura sfondare al primo turno [illegible] le previsioni più realistiche [illegible] per [illegible] ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' assicurato in partenza [illegible] rinnovamento quasi totale: solo tre esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto [illegible] loro candidatura.

Adriano Velli

Un poker per Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani [illegible] racconigesi (4067 uomini [illegible] 4173 donne) [illegible] chiamati alle urne per eleggere la nuova amministrazione comunale e dovranno scegliere, tra quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la nuova legge elettorale.

In lizza Giuseppe Marinetti, della lista civica [illegible] sinistra «Insieme per la città», Beppe Gazzera, Unione di centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, e Sebastiano Grasso, [illegible]. Il sindaco resterà in carica 4 anni (prima erano 5) e non potrà essere eletto che per due mandati [illegible]cutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà [illegible] scegliere, nella sua lista, i quattro assessori, [illegible] quali andranno i vari assessorati [illegible] le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune saranno sedici e si potrà votare dalle 7 alle 22. Se[illegible] 467 (228 uomini [illegible] 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio delle schede e con tutta probabilità prima di mezzogiorno [illegible] conoscerà [illegible] nome del nuovo sindaco.

RACCONIGI		
PARTITI	%	seggi
DC	35,9	8
L. CIVICA	28,7	6
PSI	18,9	4
MSI	4,7	—
PLI	12,8	2

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si [illegible] dati battaglia con interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto [illegible] comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a [illegible] duello tra Lista civica e Lega Nord, con l'Unione di centro che potrebbe essere la vera sorpresa.

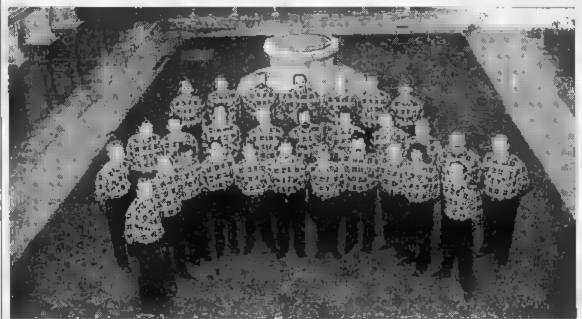
Ieri [illegible] le liste (Udc [illegible] parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che si sono svolte all'Auditorium (per il msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto il voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione di oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che in seguito alle [illegible] interne non [illegible] sono più ripresentati con liste di partito. La lista di Marinetti, già sindaco comunista dal 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione di centro raggru[illegible] il «polo centrista», di marcata ispirazione liberal-democratica.

Michele Banchio

L'ensemble canoro di Sant'Orso celebra i suoi 45 anni

In festa con tre cori

Nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve si esibiranno anche il locale gruppo «Châtel Argent» e «Lou tintamaro» di Cogne

Il Coro [illegible] Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, compie 45 anni. Era il 1948 quando si esibì in pubblico per la prima volta

VILLENEUVE. Nel [illegible] il Coro Sant'Orso di Aosta cantava in pubblico per la prima volta. Nel 1993 l'insieme corale aostano festeggia i suoi 45 anni con una serata nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve. L'appuntamento è per oggi alle 21. Con il Coro di Sant'Orso, il «Châtel Argent» [illegible] Villeneuve, diretto da Valentino Georgy, e «Lou tintamaro» [illegible] Cogne, diretto [illegible] Myriam Brocard.

Aprirà [illegible] il coro di Sant'Orso, diretto [illegible] Angelo Filippini, [illegible] «Lo paillasson de l'ors», del canonico Jean Domaine. Di seguito «Lo papagrand» di Bétemps, armonizzato da Efisio Blanc. Uno dei pezzi «forti» della serata sarà l'«Ave Maria della montagna» [illegible] Domenico Macchetta. Il concerto proseguirà con «La ro[illegible] des Alpes» di Emile Dégerino, e si concluderà con «La montanara».

Per il [illegible] Châtel Argent l'esibizione comincerà con «Tourdillon». Di seguito «Le temps de vivre» di Moustaki, «Au [illegible] du fifre» e «Le Comédiens», di Charles Aznavour. Nella seconda [illegible] parte del concerto «Quand le berger vit la bergère» di Costeley, «Monte Pasubio» di Bepi De Marzi, «Postas andaluçes» di Diaz Tieppo [illegible] «Estrêla [illegible] Lua Nova» [illegible] Villa Lobos.

«Garçon qui êtes en vie», armonizzata da Cesare Charruaz, è il brano che introdurrà «Lou tintamaro». Seguiranno «La fringuetta», «La ribotte», «La cogneinzte» e «Pin-Pin». L'esibizione si concluderà con «La monferrina» e «Lou valzer de Cogne». [sa. b.]

[illegible]

Paradossi, parodia e suspense al cinema

UNA versione satirica di «Arma [illegible]». Così si presenta «Palle in canna», che, per situazioni ancora più assurde di quelle presentate nella già paradossale pellicola che ha avuto [illegible] protagonisti Mel Gibson e Danny Glover, riesce forse a raccogliere qualche risata tra i giovanissimi. [illegible]n esiste [illegible]a trama che attraversa [illegible] film dall'inizio alla fine. Il regista presenta degli spezzoni, tratti dai numeri 1, 2 e 3 del più fortunato «Arma letale». Tra le scene più divertenti quella a cui prendono parte Bruce Willis e Whoopi Golberg, [illegible] considerati comunque le «star» della pellicola.

Parodia «sacra», invece, sul grande schermo [illegible] Giacosa dove [illegible] riproposto «Per amore solo per amo[illegible]» di Giovanni Veronesi. Tratto da un testo postumo di Pasquale Festa Campanile, il film racconta con grande libertà di interpretazione, la «storia» narrata dalla Bibbia, e [illegible] una certa irriverenza gli episodi, che portarono alla nascita di Gesù. Giuseppe è [illegible] faleg[illegible] seduttore, che ama la bella vita, in fuga da Betlemme in seguito ad una lite con i famigliari. Maria è una fanciulla tanto carina quanto ingenua. E' quindi facile preda per il «temerario» Giuseppe, che, [illegible] malgrado, [illegible] innamorerà. Sceglierà quindi l'amore, nella speranza di una vita [illegible] due tranquilla, lontana dai bordelli e dalle taverne che prima era solito frequentare. Giuseppe scoprirà però di essere stato preceduto dalla Storia ha già deciso per lui: la nascita di Gesù era già stata programmata, indipendentemente dal suo intervento.

Genere poliziesco-tecnologico, invece, per «Sol Levante», tratto, anch'esso con una certa libertà, dall'omonimo romanzo [illegible] Michael Crichton. E' ambientato nel mondo dell'alta finanza, fra lusso e potere. Dove non mancano le belle donne. Un thriller affascinante innescato nella lotta tecnologica tra giapponesi e americani, spinta ai limiti della fantascienza. E' la vicenda di [illegible] giovane investigatore, che sta lavorando sulla morte di una ragazza e di un suo amico, esperto di civiltà orientali.

Sandra Bovo

[illegible] SOLO PER AMORE
[illegible] Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Penelope Cruz
Produzione: Italia, 1993
Cinema: **Giacosa**, Aosta

SOL LEVANTE
di Philip Kaufman
con Sean Connery, Wesley Snipes
Produzione: Usa, 1993
Cinema: **Corso** [illegible] Aosta

[illegible] IN [illegible]
di Gene Quintano
Con Emilio Estevez, Tim Curry
Produzione: Usa 1993
Cinema: **Monte Bianco**, Courmayeur.

[illegible]

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
L. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 20/22,30
Lire 10.000

Per amore solo per amore
di G. [illegible], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Il Cinematografo
[illegible] (0165) [illegible]
Obbligo di [illegible]

OGGI CHIUSO

COGNE
Gran [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
[illegible]: 17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

Palle [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

CERVINIA
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica orga[illegible]minale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Politeama
Via Piave (Cineclub)
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,15

Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato [illegible] il «gioco» diventa troppo [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
[illegible]: 20/22,15

[illegible] blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

chiama il 144-66-0919

[illegible]

[illegible]
Special guest con Alex Coveri

Alla discoteca Ghibli [illegible] 21,30 alle 24 discomusic con Luca Attucci, [illegible] «Special guest» [illegible] Alex Coveri e dalle 2 alle [illegible] «Alta tensione» con le novità dell'underground. Alle 3,30 prima colazione e il gioco «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo».

CHAMPORCHER
Castagna party al Fuori orario

La discoteca Fuori orario propone [illegible] «Castagna party». Ingresso e consumazione gratis ogni 10 tagliandi del Top dance.

AYMAVILLES
Serata danzante con orchestra

Per la festa patronale la Pro loco organizza dalle 21 [illegible] serata danzante con «Tony e Barbara».

[illegible]
Festa di Santa Cecilia

Per Santa Cecilia alle 18 a Pont sfilerà la banda «Sant'Ambrogio» [illegible] Castel [illegible] Rio; alle 21 suonerà l'orchestra «Santerno jazz [illegible]» di Borgo Tossignano.

TV [illegible]

Due documentari nel pomeriggio di France 2: alle 14,15 per *«Animalia»*, *«Kruger: l'Etat dans l'Etat»* dedicato al parco nazionale del Sud Africa e alle 17,30 in *«Planète nature»*, *«La solitude du renard polaire»*.

Alle 20,30, Tsr manda [illegible] onda *«Le gag Anderson»* (Usa, 1970, 95'), [illegible] Sidney Lumet con Martin Balsam e Sean Connery. Una commedia brillante che racconta la storia di Duke di professione ladro. Appena uscito di prigione, dopo aver scon[illegible] una condanna per furto, Duke già pensa a svaligiare l'edificio dove risiede la sua amante, in uno [illegible] quartieri più eleganti di New York. [illegible] non tiene conto dell'evoluzione della tecnologia che durante la sua carcerazione ha fatto passi [illegible] gigante. Il ladro riuscirà ad en[illegible] nell'edificio, ma telecamere e registratori documente[illegible] tutti i suoi movimenti.

Alle 23,15, sempre [illegible] Tsr, il film: *«Les nuit des fous-vivants»* (Usa, 1973, 90') di Geor[illegible] Romero, con Lane Carrol e Lynn Lowry. Un virus misterioso ha[illegible] la Terra e trasformato gli uomini in mostri impazziti. [sa. b.]

Il dj Massimiliano di «Lou Ressignon» di Cogne è secondo in classifica

La Valle ai vertici del Top dance

Quinto posto per il «Ghibli» e il «Divina» di Aosta

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

Massimiliano de «Lou Ressignon» è secondo in classifica. Il dee-jay [illegible] locale da ballo di Cogne con Pino del «Mirror» [illegible] Marsaglia (Cuneo) sta «tallonando» Andy Crowd del «Proxima» di Gavi Ligure (Alessandria), la discoteca attualmente al comando [illegible] classifica del Top dance. I dj valdostani stan[illegible] andando bene nel [illegible] de La Stampa, [illegible] quarto posto c'è Luca Attucci, [illegible] ad Armando [illegible] «Sandokan» di Gravellona Toce (Novara).

Non solo i dee-jay. Anche le discoteche della Valle stanno dando filo [illegible] torcere ai locali da ballo del Piemonte. [illegible] «Ghibli» e il «Divina» di Aosta [illegible] al quinto posto della classifica.

Ogni [illegible] novità e nuove entrate. Per il Top dance tutto può ancora cambiare. Il concorso [illegible] concluderà il 15 gennaio e fino ad allora [illegible] pubblico potrà ritagliare tagliandi per votare i propri beniamini.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,35; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G[illegible] Vodi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 [illegible] Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: [illegible] **so omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Sed.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; [illegible], 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]: **Florence pietro.**
CRISTALLO v. [illegible] **Cliffhanger - L'ultima sfida.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio. Tom e Jerry - Il film,** cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età** [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,20
[illegible] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Film blu**
LILLIPUT v. [illegible] **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,10.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Infanzia e giovinezza del Dio della Guerra.** Ore 10,50 **Una nuova vita.** Ore 14,30 **Cortometraggi.** Ore 18,30 **L'esploratore blu.** Ore 21 [illegible] 22 **La canzone Potemkin.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO OGEON v. Varazze 8. Or.: 15,15; 17,45; 19,15: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,15; 22,30: **Il cattivo tenente.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 19. **Donata la miracola.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Inseriti d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Roma [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno regione). Dir. B. Campanella; regia di G. [illegible], con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.064
[illegible] piazza Solferino 4, tel. 5623800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Grippy Gelmetti, Luciano Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Dokter Frankenstein Junior,** regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Albicocco, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio 1. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. [illegible] ma 49 (or. 10/[illegible] lun. rip.) [illegible] 517.82.46-54.45.62. Ultimi 2 giorni

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**

Tele Alpi
12,40, 19,00, 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Donna giusta**, film
16 — **Piccolo vetraio**, film
20,20 **Sette giorni**, rubrica
20,45 **Piazza Montecitorio**
24,30 [illegible] **Apaba**, film

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,[illegible] **Domenica così**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 [illegible] **Week end** con [illegible] Sardi
18 — **La tua serata centounica...**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9, 14,25, 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
8 — **Capitain Fox!**
9 — **Smash**
10,25 **Histoire à faire peur**
11,20 **Signes**
11,50 **Le fugitif**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**, policier
16,55 **Magellan**
17,25 [illegible] **polaire**, [illegible]
18,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Arrêt buffet**
20,30 **Le gang Anderson**, film
22,05 **Tj-nuit**
22,15 **Fans de sport**
23,15 **La nuit des fous vivants**, film

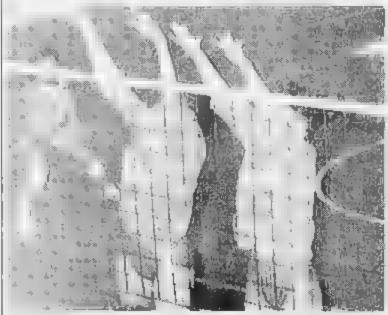
[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible]
7,30, 9,15, 15,15 [illegible] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9, 10,05, 12, 15, 17, 18 **Il globo**, [illegible]
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
[illegible] — **House & company**

[illegible] Monterosa
7,15, 14, 17, 18,40, 22, **Infovallée news**
11,20 [illegible]
12, 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo, Olimpia maschile

Una trasferta proibitiva

Un'azione a muro delle ragazze del Cral Cogne. La squadra affronta il Savigliano

AOSTA. Trasferta ad Asti contro [illegible] Santero per l'Olimpia [illegible] C1 maschile e confronto interno per il Cral Cogne contro il Savigliano in C2 femminile nei campionati di pallavolo. Le due squadre valdostane sono reduci dalle sconfitte patite sabato scorso, ma decise [illegible] riscattarsi subito.

Alle 21 alla palestra [illegible] via Binel, la formazione [illegible] presidente Peila vuol dimenticare l'incredibile passo falso [illegible] sette giorni fa ad Omegna (le aostane conducevano nel terzo set per 13-3 e nel quarto parziale per 14-4, facendosi però rimontare dalle locali). Non dovrebbero esserci novità nel [illegible] base, [illegible] Anna Mussillon chiamata a fare la differenza in attacco.

«Spero che la lezione di saba[illegible] scorso sia servita alle ragazze - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Vogliamo tornare alla vittoria per [illegible] perdere contatto con le posizioni di vertice. Ho fiducia nella squadra, però sarà necessario giocare con la massima concentrazione per evitare cali di tensione, che ci sono già costati carissimi».

Per l'Olimpia trasferta proibitiva ad Asti. Il Santero guida [illegible] classifica, a punteggio pieno, assieme al Rho e al Rivanazzano. I piemontesi sono considerati tra i favoriti alla vittoria finale [illegible] hanno confermato le proprie potenzialità nelle prime due giornate.

«Siamo consci delle difficoltà che [illegible] aspettano - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -, però [illegible] il vantaggio di scendere in campo senza alcun patema d'animo. Il pronostico è tutto dalla parte dei nostri avversari. Non avendo nulla da perdere, potremo giocare con la massima tranquillità. Chissà che [illegible] ci scappi il risultato a sorpresa: la mia squadra è capace di tutto». [s. b.]

SPORT FLASH

PALLAMANO FEMMINILE

Difficile trasferta per [illegible] Sant'Orso

Riprende [illegible] [illegible] campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra del Sant'Orso [illegible] impegnata nella difficile trasferta sul campo del Manzano. Le udinesi sono considerate le favorite per la vittoria finale. Le aostane sono reduci dal successo conseguito sullo Spallanzani.

PALLAVOLO

Il Vima Marmi difende il primato

Terza giornata dei campionati [illegible] serie D oggi di pallavolo. In campo femminile il Vima Marmi difende la leadership a Biella [illegible] il Pietro Micca, mentre l'Aosta cerca la prima vittoria a Ciriè contro il Cafasso. [illegible] settore maschile l'Olimpia affronta alle 17,30 in [illegible] i piemontesi del Castoro.

RUGBY

Per la trasferta rientra Caldara

Trasferta contro l'Imperia domani per [illegible] formazione del Valle d'Aosta nella settima giornata del girone di andata del campionato di rugby. I rossoneri sono attesi con curiosità all'esame esterno dopo i due perentori successi ottenuti in casa sulla squadra [illegible] Novi Ligure (39-0) e sull'Acqui (50-6). Nella squadra di Pillon ci sarà [illegible] rientro di Caldara, [illegible] ritorno in campo dopo aver scontato [illegible] anno di squalifica.

CALCIO A CINQUE

Continua il dominio dell'Aymavilles/Gressan

Settima vittoria per l'Aymavilles/Gressan nel campionato valdostano [illegible] serie C [illegible] calcio a cinque. L'attuale capolista ha sconfitto con il punteggio di 10-2 la formazione del Discostudio Divina. Gli altri risultati del turno: Anpi Elter-Eurotravel 1-6, Antares-L'Impronte 7-2, Biu Max-Acsi Arc en Ciel 4-3, Caffè Nazionale-Discoteca Help 2-5, Coumba Freide-Abit Danone 4-0, Progetto Giovani-Fenusma Casa delle Aste 3-6.

Calcio

L'Scs gioca con l'ultima in classifica

Il tecnico dello Charvensod Sant'Orso Giulio De Ceglie

AOSTA. Quattro confronti casalinghi [illegible] trasferta soltanto per l'Scs, sul campo del fanalino [illegible] coda Occhieppese, domani per le squadre valdostane nella 10ª giornata [illegible] campionato [illegible] Pri[illegible] categoria. L'Olimpique Châteaux (secondo in classifica [illegible] [illegible] punti dalla capolista Atletico) ospiterà l'Ivrea/Bellavista, l'Aymavilles/Gressan ospiterà la Libertas Biella, lo Charvensod/Sant'Orso affronterà l'Atleti[illegible] e [illegible] Pont Donnaz giocherà contro il Viverone.

Formazione rimaneggiata per l'Olimpique Châteaux, con difesa da inventare per le assenze [illegible] Marcato, Petroz [illegible] Scafati. [illegible] squadra di Daniele Perracca attraversa un buon momento di forma e vuol centrare la sesta vittoria stagionale per [illegible] perdere di vista la vetta della graduatoria. L'Ivrea/Bellavista si presenta a Verrès con credenziali di tutto rispetto: non sarà agevole per la compagine della Bassa Valle avere ragione dei canavesani.

L'Scs cercherà di bissare sul campo dell'Occhieppese il successo conquistato domenica scorsa nel derby con l'Aymavilles/Gressan. I biancoazzurri cercheranno di sfruttare i problemi della difesa biellese (peggior reparto arretrato, con 18 reti incassate). L'allenatore Nando Statti si affiderà alle qualità degli attaccanti per allungare la serie positiva [illegible] per ribadire il buon diritto a lottare per la promozione.

Lo Charvensod/Sant'Orso non può permettersi altri passi falsi dopo tre sconfitte consecutive. Per l'undici di Giulio De Ceglie [illegible] prospetta però un arduo ostaco[illegible] i gialloblù [illegible] [illegible] di fronte la capolista. L'Atletico ha il miglior reparto offensivo del girone (17 reti) e la squadra del presidente Enrico Rollandin dovrà evitare errori difensivi per non incappare in [illegible] altro passo falso. Le assenze [illegible] Bellomo e di Frachey priveranno lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] due pedine fondamentali.

Anche l'Aymavilles/Gressan vuol porre fine alla serie negati[illegible] di tre sconfitte di fila. I gialloneri ospitano la Libertas Biella. I lanieri sono penultimi in classifica, ancora alla ricerca della prima vittoria. Per la formazione di Luigi Danieli si presenta dunque la possibilità di incamerare due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Mancheranno Balbis e Lorenzo Gorraz, [illegible] probabilmente ci sarà il recupero [illegible] Della Marra.

Al «Crestella» arriva il Viverone. I canavesani sono galvanizzati dal 4-0 inflitto domenica scorsa al Cavaglià, però il Pont Donnaz è in costante crescita qualitativa. Il tecnico Enzo Bravi confida in [illegible] prova di carattere della squadra per tornare alla vittoria. Soltanto problemi [illegible] scelta per l'allenatore rossoblù, che ha tutti i giocatori a disposizione.

Sigfrido Beneyton

Stasera al Palacandy

[illegible]

AOSTA. Al Palacandy di Milano per vincere. L'Hockey club CourmAosta [illegible] chiamato questa sera a confermare l'eccellente prestazione fornita martedì con [illegible] Graz. I gialloneri affrontano il Saima Milano nella 23ª giornata dell'Alpenliga. La squadra lombarda è reduce dalla pesante sconfitta per 11-3 subita nel derby con [illegible] Milan, con protagonista Chitarroni [illegible] gol). Il Saima [illegible] segnato con Borsikov, Ginetti e l'ex giallonero Mosele.

Ad Aosta l'andata [illegible] finita 2-2. I milanesi segnarono con Vani (per una sfortunata deviazione di Camazzola) e Boriskov; per il CourmAosta andarono in gol Camazzola [illegible] Catenacci. Attualmente [illegible] Saima è [illegible] in classifica con 21 punti [illegible] partite giocate), sopravanzato di una posizione dal CourmAosta [illegible] 24 punti (in [illegible] incontri). I club dei tifosi stanno organizzando la trasferta. Intanto, nell'anticipo della 25ª giornata, il Fassa ha vinto in casa contro il Villach per 6-3.

PALET

Le gare di oggi

Verso le [illegible] dei campionati di serie A/B e C

[illegible] Si avvicina la conclu[illegible] del campionato valdostano di palet a squadre edizione 1993. Nella categoria C [illegible] quattro le compagini che si so[illegible] qualificate per le semifinali: l'Aymavilles, con i giocatori Silvio Jacquemod, Marco Bordet, Romano e Eugenio Blanc; [illegible] Fontey, [illegible] Sonio Lavoyer, Italo Bich, Amato Tillier e Roberto Favre; il Nus A con Remo Tutel, Massimiliano Porliod, Orlando Ducly e Claudio Daudry e l'Issogne A con Ivana Danna, Lindo [illegible] Davide Pinet, Daniele Borrettaz.

Nella categoria A/B oggi [illegible] giocheranno gli ottavi e i quarti [illegible] finale al bocciodromo coperto. Alle 14,30 saranno di fronte Aymavilles-Saint-Vincent, Valdigne A-Valdigne C, Issogne B-Champdepraz [illegible] Issogne A-Torgnon A. Alle 17,30 s[illegible] [illegible] programma Issogne D-Gressan, Arnad-Valdigne B, Issogne E-Châtillon [illegible] e Issogne C-Châtillon A. Tutte le finali si giocheranno sabato 27.

BOCCE

Tre gare in Valle

Gli appuntamenti [illegible] fine [illegible]

AOSTA. Il campionato [illegible] serie [illegible] per società di bocce propone oggi alle Nitri Renault l'impegno casalingo contro la formazione degli Autonomi F[illegible] (inizio alle 15 al bocciodromo coperto di Aosta). I gialloneri [illegible] terzi in classifica, alle spalle della Pantec e [illegible] Pozzo Strada.

Sempre oggi è in programma una gara di bocce tra gli amministratori comunali di Charvensod, Gressan e Jovençan [illegible] i dirigenti della bocciofila Car[illegible] [illegible] rurale artigiana. La manifestazione comincerà alle 14 al bocciodromo coperto di Gressan, con sorteggio a baraonda.

Domani comincerà ufficialmente l'attività invernale delle bocce, con in calendario il «Tro[illegible] Di Bello» a coppie. La gara, organizzata dalla bocciofila Sant'Orso, si disputerà al bocciodromo coperto [illegible] Aosta, con la formula di due gironi iniziali per poi passare all'eliminazione diretta.

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo è stato fatto in [illegible] giorno-campione il 15 novembre scorso

Un giorno a Porta Nuova, [illegible] cronometro, orario e computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta è di 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che si sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi [illegible] notizia di blocchi ferroviari di alcun genere sulla rete nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare [illegible] disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca [illegible], quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti [illegible] Torino è di 74,23 km/h. Ma la velocità dei 61 «locali», cioè quelli [illegible] percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si [illegible] il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: 52 minuti per percorrere 29 km, cioè 33,46 km/h. [illegible] anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, [illegible] [illegible] non è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - si è rotto alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati [illegible] colti» dal diretto 9150 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - [illegible] 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo [illegible] 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le [illegible] e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari senza sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 è stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto [illegible] e in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno di 5 minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è di 26 secondi avanti rispetto al segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno [illegible] sono stati annunciati soltanto 3 [illegible] [illegible] ritardi effettivi che hanno superato i [illegible] minuti) e uno solo - l'IC [illegible] da Venezia - anche in inglese.

[illegible]

IL CHECK-UP DEI **CONVOGLI**

TRATTA	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
[illegible] - [illegible]	149	51,09
[illegible] - [illegible]	[illegible]	60,00
AOSTA - TORINO	129	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - [illegible]	86	56,70
NOVARA - TORINO	[illegible]	52,24
[illegible] - [illegible]	[illegible]	70,00
CEVA - [illegible]	[illegible]	48,39
[illegible] C. - TORINO	153	96,63
CHIVASSO - TORINO	29	33,46
VENTIMIGLIA - [illegible]	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del 23 e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa un comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa oggi e domani dalle ore 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subi[illegible] un ritardo tra i 5 e i [illegible] minuti, l'Intercity [illegible] «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, men[illegible] il convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella [illegible] di Chivasso con [illegible] ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

[illegible]

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di [illegible] anni, dopo [illegible] interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene il cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è stata negativa. Il si è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina [illegible] due volte a scuola a pulire suo figlio, e [illegible] non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno di cure costose: fu già aiutato da «Specchio [illegible] tempi»

Luigi Petrozzi ha [illegible] anni, ed è nato con una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, con gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono [illegible] impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa [illegible] di quanto dovrebbe: appena [illegible] chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò [illegible] mangia. Da qualche mese è ospedalizzato a casa, in via Cre[illegible] 80: [illegible] con una cannula piantata nel petto attraverso la quale, per tre notti alla settimana, viene collegato a un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, [illegible] anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è stata accettata, spe[illegible] che un giorno o l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. Il telefono di casa può ricevere, ma [illegible] fare chiamate perché l'ultima bolletta non è [illegible] pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, [illegible] prepari un panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella [illegible]. Se la [illegible] la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande me la togli questa roba?».

Luigi è aiutato da anni da «Specchio [illegible] Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. Ha bisogno di 10 sacche di contenimento al giorno, costano [illegible] mila lire l'una. Ogni [illegible] mesi l'Usl 6 ce ne fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. [illegible] [illegible] 300 al [illegible] è vivace, corre e si rotola per terra, devo cambiarlo [illegible].

All'Usl 8 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge non ci consente di fornire quantitativi superiori di sacche, ma una norma regionale dà quest'opportunità al Mauriziano». Allora è possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti [illegible] che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo [illegible] sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più [illegible] gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare dal pediatra, poi al centro colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei una delibera su cui stesse scritto che ogni me[illegible] abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni vol[illegible] la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte al giorno lei va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'offi[illegible] in crisi, lo stipendio arriva con il [illegible]. «E da quei quattro soldi detraggono il dena[illegible] che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia di [illegible] anni: cerca lavoro, non trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi sono spese a non finire: garze, disinfettanti, pomate. [illegible] penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

Giovanna Favro

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

Ha accompagnato il figlio di 4 anni all'asilo poi si è fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». [illegible] agenti della mobile lo hanno arrestato [illegible] la tazzina in [illegible]. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque mesi. Da quando in un suo alloggio, a Catania, la polizia aveva trovato un arsenale: un mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere [illegible] mala», avevano detto gli inquirenti.

[illegible] lui si [illegible] perse la traccia. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la [illegible] famiglia. Alcune settimane fa una traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, con la [illegible] donna, in un appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo della mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del [illegible] [illegible] stato coinvolto in uno scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello di Grillo, Carmelo, è assassinato in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva in [illegible] Belgio [illegible] una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che cosa fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre [illegible] lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte con un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione [illegible] professor Alfredo Mela). E' il risultato di una ricerca [illegible]dotta su un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre di spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e il Centro di preghiere di via Baretti [illegible]. [illegible] [illegible] «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa sono centinaia».

In tutti i casi si tratta di alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio ex [illegible] una [illegible] e propria [illegible]schea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Piano regolatore possa favorire il reperimento di un'area adatta.

Le nuove tecnologie informatiche tra gli insegnamenti dello Scientifico

Al liceo con il computer

E da 4 anni c'è la consulenza psicologica

ASTI. Sta per compiere 50 anni il liceo scientifico «Vercelli», in via dell'Arazzeria. Ma appare fresco e pulito, in [illegible] zona in cui [illegible] costruzioni [illegible] poche e discrete. D'altra parte ora si trova [illegible] uno degli edifici scolastici più [illegible]ti, gestito dall'amministrazione provinciale, costruito appositamente e inaugurato nel 1976.

Entrando e «scoprendo» il lavoro svolto dagli insegnanti, il liceo appare come un «college» nello stile anglosassone, ricco di proposte per gli studenti, lontano dagli spettri del nozionismo del passato. Una formula che ha garantito all'istituto un numero crescente di studenti. Sergio Cavagnero, preside da 10 anni, commenta: «E' un [illegible]to che fa riflettere. Mentre si è registrato un calo nelle nascite, le iscrizioni [illegible] andate contro tendenza. Abbiamo raggiunto anche il tetto degli 800 iscritti. Oggi sono poco più di 750».

Aggiunge Cavagnero: «Per arrivare a questo risultato si è lavorato sodo. Abbiamo svolto nu[illegible] attività non obbligatorie: da [illegible] anni abbiamo istituito [illegible] di approccio all'informatica e [illegible] inglese, facoltativi per chi già studiava tedesco o francese. Era una proposta necessaria per consentire ai giovani [illegible] affrontare meglio sia l'università che il mondo del lavoro, soprattutto [illegible] vista dell'apertura delle frontiere europee. Ora, [illegible] che era facoltativo è diventato parte dei corsi». E oltre ai laboratori [illegible] fisica e scienze è nato quello d'informatica: sui banchi i computer.

Il liceo scientifico «Vercelli». Accanto, il preside Sergio Cavagnero

Ma ci [illegible] anche [illegible]izi che aiutano studenti e famiglie [illegible] avere [illegible] rapporto amichevole [illegible] la scuola: dallo [illegible] anno è attivo il «Cic», Centro informazione consulenza, per il coordinamento delle attività scolastiche. Da quattro [illegible] esiste [illegible] [illegible] psicologia e da quest'anno è partito il «progetto accoglienza»: i nuovi iscritti per una settimana vengono guidati nella scuola per familiarizzare. Nel frattempo compiono i «test d'ingresso», che i professori utilizzano per saggiare la preparazione [illegible] arrivati.

C'è anche [illegible] «tutor», il profes[illegible] Eugenio De' Sieno, che si occupa di seguire tre studenti stranieri (un giapponese, un costaricano e [illegible] canadese) ospiti per un anno tramite l'Intercultura. Il «Vercelli» è inoltre gemellato con due licei di Biberach, con cui scambia visite di studio. Tra le attività extrascolastiche non c'è che l'imbarazzo della scelta; dal teatro (lo [illegible] anno gli studenti hanno rappresentato «Il mago [illegible] Oz» in inglese) allo sport (oltre alla grande palestra c'è [illegible] sala attrezzata per la pesistica). Ricco anche il programma [illegible] conferenze con professori universitari ed esperti. (c. f. c.)

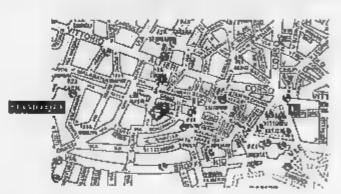
[illegible] «VERCELLI»

ASTI. Il liceo scientifico compare ad Asti nel 1944, con 90 iscritti. E' una sede staccata di quello di Casale Monferrato. La sede era in via Carducci 32, all'ultimo piano dell'edificio che ospita il «Giobert». Nell'anno scolastico 1963/64 viene trasferito in via Gandolfino da Roreto (avrà anche una succursale in un istituto religioso in via Isnardi). Nello [illegible] na[illegible] anche la sezione staccata di Nizza.

Dal 1962 il liceo [illegible] intitolato [illegible] Francesco Vercelli, direttore degli istituti di Geofisica e Talassografia dell'Università di Trieste, Accademico [illegible] Lincei. Il collegio dei professori tuttavia aveva proposto di dedicare la scuola al medico Leonardo Bottallo. L'ipotesi fu rifiutata da Provincia e Provveditorato agli studi.

Per sopperire alla carenza crescente di spazi, il liceo ha ottenuto una nuova sede, quella in via dell'Arazzeria, inaugura[illegible] nel 1976.

Oggi gli iscritti sono oltre 750, suddivisi [illegible] 35 classi, [illegible] sette sezioni.

L'istituto è dotato [illegible] una biblioteca, formata da 10 mila volumi circa. [illegible] è stata arricchita da un lascito di 3 mila testi in tedesco, donati dalla professoressa Venturi.

Le «tradizioni» degli studenti, fra studio e altre attività come le discussioni di filosofia

E c'è anche il palio dei «primini»

A settembre la singolare gara tra i nuovi iscritti. Un caffè letterario e riproduzioni d'opere d'arte sulle pareti. Organizzata anche una raccolta di fondi per gli sventurati colleghi dell'ex Jugoslavia

ASTI. Sono gli studenti della decima generazione, quelli che frequentano il liceo scientifico «Vercelli». Trascorrono le giorn[illegible] (fino allo scorso [illegible] anche i pomeriggi) non più immersi solo in logaritmi, funzioni e formule: lo studio è arricchito da incontri di filosofia e storia (il «Caffè Vercelli» per quarte e quinte), seminari di sessuologia e psicologia, sport, animazione teatrale, mostre di quadri (i «Falsi d'autore» della scorsa primavera) e musica.

La struttura lo permette. Un edificio (dietro all'hotel Salera) moderno e accogliente, colorato [illegible] molti quadri appesi (opere dei ragazzi), che può sembrare una [illegible]lleria d'arte moderna. «Ci piace fare murales - esordisce Matteo Curallo, 4ª [illegible] - e il preside lo consente: nessuno poi sporca una parete [illegible] cui ha lavorato per ore». Esuberanti di idee, sostenuti da una mascotte («Enrico, primino che si è candidato come rappresentante di istituto. Incredibile», ricorda ridendo Daniele Bruzzone, 3ª A) i ragazzi del Vercelli sfruttano tutte le possibilità. «Sono stati - dice Francesco Fassone, 5ª F aspirante architetto - cinque anni spesi bene, [illegible] paro».

Ampi spazi per tutte l[illegible]tive. «Come il fondo di solidarietà - racconta Marco Rinaldi 5ª D - [illegible] collaborazione con l'Associazione Pace per il mantenimento di ragazzi e docenti nella [illegible] Jugoslavia. Raccoglieremo soldi in tutte le classi». Fuori da impegno sociale, studio e sport quel che resta è divertimento. La mattinata [illegible] scuola è scandita dagli avvisi che segreteria e presidenza inviano a tutte le classi con l'interfono: [illegible] passato qualcuno [illegible] trovato il modo di sintonizzare la radio su qualche frequenza d'onde locale, garantendo una decina di minuti di rock. «No, questo non capita più - racconta Stefano Gili, 3ª D -. Ma c'è [illegible] campagna elettorale per farsi eleggere rappresentante d'istituto oppure il palio dei primini». Viene «corso» a settembre, appena s'inizia la scuola; i nuovi arrivati gareggiano [illegible] una sola batteria di solito con [illegible] fantino delle classi alte sulla schiena. A [illegible] Valentino (altra «festa del primino») è ormai attesa [illegible] performance [illegible] una bidella che cerca di ristabilire l'ordine tirando ciabatte e brandendo una scopa, mentre gli aneddoti sui professori si sprecano: l'inamovibile professor Duce (scienze) è [illegible] quest'anno [illegible] pensione, resta Tullia Jona (latino, italiano) dai colorati libri tappezzati con carta da parati («Lo dice lei stessa»), Radatti (matematica), Masino (storia) e i due Pescarmona («Grassandi professori di ginnastica...») e [illegible] Migliasso che porta gli studenti a Strasburgo al Parlamento europeo. (m. t.)

SCI CLUB

Trasferte a Cervinia

Sei trasferte nelle località sciistiche di Piemonte e Valle d'Aosta: è quanto offre il neonato «S.S.C.-Team» ovvero Scientifico Sci Club per l'inverno 1993/94. L'associazione, con il sostegno del negozio di articoli sportivi Dimensione Sport, ha già fissato le date e il primo appuntamento della stagione, il 19 dicembre a Cervinia (gli altri sono 16 e 23 gennaio, 6, 13, 27 febbraio in località ancora da decidere). Le trasferte saranno effettuate [illegible] pullman «granturismo», il costo è fissato in 18 mila lire per il viaggio, più il giornaliero scontato, variabile a seconda della destinazione prescelta. La collaborazione con Dimensione Sport assicura sconti a chi affitterà l'attrezzatura al negozio. Le iscrizioni si ricevono il mercoledì precedente la trasferta. Per informazioni telefonare ai numeri 214.766; 211.994; 353.277; 209.129 oppure a Dimensione Sport, piazza Medici (tel. 530.776). (m. t.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 20 Novembre 1993 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In città sono 1200 su settemila, con tariffe tra le più alte del Piemonte

Altri parcheggi a pagamento

Un progetto del Comune prevede soste con parchimetro anche in corso Dante e viale alla Vittoria
Entro dicembre introdotto senso unico nel controviale di corso Torino e modifiche per via Brofferio

ASTI. Parcheggi, pochi e cari: è il lamento dell'automobilista astigiano. Trovare un posto dove lasciare l'auto, possibilmente non a rischio [illegible] multa, [illegible] impresa che può risultare disperata. Eppure, in città complessi[illegible] oltre 7 mila stalli, dei quali, circa 1200 a pagamento.

Un paio [illegible] anni fa, l'Amministrazione comunale aveva avviato un complesso «piano parcheggi», collegato a modifiche nella viabilità. L'obbiettivo era di disincentivare l'utilizzo dell'auto per raggiungere [illegible] centro. Per fare questo, dall'anno scorso, per i posteggi a pagamento si erano fissate tariffe differenziate, a seconda della zona. Nel «cuore» della città, da piazza San Secondo a piazza Marconi, da via Venti Settembre a piazza Medici, il prezzo [illegible] 2 mila lire l'ora, uno dei più alti in Piemonte. Man mano che ci si allontana dal centro, la tariffa scende a 1.500 e a 1.000 lire. Gli automobilisti, [illegible] piazza del Palio (1500 posti) e la caserma Colli [illegible] Felizzano (altri 700 circa) dove invece [illegible] sosta è gratuita. Paradossalmente, proprio [illegible] queste due aree, è più facile trovare posto.

«In Campo del Palio, [illegible] piazza Leonardo Da Vinci, e in [illegible] Bocca, non c'è alcuna difficoltà a parcheggiare a qualsiasi ora del giorno - segnala il geom. Fiore Meda, funzionario dell'assessorato al[illegible] Viabilità - Basta invece fare un giro nelle vie della zona, per trovare auto parcheggiate anche in divieto». Discorso analogo per l'area di via Natta (ex Gil), [illegible] cui utilizzo, al pomeriggio, è gratuito.

Secondo una recente indagine del Comune, il posteggio a pagamento più utilizzato è quello di piazza Roma, seguito da quelli delle piazze Medici e San Secondo: a dimostrazione che il posto in centro [illegible] ricercato. Il Comune ha in progetto di allargare le aree di sosta «controllata». Parchimetri sorge[illegible] nei prossimi mesi in corso Dante e vie limitrofe, nella [illegible] di corso alla Vittoria, nell'area esterna [illegible] piazza Alfieri.

La crisi in Comune, ha di fatto bloccato [illegible] progetto avviato con la «Asti parcheggi» che doveva ridisegnare il [illegible] dei posteggi e la viabilità cittadina.

Modifiche al traffico [illegible] ne [illegible] comunque a sono anche imminenti. Sicura è l'introduzione, entro dicembre, del senso unico nel controviale di [illegible] Torino, dalla piazza a corso Ivrea. Sarà anche vietato il parcheggio sul lato sinistro. Una serie di prove saranno fatte nelle prossime settimane in via Brofferio: «Il tentativo - spiega Meda - è di costringere chi da San Rocco vuol raggiungere piazza Alfieri, di passare da corso Gramsci e non più in via Brofferio». In progetto, anche la ristrutturazione della viabilità attorno a corso Alessandria, [illegible] sensi unici in [illegible] Pallio, Sant'Evasio e altre strade. Infine si sta lavorando per aprire il primo tratto della bretella Nord, che congiungerà corso Casale con strada Valmanera, evitando l'attraversamento del centro per [illegible] traffico diretto [illegible] la [illegible] Ovest.

Fulvio Lavina

Piazza Alfieri, un grande parcheggio nel cuore della città

Il [illegible] sosta» in Piemonte

CITTA'	TARIFFA [illegible]
ASTI	1000 - 1500 - 2000 lire a seconda [illegible] zone
ALESSANDRIA	1500 [illegible]
CUNEO	1500 lire
NOVARA	1000 lire
VERCELLI	1300 [illegible] abbonamenti e tariffe ridotte per i pendolari

ASTI-CUNEO E IL MINISTRO

Ultimatum della Regione

La Regione si è impegnata a chiedere al ministro Merloni la rapida approvazione del progetto per la nuova strada

SERVIZIO A PAGINA 36

VOTA IL TUO [illegible]

Oltre 3 mila tagliandi

Sta riscuotendo successo il sondaggio avviato dalla «Stampa» per votare il panettiere preferito. [illegible] già arrivati 3 mila tagliandi

SERVIZIO A PAGINA 34

In Provincia la maggioranza dc-psi sostiene il presidente inquisito e la giunta

Tovo conferma: «Non mi dimetto»

«Distorto il significato degli avvisi di garanzia». «Nessuna Tangentopoli, [illegible] accusa di corruzione o concussione»
«Abbiamo ancora una breve stagione operativa». Pds, Rifondazione, msi insistono: «Gli assessori lascino gli incarichi»

ASTI. La Provincia resiste al contagio delle dimissioni. Se il sindaco Giorgio Galvagno ha la[illegible] l'incarico 15 giorni fa, il presidente Guglielmo Tovo non lo segue e conferma davanti all'assemblea: «Questo Consiglio, questa maggioranza, questa giunta sono pienamente legittimati a proseguire l'attività amministrativa; hanno davanti a sè una breve stagione operativa da [illegible] nel migliore dei modi per risolvere alcuni problemi della [illegible] comunità».

A differenza del Comune, do[illegible] la maggio[illegible] dc-psi-pds-pri s'è divisa tra chi vorrebbe una nuova giunta e chi considera chiusa l'esperienza amministrativa, la coalizione dc-psi della Provincia è solidale [illegible] presidente e assessori: in due [illegible] di dibattito respinge le richieste dell'opposizione.

Tovo, rispetto alle indagini della magistratura, è pratica[illegible] nelle stesse condizioni di Galvagno. Non nega le indagini sulla sua persona per la discarica di Valle Manina, nè gli avvisi di garanzia (a lui e a gran parte della giunta '85-'90), per il liceo di Nizza.

Pds, Rifondazione, msi, il leghista Gino chiedono le dimissioni? «Sarebbe più comodo [illegible] darsene», risponde. Invece resta perchè «chi riveste [illegible] carica pubblica [illegible] ha ricevuto un avviso di garanzia non ha affatto l'obbligo di dimettersi. [illegible] fare i conti [illegible] la propria coscienza».

La [illegible] difesa parte proprio dalla natura degli avvisi [illegible]-garanzia «molte volte strumento di informazione distorta»: «So[illegible] sempre gli stessi, sia che riguardino una persona sulla quale già si addensano prove, sia che riguardino una persona che potrebbe eventualmente coinvolta nelle indagini». Un meccanismo perverso «dal quale è assai difficile, se non impossibile, difendersi del tutto».

Per Tovo, nessuna delle vicende [illegible] cui è coinvolta l'amministrazione provinciale ha qualcosa a che fare [illegible] Tangentopoli: «Nessuna ipotesi di reato [illegible] concussione o corruzione è stata mai formulata nei confronti di amministratori o dipendenti della Provincia».

Goitre (psi) e Forno (dc) [illegible] fermano l'appoggio incondizionato a Tovo, ma il pds insiste sulle dimissioni. Annelisa Ubertone ricorda che la situazione politica [illegible] cambiata: «Il psi è scomparso, la dc non rappresenta più il 60% dei voti». Rifondazione, con Paolino Stella, ricorda che «non è a colpi di maggioranza che le giunte rimangono in sella: [illegible] Tangentopoli non c'entra, la giunta [illegible] dimetta e sia il Consiglio a trarre le conclusioni».

E il leghista Gino non risparmia l'ennesimo fuoco pirotecnico: per protesta non si dimetterà, ma non parteciperà più alle discussioni.

Bruno Gianotti

Enzo Gino (Lega Nord) a sinistra discute con gli assessori Piero Goitre (psi) e Giuseppe Fassino (dc)

IL TEMPO IN PIEM[illegible] VALLE D'AOS[illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti.
[illegible] Senza variazioni, su valori inferiori alla media.
[illegible] Moderati orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi a quota bassa.

LE T[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 6; min: [illegible] media: 5

[illegible]
Max: 10; min: 0; media: 6

[illegible] IN P[illegible]
Torino 7; Aosta 8; Alessandria 6; Novara 7; Cuneo 8; Vercelli 7

Tragico infortunio sul lavoro ieri nel tardo pomeriggio in una cascina alla periferia del paese

Muore strangolato nell'elevatore del mais

Mugnaio di Cortazzone agganciato dal giunto cardanico del trattore

CORTAZZONE. E' morto strangolato dai meccanismi del trattore [illegible] lavorava nell'aia. La vittima è il mugnaio di Cortazzone, Vittorio Giaretti, 64 anni. Da alcuni anni [illegible] in pensione, ma in paese continuavano a chiamarlo così. La tragedia ieri alle 16,30, quando il maglione di Giaretti è rimasto [illegible]pigliato nel sistema [illegible] aggancio del trattore al nastro trasportatore che raccoglieva il granoturco e si è stretto intorno al collo. Come una morsa gli ha spezzato le vertebre cervicali.

Vittorio Giaretti stava lavorando nel cortile della sua abitazione, in via Valroino 26. Da quando aveva lasciato il mulino si dedicava alla campagna. Ieri era andato [illegible] il trattore a raccogliere il granoturco. E' arrivato a casa e ha attaccato il [illegible] al trattore per trasferire le pannocchie nel granaio.

Non ci [illegible] testimoni della tragedia. La moglie Bruna Bosia era a C[illegible] per [illegible] commissioni. Forse il congegno si è inceppato e Giaretti si [illegible] abbas[illegible] per controllare il funzionamento. A questo punto [illegible] lembo [illegible] maglione è finito negli ingranaggi. Inutile ogni tentativo di liberarsi: la morte [illegible] stata quasi istantanea.

[illegible] scoprire l'accaduto è stato [illegible] vicino, verso [illegible] 17. Ha cercato [illegible] soccorrerlo, ma era troppo tardi. Ha dato l'allarme e pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri di Montafia, al comando del brigadiere Francesco Bianchi. Il medico legale ha [illegible] le cause della morte.

Giaretti era molto conosciuto. Per anni aveva gestito il mulino, ereditato dal padre che aveva affiancato nell'attività fin da ragazzo. Lascia la moglie Bruna Bosia e la figlia Mary.

Antonella Torra

CALLIANO

Un ragazzo è grave

Grave incidente giovedì pomeriggio a Calliano sulla statale per Casale. Gabriele Rosso, 17 anni, di Casale, viale Marchino 2, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. Nell'urto ha riportato [illegible] lesione alla milza. Ieri notte i medici lo hanno sottoposto ad un intervento. Il ragazzo rientrava a casa con due amici. Viaggiavano su [illegible] Opel Corsa, alla guida c'era Matteo Bellani, 18 anni, di Ozzano Monferrato, via Cascina Bersano 11 (6 giorni di prognosi). Rosso [illegible] seduto accanto a Bellani, sul sedile posteriore c'era Fabio Cerchino, 18 anni, Casale, [illegible] giorni). L'incidente è [illegible]caduto in una curva, appena superato l'abitato di Calliano. La Opel si è scontrata frontalmente con la Innocenti [illegible] Cesare Costelli, 31 anni, Montemagno, via Castello 2 (20 giorni di prognosi), che viaggiava verso Asti. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polstrada di Asti. (a. t.)

Vittorio Giaretti aveva 64 anni

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

[illegible]

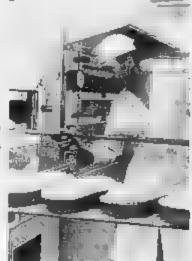
(LOCALITA') (TEL.)

[illegible] MI PIACE:

(OSSERVAZIONI E GIUDIZI DEL LETTORE)

[illegible] QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO [illegible] COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO [illegible] TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Cresce l'interesse per il sondaggio de «La Stampa»

Arrivati tremila voti per i «panettieri più»

Sono arrivati già più [illegible] mila voti per i panettieri di Asti e provincia

ASTI. Sono 3110 i tagliandi giunti finora in redazione per il sondaggio dedicato al panettiere preferito. L'entusiasmo dei lettori non [illegible] registra solo dal numero delle schede inviate, ma anche dalla fantasia e dalla cura [illegible] cui hanno specificato le motivazioni della scelta.

Tra le motivazioni più frequenti quella riguardante la qualità del pane scelto; subito dopo i lettori si soffermano sulla cortesia e la simpatia dei panettieri (c'è chi annota il fascino [illegible] commesso). Qualcuno ha anche tentato piccole poesie in lode al suo panettiere. Significativa la preferenza (panetteria Scronci di piazza Catena) dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria che scrive: «E' ora che ad Asti si torni a produrre pane ben fatto e ben cotto, perchè finora si [illegible] uno dei pani peggiori d'Italia: colpa anche di chi richiede un pane bianco, anemico, poco cotto, leggero (bah!), dalla crosta inesistente, subito molliccia. Bisogna fare tutto [illegible] contrario!».

La scheda (come quella pubblicata qui sopra) continuerà ad apparire sulle pagine [illegible] Asti e provincia da martedì [illegible] sabato di ogni settimana. I tagliandi (non sono ammesse fotocopie) vanno spediti per posta o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via de Gasperi 2, 14100 Asti. C'è un'urna anche davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri [illegible] all'edicola Aresca in via Gozzellini a Nizza. [illegible] Dalla prossima settimana sarà disposta un'urna anche a Canelli.

I lettori possono indicare sia forni che rivendite di Asti [illegible] provincia. Non ci sono premi in palio, ma ai primi 30 panettieri in classifica [illegible] consegnate targhe per testimoniare quanto hanno decretato i lettori.

LA [illegible]

Ecco la classifica, aggiornata a ieri sera, di «Vota il panettiere preferito». In testa compare Cesare Peletto [illegible] Cisterna, con 503 preferenze.

Seguono: Rubat Remond, corso Alfieri (341); Povero e Francone, via Aliberti (300); Pistone Alessandro, Canelli (272); Vittoria, viale Vittoria (230); Veiluva Gian Mario, Baldichieri (131); Scalmato Franca, Cocconato (122); Dolce Forno (Bre [illegible] Scarzella), corso Ferraris (102); Gherlone Giorgio, via Balbo (99); Canta Antonio, San Damiano (87); Fongo, via Morelli (83); Salasco, [illegible] Torino (79); Bergantin, via Cavour (74); Subrero Carlo, Mombaruzzo (59); Sabena Mario, via Grassi (59); Rossino Defendente, Montafia (51); Bellingeri, corso Alfieri (45); Roero Ugo, Montegrosso (43); Panzini, Montechiaro (40); Caponigri Carmela, Valfea (40); Ricci Umberto, via Cavour (32); Conti Quagliata, corso Casale (30); Forno, Onorina Venezia, via Cavour (23); Enrica, Villafranca (23); Paterna Luciano, corso Volta (19); Biasi Daniela, corso Savona (18); Torchio Luciana, via Conte Verde (17); Ferretti Bruno, via Petrarca (15); Roba Eurico, Montechiaro (14); Goria Aldo, Tigliole (10); Torino Bruna, piazza Catena (9); Marmo Leonardo, Canelli (9);

con 8 voti: Ricci, corso Cavallotti; Montan [illegible] Follini, Berzano San Pietro; Mazzetti Vittorio, Mombercelli;

[illegible] 7 voti: Bavosio, Nizza; Borio, Costigliole; Bossotto, Canterana; Chiarioni Maria, via Giobert; Moiso, Callianetto;

Longo, [illegible] Savona (6);

con 5 voti: Bo, Rocchetta Tanaro; Concetti Claudio, via Conte Verde; Passio Attilio, Palucco; Perrotta Giovanni, via Fregoli; Pironato Amos, Castagnole Monferrato;

[illegible] 4 voti: Agostinetto Rino, Castello d'Annone; Gallinotti, Isola; Piano, Quarto; Picillo Gianfranca, corso Matteotti;

con [illegible] voti: Cortese Enrico, Camerano Casasco; Forno, via Balbo;

[illegible] 2 voti: Balsamo Vittorio, San Damiano; Claudio Risso, frazione Valgera; Il forno di Vaglierano, Vaglierano basso; La fornace [illegible] pane, [illegible] Casale;

con 1 voto: Centrale del Pane, Nizza; De Regibus, corso Alfieri; Dezani, corso Dante; Gatti Michele, via XX Settembre; [illegible]lani e Amico, corso Alba; Oscar, di Montrucchio Rita, via Grassi; Porta e Ferrero, corso Casale; Rino Tosetto, Passerano Marmorito; Scronci, piazza Catena; Taffarello, Castell'Alfero; Vallarin, Moncalvo

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubati orologi [illegible] preziosi per 10 milioni

Colpo milionario in via Arellano (zona corso Casale) nell'abitazione di Giovanni Arduino, 67 anni. I ladri hanno portato via tre orologi in oro e preziosi per un valore complessivo di circa 10 milioni.

[illegible]

Danneggiò il televisore nella cella del carcere

Condanna a 100 mila lire di ammenda inflitta in pretura a Gianfranco Balducci, 26 anni, di Asti. Il giovane era accusato di aver danneggiato il televisore ed alcune suppellettili della sua cella nel carcere di Quarto. L'episodio risale allo scorso dicembre.

[illegible]A COOP

Giovane sorpresa [illegible] rubare: [illegible] patteggiato 20 giorni

Era stata sorpresa [illegible] rubare generi alimentari ed altri prodotti dagli scaffali della «Coop», in via Monti. Processata in pretura una nomade, Piera Alafleur, 27 [illegible], strada Peschiera, ha patteggiato 20 giorni di reclusione sostituiti d[illegible] mezzo milione di ammenda.

[illegible]

La «Virgo Fidelis» ad Asti, Canelli [illegible] Portacomaro

[illegible] sezione carabinieri «Scapaccino» di Asti celebrerà stamane, [illegible] una messa, la Madonna «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. La cerimonia alle 10,30, nella chiesa di San Silvestro. Sono [illegible] migliaio i carabinieri astigiani in congedo (presidente è Gigi Molino). Parteciperà [illegible] delegazione di militari in servizio guidata dal comandante provinciale, tenente colonnello Pietro Maggiore. A Canelli i carabinieri in congedo si ritroveranno oggi alle 17,30 sul piazzale della chiesa [illegible] San Tommaso. Dopo la messa nella parrocchiale, rinfresco nei locali del circolo culturale G.B. Giuliani. Un'altra cerimonia analoga domani, alle 10,30, a Portacomaro, in concomitanza con i festeggiamenti della banda musicale (diretta [illegible] Italo Durando) per Santa Cecilia. La sezione portacomarese dell'Arma in congedo [illegible] attualmente una trentina di iscritti: presidente è Alfredo Ravizza. Ne fanno parte [illegible] gli altri i marescialli Angelo Corrias [illegible] Idalo Raso (vicesindaco del paese). Parteciperanno anche i carabinieri della locale Stazione al comando del brigadiere Roberto Bertuletti. Al termine pranzo nel salone comunale Alfieri.

[illegible]

Raccolta fondi a Canelli per le opere missionarie

Iniziativa benefica a Canelli. Il gruppo Santa Chiara ha organizzato per domani [illegible] pranzo il cui ricavato sarà destinato [illegible] opere missionarie in Bolivia. Il menù (preparato dalle cuoche del gruppo), prevede tra l'altro polenta e funghi. Costo [illegible] pasto [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi alla parrocchia del Sacro Cuore (Santa Chiara) in via Cassinasco.

L'episodio ieri nei corridoi del tribunale dove si celebrava un processo per droga

Padre sviene alla condanna del figlio

Un autista di 58 anni, si è accasciato alla notizia dei 4 anni inflitti al congiunto per detenzione di eroina. Soccorso da avvocati e carabinieri è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Dopo le cure si è ripreso

ASTI. Quando ha saputo che [illegible] figlio era stato condannato per una vicenda di droga si è accasciato colpito da malore.

E' successo ieri, poco prima [illegible] mezzogiorno. Gerardo Meluso, 58 anni, autista, ha atteso per l'intera mattinata in un corridoio al secondo piano del palazzo [illegible] giustizia, che si concludesse il processo davanti al gip Franco Carpinteri in cui era coinvolto il figlio Michelino, 22 anni, [illegible] la convivente di quest'ultimo, Antonella Fernicola, 20 anni.

I due erano stati arrestati lo scorso luglio dai carabinieri: la donna era stata notata [illegible] militari in via Giobert mentre chiacchierava con un tossicodipendente.

Una circostanza che aveva insospettito i militari che avevano deciso di controllarla: nella borsetta [illegible] stati trovati due grammi e mezzo di eroina.

L'indagine era [illegible] estesa anche a Michelino Meluso, convivente della giovane. Durante la perquisizione nell'abitazione dell'uomo, domiciliato in corso Alfieri [illegible] Asti, erano stati rinvenuti una ventina di grammi di [illegible] ed altri tre di cocaina.

Ieri l'udienza preliminare, celebrata a porte chiuse.

Nella [illegible] requisitoria [illegible] pm Francesco Saluzzo ha chiesto la condanna di Michelino Meluso a 5 anni e mezzo di carcere e della giovane a quattro.

Poi, in attesa che il giudice si pronunciasse, c'è stata una breve pausa durante la quale l'avvocato Giuseppe Leuzzi, che insieme al collega Aldo Mirate difendeva i due giovani, ha comunicato [illegible] Gerardo Meluso l'andamento del processo.

L'uomo ha cominciato ad agitarsi poi poco dopo, alla notizia della condanna del figlio a 4 anni di carcere (la donna ha avuto 3 anni 7 mesi) è caduto. Subito soccorso dai legali e dai carabinieri, è stato trasportato [illegible] ospedale [illegible] un'ambulanza: dopo le prime cure al pronto soccorso si è ripreso.

[r. gon.]

Michelino Meluso, 22 anni, condannato a [illegible] anni per detenzione a fini [illegible] spaccio di eroina e cocaina

[illegible]

Beve 2 bottiglie di whisky

In pochi minuti [illegible] è «scolato» due bottiglie di whisky, prese dagli scaffali di un supermercato, rifiutandosi poi [illegible] pagarle. Protagonista è un giovane disoccupato Roberto A., 22 anni, residente nella zona di corso Casale, che è stato denunciato. L'episodio è avvenuto nel supermercato Dic di piazza Statuto. Poco dopo l'apertura, il giovane è entrato nel magazzino e si è diretto verso [illegible] settore dove sono esposti gli alcolici. Ha prelevato dagli scaffali due bottiglie di whisky di una nota marca e si messo a bere. La scena è stata notata [illegible] dal direttore del supermercato che ha chiesto al giovane di pagare la «consumazione». «Ma io non ho soldi» ha però risposto candidamente quest'ultimo. Sul posto sono intervenuti gli agenti di una volante della polizia che lo hanno denunciato alla procura presso la pretura per insolvenza fraudolenta: rischia [illegible] condanna fino [illegible] due anni di carcere o [illegible] milione di multa. [r. gon.]

Oggi la cerimonia in Provincia dedicata ai laureati vincitori

Oltre venti studenti premiati per le tesi sull'Astigiano

ASTI. Oggi, alle 17, in Provincia verranno consegnati i riconoscimenti ai vincitori del premio «Provincia Cultura» per tesi di laurea sull'Astigiano.

Queste le tesi vincitrici: «Cultura figurativa astigiana tra il Quattrocento e primo Cinquecento» di Simone Baiocco; «Il convento [illegible] Sant'Anna e [illegible] S. Spirito ad Asti» di Andrea Fausone; «Censimento [illegible] Anfibi nella provincia di Asti» di Elena Gambino.

Il premio della Provincia per tutti i settori di studio è [illegible] assegnato [illegible] aequo alle seguenti tesi: «Un metodo di datazione [illegible] patrimonio edilizio: la curva mensiocronologica dei mattoni ad Asti» [illegible] Cristina Rivera; «Studio di una farsa dell'Opera Iucunda di Alione» di Cristina Sanmartin; «Ricerche [illegible] storiografia ecclesiastica piemontese: [illegible] l'Asta Sacra [illegible] Sebastiano Provenzale; Il complesso teatrale ad Asti» di Irma Luparini; «Le cascine appartenenti al patrimonio capitolare di Asti: indagine sulle tipologie edilizie caratterizzanti» di Monica Maccario; «Da contestatore a ministro, l'ascesa politica e sociale di Tommaso Villa» di Maurizio Ferrari; «Sviluppo dell'immagine del parco naturale di Portacomaro» di Ugo Bosia; «Asti, piazza Campo del Palio: proposta di sistemazione» di Filippo Balla; «Problemi di recupero e consolidamento strutturale della cascina La Mercantile - Castagnole Monferrato» [illegible] Silvia Girola; «Struttura alberghiera come polo di attrazione per la città [illegible] Asti: tra conference center e convention hotel» di Paola Gagliano; «L'economia agricola astigiana nei primi trent'anni del '900» [illegible] Ornella Stella; «Il contratto di formazione [illegible] lavoro: l'esperienza della Regione Piemonte» di Luigi Alfè.

Il premio della Provincia [illegible] andato anche agli studenti Franco Cerrato, Umberto Fava, Roberto Stella, Marco Oddone, Stefano Rampone, Carlo Ottonelli, Alessandra Longo, [illegible]tonella Mondo, Natta-Soleri, Fè D'Ostiani, Sandra Ragno, Maurizio Galosso.

[illegible]

NIZZA. Oggi alle 15,30 l'Auditorium della Trinità ospiterà un'iniziativa dell'Università della terza età. L'attore roattese Renzo Arato, per l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, proporrà un recital di liriche dedicato al poeta astigiano Dumini Badolin. L'attore sarà presentato da Celestina Costa, figlia del poeta dialettale Nino.

La prima parte dei [illegible] si chiuderà a fine dicembre: per i tradizionali auguri natalizi, l'Unitrè sta organizzando [illegible] pranzo, preceduto da una conferenza di Gianpiero Piretto (docente [illegible] lingua e letteratura russa all'Università Cattolica di Milano). [illegible] terrà alla Foresteria Bosca di Canelli l'11 dicembre. In cucina, la Pro loco di Bubbio.

[e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Verso le elezioni senza travestimenti»

Desidero intervenire per chiarire meglio il senso di alcune mie dichiarazioni in merito alla situazione amministrativa e politica della [illegible] città.

E' chiaro a tutti, che la situazione politica è giunta ad un punto in cui la responsabilità di noi tutti e degli amministratori, di tutti i partiti, impone di andare a votare al più presto possibile per rimettere in moto l'amministrazione, [illegible] soprattutto la politica, nella nostra città.

Non è quindi motivabile [illegible] qualche colpa specifica degli attuali amministratori comunali e provinciali la mia richiesta di dimissioni e di elezioni subito con persone nuove. [illegible] veramente nuove, non travestite: occorre per me che non vengano ripresentati nelle liste gli attuali amministratori: ci sarà sicuramente qualche persona degna ad Asti che po[illegible] ricoprire quegli incarichi che qualcuno continua ad occupare da molti anni, credendo forse che lasciare in questo momento sia un segno di irresponsabilità: noi vogliamo dire a questi amici che debbono compiere [illegible] sforzo di mettersi da parte e tornare ad occuparsi della propria professione e ciò per il be[illegible] di Asti, e per [illegible] bene del mio partito, la dc. Voglio [illegible] ribadire la mia stima a Galvagno, che ha attuato l'unica soluzione possibile: spero che tutti [illegible]piscano e si vada alle elezioni [illegible] un clima meno teso di quello attuale.

Salvatore Ingrasci,
dirigente dc Asti

Quei [illegible] milioni per il corso [illegible] etica

Mi ha stupito leggere nell'elenco delle delibere di giunta, l'elargizione di un contributo per un non meglio identificato «corso di formazione sull'Etica», ancora di più mi ha stupito scoprire che il contributo per l'organizzazione degli otto incontri è stato di 16 milioni (...[illegible] fronte [illegible] quasi zero assoluto temporaneo per ogni altra iniziativa di promozione in campo culturale ed educativo).

Aggiungo che [illegible] mi sento certo di mettere in discussione la serietà dei contenuti e la competenza degli esperti interpellati. Ho provato, però, [illegible] cercare risposte alla scelta degli amministratori: soluzione A: storiacce recenti hanno indotto chi di dovere a proporre ai funzionari un bel ripasso prioritario e a tutto campo [illegible] etica e dintorni... peccato che l'intervento con le conseguenti riflessioni venga proposto a buoi abbondantemente scappati in anni e mesi scorsi;

Soluzione B: nella gran confusione [illegible] tempi, qualcuno conserva ancora credito ed udienza superiore a tutti gli altri e [illegible] a portare a casa, in virtù di chissà che, contributi inimmaginabili per i comuni mortali.

Chiudo con l'augurio che il corso stimoli i partecipanti a riflessioni, domande e confronti «etici»: ad es. perché la città dei giovani, degli anziani, del verde, delle vetrine si sia fermando? Ed ancora: perché in situazione di crisi, cassa integrazione e/o disoccupazione, dirigenti di aziende municipalizzate segnate da problemi e deficit riescono a farsi garantire stipendi di parecchi milioni al mese?

Gianfranco Miroglio,
Verdi

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible]**o d'Annone:** 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 321.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 [illegible] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 186, tel. 274.238.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1

GLI [illegible]

ASTI

Scambi di studio con l'estero

Saranno presentate [illegible] alle 16 nella sala Azzurra del palazzo della Provincia le iniziative dell'Associazione Intercultura., che si occupa di organizzare scambi interscolastici tra l'Italia [illegible] l'estero. L'iniziativa riguarda giovani tra i 15 e i 18 anni che possono vivere e studiare per da un bimestre o un anno in una scuola straniera o usufruire di borse di studio. L'incontro è aperto a tutti. Per informazioni telefonare al 590.317.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 365; corso Dante 136/a; [illegible] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; [illegible] Benzi 1; [illegible] Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savo[illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca [illegible]; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; [illegible] Savona 341.

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domani appuntamento in piazza Garibaldi a Nizza con il Mercatino dell'antiquariato, organizzato [illegible] soci [illegible] Circolo numismatico. In mostra, mobili '800 e prim[illegible] '900, ceramiche, oggetti di ferro battuto, bigiotteria Anni '60 e '70. Il Mercatino s'inizia verso le 10 e chiude al tramonto.

ASTI

Assemblea di «Vivere insieme»

Oggi alle 20, nel salone della Casa di riposo «Città [illegible] Asti», si terrà la riunione annuale del gruppo di volontariato «Vivere insieme». I punti all'ordine del giorno prevedono il bilancio d'esercizio, il nuovo tesseramento, il calendario delle manifestazioni, [illegible] disponibilità dei volontari. Al termine della serata si terrà una festa musicale [illegible] il complesso degli «Originals».

Utilizzati dalla Provincia e dai Comuni nei servizi di pubblica utilità

Al lavoro 274 cassaintegrati

Un centinaio a disposizione del Comune di Asti. Hanno scovato 1500 evasioni della tassa sui rifiuti. Recuperati 750 milioni di imposte. Completato il progetto della Circoscrizione per l'impiego

ASTI. Il Comune [illegible] Asti ha impiegato un centinaio di persone in [illegible] integrazione speciale o [illegible] mobilità: dislocati in vari uffici, ma principalmente in via Testa, nella ripartizione Finanze, a confrontare i ruoli della tassa rifiuti con il tabulato delle utenze Enel. Finora hanno «stanato» circa 1500 evasori, recuperando quasi 750 milioni alle casse comunali.

[illegible] Provincia una sessantina, in lavori meno sedentari come l'aiuto ai cantonieri e la sistemazione [illegible] edifici scolastici. Altri [illegible] stati utilizzati da da enti come l'Apt, dai Comuni dell'Astigiano. Un artificio, [illegible] sentito dalla legge, che ha per[illegible] di aggirare il blocco delle assunzioni.

L'operazione è stata illustrata [illegible] ieri mattina, in una conferenza stampa, negli uffici della Sezione circoscrizionale per l'impiego (l'ex Collocamento), dal direttore Aldo Russi, dal direttore provinciale dell'Ufficio del lavoro Vito Truscolino e dai rappresentanti della Commissione pubblico impiego (Cgil, Cisl, Uil), Associazione artigiani, Unione commercianti e Unione industriale).

«Abbiamo praticamente sistemato tutti i lavori in cassa integrazione - ha spiegato Russi - facendo funzionare la legge 223 [illegible] lavori socialmente utili, in collaborazione con sindacato, imprenditori [illegible] amministratori pubblici. In tutto abbiamo "sistemato" 207 posti [illegible] lavoro: considerando le sostituzioni [illegible] chi nel frattempo [illegible] rientrato in azienda, i pensionamenti e i licenziamenti volontari, sono stati interessati 274 lavoratori».

Per loro, l'assegno mensile (in media un milione e 200 mila lire), è stato integrato dagli enti [illegible] un milione e [illegible] mila (sempre in media): la paga che avrebbero ricevuto lavorando in fabbrica.

«Abbiamo dovuto superare molte resistenze - aggiunge Russi - perchè [illegible] difficile convincere tutti. Alla fine abbiamo posto l'alternativa: accettare l'incarico, oppure perdere l'indennità. [illegible] questo punto il sistema ha funzionato: a parte 7 "irriducibili", i lavoratori si [illegible] convinti e si sono messi a disposizione degli enti pubblici».

[illegible] risultato, secondo Aldo Russi, è un record a livello [illegible]zionale. Resta, tuttavia, qualche risvolto ancora controverso [illegible] chiarire. Ad esempio l'intrico di leggi sui contributi da versare e sulle norme previdenziali (il lavoratore, in sostanza, ha due padroni), e [illegible] possibilità di coinvolgere nell'operazione anche le Usl che ricorrono agli appalti per le pulizie. [b. g.]

Gli sportelli [illegible] Circoscrizione per l'impiego (ex Collocamento) di via Crispi

Veterinari

Oggi convegno al San Secondo

ASTI. «Prodotti zootecnici e problematiche veterinarie» è [illegible] tema scelto dall'Ordine dei [illegible]dici veterinari astigiani, per [illegible] convegno che hanno organizzato per questa mattina.

La giornata di studio sarà ospitata dal Centro culturale San Secondo. I lavori s'inizieranno alle 9,15 con una relazione di Mario Marchetti, docente [illegible] chimica biologica all'Università di Bologna. Parlerà dei problemi creati dagli additivi negli alimenti per il bestiame, dal punto di vista tecnico, nutrizionale ed igienico sanitario. Seguirà un intervento [illegible] professor Franco Valfrè [illegible] «Elementi della filiera produttiva ed obbiettivi della qualità totale».

I veterinari Gandolfo Barbarino e Mario Valpreda della Regione Piemonte, [illegible] il di[illegible] ella tutela del [illegible] matore di carni.

Infine Giancarlo Cravero dirigente della Usl [illegible] Fossano approfondirà il tema della trasmissione delle malattie negli animali. [e. ce.]

Esposto in pretura: «La piazza non andava chiusa»

Gelataio contro il Comune per il Palio di Cocconato

COCCONATO. Rischia di avere uno strascico invernale il palio degli asini che si corre a settembre. Massimiliano Cerruti, contitolare insieme alla moglie, del bar-gelateria «Coccogel», piazza Cavour, si è sentito danneggiato dalla chiusura al traffico della piazza durante la gara del 25 settembre. «Il bacino realizzato [illegible] la [illegible] - racconta Cerruti, gelataio molto conosciuto nella zona, dove esercita da tre [illegible] - ha compreso anche il negozio. Per arrivarci la gente doveva pagare duemila lire d'ingresso». Il fatto dapprima segnalato alla prefettura è finito poi negli uffici della procura presso la pretura di Asti [illegible] un esposto. «In un primo tempo - dice Cerruti - abbiamo segnalato [illegible] [illegible] prefettura, chiedendo che verificassero i confini della [illegible] pedonale». Il sindaco Michelangelo Montanaro ricorda: «I controlli sono stati fatti e il Comune ha fornito ogni chiarimento richiesto. Di passi ulteriori [illegible] parte del titolare della "Coccogel" non ho notizia». Assente anche l'altro destinatario dell'esposto, l'assessore al Turismo [illegible] Manifestazioni, Claudio Casaleggio. «E' in Brasile - precisa Montanaro -. Sono le sue prime ferie dopo qualche tempo. Le vacanze di solito le spende per le organizzazioni di manifestazioni [illegible] paese». La preparazione [illegible] palio degli asini occupa tutto [illegible] mese di settembre: dopo un prologo con l'antica fiera delle arti [illegible] dei mestieri, c'è [illegible] vigilia del sabato, consumata [illegible] sfottò e preparativi dei sei borghi partecipanti [illegible] infine [illegible] corsa (due batterie, un recupero e la finale). In paese (1500 abitanti circa) confluiscono migliaia [illegible] turisti. «Un giro di affari rilevante per i commercianti - commenta il sindaco -. Non credo che la gelateria sia stata penalizzata da quelle poche ore di chiusura. Comunque ritocchi all'organizzazione sono sempre possibili». Senza polemiche, ma deciso Cerruti lan[illegible] uno sguardo sulle decine di vaschette multicolori sistemate nei due frigoriferi. «La domenica del palio - spiega - aspettavamo di esaurirle in breve tempo. Con un sovrapprezzo [illegible] duemila lire la gente non è stata davvero invogliata. Per questo ci riserviamo di chiedere al Co[illegible] anche un risarcimento».

Il sindaco Michelangelo Montanaro

Manuela Tallano

A MONALE

Derby Juve-Toro al tambas

MONALE. «Juve» contro «Toro», ma su un campo [illegible] tamburello. Potrebbe sembrare una sfida impossibile [illegible] invece, a renderla [illegible] creta, [illegible] hanno pensato alcuni «grandi» del tambass, che, a [illegible] da della fede calcistica, indosseranno le maglie bianconere o granata.

La partita oggi, alle 14, nello sferisterio di Monale. Per difendere i colori bianconeri della «Vecchia signora» del calcio scenderanno in campo Osvado Mogliotti, Adriano Romanelli, Sandro Appiano, Guglielmo Marchiò, guidati dal pluri-campione Beppe Bonate; sul fronte opposto [illegible] poteva mancare un cuore granata come quello di Aldo «Cerot» Marello, affiancato da Mimmo Basso, Riccardo Dellavalle, Paolo Cerrato, Massimo Bosco e i fratelli Lucia. L'iniziativa porta la firma di Giorgio Marchiò, presidente [illegible] «anima» della società tamburellistica monalese. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

AGLIANO

Filmati e testimonianze di astigiani in Etiopia

Stasera alle 21, nel salone comunale [illegible] Agliano, proiezioni di filmati [illegible] testimonianze dalla missione africana di Asella in Etiopia. Alla serata parteciperanno il responsabile della missione, padre Renato Saudelli, gli astigiani Bruna Grasso del gruppo «Salaam Ragazzi dell'Olivo», Antonio Silvestri (lavora come chirurgo all'ospedale [illegible] Asti) e [illegible] moglie Elisa Chechile, che collaborano attivamente alla vita della missione di Asella.

VILLANOVA

Ladri all'opera nelle scuole elementari

Furto nella scuola elementare di Villanova. I ladri hanno rubato un videolettore del valore di 3[illegible] mila lire. Ha presentato denuncia ai carabinieri il direttore didattico Bruno Perosino, 53 anni.

ASTI

Va in pensione Mariuccia del Fortino

Era diventata uno dei personaggi più popolari del «Fortino»: Maria Mina (nella foto), 64 anni, familiarmente conosciuta [illegible] Mariuccia, titolare del negozio di alimentari al numero 24, oggi va in pensione dopo 40 anni di lavoro (aprì nel gennaio del 1954). Il negozio però non chiuderà: la commerciante ha ceduto la gestione.

[illegible]

Corsi di italiano per gli extracomunitari

[illegible] Centro di prima accoglienza per extracomunitari di piazza Gioberti, proporrà ai suoi ospiti (e [illegible] tutti gli immigrati che sono interessati), [illegible] corso di italiano, che sarà coordinato dall'insegnante Mara Guazzone. Uno degli ospiti del centro, Mustafà Mitousa gestirà invece un corso di francese ed arabo.

E' polemica in paese per i ritardi nel completamento del nuovo impianto tennistico

San Damiano e il «pallone» fantasma

Sul campo non è stata ancora installata la copertura. Il sindaco Massobrio: «I ritardi causati dalla pioggia» Ma il locale club (100 tesserati) protesta: «Quando si potrà giocare?». Già in funzione invece il bocciodromo

SAN DAMIANO. Tempi duri per chi desidera giocare a tennis in inverno. I nuovi campi di regione Piano che avrebbero dovuto entrare in funzione ad inizio autunno [illegible] [illegible] in fase di realizzazione e solo in questi giorni sono arrivati i componenti per la copertura. «Abbiamo sollecitato i lavori - spiega Fulvio Accornero, presidente del Tennis Club San Damiano - [illegible] [illegible] si arriverà alla copertura nel mese di dicembre ci potremo ritenere soddisfatti».

Più scettico sui tempi per la realizzazione dell'impianto [illegible] [illegible] altro dei componenti [illegible] club: «E' già stato impegnato un istruttore [illegible] tennis che per ora non può svolgere i corsi - spiega Livio Franco Carlevero - [illegible] noi stessi stiamo prenotando ore nel campo coperto, ma alla cieca, perchè non sappiamo quando lo si potrà utilizzare».

L'opera rientra nel progetto di un complesso sportivo comunale che prevede un campo da calcio, [illegible] bocciodromo [illegible] la realizzazione [illegible] due campi da tennis, il primo in erba, il secondo in terra e coperto con un «pallone».

«Con l'apertura del secondo campo da tennis - assicura [illegible] sindaco Francesco Massobrio - che dovrebbe avvenire entro l'inizio di dicembre, il progetto del complesso sportivo per il momento è ultimato; [illegible] ritardo nella copertura è [illegible] determinato esclusivamente dal lungo periodo di pioggia». Il costo della copertura [illegible] aggira intorno [illegible] 140 milioni.

Prosegue [illegible] sindaco: «La messa in opera dell'impianto non dovrebbe durare più di una settimana, poi vi sono le strutture accessorie, [illegible] ormai è questione di giorni».

La primavera scorsa nella cittadina è stato fondato il «Tennis Club San Damiano», un sodalizio che si occuperà di gestire, mediante una convenzione con [illegible] Comune, i due impianti da tennis. Presidente del comitato [illegible] Fulvio Accornero, vice, Mario Calorio [illegible] segretario Marcello Rabino.

L'associazione conta già un centinaio di soci, che da giugno hanno potuto giocare [illegible] campo in erba. Inoltre sono stati avviati due corsi di tennis, (giugno e settembre) ed un terzo avrà probabilmente inizio a dicembre, in accordo con la scuola media «Vittorio Alfieri».

Vi è la possibilità di acquistare la tessera soci, il cui costo [illegible] [illegible] 50 mila lire per gli adulti [illegible] 20 mila per i giovani. Per informazioni, rivolgersi al bocciodromo sandamianese (telefono 98.25.95). [ro. gi.]

Il nuovo campo da tennis allagato poiché ancora sprovvisto della copertura. Il sindaco Francesco Massobrio

Multe e un arresto

Posti di blocco e perquisizioni nel Canellese

CANELLI. Operazione dei carabinieri giovedì notte. Trenta militari della compagnia [illegible] Canelli, al comando del capitano Leonardo Nucera, sono stati impegnati nella zona di Nizza, Canelli, Montegrosso e Castello d'Annone. Controllati una ventina tra bar, discoteche, birrerie [illegible] un centinaio di persone sia nei locali che sulle auto fermate dai militari. Cinque i posti di blocco stradali istituiti e sessanta le multe elevate. Obiettivo: contrastare il dilagare dei furti (in particolare nelle seconde case) e lo spaccio al minuto della droga.

I posti di blocco sono stati piazzati sulle strade di collegamento [illegible] quindi di maggior traffico tra Nizza, Canelli, Montegrosso e Castello d'An[illegible]e. Due le [illegible] perquisite.

L'operazione è durata per tutta la notte. E' stato eseguito anche un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino. I carabinieri hanno fatto irruzione nell'abitazione di Bruno Praticò, [illegible] anni, a Canelli, in viale Risorgimento [illegible].

L'uomo [illegible] stato arrestato: deve scontare due anni e quattro mesi; la condanna [illegible] per favoreggiamento.

E' stato portato in caserma [illegible] ieri mattina trasferito in carcere. [a. t.]

Ennesimo intervento per accelerare la realizzazione del nuovo collegamento

Ultimatum per la Asti-Cuneo

La Regione si è impegnata a sollecitare al ministro Merloni l'approvazione del progetto
Incontro a Torino con i sindaci. Predisposto un ordine del giorno: «Inaccettabili altri ritardi»

Polemiche e proteste negli ultimi anni per i ritardi nella realizzazione del collegamento veloce Asti-Cuneo

ALBA. La Regione interverrà sulla presidenza del Consiglio dei ministri e prenderà contatti con il ministro [illegible] Lavori pub[illegible]ci, Francesco Merloni, per chiedere che venga approvato al più presto il progetto e siano superate le difficoltà che si frappongono alla costruzione del collegamento Asti-Cuneo (superstrada-autostrada) di cui si sta discutendo da anni: una vicenda che si trascina tra promesse, rinvii, polemiche e proteste.

L'ha promesso ieri il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ai sindaci delle Langhe e del Roero in trasferta a Torino per chiedere il sostegno della Regione alla battaglia per la realizzazione della nuova strada.

«Il collegamento tra Asti e Cuneo, che consentirà anche un migliore accesso al sistema autostradale italiano, è una necessità vitale per lo sviluppo economico del Piemonte Meridionale e un ulteriore ritardo nell'approvazione di quest'opera non è più accettabile - ha detto Brizio [illegible]li amministratori cuneesi -. E' quindi opportuno che la pratica [illegible] venga portata al più presto all'attenzione del Consiglio dei ministri».

Secondo il consigliere regionale, Tomaso Zanoletti, «l'intervento della Regione come istituzione può [illegible] peso sul Governo, particolarmente su quello attuale composto in buona parte da tecnici».

Intanto, per dare vigore al parere favorevole al progetto Asti-Cuneo (Satep), espresso dalla commissione tecnica della [illegible] presidenza del Consiglio, la Provincia ha predisposto un ordine del giorno di sostegno. Sarà inviato ai Comuni del Cuneese interessati al problema, affinché sia approvato dai Consigli e dalle Giunte per l'inoltro a Roma.

Nel documento si invita il Governo a decidere positivamente. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria: «Siamo in [illegible] momento cruciale. Non dobbiamo lasciar nulla [illegible] intentato. I sindaci stanno organizzando una trasferta a Roma».

Aggiunge il capo della Giunta di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «Se perdiamo l'opportunità di realizzare l'attuale progetto, non ne avremo tanto facilmente altre».

Gli amministratori vogliono promuovere una manifestazione nei giorni precedenti alla riunione del Consiglio dei ministri in cui sarà esaminato il progetto Asti-Cuneo.

Nell'incontro di ieri in Regione, [illegible] presidente Brizio ha anche promesso il suo interessamento per ottenere dall'Anas la prosecuzione dei lavori della variante di Montà e della tangenziale di Bra.

Giuseppina Fiori

La «vecchia» Asti-Isola nel tratto che attraversa la frazione di San Marzanotto Piana

Domani a S. Marzanotto

Un «pedaggio» sull'Asti-Isola da devolvere alla Croce Verde

ASTI. Un simbolico blocco stradale per rievocare [illegible] «gabella del sale»; ma anche una sorta [illegible] celebrazione del raddoppio della Asti-Isola, soprattutto puntando a indicare i problemi irrisolti del vecchio tracciato (quello che passa nel centro abitato della Piana): abitanti e amministratori di San Marzanotto si preparano al doppio appuntamento di domani.

Spiega [illegible] presidente [illegible] Circoscrizione, Carlo Sabbione: «A ogni automobilista che transiterà sulla vecchia Asti-Isola sarà chiesto di [illegible]gare un pedaggio simbolico, nel ricordo dell'antica gabella del sale».

«Il nostro non sarà un blocco stradale - precisa Sabbione - inviteremo gli automobilisti a fermarsi sullo spiazzo [illegible] pressi del Circolo sportivo della Piana. Chi vorrà, potrà [illegible] il pedaggio: la quota è libera».

Il ricavato verrà poi devoluto in beneficenza dal Comitato Palio alla Croce Verde [illegible] Asti «per le corse che molto spesso le ambulanze sono costrette a fare su questa strada dove sono numerosi gli incidenti».

L'appuntamento è per le 11 di domani; alle 12, nella chiesa della Piana, la messa in suffragio delle vittime della strada. Alle 13 il pranzo [illegible] Circolo sportivo dove [illegible] sarà allestita una mostra sui problemi viari della [illegible]. [f. b.]

Domani

Montechiaro fa festa col tartufo

MONTECHIARO. Fa tappa, in un clima di crescente preoccupazione (in paese cresce il timore per il progetto di una discarica in località Beronco), il tour delle «Giornate del tartufo», organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con Apt, Provincia e Pro loco e Comune.

Questo il programma della giornata: alle 9,30 nella piazza del Comune, apertura della mostra del tartufo: sempre in forse la partecipazione dei trifolao dell'Atam che protestano contro alcune [illegible] legislativo; seguirà l'inaugurazione di una mostra fotografica e l'esibizione della banda municipale di Montechiaro. Dopo la «Messa del Trifolao» (alle 11), premiazione dei migliori esemplari esposti, con il «tartufo d'oro» e quindi pranzo nei ristoranti «Roma», «Morra», «Tre colli» e «La bettola» con prezzi oscillanti tra le 40 e le 60 mila lire. Anche la pro loco offrirà un menù al tartufo al prezzo di 35 mila. Nel pomeriggio, la manifestazione proseguirà con la distribuzione di canestrelli, caldarroste, [illegible] brulè e visite ai «cantinotti». Durante la giornata (l'inaugurazione [illegible] prevista per le 10) si terrà anche la sesta edizione della mostra d'arte e di ceramica «Forme e colore». Alla rassegna hanno già aderito oltre trenta artisti piemontesi e no. Alle 16 [illegible] previsto un altro concerto della banda. [m. t.]

COMUNE DI ASTI

Avviso di costituzione degli albi [illegible] fiduciarie del Comune

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento dei Contratti, questa Civica Amministrazione intende costituire, per ogni categoria di forniture o lavori da appaltare, [illegible] «Albo delle ditte fiduciarie del Comune» che verrà aggiornato annualmente.

Le ditte iscritte in tali albi verranno invitate a partecipare [illegible] gare a trattativa privata che verranno indette dal Comune nel corso dell'anno.

L'elenco delle principali categorie dei lavori o forniture in argomento è disponibile presso gli uffici della Segreteria Generale del Comune di Asti, Piazza S. Secondo 1, 1° piano.

[illegible] interessati possono pertanto chiedere di essere inseriti nell'albo in oggetto, compilando il modello di domanda pure disponibile presso i suddetti uffici comunali.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi di [illegible] e dovrà pervenire all'ufficio Protocollo Generale [illegible] Comune entro il 15 dicembre 1993

Asti, 8 novembre 1993

IL SINDACO Giorgio Galvagno

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto [illegible] già certo: dopo quasi un secolo la città non avrà più un sindaco socialista. Era stata tra le prime in Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fasci[illegible] e quella bellica, la tradizione era continuata (con giunte di sinistra, tranne [illegible] sinistra dei primi Anni 70) fino al 28 aprile, quando, al termine [illegible] 60 giorni di vane trattative, il Comune era stato commissariato e la giunta dimissionaria di Gianluca Veronesi aveva cessato di operare. Una crisi interna, fra [illegible] e psi, non provocata ma aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò in [illegible] tre importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, ex assessore comunale e segretario provinciale del partito.

Si è arrivati così alle elezioni di domani, in cui nessuno dei candidati sindaco è socialista. E [illegible] che gli aspiranti alla poltrona più importante [illegible] Palazzo Rosso sono ben sette, molti più che [illegible] Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori [illegible] poco meno di 80 mila, [illegible] poco più di 90 mila abitanti.

Sul capoluogo di una delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, [illegible] come se aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni [illegible] il nuovo sistema «diretto» e [illegible] sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pure distante anni luce quel voto del '90 in cui il psi prese oltre il 30 per cento [illegible] suffragi, il pds [illegible] 26, la dc il 21 e la Lega non più del [illegible] per cento.

[illegible]		
PARTITI	%	seggi
[illegible]	21,1	11
PCI	26,3	14
PSI	[illegible]	[illegible]
MSI	2,6	1
PRI	3,3	1
PLI	2,3	1
PSDI	2,0	1
VERDI	4,7	2
VERDI A.	2,2	1
LEGA NORD	3,5	1
LEGA ALP.	0,4	—

Tira aria di ribaltone, ma di che tipo e di qual misura è impossibile dirlo. Dei sette candidati, tre sono accreditati come «finalisti» per [illegible] ballottaggio: Francesca Calvo, che sta sfruttando a «vele [illegible] il vento della Lega, Andrea Ferrari [illegible] Angelo Faccini, se non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. Ma non si possono escludere exploit a sorpresa degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e [illegible] Rovito del msi, che presidiano le ali estreme dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di una lista civica che s'è data molto [illegible] fare in campagna elettorale, e infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli e psdi), che punta sulla sua immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno di loro possa evitare [illegible] ballottaggio, conquistando subito il 50 per cento e più di voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances [illegible] arrivare al secondo turno.

Sul voto di domani, per quanto riguarda [illegible] liste, pesano le incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti di riferimento. E c'è ovviamente l'enigma [illegible] quanto conterà (e a chi andrà) il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non mancano: dalla [illegible] al rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato ha la sua «ricetta», ora tocca agli elettori.

Piero Bottino

[illegible]

Acqui ci riprova [illegible]

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

ACQUI TERME. Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione comunale stabile. Avevano tentato a dicembre, dopo un lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato che anda[illegible] al voto con la vecchia legge rischiava [illegible] far tornare alle urne nel giro di poco tempo.

Così è stato. La Lega, in quell'occasione, aveva vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri [illegible] trenta [illegible] erano sufficienti a governare da sola, [illegible] bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita di una giunta minoritaria, con vicesindaco liberale, sostenuta da dc [illegible] psi. Un appoggio che è venuto via via deteriorandosi fino all'autosospensione del Consiglio, lunedì [illegible] settembre, giusto in tempo per rientrare nel turno elettorale di novembre.

La campagna elettorale [illegible] minciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine dei settimanali [illegible] tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato [illegible] boa della presentazione delle liste con quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti [illegible] si pensa alla frammentazione [illegible] alla «rissosità» [illegible] mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi [illegible] mila elettori acquesi (su [illegible] popolazione che supera di poco i 20 mila abitanti) dovranno scegliere fra Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ulti[illegible] è l'unico sostenuto da [illegible] «cartello» di liste, cinque per la precisione: [illegible] pds, i verdi, Allea[illegible] per Acqui, la Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: [illegible] sindaco uscente Bosio si ripresenta per la Lega Nord, Eliana Barabino per la Lista civica, Sergio Rigardo per una lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

ACQUI TERME		
PARTITI	%	seggi
DC	18,2	6
PDS	6,8	2
RIFONDAZ.	16,5	6
PSI	14,4	[illegible]
MSI	[illegible]	—
PRI-PSDI	5,4	1
PLI	4,9	1
[illegible]	6,5	2
LEGA NORD	18,4	7
RETE	4,4	1
LEGA ALP.	1,1	—

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma di guardare al centro), [illegible] c'è da [illegible]re che tranne una breve parentesi, mai nel Consiglio comunale acquese [illegible] stato eletto [illegible] esponente del msi.

Rispetto ad Alessandria, qui qualche punto di riferimento in più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo [illegible] d'un anno fa. [illegible] si ripetessero i risultati [illegible] dicembre scorso, Vacchino, solo con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un 34 per cento, passaporto certo per [illegible] ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata la propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati [illegible] convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, conta sull'appoggio di psi e del [illegible] partito, [illegible] tiene a rimarcare l'estraneità sua e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, [illegible] essere abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva [illegible] [illegible] candidata di punta della Lega a dicembre, ma 24 ore prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta su una lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, la vera incognita. «La gente è [illegible] con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi in cui [illegible] stato sindaco», assicura. Ma certo ad Acqui la Lega è già [illegible] al governo, la valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali [illegible] cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese [illegible] ha [illegible] discariche), come evitare altre crisi (driche e, soprattutto, [illegible] che [illegible] rilanciare [illegible] Terme. Su questo si giocano la «poltrona».

[p. b.]

[illegible]

NOME E COGNOME — TIZIO

Tracciando la croce sul simbolo di lista e indicando la preferen[illegible] per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; [illegible] candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO [illegible]

In questo [illegible] tracciando una croce sul simbolo di una lista e un'altra croce sul [illegible] e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, [illegible] voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

[illegible]

NOME E COGNOME — TIZIO

Indicando solo [illegible] preferenza per [illegible] candidato alla carica di consigliere comunale, il [illegible] va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco [illegible] essa collegato; e, ovviamente, [illegible] candidato [illegible] cui è [illegible] scritto il nome.

VOTO VALIDO [illegible]

Se l'elettore sulla scheda per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome [illegible] un candidato alla carica di sindaco, il voto va solo a quel [illegible]didato alla poltrona di primo cittadino.

[illegible] VALIDO, [illegible] IN [illegible]

L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO VALIDO, MA IN [illegible]

Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica un numero. In questo caso, il voto va [illegible] lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Domani alle urne

Come si [illegible] [illegible] Comuni più piccoli

Nei nove Comuni piemontesi dove la popolazione è al di sotto dei quindicimila abitanti le modalità [illegible] voto sono diverse e, se vogliamo, [illegible] complesse di quelle delle grandi città. In questi nove centri non ci potranno essere voti incrociati [illegible] trasversali, [illegible] si può cioè seguire lo schema che pubblichiamo qui a sinistra.

LE SCHEDE L'elettore riceverà dal presidente del seggio una scheda sulla quale compaiono i simboli delle liste che [illegible] stato presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale [illegible] accanto il nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente [illegible] candidato sindaco [illegible] quel raggruppamento e non potrà quindi barrare altre zone della scheda elettorale.

LE PREFERENZE Scelta la lista, scelto di conseguenza il candidato sindaco, l'elettore ha ancora una possibilità (ma [illegible] è un obbligo): segnalare [illegible] nome e cognome o anche solo con [illegible] cognome (l'importante è che nella lista prescelta [illegible] ci siano due candidati con lo [illegible] cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) [illegible] preferenza per il consigliere comunale.

I VOTI [illegible] Se un elettore dà il suo voto a una lista [illegible] poi decide di barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto [illegible] può essere considerato valido. Nei Comuni con me[illegible] di quindicimila abitanti non è possibile fare scelte diverse. Chi sceglie la lista sceglie [illegible] conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza a uno dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità [illegible] voto.

[illegible] [illegible] differenza dei grandi centri del Piemonte do[illegible] il ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente un candidato sindaco riesce ad ottenere al primo [illegible] [illegible] 50% dei voti più uno), in questi Comuni diventa sindaco il candidato che ottiene più voti già domani: non [illegible] il quorum della maggioranza assoluta, [illegible] sufficiente avere un voto in più degli altri candidati.

I COMUNI INTERESSATI In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a: Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Barge, Bagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana [illegible] Ro[illegible].

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona di pri[illegible] cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto di domani a Domodossola. Nel capoluogo ossolano si torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avvenuto agli inizi di giugno. Ventisette consiglieri su trenta avevano rassegnato il mandato dopo l'arresto di due amministratori in carica, entrambi [illegible] assessori del psi, [illegible] la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica di sindaco a Domodossola sono, nell'ordine [illegible] comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bertolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, [illegible] anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», una formazione di emanazione romana che è riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, con una lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale e raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, [illegible]dicato [illegible] ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, versione locale di Alleanza democratica); [illegible] Cento, [illegible] anni, esercente, [illegible] la lista [illegible] per Domodossola», di ispirazione referendaria.

DOMO		
PARTITI	%	seggi
DC	29,2	10
[illegible]	[illegible]	5
PSI	25,4	8
MSI	2,1	—
PRI	3,9	1
PLI	3,6	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
LEGA NORD	5,2	1

I favori del pronostico vanno al candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, con Perazzi e Cento nel ruolo di possibili «outsider». Qualcuno pensa che i seguaci di Bossi possano addirittura sfondare al primo turno ma le previsioni più realistiche [illegible] per un ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' [illegible] in partenza [illegible] rinnovamento quasi totale: solo [illegible] esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto la loro candidatura.

Adriano Velli

Un poker [illegible] Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani 8240 racconigesi (4067 uomini e 4173 donne) saranno chiamati alle urne per eleggere la nuova [illegible]ministrazione comunale e do[illegible] scegliere, tra quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la nuova legge elettorale.

In lizza Giuseppe Marinetti, della lista civica di sinistra «Insieme per la città», Beppe Gazzera, Unione di centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, e Sebastiano Grasso, msi. Il sindaco resterà in carica 4 anni (prima [illegible] 5) e non potrà [illegible] elet[illegible] che per due mandati consecutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà di scegliere, nella [illegible] lista, i quattro assessori, ai quali andranno i vari assessorati e le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune [illegible] sedici [illegible] si potrà votare dalle 7 alle 22. Sono 467 (228 uomini [illegible] 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio delle schede e con tutta probabilità prima di mezzogiorno si conoscerà il nome del nuovo sindaco.

RACCONIGI		
PARTITI	%	[illegible]
DC	36,8	8
L. CIVICA	26,7	6
[illegible]	18,9	4
MSI	4,7	—
PLI	12,9	2

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si sono dati battaglia [illegible] interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto è comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a [illegible] duello tra Lista civica e Lega Nord, [illegible] l'Unione [illegible] [illegible] che potrebbe [illegible]re la vera sorpresa.

Ieri sera le liste (Udc a parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che si sono svolte all'Auditorium (per il msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto il voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione di oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che in seguito alle crisi interne non si sono più ripresentati con liste di partito. La lista [illegible] Marinetti, già sinda[illegible] comunista dal 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione [illegible] centro raggruppa il «polo centrista», di marcata ispirazione liberal-democratica.

Michele Banchio

Prosegue la stagione di concerti alla sala della Fontana

Musica per 5 ragazze

Protagonista sarà il «Giovane quintetto femminile italiano»
Brani del Novecento con un po' di jazz. Nel gruppo due astigiane

ASTI. Prosegue stasera alla sala della Fontana, via Arò 52, la Stagione concertistica organizzata dal Circolo ricreativo culturale Santa Maria Nuova. Alle 21 sarà di scena il Giovane quintetto femminile italiano, gruppo di strumenti a fiato di recente formazione che ha già collezionato numerose affermazioni.

Del quintetto fanno parte anche due musiciste astigiane, le sorelle Antonella e Maria Teresa Pronesti, rispettivamente all'oboe e al fagotto. Con loro suonano Elka Rigotti al flauto, Barbara Dellavalle al clarinetto e Monica Delpero al corno. Tutte hanno alle spalle studi e carriere differenti, ma hanno trovato un elemento comune che ha dato vita ad un gruppo inconsueto e apprezzato. In programma ci sono brani caratteristici di autori contemporanei, come le Antiche danze ungheresi di Farkas e i «Three Shanties» di Arnold; seguirà una suite dalla «Carmen» di Bizet e il jazz di Scott Joplin, con tre ragtime.

La stagione alla sala delle Fontana proseguirà il 4 dicembre con l'Art Ensemble (Paolo Fantino e Fabrizio Fantino con Mariangela Arnaboldi), martedì 7 dicembre con il concerto jazz del quintetto di Alberto Mandarini. Chiuderà la rassegna il Quartetto di chitarre di Asti, sabato 11 dicembre.

Gli ingressi ai concerti costano 5 mila lire, ridotti 3 mila.

[c. f. c.]

Il Giovane quintetto femminile, stasera in concerto alla sala della Fontana

Prosegue «Echi di cori»

Prosegue la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera alle 20,30 i cori «Amici della montagna Way-Assauto» di Asti e «J'amis 'dla canson» di Castello d'Annone si esibiranno a Refrancore nel teatro parrocchiale. Il coro «Amici della montagna» è nato nel 1951 e conta trenta elementi, diretti dal maestro Beppe Musso. In repertorio brani della tradizione alpina e popolare piemontese. Domani alle 16 pomeriggio «Echi di cori» arriva a Passerano Marmorito, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Si esibiscono le corali «Valtinella» e «Santa Cecilia». Il gruppo «Valtinella» di Castagnole Lanze, nato nel 1980, da circa un anno è diretto dal Donatella Saracco Motta. Il coro polifonico «Santa Cecilia» di Buttigliera e dei Savi di Villanova (70 elementi) è nato nel settembre '90. Lo dirige il maestro Paolo Davò. L'ingresso ai concerti è libero.

[a. t.]

NELLE DISCOTECHE

La sfida di «Top dance» accende il sabato sera

PROSEGUE il referendum de «La Stampa» sulle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta, dopo il successo della prima edizione, in primavera. I locali si lanciano in una nuova sfida all'ultimo tagliando. I lettori potranno indicare il dj più simpatico e la discoteca preferita. La gara prosegue fino al 15 gennaio; si può esprimere il proprio parere inviando il tagliando riportato sotto a: La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro.

SPORTING CD

Serata con Radio DJ

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni '70 e '80 sulle due piste dello Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Stasera, oltre ai dj «di casa» Alex B., Saby e Fabietto, ci sarà anche Marco Baldini di Radio DJ. Ci sarà anche un'esibizione di ballerine. La serata è organizzata dal gruppo Arkimedia. Nel locale sarà disposta un'urna per raccogliere i tagliandi di «Top dance»: premi a chi ne porterà il maggior numero: un viaggio per 6 persone (gruppo) e una mountain bike (singolo). Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

C'è il dj Anniballi

Tornano i ritmi del momento alla discoteca «Invidia» sulla statale Asti-Alba a Isola. Stasera le danze saranno condotte dal dj Anniballi. Prenotazioni al 958.821.

HOLLYWOOD

Musica per tutti

Si torna a ballare stasera alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone sulla statale Asti-Alessandria. L'organizzazione delle serate è curata da Andrea Tarasco e Marco Gorla, mentre Andrea Raviola (cantante della «Shock flower's band») anima la sala. Si balla ogni genere musicale. Si entra solo con invito, reperibile nei negozi che espongono l'adesivo del locale.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera c'è il «Gruppo italiano». Domani suonerà il complesso di Sergio Pezzi. Ingressi 15 mila lire. Prenotare al 952.132.

L'Appaloosa group

Si balla con complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera torna il complesso «Appaloosa group», con musica dagli Anni '70 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze).

MIRO'

«Wild dancing»

Si torna a ballare stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Il programma della serata prevede «Wild dancing», coreografie presentate da ballerine. Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire.

LA PERLA

Arriva Luigi Gallia

Stasera ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonista il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia.

GAZEBO

Ritmi tradizionali

Liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento a Canelli. Stasera Sandro Garbarino.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

ASTI

La Ghironda e il Medioevo

Stamane alle 9,30 al liceo scientifico Vercelli il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» guidato da Florio Michielon proporrà musica dei trovatori provenzali nel Medioevo. Saranno presentati brani di Rambaldo de Vaqueiras, Bernard de Ventadorn e altri, con copie di strumenti dell'epoca.

CASSINASCO

Nuove sonorità al «Maltese»

Serata all'insegna della ricerca di nuove sonorità a partire dalle 22 al «Maltese» di Cassinasco. Sarà di scena il «Chirico-Camarca project».

Domani sera il locale ospiterà un'esposizione di quadri del pittore inglese Mark Cooper. Ingresso libero.

COCCONATO

«Palcoscenico aperto» al Regina

Serata di gastronomia e cabaret al ristorante Regina di Cocconato con «Palcoscenico aperto». Menù a 40 mila lire e possibilità di esibirsi in veste da cabaret.

In scena il duo «Patrizio e Plebeo». Prenotare al 907.021. Esposti anche i «Falsi d'autore» di Fernanda Trinchero.

ASTI

Cabaret al «Robin Hood»

Ci sarà cabaret stasera alle 22 al «Robin Hood» in via Pelletta. Ne sarà protagonista l'attore e imitatore astigiano Tattoo. Ingresso libero.

CALAMANDRANA

Duo musicale all'Ippogrifo

Musica dal vivo stasera dalle 22, all'Ippogrifo di Calamandrana sulla Canelli-Nizza. Di scena il duo «By Gens» con un repertorio da piano bar. Prenotare al 75.621.

SAN DAMIANO

Prosegue il Festival del bollito

Prosegue a San Damiano il «Festival del bollito». Stasera e domani si potrà gustare un menù dedicato al tradizionale piatto al ristorante «Piemonte» (tel. 982.207). Menù a 35 mila lire.

Al Teatro Don Bosco

«Spirito allegro» questa sera con Arte povera

ASTI. Continuano gli spettacoli della rassegna «Teatro per amore» al salone Don Bosco, corso Dante 188. Stasera alle 21,15 è di scena la compagnia «Arte povera» con la commedia brillante «Spirito allegro» di Noel Coward. La serata è dedicata all'«Avo», Associazione di volontariato ospedaliero. Gli interpreti sono: Marcello Cerrato (Carlo Considine), Maria Vittoria Bonomo (Maud Considine), Ivana Pavia (Elvira), Fabrizio De Paoli (dott. Brandman), Bianca Sconfienza (Madame Arcati) e Silvia Piovano (Edith). La regia è di Giuseppe Marra, scene e assistenza alla regia di Bianca Sconfienza, musiche di Giuseppe Elos di Rocchetta Tanaro, docente al Conservatorio di Torino.

Ingressi a lire 10 mila, ridotti 6 mila. Ancora disponibili abbonamenti a quattro spettacoli: costano 35 mila lire, ridotti 20 mila.

[a. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 18,30/20,30 22,30 Sab/dom 16,25 ult. 22,30 - L. 9000/6000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — Tel. 530.086 Lire 9000/6000 Or.: 18,20/20,15/22,30 Fest.: 16,15 ult. 22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — T. 530.086. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. 9000/6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una giovane soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/5000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Don Bosco — Teatro Tel. 410.558. Or.: 21,15 Intero 10.000 (8000) Abbon. 25.000 (20.000)
Spirito allegro

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer.: 20; fest.: 15 L. 8000/7000
Cliffangher — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: ap. 20 fest.: ap. 14,30 Lire 8000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,20/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sociale — Tel. 701.496 Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 8000/8000
Cliffangher — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 14 Biglietto: L. 8000/7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 7000/5000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, R. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000
Cliffangher — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Uomo senza volto. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 14,70; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Piovono pietre.**
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio. Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17,30; 20; 22,20.
ETOILE v. ... ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 16,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Film blu.**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 16,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11º Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Irlanda e gli dei del Dio della Guerra.** Ore 10,50 **Una nuova vita.** Ore 14,30 **Cortometraggi.** Ore 18,30 **L'aquilone blu.** Ore 21 **Premiazione.** Ore 22 **La corazzata Potemkin.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Or.: 16,15; 17,45; 19,15: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,15; 22,30: **Il cattivo ...**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con ...** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno ragione). Dir. B. Campanella; regia di G. Morini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.938. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. B. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, fest. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.67. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy Dance**, music.
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Uccelli 2**, film
22,25 **Benson**
23,40 **Glory days**, telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Detective Anni 30**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **I due orfanelli**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot rod**

Telecity
17,25 **Sette e allegria ci fa compagnia**, news
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **La rosa nera**, film
23 — **Glitter**, telefilm
24 — **Il mediatore**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Dr. Jekyll e mr. Hyde**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **TG 4 speciale**
20 — **Refling**
20,30 **... pistoleri ...**, film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film
22,30 **Tg9 ...**
23 — **Conflitto finale**, film

Rete 3 ...
20,25 **Tg9**
20,50 **L'ala di Falsmoca**, rubrica
21,30 **Ok motori**
22 — **Tg9 flash**
22,05 **Speciale motori**
23 — **Tg9**
23,20 **... di Falsmoca**, rubrica
23,30 **Il sileno**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **La balena**, documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda**, doc.
22 — **I nuovi confini della scienza**, documentario

G.R.P.
18,30 **La spia dell'imperatrice**, telefilm
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Il re di cuori**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **... Shop**
22 — **...**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.D.R., ultimo anno**, film tv
22,30 **T come Torino - 'L bicerin**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zero in condotta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League**
23,40 **... 7**
24 — **...**
0,30 **... Mentone e le sue pecorelle**
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B1, il sestetto astigiano gioca stasera in trasferta contro il Mezzolombardo

La Voluntas punta al tris

Dopo due vittorie consecutive Martino [illegible] compagni dovranno ora superare il difficile ostacolo trentino
Il centrale Barbieri: «Siamo in crescita [illegible] solo dopo questa gara sapremo quanto vale la nostra squadra»

ASTI. Trasferta impegnativa per la Voluntas di Fabrizio Fornari: il sestetto astigiano gioca questa sera, alle 21, a Trento, contro l'esperto Mezzolombardo.

Sarà una partita difficile, perchè i padroni di [illegible] tenteranno l'ultima carta per non uscire dal gruppo delle favorite per la promozione in serie A2: i trentini, infatti, hanno collezionato due sconfitte nelle prime due giornate di campionato, contro il Cus Torino ed il Crema. Formato da giocatori esperti, con un passato in serie A, [illegible] i centrali Torelli [illegible] Paccagnella, [illegible] lo schiacciatore Dal Fovo, il Mezzolombardo allenato [illegible] Mazzaschi, altro [illegible] classe, ha avuto qualche dissidio interno, a causa delle due secche sconfitte. L'occasione [illegible] riscatto si presenterà questa sera contro la Voluntas.

[illegible] astigiani, [illegible], affronteranno [illegible] lunga trasferta in giornata e potrebbero disputare l'incontro non al meglio della forma, anche se il morale è alto per [illegible] vittoria (3-1) contro l'Alba. Commenta Paolo Martino, il regista: «Sarà duro vincere. I nostri avversari sono a zero punti, ma il punteggio in classifica non dimostra il loro valore effettivo». Teme la trasferta in Trentino Stefano Barbieri, centrale, ex Gabeca Montichiari: «Solo questa [illegible] vedremo il vero valore della nostra squadra, perchè [illegible] Mezzolombardo è l'unica formazione di alto livello. [illegible] risultato del derby, invece, era scontato: siamo tecnicamente superiori. Il nostro gioco sta migliorando».

La Voluntas [illegible] completato: [illegible] presidente ha inserito nel mosaico, Andrea Scarini, schiacciatore opposto dalla mano pesante, l'ultimo tassello che mancava al sestetto.

Mauro Venturini, presidente della società astigiana, è soddisfatto per la vittoria nel derby: «I ragazzi hanno giocato bene - dice -. Ma, soprattutto, mi ha colpito il pubblico, che al palazzetto di Alba era composto in maggior parte da astigiani. I cinquanta tifosi della fossa, per seguire la squadra, hanno preso il treno. La classifica della B1 si sta delineando. D'altronde, domenica scorsa, la Voluntas era al completo, per la prima volta».

Le altre partite: Pinerolo-Torino; Cessalto-Crema; Bergamo-Bassano; Portomaggiore Ferrara-Alba; Mezzolombardo-Voluntas; La Spezia-Codigoro Ferrara; Silvolley-Romagnano.

La [illegible] della [illegible] B1: Voluntas Asti, Crema, [illegible]no [illegible] Torino 4; Alba, Silvolley, Bergamo, Pinerolo, Romagnano [illegible] Codigoro Ferrara 2; Mezzolombardo, Portomaggiore Ferrara, Cessalto [illegible] La Spezia 0.

[c. s. a.]

La Santero ospita l'Aosta

Appuntamento al palazzetto
In D derby Canelli-S. Damiano

[illegible] Ancora [illegible] appuntamento casalingo per la Santero che, alle 18, riceve, sul parquet del Palazzetto di via Gerbi, l'Olimpia Aosta, [illegible] terza giornata del campionato nazionale di C1. Un impegno sulla carta abbordabile, per il team del presidente Gigi Uberti. Gli aostani, dopo [illegible] vittoria [illegible] al tie break nell'esordio con la Di Nova Milanese, sono stati sconfitti, sabato scorso, in casa, per 0-3, dal Plastipol Ovada, a sua volta battuto per 3-0 dalla Santero.

Esiste anche un precedente favorevole per la squadra astigiana che, nel febbraio '92, in serie D, eliminò gli aostani [illegible] C2, nella semifinale [illegible] Coppa Piemonte. Al termine dello scorso campionato [illegible] C1 l'Olimpia Aosta retrocesse ma fu poi ripescata.

Nelle prime due giornate di C1 la Santero ha dimostrato [illegible] aver le carte in regola per poter puntare [illegible] [illegible] promozione consecutiva, dominando nettamente Plastipol Ovada e Vallesusa, due delle formazioni più quotate del girone A. C[illegible] dai pronostici della vigilia sta mantenendo le promesse anche il Rho, mentre deludente [illegible] [illegible] finora il San Giuliano Milanese, cui gli astigiani andranno a far visita nella quarta giornata.

Serie D. Terza giornata [illegible] torneo ed è già tempo di derby. L'appuntamento per le «provinciali» Volley Canelli e Volley San Damiano è alle 17, a Canelli, al palasport di via Riccadonna. Le due squadre arrivano all'appuntamento [illegible] una condizione tecnica ed atletica [illegible] approssimativa dovuta ai molti infortuni che hanno caratterizzato la prima fase della stagione. Il tecnico [illegible] Canelli Franco Gay conta di recuperare per l'occasione [illegible] regista Massimo Maccagno [illegible] sabato scorso. Nel San Damiano sicuro [illegible] rientro [illegible] capitan Puntoni che ha scontato due giornate di squalifica rimediate nello spareggio-retrocessione [illegible] il Pavic Romagnano, a maggio, mentre appare difficile il recupero di Schiavetto e Marchisio infortunati.

Torneo femminile. Nel campionato femminile prima trasferta per la Pgs Volley Futura, con destinazione Caraglio (Cn), (palestra via Cnl, ore 21), per un impegno che si presenta molto difficile.

Le avversarie del Disgros Cassa Rurale sono infatti in testa alla classifica con due vittorie per 3-0, a conferma dei pronostici della vigilia che le davano tra [illegible] favorite per il passaggio in C2.

Carlo Lisa

BASKET SERIE D

La Cierre ospita il [illegible]

Impegno casalingo [illegible] [illegible] Cierre, nel torneo di serie D: la squadra allenata da Ivo Ciavarella giocherà questa sera, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi, contro il Sarzana. La formazione toscana, in classifica, ha gli stessi punti della Cierre, [illegible]. Nella foto (Ubertone) un tiro a canestro dell'ala Iacopo Cantelli (Cierre)

Bocce serie A1

Supersfida Tubosider Pinerolo

S. [illegible] Ci sarà oggi un nuovo assalto al bocciodromo: è in arrivo per [illegible] Tubosider Torretta, nella 4ª giornata del campionato italiano di società serie A1, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo, la formazione che segue la capolista astigiana a due punti e intende contendere strenuamente lo scudetto al club di Paolo Ruscalla. Come in occasione del match con la Chiavarese, ci [illegible] un tifo indiavolato.

Lo promettono i tifosi della Tubosider, che vogliono dimostrare il calore per la propria squadra inaugurando degli striscioni di incitamento, [illegible] che per le bocce sarebbe davvero [illegible] novità.

«E' quanto hanno promesso di fare i sostenitori - dichiara il direttore sportivo della Tubosider Jimmy [illegible] Simone - staremo a vedere. Certo è che con la creazione di questa nuova e competitiva squadra [illegible] riusciti a smuovere l'ambiente».

Sull'altro fronte, quello del Veloce, c'è serenità, anche se la tensione per l'incontro [illegible] fine potrebbe farsi sentire. «Noi riteniamo - ha detto Roberto Salvay, d. s. pinerolese - di [illegible] buone possibilità [illegible] vincere le due prove di corsa. Partendo con [illegible] punti di vantaggio su 16 disponibili, dovremmo comunque rimediare un buon risultato».

Agli astigiani, naturalmente, l'opportunità di smentirlo.

Borca, con i suoi [illegible] punti, è [illegible] sicurezza nel tiro progressivo, ma il crescendo di Pasculli (salito sab[illegible]o scorso [illegible] quota 36) rimette il pronostico in discussione. Lo stesso discorso vale per la staffetta. Ci sarà lotta in tutti gli altri incontri, dominati dall'incertezza, per cui il risultato alla vigilia appare un rebus.

[g. cap.]

Oggi e domani

Rally Monza c'è anche Capello

Rinaldo «Dindo» Capello correrà a Monza con il navigatore Mauro Gentile su BMW M3 [illegible] Trico Motor Sport

ASTI. Tra i centoventi iscritti alla sedicesima edizione del Rally di Monza che si disputerà oggi e domani figura anche quello dell'ex campione italiano turismo, il canellese «Dindo» Rinaldo Capello che per una volta tornerà al suo vecchio amore sportivo: i rally.

All'ormai classico appuntamento [illegible] fine stagione, Capello vi parteciperà al volante di una Bmw M3 della Trico Motor Sport di Asti ed avrà al suo fianco l'esperto navigatore astigiano Mauro Gentile. Avversari del pilota canellese [illegible] Andrea Zanussi, Alessandro Fassina, Massimo Maneo, Romeo Deila, Franco Uzzeni [illegible] Paolo Sottosanti, questi i nomi più conosciuti tra i rallysti mentre tra i velocisti figurano Luca Badoer, Gianni Giudici e Max Sigala oltre naturalmente a Capello.

Altri astigiani prenderanno parte alla gara di Monza [illegible] tra di essi [illegible] segnalano: Baldi-Rava [illegible] la Ford Super Escort allestita [illegible] [illegible] Balbosca e con i colori della scuderia Vaemenia Jolly Club, il pilota annonese Ferrero in coppia con Lepore, alla sua prima esperienza nei rally dopo l'esordio agonistico [illegible] kart, che sarà al volante di una Bmw M3 [illegible] Trico Motor Sport e Giovannone [illegible] coppia [illegible] tantum con Silvestri [illegible] [illegible] Ford Super Escort allestite [illegible] Trico e con i colori della Meteco Corse.

[g. m. g.]

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo è stato fatto in un giorno-campione il 15 novembre scorso

[illegible] giorno a Porta Nuova, con cronometro, orario e computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta [illegible] di 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che si sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi era notizia di blocchi ferroviari [illegible] alcun genere sulla rete nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i [illegible] ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti [illegible] Torino [illegible] 74,23 km/h. [illegible] la velocità dei 61 «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 86,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: 52 minuti per percorrere 29 km, cioè 33,46 km/h. [illegible] anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono [illegible] buona media.

Per i ritardi [illegible] stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto [illegible] 114, ma uno [illegible] è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - si è [illegible] alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9160 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. [illegible] sottolineare che il treno proveniente [illegible] Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno [illegible] sui binari senza sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 è stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo [illegible] 37,72 per [illegible] dei convogli (43 su 114) [illegible] arrivato in perfetto orario o in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato [illegible] di [illegible] minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è di [illegible] secondi avanti rispetto al segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno ne sono stati annunciati soltanto 3 (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) e [illegible] solo - l'IC [illegible] da Venezia - anche in inglese.

Gianni Bisio

IL CHECK-UP DEI [illegible]

TRATTA	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
SAVONA - [illegible]	149	51,09
ALESSANDRIA - TORINO	90	60,00
AOSTA - TORINO	129	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - [illegible]	86	56,70
NOVARA - [illegible]	101	52,24
BRA - TORINO	49	70,00
[illegible] - [illegible]	100	48,39
MILANO C. - TORINO	153	96,63
CHIVASSO - TORINO	29	33,46
VENTIMIGLIA - TORINO	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del 23 e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa un [illegible] municato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori [illegible] ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, mentre l'intera linea [illegible]rrà chi[illegible] oggi [illegible] domani dalle [illegible] 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subiranno [illegible] ritardo tra i 5 e i 15 minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso [illegible] [illegible] ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL CONTE VERDE

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo tre interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene il cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è stata negativa. Il sì è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e a casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi [illegible] 6 anni, ed è nato con una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi perennemente [illegible] cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno [illegible] quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò che mangia. Da qualche mese è ospedalizzato a [illegible] in via Crescentino 20: vive con una cannula piantata nel petto attraverso la quale, per tre notti alla settimana, viene collegato a [illegible] macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è stata accettata, speriamo che un giorno o l'altro [illegible] arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi [illegible] un'ossessione. Il telefono di casa può ricevere, [illegible] [illegible] fare chiamate perché l'ultima [illegible]etta non è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi [illegible] occhi scuri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, [illegible] prepari un panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella sacca. Se la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande [illegible] la togli questa roba?».

Luigi è aiu[illegible] da anni da «Specchio dei Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. Ha bisogno di 10[illegible] sacche di contenimento [illegible] giorno, costano [illegible] mila lire l'una. Ogni 3 mesi l'Usl 6 ce [illegible] fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: è vivace, corre e si rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl [illegible] [illegible] Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge non ci consente di fornire quantitativi superiori di sacche, [illegible] una [illegible] regionale dà quest'opportunità [illegible] Mauriziano». Allora [illegible] possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti [illegible] che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo 200 sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più [illegible] gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare [illegible] pediatra, poi al centro colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei una delibera su cui stesse scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, [illegible] due volte [illegible] giorno lei va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, [illegible] stipendio arriva [illegible] il contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono il denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia di 16 anni: cerca lavoro, non trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese [illegible] [illegible] finire: garze, disinfettanti, pomate. [illegible] penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

Giovanna Favro

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno [illegible] cure costose: lo [illegible] aiutato da «Specchio dei tempi»

Latitante da 5 [illegible] e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

[illegible] accompagnato [illegible] figlio [illegible] [illegible] anni all'asilo poi [illegible] è fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti [illegible]lla mobile lo hanno arrestato con la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, [illegible] ricercato da cinque mesi. Da quando in [illegible] suo alloggio, a Catania, [illegible] polizia aveva trovato un arsenale: un mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere della mala», avevano detto gli inquirenti.

Di lui si [illegible] perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la sua famiglia. Alcune settimane fa una traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, con la sua donna, in un appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo della mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice [illegible] dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un [illegible] omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 [illegible] stato coinvolto in [illegible] scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello [illegible] Grillo, Carmelo, fu [illegible] in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva in corso Belgio con una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani [illegible] Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che [illegible] fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno [illegible] come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre [illegible] lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte [illegible] un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato di una ricerca condotta [illegible] un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, [illegible] incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre di spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e [illegible] Centro di preghiera di via Baretti 30. Ma [illegible] «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa sono centinaia».

In tutti i casi [illegible] tratta di alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, [illegible] avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio [illegible] nuovo: [illegible] vera e propria moschea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Piano regolatore possa favorire il reperimento di un'area adatta.

OGGI

a BOVES in piazza Italia 8

riapre...

MOTOROLA PROFESSIONAL

e

TOP DEALER NEC

BOVES piazza Italia 8 *telefono 0171- 38.88.53*

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1993 — 23
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Protezione civile e carabinieri in azione per l'aereo militare che si è schiantato contro [illegible] roccia

Il «Tornado» disintegrato con i due piloti

Garessio, vittime un tenente (25 anni) e un capitano (32)

Vigili del fuoco del Cuneese e carabinieri di Mondovì e Garessio impegnati ieri mattina nelle ricerche in Alta Val Tanaro

GARESSIO. A oltre mille chilometri orari [illegible] la «Fontana delle meraviglie», [illegible] roccia di Monte Galero. Così sono morti il pilota Paolo Ercolani, [illegible] anni (di Rimini), e il navigatore Piero Giraldo [illegible] [illegible] Montefiascone, Viterbo). Erano a bordo [illegible] un «Tornado» del cinquantesimo stormo di stanza [illegible] base militare di San Damiano di Piacenza.

L'aereo stava svolgendo un volo di addestramento e l'equipaggio avrebbe dovuto rientrare [illegible] in Emilia, ma poco prima delle 18,30 la torre di controllo della base ha perso il contatto. Nello stesso momento molti abitanti di Garessio hanno sentito il rumore [illegible] un «Tornado» che volava molto basso, troppo per superare le montagne che dividono Piemonte e Liguria.

L'aereo [illegible] passato vicino alla cima di Pietrardona (la sommità che ospita il ripetitore Rai) e non si è alzato abbastanza per superare Monte Galero.

Le cause. Forse il cattivo funzionamento di una delle sofisticate [illegible] apparecchiature elettroniche che tengono costantemente sotto controllo la navigazione dei «Tornado».

Uno schianto che a Garessio hanno sentito in molti e proprio [illegible] capoluogo dell'Alta Valle Tanaro sono partiti i primi soccorsi [illegible] [illegible] squadra di vigili [illegible] fuoco volontari. Poi sono intervenuti carabinieri, ambulanze, soccorso alpino e protezione civile, una trentina di persone coordinate dal capitano Alessandro Casarsa, comandante della Compagnia carabinieri.

Il «campo base» è stato organizzato sul colle di San Bernardino, davanti al ristorante «Piccolo ranch».

Per il terribile impatto [illegible] [illegible] roccia [illegible] «Tornado» si è disintegrato e le squadre di soccorso hanno trovato pezzi [illegible] [illegible] sparsi su un'area [illegible] alcuni chilometri quadrati. Le condizioni in cui operavano le squadre di soccorso [illegible] hanno permesso di accertare subito [illegible] i due piloti avessero avuto il tempo [illegible] lanciarsi [illegible] il paracadute e così per alcune [illegible] [illegible] [illegible] sperato di ritrovarli in vita. La certezza del decesso c'è stata quando, vicino al cratere, sono stati ritrovati resti umani, la clavicola [illegible] un militare.

Le ricerche sono durate fino all'una e ieri mattina sono riprese all'alba con l'intervento degli elicotteri dei carabinieri [illegible] dei vigili del fuoco. In Alta Valle Tanaro [illegible] arrivati anche il procuratore della Repubblica di Mondovì, Bernardo Di Mattei e [illegible] commissione d'inchiesta dell'aeronautica militare, ma certezze sulle cause dell'incidente si avranno soltanto, quando sarà esaminata la «scatola nera», ritrovata ieri.

Luca Ferrua

INCONTRO IN REGIONE

«Cuneo-Asti basta rinvii»

Chiesta la rapida approvazione del progetto. «Collegamento indispensabile per il migliore accesso alle grandi vie di comunicazione». A PAGINA 38

Ieri i giudici di Cuneo hanno condannato l'ex comandante delle guardie carcerarie a 12 anni di reclusione

«Così entravano donne e droga al Cerialdo»

Tra il '77 e il '79 il maresciallo Manfra si faceva pagare milioni per consentire l'incontro [illegible] detenuti e loro amiche in [illegible] stanza vicina al suo ufficio. Pistole [illegible] [illegible] disposizione di Buscetta, Turatello, Malavasi e Villa. Stretti rapporti con i boss della mafia e della camorra

CUNEO. Tommaso Buscetta poteva avere, a pagamento, incontri amorosi con donne nel parlatorio del supercarcere. Come lui anche Francis Turatello e altri reclusi del clan: dovevano pagare da uno a due milioni per ogni incontro all'ex comandante delle guardie Alfredo Manfra, [illegible] anni.

La droga entrava [illegible] Cerialdo portata in dosi massicce da Manfra che la metteva poi a disposizione [illegible] chi aveva molto denaro. [illegible] solo, ma a Cerialdo i boss mafiosi e camorristi per future evasioni potevano contare su pistole di diverso calibro che Manfra nascondeva in [illegible] parecchi radio per sottrarre le armi alle perquisizioni. Per ogni arma, nessuna delle quali venne poi fortunatamente utilizzata, i detenuti pagavano anche [illegible] milioni.

All'epoca dei fatti, tra il '77 e il '79, i detenuti della malavita organizzata erano rinchiusi al quarto piano e i politici, neri e rossi, occupavano invece il primo piano. Mentre ai primi il maresciallo Manfra, in cambio [illegible] cospicue mazzette, riservava un trattamento di favore, i brigatisti erano costretti alla rigida [illegible] servanza delle norme carcerarie. Quando un giorno i politici sottoscrissero una petizione [illegible] protesta per il trattamento che ricevevano, Alfredo Manfra fece trasferire due degli organizzatori nel reparto dei mafiosi dove furono pestati a sangue.

Anche i detenuti comuni che facevano ammissioni ai carabinieri o ai magistrati venivano «denunciati» da Manfra ai boss che si vendicavano facendoli picchiare dai «picciotti».

Le confidenze del maresciallo seguivano i reclusi che collaboravano anche nelle carceri in cui venivano trasferiti dove si ripetevano le violenze fisiche ai loro danni. Ha raccontato Gianno Melluso, più conosciuto come «Gianni il bello»: «Ogni volta che Turatello chiamava Manfra si rendeva disponibile, anche a notte inoltrata. Buscetta invece [illegible]contrava Manfra quasi tutte le mattine nella sua cella. Il maresciallo era nelle [illegible] di Buscetta [illegible] Turatello. Quest'ultimo mi ha infatti più volte ripetuto che "Manfra è uno dei nostri"».

Tommaso Buscetta rimase per due anni nel supercarcere di Cuneo

Due altri detenuti della fine Anni Settanta a Cuneo, Andrea Villa e Ezio Rossi, hanno poi confermato [illegible] Tommaso Buscetta, che allora non era ancora pentito, e Francis Turatello, potevano telefonare quando volevano all'esterno, dall'ufficio del maresciallo, [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] gli affiliati dei clan in libertà. Pare che gli ordini per le [illegible] sommarie di presunti «traditori» delle cosche partirono da Cerialdo. [illegible] aggiunto Andrea Villa: «Ezio Rossi sospettato [illegible] [illegible] inoltrato [illegible] lettera ai giornali in cui si diceva che nelle carceri di Cuneo si facevano [illegible] [illegible] la complicità di Manfra fu avvicinato da Turatello. Rossi avendo capito che era stato condannato a morte si autolesionò al braccio per essere trasferito».

Alfredo Manfra sarebbe stato legato in quel periodo a Francis Turatello anche dalle comuni simpatie verso l'estrema destra. Il Tribunale, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Giorgio Giraudo, ha condannato Manfra a 12 [illegible] di reclusione dei quali cinque condonati.

[illegible] De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]GI. Condizioni di cielo poco nuvoloso [illegible] temporanei annuvolamenti. [illegible] Senza variazioni, [illegible] valori inferiori alla media. **VENTI.** Moderati orientali. [illegible] Ridotta per [illegible]. **[illegible] DEL TEMPO.** Molto nuvoloso con precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi a quote basse.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -1; media: 2

[illegible] FA
Max: 8; min: 2; [illegible] 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; Aosta 6; Asti 6; Novara 7; Vercelli 7; Alessandria 6

La Commissione provinciale di vigilanza ha dato il parere positivo dopo un nuovo sopralluogo

«Potete riaprire il teatro Toselli»

I tecnici hanno controllato la regolarità dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza: impianto elettrico sistemi di emergenza, rilevatori di fumo. La stagione cuneese di prosa sarà inaugurata venerdì 17 dicembre

CUNEO. «Il teatro non sarà splendente in tutte le sue parti, ma la sua magica atmosfera sarà quella di sempre». L'assessore alla Cultura Nello Streri è soddisfatto: l'altra mattina la commissione provinciale di vigilanza ha dato parere favorevole all'apertura del «Toselli». Il vice sindaco ha confermato il calendario della stagione degli spettacoli, che prenderà il via venerdì 17 dicembre e precisa: «I tecnici hanno fatto l'ultimo sopralluogo l'altra mattina e hanno verificato lo stato di avanzamento dei cantieri e controllato l'opera svolta per adeguare la struttura alle norme sulla sicurezza dei locali pubblici. E' stato risolto anche il problema del pavimento. In un primo tempo si era parlato dell'ipotesi di una soletta di cemento, ma ci sarebbe un grave pregiudizio per l'acustica. Il problema è stato risolto con la soluzione della vermiculite, l'argilla espansa».

Anche l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo non nasconde soddisfazione: «La vicenda del Teatro Toselli - spiega - si è conclusa in modo positivo, grazie a una buona collaborazione fra amministratori e tecnici della commissione di vigilanza. Il pericolo era quello di "perdere" una struttura che fa parte della storia della città. Stanno per concludersi gli ultimi ritocchi della prima fase dei cantieri. La seconda parte degli interventi è prevista per la prossima estate».

I lavori hanno interessato l'impianto elettrico, la sostituzione dell'impianto di emergenza, l'adeguamento dei punti di presa e trasmissione del corrente, sistemazione di rilevatori di fumo.

Sul [illegible] del Toselli interviene anche l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso: «Al di là di ogni considerazione personale e di utilizzo della struttura - dichiara - era impensabile privare i cuneesi del teatro. C'è stato un giudizio equilibrato che ha valutato il problema della salvaguardia della sicurezza e l'esigenza di mantenere il servizio». [g. p. m.]

La seconda parte dei lavori di ristrutturazione è prevista per la prossima estate

Due giovani conquistano il Laboratorio di Ronconi

CUNEO. Due giovani, Valeria Dini di Borgo e Luca Occelli di Cuneo, sono entrati a far parte del ristretto gruppo di aspiranti attori del laboratorio di Luca Ronconi. I due ragazzi, rispettivamente 20 e 22 anni, [illegible] dall'Accademia teatrale «Toselli», diretta da Chiara Giordanengo e Michele Viale. «Non poteva esserci modo migliore per festeggiare il decennale - dice l'assessore alla Cultura Nello Streri -. I due ragazzi hanno superato una prova d'ammissione difficile, di fronte a una commissione di esperti in cui, oltre a Ronconi, figuravano Franca Nuti, Marisa Fabbri, Umberto Orsini. Hanno dovuto competere con quasi duemila giovani di tutt'Italia per venti posti».

I due giovani cuneesi hanno dimostrato subito di possedere doti essenziali: oltre alle innate capacità, determinazione econsueto impegno. Spiega Chiara Giordanengo: «Due temperamenti diversi che hanno ottenuto risultati lusinghieri. Il punto di forza di Luca è la fantasia, di Valeria la tenacia». Aggiunge Michele Viale: «Questo riconoscimento premia un lungo discorso fatto con i ragazzi: la "scuolina" non fa sempre degli attori, ma può dare la possibilità di diventarlo».

Luca Occelli e Valeria Dini

Valeria Dini: «Ci speravo molto, però non mi illudevo, tanto che mi sono iscritta all'Università. Il teatro è un ambiente di sogno, in questo caso il mio sogno si è avverato». Luca Occelli: «Mi fa piacere ma ho paura che sia qualcosa più grande di me. So che richiederà impegno perché è la strada per poter fare il teatro professionalmente, in una compagnia».

Vanna Pescatori

GRANDE CUNEO

CONVEGNO

«Architettura per l'urbanistica» oggi in municipio

Giornata di studio su «Architettura per l'urbanistica» oggi, alle 10, nel salone del municipio a Cuneo. L'iniziativa è dell'Ordine degli architetti della provincia di Cuneo. Interverranno Bruno Gabrielli, docente all'Università di Genova, che tratterà «Il nuovo piano regolatore»; Franco Purini, ordinario all'Università di Roma presenterà «L'utile inutilità del Piano, ovvero il Piano come progetto». Alle 15 è prevista una tavola rotonda alla sede dell'Ordine degli architetti, in via Roma 14. Parteciperanno Bruno Gabrielli, Franco Purini, Ernesto Algranati (assessore all'Urbanistica di Cuneo), Bernardo Sarà, funzionario della Regione, Giuseppe Galasso, libero professionista e il presidente degli architetti Enrico Rudella.

PARTITI

Raccolta di firme del pds sulle elezioni politiche

Nei prossimi giorni partirà anche a Cuneo la campagna di raccolta firme «Voglio votare», promossa dal pds per sollecitare la convocazione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento. Informazioni telefoniche allo 0171/693011.

Appalto per gestire il peso pubblico

Il Comune ha indetto una gara d'appalto per la gestione del peso pubblico: si terrà il [illegible] dicembre, in municipio. Il prezzo base delle offerte è di 4 milioni e [illegible] mila.

Mario Cervi parla dei doveri e diritti del giornalista

Sabato prossimo, 27 novembre, alle 18, alla Camera di Commercio di Cuneo, si terrà un incontro con il giornalista-scrittore Mario Cervi, che risponderà alle domande di Romain Rainero, docente di Storia delle società e delle Istituzioni all'Università di Milano su «Doveri e diritti del giornalista nell'Italia che cambia».

Imparare a leggere i libri

Martedì, alle 17, alla Media III di via Sobrero a Cuneo, si terrà l'ultimo incontro del ciclo «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Carlo Minoia, esperto di pedagogia parlerà su «Lettura e apparati didattici».

CASA BIGLIA

«Accanto al malato terminale»

Lunedì, alle 17,45, a Casa Biglia, in via senator Toselli 2/bis, a Cuneo, si terrà una conferenza su «Accanto al malato terminale». Interverrà don Renzo Bernardi, cappellano del «Santa Croce».

CARAGLIO

In via Mistral

Torna il centro provvisorio per i rifiuti

CARAGLIO. E' stato riaperto il centro provvisorio di raccolta rifiuti di via Mistral. Nell'area potranno essere depositate immondizie non ingombranti, provenienti da insediamenti civili (utenze domestiche) e rifiuti ingombranti, per esempio pezzi d'arredamento (mobili e altre suppellettili) e residui di fabbricati ristrutturati.

Il centro di raccolta resterà aperto il lunedì e giovedì, dalle 9 alle 12, e il sabato dalle 14,30 alle 17,30.

«Il deposito del materiale - dice Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio - è riservato ai residenti sul territorio comunale. Le benne [illegible] nell'area vengono scaricate periodicamente dalla ditta incaricata di provvedere alla raccolta della nettezza urbana in città. Riteniamo che un simile servizio di raccolta provvisoria possa essere esteso anche agli altri Comuni della Valle Grana. A tale proposito dovranno però essere presi accordi con le rispettive amministrazioni per la divisione delle spese». [c. g.]

BORGO

Domani alle 14

Castagnata a favore dei disabili

BORGO. Una gara di solidarietà per aiutare chi soffre. E' l'iniziativa, giunta alla settima edizione, che si terrà domani a partire dalle 14, al rione San Dalmazzo. Sarà organizzata una castagnata e una raccolta di fondi in favore di cinque ragazzi disabili, con difficoltà fisiche e psichiche, ospiti del centro diurno socio-formativo di «Cascina Ambrosino», a Peveragno.

«Grazie all'iniziativa di domani - precisano gli organizzatori - sarà possibile acquistare materiale educativo e un sistema audiovisivo, utile all'inserimento e alla rieducazione dei ragazzi».

Al Centro di Peveragno i ragazzi imparano un mestiere e hanno occasione di vivere in comunità con altri coetanei.

Al rione San Dalmazzo sarà in funzione una «ruota della fortuna» alla quale sono abbinati vari premi: il primo è un viaggio di sette giorni per una persona a Palma di Majorca, offerto dall'Alpitour e dall'Acì-Tour. [g. p. m.]

DEMONTE

Oggi alle medie

Un comitato per salvare le scuole

Il sindaco di Demonte Mario Bertoldi ha promosso il Comitato per salvare le scuole della zona

DEMONTE. Guerra allo spopolamento della montagna e una sfida per rilanciare la vita in Valle Stura. E' l'iniziativa, promossa dai genitori dei ragazzi di tutte le scuole della zona, che oggi, alle 15, si riuniranno in assemblea, nel salone della Media. In progetto c'è la costituzione di un Comitato per la tutela delle scuole (dagli asili all'istruzione superiore) di montagna, messe in forse dai tagli del governo. Parteciperanno il sindaco di Demonte Mario Bertoldi, il presidente della comunità montana Livio Quaranta, insegnanti e genitori. [g. p. m.]

Oggi pomeriggio

All'enoteca degustazione di Beaujolais

CUNEO. Beaujolais protagonista: le osterie e enoteche del Cuneese, [illegible] tradizione, hanno offerto degustazioni e esposto nelle vetrine bottiglie con l'ultima novità vinicola d'Oltralpe. Ieri all'«Osteria La Chiocciola» l'Alliance Française di Cuneo con l'Ordre [illegible] des Gourmets-Dégustateurs, ha organizzato una degustazione per festeggiare l'arrivo del Beaujolais Nouveau. La «Sopexa» di Milano, società per la promozione dei prodotti agro-alimentari francesi, ha contribuito all'iniziativa.

Oggi l'appuntamento è alle 15,30 al negozio «Poker Marabotto vini» di corso Galileo Ferraris 11/2. Il programma prevede una degustazione e la presentazione del vino novello francese, prodotto nella zona fra la Loira e la Saona, a Nord-Ovest di Lione. «E' ormai tradizione - precisano i titolari dell'enoteca - invitare i clienti all'appuntamento con il beaujolais "Nouveau Village", che importiamo direttamente dal produttore Alain Dardanellis». [r. s.]

Acceglio, i corsi sono riservati a disoccupati con più di 25 anni

L'Alta Valle Stura crea posti nelle aziende agrituristiche

ACCEGLIO. Ha preso il via in questi giorni (nei locali del Chalet Provenzale di Borgo Villa) il corso di formazione per responsabili di strutture turistico-rurali. L'iniziativa è stata organizzata dal consorzio «Gesco» di Cuneo, in collaborazione con l'assessorato regionale al Lavoro e il contributo finanziario della Cee.

«Il corso, a cui partecipano dieci studenti - spiega Piero De Matteis, coordinatore delle lezioni -, si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di gestire autonomamente un esercizio turistico-rurale (circoli ricreativi, posti tappa Gta, rifugi, locande) in un'ottica imprenditoriale. A questo scopo verrà fornita ai partecipanti un'adeguata preparazione in merito alle principali problematiche gestionali dell'impresa; inoltre saranno impartite nozioni sull'ambiente montano, la storia, l'architettura e il folklore locale».

Il corso avrà una durata di 500 ore (260 di formazione in aula e 240 di pratica) e si concluderà a febbraio. La frequenza è di 40 ore settimanali, ai partecipanti verrà assegnata un borsa di studio di due milioni.

Piero De Matteis

«Questa esperienza permetterà di creare nuovi posti di lavoro - conclude De Matteis -. L'accesso ai corsi era, infatti, riservato ai disoccupati, iscritti all'ufficio di collocamento, con età superiore ai 25 anni».

«L'iniziativa ha ottenuto un notevole [illegible] - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -, abbiamo infatti ricevuto oltre duecento domande di iscrizione. Le selezioni si sono svolte nelle settimane scorse a Cuneo. Al termine delle lezioni [illegible] no segnalati ai partecipanti una serie di locali da ristrutturare e adibire a sede turistica. Questo permetterà il passaggio diretto degli studenti dalla fase teorica alla pratica».

Tra le materie che verranno trattate durante il corso di formazione: gli aspetti normativi dell'impresa turistica, elementi di contabilità ed amministrazione, l'organizzazione e tecnica turistica, marketing turistico e vendita, il territorio delle valli cuneesi, ruolo sociale del gestore. Alle lezioni seguiranno una serie di viaggi studio in strutture turistico rurali già in attività e contatti con operatori economici, culturali e sociali del luogo. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cani abbandonati e maltrattati

Una richiesta di aiuto per una scheletrica cagna da caccia, abbandonata che sta per partorire, una segnalazione di un cane da caccia affranto e spaventato, una chiamata per aiutare un cucciolo, sempre da caccia, che guaisce senza tregua. Così, giorno dopo giorno; su nessuno di questi cani c'è il tatuaggio, mentre sono evidenti i segni di abbandono.

Possibile che i cacciatori che sostengono di fare del bene alla natura siano incapaci di un'intesa di reciproco rispetto, almeno nei confronti dei loro cani? Trattandoli con tanto menefreghismo denotano quanto poco siano a conoscenza delle leggi, denotano quanta poca sensibilità alloggi nel loro animo, denotano una totale carenza di rispetto.

Spiegare loro che anche gli animali vivono i sentimenti dell'amore e del dolore e che anche la Chiesa afferma che, come agli uomini, Dio ha dato loro il proprio «soffio vitale», poiché in loro c'è un mondo interiore ricco come quello dell'uomo è forse impresa ardua.

Pertanto è necessario che l'associazione della Federcaccia trovi il modo di porre fine a questi comportamenti dei suoi iscritti poiché, è chiaro, che tali iscritti portano ruggine all'associazione.

Maria Tortone,
Anpa, Fossano

Una delegazione per Tarcento

Il 3 dicembre si svolgerà a Tarcento (Udine) il raduno dei superstiti della divisione «Livorno», per ricordare il cinquantesimo anniversario della battaglia di Gela.

L'appuntamento è per il pomeriggio di giovedì 2 dicembre all'hotel Monaco, a Padova, piazzale della stazione. In provincia credo che i superstiti della divisione siano ancora una cinquantina. Sarà possibile fare una delegazione per Tarcento? Chi è d'accordo telefoni al numero 0171-65341.

Michele Tallone,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Caraglio: 819 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 918 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 115
Limone: 929.113; 92 [illegible]
Mondovì: 552 255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677 407
Niella Belbo: [illegible] 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 556
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/d, tel 692416. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** De Giacomi, v. Vitt. Emanuele 16, tel. [illegible]. **Bra:** San Rocco, via Principe 9, tel. 412505. **Fossano:** Municipale 2, via Marconi 55, tel 60487. **Mondovì:** Carassone, via Delle Rosine 11, tel. 42743. **Saluzzo:** Santa Maria, p. Risorgimento 39, tel. 41289. **Savigliano:** Dominici, via Cambiani 2, tel. 712258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 45444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421.16. **Oc aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Lin Andrea (Alba); Pavan Francesca (Novello); Farinasso Federica (Castagnito); Boffa Arielle (Montaldo Roero); Avataneo Roberta (Roddi); Marchino Laura (Pocapaglia); Caldi Leonardo (La Morra); Molino Luigi (Vezza d'Alba).

MORTI. Gozzelino Felice, 66 anni (residente ad Alba), pensionato; Franco Giuseppina, 83 anni (residente ad Alba), pensionata; Penna Mauro, [illegible] anni (residente a Neive), artigiano; Gioetto Maria Luigina, 65 anni (residente a Canale), pensionata; Brondolo Carmelina, 84 anni (residente a Camo), pensionata; Tesio Alessio, 66 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionato; Vaniglia Fortunato, 65 anni (residente a Alba), pensionato; Fontana Elisabetta, 88 anni (residente a Torre Bormida), pensionata; Possio Natale, [illegible] anni (residente a Mango), pensionato; Gabutti Carlo, 91 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato.

VERZUOLO

NATI. Alessandro Bertranda (Savigliano); Lorenzo Olivero (Savigliano).

MORTI. Roberto Peirano, [illegible] anni (residente a Verzuolo), industriale.

PIASCO

MATRIMONI. Luca Nasi, falegname (residente a Piasco), con Laila [illegible] (residente a Dronero), impiegata.

SALUZZO

NATI. Elisa D'Amato (Revello); Asia Gnech (Bernezzo); Michela Battisti (Saluzzo); Stefano Cosio (Villafalletto); Ivan Bastonero (Venasca); Elisabeth Barra (Piasco).

MATRIMONI. Marco Mores (residente a Sanremo), insegnante di golf, con Paola Bano (residente a Saluzzo), consulente del lavoro.

BOVES

NATI. Peirano Nicola.

MORTI. Maccario Natalina, 51 anni (residente a Boves) casalinga; Cavallo Maria, 85 anni (residente a Boves) pensionata; Dutto Anna, 73 anni (residente a Boves) pensionata; Viale Caterina, 85 anni, (residente a Boves) pensionata; Pellegrino Margherita, 86 anni (residente a Boves)

Cristianamente e [illegible] all'affetto dei suoi cari

Irma Marengo ved. Brizio

di anni 79

L'annunciano con dolore i figli Sergio con la moglie Gina Sarvia, Guido con la moglie Marianna Abrate, le nipoti Laura e [illegible] [illegible] e parenti tutti. I funerali sabato 20 c. m. alle ore 14,45 partendo dall'abitazione via Fiume 4 per la chiesa parrocchiale di S. Bernardo.
— Fossano, 19 novembre 1993

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Esperienze di musica rock»

Stasera, alle 22, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi, [illegible] ta la «Esperienza di musica rock e funky» con Paolo Bogo.

[illegible]

La direzione commerciale

Lunedì, alle 20,45, all'Unione commercianti di Cuneo, si terrà un seminario su «La nuova tendenza della direzione commerciale». Interverrà Giuliano Lonardi, docente di marketing alla Scuola d'amministrazione aziendale ed ex responsabile della Divisione marketing e sviluppo alla Fiat.

[illegible]

Il contratto di lavoro subordinato

Il 25 novembre, alle 9,30, all'Unione industriale a Cuneo, si terrà il convegno «Il contratto di lavoro subordinato: tipi e modelli alternativi nella organizzazione dell'attività di impresa». Interverrà Massimilla Di Ruocco, giudice della Pretura del lavoro di Milano. Per informazioni 0171/696261.

Ieri i funerali degli amici morti in auto al ritorno dalla discoteca di Paesana

L'addio di Envie ai tre giovani

I coetanei hanno portato le bare [illegible] spalla dall'ingresso del paese alla chiesa parrocchiale
Dichiarato il lutto cittadino. Lo sgomento degli amministratori. Una «lettera aperta»

L'incidente nel quale [illegible] morti due giovani operaie di Envie e un barista [illegible] Bagnolo è [illegible] alle 2 di mercoledì a Rifreddo (FOTO MARIO REVELLO)

ENVIE. [illegible] sono svolti ieri, a partire dalle 15, nella chiesa parrocchiale di San Marcellino, i funerali dei tre giovani morti in [illegible] incidente stradale, alle due di mercoledì. Alle esequie ha partecipato una folla [illegible] mossa.

Le salme di Bernardo Andreoli (conosciuto come «Bon»), 28 anni, barista al ristorante-piano bar «Castello di Envie», residente a Bagnolo Piemonte, via Leopardi 7, e della fidanzata Maria Luisa Fraire, [illegible] anni, operaia presso un'azienda di confezioni, [illegible] Envie, via Carrè 10, erano state composte nelle camere ardenti dell'ospedale di Saluzzo.

Le spoglie di Romina Reynaud, 22 anni, stiratrice, anche lei di Envie, via R[illegible] 112, erano state composte all'ospedale «San Chiaffredo» di Revello.

I due cortei funebri si sono incrociati e uniti a Revello, in piazza Cesare Battisti. Di qui la lunga carovana di auto è proseguita per Envie.

Dall'ingresso del piccolo centro le bare [illegible] state portate a spalle, dagli amici dei tre giovani. Il rito religioso è stato officiato dal parroco, don Francesco Barbero. Le salme di Maria Luisa Fraire e Romina Reynaud sono state tumulate nel cimitero del piccolo centro del Saluzzese. Il corpo di Bernardo Andreoli è stato invece sepolto nel cimitero di Bagnolo Piemonte. A Envie, il sindaco Chiaffredo Rosso aveva proclamato per ieri il lutto cittadino e i negozi sono rimasti chiusi. «E' stata una tragedia terribile - ha detto lo [illegible] sindaco Rosso - per il [illegible] piccolo paese».

Il vicesindaco Franco Bovo ha diffuso una «lettera aperta» in ricordo dei tre ragazzi. Bovo prende lo spunto dalla recente scomparsa di un altro giovane di Envie, Massimo Dagatti, che forse per errore, forse in preda [illegible] delusione amorosa aveva bevuto del diserbante, che teneva in frigo in una bottiglia della birra. «La gente è sgomenta - scrive Bovo -, si interroga. Perché? Cosa sta accadendo ai nostri giovani?».

Scrive ancora il vicesindaco: «Vi accomunava la voglia di vivere, l'allegria, l'entusiasmo tipico della vostra età, vi univa la vostra serietà, i progetti per il futuro. Chiedevate solo di poter lavorare in modo pulito e onesto. Ci eravate riusciti».

In queste ore «vi accompagna - conclude il vicesindaco - la stima ed il ricordo di tutto il paese, dei giovani, degli amici, dei colleghi di lavoro, delle autorità, di tutti».

«Era un gruppo di giovani - dice un'amica, Caterina Picca Ghirardotto - molto affiatati. Praticavano sci e tennis [illegible] trascorrevano le vacanze sempre insieme». L'incidente, avvenuto sulla strada provinciale della Valle Po, fra Rifreddo e Revello, in località «Ponte rosso», è stato probabilmente causato dall'eccessiva velocità. Andreoli, [illegible] guida di una «Opel Astra», in [illegible] semicurva, ha perso il controllo dell'auto, [illegible] per il fondo reso particolarmente viscido dall'umidità. I tre stavano tornando dalla discoteca «Il fortino» di Paesana, dove si erano recati per una f[illegible] di compleanno.

Nell'urto il corpo del ragazzo è finito a bordi della strada, quello della Fraire è rimasto incastrato fra le lamiere dell'auto ed è stato rimosso dai vigili del fuoco di Saluzzo. Il corpo della Reynaud è finito nell'acqua. La Reynaud è morta all'istante, Andreoli e la Fraire hanno cessato di vivere durante il trasporto in ospedale. [g. ne.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Giurano 435 allievi della Guardia di Finanza

Oggi, alle 10,30, i 435 allievi finanzieri del XXII corso «Volturno II» presteranno giuramento in piazza Maggiore. La cerimonia coincide con il 20° anno d'istituzione della scuola.

[illegible]

Musica e spettacolo con i Loscomobile

Appuntamento con la musica rock stasera, alle 22, alla discoteca «Capolinea». Saranno [illegible] scena i «Loscomobile».

SAVIGLIANO

Si ricorda mons. Nazari a 100 anni dalla [illegible]

Oggi, alle 16,30, a Palazzo Taffini l'assessorato alla Cultura e la chiesa di Sant'Andrea propongono la comm[illegible]ione [illegible] monsignor Luigi Nazari di Calabiana a cento anni dalla morte. Nato di Savigliano, fu arcivescovo [illegible] Milano.

[illegible]

Il nuovo giudice arriva da Bologna

Nuovo giudice in tribunale: è il dottor Gianluca Petrignani Gelosi, che arriva da Bologna; sostituisce la dottoressa Paola Cappelli, trasferita a Roma.

CEVA

Si laurea (110/110) con tesi su Crisostomo

Paola Scola, collaboratrice de «La Stampa» dal Cebano, si è laureata ieri mattina con 110/110 in Lettere classiche all'Università di Genova presentando una tesi [illegible] Crisostomo.

MONDOVI'

Oggi la presentazione del volume «I Sansossi»

Oggi, alle 17, nell'antico palazzo di città di Mondovì Piazza, sarà presentato il volume «I Sansossi» di Augusto Monti.

[illegible]

Giovane cade in treno Prognosi di 40 giorni

[illegible]oris Degioanni, 19 anni, abitante in piazza Vittorio Veneto ha riportato la frattura dell'omero scivolando [illegible] un vagone del treno della linea Cuneo-Torino. Guarirà in 40 giorni.

CUNEO

Ultime consultazioni sul tunnel del Mercantour

Oggi, alle 10, in Provincia, si concluderanno le consultazioni sull'ipotesi [illegible] traforo del Mercantour fra il Cuneese e la Francia del Sud.

Bartolo Bonino è deceduto in ospedale per un blocco renale

Morto (57 anni) a Savigliano l'ex sindaco dc di Racconigi

Bartolo Bonino iniziò l'a[illegible] politica nel '70 come assessore all'Agricoltura Si occupò anche dei problemi degli anziani Parallelamente continuò a gestire la sua azienda

RACCONIGI. E' morto l'altra [illegible] all'ospedale «S.S. Annunziata» [illegible] Savigliano dov'era stato ricoverato d'urgenza per un blocco renale. Bartolo Bonino, 57 anni, ultimo sindaco della città - prima dello scioglimento anticipato del Consiglio avvenuto in settembre - lascia la moglie Margherita Pansa, 53 anni, e i figli Filippo (27) e Margherita (30).

Uomo di punta della democrazia cristiana racconigese, Bonino inizia la sua attività politica nel 1970 [illegible] assessore all'Agricoltura nella giunta dell'allora sindaco Giovanni Pollano. Si occupa anche di problemi relativi agli anziani.

L'ex sindaco ha dedicato tutta la sua vita a gestire l'azienda agricola della cascina San Lorenzo. Negli ultimi vent'anni decide [illegible] entrare in politica, quasi in competizione con i suoi due fratelli, Paolo (già sindaco di Murello) e Giacomo, attuale primo cittadino di Cavallerleone.

Tutti, a Racconigi, compresi gli avversari politici, lo ricordano come [illegible] schietto e sempre disponibile. Due anni fa l'ex sindaco costituisce [illegible] coalizione che avrebbe dovuto portare forti innovazioni nella gestione amministrativa cittadina, con l'ingresso degli uomini della sinistra racconigese in giunta.

La coalizione viene però giudicata anomala dalla segreteria provinciale dc e Bartolo Bonino deve ripiegare su un tripartito: democristiani, socialisti, liberali.

In questi ultimi due anni, nonostante tutti gli sforzi operati dal primo cittadino per compattare la maggioranza, la situazione politica era diventata progressivamente insostenibile.

Dimissioni a catena in Consiglio comunale, fronde in casa dc e psi e soprattutto la protesta e il malcontento della città lo costringono, [illegible] malgrado, a rassegnare, per ben due volte, le dimissioni. Quelle definitive, due mesi fa, hanno portato al commissariamento del Comune [illegible] il funzionario prefettizio Tancredi Bruno di Clarafond.

In queste ultime settimane, Bartolo Bonino aveva ancora tentato, inutilmente, di costituire una lista [illegible] comune accordo con elementi della democrazia cristiana e del partito socialista, da presentare alle amministrative.

I funerali dell'ex sindaco Bonino si svolgeranno stamattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.

Michele Banchio

SALUZZO

Alla piscina comunale

Gli esercizi in acqua per le gestanti

SALUZZO. Prenderà il via, nelle prossime settimane, un corso di esercizi motori in acqua per le gestanti. L'iniziativa [illegible] Guido Cuteri, gestore della piscina comunale saluzzese, realizzata in collaborazione con i reparti di Ginecologia degli ospedali di Saluzzo e Savigliano. «Il nostro corso - spiegano Guido e Andrea Cuteri - si basa su uno studio avviato dalla dottoressa Rossana Sarli, ex-atleta della società "Sturla" di Genova, che tende ad evidenziare i benefici derivanti da un'attività motoria acquatica, come integrazione alla preparazione per il parto». I [illegible]rsi [illegible] svolgeranno, ogni lunedì e sabato, al mattino, dalle 10 alle 12, nell'impianto di via Aldo Moro.

«L'attività in acqua, per ogni gestante - dicono gli organizzatori - è di mezz'ora. Gli esercizi possono essere svolti senza alcun problema anche da quante non sanno nuotare». [g. ne.]

[illegible]

Oggi i funerali

E' [illegible] ex impiegato dell'ospedale

REVELLO. Lutto all'ospedale «San Chiaffredo» per la morte [illegible] Renzo Rinaudo, 46 anni, via Valle Po, ex impiegato del nosocomio dove si è occupato, fino al 1991, della predisposizione dei turni lavorativi del personale di reparto. Il decesso è avvenuto giovedì pomeriggio per un arresto cardiocircolatorio.

Nel 1975, Renzo Rinaudo ritornando dal lavoro, all'epoca lavorava per la «Michelin», era stato coinvolto in un grave incidente, riportando numerose lesioni alla colonna vertebrale e la conseguente paralisi delle gambe. D'allora l'uomo è stato obbligato a muoversi su una sedia a rotelle.

I funerali di Enzo Rinaudo si svolgeranno, oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale della Collegiata «Maria Vergine Assunta»; la salma verrà tumulata nel [illegible] cittadino. [g. ne.]

[illegible]

Trentenne armato

[illegible] (un milione) [illegible]

CERVASCA. Minacciandola con una pistola si è fatto consegnare l'incasso dell'intera giornata (1 milione e 300 mila lire) e, approfittando dell'oscurità, è riuscito a fuggire. La rapina è avvenuta l'altra sera, intorno alle 19,30, nella farmacia di Giacinta D'Angelo, via Capoluogo 51/a. La dottoressa si trovava dietro il ban[illegible] mentre la sua collaboratri[illegible] intenta ad abbassare le saracinesche, quando in f[illegible]cia è entrato un uomo, sui trent'anni. Si è avvicinato alla titolare tenendo in pugno una pistola e le ha ordinato di consegnare tutti i soldi.

«E' avvenuto in pochi secondi - spiega Giacinta D'Angelo - la mia collaboratrice non si è neppure accorta [illegible] quello che [illegible] accadendo. Appena uscito ho subito telefonato ai carabinieri, ma dell'uomo nessuna traccia. Non l'avevo mai visto e non credo fosse un tossicodipendente». [r. s.]

COMUNE DI DRONERO
PROVINCIA DI CUNEO

Il Sindaco
Avvisa

C[illegible] gli atti delle varianti P.R.G.I. e P.I.P. adottati con deliberazioni nn. 82/c.c e 83/c.c. del 15/10/1993, sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal 12/11/1993. Durante lo stesso termine e nei 30 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni in triplice copia, di cui una in competente bollo.
Dronero, li 12 novembre 1993.

IL SINDACO
Dr. Gianfranco Donadio

La Regione chiede che il progetto stradale venga approvato al più presto

«Vogliamo la Cuneo-Alba-Asti»

Il presidente della giunta piemontese: «Un collegamento indispensabile per il migliore accesso alle grandi vie di comunicazione». Ordine del giorno della Provincia ai Comuni

ALBA. La Regione interverrà sulla presidenza del Consiglio dei ministri e prenderà contatti con il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, per chiedere che venga approvato al più presto il progetto e siano superate le difficoltà che [illegible] frappongono alla costruzione del collegamento Asti-Cuneo (superstrada-autostrada). L'ha promesso [illegible] [illegible] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ai sindaci delle Langhe e del Roero [illegible] trasferta [illegible] Torino per chiedere il sostegno della Regione alla battaglia per [illegible] nuova strada.

«Il collegamento tra Asti e Cuneo, che consentirà anche un migliore accesso al sistema autostradale italiano, è una necessità vitale per lo sviluppo economico del Piemonte Meridionale e un ulteriore ritardo nell'approvazione [illegible] quest'opera non è più accettabile - ha detto Brizio agli amministratori cuneesi -. E' quindi opportuno che la pratica venga portata al più presto all'attenzione del Consiglio dei ministri».

Secondo [illegible] consigliere regionale, Tomaso Zanoletti, «l'intervento della Regione come istituzione può avere peso sul Governo, particolarmente su quello attuale composto in buona parte da tecnici». Intanto, per dare vigore al parere favorevole [illegible] progetto Asti-Cuneo (Satap), espresso dalla commissione tecnica della presidenza del Consiglio, la Provincia ha predisposto un ordine del giorno di sostegno. Sarà inviato ai Comuni del Cuneese interessati al problema, affinché sia approvato dai Consigli o dalle Giunte per l'inoltro a Roma.

Nel documento si invita il Governo a decidere positivamente. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria: «Siamo in un momento cruciale. Non dobbiamo lasciar nulla di intentato. I sindaci stanno organizzando una trasferta [illegible] Roma».

Aggiunge il capo della Giunta di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «Se perdiamo l'opportunità di realizzare l'attuale progetto, non [illegible] avremo tanto facilmente altre». Gli amministratori vogliono promuovere una manifestazione nei giorni precedenti la riunione del Consiglio de ministri in cui [illegible] esaminato [illegible] progetto Asti-Cuneo. Nell'incontro di ieri in Regione, il presidente Brizio ha anche promesso il suo interessamento per ottenere dall'Anas la prosecuzione dei lavori della variante di Montà [illegible] della tangenziale [illegible] [illegible].

Giuseppina Fiori

Il Comune sceglie la collina di Mombirone per un'iniziativa ecologica

Alberi con i nomi di 44 bambini

L'area verde dedicata ai nati nel '92 a Canale

CANALE. Francesco, Eleonora, Monica, Claudia e tanti altri: i nomi di 44 bambini nati nel '92 sono impressi su targhette che i genitori hanno applicato ad altrettanti alberelli sulla collina [illegible] Mombirone, a poca distanza dal centro del paese. L'area, che si arricchirà con altre piantine dedicate ai neonati di quest'anno, è stata affidata alle famiglie: saranno i genitori a p[illegible]dersene cura per farne un luogo di sosta e di ritrovo, soprattutto nella stagione estiva.

L'iniziativa è [illegible] presa dal Comune. Gino Scarsi, vicesindaco e presidente dell'associazione «Canale ecologia», commenta: «Prendendo lo spunto dalla legge che dispone la messa [illegible] dimora di un albero per ogni neonato, è stato acquistato il terreno necessario per piantare gli alberelli: cresceranno [illegible] con i bambini [illegible] li accompagneranno per tutta la vita». La dedica con la posa delle targhette, è avvenuta durante [illegible] simpatica manifestazione a cui hanno partecipato i piccoli con i loro genitori, amici e parenti, oltre agli amministratori.

Uno [illegible] [illegible] di Canale protagonisti [illegible] festa sulla collina di Mombirone

Ecco i nomi dei bambini: Francesco Adamo, Eleonora Arduino, Monica Asoni, Elena Boero, Eunice Brovida, Ines Buonamano, Giovanni Correggia, Valentina Costantino, Nicola Cucci, Giacomo Cusenza, Francesca Dacomo, Stefano Dacomo, Claudia Deltetto, Monica e Veronica Destefanis, Mattia Di Fidi, Michele Do, Valentina Ferrato, Stefano Ferrio, Fabio Gatto, Mara Geraci, Giorgia Gioetti, Francesca Guarneri, Luigi Alessio Gueli, Alex Lamberti, Aldo Lurgo, Sabrina Marchisio, Luca Marsero, Marco Monticone, Alessio e Marco Negro, Martina Oberto, Alessandro [illegible] Danilo Olivero, Edoardo Olivetti, Maria Adelaide Perosino, Silvia Rabino, Fabiola Robaldo, Franco Savoiardo, Rosa Tullio, Claudia e Monica Uda, Gabriele Zocca, Elena Zolfino.

[g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Ex presidente [illegible] [illegible] società patteggia un anno e [illegible]

A Giuseppe Sarotto, 57 anni, Narzole, via Dante 19, il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di un anno e sei mesi (pena sospesa). Come presidente della società «Coltivatori riuniti narzolesi», in liquidazione coatta nell'85, era [illegible] di aver distratto beni della ditta.

BRA

Corso sulla comunicazione e inglese per i bambini

L'Arci Nova ha organizzato un «Corso sulla comunicazione verbale e non» e su «L'inglese per i bambini». Si svolgeranno da fine novembre. Per iscrizioni: Arci Nova, via Mendicità Istruita 8, Bra (0172-43.12.61).

MONFORTE

Bancarelle in piazza alla Fiera d'autunno

Domani si terrà la Fiera d'autunno. Fin dalle prime [illegible] [illegible] mattino le bancarelle saranno sistemate in piazza Umberto e Vola. A mezzogiorno polenta e salsiccia ai visitatori.

MONTA'

Festa del tartufo con un convegno

Festa [illegible] tartufo domani con una mostra della trifola bianca d'Alba e [illegible] convegno [illegible] l'intervento del sen. Giovanni Battista Rabino e di Francesco Meotto, del Cnr (ore 9).

BRA

Risonanza magnetica indicazioni [illegible] limiti

Convegno medico stamani (ore 9) nell'auditorium Crb, organizzato dalla [illegible] di cura «Città [illegible] Bra». Si intitola «La risonanza magnetica nello studio della patologia osteoarticolare e spinale: indicazioni e limiti».

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto [illegible] già certo: dopo quasi un secolo la città [illegible] avrà più un sindaco socialista. Era stata tra le prime in Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fascista [illegible] quella bellica, la tradizione [illegible] continuata (con giunte di sinistra, [illegible] il centro sinistra dei primi Anni 70) fino al 26 aprile, quando, [illegible] termine di [illegible] giorni di [illegible] trattative, il Comune era stato commissariato e la giunta dimissionaria [illegible] Gianluca Veronesi aveva cessato di operare. Una crisi interna, fra pci e psi, non provocata ma aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò in [illegible] [illegible] importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, [illegible] assessore comunale [illegible] segretario provinciale del partito.

Si è arrivati così alle elezioni [illegible] domani, in cui nessuno dei candidati sindaco è socialista. E sì che gli aspiranti alla poltrona più importante di Palazzo Rosso sono ben sette, molti più che a Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori sono poco meno [illegible] 80 mila, [illegible] poco più di 90 mila abitanti.

Sul capoluogo di una delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, [illegible] come se aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni con [illegible] nuovo sistema «diretto» e lo sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pare distante [illegible] luce quel voto del '90 in cui il psi prese oltre [illegible] 30 per [illegible] [illegible] suffragi, il pds il 26, la dc il [illegible] e [illegible] Lega non più del [illegible] e mezzo per cento.

Tira aria di ribaltone, [illegible] di che tipo e di qual misura è impossibile dirlo. [illegible] sette candidati, tra sono accreditati come «finalisti» per il ballottaggio Francesca Calvo, che [illegible] sfruttando a «vele tese» il vento della Lega, Andrea Ferrari [illegible] Angelo Faccini, [illegible] non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. Ma non si possono escludere exploit [illegible] sorpresa degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e Aldo Rovito del msi, che presidiano le ali estreme dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di una lista civica che s'è data molto da fare in campagna elettorale, [illegible] infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli e psdi), che punta sulla sua immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno di loro possa evitare [illegible] ballottaggio, conquistando subito [illegible] [illegible] per cento e più di voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances di arrivare [illegible] secondo turno.

Sul voto di domani, per quanto riguarda le liste, pesano le incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti di riferimento. E c'è ovviamente l'enigma su quanto conterà (e a chi andrà) il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non mancano: dalla viabilità [illegible] rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato ha la [illegible] «ricetta», [illegible] tocca agli elettori.

Piero Bottino

ALESSANDRIA		
PARTITI	%	seggi
DC	21,1	11
PCI	26,3	14
PSI	30,8	17
MSI	2,8	1
PRI	3,3	1
PLI	2,3	1
PSDI	2,6	1
VERDI	4,7	2
VERDI A.	2,2	1
[illegible]	3,5	1
[illegible] MO.	0,4	—

Acqui ci riprova ancora

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

ACQUI [illegible] Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione [illegible] munale stabile. Avevano tentato [illegible] dicembre, dopo un lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato [illegible] andare al voto con la vecchia legge rischiava di far tornare alle urne nel giro di poco tempo.

Così è stato. La Lega, in quell'occasione, aveva vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri su [illegible] non [illegible] sufficienti a governare da sola, [illegible] bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita di una giunta [illegible] noritaria, con vicesindaco liberale, sostenuta da dc e psi. Un appoggio che è venuto via via deteriorandosi fino all'autosospensione del Consiglio, lunedì 6 settembre, giusto in tempo per rientrare nel turno elettorale di novembre.

La campagna elettorale è cominciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine dei settimanali (il tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato la boa della presentazione delle liste con quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti se si pe[illegible] alla frammentazione [illegible] alla «rissosità» del mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi 18 mila elettori acquesi (su [illegible] popolazione che supera di poco i 20 mila abitanti) dovranno scegliere fra Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ultimo è l'unico sostenuto da un «cartello» di liste, cinque per la precisione: il pds, i verdi, Alleanza per Acqui, la Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: il sindaco uscente Bosio si ripresenta per la Lega Nord, Eliana Barabino per la Lista civica, Sergio Rigardo per una lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma [illegible] guardare al centro), ma c'è da notare che tranne una breve parentesi, mai nel Consiglio comunale acquese è stato eletto un esponente del msi.

Rispetto [illegible] Alessandria, qui qualche punto di riferimento [illegible] più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo meno d'un anno fa. Se si ripetessero i risultati del dicembre scorso, Vacchino, solo con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un [illegible] per cento, passaporto certo per il ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata [illegible] propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati è convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, [illegible] sull'appoggio [illegible] psi e del [illegible] partito, ma tiene a rimarcare l'estraneità sua e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, di essere abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva essere [illegible] candidata di punta della Lega a dicembre, ma 24 [illegible] prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta [illegible] [illegible] lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, [illegible] vera incognita. «La gente [illegible] ancora con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi in [illegible] [illegible] stato sindaco», assicura. [illegible] certo ad Acqui la Lega [illegible] già stata al governo, la valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali a cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese non ha ancora discariche), come evitare altre crisi idriche e, soprattutto, in che modo rilanciare le Terme. Su questo si giocano la «poltrona». (p. b.)

[illegible]		
PARTITI	%	seggi
DC	18,2	6
PDS	6,9	2
RIFONDAZ.	16,5	5
PSI	14,4	5
MSI	2,8	—
PRI-PSDI	5,4	1
PLI	4,8	1
VERDI	5,5	1
[illegible]	18,4	7
RETE	4,4	1
LEGA ALP.	1,1	—

VOTO VALIDO [illegible]

Tracciando la croce sul simbolo di lista [illegible] indicando la preferenza per un candidato al [illegible]nsiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad [illegible] collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO [illegible]

In questo caso, tracciando una croce sul simbolo di una lista [illegible] un'altra croce sul nome [illegible] cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO [illegible]

Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista [illegible] cui appartiene il candidato consigliere; [illegible] [illegible]dato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto [illegible] nome.

[illegible]

Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide [illegible] tracciare una croce soltanto su nome e cognome di un candidato alla carica di sindaco, [illegible] voto va solo a quel [illegible] didato alla poltrona di primo cittadino.

VOTO VALIDO, MA IN [illegible]

L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto [illegible] a: al candidato consigliere; alla lista [illegible] cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE [illegible]

Oltre a tracciare una [illegible] sul simbolo [illegible] lista, l'elettore invece del nome [illegible] candidato consigliere indica [illegible] numero. In questo caso, il voto va alla lista [illegible] e [illegible] candidato sindaco collegato alla [illegible] lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Domani alle urne

Come si [illegible] nei [illegible] più piccoli

NEI nove Comuni piemontesi dove la popolazione [illegible] [illegible] [illegible] sotto dei quindicimila abitanti le modalità di voto sono diverse e, se vogliamo, meno complesse di quelle delle grandi città. In questi [illegible] centri non ci potranno essere voti incrociati [illegible] trasversali, non [illegible] può cioè seguire lo schema che pubblichiamo qui a sinistra.

LE SCHEDE L'elettore riceverà dal presidente del seggio una scheda sulla quale compaiono i simboli delle liste che sono state presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale [illegible] accanto [illegible] nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente il candidato sindaco di quel raggruppamento [illegible] [illegible] potrà quindi barrare altre zone della scheda elettorale.

LE [illegible] Scelta la lista, scelto di conseguenza il candidato sindaco, l'elettore ha ancora [illegible] possibilità (ma [illegible] [illegible] un obbligo): segnalare [illegible] nome [illegible] cognome o anche solo [illegible] il cognome (l'importante [illegible] che nella lista prescelta non ci siano due candidati con [illegible] stesso cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) la preferenza per [illegible] consigliere comunale.

I VOTI NON [illegible] [illegible] [illegible] elettore [illegible] il suo voto a una lista e poi decide [illegible] barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto non può essere considerato valido. Nei Comuni [illegible] meno di quindicimila abitanti non è possibile fare scelte diverse. Chi sceglie [illegible] lista sceglie [illegible] conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza a [illegible] dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità del voto.

[illegible] [illegible] differenza dei grandi centri del Piemonte dove [illegible] ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente un candidato sindaco riesce [illegible] ottenere al primo turno il 50% dei voti più uno), [illegible] questi Comuni diventa sindaco il candidato che ottiene più voti già domani: [illegible] serve il quorum della maggioranza assoluta, è sufficiente avere un voto in più degli altri candidati.

I COMUNI INTERESSATI In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a: Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Barge, Sagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana [illegible] Rosta.

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona di primo cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto [illegible] domani a Domodossola. [illegible] capoluogo ossolano [illegible] torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avenuto agli inizi [illegible] giugno. Ventisette consiglieri [illegible] trenta [illegible] rassegnato il mandato dopo l'arresto di due amministratori in carica, entrambi ex assessori [illegible] psi, con [illegible] gravissima [illegible] [illegible] associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica di sindaco a Domodossola sono, nell'ordine di comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bertolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, 59 anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», [illegible] formazione [illegible] emanazione romana che [illegible] riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, con [illegible] lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale e raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, indicato da ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, versione locale di Alleanza d[illegible]cratica); Rocco Cento, 39 anni, esercente, con la lista «Sì per Domodossola», di ispirazione referendaria.

I favori [illegible] pronostico vanno [illegible] candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, [illegible] Perazzi e Cento nel ruolo di possibili «outsider». Qualcuno pensa che i seguaci di Bossi possano addirittura sfondare al primo turno ma le previsioni più realistiche sono per un ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' assicurato in partenza un rinnovamento quasi totale: solo tre esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto la loro candidatura.

Adriano Velli

DOMO		
PARTITI	%	seggi
DC	28,2	10
PDS	16,8	9
PSI	25,4	8
MSI	2,1	—
PRI	3,9	1
PLI	3,6	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
[illegible]	5,2	1

Un poker per Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani 8240 racconigesi (4067 uomini [illegible] 4173 donne) [illegible] chiamati alle urne per eleggere la nuova amministrazione comunale [illegible] dovranno scegliere, [illegible] quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la nuova legge elettorale.

In lizza Giuseppe Marinetti, della lista c[illegible] di sinistra «Insieme per la città», Beppe Gazzera, Unione [illegible] centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, e Sebastiano Grasso, msi. Il sindaco resterà in carica 4 anni (prima erano 5) e non potrà essere eletto che per due mandati consecutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà di scegliere, nella sua lista, i quattro assessori, ai quali andranno i vari assessorati e le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune saranno sedici e si potrà votare dalle 7 alle 22. So[illegible] 467 (228 uomini e 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio delle schede e con tutta probabilità prima [illegible] mezzogiorno [illegible] conoscerà [illegible] nome del nuovo sindaco.

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si sono dati battaglia [illegible] interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto è comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a [illegible] duello tra Lista civica e Lega Nord, con l'Unio[illegible] [illegible] centro che potrebbe essere la vera sorpresa.

Ieri [illegible] le liste (Udc a parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che [illegible] sono svolte all'Auditorium (per il msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto il voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione di oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che in seguito alle crisi interne [illegible] si sono più ripresentati con liste di partito. [illegible] lista [illegible] Marinetti, già sinda[illegible] comunista dal 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione di centro raggruppa il «polo centrista», [illegible] marcata ispirazione liberal-democratica.

[illegible]

[illegible]		
PARTITI	[illegible]	seggi
DC	38,8	6
L. CIVICA	28,7	8
PSI	18,8	4
MSI	4,7	—
PLI	12,9	2

Anteprima nazionale domani sera al «Marenco» di Ceva

Rivoluzione in scena

«La tinozza dell'angelo Jean Paul» rivisita l'assassinio di Marat
Studenti delle superiori a teatro con la compagnia di Ambrosini

CEVA. [illegible] susseguono con ritmo incalzante gli appuntamenti al «Marenco». La stagione 1993 [illegible] iniziata la settimana [illegible] e il sipario si apre nuovamente domani sera, alle 21,15: in scena l'anteprima nazionale de «La tinozza dell'angelo Jean Paul».

[illegible] tratta di uno spettacolo rivolto esclusivamente agli studenti delle scuole superiori e agli addetti ai lavori, dunque fuori abbonamento e senza la partecipazione del grande pubblico. Costituisce comunque un appuntamento significativo per il palcoscenico cebano che sta diventando sempre «laboratorio» per la messinscena di nuovi testi.

E' accaduto la [illegible] settimana [illegible] il Gruppo della Rocca, si ripete questa volta con il «Circolo Bloom» che ha provato a Ceva [illegible] mercoledì.

Spiega il direttore artistico del Marenco, Aldo Viora: «Le compagnie prediligono la provincia perché si trovano in un ambiente tranquillo e noi abbia[illegible] la fortuna di poter mettere a disposizione [illegible] teatro accogliente e attrezzato. Inoltre credo che sia più facile instaurare un rapporto con il pubblico e, in questo caso, con gli studenti. E' una grande gioia vedere che, dopo alcune rassegne che abbiamo dedicato a loro, adesso vengono spontaneamente a vedere gli spettacoli, anche fuori dall'orario scolastico».

L'opera che verrà presentata domani sera [illegible] particolarmente adatta a un pubblico giovane. Rimanda al dramma «Marat-Sade» [illegible] Weiss, ma subito se ne distacca rifiutando [illegible] rifarsi a «padri illustri». L'assassinio di Marat durante la Rivoluzione francese è piuttosto uno spunto per riflettere [illegible] un momento politico difficile che non può [illegible] sere confinato in un'epoca. Le ipotesi [illegible] lettura che vengono suggerite dall'autrice del testo, Anna Vivarelli, [illegible] tante.

Nelle note di regia si legge: «La morale della storia non c'è. Non c'è neppure alcuna pretesa [illegible] realismo. E quando si allude [illegible] meccanismi [illegible] potere che calpestano cadaveri e trascura[illegible] [illegible] promesse fatte... si finga che ogni riferimento [illegible] fatti e persone sia puramente casuale».

In scena, diretti da Flavio Ambrosini, recitano Valter Ripoli, Pietro [illegible] Legami, Francesca Rizzi e Mariuccia Bison, gli attori che hanno lavorato con Luca Ronconi [illegible] «Gli ultimi giorni dell'umanità». Per loro, un'interessante «prova generale» prima del debutto ufficiale davanti alla critica. Per assistere alla rappresentazione è ne[illegible] [illegible] invito. [illegible]. s.]

Il testo in scena domenica a Ceva s'ispira al «Marat-Sade» di Weiss

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

[illegible]
Festival di danza

Inizia mercoledì 24 novembre la IX edizione del «Festival Internazionale di danza» che vede quattordici spettacoli, ventisei coreografi, [illegible] prima mondiale ogni giorno e una decina di creazioni, succedersi a un ritmo frenetico per otto giorni di fila fino al primo dicembre.

Yorgos Loukos, direttore artistico [illegible] Festival [illegible] del «Ballet de l'Opéra» di Lione, definisce i criteri che hanno ispirato l'edizione di quest'anno: «Modernità di ieri e di oggi, qualche piccolo compromesso [illegible] grandi passioni».

Il Festival di danza, che in nove anni di vita si è ormai imposto a livello internazionale come un appuntamento da [illegible] perdere, radunerà i più prestigiosi corpi di ballo, dal «Ballets de Monte-Carlo», alla «Compania National de Danza», per la Spagna, al tedesco «Ballet du Rhin», allo svedese «Cullberg Ballet», per non dimenticare i grandi americani «Lucinda Childs Dance Cie» e «Bill T. Jones/Arnie Zane [illegible] Company». Diversi spazi teatrali cittadini accoglieranno gli illu[illegible] ospiti, mentre la serata di gala conclusiva si svolgerà nel grande auditorium.

Per ulteriori informazioni telefonare al Palais des Festivals 0033/92.98.62.77.

NIZZA
Art-Vidéo

Un'interessante proposta di video [illegible] di film d'arte [illegible] avanzato dal Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain che presenta oggi [illegible] domani, durante tutto l'orario di apertura, una realizzazione di Christophe Polart. Si tratta di immagini video, brevi istanti della vita quotidiana, fugaci impressioni liberate dal contesto situazionale. Mercoledì 1 dicembre sarà la volta del film d'arte «L'expérience de l'abstraction» realizzato [illegible] André Arinaud [illegible] Carlos Vilardebo. L'opera ripercorre le grandi tappe dell'arte astratta attraverso i nomi [illegible] maggiori artisti. Mercoledì 15 dicembre per l'«Art-Vidéo» verranno presentate tre realizzazioni su alcune grandi metropoli mondiali New-York, Hong-Kong [illegible] Barcellona, mentre due filmati «Golden Cities» e «A 12000 grades Kelvin» presentano una giornata vissuta in una grande periferia attraverso [illegible] variazioni di luce e di temperatura.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0033/93.62.61.62.

[illegible]
Minerali e fossili

Oggi e domani al Palais des Sports Jean-Bouin si svolgerà il IX «Salon des Minéraux et Fossiles», organizzato dall'associazione dei naturalisti di Nizza e delle Alpi Marittime. Molti minerali esposti al pubblico provengono dalle miniere, ormai chiuse, di Porres-aux-Arcs, nel massiccio dei «Maures». Il sito considerevolmente sfruttato nel passato, [illegible] una produzio[illegible] di circa 20 mila tonnellate di minerale all'anno, offre [illegible] notevole varietà di campioni: cristalli di calcite, alcuni dei quali di considerevoli dimensioni, esemplari di quarzo [illegible] di fluorite. Dopo un passato economicamente attivo, la miniera di Porres si appresta ora a intraprendere una brillante carriera come fornitrice di campioni pregiati.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cabaret con il duo

Al Sedano allegro club stasera (ore [illegible]) cabaret con Michele Annunziata e Gianluca De Angelis. Il duo proporrà «L'arca di Noè», un collage di sketch sui personaggi della tv.

CUNEO
Circo in piazza

Ultimo weekend [illegible] il Circo di Varsavia, in piazza d'Armi. Saranno proposti, fino a lunedì, spettacoli alle 17 e alle 21,15. Ingresso da 25 a 10 mila lire.

[illegible] M.
In piemontese

Al teatro «Garelli» stasera (ore 21), i «Moto bin» di Villanovetta [illegible] Verzuolo presenteranno un classico [illegible] Baretti «I fastidi d'[illegible] grand [illegible]». Biglietto 7 mila lire.

ALBA
Suonano i «Datura»

A l'«Altro mondo» stasera si esibirà [illegible] «Datura» formato dai dj, specializzati in techno, Ricci e Cirillo. Presenteranno [illegible] loro ultimo brano «Eternity», anticipazione del prossimo lp.

[illegible]
Pièce di De Benedetti

Per la rassegna di [illegible] nel «Nostro teatro» stasera, alle 21, la compagnia Dellotto [illegible] Mondovì presenta la commedia di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». Biglietto 8 mila lire.

REVELLO
Cantautore al Caffè

Al Caffè centro (ore 22) si esibirà il cantautore Enzo Forni[illegible]

COSSANO B[illegible]
Musica live

[illegible] «Boccanera» stasera suonerà l'«Appaloosa group», la band, che proporrà musica live, ha suonato anche con Paolo Conte.

ALBA
Filodrammatica

Alle 21, nella sala Ordet la filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenterà la commedia di Franco Roberto «Ma 'l pare chi a l'è?».

Anche la discoteca di Bra si lancia nella sfida patrocinata da «La Stampa»

Cabaret e film a «Le Macabre»

Domani si esibirà il duo Coltelleria Einstein

BRA. Il cabaret della «Coltelleria Einstein» domani sarà l'ospite d'onore della discoteca «Le [illegible]acabre». Il duo alessandrino, formato da Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, animerà la festa-presentazione della «Cineagenda '94», un'originale propo[illegible] nata dalla braidese Luisa Grosso e dal bolognese Ludovico Gay, entrambi del Dams.

Si tratta di un'agenda dedicata al mondo del cinema, nella quale si possono trovare festival, rassegne, [illegible] notizie su attori e attrici. Dopo la presentazione, in programma alle 22, seguirà la performance della «Coltelleria» che proporrà alcuni trailers tratti dai film «Fango», «Il coniglio e la rana», «Il bambino sognava la valanga». Le iniziative de «Le Macabre» proseguiranno ogni settimana con concerti reggae, ska e jazz. Per far partecipare il locale alla sfida «Top Dance», spedite [illegible] coupon alla Casella postale 730-10100 Torino Centro. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 19/22 Sab. e fest.: 16/19/22 Lire 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con [illegible] Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Italia — Tel. 692.951 Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 531.771 Or.: 20/22 Sab e festivi 16/18/20/22
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Moretta — Or.: 20,45
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer.: 21 fest.: 15/17/19/21
Un'anima [illegible] in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza [illegible] grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare; l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

[illegible] S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 19/22 fest.: 16/19/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Vittoria — [illegible] 412.771 Or.: 20/22 Fest. 16/19/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 16/17 20/22. Lire 6000/4000
Cliffhanger — [illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

CANALE

Nuovo
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà sco[illegible] chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

DRONERO

Iris — Tel 916.393 L. 7000 Aiace [illegible]
[illegible] — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible]se, una seducente donna [illegible] coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Cliffhanger.** Or.: 20/22; fest.: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **Sud.** Or.: 20,15/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible]

Roby — Tel. 43.756 Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — [illegible]. 43.756 Or.: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 10.[illegible]
Per amore, solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' Dramm.

Italia — [illegible] 8.000/10.000
Tom and Jerry. Or. 15-17
La donna non vogliono più. [illegible]: 20-22

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Ritz — Tel. 712.477 Fr.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 7000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-091[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
[illegible] c. Giulio Sala 77. **Giovanni Falcone.** Or. 14,20, 16,25, 18,[illegible], 20,25, 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: [illegible] **non vogliono più.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 2[illegible]. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** [illegible]: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or. 15,30, 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Biancaneve e i sette nani.** Or. 16,30, 18,30 [illegible] 22,30: **Piovono pietre.**
CRISTALLO v. Goito 9. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 5. **Per amore solo per amore.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Man[illegible]** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,[illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Caro diario.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20, 22,30: **Il segreto del bosco vecchio.** **Tom e Jerry - Il film,** cartoni animati. Or. 15, 16,30, 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or. 17,20, 20, 22,20
ETOILE v. [illegible] Buozzi, [illegible] v. Roma. **Sliver.** Or. 15,40, 17,45, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or. 15, 17,30, 19,55, 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Jurassic Pa[illegible]** Or. [illegible], 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21. Ore 14,30 [illegible], 18,30, 20,30, 22,30 **Film blu**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45, 19, 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9: **Infanzia e giovinezza del Dio della Guerra.** [illegible] 10,50: **Una nuova vita.** Ore 14,30: **Cortometraggi.** Ore 16,30: **L'aquilone blu.** Ore 21: **Premiazione.** Ore 22: **La corazzata Potemkin.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NUOVO [illegible] v. Valperga 8. Or.: 15,15, 17,45, 19,15: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,15, 22,30: **Il cattivo tenente**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 2[illegible]
[illegible] v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** [illegible], [illegible]0, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Inserzioni d'amore.** Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30: **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno [illegible]). Dir. B. Campanella, regia di G. Marini, con M. Dena e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; [illegible]. 8815 241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior,** regia A. Pugliese, musiche Fassati, Gaber, Alessio, Ficardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
[illegible]HANO p.za Carignano 6, tel. 537.936. Stag. in abb. T S T. Ore 20,45 Il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, [illegible] G. Vacis e R. [illegible] Prem. abb. Bgl. T S T via Roma [illegible] 10/18, lun. rip. Tel. 517.67.46 54.45.62. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy Dance,** music.
19,00 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Uccelli 2,** film
22,25 **Benson**
23,40 **Glory days,** telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Detective Anni-30,** tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
[illegible] **I due orfanelli,** film
22,15 [illegible]
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot rod**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci [illegible] compagnia,** news
19 — **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 [illegible] **Squad,** telefilm
[illegible] **La rosa nera,** film
23 — **Glitter,** telefilm
24 — **Il mediatore,** [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Crociera [illegible] lusso,** film
22 — **Dr. Jekyll e mr. Hyde,** film

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — **Match music**
19,30 **TG 4 speciale**
20 — **Refting**
20,30 [illegible] **plotoni d'assalto,** film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **The silent force,** telefilm
20,30 **L'albero della [illegible]**
24 — **Auto d'oggi**
[illegible] **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon,** film
22,30 **Tg9 Sette,** settimanale
23 — **Conflitto finale,** film

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,50 **L'ala di Falamoca,** rubrica
21,30 **Ok motori**
22 — **Tg9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Tg9**
23,20 **L'ala di Falamoca,** [illegible]
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — [illegible] **balena,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda,** doc.
22 — **I nuovi confini della scienza,** documentario

G.R.P.
18,30 **Le spie dell'imperatrice,** telefilm
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Il re di cuori,** film
[illegible] **Edgar Wallace,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor (r)**
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.D.R., ultimo anno,** film tv
22,30 **T come Torino - 'L bicerin**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zero in condotta,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,30 **Fra' Mortone e le sue pecorelle**
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Davide Bellini è stato convocato in maglia azzurra per la Grand Champions Cup

Con la Nazionale di Julio Velasco

Alpitour, Bellini va in Giappone

[illegible] Davide Bellini è alla vigilia di una nuova avventura azzurra. Il palleggiatore dell'Alpitour-Diesel è tra i convocati della Nazionale che oggi alle 13,30 partiranno in volo [illegible] Malpensa per Tokyo dove [illegible] martedì parteciperanno alla Grand Champions Cup. Julio Velasco ha confermato lo stesso gruppo che ha vinto gli Europei, con il palleggiatore cuneese alternativa di Tofoli in regia.

«Sono felice della nuova chiamata - dice Bellini -. Ne ho parlato con Silvano Prandi, è stato proprio lui uno dei primi ad avvisarmi; ha anche aggiunto che è sempre contento di avere giocatori in Nazionale».

Davide Bellini è fra gli uomini decisivi dell'Alpitour-Diesel 1993-'94. «Per permettere a tutti di essere più efficaci dobbiamo migliorare anche la ricezione - afferma - perché in regia [illegible] può sbagliare poco. Ormai tutte le squadre hanno grandi saltatori, se si diventa prevedibili il [illegible] degli avversari arriva implacabile».

Durante la sosta della A1 per la manifestazione giapponese, il regista non sarà l'unico giocatore a lasciare Cuneo per gli impegni [illegible] la Nazionale. A Silvano Prandi mancheranno anche Oleg Shatunov e Ljubo Ganev, impegnati [illegible] Russia e Bulgaria nelle qualificazioni iridate per Atene '94. Esperienze importanti, ma anche rinunce dol[illegible] per una squadra che avrebbe forse potuto approfittare dello stop per continuare la ricerca dell'amalgama.

Domani [illegible] lunedì, intanto, l'Alpitour Diesel Jeans sarà impegnata [illegible] Romagnano Sesia [illegible] un torneo con Cannes, Gabeca Montichiari e Ignis Padova. Nella competizione novarese alla lista degli indisponibili [illegible]dovrebbe aggiungersi anche Riccardo Gallia. Dopo la partita con Treviso (nel quale ha sostituito ancora Ganev nel sestetto base), lo schiacciatore ha accusato un dolore al ginocchio e dovrebbe essere tenuto a riposo. [l. f.]

Nella B2 di basket il Giornalino Alba insegue [illegible] Como il primo successo

L'Abet vuole restare leader

Il quintetto braidese (capolista solitario della D) stasera riceve il Campidonico Vercelli A Cuneo si gioca il derby Icap-Texema. Cover e Fibrac fuori casa. Le gare di Promozione

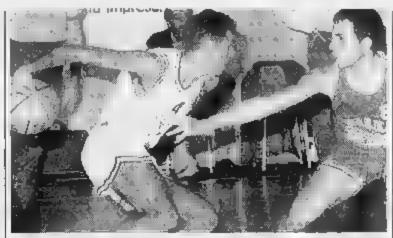
BRA. Sempre alla [illegible] della prima vittoria in B2, il **Giornalino Alba** gioca oggi a Como contro un quintetto che ha due soli punti in classifica. L'unico successo dei lombardi, però è stato ottenuto proprio nell'ultimo turno, a Oderzo. Gli albesi devono rinunciare al «lungo» Vinetti, che [illegible] il secondo turno di squalifica.

Nell'ottava giornata d'andata in D, l'**Abet**, capolista solitaria [illegible] girone, [illegible] (ore 17,30) gioca in casa contro il Campidonico Vercelli, quart'ultimo della graduatoria a quota 4. I ragazzi di Gaspare Borlengo attraversano un ottimo periodo di f[illegible] e possono conquistare l'ottavo successo consecutivo, che consentirebbe loro di restare in vetta al torneo e proseguire l'esaltante [illegible]

La giornata propone anche [illegible] derby tra **Icap Cuneo e Texema Bra** in programma stasera alle 21. Favorita d'obbligo è la squadra locale, reduce dalla bella vittoria con la Cover. Il recupero di Intennimeo ha restituito maggior mordente alla formazione di Diego Arese salito al terzo posto.

Le altre due cuneesi saranno impegnate in trasferta: la **Cover Saluzzo** va a Torino con l'Europa, [illegible] la **Fibrac Fo[illegible]** gioca a Moncalieri. Le due formazioni della «Granda» hanno buone possibilità di imporsi.

Per la settima giornata del campionato di Promozione, la capolista **Sunline Savigliano** stasera alle 21 [illegible] impegnata in casa con la **Castelli in Aria Ceva**, seconda a due lunghezze. Sempre stasera, alle 20,30, [illegible] rivelazione **Dogliani**, anche al posto d'onore in classifica, ha [illegible] facile compito casalingo con l'**Auxilium Bra**. Domani (ore 17) si gioca **The Para[illegible] Mondovì-Centotorri Alba** e lunedì, alle 20,30, **Carmagnola-Moretta**. Quest'ultima formazione, che divideva il primo posto [illegible] il Sunline, è stata costretta ad abbandonare la posizione di vertice dopo l'ultima sconfitta casalinga subita contro [illegible] Dogliani.

Aldo Scavino

In Lombardia gli albesi giocheranno senza lo squalificato Vinetti

Nell'A1 buon pareggio della Cr Bra con la Brb

I saluzzesi conquistano il posto d'onore dell'A2

SALUZZO. Il terzo turno di A1 è [illegible] interlocutorio al vertice, con Tubosider Asti e Veloce Pinerolo che ne hanno approfittato per incrementare il vantaggio nella classifica.

[illegible] Cr [illegible] a Favria [illegible] Brb ha «strappato» un pareggio grazie alle tre vittorie [illegible] tiri con Caviglia (47 nel tecnico), Bo[illegible] [illegible] nel progressivo e Bonino-Pautassi (73 nella staffetta), oltre al trionfo nella quadrette. Ora [illegible] squadra di Zunino (che in questo periodo non può giocare) e Gioda deve cercare di fare punti: ci proverà oggi (ore 14) in casa col Novanta.

L'Auxilium Saluzzo è la protagonista del giorno in A2 grazie al netto [illegible] su La Boccia Acqui. «Pesanti» le vittorie di Bertero (contro Ressia) nel tiro progressivo (35-33), della staffetta e di Belgrano nel tiro tecnico. Oggi la squadra del presidente Gianfranco Bianco va a Rapallo: un collaudo difficile che potrà chiarire l'esito finale del torneo. [g. cap.]

A1: Chiavari-Plozner 7-9; Pinerolo-Valpellice 13-3; Noventa-Asti 2-14; Brb-Bra 8-8. Class.: Asti 35; Pin. 33; Plozner 29; Brb 23; Chiav. 22; Valp. e Bra 19; Novanta 16. Oggi alle 14: Bra-Novanta; Plozner-Brb; Valp.-Chiav.; Asti-Pin. A2: Alpignano-Rapallo 6-10; Biella-Cumiana 16-1; Roverino-Valtorrese 9-7; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui 11-5. Cl.: Rapallo 34; A. Sal., Biella, Acqui 27; Valtorr. 25; Rover. 23; Alpign. 16; Cumiana 13. Oggi alle 14: Acqui-Rover.; Rapallo-Saluzzo; Cumiana-Alp..; Valtorr.-Biella. Serie B gir. A: Carmagnola-Alba 12-0; Le Valli Big Promotion-Balangerese 6-6; La Perosina-La Familiare Alessandria 6-6. Cl.: Carm. 24; Balang. 17; La Peros. 16; Le Valli 14; Galliate e [illegible] Fam. 13; Alba 11. B: Asti-Aosta 7-5; Pozzo Str.-Marene 8-4; Autonomi Fossano-Pantec 4-8. Cl.: Pantec 22; Pozzo 20; Aosta 19; Marene 14; Asti 13; Sassi 12; Fossano 8

[illegible]

MOTORI

L'equipaggio Dracone-Dutto al rally di Aviano

Il pilota albese Paolo Dracone, con la navigatrice cuneese Didi Dutto, parteciperà su Lancia Delta gruppo A al primo rally di Aviano-Piancavallo che oggi conclude il campionato italiano [illegible] terra. I due rappresentanti del Rally Club Provincia Granda, noni assoluti nella recente prova di San Marino, si trovano attualmente al quinto posto della classifica.

TENNISTAVOLO

Tre [illegible] verzuolesi al torneo di Parma

Oggi e domani a Parma è in programma il 1° torneo nazionale assoluto di tennistavolo. La «Granda» sarà rappresentata dalle verzuolesi Daniela Alberto, Debora Balboni e Cristiana Carosso. Domani, [illegible] Novara, si disputa invece un torneo regionale giovanile e per atleti di III categoria, valido [illegible] qualificazione per i tricolori.

[illegible]

Pranzo di fine stagione del Vc Esperia Pi[illegible]o

Il Velo club Esperia Piasco [illegible] clude domani (ore 12,30) nel salone delle feste di piazza Biandrato la stagione agonistica che ha visto il club del ds Bruno Salvatico [illegible] vertici anche a livello organizzativo. Dopo il pranzo si premieranno i maggiori protagonisti dell'annata.

[illegible]

La pista di Entracque aperta tutti i giorni

E' cominciata la stagione alla pista [illegible] pattinaggio [illegible] «Vivere» a Entracque. L'impianto è aperto tutti i giorni al mattino (ore 9,30-12), pomeriggio ([illegible] 15,30-18) e sera (20,30-23). Funzionano anche bar-tavola calda e tavernetta.

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo [illegible] fatto [illegible] un giorno-campione il 15 novembre [illegible]

Un gio[illegible] a Porta Nuova, con cronometro, orario e computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta è di 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla li[illegible] per Torino, gli stessi che si so[illegible] fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in [illegible] in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi [illegible] notizia [illegible] blocchi ferroviari di alcun genere sulla rete nazionale») [illegible] ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle [illegible] alle 22,30.

Un l[illegible] paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero [illegible] dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far medit[illegible] i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti su Torino [illegible] di 74,23 km/h. Ma la velocità dei 61 «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore [illegible] 100 km, scende [illegible] 58,47 km/h, [illegible] i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», paro[illegible] che suona quasi [illegible] presa in giro) arrivano [illegible] 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta [illegible] treno 10102 proveniente da Chivasso: 52 minuti per percorrere 29 km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno non è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - [illegible] è rotto alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9150 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e [illegible] arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze [illegible] per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito [illegible] 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari senza sapere dove fosse [illegible] loro treno e solo alle 16,52 è stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto orario [illegible] in [illegible] anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno [illegible] minuti, 14 (19,72%) tra 5 [illegible] 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

[illegible] dalle osservazioni dei 21 pendolari [illegible] anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è [illegible] secondi avanti rispetto [illegible] segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

[illegible] basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno [illegible] sono stati annunciati soltanto [illegible] (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) [illegible] uno solo - l'[illegible] 648 da Venezia - anche in inglese.

Gianni Bisio

IL CHECK-UP DEI [illegible]

TRATTA	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
[illegible] - TORINO	149	51,09
ALESSANDRIA - TORINO	[illegible]	60,00
AOSTA - TORINO	[illegible]	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - [illegible]	[illegible]	56,70
NOVARA - [illegible]	101	52,24
BRA - TORINO	49	70,00
CEVA - TORINO	100	48,39
MILANO C. - [illegible]	153	95,63
CHIVASSO - [illegible]	29	33,46
[illegible] - [illegible]	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori [illegible] corso dopo l'alluvione del 23 e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa [illegible] comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa oggi [illegible] domani dalle [illegible] 10,40 [illegible] 13,00.

Tutti i treni interessati subi[illegible] un ritardo tra i 5 e i 1[illegible] minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano [illegible] un ritardo [illegible] circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso con un ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, [illegible] anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

[illegible]

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo tre interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene il cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto [illegible] assegno di infermità [illegible] due volte la risposta è stata negativa. Il si è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti [illegible] tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e [illegible] casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha 6 anni, ed è na[illegible] con [illegible] malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, con gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli [illegible] impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno di quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, [illegible] assimila ciò che mangia. Da qualche mese è ospedalizzato a [illegible] in via Crescentino 20: vive con una cannula piantata nel petto attraver[illegible] quale, per tre notti alla [illegible]timana, viene collegato [illegible] macchinario [illegible] lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è [illegible] accettata, speriamo che un giorno o l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi [illegible] un'ossessione. Il telefono [illegible] casa può ricevere, [illegible] fare chiamate perché l'ultima bolletta non è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, mi prepari un panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella [illegible] la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande [illegible] la togli questa roba?».

Luigi è aiutato da anni da «Specchio dei Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. [illegible] bisogno di 10 sacche di contenimento [illegible] giorno, costano 4 mila lire l'una. Ogni [illegible] mesi l'Usl [illegible] ce [illegible] fornisce 90, [illegible] Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: [illegible] vivace, [illegible] e si rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge [illegible] consente [illegible] fornire quantitativi superiori di sacche, ma una norma regionale [illegible] quest'opportunità al Mauriziano». Allora [illegible] possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti [illegible] che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato [illegible] madre: le diamo [illegible] sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che [illegible] più non gliene danno. Dice che per [illegible] le sacche deve andare dal pediatra, poi [illegible] centro colostomizzati, all'Usl, [illegible] infine in farmacia. «Io vorrei una delibera su cui stesse scritto che ogni me[illegible] abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare [illegible] volta la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte al gi[illegible] lei [illegible] a scuola a sostituire le sacche. [illegible] bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva [illegible] il contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono il denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'al[illegible] figlia di 16 [illegible]: cerca lavoro, non trova nulla. L'affitto, [illegible] riscaldamento [illegible] alti, e per Luigi sono spese [illegible] non finire: garze, disinfettanti, pomate. Se penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

[illegible] Favro

Il piccolo Luigi Petrozzi [illegible] bisogno di cure costose: fu già aiutato da «Specchio dei tempi»

Latitante da 5 mesi [illegible] legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato [illegible] cremeria

Ha accompagnato il figlio di [illegible] anni all'asilo poi si è fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti della [illegible] lo hanno [illegible] con la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque mesi. Da quando in un suo alloggio, [illegible] Catania, la polizia aveva trovato un [illegible]nale: un mitra, [illegible] fucili, due revolver, centinaia [illegible] cartucce. «E' l'armiere [illegible] mala», avevano detto gli inquirenti.

Di lui si erano perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista [illegible] sua famiglia. Alcune settimane fa una traccia ha portato a Tori[illegible]. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, con la sua donna, in [illegible] appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo della mala siciliana, legato [illegible] famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio [illegible] un tentato omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno [illegible] [illegible] era stato coinvolto in uno scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello di Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva in corso Belgio con una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che c[illegible] fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini [illegible] religione islamica nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria [illegible] la Uil Piemonte con [illegible] libro intitolato «La comunità islamica [illegible] Torino» [illegible] Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' [illegible] risultato [illegible] una ricerca condotta su un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante [illegible] la riflessione sull'esigenza di un [illegible]entro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno [illegible] poter disporre di spazi adibiti [illegible] mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e il Centro di preghiere di via Baretti 30. Ma [illegible] «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa [illegible] centinaia».

In tutti i casi [illegible] tratta di alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub [illegible] Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio ex novo»: una vera e propria moschea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Pia[illegible] regolatore possa favorire il reperimento [illegible] un'area adatta.

LA STAMPA

LIGURIA

Sabato 20 Novembre 1993 n. 33 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Porto, disoccupazione, smobilitazione industriale: mille incognite sulle urne

Genova al bivio tra vecchio e nuovo

Il voto di domani: una scommessa sul futuro della città. Dal crollo della classe politica «colombiana» ai furori di Tangentopoli. Imprenditori, commercianti e sindacati si schierano: chi risolverà i problemi?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, con Palermo, Roma, Venezia, Trieste e La Spezia, è [illegible] delle grandi città - capoluogo di regione o di provincia - dove domani si vota per rinnovare il consiglio comunale. In Liguria, poi, (oltre a Sanremo, Albenga, Altare, Chiavari e Sestri Levante) si vota anche per rinnovare i consigli provinciali di Genova e [illegible] La Spezia.

Le elezioni a Genova sono state una necessità, dopo il traumatico crollo dell'amministrazione di sinistra (pds, psi, psdi, pri) di Claudio Burlando, arrestato perché accusato di truffa e abuso d'ufficio in margine alla vicenda del sottopasso di Caricamento e attualmente in attesa di giudizio.

Ma prima del drammatico arresto del sindaco pidiessino, la giunta - eletta nel 1990 e presieduta [illegible] socialdemocratico Romano Merlo, dimessosi poi nell'autunno del 1991 in seguito alla vicenda dei «biglietti gonfiati» dell'Expo colombiana - era stata squassata da scandali, come l'incriminazione degli assessori socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta, e [illegible] pesanti difficoltà di gestione.

In effetti, l'amministrazione, frutto d'una lambiccata trattativa dove accanto al pds di Burlando aveva giocato un grosso ruolo il psi retto dall'asse Dello Meoli-Mauro Sanguineti, il primo arrestato e detenuto a lungo, il secondo inquisito, [illegible] segnato solo insuccessi, avendo legato le proprie ambizioni alle Celebrazioni Colombiane e all'Expo. Come ormai, tristemente, è noto, le Colombiane si trasformarono in un disastro per l'intera classe politica genovese, sia per le maggioranze di [illegible] in Comune e in Provincia, sia per il pentapartito a guida dc in Regione.

Il «flop» senza scusanti, con l'aggravante del ridicolo per la vicenda dei visitatori quasi raddoppiati, ma in un quadro fosco che ha visto in carcere e denunciati i maggiori imprenditori della città (Bruno Musso dell'Ansaldo, Fulvio Tornich dell'Iritecna, Emmanuele Romanengo, Giacomo Cattaneo Adorno, ecc.), insieme a un turbine di consiglieri, assessori, funzionari e tecnici di enti pubblici, pesa ancora oggi sulla città. Ci sono realizzazioni ferme a metà, [illegible] il Palazzo Ducale, ormai chiamato il «palazzo bulgaro della cultura», oppure la desolata area dell'Expo, del futuro incerto, nella quale vive di luce propria solo l'«enclave» dell'Acquario, ma grazie all'intraprendenza dell'armatore Nicola Costa.

Nel frattempo, a Genova i disoccupati [illegible] oltre 50 mila su una popolazione di 670 mila abitanti, le Partecipazioni statali smobilitano all'insegna della cassa integrazione, della mobilità e dei licenziamenti. Il porto è nuovamente un campo di battaglia dove dominano, al posto della vecchia violenza esteriore, veleni e pugnali. E' un affresco a tinte corrusche, quello della Genova di oggi, senza illusioni e con poche speranze. Per questo, la competizione elettorale, in questi ultimi venti giorni, s'è svolta all'insegna dell'incertezza e, all'insegna del «salto nel buio» si va alle urne. Non ci sono termini di riferimento delle precedenti elezioni. Neppure con le politiche dell'anno scorso.

Proviamo a sommare aritmeticamente i risultati dei partiti e delle diverse coalizioni (che però non sono più le stesse, perché ormai quasi tutti i vecchi partiti sono divisi «trasversalmente»), avremmo il [illegible] per Adriano Sansa, il 33% per Ugo Signorini, il 14% per Enrico Serra, l'8% per Giuliano Boffardi e il 6% per Gianni Plinio. [illegible] della coalizione di Sansa occorre sottrarre una quota non calcolabile di verdi e repubblicani, aggiungendo una frangia di «pattisti» di Segni. Per Signorini è un'incognita la dimensione dei socialisti. La Lega Nord, come minimo, ha raddoppiato i suoi suffragi.

Sono passati 18 mesi uguali a vent'anni, per intensità di avvenimenti. Non siamo - nessuno - più gli stessi. Chi siamo, lo sapremo lunedì 22, alle prime luci del mattino.

Paolo Lingua

GENOVA (comunali '90)

[illegible]	%	seggi
DC	22,8	19
PCI	30,6	26
PSI	15,7	13
MSI	3,2	2
PRI	4,4	3
PLI	5,3	4
PSDI	2,8	2
VERDI	5,7	4
OP	0,9	—
LEGA NORD	5,7	5
ANTIPROIB.	1,6	1
CACCIATORI	1,3	1

LE ELEZIONI IN RIVIERA

Tutti i nomi dei candidati

Una guida al voto a Chiavari e Sestri Levante: liste e uomini in lizza. Ieri nella città dei portici Umberto [illegible] ha chiuso la campagna della Lega. [illegible]

Gli ultimi comizi al freddo

Biondi, Costa, Pagani e Bossi lanciano lo sprint dei candidati

GENOVA. Il freddo intenso ha [illegible] poco affollati i comizi di chiusura, nell'ultimo giorno di propaganda elettorale. In centro, alle 17, ha parlato in piazza De Ferrari, presentato dal presidente onorario del msi, on. Cesco Giulio Baghino, il candidato sindaco [illegible] fiamma, Gianni Plinio.

A meno di duecento metri, l'on. Alfredo Biondi e il sen. Bruno Orsini hanno dato l'ultima spinta a Ugo Signorini, candidato sindaco e a Eugenio Pallestrini, candidato alla presidenza della Provincia: i quattro oratori si sono succeduti al microfono sino alle 19, quando sono sopraggiunti per chiudere i ministri Raffaele Costa e Maurizio Pagani, segno che Genova è una posta politica grossa e una casella delicata nello scacchiere italiano.

A cinquanta metri dal comizio dell'area di centro, Rifondazione Comunista, con il [illegible] candidato Giuliano Boffardi ha organizzato un «banchetto gastronomico», offrendo specialità e dolci - cuscus, pastiera napoletana - «che nessuno, se [illegible] Bossi, [illegible] mangerebbe più». Marta Vincenzi, unica candidata donna di spicco, che aspira per il cartello della sinistra, a Palazzo Doria Spinola, è stata festeggiata - mancava solo la [illegible] - a villa Musso Piantelli. Adriano Sansa, ieri mattina, ha suscitato ancora un sussulto: «Se il campo di Marassi risultasse irregolare, non esiterei a chiuderlo», ha detto. [illegible] ha fatto correre il brivido lungo la schiena ai suoi stessi supporters, ma ha [illegible] dimostrato che il magistrato [illegible] teme l'impopolarità. Sansa, come previsto, ha concluso la fatica elettorale, brindando al termine dello spettacolo napoletano di Peppe Barra, al teatro Verdi di Sestri Ponente.

In un mare di bandiere bianche con la croce rossa, Umberto Bossi ha sfidato le [illegible] e il termometro in piazza De Ferrari, per l'ultimo rombo di cannone, prima di andare a cena, circondato dai fedelissimi.

In alto Alfredo Biondi; qui sopra il ministro delle Poste, Maurizio Pagani

Prima di chiudere Sansa ha reso noto la «rosa» all'interno della quale sceglierà gli otto assessori, se sarà eletto a Palazzo Tursi: Graziella Congiu, Anna Cassol, Mario Fazio, Giampaolo Gandolfo, Chito Guala, Franco Henriquet, Aleandro Longhi, Luigi Luzzati, Giacinto Malaspina, Giovanni Meriana, Sandro Nosengo, Paolo Pisa, Silvio Riolfo. [p. l.]

Si preparano i seggi a Genova in vista delle elezioni in programma domani

VENTIQUATTR'ORE

DENUNCIA

Atti osceni davanti alla Commenda di Pré

Due giovani, di cui i carabinieri hanno taciuto per ora i nomi, sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico, la scorsa notte. I due - lui napoletano, lei austriaca - s'erano conosciuti nella stessa serata in un locale del centro storico. Lei [illegible] accettato un passaggio, ma in via Gramsci, nei pressi della Commenda, la passione è esplosa, senza limiti, attirando una piccola folla di passanti. La coppia è stata sorpresa da una pattuglia di carabinieri. [p. c.]

PORTO

Gratifiche ai dirigenti Finmare, accuse del sindacato

Durissima polemica aperta dalla Filt-Cgil sulle «gratifiche» che la Finmare e l'Italia (entrambe società Iri) avrebbero deciso di versare ai propri dirigenti «per raggiungimento obiettivi del 1992». Secondo la Filt la Finmarer pagherà gratifiche da 2.500.000 a 15 milioni di lire a 40 dirigenti, mentre lo stesso accadrà all'Italia per 42 dirigenti. La Filt fa notare l'incongruità del «premio», nel momento in cui la marineria pubblica annuncia tagli, licenziamenti, esuberi di personale. [p. c.]

STADIO

Il Comune [illegible] paga, stop alle pulizie del «Ferraris»

La cooperativa «Genova Insieme» costituita da tifosi del Genoa e della Sampdoria che da tempo assicurava le pulizie allo stadio «Ferraris» di Marassi ha annunciato di non voler più effettuare, da domenica, alcuna prestazione. Il motivo è da ricercarsi nella prolungata morosità del Comune di Genova. [p. c.]

CACCIA

Ultimi giorni per le opzioni venatorie

L'amministrazione provinciale di Genova ha annunciato ieri che scade il [illegible] novembre prossimo il termine per tutti i cacciatori iscritti nel territorio provinciale per dichiarare le proprie opzioni per l'esercizio dell'attività venatoria in via esclusiva. [p. c.]

Innocente, fu accusato di far parte del clan Teardo

Ora chiede cento milioni per due anni di carcere

GENOVA. Bruno Buzzi, il dipendente delle Poste di Savona accusato, ma a torto, di avere fatto parte del clan Teardo, ora chiede 100 milioni di danni allo Stato per l'ingiusta detenzione subita. Rimase in [illegible] quasi due anni. Dal 20 agosto del 1983, quando fu arrestato, all'8 agosto del 1985, giorno in cui lasciò la sua cella perché fu assolto con formula piena dal tribunale di Savona.

Le imputazioni rivolte al dipendente delle Poste e sindacalista, erano pesantissime: associazione per delinquere di stampo mafioso, tentata estorsione e [illegible] concernenti la detenzione d'esplosivo. Per l'accusa Buzzi avrebbe assoldato, per conto, di Alberto Teardo, tre calabresi che dietro compenso di 30 milioni di lire avevano, poi, fatto saltare con esplosivo una [illegible] dell'impresa «Damonte» che s'accingeva alla costruzione di un ponte sul torrente Letimbro. Ipotesi di reato che, in seguito, il tribunale e la Cassazione valutarono infondate.

Ieri mattina alla corte d'appello si è svolta, in camera di consiglio, l'udienza per stabilire se l'ex imputato può [illegible] un risarcimento e in che misura. I giudici si [illegible] riservati la decisione che depositeranno fra alcune settimane. Buzzi è difeso dall'avvocato Gilberto Lozzi, [illegible] il ministero del Tesoro è stato rappresentato dall'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi. Nella «domanda per riparazione per ingiusta detenzione» presentata alla Corte Buzzi sostiene che fin dal suo arresto ha sempre fornito ogni possibile elemento per evidenziare l'inconsistenza dell'accusa. L'avvocato dello Stato non è stato di questa opinione perché l'imputato [illegible] avrebbe agevolato le indagini. Il difensore di Buzzi ha ricordato ai magistrati che uno dei suoi accusatori è stato recentemente condannato per calunnia in merito a un'altra vicenda. [a. l.]

Dopo il corteo a Palazzo Tursi, nel pomeriggio i ragazzi si sono incontrati alla Sala Chiamata con i lavoratori del porto

«Jurassic School» a Sestri Ponente. E l'Odero va a pezzi

Nuova protesta degli studenti: l'Ipsia è fatiscente, a chi tocca intervenire?

GENOVA. I duecento studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «A. Odero» di Sestri Ponente, sono scesi ieri mattina in piazza per denunciare lo stato di abbandono della loro scuola. La protesta si inserisce nel quadro della cosiddetta «Jurassic School», ma si è questa volta indirizzata verso le ristrutturazioni dell'edificio dell'«Odero» ritenute ormai inderogabili.

Gli stessi sopralluoghi [illegible] piuti di recente da tecnici del Comune hanno documentato i lavori da compiere, [illegible] estrema urgenza, per un costo totale di una decina di miliardi.

Due soprattutto le richieste degli allievi: il rifacimento dell'impianto elettrico che attualmente «va a singhiozzo» e opere ai soffitti dai quali filtra la pioggia. «Ma perché a questo p[illegible] non ci fanno studiare all'aperto?», era una delle domande che ricorrevano negli striscioni. Insieme a un'altra: «La 'Odero' può andare bene solo d'estate».

Dalla lotta al decreto Russo Jervolino alla protesta per le condizioni delle principali scuole della città i ragazzi del '93 non demordono e ieri hanno sfilato da Sestri Ponente a Palazzo Tursi

Il corteo degli studenti è partito da Sestri Ponente, ed è arrivato fino a Palazzo Tursi, dove una delegazione di quattro allievi è stata ricevuta dal subcommissario dottoressa Sorge, che ha promesso il suo interessamento perché alla «Odero» sia data una sede scolastica adeguata. Non poteva promettere niente di più, naturalmente, vista che la dottoressa Sorge è alla scadenza del [illegible] mandato. Se ne riparlerà alla prossima legislatura.

Intanto gli studenti (dopo aver lasciato a Tursi un'ampia documentazione del collasso della loro scuola) si sono rivolti alle segreterie di alcuni partiti perché, dopo le elezioni, la ristrutturazione sia messa in moto. Gli studenti hanno comun[illegible] respinto ogni ingerenza dei partiti o [illegible] sindacati. «Non siamo - hanno ripetuto - una brutta copia della 'Pantera', vogliamo soltanto studiare in un ambiente idoneo».

[illegible] tardo pomeriggio il Collettivo della scuola (100 ragazzi) ha incontrato alla «Sala Chiamata» i lavoratori del porto, chiedendo ed ottenendo la loro solidarietà. Una manifestazione del tutto apolitica e tranquilla, una sfilata senza alcuna esasperazione, tra nuvole di volantini elettorali che hanno ricoperto le vie della città.

Non si sono uniti ai colleghi della «Odero» gli studenti di altri istituti che tuttavia continuano, anche se per ora senza clamorosa dimostrazioni, a [illegible] novare le loro lamentele. «Se si facesse un'ispezione agli estintori in funzione, in tutti gli istituti di Genova e provincia ne vedremo delle belle», sbotta uno studente [illegible] Liceo artistico «Barabino». E mostra, allineati sul tavolo, [illegible] estintori. Una battuta: «Sono estinti».

La protesta accantona per ora i guasti del decreto taglia-classi del ministro Jervolino per soffermarsi sul collasso di molti istituti. Denuncia un leader dei comitati di lotta, Cristiano Abbondanza: «Ci sono studenti che, [illegible] biacca e pennellesse hanno dato il bianco a pareti scrostate e color ruggine, altri che hanno aggiustato alla meglio [illegible] fumarie lesionate. Il caso della 'Odero' non è affatto isolato. In alcuni laboratori bisogna studiare [illegible] l'ombrello e in qualche scuola i servizi igienici sono un disastro».

Il tavolo del provveditore agli studi è intasato di richieste di interventi, ma sono Comune e Provincia che devono provvedere. Il provveditore Zagarella, non può che stringersi nelle spalle: «Il nostro compito istituzionale è provvedere al funzionamento delle lezioni, ai danni devono provvedere le istituzioni». Già, ma quali?

Guido Coppini

NUMERI UTILI

[illegible]

GENOVA
TURNO [illegible]

Europa: corso Europa 676
Gheral: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

[illegible]O
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre [illegible] tel. [illegible]

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, [illegible]

LAVAGNA
Rosei, piazza Cavour 31, tel. 393.317

[illegible]
Garino, via Venticinque Aprile 64, tel. 41 131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 60.433. 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; [illegible] **L.:** 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.466.

GUARDIA MEDI[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, P[illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
[illegible]stri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **[illegible]va Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, s. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 56.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagne:** [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.398.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-585563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 588.329/591.697. Ore 21. Lire 50.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos
di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro [illegible] di T[illegible]. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
La leggenda di San Gregorio
di Ida Omboni e Paolo [illegible]. Regia [illegible] Poli. Compagnia Poli, con Paolo Poli.

T. [illegible] — In Sant'Agostino. Tel. 2470793. Ore 21. Lire 30.000
Insolit
Compagnia Vol.ras. Regia di Pep Cruz. Scene di Quico Estevil. Con Joan Cusó, Joan Fanaca, Joan Segalés.

Sala Carignano — Tel. 583.533. Ore 21. Lire 27.000/25.000
Carlo Goldoni [illegible]
di Luigi e Aldo Rossi. Regia di Aldo Rossi. Con Enrico Ardusi, Gianmaria Traverso, Francesca Zancani, Elvidio Melandri.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 200.549. Or.: 20,20/22,40. L. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Lire 10.000
Ore 16,10; 16,50; 17,30: **Tom & Jerry.** Ore 20,20; 22,40: **Le donne non vogliono più**

Augustus — Tel. 585.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Lire 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — Tel. 388.288. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Jurassic P[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40'

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible]er amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible] N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello [illegible]. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,00. L. 10.000
Per legittima [illegible]ccusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1 — Tel. 580.280
Angelica, le spietate [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 580.380
[illegible]
Il piacere di essere uomo gay

Chiabrera — Tel. 281.568
Hard-Babies
Amantes

Cristallo — Tel. 209.967
Una zia molto disponibile

Eldorado
Olinka... porca [illegible] puttana

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15. L. 6000, tessera L. 5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000/4000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vxt. [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni [illegible] eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 20-26 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	10	5
Savona	10	6
Imperia	13	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 8. Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,57. La Luna sorge alle 12,35 e tramonta alle 22,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

[illegible] — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 6000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
Eden-Pegliciname — Tel. 683.028. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,[illegible]. Lire [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 288.033. Inizio ore 18. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Inizio ore 16. Lire 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Astor — Inizio ore [illegible]. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Inizio ore 15,30. L[illegible] 8000
Mi[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — Tel. 41.505. Inizio ore 16. Lire 8000
Cliffhanger
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del m[illegible]? Nichetti se la prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 25.000
I solisti di Mosca. Concerto per la stagione sinfonica del Chiabrera

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 1[illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Lire 1[illegible]
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry.** Ore 20/22,30 **Per amore solo per amore.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20//22,30. Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Io e Veronica

Salesiani — Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000/5000
[illegible] il trans e lo stallone

ALASSIO
Colombo — [illegible]. 640.260. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/19/20,20/22,30. Lire 6000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,20 pref. fest. 16/20,15/22,20. Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 15,30/17,10/18/20,40/22,30. Lire 6000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30. Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,40. Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema; con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,35. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

IMPERIA
Centrale — Or. in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible]allo comico**

Dante — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 9000/6000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32'

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

DIANO MARINA
[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Centrale — Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Misterioso [illegible]o a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sanremese — [illegible]. 507070. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mantenuta stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
[illegible] - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco — Ore 21. Lire 7000
Commedia Compagnia Stabile di Bordighera: **Chi sarà u primu?**

Un «senatur» meno aggressivo del solito ha chiuso ieri la campagna elettorale a Chiavari

E in Riviera la Lega «spende» Bossi

Dagli schermi di una tv locale l'appello dei candidati

CHIAVARI. Ultime battute della campagna elettorale di Chiavari e Sestri Levante. Quella di ieri è stata una giornata campale, che ha visto tutti i candidati sindaci spendere le ultime fatiche per convincere gli elettori, prima delle ore del «silenzio» elettorale.

Ieri a Chiavari ha chiuso la sua campagna, al cinema Mignon, il sindaco uscente Renzo Repetto, che ha scelto di convocare candidati della sua lista civica e simpatizzanti alle 18 in punto, in concomitanza con il comizio che il segretario nazionale della Lega Nord Umberto Bossi ha tenuto in piazza Mazzini. Lo ha fatto anche il candidato a sindaco di Rifondazione comunista Marco Bertonati, il quale però ha parlato all'auditorium dopo l'ora di cena.

Tutti gli aspiranti primi cittadini di Chiavari hanno poi contato sull'ultimo appello al voto in tv. Il «passaggio» televisivo su Entella tv c'è stato per Agostino, Repetto, Bertonati, Monteverde, Mallucci, e per Chiesa, il quale ha firmato davanti alle telecamere il suo programma elettorale, che ha definito «un contratto con la città».

Hanno deciso di fare l'ultimo appello in tv, invece, solo quattro aspiranti sindaci di Sestri Levante: Conti, Pinazzi, Santi e Rivolini. Il Verde Baraldi ha scommesso su una mostra fotografica sulle case «dei notabili», mentre Norma Baldi Predolin ha puntato sull'incontro «per strada» con gli elettori.

E adesso a Bossi. Ad attenderlo c'era una piazza Mazzini quasi piena. E' arrivato alle 18,15: prima di salire sul palco si è concesso un caffè, preso al banco di un bar della piazza. Ha parlato quasi subito, presentato dal deputato Maurizio Balocchi. Bossi è sembrato un po' sottotono. A un supporter che gli ha urlato «Scatenati!», ha risposto: «Siamo qui per ragionare, mica per scatenarci». E così ha fatto.

Il «senatur» ha parlato per quasi un'ora. Ha attaccato soprattutto il magistrato di Varese che ha emesso nei giorni scorsi un avviso di garanzia per il senatore leghista Giuseppe Leoni. Testuale: «Quel magistrato è abituato a rispondere a poteri occulti: mafia, partiti, P2, finanza, Opus Dei, al pds». Ha poi ricordato lo scandalo Sisde, dicendo che «tutti i vertici dello Stato sono coinvolti in questo "mangia mangia" generalizzato».

Bossi ha toccato anche il tema del «golpe», dicendo che «sono vent'anni che serpeggia, ma che non ci riusciranno a farlo finché c'è una forza democratica come la Lega».

Ha dato poi un colpetto alla dc, che «resiste un po' dove resiste la mafia». Un colpo infine anche a Occhetto: «Provate ad andare a chiedere agli imprenditori dell'Emilia, se riescono a lavorare senza pagare tangenti al pds».

Fabio Pozzo

TUTTI I NOMI IN LIZZA A CHIAVARI

Ecco l'elenco dei candidati sindaci, degli aspiranti consiglieri e dei candidati delle liste di appoggio che danno vita alla campagna elettorale di Chiavari. Le liste «dirette», quelle che presentano un proprio candidato sindaco, sono 6. Gli elettori le troveranno sulla scheda in ordine di presentazione. Al primo posto Rifondazione comunista, seguita dalla dc, dalla lista civica «Insieme per la città», quindi dalla Lega nord, dal msi-dn/Libera unione chiavarese, dall'altra lista civica, «Per Chiavari». Le liste di «appoggio» sono tre: Pensionati Chiavaresi (per la candidatura di Repetto), Verdi (per Bertonati) e Unione di Centro (per Monteverde). Gli elettori troveranno i simboli di queste ultime liste accanto ai nomi dei candidati da esse appoggiati.

Rifondazione comunista. Candidato sindaco: Marco Bertonati. Consiglieri: Emilio Ferrissinotti, Franco Amadori, sandro Andreani, Maria Auedda, Paola Barbieri, Bruno Biancalani, Graziella Carlini, Giuseppina Carmina, Maria Grazia Carosi, Tito Castiglioni, Gianluigi Ceci, Maria Grazia Dani, Roberto De Rulando, Luca De Robertis, Ettore Sebastiano Devoto, Luigi Lucia, Roberto Osimani, Giulia Percoco, Carlo Rossi, Jader Tozzi.

Verdi-Partecipazione e solidarietà. Appoggia Bertonati. Consiglieri: Raffaele Lojacono, Maurizio Iollonghi, Marco Caselli, Laura Caligaris, Lorella Cella, Pietro Cuneo, Laura Freddi, Antonino Giannone, Roberto Lavina, Maria Teresa Mancuso, Stefania Onoto, Marinella Ravettino, Sara Rossi, Giorgio Traverso, Fulvio Di Sigismondo, Giuseppe Doccini, Stefano Solari, Cinzia Solari, Massimo Ugolini, Clara Vacchina.

Insieme per la città. Candidato sindaco Arnaldo Monteverde. Consiglieri: Franco Ragazzi, Maria Teresa Bernardi, Paolo Bertuccio, Fabio Bongiorni, Domenico Del Favero, Raffaella Fabbri, Paolo Ferrentino, Giancarlo Genovese, Patrizia Giuntini, Corrado Goggi, Milena Manzi, Biagio Marchello, Maria Teresa Perazzo Riccetti, Gino «Tino» Puri, Simona Rizzi, Mino Sanguineti, Giorgio Sergi, Claudio Vaselli, Giorgio «Getto» Viarengo e Alberto Zappettini.

Unione di Centro. Appoggia Monteverde. Consiglieri: Pierluigi Alinari, Marco Avvenente, Nicoletta Cassinelli, Cristina Cella, Giovanni Cella, Giuseppina Fera Frugone, Patrizia Garibaldi, Eugenio Lavaggi, Mario Menichini, Marco Lavaggi, Giuseppe Lucatorto, Grazia Marcella Mignone, Luciano Perazzo Mazzino, Mario Riolfo, Giovanni Rizzi, Ivo Rosina, Salvatore Serra, Maria Rosa Sigon, Sandro Solari, Claudio Tortorici.

CHIAVARI (comunali '89)

Partiti	%	Seggi
DC	36,8	16
PCI	18,0	7
PSI	16,4	7
MSI	3,1	1
PRI	6,1	2
PLI	4,6	2
PSDI	3,5	1
VERDI	3,6	1
DP	1,1	—
LEGA NORD	3,8	1
ALTRI	3,0	—

Democrazia cristiana. Candidato sindaco Vittorio Chiesa. Consiglieri: Salvatore Agosta, Paola Angiolillo Presenti, Paolo Antonini, Anna Maria Borra Joris, Ignazio Codice, Arturo Cuzzilla, Marco Da Venezia, Enrico De Marchi, Sabrina Devoto, Rinaldo Ferraro, Pier Paolo Fogarollo, Roberto Ivaldi, Maria Lodovica Marini, Elisabetta Sannazzari Torre, Agostino Scotto, Nadia Sergi Zeroga, Angelo Sirugusa, Marco Soracco, Anna Venturini Lavaggi e Paolo Zanaboni.

Lega Nord. Sindaco Vittorio Agostino. Consiglieri: Maurizio Balocchi, Giuseppe Dallara, Enrico Baccino, Giuseppina Barraco, Giorgio Beaud, Rachele Bezzi, Giuseppe Canessa, Fernando Cuneo, Alessandra De Barbieri, Liliana Di Marcello, Marco Falcone, Fiorella Fumo, Giuseppe Gabriele, Romano Lazzari, Giorgio Maramotti, Adriano Podestà, Giorgio Roncisvalle, Vittoria Rossi, Gilberta Silvagni, Andrea Zanini.

Msi-dn/Libera unione chiavarese. Candidato sindaco Massimo Mallucci. Consiglieri: Antonio Licciardi, Ernestina Bellogilio, Mauro Boitano, Giuseppe Borneo, Ferdinando Cavallo, Riccardo Cello, Giorgio Confalonieri, Giulia De Scrilli Levaggi, Flavia Ferraris Gnecco, Nina Dotti Castellini, Paolo Gallo, Giovanni Ghiglielmone, Andrea Giovanelli, Victor Indaco, Pierina Marchiaro Barbato, Cosimo Palumbo Barbagallo, Delmina Strasiglfani Rossi, Claudio Sanguineti, Donato Taranto, Angelo Vallebella.

Per Chiavari. Candidato sindaco: Renzo Repetto. Consiglieri: Marco Canepa, Giovanni Carosini, Marzio Cavatorta, Maria Rosa Chiesa Roscetti, Sergio Croce, Agostino Crovetto, Sergio Devisi, Riccardo Fossati, Lidia Furnò Sturla, Aulo Galvagna, Laura Giorgi, Samantha Marro, Giuseppe Messuti, Marie-Claude Parpaglione, Eraldo Pizzo, Bruna Podestà, Giovanni Sanguineti, Angelo Stagnaro, Lorenzo Tasso, Antonino Trusso Sfrazzetto.

Pensionati Chiavaresi. Appoggia Repetto. Consiglieri: Margherita Allusia, Adelaide e Luigia Cairoli, Antonietta Castelli, Ugo Cella, Pia Gambaro, Orlando Gotelli, Pietro Grogiarin, Vincenzo Marabotti, Francesco Maselli, Wanda Montaruli, Carla e Giuseppina Pedrari, Bartolomeo Foggio, Luigi Pollono, Rosa Bianca Ponte, Gioacchino Rosciglione, Alessandro Rossi.

CHIAVARI

Pompieri al lavoro

In fiamme i boschi a Cichero

CHIAVARI. Ancora un incendio nei boschi dell'entroterra di Chiavari.

L'altra notte è bruciato lungo le falde del Monte Ramaceto, nei pressi di Cichero. Le fiamme si sono avvicinate pericolosamente ad alcune case, ma il peggio è stato evitato dall'intervento dei vigili del fuoco di Chiavari, che hanno avuto la meglio del fuoco lavorando dalle 24,45 sino alle 4 di ieri mattina. [f. p.]

ECCO LE LISTE DI SESTRI LEVANTE

SESTRI LEVANTE. Nella Bimare non sono previste «liste di appoggio»: tutte le formazioni in lizza presentano un proprio candidato sindaco. Ecco le liste, in ordine di presentazione.

Lega Nord. Candidato sindaco: Giovanni Traversaro. Consiglieri: Giuseppe Vidali, Ferruccio Bocchetti, Giuseppina Agnello, Maria Raffaella Bernardelne, Bruno Bixio, Giuseppina Bottazzi, Luca Capelli, Roberto Dentone, Elena Ferrari, Maurizio Ferrari, Augusto Garaventa, Lorenzo Gardella, Angela Noemi Lona, Marisa Moscatelli, Aldo Nicolini, Gianni Pettinà, Bruno Restelli, Luigi Rollero, Marcello Tomelli, Domenico Venturi.

Insieme per la città. Candidato sindaco Roberto Santi. Consiglieri: Paolo Valentino, renzo Uzzecchini, Giuseppino Stevanè, Paolo Stagnaro, Antonio Spiri, Daniele Sanguineti, germana Porchi Castagnola, Paolo Paganetto, Elio Olivieri, Nelly Massa, Marcella Losi, Maria Guaglio, Andrea Giordano, Bruno Giangreco, Nicola Garibotto, Daniela Garbini, Fabrizio Dapretto, Maria Condomitti, Giorgio Cocchieri, Giuseppina Antonucci.

SESTRI L. (comunali '90)

Partiti	%	Seggi
DC	33,3	11
PCI	31,1	11
PSI	19,3	6
MSI	2,2	—
PRI-PLI	2,7	—
PSDI	1,1	—
VERDI	5,5	2
DP	2,1	—
LEGA NORD	2,7	—

Rifondazione comunista. Candidato sindaco Giacomo Conti. Consiglieri: Angelo Ciccarolli, Elena Carniglia, Teresa Citernesi, Marina Dondero, Loredana Dulucchi, Lino Fossa, Adolfo Lazzeri, Carla Lucchetti, Natalia Mazzoli, Rossana Merani, Maura Minetti, Paolo Navarrini, Elisabetta Notarangelo, Enrico Paglia, Walter Leondro Pistacchio, Clara Prati, Andrea Sala, Mauro Stagnaro, Roberto Tubino e Silvano Zanusso.

Unione democratica per la città. Candidato sindaco Sergio Pinazzi. Consiglieri: Paolo Venzano, Angelo Bregante, Miriam Bussoli, Nicola Ceragioli, Tullio Cipriani, Alessandro Croce, Raffaele Girlando, Laura Godani, Rosanna Iannelli, Enrico Pozzo, Ugo Rocca, Loredana Setti, Alessandro Solari, Luigi Stagnaro, M. Giulia Tassano, Aldo Terigi, Ivana Toso, Giulio Traversaro, Ezio Vallario, Ornella Zannoni.

Dc. Candidato sindaco Aldo Rivolini. Consiglieri: Carla Amisano, Pier Paolo Arbasetti, Giacomo Battilana, Pietro Benente, Giuseppe Bo, Fabio Broglia, Maria Concetta Candiloro, Anna Conti, Luca Curotto, Giorgio Currarino, Fabrizio Deiana, Maria Gianelli, Giorgio Mazzini, Renzo Muzio, Lauretta Nicolini, Roberto Podestà, Gianluca Rezzano, Stefania Stagnaro, Graziano Stagni, Nicoletta Vandunesi.

Verdi-Rete-Partecipazione e solidarietà. Candidato sindaco Edoardo Baraldi. Consiglieri: Flavio Acerbi, Roberto «Albert» Bacigalupo, Gabriele Brambilla, Laura Caligaris, Marco Caselli, Rodolfo Ciocca, Giuseppe Costanzo, Fabio Curatola, Fulvio Di Sigismondo, Laura Freddi, Giacomo Guarna, Monica Levaggi, Mario Rampone, Marinella Ravettino, Sara Rossi, Cinzia Solari, Stefano Solari, Roberto Stefanni, Massimo Ugolini, Maria Clara Vacchina.

Msi-dn. Candidato sindaco Norma Baldi Predolin. Consiglieri: Giancarlo Stagnaro, Caterina Ferraris Armellino, Giampaolo Bianco, Marco Alfonso Boggiano, Mauro Boitano, Aldo Carioti, Franco Casareto, Irene Castellini, Andrea Di Mattei, Nina Dotti, Giovanni Ghiglielmoni, Paola Lanza Bornacin, Luigi Marenco, Giovan Battista Morachioli, Mirella Pagani, Cosimo Palumbo Barbagallo, Roberto Perazzo, Terzilio Trabalzini, Francesco Tringale, Antonino Tringale.

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Riaperta al traffico la «strada delle gallerie»

E' stata riaperta al traffico, ieri pomeriggio alle 16, la strada che collega Riva Trigoso con Moneglia. Era stata chiusa venerdì della scorsa settimana per una frana che aveva interessato la volta della galleria. [f. p.]

TRIBOGNA

Nuovo impianto nella discarica di Rio Marsiglia

La discarica consorziata per la raccolta di rifiuti solidi urbani di Rio Marsiglia, nel Comune di Tribogna, che serve una ventina di comunità della vallata, sarà dotata di un trituratore per rifiuti ingombranti.

Spesa: 350 milioni. [f. p.]

S. MARGHERITA

Oggi al Miramare l'assemblea annuale del Fai

Si apre oggi al Grand hotel Miramare di S. Margherita l'assemblea annuale del Fondo Ambiente Italiano, delegazione del Tigullio e Portofino.

Verrà discussa la fusione con la delegazione del Tigullio, presentato il programma di attività per il 1994 e le iniziative per il restauro della torre di Punta Pagana. Verranno inoltre resi noti i luoghi d'interesse storico-artistico solitamente chiusi al pubblico, che verranno aperti per due giorni in occasione della «Giornata Fai di primavera». [f. p.]

LEVANTO

Nelle frazioni l'acqua dei rubinetti non è potabile

Nelle frazioni di Groppo, San Gottardo, Ridarolo e Casella da ieri è vietato bere l'acqua del rubinetto.

Il sindaco di Levanto ha infatti emesso un'ordinanza che ne consiglia la bollitura prima dell'uso.

L'inquinamento è stato causato dalle ultime abbondanti piogge che hanno fatto aumentare la quantità d'acqua delle vasche di contenimento, rendendo insufficiente il cloro dosato dai potabilizzatori elettronici. [d. ba.]

Agitazione tra gli operatori della Bimare che hanno deciso di non pagare i canoni demaniali '94 per l'ormeggio in porto

Pesca, nel Tigullio riparte la «corsa al bianchetto»

E intanto a Sestri e S. Margherita l'autorità marittima sequestra reti «illegali»

SESTRI LEVANTE. Riflettori accesi sulle attività della pesca nel Tigullio. Mentre il ministero della Marina mercantile fissa il periodo in cui sarà possibile calare in mare le reti per la cattura dei «bianchetti», proseguono i sequestri da parte dell'autorità marittima delle reti a strascico fuorilegge. Intanto, da Sestri Levante, parte la rivolta fiscale contro i canoni demaniali per gli ormeggi.

La sezione pesca del Ministero della Marina mercantile ha disposto che la pesca al «bianchetto», il novellame del pesce azzurro, si aprirà nel Mar Ligure il 15 gennaio e si chiuderà il 15 marzo.

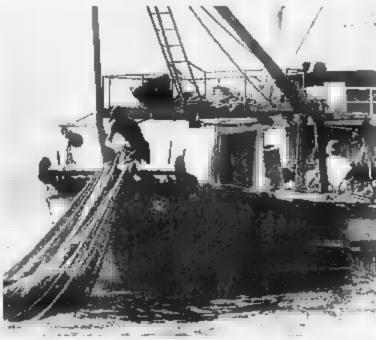
Nessuna novità, dunque. I pescatori interessati dovranno ora presentare agli uffici marittimi del porto di appartenenza le domande necessarie per ottenere la specifica licenza di pesca.

In attesa della riapertura della «corsa al bianchetto», l'autorità marittima non abbassa le armi. E' dell'altro ieri un nuovo sequestro di reti con maglie «proibite». Lo hanno portato a termine gli equipaggi di una motovedetta della Capitaneria di porto di Genova e di una seconda unità salpata da Circomare di S. Margherita.

Ieri mattina, dal porto rivierasco, sono stati resi noti i particolari dell'operazione. I controlli hanno preso avvio dai banchi dei mercati del pesce della zona, dove sono state notate quantità sospette di «novellame». Dai documenti di vendita l'autorità marittima ha spostato l'occhio sulle acque del Tigullio.

Il «blitz» è stato portato a termine nella notte tra martedì e mercoledì scorso. Gli uomini della Capitaneria hanno ispezionato tre imbarcazioni da pesca: due all'ormeggio a Chiavari, una nel porto di S. Margherita. A bordo sono state trovate reti a strascico dalle maglie di molto inferiori alle dimensioni stabilite dalla legge, cioè 40 millimetri.

L'autorità marittima ha scoperto reti con maglie addirittura di 20 millimetri. Tutto il materiale da pesca fuorilegge è stato sequestrato. Ai comandanti delle imbarcazioni è stato lasciato un verbale di registrazione del reato.

Una notizia che certo non farà piacere ai pescatori professionisti di Sestri Levante, dagli animi già accesi. Hanno dichiarato guerra al Demanio, decidendo di non pagare i canoni demaniali per gli ormeggi relativi al 1994. Dicono: «Siamo rimasti gli unici in Italia a pagare questa tassa, e senza ottenere nulla in cambio». Cioè interventi di potenziamento delle difese dell'approdo sestrese, da tempo in balia delle mareggiate. [f. p.]

Tra S. Margherita e Sestri si susseguono le ispezioni sugli scafi da pesca (FOTO SANNI)

RAPALLO

Approvata la pratica

Il via del Comune ai lavori in ospedale

RAPALLO. L'amministrazione comunale di Rapallo si è detta disponibile a farsi carico della ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale civico.

E' emerso l'altra sera, nel corso della riunione del Consiglio comunale, durante la discussione di una mozione sulle sorti del nosocomio di piazza delle Nazioni.

Il Consiglio ha poi approvato una serie di regolamenti comunali, relativi al settore fognature, funzionamento della commissione di disciplina e, forse il più importante per gli abitanti, quello che disciplina il diritto d'accesso agli atti amministrativi.

Il regolamento, in pratica, ha spianato la strada a quei cittadini che vogliono ottenere informazioni sulle attività amministrative del Comune, ribaltando così il concetto di riservatezza che ha avuto vigore, di fatto, in questi ultimi anni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Accuse al commissario

«Niente luminarie per Natale» Una protesta

SESTRI LEVANTE. I commercianti e operatori turistici di Sestri Levante hanno accusato il Comune, in particolare il commissario prefettizio e i funzionari, di «indifferenza ai loro tentativi di rilanciare turisticamente ed economicamente la città, in piena crisi». Lo hanno fatto ieri mattina con una conferenza stampa i rappresentanti dell'Ascom, Confesercenti, Comitato Sestri per Sestri, Associazione per la promozione turistica di Riva Trigoso.

Ha detto Giovanna Bregante, di «Sestri per Sestri»: «Il commissario ha speso oltre due miliardi per ristrutturare case che verranno comunque demolite, ma non ha trovato una manciata di milioni per aumentare il contributo per l'installazione delle luminarie di Natale». Ancora una volta, dunque, i commercianti a mettere mano ai portafogli. Ma con più amarezza. [f. p.]

A Cengio scoppia la polemica per il bus sovraffollato

Nuovi scioperi e petizioni per il caso delle palestre

SAVONA. Ancora una giornata campale per la scuola savonese. Gli studenti dell'«Issel» di Finale Ligure hanno nuovamente scioperato contro la decisione del provveditore agli Studi di separare le due ore di ginnastica settimanale mentre gli allievi del «Chiabrera» di Savona hanno presentato una petizione. A Cengio intanto scoppia la polemica degli scuolabus sovraffollati.

Finale. Ancora una giornata di sciopero allo Scientifico di Finale per protestare contro la decisione del provveditore Javerone di applicare la legge che prevede la separazione delle due ore di ginnastica. Il preside dell'Issel, pur obbedendo alla circolare, ha deciso di modificare l'orario [illegible] ha inviato una lettera di protesta al provveditore. «Ho modificato l'orario settimanale di lezione - spiega il preside Luigi Vassallo - ma ho il dovere di segnalarle che serpeggia forte malumore. Le chiedo quindi di prendere [illegible] considerazione l'ipotesi di concedere deroghe. Inoltre la palestra di ridotte dimensioni, la necessità di spostamenti e altri problemi logistici rischiano di compromettere l'effettivo svolgimento delle lezioni».

Savona. Gli studenti ieri hanno organizzato una raccolta di firme anche fra i genitori per protestare contro la decisione del provveditore. Il classico verrebbe [illegible] infatti danneggiato in modo particolare vista la mancanza di una palestra. Intanto la preside

Studenti ancora in agitazione

Teresa Ferrando è stata costretta [illegible] richiamare all'ordine gli studenti di una prima liceo che il giorno dell'interrogazione di scienze [illegible] marinato in massa la scuola.

Cengio. Scoppia il [illegible] degli scuolabus sovraffollati. Per trasportare i bambini dalla scuola elementare [illegible] Cengio stazione alla mensa di Cengio Bormida [illegible] Comune utilizza un pulmino omologato per [illegible] persone mentre accade spesso che i passeggeri siano [illegible] 20. Ora i genitori degli alunni chiedono [illegible] rispetto delle norme di sicurezza. «Visto che il Comune ha a disposizione un altro mezzo è meglio utilizzarlo». [e. b.]

Cacciatori «irregolari»

CAIRO MONTENOTTE. Appostamento fisso, zona Alpi oppure caccia vagante sul territorio. E' [illegible] dilemma che centinaia [illegible] cacciatori dovranno risolvere entro la fine del mese. La Regione [illegible] infatti ha comunicato che entro [illegible] 30 novembre i cacciatori dovranno registrarsi per il tipo di caccia che vorranno fare dalla prossima stagione, questo per essere in regola con [illegible] nuove normative in materia venatoria. Una decisione che ha avuto un preavviso di soli 16 giorni rispetto alla scadenza [illegible] che mette in serie difficoltà la categoria.

Spiega Daniele Pera, armaiolo di Cairo [illegible] appassionato cacciatore: «Chi non sceglie una delle tre opportunità, rischia di restare fermo per tre anni. E' questo il periodo di durata della caccia che si deve fare entro il [illegible]. Stiamo contattando i cacciatori, ma ritengo impossibile riuscire ad avvertire tutti gli interessati entro [illegible] fine del mese».

La decisione regionale ha già suscitato una serie di reazioni negative e adesso si stanno studiando le iniziative per ottenere almeno il rinvio della scadenza alla fine di dicembre. [e. m.]

Garessio, a bordo dell'aereo militare due ufficiali in volo d'addestramento

Nessuna speranza per i piloti

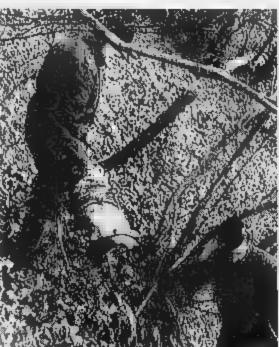
Morti Paolo Ercolani, 25 anni, e Piero Giraldo, 32, del 50° stormo della San Damiano di Piacenza
Violentissimo l'impatto sul monte, sentito in tutta la zona. Forse un guasto negli strumenti di bordo

GARESSIO. A oltre mille chilometri orari contro la «Fontana delle meraviglie», una roccia di Monte Galero. Così [illegible] morti il pilota Paolo Ercolani, 25 anni (di Rimini), tenente, e il navigatore Piero Giraldo (32 di Montefiascone, Viterbo), capitano. Erano a bordo di un «Tornado» del 50° stormo di stanza alla base militare di San Damiano (Piacenza).

L'aereo [illegible] svolgendo un volo di addestramento [illegible] l'equipaggio avrebbe dovuto rientrare in Emilia, ma poco prima delle 18,30 la torre di controllo della base ha perso il contatto. Nello stesso momento molti abitanti di Garessio hanno sentito [illegible] rumore [illegible] un «Tornado» che volava molto basso, troppo per superare [illegible] le montagne che dividono Piemonte e Liguria.

L'aereo è passato vicino alla cima di Pietrardena (la sommità che ospita [illegible] ripetitore Rai) e non si è alzato abbastanza per superare Monte Galero. Le cause: forse il cattivo funzionamento [illegible] una delle sofisticate apparecchiature elettroniche che tengono costantemente [illegible] controllo la navigazione dei «Tornado».

Uno schianto che [illegible] Garessio hanno sentito in molti e proprio dal capoluogo dell'Alta Valle Tanaro [illegible] partiti i primi soccorsi: una squadra di vigili del fuoco volontari. Poi sono intervenuti carabinieri, ambulanze, soccorso alpino e protezione civile, una trentina di persone coordinate dal capitano Alessandro Casarsa, comandante

Un rottame del Tornado che si [illegible] schiantato [illegible] Monte Galero, vicino a Calizzano, e [illegible] squadre di soccorso

della Compagnia carabinieri. Il «campo base» è stato organizzato [illegible] sul colle di San Bernardino, davanti al ristorante «Piccolo ranch».

Per il terribile impatto contro la roccia [illegible] «Tornado» [illegible] disintegrato e le squadre di soccorso hanno trovato pezzi di [illegible] sparsi su un'area di alcuni chilometri quadrati. Le condizioni [illegible] ...ui operavano i soccorsi non hanno permesso di accertare subito se i due piloti avessero avuto il tempo di lanciarsi con il paracadute e così per alcune ore si [illegible] sperato di ritrovarli in vita. La certezza del decesso c'è stata quando, vicino al cratere, sono stati ritrovati resti umani, la clavicola di un militare.

Le ricerche [illegible] comunque durate fino all'una e ieri mattina sono riprese [illegible] [illegible] l'intervento degli elicotteri [illegible] carabinieri e dei vigili del fuoco. In Alta Valle Tanaro sono arrivati anche il procuratore della Repubblica di Mondovì, Bernardo Di Mattei e una commissione d'inchiesta dell'aeronautica militare, ma certezze sull'incidente si avranno soltanto, quando sarà esaminata la «scatola nera».

Luca Ferrua

Savona, ancora una rapina in tabaccheria

«Dammi tutti i soldi» e fugge con 4 milioni

SAVONA. Rapina, ieri pomeriggio, nella rivendita di tabacchi di piazza Diaz. Un bandito armato di pistola (probabilmente giocattolo) e c[illegible] il volto coperto da un passamontagna, ha sequestrato il figlio della proprietaria e, sotto la minaccia dell'arma, lo ha costretto a consegnargli l'incasso della mattinata (circa quattro milioni). Poi è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale sono [illegible] in [illegible] indagini da parte degli agenti della squadra [illegible]bile, è avvenuto poco dopo le 14. Il malvivente è entrato in [illegible] quando la titolare della tabaccheria, Livia Battaglino, 59 anni, abitante in via Barrili, è uscita e ha lasciato da solo nel negozio il figlio, Paolo Bosca, [illegible] anni, che, fra l'altro, aveva appena versato in banca una ventina di milioni.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. «Dammi i soldi», ha intimato il rapinatore, che vestiva un giaccone di montone e un paio di jeans. Poi ha puntato [illegible] pistola contro [illegible] commerciante e lo ha spinto nel retro. Paolo Bosca non ha avuto [illegible]na possibilità di reagire: ha preso i soldi dalla cassa e li ha consegnati al bandito che ha guadagnato l'uscita in tutta fretta, dirigendosi, secondo le prime testimonianze raccolte dalla polizia, verso il centro cittadino.

Le indagini degli agenti della squadra mobile, coordinate dal commissario Roberto Arnaodo e dall'ispettore Giuseppe Piras, sono scattate immediatamente, [illegible] il rapinatore era già riuscito a fare perdere le tracce.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che [illegible] malvivente sia lo [illegible] che, la scorsa settimana, in compagnia di un complice aveva assaltato la tabaccheria [illegible] via Santa Lucia. In quel caso, però, la rapina era fallita per l'imprevista reazione del titolare, Carlo Vimercati, 73 anni, che aveva afferrato un'asta di ferro utilizzata per abbassare la serranda e si era scagliato contro i due banditi, costringendoli [illegible] fuggire. [c. v.]

Assegnato intanto al consorzio Escubia l'appalto per l'Alga Blu

Spotorno-Noli, l'ultimo piano per un porto da 250 barche

SPOTORNO. Ha la forma di una barca c[illegible] [illegible] prua a Noli e la poppa a Spotorno, corre lungo la costa c[illegible] un ridotto impatto ambientale. E' l'ultimo progetto, forse quello definitivo, del porto di Noli e Spotorno presentato l'altra sera [illegible] «Palace». Ma la notizia più importante è che il Consiglio comunale di Spotorno ha assegnato al consorzio «Escubia» l'appalto per la costruzione del nuovo centro congressi «Alga Blu» ed altri servizi sul lungomare per un investimento di una decina di miliardi.

Il nuovo porto è stato concepito per ospitare circa [illegible] barche e natanti di non più di 25 metri di lunghezza. La struttura avrà una imboccatura frontale con due bacini a Levante (Spotorno) e a Ponente (Noli). In tre zone sono concentrati i servizi per il rimessaggio, ristoranti, bar, circolo nautico e altro. Una strada, parallela all'Aurelia correrà lungo tutta l'area portuale che [illegible] di [illegible] metri. I tempi di realizzazione del progetto sono lunghi, almeno [illegible]

Il sindaco Matteo Ravera

anni. Ma fra Spotorno e Noli c'è [illegible] accordo per accelerare i tempi anche perché è già stata costituita una cooperativa, la «Chiariventi», composta da operatori locali che è pronta a realizzare il piano particolareggi[illegible]. Un risultato dopo tanti progetti e tanti contrasti fra le due località confinanti.

Più contrastata la scelta [illegible] progetto [illegible] consorzio «Escubia» (ne fanno parte i gruppi Damonte, Recchi e Finratica) per la costruzione del [illegible] polo «Alga Blu». L'altra sera in Consiglio comunale (erano presenti solo 10 consiglieri [illegible] 20) il progetto [illegible] passato con 7 voti. Non è escluso che [illegible] [illegible] [illegible] ricorsi da parte delle altre cordate che hanno partecipato all'appalto concorso. Il progetto, tutto a carico dei privati, prevede, fra l'altro la costruzione di 72 box interrati, [illegible] negozi, un centro congressi da 300 posti, ristorante, roof-garden e [illegible] grande sala polivalente da 450 metri quadrati. «Entrambi i progetti dovranno passare attraverso [illegible] piano particolareggiato», precisa il sindaco Matteo Ravera. L'altra sera al «Palace» [illegible] Spotorno l'amministrazione comunale [illegible] i tecnici hanno presentato alla cittadinanza anche il piano per la pavimentazione (spesa 800 milioni) del centro storico. [a. r.]

Mallare, la minorenne è stata denunciata

Mi hanno violentata ma era un'invenzione

MALLARE. I carabinieri hanno denunciato una ragazza di 17 anni, residente a Mallare, per simulazione di reato. La giovane, le cui iniziali sono M. M., aveva dichiarato di essere stata violentata, dopo essersi presentata [illegible] tarda [illegible] [illegible] pronto soccorso di Cairo. Un racconto poco circostanziato [illegible] contraddittorio, che aveva sollevato non poche perplessità tra i medici e il personale in servizio. Della questione si erano interessati i carabinieri di Cairo che avevano iniziato le indagini.

Gli accertamenti hanno permesso [illegible] scoprire che M. M. non era stata violentata, ma si era inventata l'aggressione. Per questo è stata notificata alla ragazza [illegible] denuncia per simulazione di reato. Una vicenda incomprensibile, sulla quale forse potrebbe fare chiarezza più uno psicologo che la magistratura. Per la ragazza [illegible] impossibile comunque sottrarsi al processo e forse già in settimana sarà nuovamente interrogata.

Negli ultimi anni due episodi dello stesso genere [illegible] avvenuti in Val Bormida. Il primo aveva visto come protagonista una giovane ventenne, residente in Valle Uzzone, che si era presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo con graffi e abrasioni. La ragazza sosteneva [illegible] essere stata seguita da un'auto sulla Provinciale Cairo Cortemilia, bloccata con una manovra azzardata [illegible] violentata dai tre giovani che si trova[illegible] a bordo. Gli accertamenti avevano portato alla denuncia della presunta vittima per simulazione di reato.

Recentemente il tribunale di Mondovì ha assolto un uomo residente a Carrù dall'accusa di tentata violenza nei confronti [illegible] una giovane donna di Dego. Medesimo il copione anche in questo caso. La donna [illegible] approdata all'ospedale [illegible] Cairo, raccontando [illegible] essere stata aggredita dall'uomo che le aveva offerto un passaggio in auto e di [illegible] sfuggita fortunosamente alla violenza. Racconto poi non ritenuto credibile dai giudici di Mondovì. [e. m.]

In vigore l'orario definitivo, aule gremite, biblioteca accessibile, mensa e bar aperti

Polo universitario, 750 a pieno ritmo

Però mancano i parcheggi per le auto degli studenti

IMPERIA. Orario definitivo con lezioni regolari, mensa e bar aperti, biblioteca accessibile, aule di studio già gremite: al polo universitario imperiese l'anno accademico s'è iniziato a pieno ritmo. Non [illegible] sono stati intoppi e neppure particolari problemi.

Il [illegible] delle matricole [illegible] [illegible] nuovo aumentato. Alla facoltà [illegible] Giurisprudenza ora risultano 264, e quella di Economia e Commercio 138.

Al 5 novembre, data [illegible] scadenza delle iscrizioni, erano una decina in meno. Ma, come avevano previsto in segreteria, si sono iscritti altri ritardatari. Complessivamente gli studenti del primo [illegible] di corso sono quindi 425.

Il numero degli iscritti al secondo [illegible] di entrambe le facoltà non [illegible] ancora certo. Si valuta che possano [illegible] 260 a Legge [illegible] [illegible] novantina a Economia.

[illegible] polo universitario imperiese, insomma, si avvia ad avere [illegible] popolazione scolastica complessiva superiore al[illegible] 750 unità. Di questi circa un centinaio provengono da fuori provincia.

Come dice la segretaria Eliana Caleffi, «alle [illegible] università [illegible] sono iscritti studenti residenti in provincia di Savona e di Cuneo e, con nostra grande soddisfazione, anche giovani della provincia di Imperia che l'anno scorso avevano preferito frequentare a Genova».

La città in qualche caso sta soffrendo non poco [illegible] [illegible] [illegible] questo improvviso impatto con la [illegible] realtà universitaria. Il consistente afflusso quotidiano di studenti, quasi tutti pendolari, ha generato in alcu[illegible] zone di Imperia squilibri particolari legati alla viabilità [illegible], in particolare, ai parcheggi.

La protesta più eclatante si registra tra gli abitanti di piazza Roma, viale Roosevelt, via Artallo [illegible] viale delle Rimembranze, che non hanno più [illegible] possibilità [illegible] trovare un parcheggio per la proprio auto. Infatti le matricole di Giurisprudenza, troppo [illegible] per essere accolte nei locali del palazzo ex Cepi, [illegible] obbligate a frequentare nell'auditorium «Vieusseux», [illegible] via Terre Bianche, perché molto più capiente. La maggioranza [illegible] da [illegible] ogni parte della provincia e anche [illegible] centri più lontani [illegible] l'auto.

Gli abitanti della zona protestano: «Hanno anche macchi[illegible] [illegible] grossa cilindrata. Occupano tutti i possibili parcheggi e noi [illegible] sappiamo più [illegible] fare. Questa storia [illegible] può certo andare avanti in questo modo. Chiediamo [illegible] intervento dell'amministrazione comunale perché si possa tornare alla normalità».

Ma dal polo universitario la segretaria Caleffi tranquillizza tutti: «Le matricole [illegible] Legge rimarranno al "Vieusseux" solo sino alle vacanze [illegible] Natale. Durante le festività gli abitanti delle strade vicine a via Terre Bianche non vedranno certo studenti in giro. E, alla ripresa dell'attività didattica, quasi sicuramente i giovani verranno trasferiti nella sede di via Nizza».

«Lo [illegible] problema - continua - si era verificato l'anno scorso. Gli studenti ad inizio d'anno frequentano tutte le lezioni. Da Natale, iniziano a studiare a [illegible] [illegible] a frequentare solo quelle oggetto dei primi esami che devono sostenere. Questo fatto assottiglierà automaticamente il [illegible] [illegible] coloro che oggi affollano le au[illegible] [illegible] le lezioni potranno riprendere [illegible] palazzo ex Cepi. Quindi chiediamo agli abitanti di avere pazienza ancora per un mesetto».

[illegible] in città c'è anche chi [illegible] soddisfatto dell'arrivo degli universitari. Sono i gestori dei pubblici esercizi nelle immediate vicinanze della sede universitaria. Molti giovani, infatti, per evitare disagevoli spostamenti preferiscono pranzare a Imperia e affollano paninoteche e pizzerie.

Anche la [illegible] universitaria sta facendo buoni affari. Dice Paola Messico, del secondo anno di Legge: «Ieri abbia[illegible] dovuto fare la fila per mangiare. I locali [illegible] erano superaffollati. Abbiamo dovuto attendere il nostro turno. [illegible] con settemila lire a testa abbiamo pranzato bene [illegible] [illegible] sufficienza».

Al polo universitario l'anno accademico s'è iniziato a pieno ritmo (FOTO LAURA)

Commenta la segretaria Caleffi: «Se gli studenti continuano [illegible] frequentare la mensa a questi ritmi sarebbe conveniente che i gestori predisponessero pranzi a ore diverse. Forse consentire l'accesso ai locali ogni mezz'ora risolverebbe il problema e gli studenti sarebbero più contenti».

Per [illegible] sede [illegible] Palazzo [illegible] Cepi un altro piccolo nodo [illegible] sciogliere si riferisce all'insufficiente numero di parcheggi. La segretaria suggerisce ai giovani di parcheggiare [illegible] vettura in altre zone della città «ma molti non ascoltano, così fini[illegible] per intasare di auto anche i giardini della nostra sede».

Angelo [illegible]

Intossicazione e polemiche

Mensa scolastica di largo Gbiglia analisi negative su cibi e personale

La mensa scolastica fa discutere

IMPERIA. Sono risultate tutte negative le analisi effettuate dall'Ufficio Igiene di Imperia sulle derrate alimentari acquistate dal Comune per la mensa scolastica di Largo Gbiglia. Sono risultate negative anche le analisi svolte dallo stesso uffi[illegible] sul personale di servizio sia alla cucina [illegible] al refettorio. I controlli continuano ma ormai pare improbabile scoprire le [illegible] che hanno determinato l'intossicazione di circa ottanta bambini e di quattro maestre avvenuta una decina di giorni fa.

Dice al riguardo il consigliere delegato Nello Giannini: «Rimane tutto [illegible] [illegible]. Non metto in dubbio che i bambini e le [illegible] si [illegible] sentiti male, ma è altrettanto vero che ho fatto predisporre tutte le verifiche possibili senza scoprire [illegible]sa sia [illegible]. Tengo però [illegible] precisare che quel giorno sono stati serviti ben 1159 pasti e nessun'altra persona o bimbo ha denunciato malori. Con questo, ripeto, [illegible] possibilissimo che la causa dello spiacevole incidente in questo [illegible] ci sfugga».

Le ipotesi avanzate in questi ultimi giorni sono le più varie. [illegible] maggior parte dell'opinione pubblica [illegible] propensa a credere che la carne servita sia stata prima scongelata e poi ricongelata e questo, secondo molte mamme, avrebbe potuto determinare il disastro. Ma non si esclude qualsiasi altra possibilità.

Intanto c'è chi critica duramnete l'operato del consigliere Giannini. Dice la signora Perilli, a nome di altre [illegible]: «Ho partecipato alla riunione tenuta in Comune con il consigliere delegato alla mensa. E' stata [illegible] cosa pietosa. L'amministratore imperiese ha messo in dubbio le nostre rimostranze. Sorrideva pure. Ho avuto la netta impressione che tale persona sia stata nominata delegato alla mensa [illegible] certo per la sua preparazione tecnica nel settore, ma semplicemente perché in gamba a comparare i costi e ad effettuare eventuali risparmi sugli acquisti. Se il consigliere Giannini, invece, si premurasse a passare tra i tavoli per chiedere direttamente ai bambini perché rifiutano il cibo si sentirebbe rispondere che non hanno mangiato l'insalata perché [illegible] scondita [illegible] perché galleggiava nell'acqua».

La mamma prosegue decisa nelle sue [illegible] «Il consigliere Giannini si sentirebbe dire che i bambini non hanno bevuto perché il bicchiere era tutto [illegible]to. Oppure scoprirebbe che spesso qualcuno non va [illegible] bagno della [illegible] perché [illegible] troppo sporco. E allora [illegible] convincerebbe che forse c'è [illegible] qualcosa che si può fare per evitare intossicazioni». [s. b.]

ALLA PIGNA

Nel carrugio d'arte «Masaniello»

Un carrugio della Pigna è stato trasformato da «Masaniello», personaggio unico della città vecchia, in una piccola galleria [illegible] prodotti artigianali che l'ex legionario realizza nel suo laboratorio. Nella foto di Manrico Gatti, l'artista ritocca uno dei soggetti a sfondo religioso che da anni sono la sua fonte di ispirazione. E' un angolo della Pigna che rinasce, che deve anche alla sua presenza [illegible] stimolo in più per uscire dall'emarginazione [illegible] dall'abbandono

La «guerra infinita» dello Stato contro la Comunità internazionale degli artisti

La Finanza assedia Bussana Vecchia

La battaglia legale per aggiudicarsi la proprietà del borgo risale al 1986. Il processo rinviato al 18 marzo dell'anno prossimo. La fondamentale (ma introvabile) mappa catastale del 1929

SANREMO. L'Intendenza di Finanza torna alla carica, nella causa infinita contro la Comunità internazionale degli artisti per aggiudicarsi la proprietà di Bussana Vecchia. La battaglia legale, che si trascina dal 1986, è approdata l'altro giorno a una pioggia di documenti: i contratti per la fornitura dell'energia elettrica, dal 1968 in poi. [illegible] stati presentati dall'avvocatura dello Stato nel tentativo [illegible] di[illegible] che gli occupanti del borgo diroccato «non hanno mantenuto [illegible] possesso indisturbato delle abitazioni per vent'anni. Quindi, sono abusivi a tutti gli effetti».

La [illegible] d'appello di Genova ha aggiunto agli atti già voluminosi del «caso Bussana» il dossier presentato dall'Intendenza. Poi, l'ennesimo rinvio: al 18 marzo del nuovo anno. Nell'attesa che i legali dell'amministrazione statale forniscano ai giudici l'unico documento veramente decisivo, chiesto dai magistrati nei mesi scorsi e mai rinvenuto. Si tratta di una mappa catastale del 1928: la carta originaria (e introvabile) delle proprietà demaniali.

Una strada [illegible] Bussana Vecchia

La storia tormentata [illegible] Bussana Vecchia parte da lontano. Comincia [illegible] la tragedia del terremoto, nel 1887, che provo[illegible] [illegible] sgombero degli abitanti da parte dell'esercito. Nel 1950, le prime famiglie di emigranti meridionali salgono al villaggio-fantasma, lo occupano. Un nuovo sgombero, questa volta ad opera [illegible] Comune, non [illegible] fa attendere. Il Genio civile, per scoraggiare altri insediamenti, perfora [illegible] volte ancora in piedi [illegible] potenti martelli pneumatici. Ma non basta.

Dieci anni dopo, nel 1960, arrivano i primi scultori e pittori da ogni parte d'Europa. L'amministrazione comunale sembra rassegnata, se non addirittura compiaciuta del vento internazionale che lascia presagire la nascita di una nuova attrazione turistica.

Si arriva così al 1964, anno di nascita della Comunità degli artisti. Tra il '65 e il '68 è un continuo fiorire di manifestazioni culturali (patrocinate spesso dal Comune). Eppure, a sorpresa, proprio nel 1968 numerosi abitanti di Bussana Vecchia vengono raggiunti da un ordine di sgombero «per pericolosità», poi revocato [illegible] palazzo Bellevue grazie all'interessamento di alte personalità politiche. Il decennio che segue [illegible]gna la ricostruzione quasi completa del villaggio. Ma nel 1978, spunta l'Intendenza [illegible] Finanza con una prima ricerca per ac[illegible] la proprietà [illegible] borgo.

E' il 1980, quando si costitui[illegible] la «Nuova comunità internazionale degli artisti». Un anno dopo, l'Intendenza cambia l'intestazione catastale, da «abitanti di Bussana» a «demanio dello Stato». L'agosto '86 fa registrare il primo ordine di sgombero da parte dello Stato, ma [illegible] Tar sospende. Nell'87 arriva il secondo ordine, [illegible] due anni dopo ecco le ingiunzioni [illegible] pagamento. Come se non bastasse, il governo Amato inserisce Bussana Vecchia tra i beni da privatizzare. Ma l'ultima parola giunge dalla [illegible] d'appello. Un'ordinanza impone di [illegible] eventuali notifiche nell'albo del Comune [illegible] Sanremo: secondo l'avvocato Eugenio Donato, legale degli occupanti, la vertenza si apre così a un nuovo scenario. Eredi dei [illegible]chi proprietari contro artisti. Lo Stato rimane escluso. [m. p.]

Il giovane abita [illegible] Milano. L'uomo, che è gravemente malato, vuole rivederlo per manifestargli [illegible] suo affetto

Appello di un padre disperato: «Torna a casa, Claudio»

Un trentenne di Cipressa rintracciato dalla polizia dopo un anno di ricerche

CIPRESSA. La polizia ha lavorato un anno. Un compito che alla questura d'Imperia hanno svolto con particolare impegno: si doveva rintracciare un trentenne con alcuni problemi di udito, le cui tracce si perdevano in Lombardia, dall'89; metterlo in contatto con il padre, che ha i giorni contati e vuole capire perché [illegible] suo unico figlio ha deciso un giorno di abbandonare l'istituto che lo ospitava, a Cascina Cantigliara (Pavia). Il desiderio, come nelle storie a lieto fine, può finalmente [illegible] esaudito: Giuseppe De Peretti, [illegible] [illegible]i, [illegible] Cipressa (via Fossati 4), è in attesa [illegible] incontrare il [illegible] Claudio, 30 anni, che [illegible] vive in un alloggio di Milano.

La denuncia [illegible] scomparsa, presentata alla polizia, risale solo a un anno fa. [illegible] convincere un disperato De Peretti a rivolgersi alle forze dell'ordine [illegible] l'inseparabile infermiera Secondina Bernardi, 62 anni, che, da quando all'uomo è stato applicato un pacemaker, e da quando gli hanno diagnosticato una grave forma di tumore, lo segue come un'ombra. Dice lui: «Voglio vedere Claudio, sapere cosa pensa di me. Dopo aver lasciato l'istituto era venuto ad abitare a Cipressa. [illegible] [illegible] minacciato: "Se non segui i miei consigli [illegible] reputarmi più tuo padre". Recitavo la parte del genitore ferito, per il suo bene, nella speranza che comprendesse e si desse una regolata. Invece mi ha preso alla lettera. Un giorno ha fatto le valigie a mia insaputa e se n'è andato a Milano».

Ancora: «L'ho cercato per un po' di tempo, sono andato a Pavia, ho incontrato le persone che gli stavano vicino. Ma poi ho dovuto arrendermi. Sono [illegible] costretto a sottopormi a una delicata operazione [illegible] cuore, quindi i medici hanno scoperto che avevo un tumore alla vescica. Sono stato sul punto di morire e quando mi sono ripre[illegible] ho ritenuto più opportuno chiedere l'aiuto della polizia».

S'è iniziato un fitto carteggio tra gli uffici di polizia d'Imperia e Milano, dove [illegible] ragazzo era stato visto l'ultima volta. Ma è grazie ai terminali dell'Inps che gli investigatori sono riusciti a risalire al nuovo indirizzo di Claudio, che è titolare di [illegible] pensione d'invalidità. Ora abita in un alloggio che appartiene all'Associazione «Vivere in città». Il sodalizio [illegible] impegnato a risolvere i problemi legati alle condizioni [illegible] vita dei portatori [illegible] handicap e al loro inserimento sociale. Di lui si sta interessando pure la prefettura. Conclude De Peretti: [illegible] non [illegible] in [illegible] di [illegible] e preferisco non chiamarlo: per lui potrebbe essere [illegible] choc. Aspetto che gli comunichino il mio messaggio: Claudio, ti voglio bene». [m. v.]

Appello di Giuseppe De Peretti al figlio Claudio (nel riquadro) (FOTO L. LAURA)

Sarà consegnato anche a Piccinelli [illegible] Gonnet

Dulbecco riceve stasera il premio Flamalgal

IMPERIA. Numerosi personaggi illustri s[illegible] i protagonisti degli incontri in programma oggi nel capoluogo. Stasera, alle 18, alla sala consiliare della Provincia, riceverà il premio Flamalgal il Nobel Renato Dulbecco, che nell'adolescenza ha soggiornato a Imperia, assieme [illegible] personalità delle province [illegible] Cuneo e delle Alpi Marittime. Sempre oggi, il Lions club presenterà un ospite illustre, l'esperto [illegible] enologia [illegible] gastronomia Luigi Veronelli, atteso alle [illegible] presso il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo.

Flamalgal. Per la terza edizione del premio, che prende il [illegible] da [illegible] monte a metà tra i territori dei Galli e quelli degli antichi Liguri, sono [illegible] una volta in primo piano figure che si sono distinte in vari campi. In rappresentanza della provincia [illegible] Imperia, il riconoscimento [illegible] [illegible] Dulbecco, 79 anni, che nel '[illegible] ha ottenuto il Nobel per le sue ricerche sul tumore. La Riviera resta sempre nel [illegible] dello studioso, nonostante la lunga permanenza degli Stati Uniti, dove è emigrato nel dopoguerra.

Saranno anche premiati il giornalista Franco Piccinelli, per Cuneo (dirigente Rai, [illegible] uno dei massimi narratori della vita contadina) e [illegible] francese Paul Gonnet [illegible] «promotore della cooperazione tra la Côte d'Azur, la Riviera [illegible] il Cuneese».

Lions. «Luigi Veronelli e i vini della Liguria di Ponente» [illegible] il te[illegible] della conferenza promossa dai Lions clubs [illegible] Diano, Imperia e Nava. L'obiettivo è quello [illegible] raccogliere fondi per la campagna Sight First, che cerca di debellare nel mondo la cecità prevenibile, spesso legata a condizioni di vita degradate (l'80 per cento [illegible] casi). Ai partecipanti che verseranno contributi sarà offerta [illegible] cassetta con [illegible] doc. [e. f.]

Guida agli appuntamenti: dal reggae al rock al funky

A Genova e in Riviera si scatena la «Movida»

GENOVA. Dal reggae al funky, dal rap al rock, a quello duro.

E' l'allettante biglietto da visita dei «Casino Royale», uno dei gruppi storici della musica underground italiana, portabandiera dello ska, ritmo nato in Giamaica, cresciuto in Inghilterra e poi sbarcato a Milano dove ha trovato buoni profeti.

I «Casino Royale» sono attesi questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo. Anticipare i contenuti del loro concerto organizzato dallo Psyco Club non è facile. Ogni loro esibizione è un evento imprevedibile. Di certo, si sa che la band presenterà al pubblico, oltre ai successi del passato, fra cui l'ormai «storica» cover di Caravan Petrol, il brano di Renato Carosone, le canzoni del nuovo album «Dainamaita».

Il segreto del successo dei Casino Royal sta proprio nel loro modo di intrecciare stili e generi diversi.

Ed è comunque limitativo parlare dei Casino Royal «solo» come fra le migliori formazioni [illegible] del mondo. Non è [illegible] che, ad esempio, molta stampa specializzata inglese, abbia sottolineato il loro coraggio ad avventurarsi in [illegible] apertura rap.

L'ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire.

Musica e teatro anche alla Tosse, dove la compagnia catalana Vol.Res gioca con i più famosi leit motiv di Broadway, da Check to cheek a Singing in the rain.

All'Albatros i brani di Carosone

La serata si dipana, naturalmente, anche nei numerosi locali del capoluogo e della riviera. Il calo di presenze che normalmente si registra a novembre non ferma l'intensa programmazione delle discoteche e dei piano bar.

Al Diva, in piazza Tommaseo, oltre alla musica, questa sera è in programma anche uno spazio dedicato al cabaret con la partecipazione dei trasformisti Alfredo Nocera e Massimo Costa.

Appuntamento con il rhythm and blues, invece, al Nessundorma Cafè, in via porta d'Archi, dove tornerà la band di Gianna Carchler, validissima interprete, ex corista di Francesco Baccini.

Notte animata anche in Riviera. A cominciare dal Senhor do Bonfim di Nervi dove suona la band piacentina pop-folk Lilith.

E consueto appuntamento di [illegible] al Covo di Nord Est dove la «Movida» genovese si scatena fino alle ore piccole. Più tranquille-ma sempre all'insegna del «ritmo della noche»- le serata al Covino e al Carillon di Paraggi.

A proposito: attenzione a non posteggiare l'auto lungo la statale per Portofino. Si creano problemi alla viabilità, soprattutto in casi di emergenza, si evite la contravvenzione (100 mila lire) e, in alcuni casi, il [illegible] ro-attrezzi. Questo per evitare il ripetersi di incresciose situazioni e relative proteste.

Musica anche nei vari pianobar e nei locali dove si tengono concerti dal vivo.

Fra questi, da segnalare, a Genova, il Mister Do, in via Vallechiara dove questa sera salirà sul palco il gruppo rock Mad Criminal Institute.

Come si vede un nutrito programma per consentire ai giovani di «santificare» il sacro sabato sera.

Mauro Boccaccio

Doppio appuntamento con i «big»

Fiera, il concerto di Raf confermato il 30 novembre E il 29 a Chiavari c'è Conte

GENOVA. Spunta anche Raf nel panorama dei prossimi concerti a Genova. Il cantante e musicista pop fiorentino, dopo il successo dell'album «Cannibali» e soprattutto del brano «Battito animale» seguito dal fortunato remix di «Due», sarà al palasport della Fiera martedì 30 novembre.

Il concerto è organizzato dall'agenzia Relazioni Pubbliche Genovesi di Gialuigi Centofanti che, dopo una lunga esperienza nella promozione e nell'organizzazione di appuntamenti nelle discoteche, debutta nei grandi concerti di musica leggera.

Il prezzo del biglietto del concerto di Raf costa 30 mila lire, più i consueti diritti di prevendita, già aperta in molti punti.

A Genova i biglietti sono in vendita da Pink Moon, al Vanilla, all'Eccentrico, al Palace, [illegible] libreria [illegible] Stefano, da Feltrinelli, Ricordi, Good Music, Il Libraccio, Music Box, Centro Sole Pegli e a Dinegro da L.G.S & D.

I punti di prevendita nelle due Riviere sono a Rapallo (Tempio della Musica), Chiavari (Good Music), La Spezia (One One).

A Ponente si possono acquistare a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Alassio e Imperia (Etlim Travel) e a Sanremo (Love Musica).

Raf, che torna a cantare dal vivo dopo il tour primaverile, sarà accompagnato da una band formata da Stefano Bollani (tastiere), Stefano Allegra (basso), Stefano Cantini (sax), Riccardo Galardini (chitarra), Giacomo Castellano (chitarra), Massimo Paccioni (batteria). Frattanto, il giorno prima, lunedì 29 novembre, è stato confermato il recital di Paolo Conte al Cantero di Chiavari.

Conte ha presentato ieri a Roma il nuovo album live «Tournée», registrato dal vivo nell'arco dei concerti dal 1991 al [illegible] in tour tedeschi, olandesi, francesi, italiani, inglesi, spagnoli. [m. b.]

Raf alla Fiera il 30 novembre

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Il teatro di Luigi Marchese

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Luigi Marchese «Goldoni e Zena», con l'adattamento di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Ingresso 14 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA

Corsi all'Accademia Teresiana

Comincia oggi alle 18, all'Accademia Teresiana di Arenzano, un corso per tecnici luci e audio dei concerti di musica leggera. [m. b.]

GENOVA

Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, al [illegible] San Pietro di Quinto, la commedia dialettale «O barba Gioxe», di Pietro Valle. Ingresso lire 10 mila (rid. 15 mila). [m. b.]

[illegible]

Un film cinese

Omaggio al regista [illegible]se Chen Kaige, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Addio mia concubina». Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

RAPALLO

Pianobar alla «Casa bianca»

Al pianobar «Casa bianca» di [illegible] Martino di Noceto a Rapallo stasera suona il complesso «Kingston town». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RECCO

Si canta con il karaoke

Laser karaoke e musica a richiesta stasera al pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

CAMOGLI

Trio rock alla Loggia

Al pianobar «La Loggia» sulla Ruta di Camogli stasera si esibisce al pianoforte, voce e chitarra il trio «Raptus» con musica a richiesta e revival. Apertura ore 22. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Festa in discoteca

Festa dei cuori solitari stasera alla discoteca «Piscina di Castelli» sul porto di Sestri Levante. L'appuntamento è alle 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA

Omaggio a Woody Allen

Nuovo appuntamento con lo spettacolo «Provaci ancora Sam!», di Woody Allen, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. In [illegible] la compagnia di Andrea Buscemi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Stasera è in programma un recital di Massimiliano Damerini

Grande musica dall'Est

Al Comunale due anni di concerti e iniziative culturali dedicate all'Ungheria
Il ciclo culminerà nel 1995, per il cinquantenario della morte di Béla Bartok

GENOVA. Inizia oggi, alle 16,30, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice una serie di concerti ed incontri con la cultura musicale dell'Ungheria, una iniziativa promossa dalla Giovine Orchestra Genovese in collaborazione con il servizio promozione culturale della Regione Liguria.

Il ciclo di concerti durerà due anni, fino al 1995, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di [illegible] Bartók.

Nel corso della programmazione il pubblico genovese avrà modo di avvicinarsi ad una nazione che ha dato figure importantissime al mondo della musica. Fra questi, oltre a Bartók, Ferenc Liszt, Gyorgy Kurtag e altri.

Il primo concerto in programma questa [illegible] è stato organizzato con il contributo del pianista Massimiliano Damerini. La scaletta comprende la Prima Sonata per violino e pianoforte di Bartók e una serie di lavori per [illegible] fra cui «Rumore del Ricordo» di Kurtag, una delle più interessanti voci della musica contemporanea, e i Dodici canti per voce, violino e pianoforte di Jeney.

Oltre a Damerini il concerto vedrà il debutto alla Gog di Luisa Castellani (soprano) e la partecipazione del violinista Georg Monch.

Al termine del concerto, che si svolge con la collaborazione tecnica del Teatro Comunale dell'Opera, verrà offerto un rinfresco a base di salame ungherese alla paprica, petto d'oca affumicato, vino bianco Balaton Furedi.

Ingresso lire 20 mila (abbonati Gog 10 mila). [m. b.]

NEL FOYER

Ecco l'avanguardia

Musica e arte (e dintorni) nel foyer del Carlo Felice dove si è inaugurata la mostra «Utopia del possibile tra America ed Europa», rassegna dedicata all'avanguardia artistica extra-musicale. Al vernissage, è intervenuto, fra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano che ha annunciato le [illegible] tappe della mostra. «Utopia», con l'aiuto della Regione, andrà ad Acquisgrana, a Bruxelles e forse anche ad Amburgo, a Barcellona e a Grenoble. All'inaugurazione, presente anche il Sovrintendente del Comunale, Francesco Ernani, hanno illustrato l'iniziativa il [illegible] della mostra Enrico Pedrini e il critico Marco Meneguzzo, docente dell'Accademia di Brera. Scopo di «Utopia» (nulla a che vedere, ovviamente, con il fallimentare progetto industriale), è quello di tracciare un sentiero ideale tra la contemporaneità della musica e dell'arte. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 dicembre. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

10,50 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Arreda la tua casa**
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpesa speciale**
18,30 **Ma chi ti [illegible] la patente?**, giochi
[illegible] - **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Rotoflash**, attualità
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
23 — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,50 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Muhler**, telenovela
13,30 [illegible] **gente**, [illegible]
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animali**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni animali**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18,15 **Cartoni animali**
18,40 **Calcio fans**
19,00 **Gente Tv Genova**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazioni
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
21 — **Motor shop**
22 — **Starting**, rubrica di motori
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video clips notturni**, sexy
0,30 **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, [illegible]

Canale 7

11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo gente**
12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria - Antichità**
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,35 [illegible] **shop**
1,05 [illegible] **non stop**

Primocanale

1 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Market**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — [illegible]
16 — **Il prezioso viaggio di [illegible] Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Diario di un giovane autostoppista**, film
22,15 **Calcio** [illegible] (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controcalcio**
1 — **Punto sera**, notiziario (r)

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a....**, rubrica
[illegible] **Tg magazine**
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23,30 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

15 — **Quincy**, telefilm
16,30 **Volley league**, rubrica
17,35 **Odeon sport**, rubrica
18,05 **Cubra la rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Il ritorno di [illegible] Cannon**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,40 **Search**, telefilm

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità
23,15 **Redazionali**

Telecupole

12 — **La [illegible] mondiale**, [illegible]ggiato
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Detective anni '30**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — [illegible] **di sera souvenir**
0,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica

[illegible] Tv

8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The [illegible] Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
18,30 [illegible] **Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**, tg provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, [illegible]
20,05 **Tg Savona**, tg provinciale
20,15 [illegible] **quartieri**, fatti del giorno

Euro [illegible] Tv

[illegible] — **The [illegible] Ones**, telefilm
[illegible] **Dilettanti in tv**
16,15 [illegible]**ture di frontiera**, telefilm
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
[illegible]
22 — **Motor shop**
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**

Teleregione

11,30 **Telefilm**
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **Sport mare**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Detective** [illegible] **'30**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **con** [illegible] **tempestive** [illegible] **emittenti.**

Pallanuoto: scatta la A1, Punta S. Anna si stringe attorno ai suoi baby

L'ambizioso Pescara misura la Pro Recco

RECCO. Inizia l'avventura dell'Ansaldo Recco e di undici consorelle in campionato che a tratti sembra già vecchio. Letto, scritto, scontato, con favo- per i playoff ben indicate, nessuna retrocessione. In questi ultimi giorni, infatti, il tor- '93/'94 stato sviscerato ogni particolare. Cronache su tutti i quotidiani, sportivi e non, he per la vicenda legata ad Afric: storie di una cittadinanza italiana concessa prima volta (nell'89) richiesta una seconda, fine luglio.

Discrepanze fra inistero dell'Interno e paio Comuni vesuviani: pinzellacchere, direbbe Totò. E qualcuno (leggi Civitavecchia, ma non immaginare la lunga mano del Posillipo?) vorrebbe il Volturno retrocesso in A2. Subito. Anticipo di «guerra» fuori, e dalle 17,30 di oggi in vasca. Tante polemiche (agevolate anche da Fin che quando deve prender posizione, fa lo struzzo) che non coinvolgono «piccolo mondo» del Recco.

Piccolo perché avulso dalle faraoniche campagne acquisti di alcune società, con anzi uno straniero (Gyongyoesi) più due indigeni della vecchia guardia (Crovetto Cristilli) in . Vero che «Misha» potrebbe tornare in vasca, breve periodo. E i rinforzi (Antonucci Ginocchio) sono speranze e non campioni. Ma questa è stata la linea scelta dal neopresidente Gianni Carbone, e va guita da tutti. Chi non ci crede, liberissimo di lasciare Recco.

Ci crede, eccome, Piero Ivaldi. Anche perché gli underes ha sempre lavorato raviglia, e raccolto successi e iosa (tre titoli italiani Allievi due con gli Juniores). Ma premessa, doverosa, non può essere che questa: «Chiedo alla stampa, alle televisioni, a tutto il mondo della pallanuoto, di seguire con trepidazione questa avventura che stiamo intraprendendo. Non lo fa io per coprirmi le spalle: ma comprendete tutti le difficoltà incontro alle quali siamo destinati ad andare, le partite nelle quali dovremo soffrire per non uscire dalla vasca con le ossa rotte. Ritengo altresì che il lavoro, la pazienza, l'applicazione costante giorno dopo giorno, alla fine riusciremo ad ottenere qualcosa di buono. Se avrò, avremo, costruito qualcosa, lanciato qualche giovane di interesse nazionale oltre già noti, allora avremo centrato il nostro obiettivo stagionale».

Come voler rispettare un tecnico simile, umile, modesto, schivo paroloni ma solo proiettato sul lavoro in vasca? A tal punto che un Baldineti quasi commosso non può far altro che dire: «Ha detto tutto il mister, ogni altra parola sarebbe superflua». Commozione pazienza che il Pescara ben difficilmente avrà. Deve vincere convincere, il team di Pomilio, e non può certo distrarsi di fronte manipolo di ragazzi. A Punta S. Anna direzione di Merola Rotunno. Recco non avrà l'onore della «prima» radiofonica: vasche collegate, dalle 18,30 su RaistereoUno (in studio Alfredo Provenzali) Foro Italico per Roma-Catania (Dani e Zerbini), Firenze per Florentia-Posillipo (Picchetto e Caputi) Napoli per Canottieri-Savona (Grosso Melis).

Giancarlo Scartozzoni

Cesare Vio, portiere del Recco: è uno degli elementi su cui Ivaldi conta di più

Basket: per la Promozione femminile spicca il match tra Polysport e Crdd Spezia

L'Autorighi insegue un altro boom

In serie D chiavaresi in casa del S. Salvatore Monferrato, mentre il derby Erg-Alassio si gioca a porte chiuse
Promozione maschile: grande scontro tra Villaggio Alcione Rapallo, intanto il Sestri Levante ospita il King

L'Autorighi (qui Parma) cerca l'exploit

Un solo derby regionale nel basket maschile maggiore (serie D), quello di domenica pomeriggio Cogoleto tra l'Erg (2) e il lanciatissimo Vogue Sposa Alassio (10). Stra-Liguria che non potrà re la consueta cornice di pubblico, poiché i genovesi devono giocare questo match a porte chiuse per i fatti successi fa al termine dell'incontro con l'Acqui. Il ricorso contro la sentenza, proposto dalla società, respinto, quindi il derby sarà per pochissimi intimi.

Trasferta difficile (ma dopo la grande prova col Grifone Pavia nessun traguardo preclu- per l'Autorighi Chiavari (6), alle 21 S. Salvatore Monferrato (10). Il del programma relativo all'ottava andata prevede Voghera (8)-Alessandria (6), Asti (6)-Sarzana (6), Acqui (10)-Imperia (4), Junior Casale (12)-Lerici (2), Riviera Savona (2)-Cus Torino (4) e Valtarese (10)-Pavia (14).

Quinta giornata e il Pio X Rapallo, punti zero, riposa. La sosta capita proprio nel momento più opportuno, con la necessità nel clan rapallese riordinare le idee, sperando sempre nel ritorno del presidente Caresana. In contrario, inevitabile la rinuncia a proseguire la stagione. La Camisasca Pentagono Genova (8) ospita oggi al Lago Figoi alle 17,30 il Lonate Pozzolo (4), e dovrebbe proseguire nella serie di successi. In anche Ospedaletti (6) contro Energia Torino (4) e Cestistica (4) contro Canegrate (6); in trasferta il Loano (8), contro il Villadossola (2).

Promozione maschile. Derby stasera alle 19 nella palestra del Centro Scuola tra Villaggio Sport (2) e Alcione Rapallo (2). Test importante soprattutto per gli ospiti, per verificare se hanno superato la lunga crisi iniziale. Ed è un sabato «pieno» per il basket levantino: alle 21 si gioca infatti anche in via Lombardia tra Centro Basket Sestri Levante (4) e King Genova (4) in via Roccatagliata fra Tigullio S. Margherita (4) Aquile Spezia (0). Le altre gare della quinta di andata: domani alle 11 Cus Genova (0) Spezia (6), alle 17,30 Pontremoli (6)-Crdd (6). Riposa la Virtus (6).

Promozione femminile. Seconda giornata, con la lanciatissima Polysport Lavagna (2) che riceve la visita domani alle 11 Spezia, al momento appaiato alle lavagnesi. Ma in riviera puntano salire, quindi... Athletic (2)-Cairo (0), Maremola (0)-Ventimiglia (0) e Alassia (0)-Finale (0) completano il turno.

[g. s.]

Seconda: la sfida della Cogornese

La Caperanese stavolta rischia

L'anticipo di Seconda categoria è questa volta unico ma anche : Caperanese (p. 12)-Cogornese (9) questo pomeriggio Caperana alle 14,30 può spegnere come riaccendere la lotta per il primo posto. La capolista ha dimostrato fino ad ora una salute di ferro, capacità sbalorditiva di dominare di e piccole avversarie: la Caperanese oltre al record vittorie (6 6 giornate) ha la miglior difesa (4 reti subite) e il secondo miglior attacco (16), sta marciando ad un ritmo proibitivo tanto da avere già tre punti di vantaggio sul terzetto composto da S. Bartolomeo, Vallesturla, Cogornese.

Proprio quest'ultima, la più inattesa tra protagoniste, tenta di sbarrarle la strada. I rossoblù di Sandro Raffo hanno come primo scopo quello di conservare l'imbattibilità. Attenderanno gli assalti dei verdeblù di Stagnaro (squalificato, dovrà dirigere i suoi dalla dinata), aspettando magari l'occasione buona per colpire uno dei loro micidiali contropiede. Fino ad tra l'altro chi ha affrontato la Caperanese viso aperto (vedi Vallesturla) ha pagato dazio.

Il S. Bartolomeo (9) e il Vallesturla confidano nella Cogornese e cercano di sfruttare il turno (e la conoscenza risultato di Caperana) per ridurre svantaggio. I sestresi di Bottaro sono impegnati sul po di Framura: i padroni di (2), in crisi, puntano a muovere comunque la classifica. Il Vallesturla ospita Vecchia Chiavari (4): propria l'undici di Folli non ha mai sbagliato, deve continuare su questa falsariga se vuole recuperare.

Il derby del «Mugnaini» a Bogliasco vede volta la Croce Verde (6) nettamente avvantaggiata sui «fratelli maggiori» del Bogliasco 76 (3), oltretutto indeboliti da alcune importanti come quelle Freccero Cevasco. Le altre partite del programma della settima giornata Segesta (4)-Corte 82 (7); Il Poggio (3)-Bargagli (3) e Camogli (7)-Aurora Riva .

[d. s.]

Gli anticipi

Il gran sabato delle capolista

Tre leader chiamate in causa negli anticipi odierni del calcio ligure: è il caso del Pro Recco in Promozione, della Caperanese in Seconda di cui parliamo fianco, e del Moneglia in Terza. Per il torneo regionale maggior livello, l'Eccellenza, classico derby genovese tra Pegliese e Pontedecimo: gli uomini Locatelli, dopo la buona prova offerta a Chiavari, puntano al successo pieno. Ha sicuramente molti problemi in più risolvere, sull'altra sponda, mister Mura, poiché «Ponte» ha finora stentato, recitando un ruolo di secondo piano. Il via alle 14,30 al campo di Cogoleto, al punti i «marinai» e uno in meno i granata.

Fra squadre al comando andrebbe inserita anche la Rivarolese, che guida la Promozione A in coabitazione con l'Albenga, a quota 11. Genovesi che alle 15 al «Grondona» ospiti dell'Audace Campomorone (6); altro match a Multedo alle 15 fra Italstrade e Molassana (6). Nel «B», scontro testa-coda al Tanca (ore 15) tra Canaletto (3) e Pro Recco (13). I ragazzi Andrea Rossi hanno finora convinto più in trasferta che a San Rocco, due importanti come quelle di Lipani e Mango dovrebbero comunque vietare ai bianco-celesti successo pieno.

Un solo anticipo in Seconda, ma anche in questo caso in campo la prima della classe, la Caperanese (12), la Cogornese (9). Infine la Terza: Sestieri-Nè (Riboli 14,30); Portofino-S. Lorenzo (Colmata 14,30); Moneglia-Cicagna (La Secca 15); Deiva-Panchina (Deiva 14,30); S. Ambrogio-Riese (Uscio 14,30); Leivi-Saline (Leivi 14,45).

[g. s.]

Pallavolo: il programma odierno dei campionati nazionali e regionali

Rapallo e Chiavari, basta errori

In trasferta entrambi i sestetti-guida del Tigullio

La politica dei piccoli passi si spera possa dare i suoi ti: la seconda giornata dei campionati nazionali andata po' meglio della prima per il bilancio ligure, dalla terza sono attesi altri miglioramenti.

Nazionali. In B1 maschile lo Spezia (p. affronta il Codigoro (2): se non arriva la prima vittoria, sarebbe gradita almeno la conquista di un set. In B1 femminile Massa (0) è l'unica squadra messa peggio del Latte Tigullio (0): nessun set conquistato nei primi due incontri. Per Dolmon e compagne la breve trasferta in Toscana offre l'occasione di riscattare la brutta partenza: oltretutto si rispolvera vecchia rivalità, che rapallesi non hanno dimenticato come due fa il Latte Tigullio strappò la promozione in B1 al Robur per l'inezia di un set. Le difficoltà iniziali non hanno tato club biancoblù, che conti- ad convinto poter risalire e centrare la salvezza.

In maschile, girone C, l'Iranian Loom Cus Genova (0) si ferma all'Ippai alle 18 per ricevere il Massa (4). La squadra di Gazzo non può permettersi di fallire anche questo test, le due inattese sconfitte han lasciato il segno, il tecnico pretende un deciso mutamento di rotta contro sorprendente team guidato da Mimmo Brignole. I massesi sono stati ripescati all'ultimo secondo o quasi dalla C1.

Il Chiavari affronta il viaggio più lungo: partenza di buon mattino per arrivare a Velletri affrontare la Banca Pio X (0) in tempo (ore 18). Formazione tipo escluso Bottaini, due giornate di squalifica per l'espulsione sabato . Stefano Tomà ha in extremis rinunciato a impegni lavoro si è aggreg alla compagnia. Michelis ha in animo schierare come sestetto base Porro, Podestà, Dagnino, Alessandro Canepa, Corradi, Tomà. Si spera di muovere la classifica perché i locali grandi credenziali e han denunciato parecchie debolezze nei turni precedenti.

In B2 femminile l'Amatori Ecologital Rivarolo replica in casa (Lago Figoi 18) di fronte al Savigliano (2). Bisio e Mambelli assicurano che lo scivolone di sette giorni rimarrà un episodio isolato. La squadra se è al completo non teme alcuna avversaria. Occorre solo più decisione e soprattutto concentrazione nei momenti difficili.

In C1 maschile Igo Genova (2)-Piacenza (2) e Pontremoli (2)-Olympia Voltri (2) forniranno ragguagli sulle possibilità dei genovesi inserirsi o meno nell'alta classifica. In C1 femminile, girone B, stracittadina «avvelenata» tra Figurella Genova (2) e Italbrokers (4): a Lago Figoi alle 20,30 complimento tra i due club e posta molto alta in palio, dato che entrambi, più dichiaratamente puntano alla promozione. Altri problemi assillano il Microart's Recco (0) che fa visi- Sidis Piacenza (2): le biancocelesti inseguono punti salvezza. Lo Spezia (0) cerca a Gallarate col Vittorio Veneto (2) di risalire dopo la falsa partenza.

Regionali. In C2 femminile il Chiavari 90 (p. 2) ospita il Cv Sestri: all'Istituto d'Arte le ragazze di Mauro Marina possono salire un altro gradino verso la tranquillità. Il Send Italia non al massimo delle possibilità affronta in trasferta il Vbc Savona (2). In D femminile altra lunga e proibitiva trasferta per il Villaggio (0): a Vezzano c'è il Piana Battolla (4) che aspetta. Il Latte Tigullio Rapallo (4) difende imbattibilità primo posto alla Ruffini Imperia: il Gabbiano (2) è rivale di tutto rispetto.

[d. s.]

Chiavarese, tocca a te

All'appello manca solo la rappresentante più prestigiosa: mentre Rapallese e Italtinto Chiavari a gonfie vele in A2 e in B, la Chiavarese Caudera paga più duramente del previsto le nuove regole volute dalla Federbocce proprio per renderle la vita difficile. A giudicare prime tre giornate si può dire che «missione compiuta»: l'ex invincibile di Antonello Solari quinto ed staccato dalla capolista Tubosider ben 13 punti. Il riscatto Sturla e compagni deve iniziare obbligatoriamente da oggi: l'in- in della modesta Valpellice (19 punti) può essere un perfetto trampolino di lancio. Gli altri incontri della quarta giornata sono Bra (19)-Noventa (12); Plozner (29)-Brb (23); Tubosider (35)-Veloce (33). In A2 la Rapallese può fare il sé e le inseguitrici: vincendo l'incontro casalingo l'Auxilium (27), oltre a consolidare il suo primato fermerebbe una delle rivali più pericolose per la promozione in A1. Le altre gare quarta giornata: La Acqui (27)-Roverino (23); Cumianese (13)-Alpignano (16); Valtorrese (25)-Amici Chiavazza (27). In B, girone A, la capolista Italtinto (15) ospita la Bolzanetese (14): anche se siamo a metà campionato, una vittoria di Guaggia e compagni significherebbe serie ipoteca sulla promozione A2.

[d. s.]

Nuove Renault 19 RN.

Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E' facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN: la scocca rinforzata, le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente,

la garanzia 8 anni anticorrosione. Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiun- una tentazione in più: l'esclusiva sicurezza dell'air bag di serie. Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina nelle motorizzazioni 1.4 80 cv e 1.9 diesel 65 cv.

Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Novembre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*

Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria.

Ad esempio: Renault 19 RN 1.4 - 5 porte con air bag di L. 19.800.000, escluse variazioni dovute imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate: L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,05%. *Salvo approvazione

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Un giorno a Porta Nuova, con cronometro, orario [illegible] computer per scoprire, [illegible] rischio [illegible] smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità commerciale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta [illegible] 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari [illegible] che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che si sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non [illegible] in programma [illegible]operi, il tempo era soleggiato e non [illegible] era notizia di blocchi ferroviari di alcun genere sulla [illegible] nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle [illegible] alle 22,30.

[illegible] lavoro paziente [illegible] sistematico fatto al solo scopo di denunciare [illegible] disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto [illegible] i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli [illegible] Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti su Torino [illegible] di 74,23 km/h. Ma la velocità dei 61 «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i [illegible] Intercity (per i quali si [illegible] il supplemento «rapido», parola che [illegible] quasi [illegible] presa in giro) arrivano a 86,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente [illegible] Chivasso: [illegible] minuti per percorrere 29 km, cioè 33,46 km/h. [illegible] anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno non [illegible] mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,56 - si è rotto alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9150 proveniente [illegible] Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. [illegible] sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante [illegible] ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del [illegible] ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per [illegible] formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno [illegible] sui binari senza sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 [illegible] stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto orario [illegible] in leggero anticipo. [illegible] 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato [illegible] di 6 minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) [illegible] l'orologio di Porta Nuova è di 25 secondi avanti rispetto al segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno ne sono stati annunciati soltanto [illegible] (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) e [illegible] solo - l'IC [illegible] da Venezia - anche in inglese.

Gianni [illegible]

Il controllo è [illegible] fatto in [illegible] giorno-campione il 15 novembre [illegible]

IL CHECK-UP DEI [illegible]

TRATTA	[illegible] Km	MEDIA Km/h
[illegible] - [illegible]	149	51,09
[illegible] - TORINO	[illegible]	60,00
AOSTA - TORINO	129	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - [illegible]	86	55,70
NOVARA - TORINO	101	52,24
BRA - TORINO	[illegible]	70,00
[illegible] - TORINO	[illegible]	48,39
MILANO C. - TORINO	153	96,63
CHIVASSO - TORINO	[illegible]	33,46
[illegible] - T[illegible]	257	54,30

Nuovi [illegible]

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del [illegible] e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa un comunicato [illegible] Ferrovie - [illegible] le stazioni di Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori [illegible] ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle [illegible] 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa oggi e domani dalle [illegible] 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subi[illegible] un ritardo tra i 5 e i 15 minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà [illegible] termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso con un ritardo [illegible] 45 minuti. Le Fs ricordano che [illegible]ranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione [illegible] non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL CONTE VERDE

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di [illegible] anni, dopo tre interventi, deve [illegible] alimen[illegible] artificialmente, [illegible] il cibo, ha bisogno di continua assistenza [illegible] di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità [illegible] due volte la risposta [illegible] stata negativa. Il si è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e a casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha 6 anni, ed è nato con una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi perenne[illegible] cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno [illegible] quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, [illegible] assimila ciò che mangia. Da qualche mese è ospedalizzato a casa, in via Crescentino 20: vive con [illegible] [illegible]nula piantata nel petto attraverso la quale, per tre notti alla settimana, viene collegato a un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. [illegible]li è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è stata accettata, speriamo che un giorno o l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. [illegible] telefono [illegible] casa può ricevere, ma [illegible] fare chiamate perché l'ultima bolletta non è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati [illegible] caschetto. «Mamma, mi prepari un panino?». [illegible] divora, [illegible] attimo dopo finisce tutto nella sacca. [illegible] la tocca, la plastica scricchiola [illegible] pancino: «Ma da grande me la togli questa roba?».

Luigi [illegible] aiutato da anni da «Specchio dei Tempi». [illegible] siamo ugualmente sul lastrico. Ha bisogno di [illegible] sacche di contenimento al giorno; costano 4 mila lire l'una. Ogni 3 mesi l'Usl 6 [illegible] ne fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: è vivace, corre e si rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge non [illegible] consente di fornire quantitativi superiori di sacche, ma [illegible] norma regionale dà quest'opportunità al Mauriziano». Allora è possibile aumentare la fornitura? [illegible] primario Lorenzo Capussotti assicura che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo 200 sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più [illegible] gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare dal pediatra, poi al [illegible] colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei una delibera [illegible] cui stesse scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni vol[illegible] la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi [illegible] stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte al giorno lei va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva con il contagocce. [illegible] da quei quattro soldi detraggono il dena[illegible] che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia di 16 anni: cerca lavoro, non trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese [illegible] non finire: garze, disinfettanti, pomate. [illegible] penso ai politici che hanno inta[illegible] miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno di cure costose: fu già aiutato [illegible] «Specchio dei tempi»

Giovanna Favro

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

Ha accompagnato il figlio di [illegible] anni all'asilo poi [illegible] è fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato con la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque mesi. Da quando in un suo alloggio, a Catania, [illegible] polizia [illegible] trovato un arsenale: un mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere della mala», avevano detto gli inquirenti.

Di lui si [illegible] perse [illegible] tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse [illegible] stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la sua famiglia. Alcune settimane fa una traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, [illegible] la [illegible] donna, in un appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio [illegible] rilievo nel mondo della mala siciliano, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice [illegible] dottor Longo, vice capo della squadra mobile. [illegible] inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, spac[illegible] [illegible] droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 era stato coinvolto in uno scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile ucci[illegible] una passante, una [illegible]. Due anni dopo un fratello di Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva in corso Belgio con una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che cosa fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria [illegible] la Uil Piemonte con un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» [illegible] Akram Al-Hroub [illegible] [illegible] Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato [illegible] una ricerca condotta [illegible] un significativo [illegible]pione di extracomunitari pro[illegible]i da [illegible] Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - [illegible] bisogno di poter disporre di spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue [illegible] dalle culture dei Paesi d'origine; [illegible] cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berhollet 24, e il Centro di preghiere di via Barotti 30. [illegible] con «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa sono centinaia».

In tutti i [illegible] si tratta di alloggi di metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub [illegible] Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di [illegible] edificio ex novo»: [illegible] [illegible] [illegible] propria moschea con impianto tradizionale, insomma. E per qu[illegible] gli autori auspicano che il Piano regolatore possa favorire il reperimento [illegible] un'area adatta.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1993 - 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Vigilia elettorale: la città rinnova il Consiglio per la quarta volta in 13 anni

Sanremo indecisa al 50 per cento

Grossi interrogativi sull'esito della consultazione di domani. Molti sanremesi non hanno ancora scelto il sindaco ideale. La vigilia è caratterizzata soprattutto dalla confusione e dall'incognita della Lega

SANREMO. In tredici anni i [illegible] [illegible]o stati chiamati quattro volte a votare per il rinnovo del Consiglio comunale. [illegible] elezioni «normali» e altrettanti ricorsi alle [illegible] in anticipo sulla scadenza naturale. [illegible] votato nel 1980, poi nel 1984 dopo lo scioglimento del Consiglio per lo scandalo dell'appalto del ca[illegible] e la raffica di manette; quindi nel 1989. Domani si ricomincia, [illegible] sempre con un [illegible]po legato, bene o male, all'appalto della casa ad gioco.

Tredici anni di difficoltà, con una caduta verticale dell'immagine della città, il crollo del turismo, l'aumento vertiginoso della disoccupazione.

Domani si vota. Sulla scheda elettorale non figura nessuno dei simboli presenti alle amministrative del 1989. Tutte liste civiche tranne alcuni partiti che hanno cambiato nome e la Lega Nord, assente quattro anni fa. Sulla scheda i sanremesi trove[illegible] i simboli [illegible] dieci partiti, liste civiche, gruppi e movimenti [illegible] denominazioni per lo più simili e con grossi rischi di confusione. E, a fianco, i nomi di [illegible] candidati sindaci: Vittorio Rovere (Unione di Centro); Sandro Grappiolo (Sanremo Operazione mani pulite); Adriano [illegible]tistotti (Popolari per Sanremo e Alleanza di progresso); Davide Oddo (Lega Nord); Luigi Ivaldi (Sanremo [illegible] e rifondazione comunista); Piero Parise (Patto per Sanremo e pds) e Carlo Barillà (Insieme per Sanremo). Soltanto i «Popolari» e il pds, hanno partecipato alle ultime amministrative, ma [illegible] un'altra veste: dc e pci.

Nel [illegible] successo-strepitoso della [illegible] [illegible] 16.160 voti (39,7%) e 18 seggi in Consiglio comunale, il massimo storico. Boom [illegible] che per il psi, [illegible] 5500 voti (13,5%) e 6 seggi. Il pci aveva contenuto i danni conquistando [illegible] poltrone (contro le 10 del passato). Alle «politiche» dello [illegible] [illegible] il crollo dei partiti tradizionali e l'avvento della Lega Nord, classificatasi al secondo posto fra una dc in rotta e un psi in piena crisi. Il «Carroccio», alla sua prima apparizione, aveva [illegible] 6695 voti, pari al 16,3%. La dc (9770 voti) era precipitata [illegible] 39,7% del 1989 al 23,7%) mentre il psi era sceso [illegible] 13,5% al 10,6%. Crollo anche del pci-pds che, dopo la scissione e la presenza in lista di rifondazione comunista, aveva visto i suoi voti dimezzati: dal 17,4 all'8,7%.

Alle amministrative '93 la Lega [illegible] conta di stravincere. Un uni[illegible] dubbio [illegible] fa dormire il candidato Oddo: sarà [illegible] vittoria e trionfo?

Chi andrà al ballottaggio? I sondaggi effettuati negli ultimi tempi, hanno evidenziato [illegible] buon 50 per cento di indecisi, più di 25 mila elettori. Le previsioni indicano quattro candidati: Ivaldi, Battistotti, Oddo e Parise. Soltanto due andranno al ballottaggio in programma domenica 5 dicembre. Battistotti ha, dietro di sè, la poten[illegible] della macchina democristiana; Ivaldi propone un'immagine di assoluta trasparenza; Oddo [illegible] sul [illegible] di protesta, mentre Parise offre un'esperienza di sindaco iniziata 22 [illegible] fa. Anche Rovere aspira al ballottaggio, dietro a lui ci sono i voti liberali e quelli di [illegible] parte della dc. Sufficenti per sperare? Barillà e Grappiolo puntano al grande risultato: 2 posti all'opposizione.

Le elezioni di domani rappre[illegible] una novità assoluta per i sanremesi. Finita l'egemonia dei partiti; scomparse le correnti, le «terzine». Questa volta si votano dei nomi. Per lo più gente sconosciuta che compare per la prima volta sulla scena politica. Gli esponenti della vecchia guardia che si so[illegible] riproposti sono pochissimi: appena il 2 per cento, e quasi tutti provenienti dai banchi dell'opposizione. Solo quattro hanno fatto parte di quella maggioranza che ha portato allo scioglimento anticipato [illegible] Consiglio comunale.

Si vota domenica dalle 7 alle 22. Due schede: una per il [illegible]didato sindaco e per il Consiglio comunale, l'altra per le circoscrizioni. Lunedì a mezzogiorno si dovrebbero già conoscere i risultati.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI [illegible] 36

La grande incognita

ALLE urne, alle urne. Sanremo vota, per la prima volta nel Dopoguerra, senza più traccia dei partiti tradizionali, ch'erano già crollati nelle «storiche» elezioni politiche dell'aprile '92. La riforma ha fatto il resto. Pensate: su 307 candidati, solo otto hanno già occupato una sedia del precedente Consiglio comunale. Tutti gli altri sono alla loro prima esperienza, facce nuove, quindi al debutto, proprio come voleva la gente che si era espressa in modo netto e inequivocabile con i referendum.

Sono le elezioni della grande speranza, del rinnovamento, del rilancio di una città che definirla dei veleni è un eufemismo. Paralizzata dai giochi di potere, dagli interessi, dalle tangenti che hanno sempre accompagnato gli ultimi 20-30 anni di storia amministrativa, Sanremo non è stata in grado di risolvere tutti i suoi problemi. Nonostante i miliardi del casinò. E scusate se è poco.

Sono le elezioni della grande incertezza perchè nessuno osa fare previsioni. Almeno quattro candidati (Parise, Oddo, Battistotti e Ivaldi) sono in grado di arrivare al ballottaggio. Vedremo come andrà a finire.

Pier Paolo Cervone

Fervono i lavori per allestire i seggi a Sanremo in vista delle elezioni di domani

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, umidità relativa [illegible], vento Nord-Est 20-25 km/h, [illegible] mosso, [illegible] [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

[illegible]		
Genova	max 10	min 5
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min 8. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,57. [illegible] **Luna** sorge alle 12,35 e tramonta alle 22,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pornassio: un velivolo sorvolerà i boschi dell'Imperiese alla ricerca dei fratelli

Un aereo per trovare i «briganti»

Domani verranno anche lanciati cinquemila volantini per convincere Renzo e Franco Pelazza a tornare a casa
L'iniziativa presa dalla troupe di «Chi l'ha visto?». Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, garantisce loro l'«impunità»

PORNASSIO. Torna alla carica «Chi l'ha visto?». La troupe di Donatella Raffai volerà domani sopra le montagne di Ormea, alla [illegible] dei «briganti» Caccin, la cui storia [illegible] sta appassionando l'opinione pubblica. Due velivoli serviranno a perlustrare la zona, e recheran[illegible] in coda uno striscione rivolto a Renzo e Franco Pelazza: «La mamma vi [illegible] cercando, [illegible] potete mettetevi in contatto con lei». Dagli aerei, che sono stati affittati dalla stessa Rai, verranno lanciati 5 mila volantini stampati su carta riciclata dove vengono fornite rassicurazioni ai due fratelli.

Si precisa che non hanno nulla da temere dalla giustizia e che se si trovassero in difficoltà o avessero bisogno di ulteriori conferme possono rivolgersi direttamente al sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris. I giornalisti di Rai 3 avranno con sè anche 300 cartelli, che si aggiungono a quelli già fatti collocare dall'Amministrazione comunale in vari punti del territorio. Recano tutti lo [illegible] messaggio e sono circondati da cellophane contro le intemperie.

La giornalista Donatella Raffai

E' stata finora una vera e propria gara di solidarietà che ha visto protagoniste anche le associazioni come il Cai e la protezione civile. E' la prova che determinati valori umani non sono andati perduti in una società che riserva sempre minore attenzione all'individuo e alle sue esigenze, ma anche la dimostrazione di come il potere della tv riesca a catalizzare l'interesse.

Intanto si moltiplicano le segnalazioni, tutte comunque da verificare. C'è [illegible] sostiene di aver visto i Caccin vicino a Monesi, chi i[illegible] è convinto di averli notati a decine di chilometri di distanza, sul Pizzo d'Evigno, nel Dianese. Molti hanno pure telefonato alla redazione di «Chi l'ha visto?» per dimostrare comprensione e solidarietà nei confronti dei protagonisti [illegible] quella che sembra un'avventura da «feuilleton».

Tra le segnalazioni una, commovente, tenera, che offre un'immagine diversa dei due fratelli. E' quella di un'anziana di Ormea, che desidera rimanere anonima: «Li ho conosciuti che erano giovanissimi e molto infelici. Quando li trovate, non fate loro [illegible] male. Sono creature deboli, che vanno difese più di altro».

Per qualcuno si tratta di figure particolari. Non vuole, il sindaco Giorgio Ferraris, che si parli di briganti. Forse preferisce definirli clochard, «simili a quelli che popolano i sottopassi delle stazioni, ma che hanno scelto di vivere nelle zone d'origine». I boschi [illegible] il loro rifugio, l'unico posto in [illegible] si sentono al sicuro, protetti dal verde e dall'oscurità. E' la loro nuova casa dal momento che non hanno più nessun posto che possono chiamare con questo nome. E mentre stanno vagando per le campagne, con la possibilità che s'imbattano in [illegible] dei cartelli fatti affiggere dal Comune di Ormea la mamma Ida Iauno attende speranzosa nella camera dell'ospizio di Pieve di Teco. Tutto in questa storia suscita tristezza.

[m. v.]

Diano, nel pagamento della tassa per la demolizione dell'auto [illegible] state versate duemila lire in meno

Riconsegna la targa: l'errore costa 90 mila

La burocrazia ha trasformato una distrazione in una super-multa

DIANO MARINA. Sbaglia a pagare la [illegible] per la demolizione della propria autovettura, gli viene inflitta una multa di duemila lire che però non gli viene mai notificata e dopo 4 anni si ritrova a pagare tra tasse, soprattasse, interessi e diritti vari ben 90.645 lire.

Mauro Lugli, abitante in via Calderina [illegible] quando si è visto consegnare la bolletta dalla Sestri spa che gestisce a Diano Marina il servizio riscossione tributi, ha subito temuto di essere vittima [illegible] un clamoroso errore. Invece dopo [illegible] lunga serie di telefonate l'uomo è riuscito a ricostruire [illegible] vicenda che ha veramente dell'incredibile.

Nel [illegible] aveva deciso di riconsegnare le targhe della propria autovettura perché non meritava più di essere riparata. Era troppo vecchia. Tutto all'inizio fila liscio: porta il rottame dal demolitore, paga quanto gli viene richiesto per la consegna, ma evidentemente si deve essere stato un piccolo errore. Lugli avrebbe dovuto versare due mila lire in più.

Così, con la lentezza che contraddistingue la burocrazia italiana, si mette in moto la lunga procedura che consente [illegible] Stato di incamerare oggi 45 volte [illegible].

Alla tassa, si applicano gli [illegible] accessori, quindi gli interessi, poi le soprattasse e infine si aggiunge il diritto di notifica. Da [illegible] scrivania all'altra la trafila è stata lunga ma produttiva.

Chiede Lugli: «Ma non avrebbero potuto [illegible] a casa, magari con una telefonata? Credo di poter ancora far fronte alla spesa di duemila lire. Invece, oggi mi tocca versare una cifra ben più elevata. Oltre 90 mila lire. E' incredibile. Ancora una volta in Italia si fanno lavorare impiegati, si spreca carta, si perde tempo per pratiche che potrebbero [illegible] risolte proprio con [illegible] telefonata. La questione non avrebbe provocato disagi a nessuno».

Prosegue la moglie Marika: «Certi atteggiamenti sembrano creati appositamente per far innervosire i cittadini. Tutto dovrebbe essere molto più semplice. Ci sono pratiche, in qualsiasi ufficio si vada, che diventano terreno minato. Nel caso di mio marito, è necessario dire che se c'erano da pagare duemila lire di tassa in più per la consegna delle targhe, si dove[illegible] dire subito. Se ci fosse stata una dimenticanza, era sufficiente scrivere con spese postali a carico del destinatario e avremmo provveduto. Invece è giunta questa sgradita sorpresa. Quando abbiamo ricevuto la cartella abbiamo [illegible] a crederci. Poi ci siamo fatti una bella arrabbiatura e ci siamo rassegnati a versare la cifra. Cosa che realizzeremo con la massima sollecitudine prima che la cifra possa lievitare ancora. E di questo [illegible] si rischierebbe di pagare magari mezzo milione».

[a. b.]

A Diano un caso controverso

Nona edizione del salone dei fossili, uno scheletro di 150 milioni d'anni

Uova di mostri preistorici e dinosauri a Nizza riesplode la Jurassicmania

NIZZA. La Jurassic Park-mania approda in Costa Azzurra. Una serie di cimeli, comprendenti addirittura [illegible] di dinosauro, saranno esposte nel week-end al «Palais des Sports», in occasione del IX° «Salone [illegible] minerali, fossili e pietre tagliate».

Le uova, del diametro di circa trenta centimetri, sono un vero pezzo raro: una di queste era stata riesumata negli anni Sessanta nel terreno militare di Canjuers, vicino a Draguignan, nel Var. Avrebbe dato vi[illegible] a un dinosauro, se una incredibile catastrofe naturale non avesse, 150 milioni di anni fa, cancellato questi grossi rettili dalla faccia del mondo. Non si tratta, quindi, di un falso, non [illegible] dall'immaginazione di Steven Spielberg, nè dai sistemi di un computer che produce dinosauri di sintesi. Queste uova erano state deposte nel Giurassico, neppure tanto lontano dal confine. Fin dall'inizio del XIX° secolo i paleontologi francesi si sono appassionati a questi rettili terrestri, e proprio nel Var hanno fatto le scoperte più entusiasmanti. «Qui nei sedime[illegible] del Cretaceo superiore, sono rimaste conservate uova sistemate in veri nidi. Ce ne sono centinaia, anche migliaia», spiega Gilbert Mari, organizzatore del Salone.

Accanto alle uova di dinosau[illegible] la mostra esporrà pietre, preziose e semi-preziose, legni fossili e [illegible] nativo, come vuole la tradizione. La vetrina più «gettonata» sarà però sicuramente quella [illegible] le uova che hanno ispirato la fantasia di Spielberg e fatto scoppiare la febbre da Jurassic.

E' a Sud del massiccio della «Sainte-Victoire», a qualche chilometro da Aix-en-Provence, che si sono riesumati i primi giacimenti. Prestate agli organizzatori [illegible] «Salone dei minerali, fossili e pietre tagliate», le uova furono scoperte alla fine degli anni Sessanta, quindi molto prima del boom [illegible] Jurassic. Erano stati due imprenditori che sfruttavano lastre calcaree lungo il confine con la piccola pianura di Canjuers, sopra Draguignan, a trovare le due uova pietrificate.

Da allora sono stati localizzati altri giacimenti di uova fossilizzate nelle [illegible]: a Rillans-la-Cascade, Rians e Fox-Amphoux.

Solo a Canjeurs, però, gli scientifici hanno riesumato lo scheletro, perfettamente conservato, di un dinosauro. Un animale lungo 1,25 metri, con [illegible] coda di circa un metro. «Si trattava di un piccolo bipede, capace di correre molto velocemente, ma anche di nuotare. Questo permette di affermare, oggi, che questo animale viveva nella Laguna Blu di un atollo paradisiaco», dice Mari. La laguna, 150 milioni di anni più tardi, non esiste più. Al suo posto c'è un complesso di palazzine residenziali.

Daniela Borghi

Ancora polemiche sull'apertura di nuovi negozi: parlano gli operatori

Scoppia la guerra delle licenze

A Imperia il caso di un'oreficeria che si è vista negare il permesso. Una lettera di diffida. La crisi dietro l'inasprimento della concorrenza. Tra le conseguenze della recessione il giro di vite nei regolamenti

IMPERIA. Prosegue la [illegible] delle licenze. Colpa della crisi economica, della disputa degli spazi commerciali diventati esigui. Contrasti erano sorti all'inaugurazione del negozio di ottica del consigliere comunale Giuseppe Corradi, a Oneglia, al centro di una battaglia combattuta a colpi di regolamento. Caratterizzato da polemiche su metratura, planimetrie, pure il caso dell'oreficeria di Andrea Nerozzi, in via Rambaldo [illegible], a cui l'Assessorato al Commercio ha negato la licenza perchè la superfice del locale non raggiungerebbe la misura minima.

Il titolare della rivendita ritione invece di essere in regola e si fa forte [illegible] parere favorevole espresso in precedenza dalla speciale commissione. Accusa il Comune di imparzialità («Quando il richiedente era un amministratore unico, la situazione [illegible] è poi risolta positivamente»), e ha inviato una lettera di diffida attraverso i legali Santini e Bianchi.

Chiede il rilascio dei documenti necessari alla riapertura dell'oreficeria, che aveva alzato le saracinesche per alcuni giorni, per poi abbassarle definitivamente in seguito all'intervento dei vigili. Nerozzi è intenzionato a chiedere un risarcimento dei danni. L'assessore delegato Enrico Lupi, preferisce non fare commenti: «Nes[illegible] dichiarazione di fronte a un atto giuridico. Risponderò nelle sedi opportune».

L'episodio dimostra come le norme che regolano il settore [illegible] siano fatte comunque più severe. Alla recessione è seguito un giro di vite. Ma anche [illegible] concorrenza è diventata più agguerrita. L'apertura di un esercizio viene vista a volte con sospetto dai colleghi, che vedono aumentare i potenziali rivali. Ecco il parere di Orazio Sappa, direttore della Camera [illegible] Commercio: «Chi possiede professionalità [illegible] deve aver paura della concorrenza. I primi a cadere sono i negozianti "improvvisati", che non hanno le capacità. Quanti confidano sulle rendite di posizione, sul blocco delle licenze, sbagliano. [illegible] richia così di originare insoddisfazione [illegible] parte degli [illegible] consumatori, facilitando l'inserimento, negli spazi lasciati vacanti, dei supermercati. A Imperia però si generano situazioni conflittuali anche quando non ci sono i presupposti».

Conclude Piero Denegri (Confesercenti): «C'è soprattutto bisogno di aggiornare il piano commerciale, che è fermo da anni. Se [illegible] ritiene che ci sia una certa saturazione, è bene spingere al contrario verso una maggiore elasticità. Questo il principio con il quale dobbiamo confrontarci oggi».

Maurizio Vezzaro

Il patrono della discordia

Esercenti divisi sulla chiusura raccolta di firme tra i contrari

IMPERIA. E' proprio il patrono della discordia. Dopo la decisio[illegible] del Comune di rendere obbligatoria la chiusura per San Leonardo, che si festeggia il 26, la reazione dei commercianti [illegible] attendere: è stata avviata [illegible] raccolta di firme [illegible] tutto il capoluogo e saranno inviati telegrammi di protesta al sindaco da parte di vari esercenti di Oneglia. Al centro della polemica, la richiesta del parroco di Porto Maurizio, don Francesco Drago, che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera all'amministrazione, in cui si invitava a tenere abbassate le serrande degli esercizi «perchè la celebrazione possa [illegible] svolgimento nel pieno del suo significato». Sulla stessa linea appare anche il vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri: «Un patrono va festeggiato nel migliore dei modi».

Se l'intenzione di don Drago era quello di unificare tutta la città sotto un sentimento comune, il risultato è però [illegible] opposto: si sono create spaccature. Lo stesso assessore al Commercio ha accolto la [illegible]zia con perplessità: «Mi sembra che la Chiesa imperiese non abbia le idee chiare». E' stata scritta una lettera, che nelle prossime ore verrà fatta firmare al maggior numero di negozianti, in cui si critica questo passo e si ipotizza che «nessun operatore del settore devolverà alla Chiesa l'8 per mille sui soldi versati al fisco». Tra le [illegible] più arrabbiate, quella di Giancarlo Savolini, proprietario [illegible] una rivendita di calzature: «Accettando l'imposizione di un sacerdote, il sindaco ha dimenticato che la chiesa non può interessarsi degli affari dell'amministrazione, tanto più che [illegible] commerciante si è mai sognato di andare a fissare gli orari delle messe. E poi, chi ha detto che chiudere sia la maniera migliore per celebrare la ricorrenza? A Milano, per Sant'Ambrogio, tutte le vetrine [illegible]no illuminate, mentre Imperia si presenterà come una città grigia e spenta».

A destare perplessità, è anche il fatto che fino a due giorni fa tutti i sindacati di categoria, gli esponenti delle Cooperative e della distribuzione organizza[illegible] concordavano sulla concessione della deroga per il 26, peraltro già concessa dal Comune a favore di tutti i settori. Giulia Del Santo, responsabile comunale della Confesercenti, osser[illegible]: «Non si può prendere una decisione e rimangiarsela alla vigilia delle festività. Ci vuole maggiore programmazione».

A Porto, dove la festa di San Leonardo è più sentita, vari commercianti resterebbero chiusi volentieri. In molti casi, però, l'obbligo non va giù. Osserva Leda Giacometti, titolare di un negozio di antiquariato in via Cascione: «Nel [illegible] e anche in quello del bar vicino c'è la voglia di restare aperti, anche per sfruttare il maggiore afflusso del weekend [illegible] periodo di crisi. Certo, molti altri vorranno chiudere: ma è giusto lasciare libertà. Possiamo accettare un'imposizione del Comune, ma non della Chiesa».

Enrico Ferrari

Sulla festività di S. Leonardo commercianti divisi: non tutti vogliono chiudere

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Migliora il giovane ferito da [illegible] fucilata

Si sta lentamente riprendendo Daniele Thomatis, 23 anni, rimasto ferito gravemente al braccio sinistro per un incidente [illegible] caccia avvenuto a Pieve (il ragazzo è caduto e dal fucile [illegible] partito [illegible] colpo). I medici del Santa Corona hanno escluso che Daniele possa [illegible] operato una seconda volta nei prossimi giorni, per la ricostruzione del gomito, spappolato dalla fucilata. [m. v.]

[illegible]

Ingerisce farmaci finisce all'ospedale

Ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Sanremo la quarantenne Paola Viani, di Imperia, via Brea, che ha ingerito una dose eccessiva [illegible] farmaci antidepressivi. La donna, ex dipendente della Provincia, è stata soccorsa dalla mamma, che l'ha subito portata al pronto soccorso. Era in cura da tempo per problemi psicologici dovuti all'anoressia, di cui soffre sin da giovane. [m. v.]

[illegible]

Caso dell'assistente sfuma la riconciliazione

Nessuna pace tra l'assistente ospedaliera Romena Luppi, 59 anni, di S. Bartolomeo e alcuni dipendenti dell'ospedale d'Imperia, da lei chiamati in [illegible] perchè l'avrebbero messa in cattiva luce, e minacciata. Il tentativo [illegible] conciliazione è sfumato dopo un incontro in procura. Stralciata la posizione di una caposala, accusata [illegible] abuso d'ufficio. La signora Luppi è assistita dal legale Giuseppe Fossati. [b. v.]

[illegible]

L'industria imperiese sponsor del Milan

Anche l'Agnesi è tra gli sponsor ufficiali del Milan. Le ditte che sosterranno il club del presidente Berlusconi [illegible] state presentate ufficialmente ieri, durante [illegible] cerimonia che si è svolta al Centro sportivo di Milanello. Del pool fanno parte anche Citroen, Ferrari, Peroni, Enervit [illegible] altri marchi prestigiosi. [e. f.]

[illegible]ORTI

Amat: una delegazione in Consiglio comunale

Anche [illegible] folta delegazione [illegible] dipendenti dell'Amat era presente ieri [illegible] al consiglio comunale d'Imperia in cui si è parlato dei problemi della municipalizzata. All'ordine [illegible] giorno il prospettato scorporo del settore trasporti e la fusione con la Rt, passo contestato dai lavoratori. [b. v.]

Il ragazzo era appena sceso dal treno: la ricostruzione del caso

Finita l'odissea di Massimo

Smagrito e intirizzito dal freddo è stato trovato dai vigili urbani di Diano Marina. Il giovane era scomparso da casa da alcuni giorni. La gioia di tutti i familiari

DIANO MARINA. Quaranta chili, intirizzito dal freddo, coi sandali ai piedi, jeans e una maglietta a difenderlo dai primi rigori invernali. Così è apparso ai vigili urbani di Diano Massimo Garufo, 20 anni. Il giovane, la cui sparizione era stata denunciata [illegible] carabinieri dal padre Giacomo, che risiede in via Genova, a Diano Marina, e dalla madre Elia Lonardo, è st[illegible] accompagnato ieri pomeriggio alla questura, da dove è stata avvertita la [illegible] Anche [illegible] l'odissea di Massimo è terminata ufficialmente ieri, con il ritiro della denuncia di scomparsa, già la notte [illegible] il ragazzo era stato accolto in [illegible] dalla madre, che risiede in via Argine Sinistro.

Massimo è stato notato alle 14,30 da due agenti della polizia municipale in via Cavour, vicino alla stazione ferroviaria della città degli aranci: probabilmente [illegible] appena [illegible] dal treno. [illegible] dormito da mia [illegible]dre, sto andando a salutare il papà», ha dichiarato a Franco Mistretta e Claudio Albiero.

Massimo Garufo, 20 anni

Dicono i vigili urbani: «Era magrissimo, sporco, ed era vestito leggero, nonostante il freddo. Abbiamo cercato di mettergli sulle spalle la giacca della nostra uniforme, ma quando ha visto le stellette si è spaventato. Era in stato di confusione mentale, e aveva in ma[illegible] borsa di plastica, piena soltanto di carta. Visto che era in quelle condizioni, gli abbia[illegible] offerto da mangiare, ma rifiutava il cibo: lo abbiamo praticamente costretto a mandare giù un pezzo di cioccolato».

Massimo, da poco congedato dall'Esercito, è quindi arrivato in questura, anche perchè era privo [illegible] documenti. Dicono alla polizia: «Non risultava nessun conto in sospeso con la giustizia, e non c'era ragione per trattenerlo. Abbiamo chiamato la madre, che ci ha spiegato la situazione». [illegible] così risolta la vicenda che aveva tenuto in apprensione i genitori, separati da tempo (il giovane viveva col padre). La settimana scorsa, la sua presenza era stata segnalata anche a Palermo, dove aveva fatto visita a [illegible] zia. Dopo due giorni, aveva però fatto perdere nuovamente le sue tracce. Dice il papà, che intendeva lanciare un appello anche sulla tv nazionale: «Lo cercavo da un mese: ha urgente bisogno di [illegible] [e. f.]

Dopo la pubblicazione a Siena degli elenchi di una loggia

Curia in odore di massoneria mons. Castellano smentisce

IMPERIA. Dall'elenco dei presunti massoni senesi è spuntato anche il [illegible] del vescovo Mario Ismaele Castellano, 79 anni, imperiese di nascita, discendente di una delle famiglie più conosciute nel capoluogo. Colui che ha retto le sorti della curia vescovile di Siena dal '61 all'89, compare nella lista [illegible] appartenenti alle logge pubblicata da un quotidiano toscano, «Il cittadino».

Il monsignore, [illegible] quale nei giorni scorsi il Comune d'Imperia [illegible] consegnato la Torre d'argento per i 70 anni della città, ha seccamente smentito [illegible] redazione [illegible] giornale, definendo «semplicemente ridicolo» l'inserimento della sua persona nell'elenco dei massoni, «tale da togliere credibilità alla lista pubblicata».

Da quando «Il cittadino» ha fatto nomi e cognomi degli aderenti alla «Libera Muratoria», la tiratura è praticamente raddoppiata. Seimila le copie vendute in questi giorni. Monsignor Castellano compare in una lunga lista, a fianco [illegible] nomi illustri della finanza e della politica. Ne fanno parte anche iscritti al pds. Sacro e profano uniti nel segno del Grande Oriente?

Immediata la replica del religioso, che si è ritirato [illegible] '90 in un convento, a Montalcino. Intanto ha minacciato di querela il direttore della testata senese, Duccio Rugani, poi ha rilasciato [illegible] «singolare» intervista all'agenzia Adn Kronos, nella quale spiega «come sia stata fraintesa la [illegible] disponibilità al dialogo con i massoni cattolici».

Come è stato possibile che il suo nome finisse tra gli appartenenti a una delle due «obbedienze» di Siena?

Ecco la spiegazione fornita da mons. Castellano: «Ogni vescovo ha rapporti con persone che chiedono informazioni e vogliono mettersi a posto [illegible] la chiesa per quanto riguarda la loro adesione alla massoneria. Il consiglio che ho sempre dato loro è quello di mettersi in "sonno", di diventare dormienti. Ho sempre detto di non sbattere la porta, perchè provoca gravi inconvenienti».

L'arcivescovo è conosciutis[illegible] a Imperia, dove viene ogni tanto a tenere qualche conferenza alla Società operaia di mutuo soccorso, che l'ha nominato socio onorario, e a ritirare premi, [illegible] in occasione del Settantennale. E' fratello dell'ex primario Romualdo Castellano. Già responsabile [illegible] Charitas e e vice presidente della Conferenza episcopale per il Centro Nord, si era messo in luce prestissimo, nel '54, quando venne nominato vescovo. Divenne [illegible] più giovane prelato al mondo.

Papa Giovanni XXIII lo ave[illegible] inviato a guidare la diocesi di Volterra, Paolo VI quella di Siena. Una carriera brillantissi[illegible] e veloce, terminata tre anni fa, con la pensione.

Sul suo passato, ora, [illegible] ha scritto un giornale, spunta l'ombra della massoneria. Vero, [illegible] vero? Il vescovo parla di «gravissimo danno morale arrecato alla mia persona», [illegible] informazioni fasulle, di fraintendimenti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] in seconda [illegible] lungo corso Inglesi

E' sorprendente la capacità di fare orecchi da mercante, in certi uffici del Comune. Da molti anni protesto per le automobili parcheggiate in seconda fila in corso Inglesi, nel tratto compreso tra via Isonzo e il rio[illegible] Polo Nord.

Il traffico è rallentato, a volte bloccato, dalle macchine di chi [illegible] ne sta tranquillo al banco di un bar, magari a bere il caffè. Eppure, nessun intervento dell'amministrazione comunale ha accennato al minimo tentativo [illegible] evitare il disagio agli abitanti della zona. Non c'è neanche l'ombra di un vigile urbano.

I foglietti [illegible] continuano a «fiorire» sui parabrezza delle automobili lasciate nei parcheggi a pagamento, dove non si ostacola minimamente il traffico.

Forse, corso degli Inglesi è l'ultima frontiera del degrado, un angolo lontano dai facili controlli della polizia municipale. Di fatto è un'oasi che andrebbe maggiormente tutelata.

Lettera firmata, Sanremo

Piccoli interventi e grandi [illegible]

Onore [illegible] merito: i piccoli interventi realizzati in questi giorni dal Comune in vari punti della città stanno contribuendo a migliorare l'immagine del capoluogo.

E' [illegible] caso, [illegible] esempio, della risistemazione dei marciapiedi in via Agnesi e in piazza De Negri, dove prima si trovavano molte mattonelle sconnesse, oppure la riasfaltatura di via Garessio. E' la dimostrazione che non solamente le grandi opere servono a dar lustro al borgo, e che a volte la politica dei piccoli passi e quindi degli interventi minimi si può rivelare ancora più produttiva.

E' inoltre una dimostrazione di buona volontà, che mostra come l'amministrazione [illegible]nale intenda in qualche modo risolvere certi problemi spiccioli che creano un certo disordine.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cotio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSIST[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183/290.480

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante [illegible] tel. [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Col. Aprosio [illegible], telefono 251.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Gar[illegible] 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via P[illegible] telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.884
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Viale*, via [illegible] 47, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.036
Ventimiglia telefono 356.735. G. [illegible]tolatrica telefono 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
[illegible]remo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

19 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Valentina Colombo.
MORTI. A Imperia: Luigi Borelli (71 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il programma Interreg-Uno per il turismo, promosso dalla Provincia e finanziato dalla Cee, permette ai [illegible] ragazzi che intendono seguire un corso [illegible] approfondimento della lingua francese [illegible] frequentare le lezioni presso l'università [illegible] Sophia Antipolis, a Nizza. Il termine per presentare le domande è fissato all'11 dicembre. Il [illegible] è destinato a novanta ragazzi, e durerà tre mesi. Oltre allo studio [illegible] lingua, è previsto l'inserimento nelle realtà turistiche. Intanto, il Comune di Sanremo ha in programma la risistemazione [illegible] sede stradale con la collocazione di caratteristiche «ciappe» [illegible] via Calvi e via Corradi. Gli interventi sono affi[illegible] all'impresa di Silvestro Silvestri. Intanto, per oggi, dalle 10 alle 12, in piazza San Giovanni, a Imperia, è prevista la distribuzione gratuita [illegible] 4000 palette igieniche per [illegible] gli escrementi dei cani. L'iniziativa è stata decisa dall'assessorato all'Igiene Pubblica per sensibilizzare gli abitanti a rispettare l'ordinanza comunale in merito alla pulizia. Lunedì, la stessa operazione verrà compiuta alla Marina di Porto.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'Aido [illegible] assemblea

Domani, alle 9,30, presso la sa[illegible] riunioni della Confesercenti in via Bonfante 29, a Oneglia, si terrà l'assemblea del gruppo comunale dell'Associazione Itali[illegible] donatori di organo. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche. [e. f.]

[illegible]

Un'iniziativa per Flavia

La Maurina volley, in collaborazio nel Comune di San Lorenzo al Mare, organizza una manifestazione per ricordare la prematura scomparsa dell'atleta Flavia Brignola. Il 6° torneo di pallavolo femminile, riservato alle Allieve, avrà inizio alle 15 alla palestra Ruffini di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Trasferta [illegible] l'Inter club

L'Inter club di Imperia ha ancora in programma un viaggio a Milano in occasione della partita tra la squadra del cuore e la Juventus, che si terrà domeni[illegible] 28. La partenza è prevista da piazza Dante. Informazioni alla biglietteria della Rt o all'Ameri[illegible] bar di via Belgrano. [e. f.]

[illegible]

Consultorio familiare: convegno

L'hotel Mediterranée di corso Cavallotti è la sede del convegno organizzato per oggi dal «Centro Promozione Famiglia» di Sanremo. Dalle 9 interventi e dibattiti [illegible] «Famiglia oggi e domani: sessualità, vita di coppia, rapporti genitori-figli. [g. ga.]

[illegible]

Centro storico e collezionismo

Torna a Taggia, in via Soleri, collezionismo sotto i portici. Oggi e domani le bancarelle so[illegible] aperte al pubblico dalle 10 alle 20. [g. ga.]

[illegible]

Progetto di recupero per il teatro

Il progetto per il recupero del teatro comunale della città [illegible] confine viene presentato oggi alle 16,30 in municipio. La relazione è a cura dei tecnici Giammarco Risso e Franco Trucchi. [g. ga.]

In vigore l'orario definitivo, aule gremite, biblioteca accessibile, mensa e bar aperti

Polo universitario, 750 a pieno ritmo

Però mancano i parcheggi per le auto degli studenti

IMPERIA. Orario definitivo con lezioni regolari, mensa e bar aperti, biblioteca accessibile, aule di studio già gremite: al polo universitario imperiese l'anno accademico s'è iniziato a pieno ritmo. Non ci sono stati intoppi e neppure particolari problemi.

Il numero delle matricole è di nuovo aumentato. Alla facoltà di Giurisprudenza ora risultano 264, a quella di Economia e Commercio 138.

Al [illegible] novembre, data di [illegible]denze delle iscrizioni, [illegible] una decina in meno. Ma, come avevano previsto in segreteria, si sono iscritti altri ritardatari. Complessivamente gli studenti del primo anno di corso sono quindi 425.

Il numero degli iscritti al secondo anno di entrambe le facoltà non [illegible] ancora certo. [illegible] valuta che possano essere 250 a Legge [illegible] [illegible] novantina a Economia.

Il polo universitario imperiese, insomma, si avvia ad avere una popolazione scolastica complessiva superiore alle 750 unità. Di questi circa un centinaio provengono da fuori provincia.

Come dice la segretaria Eliana Caleffi, «alla nostra università si sono iscritti studenti residenti in provincia di Savona e di Cuneo e, con nostra grande soddisfazione, anche giovani [illegible] provincia di Imperia che l'anno scorso avevano preferito frequentare a Genova».

La città in qualche caso [illegible] soffrendo [illegible] poco a causa di questo improvviso impatto con la nuova realtà universitaria. [illegible] consistente afflusso quotidiano di studenti, quasi tutti pendolari, ha generato in alcune zone di Imperia squilibri particolari legati alla viabilità e, in particolare, ai parcheggi.

La protesta più eclatante si registra tra gli abitanti di piazza Roma, viale Roosevelt, via Artallo e viale delle Rimembranze, che [illegible] hanno più la possibilità di trovare [illegible] parcheggio per [illegible] proprio auto. Infatti le matricole di Giurisprudenza, troppo numerose per essere [illegible] nei locali del palazzo ex Cepi, sono obbligate a frequentare nell'auditorium «Vieusseux», in via Terre Bianche, perché molto più capiente. La [illegible] arriva da ogni parte della provincia e anche da centri più lontani [illegible] l'auto.

Gli abitanti della [illegible] protestano: «Hanno anche macchinone [illegible] grossa cilindrata. Occupano tutti i possibili parcheggi e noi non sappiamo più come fare. Questa storia [illegible] può certo andare avanti in questo modo. Chiediamo un intervento dell'amministrazione comunale perché si possa tor[illegible] alla normalità».

Ma dal polo universitario la segretaria Caleffi tranquillizza tutti: «Le matricole di Legge rimarranno al "Vieusseux" solo sino alle vacanze di Natale. Durante le festività gli abitanti delle strade vicine [illegible] via Terre Bianche non vedranno certo studenti in giro. E, alla ripresa dell'attività didattica, quasi sicuramente i giovani verranno trasferiti nella sede di via Nizza».

«Lo stesso problema - conti[illegible] - si [illegible] verificato l'anno scorso. Gli studenti ad inizio d'anno frequentano tutte le lezioni. Da Natale, iniziano [illegible] studiare a casa e a frequentare solo quelle oggetto dei primi esami che devono sostenere. Questo fatto assottiglierà automaticamente il numero di coloro che oggi affollano le aule e le lezioni potranno riprendere a palazzo ex Cepi. Quindi chiediamo agli abitanti di avere pazienza ancora per [illegible] mesetto».

Ma in città c'è anche chi è soddisfatto dell'arrivo degli universitari. Sono i gestori dei pubblici esercizi nelle immediate vicinanze della sede universitaria. Molti giovani, infatti, per evitare disagevoli spostamenti preferiscono pranzare a Imperia e affollano paninoteche e pizzerie.

Anche la mensa universitaria sta facendo buoni affari. Dice Paola Messico, del secon[illegible] anno di Legge: «Ieri abbiamo dovuto fare la fila per mangiare. I locali mensa erano superaffollati. Abbiamo dovuto attendere il nostro turno. Ma con settemila lire a [illegible] abbiamo pranzato bene e a sufficienza».

Al polo universitario l'anno accademico s'è iniziato a pieno ritmo (FOTO LAURA)

Commenta la segretaria Caleffi: «Se gli studenti continuano a frequentare la [illegible] a questi ritmi sarebbe conveniente che i gestori predispo[illegible] pranzi a [illegible] diverso. Forse consentire l'accesso ai locali ogni mezz'ora risolverebbe il problema e gli studenti sarebbero più contenti».

Per la sede di Palazzo ex Cepi [illegible] altro piccolo nodo da sciogliere si riferisce all'insufficiente numero di parcheggi. La segretaria suggerisce ai giovani di parcheggiare la vettura in altre zone della città «ma molti non ascoltano, così finiscono per intasare di auto anche i giardini della nostra sede».

Angelo Basso

Intossicazione e polemiche

Mensa scolastica di largo Ghiglia analisi negative su cibi e personale

La mensa scolastica [illegible] discutere

IMPERIA. Sono risultate tutte negative le analisi effettuate dall'Ufficio igiene [illegible] Imperia sulle derrate alimentari acquistate dal Comune per la mensa scolastica di Largo Ghiglia. So[illegible] risultate negative anche le analisi svolte dallo stesso ufficio sul personale di servizio sia alla cucina sia al refettorio. I controlli continuano ma ormai pare improbabile scoprire le [illegible] che hanno determinato l'intossicazione di circa ottanta bambini e di quattro maestre avvenuta una decina di giorni fa.

Dice al riguardo il consigliere delegato Nello Giannini: «Rimane tutto un mistero. Non metto in dubbio che i bambini e le maestre si siano sentiti male, ma [illegible] altrettanto vero che ho fatto predisporre tutte le verifiche possibili senza scoprire cosa sia successo. Tengo però a precisare che quel giorno [illegible] stati serviti ben 1159 pasti e nessun'altra persona o bimbo ha denunciato malori. Con questo, ripeto, è possibilissimo che la [illegible] dello spiacevole incidente in questo momento ci sfugga».

Le ipotesi avanzate in questi ultimi giorni sono le più varie. La maggior parte dell'opinione pubblica è propensa a credere che la carne servita sia stata prima scongelata e poi ricongelata e questo, secondo molte mamme, avrebbe potuto determinare il disastro. Ma non si esclude qualsiasi altra possibilità.

Intanto c'è chi critica duram[illegible] l'operato del consigliere Giannini. Dice la signora Porilli, [illegible] nome di altre mamme: «Ho partecipato alla riunione tenuta [illegible] Comune [illegible] il consigliere delegato alla mensa. E' stata una cosa pietosa. L'amministratore imperiese ha messo in dubbio le nostre rimostranze. Sorrideva pure. Ho avuto la netta impressione che tale persona sia stata nominata delegato alla mensa non certo per la [illegible] preparazione tecnica nel settore, ma semplicemente perché in gamba a comparare i costi e ad effettuare eventuali risparmi sugli acquisti. Se il consigliere Giannini, invece, si premurasse a passare tra i tavoli per chiedere direttamente ai bambini perché rifiutano il cibo si sentirebbe rispondere che non hanno mangiato l'insalata perché era scondita [illegible] perché galleggiava nell'acqua».

La mamma prosegue decisa nelle sue accuse: «Il consigliere Giannini si sentirebbe dire che i bambini non hanno bevuto perché il bicchiere era tutto unto. Oppure scoprirebbe che spesso qualcuno [illegible] va al bagno della mensa perché è troppo sporco. E allora si convincerebbe che forse c'è ancora qualcosa che si può fare per evitare intossicazioni». **[a. b.]**

ALLA PIGNA

Nel carrugio d'arte «Masaniello»

[illegible] carrugio della Pigna [illegible] stato trasformato da «Masaniello», personaggio unico della città vecchia, in una piccola galleria di prodotti artigianali che l'ex legionario realizza [illegible] suo laboratorio. Nella foto di Maurico Gatti, l'artista ritocca uno dei soggetti a sfondo religioso che da anni sono la sua fonte di ispirazione. E' un angolo della Pigna che rinasce, che deve anche alla sua presenza uno stimolo in più per uscire dall'emarginazione e dall'abbandono

La «guerra infinita» dello Stato contro la Comunità internazionale degli artisti

La Finanza assedia Bussana Vecchia

La battaglia legale per aggiudicarsi la proprietà del borgo risale al 1986. Il processo rinviato al 18 marzo dell'anno prossimo. La fondamentale (ma introvabile) mappa catastale del 1929

SANREMO. L'Intendenza di Finanza torna alla carica, nella causa infinita contro la Comunità internazionale degli artisti per aggiudicarsi la proprietà di Bussana Vecchia. La battaglia legale, che si trascina dal 1986, [illegible] approdata l'altro giorno a una pioggia di documenti: i contratti per [illegible] fornitura dell'energia elettrica, dal 1968 in poi, [illegible] stati presentati dall'avvocatura dello Stato nel tentativo di di[illegible] che gli occupanti del borgo diroccato «non hanno mantenuto il possesso indisturbato delle abitazioni per vent'anni. Quindi, [illegible] abusivi a tutti gli effetti».

La corte d'appello di Genova ha aggiunto agli atti già voluminosi del «caso Bussana» il dossier presentato dall'Intendenza. Poi, l'ennesimo rinvio: al 18 marzo del [illegible] anno. Nell'attesa che i legali dell'amministrazione statale forniscano ai giudici l'unico documento veramente decisivo, chiesto [illegible] magistrati [illegible] mesi scorsi e mai rinvenuto. Si tratta di una mappa catastale del 1928; la carta originaria (e introvabile) delle proprietà demaniali.

Una strada di Bussana Vecchia

La storia tormentata di Bussana Vecchia parte [illegible] lontano. Comincia con la tragedia del terremoto, nel 1887, che provo[illegible] lo sgombero degli abitanti da parte dell'esercito. Nel 1950, le prime famiglie di emigranti meridionali salgono al villaggio-fantasma, lo occupano. Un nuovo sgombero, questa volta ad opera del Comune, non si fa attendere. Il Genio civile, per scoraggiare altri insediamenti, perfora le volte ancora [illegible] piedi con potenti martelli pneumatici. Ma non basta.

Dieci anni dopo, nel 1960, arrivano i primi scultori [illegible] pittori da ogni parte d'Europa. L'amministrazione comunale sembra rassegnata, [illegible] non addirittura compiaciuta del vento internazionale che lascia presagi[illegible] la nascita di una nuova attrazione turistica.

Si arriva così al 1964, anno di nascita della Comunità degli artisti. Tra il '65 e il '68 è un continuo fiorire di manifestazioni culturali (patrocinate spesso dal Comune). Eppure, a sorpresa, proprio nel 1968 numerosi abitanti di Bussana Vecchia vengono raggiunti da [illegible] ordine di sgombero «per pericolosità», poi revocato da palazzo Bellevue grazie all'interessamento di alte personalità politiche. Il decennio che segue se[illegible]gna la ricostruzione quasi completa del villaggio. Ma nel 1978, spunta l'Intendenza di Finanza con una prima ricerca per accertare la proprietà del borgo.

E' il 1980, quando si costituisce la «Nuova comunità internazionale degli artisti». Un [illegible]no [illegible]po, l'Intendenza cambia l'intestazione catastale, da «abitanti [illegible] Bussana» a «demanio dello Stato». L'agosto '86 fa registrare il primo ordine di sgombero [illegible] parte dello Stato, ma il Tar sospende. Nell'87 arriva il secondo ordine, e due anni dopo ecco le ingiunzioni di pagamento. Come [illegible] non bastasse, il governo Amato inserisce Bussana Vecchia tra i beni da privatizzare. Ma l'ultima parola giunge d[illegible] corte d'appello. Un'ordinanza impone di esporre eventuali notifiche nell'albo del Comune di Sanremo: secondo l'avvocato Eugenio Donato, legale degli occupanti, la vertenza si apre così a [illegible] nuovo scenario. Eredi dei vecchi proprietari contro artisti. Lo Stato rimane escluso. **[m. p.]**

Il giovane abita a Milano. L'uomo, che è gravemente malato, vuole rivederlo per manifestargli il [illegible] affetto

Appello di un padre disperato: «Torna a casa, Claudio»

Un trentenne di Cipressa rintracciato dalla polizia dopo un anno di ricerche

CIPRESSA. La polizia ha lavorato un anno. Un compito che alla questura d'Imperia hanno svolto con particolare impegno: si doveva rintracciare un trentenne con alcuni problemi di udito, le cui tracce si perdevano in Lombardia, dall'89; metterlo in contatto con il padre, che ha i giorni contati e vuole capire perché il suo unico figlio ha deciso [illegible] giorno di abbandonare l'istituto che lo ospitava, a Cascina Cantigliara (Pavia). Il desiderio, come nelle storie a lieto fine, può finalmente [illegible] esaudito: Giuseppe De Peretti, 67 anni, di Cipressa (via Fossati 4), è in attesa [illegible] incontrare il suo Claudio, 30 anni, che [illegible] vive in un alloggio di Milano.

La denuncia [illegible] scomparsa, presentata alla polizia, risale solo [illegible] un anno fa. A convincere un disperato De Peretti a rivolgersi alle forze dell'ordine [illegible] l'inseparabile infermiera Secondina Bernardi, [illegible] anni, che, da quando all'uomo è stato applicato un pacemaker, e da quando gli hanno diagnosticato una grave forma di tumore, lo segue come un'ombra. Dice lui: «Voglio vedere Claudio, sapere cosa pensa di [illegible]. Dopo aver lasciato l'istituto era venuto ad abitare [illegible] Cipressa. Lo avevo minacciato: "Se non segui i miei consigli non reputarmi più tuo padre". Recitavo [illegible] parte del genitore ferito, per il suo bene, nella speranza che comprendesse e si desse una regolata. Invece mi ha preso alla lettera. Un giorno ha fatto le valigie a mia insaputa e [illegible] n'è andato a Milano».

Ancora: «L'ho cercato per un po' di tempo, [illegible] andato a Pavia, ho incontrato le persone che gli stavano vicino. Ma poi ho dovuto arrendermi. Sono stato costretto a sottopormi [illegible] [illegible] delicata operazione al cuore, quindi i medici hanno scoperto che avevo un tumore alla vescica. Sono stato sul punto di morire e quando mi sono ripreso ho ritenuto più opportuno chiedere l'aiuto della polizia».

S'è iniziato un fitto carteggio tra gli uffici di polizia d'Imperia [illegible] Milano, dove il ragazzo era stato visto l'ultima volta. Ma è grazie ai terminali dell'Inps che gli investigatori sono riusciti a risalire al nuovo indirizzo di Claudio, che [illegible] titolare [illegible] una pensione d'invalidità. Ora abita in un alloggio che appartiene all'Associazione «Vivere [illegible] città». Il sodalizio è impegnato a risolvere i problemi legati alle condizioni di vita dei portatori di handicap e al loro inserimento sociale. Di lui si sta interessando pure la prefettura. Conclude De Peretti: «Io non sono in condizioni di muovermi e preferisco non chiamarlo: per lui potrebbe [illegible] uno choc. Aspetto che gli comunichino il mio messaggio: Claudio, ti voglio bene». **[m. v.]**

Appello di Giuseppe [illegible] Peretti al figlio Claudio (nel riquadro) (FOTO LAURA)

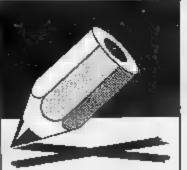
Sarà consegnato anche a Piccinelli e Gonnet

Dulbecco riceve stasera il premio Flamalgal

IMPERIA. Numerosi personaggi illustri saranno i protagonisti degli incontri in programma oggi nel capoluogo. Stasera, alle 18, alla [illegible] consiliare della Provincia, riceverà [illegible] premio Flamalgal il Nobel Renato Dulbecco, che nell'adolescenza ha soggiornato a Imperia, assieme a personalità delle province [illegible] Cuneo [illegible] delle Alpi Marittime. Sempre oggi, il Lions club presenterà un ospite illustre, l'esperto di enologia e gastronomia Luigi Veronelli, atteso alle 16 presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo.

Flamalgal. Per la terza edizione del premio, che prende il nome da [illegible] monte a metà tra i territori dei Galli e quelli degli antichi Liguri, sono ancora una volta in primo piano figure che si sono distinte in vari campi. In rappresentanza della provincia di Imperia, il riconosci[illegible] va a Dulbecco, 79 anni, che nel '75 ha ottenuto il Nobel per le sue ricerche sul tumore. La Riviera resta sempre nel cuore dello studioso, nonostante la lunga permanenza negli Stati Uniti, dove [illegible] emigrato nel dopoguerra.

Saranno anche premiati [illegible] giornalista Franco Piccinelli, per Cuneo (dirigente Rai, è uno dei massimi narratori della vita contadina) e il francese Paul Gonnet come «promotore della cooperazione tra la Côte d'Azur, la Riviera e il Cuneese».

Lions. «Luigi Veronelli e i vini della Liguria di Ponente» è il tema della conferenza promossa dai Lions clubs di Diano, Imperia [illegible] Nava. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi per la campagna Sight First, che cerca di debellare nel mondo la cecità prevenibile, spesso legata a condizioni di vita degradate (l'80 per cento dei casi). Ai partecipanti che verseranno contributi sarà offerta una cassetta [illegible] vini doc. **[e. f.]**

Sanremo: si è chiusa in tono minore la campagna elettorale più rivoluzionaria del dopoguerra

Domani si vota, poche ore per decidere

Ieri l'ultimo appello in tv degli aspiranti sindaco

SANREMO. Silenzio, si vota! Ieri sera a mezzanotte si è chiusa [illegible] ufficialmente la prima fase della campagna elettorale, una competizione, per la verità, sottotono, rispetto [illegible] clamori del passato. C'è chi l'ha definita «soft» [illegible] chi, scavando alla ricerca delle cause di un così limitato suono della grancassa, ha concluso lapidario: «Poco rumore uguale pochi soldi».

Oggi è prevista la tradizionale pausa [illegible] riflessione (ma forse, questa volta, proprio non era necessaria) e domani, dalle 7 alle 22, [illegible] vota [illegible] 92 seggi elettorali distribuiti in città e nelle frazioni.

Poi, se non ci sarà un plebiscito con un vincitore oltre il 51 per cento dei voti, scatterà la seconda fase della campagna elettorale. Questa volta esclusi[illegible] dei due candidati in ballottaggio per la conquista [illegible] poltrona di sindaco. Il 5 dicembre i 51.885 elettori ritorneranno alle urne per il voto definitivo. Il vincitore conquisterà la maggioranza di Palazzo Bellevue: 18 consiglieri su 30. Gli altri dodici verranno distribuiti fra le liste sconfitte (privilegiati i candidati sindaco che hanno ottenuto il «quorum») e rappresenteranno l'opposizione.

Ultimo appello. Ieri sera i sette aspiranti sindaci, ma [illegible] che i candidati per il Consiglio comunale, hanno fatto la loro ultima comparsa in tv in [illegible] non-stop elettorale [illegible] Tvs [illegible] con una serie di spot [illegible] Telegenova. E' stata l'occasione per lanciare l'ultimo appello agli elettori; per tentare di spiegare il perché di un voto «dato proprio a me».

Grappiolo. Sostiene di essere stato il più parsimonioso nelle spese elettorali: in tutto 7 milioni e 435 mila lire. «Spese documentabili» dico. Ho anche espresso giudizi sull'operato dei quotidiani, mettendo tutto, nero su bianco, sui manifesti di Sanremo operazione mani pulite affissi negli spazi elettorali.

Lettere anonime. Non potevano mancare, in una città che vanta la leadership nazionale in questo poco onorevole settore [illegible] dei veleni. E' giunta alle redazioni dei giornali [illegible] ore prima del voto. Riguarda un autorevole esponente della politica locale che sarebbe un noto consumatore di cocaina. Ovviamente il foglio è finito nel cestino, insieme - si fa per dire - a chi l'ha spedito.

La Lega. Prefettura al lavoro per un errore individuato nella liste ufficiale del «Carroccio» destinata ad essere affissa, assieme a tutte le altre, all'interno di tutte le cabine elettorali. A fianco al nome di Enzo Colantonio, artigiano, presidente dell'associazione «Amici abruzzesi», [illegible] grande elettore della «sinistra» dc, confluito nella Lega Nord, è stato scritto: nato a Civitella, provincia [illegible] Viterbo, mentre invece è in provincia di Pescara. Un errore madornale corretto in tempo. Nell'elenco dei Comuni italiani figurano 16 paesi con questo nome.

Dietrologie. I partiti degli affari, le lobby, il mondo della speculazione, sarebbero dietro a tutti i candidati sindaci in odore di ballottaggio. Ma com'è possibile che i grandi imprenditori, i costruttori, oltre al potere finanziario possano vantare anche il dono dell'ubiquità? A sentire i soliti bene informati agiscono dietro alle quinte di tutti i candidati e di tutte le liste in corsa. Da dimenticare.

Stupore. Non c'è dubbio: il personaggio che in questa campagna elettorale ha stupito più di tutti è stato Carlo Barillà. Non tanto per quello che ha detto o quello che ha fatto, ma per i suoi trascorsi militari. Chi l'avrebbe detto: Barillà, nato a Nicotera (Catanzaro), ha svolto il servizio di leva a Belluno, negli alpini sciatori. Da [illegible] credersi.

Videocassette. Davide Oddo, candidato sindaco del «Carroccio», si [illegible] trasformato in [illegible] attore: davanti alla telecamera ha girato [illegible] video sul degrado della città. La [illegible] è [illegible] poi distribuita assieme ai gadget della Lega Nord.

Gian Piero Moretti

SANREMO (comunali '89)

PARTITI	%	seggi
DC	39,7	16
PCI	17,4	7
[illegible]	13,6	6
MSI	3,8	1
PRI	5,8	2
PLI	4,6	2
PSDI	5,7	2
VERDI	3,9	1
DP	1,3	—
[illegible]	2,6	1
[illegible]	1,9	—

Pronti 92 seggi

Quasi 60 mila gli elettori

SANREMO. Istruzioni per il voto? Per i [illegible] presidenti di seggio che oggi procedono all'insediamento delle sezioni elettorali di Sanremo i libretti con le esatte procedure [illegible] ancora un miraggio. Il problema [illegible] stato sollevato ieri da alcuni presidenti preoccupati per le variazioni apportate alle tradizionali procedure dalla nuova legge elettorale o da eventuali contestazioni che potrebbero nascere con i rappresentanti di lista lunedì prossimo, al momento dello scrutinio dei voti per il sindaco, i consiglieri comunali e quelli delle circoscrizioni.

Gli uffici elettorali del Comune [illegible] la prefettura di Imperia hanno assicurato che oggi, in occasione della consegna dei pacchi con le schede e i registri, arriveranno anche le istruzioni per il voto [illegible] alcuni presidenti [illegible] seggio si dicono preoccupati visto che gli anni scorsi [illegible] plico riservato arrivava ai responsabili circa [illegible] settimana prima del voto, [illegible] la possibilità quindi di un'analisi approfondita della normativa e di una capacità interpretativa senza l'obbligo di [illegible] improvvisa consultazione.

Le amministrative '93 hanno accusato complessivamente diversi problemi organizzativi come [illegible] fase di stampa delle schede che riporteranno alcuni simboli a colori e altri in bianco e nero. Oggi è previsto il rituale insediamento dei seggi anche se ieri, in alcune [illegible] che tradizionalmente ospitano le operazioni [illegible] voto, il trasporto del materiale ha accusato ritardi per il mancato sgombero delle aule. Questa volta i problemi [illegible] stati provocati [illegible] una circolare del provveditorato non arrivata tempestivamente a presidenze e direzioni didattiche. [g. ga.]

Se nessun candidato otterrà il 51% dei voti tra 15 giorni si rivoterà per il ballottaggio

---

DALLA CITTA'

[illegible]

Intitolata a Italo Calvino la media di piazza Corridoni

Dopo più di un anno d'attesa il ministero della Pubblica Istruzione ha finalmente approvato [illegible] nuovo nome della scuola media di piazza Corridoni nata dall'accorpamento della «Papa Giovanni» e della «De Amicis». L'istituto si chiama adesso, su proposta del collegio docenti, «Italo Calvino», in onore al legame che il grande scrittore ha sempre avuto con Sanremo. La sede della scuola [illegible] in piazza Corridoni 1. [g. ga.]

[illegible]

Guasto a una conduttura emergenza al Polo Nord

Emergenza ieri pomeriggio in via Galilei, al Polo Nord, per [illegible] guasto [illegible] una conduttura dell'Aamaie. Una squadra di operai dell'acquedotto è intervenuta per continuare a permettere la distribuzione dell'acqua nella zona dove però è stato aperto un cantiere. [g. ga.]

SINDACATI

Problemi occupazionali [illegible] appello [illegible] Cgil

Il Comitato direttivo della Camera del Lavoro (Cgil) fa appello alla solidarietà come unica arma per risolvere i problemi corporativistici che interessano [illegible] mondo del lavoro. In particolare, il sindacato ritiene necessario uno sforzo collettivo per attuare un'«ecologia sociale» che permetta di arrivare al rinnovamento senza traumi occupazionali. [g. ga.]

[illegible]

Una gara [illegible] Foce oggi dalle 17 alle 23

La Capitaneria di Porto informa sull'attività pescasportiva che interessa oggi il litorale della Riviera. Dalle 17 alle 23 la gara di pesca è programmata [illegible] alla Foce di Sanremo, davanti alla stazione ferroviaria di Ospedaletti e nelle riserve [illegible] Bussana [illegible] Bordighera. [g. ga.]

EDITORIA

Una presentazione in via Escoffier

La «Piccola Libreria» di via Escoffier ospita oggi alle 16 la presentazione del libro «Libereso, il giardiniere di Calvino». L'autore, botanico di fama internazionale, parlerà della sua formazione e delle sue conoscenze che deve a Mario Calvino, padre di Italo, e delle sue straordinarie esperienze di vita. [g. ga.]

Finisce agli atti una lunga storia aperta dall'incendio doloso di Villa King

Hotel e vincoli, caso archiviato

Si chiude l'inchiesta su presunte tangenti legate alle pratiche di ristrutturazione degli esercizi alberghieri
Il pm ha consegnato il fascicolo al gip senza richieste di rinvio a giudizio. La ricostruzione della vicenda

SANREMO. Il caso è chiuso. Fine delle indagini: nessuna richiesta di rinvio a giudizio per l'inchiesta [illegible] grandi alberghi, antiche ville e «vincoli architettonici aggirati - secondo una prima tesi - [illegible] sospetta disinvoltura». Dopo gli ultimi, tenaci interrogatori, il sostituto procuratore Marcello Basilico ha chiesto l'archiviazione di un fascicolo tra i più intricati e nebulosi degli ultimi anni. E' l'ipotesi di una vasta concussione attribuita a funzionari [illegible] amministrazioni pubbliche. Un meccanismo illecito per intascare tangenti, in cambio di «favori» nell'ambito di ristrutturazioni in contrasto [illegible] la tutela dei beni architettonici.

I primi accertamenti scattano d[illegible] anni fa, il [illegible] novembre 1991, [illegible] l'incendio doloso di Villa King. Dalle indagini sul rogo emergono i primi sospetti [illegible] irregolarità nell'iter [illegible] progetti prima bocciati, poi approvati senza sostanziali modificazioni. Nasce un'inchiesta parallela, sempre più staccata dal mistero del prestigioso albergo di corso Cavallotti divorato dalle fiamme e destinato a trasformarsi in un complesso di minialloggi superquotati.

Un testimone, in particolare, alimenta i sospetti e sostiene l'attività della Procura. Si tratta del proprietario di [illegible] vecchio hotel, un facoltoso imprenditore che rivela per primo al giudice Basilico un tentativo di concussione. Per restaurare [illegible] proprio fabbricato, sarebbe stato invitato a versare mazzette a funzionari impiegati in posti-chiave. Perquisizioni, sequestri di documenti e interrogatori hanno in parte avvalorato la tesi dell'accusa. Ma non è bastato. Non è un caso se i nomi degli indagati e gli uffici interessati dalla caccia [illegible] riscontri sono rimasti coperti da un riserbo impenetrabile. Ora, la richiesta di archiviazione del sostituto procuratore (rassegnato alla fine di un grave sospetto) cade [illegible] un deserto di indiscrezioni mai trapelate. L'inchiesta che si avvia all'estinzione è senza dubbio la più riservata delle tredici indagini avviate negli ultimi tre anni dai giovani magistrati sanremesi, sulle denunce [illegible] malaffare negli ambienti dell'amministrazione pubblica.

Resta comunque più di un [illegible] in attesa di spiegazioni, nella mappa dei palazzi da preservare. E la fine dell'inchiesta su alberghi e vincoli non spazza via l'ombra di una speculazione che incalza. La parola passa ora al giudice per le indagini preliminari Bracco. Il magistrato, che ha già ricevuto gli atti del procedimento, deciderà nelle prossime settimane se archiviare o chiedere un supplemento di indagini al pubblico ministero. [m. p.]

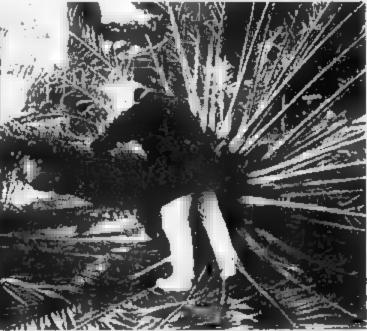
INCHIESTA C2

Cilli: arresti domiciliari

Arresti domiciliari per il costruttore Luigi Cilli, detenuto da una settimana per truffa ed estorsione. Ieri, il tribunale della libertà di Imperia ha accolto l'istanza dell'avvocato Latini per la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere [illegible] dal giudice per le indagini preliminari Bracco. Cilli è coinvolto nell'inchiesta del sostituto procuratore Basilico [illegible] [illegible] appartamenti al Solaro (zona catastale C 2) in edilizia convenzionata, ma venduti a prezzo di mercato con quote «in [illegible]». Lasciato il Santa Tecla, l'imprenditore del mattone è tornato nella sua abitazione di strada Capinera. Anche [illegible] segretaria dell'inquisito «numero uno», Antonella Carlo, rimane al centro delle indagini: agli arresti domiciliari per concorso in truffa e favoreggiamento. Il seguito degli accertamenti sui due indagati è stato affidato alla procura di Milano per il coinvolgimento del pretore Vittorio Spirito. [m. p.]

Sanremo: ieri violente raffiche di vento hanno creato [illegible] situazione di allarme in molte zone della città

Imperatrice, panico nei giardini pubblici

Cade una palma centenaria, per fortuna nessuno stava passando

La palma abbattuta in corso Imperatrice da raffiche di vento di circa 80 km l'ora

SANREMO. Il vento gelido che ieri ha investito Sanremo e [illegible] litorale della Riviera ha raggiunto velocità elevate, vicine agli [illegible] km/h, [illegible] i danni sono stati inevitabili. Ancora una volta l'emergenza è scattata sulla passeggiata Imperatrice dove nel pomeriggio una palma alta più di dieci metri si è spezzata all'improvviso scatenando il panico tra le persone che in quel momento si trovavano nei giardini pubblici. Il pesante fogliame, [illegible] parte del tronco, si sono abbattuti su una panchina dove fortunatamente non [illegible] seduto nessuno. Alle squadre dei vigili del fuoco e alle pattuglie della polizia municipale, che hanno subito raggiunto la zona per sistemare un cordone di sicurezza, non è rimasto altro da fare che liberare i vialetti del giardino dai resti ingombranti della palma [illegible] abbattere il tronco rimasto amputato delle fronde, [illegible] equilibrio precario.

Segnalazioni per alberi pericolanti sono arrivate in giornata anche da Villa Ormond, in corso Cavallotti, e dai giardini di corso Inglesi. I danni provocati dal maltempo dell'autunno al patrimonio verde della città sono ingenti. Negli ultimi due mesi gli alberi abbattuti dalla pioggia e dal vento sono più [illegible] [illegible] trentina, localizzati nei parchi pubblici, [illegible] giardini delle scuole e delle ville delle [illegible] residenziali. E' una situazione ad alto rischio? «Non c'è da preoccuparsi - sostengono gli addetti ai lavori dell'ufficio Giardini di Palazzo Bellevue -. Tutto è sotto controllo anche se i crolli di questi giorni sono certamente la dimostrazione che c'è bisogno [illegible] interventi di manutenzione di grande portata». In serata altre segnalazioni per alberi pericolanti sono arrivate da diverse frazioni, da Poggio, Coldirodi e Verezzo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Parla Franco Molinari, consigliere e leader dei Verdi

«Gruppi di interesse e lobby hanno paralizzato la città»

VENTIMIGLIA. Personaggio di spicco dell'opposizione, da circa [illegible] anni portavoce dei cittadini che vogliono far sentire il loro dissenso con l'amministrazione. E' [illegible] capogruppo [illegible] Ver[illegible] Franco Molinari, [illegible] anni, celibe, operio magazziniere in una impresa edil. Adesso si è verificato quanto chiedeva da almeno sette mesi, ossia lo scioglimento del Consiglio. Ma non canta vittoria.

Come vede questo periodo di commissariamento?

«Un commissario non è certo un toccasana per tutti i [illegible] della città. Dal momento che assume in pieno tutti i poteri del Consiglio comunale, auspichiamo che almeno porti avanti l'ordinaria amministrazione, visto che prima non è stato fatto neppure questo. Comunque, [illegible] [illegible] Consiglio si fosse sciolto già a maggio, quando lo avevamo chiesto, domani potevamo già andare a votare e si evitavano questi ultimi mesi di agonia di Ventimiglia nell'inutile tentativo di ricucire fratture».

Perchè Ventimiglia si [illegible] dimostrata ancora una volta ingovernabile?

«L'amministrazione era rappresentata da diversi gruppi [illegible] interesse e lobby che si scontravano. Quasi tutto il gruppo di potere era costituito da massoni [illegible] gente legata all'ambiente mafioso. Gli interessi a volte andavano [illegible] braccetto, ma molte volte si scontravano».

Quali [illegible] questi interessi?

«La gestione del [illegible] Piano regolatore, del progetto per il porto e tutti quelli legati [illegible] rapporti con la vicina Francia, vedi i progetti Interreg».

Che ruolo hanno avuto i circa 7 miliardi ritrovati gli scorsi mesi nelle pieghe del bilancio?

«Non sono riusciti a mettersi d'accordo neppure sull'utilizzo [illegible] questi fondi. Ognuno ha [illegible]cato [illegible] orientarli per curare il proprio "orto elettorale", e non [illegible] stato redatto [illegible] piano generale per migliorare la città. Comunque, aver "risparmiato" questi miliardi non è certo una nota positiva: un'amministrazione [illegible] è una famiglia che deve mettere da parte i soldi, bisogna invece spendere bene in quanto [illegible] della collettività».

Come [illegible] stati i rapporti con l'amministrazione?

«Premetto che a seguito delle elezioni del '92 era composta da ben 10 dc e 7 psi. Nonostante questa schiacciante maggioranza, sono caduti a causa di interessi personali. Il nostro contributo non è [illegible] [illegible] accolto: abbimo offerto un apporto sulla raccolta differenziata, sulla gestione e aumento del verde cittadino, sulla [illegible] gestione della nettezza urbana e del depuratore, tramite [illegible] consorzio con Bordighera e Vallecrosia. Eravamo anche disposti a mettere [illegible] disposizione, gratis, i nostri esperti a livello nazionale. Inutilmente».

Cosa risponde a chi l'accu[illegible] [illegible] avere perso lo smalto [illegible] un tempo?

«Non credo proprio. Ho sempre cercato di [illegible] fare opposizione, ma [illegible] [illegible] propositivo. E adesso, che si prospettano le nuove elezioni e si spera si possa cambiare qualcosa, ho le [illegible] grinta, se [illegible] di più. Noi Verdi abbiamo voglia di lottare per mandare in pensione [illegible] in collegio i personaggi che hanno portato Ventimiglia a livello di città da terzo mondo».

Daniela Borghi

Ventimiglia è affidata alla gestione di due commissari della prefettura

TEATRO COMUNALE

Il progetto è pronto

E' pronto il progetto per il recupero del teatro comunale. Oggi, alle 16,30, sarà illustrato dai tecnici nella sala consiliare. La struttura, costruita nel 1902, bombardata nella Seconda guerra mondiale e ricostruita nel '47 sull'esempio di un cinema, dovrebbe riacquistare la sua originale versione di teatro, [illegible] [illegible] platea, e tre ordini di palchi al po[illegible] della galleria. «Sarà comunque [illegible] struttura polivalente, utilizzabile anche come cinema, sala congressi e concerti», spiega il tecnico Roberto Naso, che si è occupato dell'architettura interna. Il progetto prevede tre blocchi principali. L'ingresso, con servizi, biglietteria, guardaroba, due salette per le [illegible] e un «ridotto», [illegible] [illegible] saletta di sfogo utilizzabile anche come sala conferenze per 50 posti. Il blocco centrale, con [illegible] platea e tre ordini di palchi per un totale di 596 posti. Esternamente, la facciata sarà ripristinata come in originale, eliminando i tre ultimi gradini aggiunti nel '47, e ripristinando le [illegible] finestre. Il costo preventivo dell'opera [illegible] da 3,7 a 4,7 miliardi di lire. Non è ancora stato stabilito se il Comune riuscirà a realizzare i lavori, o se sarà necessario l'intervento di [illegible] privato. [d. bo.]

[illegible]

Bimbo di [illegible] anni gioca e rischia di morire

Stava facendo a gara con alcuni piccoli amici per stabilire chi trattenesse il respiro più a lungo ma ha perso i sensi. Momenti [illegible] paura per Ivo E., 8 anni, alunno della scuola elementare di Vallecrosia. Ieri mattina, intorno alle 13, con alcuni compagni era impegnato nella singolare competizione quando è diventato paonazzo ed è svenuto. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia [illegible] stato sottoposto ad alcuni accertamenti prima di essere accompagnato a casa. [d. bo.]

Sempre gravi le condizioni del pensionato investito

Nessun segno [illegible] miglioramento [illegible] il pensionato travolto da un'auto l'altra sera mentre attraversava l'Aurelia nella curva [illegible] Capo Ampelio. L'encefalogramma di Luigi Massaferro, 70 anni, [illegible] Taggia, è [illegible] piatto, segno della mancanza di attività cerebrale. Il pensionato [illegible] ricoverato al «Santa Corona». [d. bo.]

Preoccupato il pds per lo scioglimento del Consiglio

Il pds esprime preoccupazione per i primi giorni del post-scioglimento. «Un atto voluto con forte decisione, siamo convinti che la nostra città ha bisogno [illegible] qualcosa di diverso, ha bisogno di essere amministrata [illegible] gente capace, competente, lasciando da parte lotte intestine e interessi di parte che hanno distinto le vecchie amministrazioni- si legge nel comunicato. Cinquant'anni di potere democristiano ha avuto un'effetto terremoto, ha spazzato [illegible] possibilità di sviluppo». [d. bo.]

Vascello del 17° secolo scoperto da subacquei

Un vascello del 17° secolo [illegible] stato scoperto ieri mattina sui fondali [illegible] largo di Tolone. L'imbarcazione, risalente al periodo di Luigi XIV, in perfetto stato di conservazione, è stata individuata durante l'immersione [illegible] [illegible] sommergibile. Infatti i cannoni in bronzo, le pistole, [illegible] vasellame e i piatti. Secondo una prima indagine [illegible] vascello, denominiato «Lune» e proveniente dall'Algeria, è affondato nel 1673 [illegible] era sottoposto a una quarantena forzata per alcuni casi di peste scoperti [illegible] bordo. [d. bo.]

Sessanta cantanti intervistati da Radio Ponente

Le interviste-record di Giuliano Zunino a circa 60 cantanti, tra big e nuove proposte, [illegible] trasmesse da «Radio Ponente Stereo» di Ventimiglia domani, a partire dalle 13. Lo speaker ha raccolto que[illegible] interviste in occasione della manifestazione «Sanremo Giovani», svoltasi [illegible] all' Ariston. [d. bo.]

Ventimiglia: ambizioso progetto internazionale del presidente dell'Apt Di Cagno

Rinasce la Battaglia dei fiori

Due anni fa il tentativo era andato a vuoto. Per il 1995 il progetto prevede la possibilità di abbinare ai carri fioriti una lotteria nazionale con premi per 5 miliardi. Offerta a Pippo Baudo la direzione artistica della manifestazione

VENTIMIGLIA. Il presidente dell'Apt non si arrende, e prova ancora una volta a rilanciare la «Battaglia dei Fiori», prestigio[illegible] manifestazione degli anni d'Oro di Ventimiglia. Dopo il primo tentativo di due anni fa, Franco Di Cagno ha preparato una relazione «con la quale si vuole indicare un embrione di progetti intorno al quale fare [illegible] l'intera manifestazione». Per poter dare [illegible] risonanza alla kermesse, ha contattato Pippo Baudo, offrendogli la direzione artistica. «E' entusiasta del progetto - assicura Di Cagno - . Al più presto avremo un altro incontro per definire meglio la questione».

Pippo Baudo a Ventimiglia?

L'Apt prevede la nascita della «Settimana dei fiori sul pentagramma». «Questa iniziativa, articolata in sette giorni offerti a "pacchetto" anche da un punto di vista alberghiero a costi particolari, dovrebbe godere di un programma [illegible] manifestazioni e proposte (anche di itinerari turistici e culturali) e terminare con la "Grande Battaglia dei fiori". La "Settimana" dovrebbe avere un suo lancio [illegible]zionale attraverso tutti i mercati turistici: andrebbe pubblicizzata attraverso dépliants, spot televisivi, filmati e rappresentare un'offerta speciale», spiega Di Cagno.

Rispunta la lotteria: l'Apt punta, addirittura, a ottenere l'autorizzazione per inserirsi nel circuito delle lotterie internazionali, con il conseguente riscontro pubblicitario. Aggiunge il funzionario: «La parte dei proventi relativa alla vendi[illegible] dei biglietti dovrebbe essere impiegata come contributi per il potenziamento e il miglioramento delle iniziative».

Sotto il punto di [illegible] più «tecnico» l'Apt intende studiare la possibilità di accrescere la suggestione della «Battaglia» come evento in notturno, con l'illuminazione del «campo di sfilata». E' prevista anche «l'illuminazione di luoghi e monumenti, fiaccolate, schieramento di comparse per sette giorni con fotoelettriche [illegible] fiaccolate dei maggiori monumenti citta[illegible]ni limitatamente a zone o palazzi prescelti». Tutta la città dovrebbe partecipare all'evento, con l'esposizione per sette giorni di gonfaloni e bandiere a finestre e balconi.

Continua Di Cagno: «Bisognerà individuare un [illegible] da svolgere con tutti i carri del corteo. Si potrebbe ipotizzare l'ingaggio [illegible] un coreografo che prepari e organizzi [illegible] svolgimento del tema». Tra le iniziative collaterali quelle sportive (Settimana del Mare, [illegible] regate, motonautica e canottaggio); concorsi di bellezza (per eleggere la Regina dei Fiori, una italiana e [illegible] francese); nascita di un premio nazionale fotografico «La forza dei Fiori»; nascita [illegible] un premio nazionale di grafica e di un [illegible] per la realizzazione dello «stemma delle coste fiorite».

L'obiettivo della nuova «Battaglia [illegible] fiori» [illegible] quello di darle respiro internazionale. In particolare l'Apt punta sulla collaborazione con la Francia. «Sarà abbinato un concorso canoro con cantanti dei due Paesi. Al termine sarà inciso un disco [illegible] 12 canzoni. I proventi raccolti [illegible] utilizzati per realizzare due case di riposo, una in Francia e una in Italia, per artisti [illegible] pensione». La «Battaglia», secondo [illegible] Cagno, potrebbe prendere il via nel giugno '95. [d. bo.]

L'appello al Comune e all'Usl di genitori [illegible] pds

Ventimiglia: «Riaprite il [illegible] handicappati»

VENTIMIGLIA. «Riaprite il centro di assistenza handicappati di Ventimiglia». L'appello arriva [illegible] numerosi genitori [illegible] dal gruppo pds. A settembre, infatti, il centro non ha più riaperto dopo la pausa estiva, per problemi organizzativi, e i sei disabili che trovavano assistenza dal personale qualificato dell'Usl sono rimasti a casa.

«Da settembre mi telefonano tante mamme che lasciavano i loro figli nel centro: [illegible] preoccupate che la struttura non pos[illegible] più riaprire. E' un servizio indispensabile, [illegible] possiamo permetterci di perderlo».

A parlare [illegible] Anna [illegible] Luca, [illegible]dre di [illegible] disabile di 32 anni. La signora conosce bene [illegible] storia del centro, da quando è [illegible] aperto nel 1981 a quando è stato chiuso. «All'epoca era frequentato da 20 ragazzi, che usufrivano di [illegible] medico, un'assistente sociale, una psicologo, una logopedista, un fisioterapista e nove educatori - continua la De Luca - . Fino all'85 ha funzionato bene, poi hanno tolto tutto: il trasporto, soprattutto, ha ridotto drasti[illegible] il numero dei ragazzi che potevano frequentare il centro. Nel '93 gli educatori erano solo due».

Nella scorsa primavera [illegible] è rotta la caldaia. Il costo di riparazione [illegible] elevato: l'Usl avrebbe quindi deciso [illegible] trasferire la sede in un locale in affitto in via Dante, prima occupato [illegible] servizio veterinario. Il 14 settembre, però, [illegible] centro non ha riaperto. «Ci hanno spiegato che tutto sarebbe dovuto a problemi organizzativi per l'unificazione delle tre Usl - spiega la madre -, chiediamo che il servizio torni attivo e che dalle 8 alle 15 i ragazzi ricevano le cure ne[illegible].

Il consigliere Domenico De Leo, del pds, ha suggerito al Comune [illegible] destinare 25 milioni per gli handicappati. [d. bo.]

Bordighera: il progetto con una scuola inglese

[illegible] l'Istituto [illegible] si gemella [illegible] il Surrey

BORDIGHERA. L'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera si «gemella» con una scuola della Gran Bretagna. Da questo interessante rapporto [illegible] l'estero potranno [illegible] iniziative, particolarmente adatte per un istituto in cui lo studio delle lingue [illegible] una componente essenziale. «Il mese scorso il professor Colin Yarwood della Horsell High School della Contea [illegible] Surrey ha visitato il nostro istituto per definire insieme [illegible] serie di attività - spiega il neo preside, Francesco Scoppetta - . Questa scuola inglese, dove si studia anche l'italiano, ci ha proposto di portare avanti [illegible] progetto comune che si concluderà con esperienze lavorative nei rispettivi Paesi [illegible] scambio di visite di alunni».

Per arrivare [illegible] questo, prima bisogna conoscersi: lo faranno a distanza, attraverso fax e posta, con lo scambio [illegible] materiale, giornali, video e lettere. Dalla semplice corrispondenza tra gli alunni si passerà all'organizzazione [illegible] stage [illegible] studenti all'estero, ospiti di famiglie del luogo. «Questo rapporto inten[illegible] [illegible] la Horsell High School, e anche quello che portiamo avanti con il Liceo "Les Palmiers" di Nizza, rappresentano, insieme con il progetto "Erica" che abbiamo cominciato quest'anno, i binari sui quali è incanalata la nostra attività - continua il preside.- Un'esperienza di collaborazione [illegible] amicizia, oltre che didattica e culturale, perchè [illegible] nostro scopo non è solo quello di far imparare ai nostri studenti l'inglese con soggiorni all'estero. Mentre i professori di educazione fisica organizzeranno competizioni sportive tra i due istituti, quelli di storia si scambieranno materiale [illegible] studio e visiteranno i beni artistici delle rispettive città». [d. bo.]

Novità e proposte dei locali notturni del Ponente: gli appuntamenti

Disco, nel segno della «techno»

Nasce una collaborazione tra disc-jockey dell'Imperiese e del Savonese. Animazione e scelte musicali di «Quartiere», «King's» e «VM 49». Le tastiere di Bertrand al «Valerie»

NOLI. Dee jay imperiesi e savonesi lavorano a braccetto nei locali notturni del Ponente, che oggi hanno in programma un sabato all'insegna della dance ma anche della musica dal vivo. A testimoniare i legami tra le due province confinanti, [illegible] presentazione del disco firmato da Guido Calza, animatore imperiese, in programma alla Biffa di Noli, nel Savonese.

Il lavoro, «Come to me», è stato realizzato la scorsa estate [illegible] collaborazione con Bruno Kard, di Savona, ben noto al pubblico dello «Scotch» di Finale Ligure e dell'«Astral» di Pietra. La sigla che indica il sodali[illegible] Calkar, deriva infatti dalla fusione dei due cognomi.

Il venticinquenne Calzia, che è ormai una vecchia conoscenza dei frequentatori delle discoteche in Riviera e Costa Azzurra, [illegible] di scena accanto a un gruppo di animatori, [illegible] Pan Organisation, che comprende numerosi ballerini.

Dice: «Il primo lato, registra[illegible] al "Nonsense studio" di Genova, [illegible] ispira al genere underground, mentre il retro segue [illegible] filone più commerciale, nel segno della techno. E' un pezzo in cui prevalgono le percussioni e i suoni campionati, con rari interventi vocali, ed è stato pubblicato dalla Mercon Music. Attualmente il motivo [illegible] in programmazione su numerose emittenti, tra cui Italian Network».

Calzia, che per tutto l'inverno animerà i sabati alla Biffa, ha già in cantiere un altro pezzo in coproduzione [illegible] Bruno Kard, che deve ancora essere ultimato.

Intanto, negli altri ritrovi del Ponente, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. A Imperia, il «Quartiere Latino» punta sull'animazione [illegible] compagnia di ballo.

Il «King's» di San Bartolomeo (l'ex Chikito con una nuova pelle) propone intanto [illegible] fine settimana dedicato a vari generi musicali, in grado di accontentare anche un pubblico formato da trentenni. Alla consolle sie[illegible] Tommy, che ha lavorato per cinque anni [illegible] un altro locale molto frequentato, l'Odeon di Sanremo.

[illegible] «VM 49» [illegible] Diano Marina punta invece sulla simpatia di Stocca e Fisso, una denominazione che nasconde due simpatici fantasisti, alfieri della comicità demenziale.

L'american bar «Valerie» club, in via Generale Ardoino, a Diano, accoglie Oscar Bertrand, un tastierista con una notevole esperienza [illegible] vivo, in grado [illegible] spaziare dallo swing ai pezzi di cantautori.

Sempre nella città degli aranci, il dancing Belle Epoque ospita l'orchestra [illegible] Triangolo», mentre la rhumeria Papagayo, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia, [illegible] in cartellone un'esibizione degli Hera. Il quartetto milanese presenta una combinazione vincente di rap alla Jovanotti, rock sinfonico dei Queen e musica leggera. La formazione schiera anche il batterista di un altro apprezzato complesso, i Quartiere Latino.

Sarà un sabato pieno di appuntamenti pure nei centri della provincia di Savona: a Laigueglia, si è appena inaugurata la discoteca «Onda», mentre il «Devil» di via Verdi, ad Alassio, presenta quest'oggi un indiavolato «Underground party», dalle 23 alle [illegible], con [illegible] consolle Ugo Sabattino e Michele dj. L'organizzazione è affidata [illegible] Lo & Los Capellones.

Enrico [illegible]

Il dee jay Guido Calzia si esibisce questa sera alla discoteca Gulliver di Voze

Stile Jurassic

Una festa preistorica all'Odeon

[illegible] Una serata in discoteca [illegible] i dinosauri di «Jurassic Park Party». E' la novità assoluta che presenta oggi a Sanremo l'«Odeon» di via Matteotti, la più grande discoteca della Riviera. La moda legata al grande successo cinematografi[illegible] di Spielberg arriva nelle sale [illegible] ballo ed è subito successo, divertimento.

Nella città dei fiori le anteprime che interessano «Jurassic Park Party», la festa più preistorica dell'anno, sono molto gustose. Sulla pista, verrà creata un'atmosfera preistorica con l'aiuto di una scenografia unica, due dinosauri di notevoli dimensioni: un tirannosauro rex alto più di tre metri, uno streptosauro [illegible] un metro e mezzo di altezza. Anche la musica mixata [illegible] sempre [illegible] «Dennis dj» sarà una sorpresa, con ritmi dal passato al futuro, anche se [illegible] mancheranno la house e il rap. All'«Odeon» [illegible] Sanremo sarà inoltre possibile trovare il proprio «astro-preistorico» inserendo i propri dati in un computer in grado di ripercorrere [illegible] ritroso tutte le epoche. Non mancheranno nemmeno i gadget che saranno distribuiti dalle prime «Jurassic-Girl» che offriranno al pubblico in sala T-shirt, spille, portachiavi e tatuaggi. «E' una grande festa "cavernicola" - dice Fru, art-director dell'"Odeon"-; un modo per passare una [illegible] decisamente diversa». [g. ga.]

I risultati della rassegna canora organizzata da «MusicaNova»

Premi e primi caldi applausi per i talenti della Riviera

VALLECROSIA. I giovani debuttanti della Riviera, da Savona a Nizza, hanno dimostrato di aver talento da vendere: l'occasione per dar prova delle qualità artistiche è stata data dalla prima serata di «Primo Applauso», il concorso svoltosi al «Tempio della Musica». L'obiettivo dell'organizzazione «MusicaNova» è selezionare, durante gli [illegible] mesi del concorso, un gruppo di artisti da [illegible] in [illegible] spettacolo itinerante.

La più votata [illegible] i diciannove concorrenti della serata è stata Debora Biancardino, 19 anni, di Oneglia, studentessa al 5o [illegible] di ragioneria. Ha colpito con la sua sentita interpretazione di «I will always love you» di Whitney Huston. «Vorrei far parte della squadra di calcio femminile della mia scuola, mentre [illegible] futuro potrei cantare blues o insegnare lettere», dice.

Seconda classificata è Karina Foster, 19 anni, di Nizza, appassionata di piano-bar (che ha vinto anche il premio «tecnica»), terza Roberta Cocchetto, di Mentone, [illegible] al supermercato «Carrefour» (premiata anche per il «personaggio»). Targa «simpatia» a Tomas Vaccari, 12 anni, di Mentone.

Tra gli italiani, la Biancardino si è aggiudicata anche il riconoscimento per la «tecnica», Lara Di Dante di Sanremo per la «simpatia» e Giuseppe Sciortino, «Sciorty», quello per il «personaggio». Hanno ricevuto coppe [illegible] «Tempio della Musica» e compact messi in palio da «Radio Stereo 103» e «Foto Carlo».

Gli applausi non sono mancati per ogni partecipante. [illegible] Dora Annuzzi, Andrea Mangiameli, Daniele Cavicchia, Dora [illegible] Grande, Michela Raponi, Massimo Librere, Francesca Battia[illegible], Fabrizio Selci, Olga Marchese, Francesca Madia, Francesco Panizza, Massimo Jumel, Mariangela Montesano [illegible] Sara Mandaglio. Gradita anche la parentesi degli ospiti: il Trio latino-americano [illegible] cantante giapponese Yukari Iwasaki.

Prossimo appuntamento [illegible] «Primo Applauso», giovedì 16 dicembre. Per l'occasione prenderà il via una nuova sezione: gli «over», i concorrenti dai [illegible] in su. Dieci «over» e [illegible] «under» (dai 14 ai [illegible] anni), daranno vita a un'altra serata all'insegna del [illegible] canto. Per prenotazioni tel. 0184-291.000 del Tempio della Musica. [d. bo.]

La vincitrice, Deborah Biancardino

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
A tutto ritmo

Un sabato all'insegna del ritmo al Tangò sul Molo Landini, a Diano Marina. Al piano superiore, il dee jay Pinollo propone ritmi sudamericani, mentre il piano inferiore è il «regno» della techno. [e. f.]

[illegible]
Piano bar al Giro di Boa

Note di piano bar in un ambiente raffinato. E' la proposta del bar Giro di Boa, che [illegible] trova nel cuore della Marina di Porto Maurizio, e ospita testieristi locali. [e. f.]

[illegible]
Suona la fanfara

Concerto pubblico per la fanfara del Principato di Monaco. L'appuntamento è per le 20,30 alla «Salle Garnier» con musiche di Strauss e Chiaikovski. [g. ga.]

SANREMO
Gara di chemin de fer

Gara di chemin de fer al casinò di Sanremo. La casa da gioco presenta alla «Sala Liberty» una serata di piano bar. [g. ga.]

[illegible]
Il pubblico è protagonista

Il pub Karavell, in via Caboto 2, a Porto Maurizio, è un altro punto di riferimento per gli estimatori del karaoke. [illegible] locale resta aperto dalle 18 [illegible] 2, permettendo ai frequentatori [illegible] cimentarsi nel canto su basi preregistrate. [e. f.]

[illegible]
Teatro dialettale

Teatro dialettale all'Oratorio D. Bosco. Alle 21 [illegible] in scena la commedia brillante «Chi sarà u primu», [illegible] cura della compagnia stabile «Città di Bordighera». [g. ga.]

BORDIGHERA
Concerto classico

Concerto di musica classica alle 16,30 all'auditorium del Palazzo del Parco. [illegible] direttore Luigi Remertines, con [illegible] soprano [illegible] Casariego, presenta brani di Turina, De Falla e Granados. [g. ga.]

MONTECARLO
Spettacolo di cabaret

Ha riaperto i battenti [illegible] «Cabaret» del casinò del Principato. Prestigiatori, ballerine e comici si esibiscono a partire dalle 21. [g. ga.]

SANREMO
Grande [illegible] all'Hemingway

Appuntamento [illegible] la musica rock e le grandi charts internazionali all'«Hemingway Music & Club», il circolo arci di via Duca degli Abruzzi. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — [illegible]: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Dante — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 8000/6000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' — Fantavventura

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

SANREMO

[illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti [illegible] giapponesi alla conquista del [illegible] americano N. V. 2h 12' — Thriller

Centrale — Or.: 15 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn ([illegible] '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mercata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Orfeo — Tel. 62333 — [illegible]: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 8000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
[illegible] amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [illegible] Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible]. Festa Campanile. N. V. 1h 46' — [illegible]

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 21 — Lire 7000
Commedia Compagnia Stabile di Bordighera: **Chi sarà u primu?**

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 840.263. Or.: [illegible],30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — [illegible]

Ritz — Tel. 840.487 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,20 — pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire [illegible]
[illegible]ger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible]cente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' — Thriller

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18,15/20,30/22,40 — Lire 8000/5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, [illegible] Montagna, Ugo [illegible] Moresi, [illegible] 20,30
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, Compagnia Poli, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insolit, Compagnia Vol.Ras, ore 21, lire 30.000; Sala Carignano: Carlo Goldoni [illegible] di Luigi Marchese, regia [illegible] Aldo Rossi, [illegible] Enrico Ardizzi, Gianmaria Tarverso, Francesca Zancani, Elvidio Melandri, ore 21

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: [illegible] Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Angelica, le spietate hard
Centrale 2: Caldi latini - Il piacere di esser uomo gay
[illegible]: Bestia super - Flash pants
Cristallo: Sulka: sodomia per una squillo
Eldorado: Olinka...porca e puttana

[illegible] CLUB

Amici del Cinema: L'età dell'innocenza
Fritz Lang: La moglie del soldato
Lumière: Addio mia concubina
[illegible] Un giorno di ordinaria follia

[illegible]

Arena Eden: Eddy e la banda del sole luminoso

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

10,50 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Arreda la tua casa**
12 — **Mediterraneo speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
[illegible] **Ghiaccio e neve**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
18,30 **Ma [illegible] ti ha dato la patente?**, giochi
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
[illegible] **[illegible]**, attualità
19,55 **L'opinione [illegible] Umberto Bossi**
20,30 **[illegible] d'incubo a Detroit**, film
23 — **Spazio al [illegible]**
1 — **Telegenova [illegible] stop**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Mulher**, telenovela
13,30 **[illegible] gi[illegible]o**, [illegible]
13,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**, [illegible]mentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18,15 **Cartoni animati**
[illegible],40 **Calcio fans**
18,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
[illegible] — **Agenda Liguria**
[illegible] **Sulle orme degli Asburgo**, [illegible]mentario
21 — **[illegible] shop**
[illegible] — **Sterling**, rubrica di motori
[illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video clips notturni**, sexy
[illegible] **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7

11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo gente**
12 — **L'uomo e la città**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible] ge[illegible]**
13,45 **Tg Liguria**, notiz[illegible]
14 — **La Galleria - Antichità**
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible],30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Seventeen sexy shop**
1,05 **Canale 7 [illegible] stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Market**
[illegible] **Maria Maria**, telenovela
13 **Radici**, [illegible]
[illegible] — **Market**
18 — **Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio [illegible]**
19.15 **[illegible]**, miniserie
20.30 **Diario di un giovane autostoppista**, film
22.15 **Calcio sera** (r)
22.30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**
1 — **Punto sera**, notiziario (r)

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Tg magazine**
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23,30 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

15 — **Quincy**, telefilm
16,30 **Volley league**, rubrica
17,35 **Odeon sport**, rubrica
18,05 **Cuore [illegible] rete**, rubrica
[illegible] — **Crazy d[illegible]**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film
22,45 **[illegible] 10 flash**, notiziario
23,40 **Search**, telefilm

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **[illegible]**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità
23,15 **Redazionali**

Telecupole

12 — **La Terza guerra mondiale**, sceneggiato
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Detective anni '30**, film
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] — **Rosso di sera souvenir**
0,30 **[illegible] e... Mosca**, [illegible]

[illegible] Tv

8,30 **Euromber [illegible] stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento [illegible] la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
13,45 **I miei quartieri**, fatti [illegible] giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - [illegible] in tv**
15 — **[illegible]iva gente**, news
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**, tg provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, [illegible]
20,05 **Tg Savona**, tg provinciale
20.15 **[illegible] quartieri**, fatti [illegible] giorno

Euro [illegible] Tv

[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Sterling**, rubrica
22 — **Motor shop**
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**

Teleregione

11,30 **Telefilm**
12 — **Mediterraneo**, informazione
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **[illegible] Cinquestelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Detective anni '30**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] con tempestiva comunicazione delle emittenti.

Iniziative a favore dei tifosi in vista della sfida di mercoledì con lo Spartak

Coppa dei Campioni Monaco si mobilita

MONTECARLO. [illegible] l'arbitro triestino Fabio Baldas a dirigere mercoledì sera, allo stadio «Louis II», il match tra il Monaco e la Spartak Mosca per il girone finale di Coppa dei Campioni. La presenza di Baldas sarà un motivo in più di interesse per i tifosi italiani che si annunciano numerosi allo stadio monegasco. Un «Louis II» che dovrebbe presentare l'aspetto delle grandi occasioni, con gli spalti più gremiti del solito.

Il Monaco stavolta si è posto il problema-pubblico. Entrato nella fase più emozionante della Coppa dei Campioni, deve poter [illegible] anche su [illegible] tifo adeguato. Così ha messo a punto una serie di iniziative per attirare pubblico. La prima e più importante, è stata quella di fissare prezzi più popolari del solito: un biglietto [illegible] tribune riservate, quelle sotto le lussuose logge centrali (dove va il principe Ranieri) costerà solo 100 franchi, circa 29mila lire; stesso prezzo per la prima tribuna, sull'altro [illegible] del campo, di fronte al settore d'onore; la seconda tribuna costerà 50 franchi, [illegible] di 15mila lire; un altro settore di tribuna, il cosidetto «pesage», costerà 30 franchi, circa novemila lire; i popolari [illegible] franchi, [illegible] di seimila.

In più, chi acquisterà un biglietto per il [illegible] col moscoviti avrà il diritto di priorità nell'acquisto dei biglietti per i [illegible] vi match di Coppa contro Barcellona e Galatasaray, quando si prevede comunque il tutto esaurito per il fascino dello squadrone spagnolo e per l'afflusso di tifosi turchi da tutta Europa al seguito del Galatasaray [illegible] già [illegible] nell'89 proprio a Montecarlo. Inoltre, un certo numero di biglietti della gara con lo Spartak [illegible] estratti a [illegible] i possessori avranno il diritto di andare a Barcellona gratis col Monaco quando ci [illegible] la trasferta al Nou Camp. Biglietti in vendita tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 al «Louis II».

Bruno Monticone

CAMPIONATO

Stasera arriva il Le Havre

Il Monaco riceve stasera alle 20 il Le Havre nella diciottesima giornata del massimo campionato, col mondo calcistico francese ancora sotto choc per la clamorosa esclusione della Nazionale [illegible] Mondiali. Sono due punti d'obbligo, quelli in palio oggi, per il Monaco impegnato in un duro inseguimento [illegible] capolista Paris St Germain. Il Le Havre, terz'ultimo, non dovrebbe aver scampo. Programma: Nantes-Cannes; Monaco-Le Havre; Tolosa-Paris St Germain; [illegible] Etienne-Lens; Bordeaux-Martigues; Marsiglia-Auxerre; Lilla-Lyone; Strasburgo-Metz; Montpellier-Angers; Caen-Sochaux. Classifica: Paris p. 25, Bordeaux 24, Marsiglia e Monaco 21, Nantes e Strasburgo 19; Auxerre e Cannes 18; Montpellier e Sochaux 17; Lyone e St Etienne 16; Martigues e Metz 15; Lens 14; Caen, Le Havre e Lille 13; Tolosa 12; Angers 10. Montpellier due gare in meno; Marsiglia e Tolosa una in meno. [b. m.]

L'esperienza dell'ex granata Scifo sarà assai utile al Monaco in Coppa Campioni

Domani in Seconda un turno ricco di temi: spicca anche Camporosso-Conscente

Sanremo 70 col tifo della Dianese

Gli uomini di Palagi ospitano la scatenata capolista Poggese Ceriana, finora sempre vincente, e sognano uno sgambetto «storico». I rossoblù sperano nei matuziani, ma devono fare attenzione al Magliolo. Le altre

Gennaro, portiere [illegible] Sanremo 70

La settima giornata potrebbe rilanciare la Dianese, unica formazione attualmente in grado di competere con la scatenata Poggese Ceriana. La capolista, a punteggio pieno, sarà infatti impegnata nel difficile derby esterno col Sanremo 70, mentre i rossoblù di Bianchi ospiteranno al «Marengo» il Magliolo.

Sanremo 70 (5)-Poggese Ceriana (12). La squadra [illegible] Ugo Palagi potrebbe entrare nella storia del campionato fermando la capolista, che non ha ancora lasciato per strada neppure [illegible] punto. Caboni, tecnico della Poggese Ceriana, teme molto il derby: «Non dobbiamo lasciarci ingannare dalla sconfitta rimediata dal Sanremo 70 domenica. Palagi può contare su ottimi giocatori, che ci daranno di sicuro filo da torcere». Caboni ha l'organico al completo, mentre l'allenatore del Sanremo 70 dovrà rinunciare allo squalificato Scaramozzino e probabilmente anche a Curti.

Dianese (10)-Magliolo (8). Non sarà facile per i rossoblù strappare i due punti ai pietresi, reduci [illegible] una bella vittoria sul Sanremo 70. Bianchi non può schierare il centrocampista Aperlo, squalificato, ma recupera i fratelli Mitola, Montecristo e Spandre. L'ambiente dianese è caricato: «Dopo due stagioni molto negative, quest'anno siamo tornati a esser competitivi e puntiamo a una stagione di vertice, senza però cercare a tutti costi la promozione».

Laigueglia (2)-S. Stefano (8). La squadra di Marco Modesti deve superare il trauma della sconfitta con la Taggese. L'avversario è abbordabile, [illegible] il S. Stefano non deve prendere l'impegno con leggerezza: il Laigueglia vuole ad ogni costo vendicare il passivo di Ceriana. Sarà [illegible] il forte cursore Gregorio, espulso domenica.

Camporosso (6)-Conscente (5). Partita importantissima per i rossoblù, che cercano due punti determinanti per reinserirsi nella lotta al vertice. Venturi recupera Anelli e forse Dito, ma non la punta Taverna.

Taggese (6)-Balestrino (2). I giallorossi sono galvanizzati per la vittoria ottenuta a S. Stefano, e non dovrebbero aver grossi problemi contro il fanalino di coda della classifica. Per spingere la Taggese verso le [illegible] ne nobili della graduatoria tornano in campo anche Cino e Arnaldi. [l. a.]

Stasera volley

E' il Sanremo la squadra più [illegible]

E' tutto [illegible] femminile il sabato pallavolistico della provincia. Il Primavera, militante nella C1 maschile, osserva infatti [illegible] turno di riposo dopo il brillante inizio di stagione. Anche la Maurina però starà a guardare, visto che il Lissone ha annunciato il forfait dal campionato poche ore prima dell'inizio del torneo. E così tutto (campionati minori a parte) s'incentra sulla trasferta del Sanremo a Saronno, con la speranza che il team di Ruggeri possa cogliere i primi due punti della stagione.

Voglia [illegible] vittoria. Ancora a quota zero, il sodalizio matuziano [illegible] gloria sul parquet di Saronno. Il trainer Corrado Ruggeri appare ottimista: «Prima o poi questa squadra si [illegible] prenderà. Il Sanremo vero non è quello [illegible] nelle prime due partite. Anche oggi, dopo aver analizzato i confronti precedenti, attuerò delle modifiche per evitare gli [illegible] compiuti sabato scorso». Il team matuziano dovrà [illegible] all'apporto di Sara Di Malta ed Erika Siciliano, alle prese con infortuni: «Quella di oggi è una trasferta difficile - aggiunge Ruggeri - contro una squadra che in casa è molto pericolosa. Ma ripeto, nell'ambiente c'è fiducia per il futuro [illegible] un campionato che, spero, ci vedrà ancora [illegible] le protagoniste». Nulla di nuovo invece dal punto [illegible] vista sponsor: invano, almeno per il momento, il Sanremo è alla ricerca di [illegible] abbinamento.

I campionati minori. Attenzione [illegible] puntata anche sulla [illegible] femminile (la corrispondente serie maschile inizierà la settimana prossima). La Mobili Brianteo è impegnata in trasferta contro l'Iplom Scrivia. Il team di Diano Marina, ancora a quota zero, vuol riscattare l'a[illegible] sconfitta interna [illegible] l'Alta val Bisagno, scaturita dopo cinque combattuti set. In il Gabbiano riceve il Latte Tigullio: le imperiesi, che hanno il morale alle stelle dopo la brillante affermazione in trasferta sul Villaggio, appaiono favorite. Il Volley Arma riceve infine il Carcare in una partita molto aperta. [g. o.]

Così il basket

Ospedaletti battaglia [illegible]

Ancora [illegible] week-end intenso per gli appassionati. Dalla D maschile alla Promozione sono infatti molti i confronti che interessano le squadre imperiesi.

D maschile. Insidiosa trasferta per l'Imperia, ospite del parquet di Acqui. Squadra al completo, e ottimismo da parte [illegible] presidente Mario Berselli: «Le squadre più forti le abbiamo già affrontate. Ora ci aspettano confronti con sodalizi alla nostra portata. La squadra, dopo la vittoria di [illegible] giorni fa, sta attraversando un buon periodo [illegible] è desiderosa di riscatto dopo lo sfortunato inizio». Tra le altre partite dell'ottavo turno [illegible] segnalare Cogoleto-Alassio a porte chiuse e Valtarese Pavia con gli ospiti intenzionati a difendere la prima posizione.

C femminile. Tour [illegible] force per l'Ospedaletti, che giocherà due partite nello spazio di 24 ore. La squadra di De Simeis affronta infatti stasera, nell'anticipo della settima giornata, la trasferta di Cuneo (ore [illegible] mentre domani, per la sesta, riceverà l'Energia Torino (16,30). Tale situazione si è resa [illegible] seria per consentire domenica [illegible] il recupero della prima giornata contro il Lonate Pozzolo.

Promozione maschile. Anche qui Ospedaletti protagonista. La compagine imperiese è ospite del Granarolo (domani, 10,30) in [illegible] partita che potrebbe consentire agli imperiesi di fare [illegible] bel passo avanti. Il Sanremo [illegible] l'Athletic (domani alle 18) in un impianto non certo al meglio, [illegible] conferma il dirigente Boeri: «E' di nuovo saltata la caldaia e [illegible] mo costretti a giocare al freddo, con tante scuse agli ospiti». Completano il turno Albenga-Maremola; Rivarolo-Cairo; Asso-Ardita; Loano-Pegli.

Promozione femminile. Il Ventimiglia [illegible] riscatto in [illegible] del Maremola (ore 20,45) in una seconda giornata in cui [illegible] il debutto l'Albatros Alassio. Le ponentine, favorite per la vittoria finale, giocheranno sul proprio parquet col Finale (domani 18). Completano la giornata Athletic-Cairo e Lavagna-Crdd Spezia. [g. o.]

[illegible]CIPI CALCIO

In Prima Zinola-Legino

[illegible] e Rivarolese sotto i riflettori

Barozzi gioca Pegliese-Pontedecimo

Per il campionato di Eccellenza, la Pegliese ospita oggi (campo di Cogoleto, [illegible] 14,30) il Pontedecimo in [illegible] incontro di [illegible] importanza per la classifica. In Promozione, due gare interessano, anche [illegible] non direttamente, le ponentine: Italstrade-Molassana (Multedo, ore 15) e Audace-Rivarolese (Pontedecimo, 15). La partita della Rivarolese è seguita [illegible] attenzione dall'Albenga, che domani ospiterà l'Olimpic. In Prima categoria si segnala un solo anticipo, quello tra Zinola e Legino (Zinola, [illegible] 15), partita che potrebbe fornire indicazioni più precise sulle ambizioni dello Zinola.

A livello giovenile, la formazione degli Juniores Nazionali della Sanremese farà oggi visita allo Sparta Novara, compagine di bassa classifica (ha un punto in più dei matuziani) e quindi alla portata della squadra di Bertazzon, che finora si è dimostrata a proprio agio più in trasferta che in [illegible]. Giovedì sera, intanto, si è svolta una gara di recupero per il [illegible] provinciale degli stessi Juniores. Il S. Ampelio ha battuto per 2-1 nel derby il Bordighera e si impone tra le principali avversarie della lanciata capolista Camporosso. [l. a.]

I campionati di A2 e B

La [illegible] cerca gloria anche lontano da [illegible]

Dopo l'importante successo in casa [illegible] la Valtorrese, la Roverino si appresta oggi ad affrontare, nel campionato di serie A2, la Boccia Acqui, squadra di medio-alta classifica reduce da una bruciante sconfitta contro l'Auxilium Saluzzo. I ventimigliesi cercano il successo per sfatare la tradizione che vede la squadra di Ugo Bianchi grande in casa e «piccola» in trasferta. L'attuale classifica della serie A2 vede saldamente al comando la Rapallese, che con i suoi [illegible] punti è stata finora la protagonista [illegible] un brillante avvio di stagione. Seguono Chiavazza, La Boccia Acqui e Auxilium a quota 27, Valtorrese a 26, Roverino con 23, Alpignano a 16 e Cumianese a 13.

In serie B oggi sono previste due importanti scontri. La Mueller se la vedrà con la Ventimigliese, mentre il Borgo Sanre[illegible] ospita l'Armese. Sono incontri che potrebbero [illegible] un nuovo volto al torneo. Interessanti match sono in programma anche nel girone A. L'Italtinto giocherà contro la Sarissolese, mentre nel bocciodromo di Bol[illegible] i locali se la vedranno [illegible] la Sampierdarenese.

Nel girone B figura anche [illegible] savonese: il Plodio matricola del torneo cadetto giocherà sul campo della Voltrese, mentre il Serra Riccò affronterà l'Ardita. Infine il girone C, quello che coinvolge quattro formazioni della provincia di Savona: la favorita Familiare ospita la S. Nazario Varazze, mentre per Ferrania c'è l'impegno casalingo [illegible] la matricola Macchia Verde Albenga. Il campionato cadetto sta esprimendo valori tecnici piuttosto alti, e infatti l'interesse degli appassionati rimane sempre elevato. Nei primi due turni, nei bocciodromi che hanno ospitato le partite, il pubblico è sempre stato parecchio numeroso. [r. p.]

Domani a S. Martino

[illegible] Etoschi Sanremo ospita un'edizione [illegible]

[illegible] Atleti di 5 società liguri e, novità assoluta rispetto alle passate edizioni, anche [illegible] società piemontese, saranno protagonisti domani nella piscina comunale di S. Martino, all'edizione '93 del Memorial Etoschi, organizzato dalla Sanremonuoto in memoria di un dirigente-fondatore prematuramente scomparso. Un meeting che [illegible] crescendo di [illegible] in anno, e uscito stavolta [illegible] confini regionali. Una gara penalizzata solo dalla costrizione di doversi disputare nella piscina di S. Martino che coi suoi 25 metri costringe a continue virate, e inevitabilmente limita le possibilità di buoni tempi.

In gara, domani, atleti di due sodalizi genovesi (Sturla e Andrea Doria), dell'Amatori Nuoto Savona, del Rapallo, del Cuneo Nuoto e ovviamente della Sanremonuoto padrona di casa. Quest'ultima avrà in gara i vari Fabrizio Arnaldi, Damiana Soneggere, Cinzia Bottazzoli, Arianna Arcangeli, Simona Novello, Alessandro Taroni e le sorelle Sabrina e Micaela Floris, in pratica tutti gli atleti di punta a disposizione del responsabile tecnico Roberto Po.

[illegible] in gara ci saranno altre atleti e atlete tra i migliori liguri come Baldini, la Baruzzi e la Zani (Sturla), la Tonda (Amatori), la Aste (Rapallo) e la Pacini (Andrea Doria). Il Cuneo avrà nella Biscia e nelle Viglione le sue punte di diamante. La gara, aperta ad Esordienti A, Ragazzi, Junior e Assoluti, inizierà alle 10 con 100 stile libero, 100 dorso e 200 misti; prosecuzione nel pomeriggio, dalle 15, con 100 rana, 100 delfino e 400 crawl che concluderanno un'intensa giornata, la seconda grossa fatica organizzativa della Sanremonuoto assieme al trofeo nazionale che si disputa a giugno nella piscina del Méditerranée. [b. m.]

Nuove Renault 19 RN.

Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E' facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN: la scocca rinforzata, le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente,

la garanzia 8 anni anticorrosione. Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiunge una tentazione in più: l'esclusiva sicurezza dell'air bag di serie. Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina e nelle motorizzazioni 1.4 80 cv e 1.9 diesel 65 cv.

Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Novembre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*

Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria.

Ad esempio: Renault 19 RN 1.4 - 5 porte con air bag di serie L. 19.800.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate: L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,05%. *Salvo approvazione **FinRenault**.

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Un giorno a Porta Nuova, [illegible] cronometro, orario [illegible] computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) e «velocità [illegible]iale» delle Ferrovie, o meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta [illegible] di 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea [illegible] Torino, gli stessi che si sono fatti promotori [illegible] raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte [illegible] paio di ingegneri specializzati in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui [illegible] erano [illegible] programma scioperi, il tempo [illegible] soleggiato e non vi era notizia di blocchi ferroviari di alcun genere sul[illegible] rete nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - [illegible] arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e [illegible]matico fatto [illegible] solo scopo di denunciare un disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 [illegible]i convergenti [illegible] Torino [illegible] di 74,23 km/h. Ma le velocità dei 61 «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: [illegible] minuti per percorrere [illegible] km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno non è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente [illegible] Milano - [illegible] arrivo alle 15,58 - si [illegible] rotto alle porte di Torino ed i passeggeri [illegible] stati «raccolti» dal diretto 9150 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, [illegible] sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - [illegible] 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva [illegible] alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla e nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché [illegible] le carrozze e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito [illegible] [illegible] minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari senza sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 [illegible] stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi sono sconfortanti: solo [illegible] 37,72 per [illegible] [illegible] convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto orario [illegible] in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno [illegible] [illegible] minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è di 25 secondi avanti rispetto al segnale [illegible]rio campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno ne sono [illegible] annunciati soltanto 3 (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i [illegible] minuti) e uno solo - l'IC 646 da Venezia - anche in inglese.

Il controllo è stato fatto in un giorno-campione il 15 novembre scorso

IL CHECK-UP DEI [illegible]

[illegible]	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
SAVONA - TORINO	149	51,09
ALESSANDRIA - TORINO	90	60,00
AOSTA - [illegible]	129	60,94
[illegible] - TORINO	45	54,00
[illegible] - TORINO	[illegible]	56,70
[illegible] - TORINO	101	52,24
BRA - [illegible]	[illegible]	70,00
CEVA - TORINO	100	48,39
MILANO C. - TORINO	153	96,63
CHIVASSO - TORINO	29	33,46
VENTIMIGLIA - [illegible]	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione [illegible] 23 [illegible] 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa [illegible] comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte [illegible] Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

[illegible] interrotto, [illegible] particolare, il transito dei treni su un so[illegible] binario [illegible] ore 7,45 alle [illegible] 16,00, mentre l'intera linea rimarrà chiusa oggi [illegible] domani dalle [illegible] 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subi[illegible] un ritardo tra i [illegible] e i [illegible] minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre [illegible] convoglio interregionale 2011 attenderà [illegible] termine dell'interruzione nella stazione [illegible] Chivasso con un ritardo di 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL [illegible]

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo [illegible] 6 anni, dopo tre interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene [illegible] cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è [illegible] negativa. Il si è arrivato alla terza richiesta, [illegible] ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine [illegible] quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire [illegible] figlio, e a casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri [illegible] noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha 6 anni, ed è nato [illegible] [illegible] malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti [illegible] artificiali.

Pesa meno di quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò che mangia. Da qualche [illegible] [illegible] ospedalizzato a casa, in via Cre[illegible] 20: vive [illegible] [illegible] [illegible]nula piantata nel petto attraver[illegible] [illegible] quale, per tre notti [illegible] settimana, viene collegato a un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è stata accettata, speriamo che [illegible] giorno o l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. Il telefono di [illegible] può ricevere, ma non fare chiamate perché l'ultima bolletta non è stata pagata. «Per curare il bambino, ci siamo indebitati fino al collo». Luigi ha occhi scuri e capelli tagliati [illegible] caschetto. «Mamma, mi prepari un panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella sacca. Se la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande me la togli questa roba?».

Luigi è aiutato da anni da «Specchio [illegible] Tempi». «Ma siamo ugualmente sul lastrico. Ha bisogno [illegible] 10 sacche di contenimento al giorno, costano 4 mila lire l'una. Ogni 3 mesi l'Usl 6 ce ne fornisce 90, [illegible] Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: è vivace, corre e si rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge non ci consente di fornire quantitativi superiori [illegible] sacche, [illegible] una [illegible] regionale dà quest'opportunità al Mauriziano». Allora [illegible] possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti assicura che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo 200 sacche al trimestre, ma possiamo [illegible] la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più non gliene danno. Dice che per avere le sacche deve andare [illegible] pediatra, poi [illegible] [illegible] colostomizzati, all'Usl, e infine in farmacia. «Io vorrei [illegible] delibera su cui stesse scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi [illegible] guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, [illegible] due volte [illegible] giorno lei va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva con il contagocce. «E da quel quattro soldi detraggono il denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. [illegible] un'altra figlia di 18 anni: cerca lavoro, non trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese a non finire: garze, disinfettanti, pomate. [illegible] penso [illegible] politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro [illegible] Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

[illegible] Favro

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno di [illegible] costose: fu già aiutato da «Specchio dei tempi»

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

[illegible] accompagnato il figlio di 4 anni all'asilo poi si è fermato nel bar-cremeria sotto [illegible]: «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato con la tazzina in [illegible]. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque [illegible]. Da quando in un suo alloggio, a Catania, la polizia aveva trovato un arse[illegible]: [illegible] mitra, tre fucili, due revolver, centinaia di cartucce. «E' l'armiere della mala», [illegible] detto gli inquirenti.

Di lui si erano perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la [illegible] famiglia. Alcune settimane fa una traccia ha portato a Tori[illegible] Una pista giusta: Grillo [illegible] stato arrestato l'altra mattina. Aveva trovato rifugio, con la [illegible] donna, in [illegible] appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio di rili[illegible] nel mondo della mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice [illegible] dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, [illegible]cio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del [illegible] era stato coinvolto in [illegible] scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, [illegible] proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello [illegible] Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva [illegible] corso Belgio [illegible] una [illegible]

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che cosa fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomu[illegible] [illegible] la Uil Piemonte [illegible] un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» [illegible] Akram Al-Hroub e Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato di una ricerca condotta [illegible] un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di [illegible] «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, [illegible] incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre [illegible] spazi adibiti [illegible] mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue [illegible] delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, [illegible] San Martino 2, Centro Islamico di via Berholtet 24, e il Centro di preghiera di via Baretti 30. Ma con «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni [illegible] festa sono centinaia».

In tutti i casi si tratta di alloggi di metratura limitata [illegible] quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio ex novo»: una vera e propria moschea [illegible] impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Pia[illegible] regolatore possa favorire il reperimento di un'area adatta.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Novembre 1993 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Aggressione di via Turati, le indagini a una svolta: forse identificati i teppisti

Ronde notturne contro i drogati

I provvedimenti del questore dopo gli incendi e i gravi episodi di vandalismo avvenuti negli ultimi mesi
Riprendono i furti in città ad opera dei tossicodipendenti. Rafforzati i controlli in piazza del Popolo

SAVONA. Ronde notturne per [illegible] i teppisti. E' la risposta della polizia al preoccupante dilagare di danneggiamenti e incendi che si è registrato nelle ultime [illegible] nel centro e nella periferia della città. Il questore, Mimmo Nicoliello, ha deciso di intensificare i controlli, affiancando alle tre pattuglie della volante anche squadre di poliziotti in borghese, che avranno il compito di tenere d'occhio [illegible] zone più a rischio: i quartieri di piazzale Moroni, Fornaci, Lavagnola, Villetta, nel mirino dei vandali.

Nel mirino della polizia sono finiti anche gli autori dell'aggressi[illegible] avvenuta alcune sere fa in via Turati dove un uomo di 42 anni è stato picchiato da quattro ragazzi armati [illegible] bastoni e catene, dopo un banale diverbio. Ieri la mobile ha sentito alcuni testimoni e, stando a quanto trapelato, qualcuno avrebbe iniziato a collaborare.

Ancora controlli della polizia

Secondo alcune indiscrezioni i 4 teppisti potrebbero [illegible] identificati in breve tempo: «Siamo sulla buona strada», si limitano a dire in questura.

Continuano anche i controlli anti-droga. L'altra [illegible] gli agenti della volante hanno fermato decine di tossici nella zona di via Paleocapa [illegible] Mongrifone. Due conviventi sono stati arrestati in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di Genova. Si tratta di Maria Tania Fassoni, 25 anni, e [illegible] Marco Pasquale Le Gioia, 40, San Giuseppe di Cairo in via Indipendenza 24. Devono scontare una pena di un anno di reclusione per favoreggiamento.

Intanto proseguono anche i furti. Alla segretaria del sindaco [illegible] Wilma Calvini, [illegible] anni, Quiliano, è stata rubata la Polo che [illegible] parcheggiato in corso Italia. Ladri in azione anche in piazza Diaz: si [illegible] droniti del ciclomotore di Massimo Pistone, 28 anni, via Stalingrado. Ieri mattina, infine, Carmelo Panuccio, 29 anni, è [illegible] condannato a un anno e 5 milioni di multa per aver spacciato eroina. [c. v.]

Attentato in via Chiappino

Due auto distrutte dalle fiamme
[illegible] vendetta ancora misteriosa

SAVONA. [illegible] distrutte. Altre quattro danneggiate: sono il bilancio [illegible] pauroso incendio, sicuramente di origini dolose, che è divampato l'altra notte in via Chiappino, provocando momenti di panico fra gli abitanti del rione.

Il grave episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è [illegible] poco dopo [illegible] 2. A prendere fuoco, secondo i primi accertamenti degli investigatori, sarebbero state [illegible] Citroen Ax, [illegible] proprietà di Franco Callea, 33 anni, abitante in via Niella, [illegible] la Fiat Uno di Gaetano Buttiglieri, 52, residente in via Chiappino. In pochi attimi le due macchine sono ri[illegible] avvolte nelle fiamme, che si sono estese ad altri quattro autoveicoli parcheggiati nelle vicinanze: la Suzuki [illegible] Claudio Martinazzi, [illegible] anni; la Uno di Marco Cicogna, 21, la Seat Ibiza di Flavio Pastorino, 28, e l'Ape [illegible]aggio di Giuseppe Mirto, 69, tutti residenti [illegible] rione.

Sono stati alcuni abitanti, svegliati [illegible] fumo, a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza. Quando sono arrivati i pompieri la situazione era preoccupante: il rogo avvolgeva un groviglio di lamiere, mentre decine di persone erano [illegible] in strada per seguire le operazioni di spegnimento. Soltanto dopo un'ora i vigili del fuoco sono riusciti ad avere ragione delle fiamme. «Dovrebbe essere doloso - hanno spiegato in questura - anche se non sono state trovate tracce delle sostanze utilizzate dai piromani». Ieri mattina la mobile ha interrogato i proprietari delle due [illegible] dalle quali è divampato l'incendio. Franco Callea e Gae[illegible] Buttiglieri [illegible] hanno [illegible]puto dare una spiegazione all'attentato. [c. v.]

Il cortile di via Chiappino dove due auto sono state distrutte dalle fiamme

INCENDIO IN UN PALAZZO

Paura [illegible] corso Vittorio Veneto

Momenti [illegible] paura ieri sera per una decina di famiglie alle Fornaci. Un incendio causato da un corto circuito ha distrutto le centraline elettriche che si trovavano nell'androne del civico 60 di corso Vittorio Veneto, proprio di fronte alla clinica Riviera. Il fumo ha inva[illegible] le scale creando panico nel condominio. Le fiamme, che hanno seriamente danneggiato l'ingresso dello stabile, sono state sp[illegible] in pochi minuti dai vigili del fuoco, intervenuti insieme con la polizia e i vigili urbani. Non è stato necessario evacuare lo stabile anche se alcune persone sono scappate nel cortile. [p. p.]

A tanto ammonta il bilancio '93 per la gestione della «macchina» comunale

«Piccole» spese da 12 miliardi

Seicento milioni di telefono, quattrocento per i bolli postali: [illegible] spedire le multe agli automobilisti
La bolletta del gas vale due miliardi e 600 milioni. Somme ingenti alle imprese di pulizia e all'acquedotto

SAVONA. Oltre 600 milioni di bolletta telefonica, 400 per le spese postali e quasi [illegible] miliardi per il gas. Sono alcune delle voci del bilancio del Comune che vengono classificate come spese di «funzionamento». Un capitolo che quest'anno dovrebbe assorbire circa 12 miliardi e 200 milioni di risorse. I dati [illegible]no stati resi noti dall'amministrazione comunale che in questi giorni sta discutendo l'asse[illegible] di bilancio. Il documento contabile dovrebbe esse[illegible] sottoposto al voto del Consiglio entro fine novembre [illegible] sinora [illegible] v[illegible]da giudiziaria dei «dimissionati» ha costretto l'amministrazione a rinviare la discussione.

La spesa che [illegible] maggior curiosità [illegible] quella relativa alle utenze telefoniche. Il Comune paga infatti alla Sip una super bolletta annuale da [illegible] milioni. Una cifra che già in passato ha spinto l'amministrazione comunale a correre ai ripari. Il Comune ha infatti incaricato [illegible] dipendente [illegible] rintracciare le chiamate per stabilire se le chiamate vengono effettuate per ragioni d'ufficio [illegible] si trat[illegible] di conversazioni a carattere privato. I controlli sinora non hanno portato alcun risultato concreto e la bolletta Sip [illegible] anno incide pesantemente sul bilancio. Secondo il Comune, tuttavia, l'esorbitante spesa telefonica sarebbe [illegible] attribuirsi principalmente alle chiamate che vengono effettuate da Palazzo di Giustizia.

Un'altra [illegible] considerevole è quella per i valori postali. In [illegible] anno gli impiegati del Comune incollano francobolli per un valore [illegible] 400 milioni. Pare che [illegible] sia attribuibile in massima parte alla spedizione delle contravvenzioni agli automobilisti. Una considerazio[illegible] che [illegible] dovrebbe [illegible] disappunto dei contribuenti.

L'uscita più consistente riguarda il contratto calore. Il Comune spende ogni [illegible] miliardi e 600 milioni per riscaldare gli uffici e tutti gli stabili di pertinenza comunale co[illegible] le scuole. Altri 312 milioni vengono versati all'Italgas per tutti gli altri consumi di metano diversi dal riscaldamento. In bilancio pesano anche gli affitti e le spese condominiali che ammontano a 500 milioni. Per [illegible] servizio di pulizia il Comune spende 700 milioni e altri 319 per il [illegible] dell'acqua. Infine 300 milioni per le spese di cancelleria [illegible] consumo della luce ammonta a 2 miliardi e 600 milioni. [e. b.]

PARCHEGGI

Il piano «congelato»

Il piano parcheggi del Comune rischia il fallimento. [illegible] 13 [illegible] di sosta sotterranee proposte dalla giunta, 3 erano state bocciate dall'amministrazione comunale e ora altre 3 potrebbero naufragare per problemi contingenti. Sul posteggio [illegible] piazza Diaz ha posto il veto la Soprintendenza ai beni culturali. Pare infatti che la [illegible] del teatro Chiabrera sia ricca di reperti archeologici. Bocciato anche il parcheggio di via Gnocchi Viani. L'amministrazione [illegible] infatti scoperto di aver messo in concessione anche [illegible] che appartengono [illegible] privati. Enormi difficoltà per il posteggio [illegible] via Famagosta che [illegible] Comune aveva deciso di realizzare al posto del vivaio degli alberi di alto fusto. Il progetto ha scatenato l'immediata reazione degli abitanti [illegible] quartiere [illegible] il Comune è stato costretto [illegible] rivedere i piani. Ora anziché 144 box ne sono previsti 50. Difficoltà idrogeologiche per il posteggio [illegible] piazza Saffi. [e. b.]

Inchiesta Teardo

Cento milioni per risarcire Bruno Buzzi

SAVONA. Bruno Buzzi, il dipendente delle Po[illegible] Savona accusato a torto di pesanti reati nell'ambito dell'inchiesta Teardo, chiede cento milioni [illegible] danni allo Stato per l'ingiusta detenzione subita. Rimase i carcere quasi due anni. Dal [illegible] ago[illegible] 1983, quando fu arrestato, all'8 agosto del 1985, giorno in cui lasciò la [illegible] cella perché fu assolto [illegible] formula piena [illegible] tribunale [illegible] Savona. L'assoluzione è poi passata in giudicato.

Le imputazioni rivolte al dipendente delle Poste e sindacalista erano pesantissime: asso[illegible] per delinquere di stampo mafioso, tentata estorsione e reati concernenti la detenzione d'esplosivo.

Secondo l'accusa Buzzi aveva assoldato, per conto di Alberto Teardo, tre calabresi che, dietro compenso di trenta milioni di lire, avevano poi fatto saltare [illegible] dell'esplosivo [illegible] gru dell'impresa «Damonte». [a. l.]

Domenica 28 novembre in Duomo solenne celebrazione alla presenza del vescovo Lafranconi

Savona, i 150 anni delle suore della Neve

Dalla Liguria in tutto il mondo per assistere ed educare i bimbi

SAVONA. La congregazione delle «Figlie di Nostra Signora della Neve» compie centocinquant'anni. La solenne celebrazione si terrà domenica 28 novembre in Duomo con [illegible] funzione liturgica celebrata da monsignor Dante Lafranconi.

Era l'anno 1843 quando il vescovo [illegible] Savona monsignor Riccardi consegnava ad un gruppo di ragazze l'abito religioso [illegible] riconosceva l'identità ecclesiale. Il fondatore della congregrazione, che nel corso degli [illegible] si [illegible] sparsa in tutto il mondo, in particolare in Brasile, è stato don Giovanni Battista Becchi, [illegible] nico della cattedrale, che [illegible] tempo stava preparando [illegible] missione [illegible] carità per la città. Savona viveva nell'incuria generale e tanti bambini si trova[illegible] allo [illegible] di abbandono a [illegible] del lavoro disumano delle madri e dell'estrema poverta delle famiglie. E [illegible] il grande carisma del fondatore che [illegible] iniziò a lavorare per il prossimo. Il canonico Becchi mise a disposizione i suoi beni, la [illegible], ol[illegible] ed [illegible] presente i ogni iniziativa di carità. Coinvolse nel [illegible] progetto evangelico anche le suore novelle, che non si [illegible] parallelamente al disegno, ma liberamente e responsabilmente si inserirono con la totalità della consacrazione. Dopo soli due anni il canonico Becchi morì. E l'opera fu assunta dal [illegible] Riccardi. Fu il presule a difendere i diritti della concregrazione [illegible] consegnò alle suore la Regola da seguire. Dopo l'apertura dell'anno giubiliare, avvenuto il primo [illegible] novembre, un altro importante momen,to verrà ricordato. L'otto dicembre in occasione della Festa dell'Immacolata Concezione, nella cappella della casa Madre, [illegible] via Manzoni, nel ricirdo delle prime sette sorelle che in quel giorno di 150 anni fa ricevettero l'abito religioso [illegible] la Santa Regola con l'erezione a Congregrazone religiosa, il vescovo Lafranconi celebrerà la messe durante la quale [illegible] la prima professione religiosa la novizia Maria Teresa Viano. Arriveranno a Savona da ogni parte del mondo delegazioni delle Suore [illegible] Neve.

Intanto l'incontro avuto tra il [illegible] Dante Lafranconi e il sindaco Sergio Torterolo sulle questione dell'asilo comunale [illegible] Zinola ha avuto buon esito. Infatti i genitori di alcuni bambini iscritti in [illegible] primo momento all'asilo parrocchiale, hanno ascoltato l'intervento del vescovo iscrivendoli a quello comu[illegible]. [r. p.]

La congregazione delle suore della Neve festeggia i 150 anni dalla fondazione

Non competente il tribunale di Genova, neppure esaminato il ricorso

Dimissioni, autogol del Comune

Iovino, leader dei sei consiglieri reintegrati: «Una brutta figura, il sindaco deve dimettersi»
Intesa tra pds, Ad e [illegible] parte del psi: Spotorno alla Camera, sindaco di Savona alla Quercia

Ferrero in crisi

Da dieci mesi niente salario

VADO L. Gli operai delle officine Ferrero da dieci mesi senza stipendio. L'impresa è fallita e per i 65 operai dell'impresa non è ancora scattata [illegible] la [illegible] integrazione. Una situazione che ha gettato nello sconforto i dipendenti dell'azienda che per alcuni mesi avevano lottato per evitare la chiusura della fabbrica.

La Ferrero inoltre ha deciso di trasferire anche il reparto di progettazione che occupa 17 tecnici destinati a perdere il posto. Segnali positivi invece per i dipendenti del Motel Agip di via Nizza. La società petrolifera ha infatti accettato di vendere l'albergo ai privati e tre imprenditori liguri hanno preso parte all'asta. L'esito della gara si conoscerà solo il 10 dicembre ma i sindacati sono fiduciosi che il Motel Agip possa riprendere l'attività. Nei giorni scorsi invece l'assemblea dell'Omsav ha approvato il piano di ristrutturazione dell'azienda e [illegible] si attende solo la pronuncia del tribunale per riprendere la produzione. [e. b.]

Turisti [illegible]

L'Apt denuncia «Poca qualità»

SAVONA. «Uscire dalla crisi del turismo: una proposta, un progetto». Questo il tema trattato ieri nel corso di un incontro tra gli operatori turistici del Savonese e i responsabili dell'Apt. «Lo scopo di questo incontro - ha detto il presidente dell'Apt del Savonese, Giancarlo Vedea - non è di lamentarci o di autocompiangerci, quanto di cercare una via d'uscita alla situazione critica del nostro comparto turistico». A Savona esiste una crisi d'identità, la provincia sta perdendo sempre più posizioni, scivolando dal 29° al [illegible] posto tra le province per reddito pro-capite. E per questo che l'Apt ha presentato uno studio [illegible] il Gruppo Galgano-Mix consuling group. Si tratta di un piano di sensibilizzazione degli imprenditori con 4 seminari attivi di mezza giornata sul tema: le chiavi per uscire dalla crisi. Lo scopo è quello di cercare di recuperare la competitività attraverso la qualità totale nell'area in cui si opera, abbassare i costi di gestione, recuperare turisti. [r. p.]

SAVONA. I «dimissionati» hanno inferto un'altra pesante sconfitta all'amministrazione comunale. Il tribunale di Genova non ha infatti [illegible] preso in considerazione l'appello presentato dal Comune contro la sentenza del tribunale di Savona che aveva reintegrato nell'assemblea cittadina i 6 consiglieri che avevano raccolto le firme per lo scioglimento del Consiglio. Una sconfitta che pesa dal punto di vista giuridico ma soprattutto per quanto riguarda l'immagine.

Il Comune infatti per tutelare i propri interessi [illegible] affidato oltreché all'avvocato civico Noberasco anche ai due luminari genovesi Cocchi e Gerbi. L'amministrazione comunale, malgrado questo spiegamento di forze, ha presentato ricorso a un tribunale che non era competente. Il clamoroso autogol è stato accolto con soddisfazione da Giuseppe Iovino, il leader dei dimissionati: «Per l'amministrazione si tratta dell'ennesima figuraccia. Spero che al- [illegible] abbiano il coraggio di dimettersi. Altrimenti i savonesi saranno costretti a raccogliere le firme per chiedere lo scioglimento del Consiglio». La decisione definitiva sulla vicenda dei dimissionati verrà pronunciata dal tribunale di Savona mercoledì prossimo.

Intanto proseguono freneticamente le trattative dei partiti in vista delle prossime elezioni. Pds, Alleanza democratica e [illegible] parte del psi si [illegible] incontrati per definire programmi e modalità delle liste. Sono trapelate le prime indiscrezioni sui candidati. Il professor Lorenzo Spotorno pare infatti sia la prima scelta di pds e Alleanza democratica per la corsa alla Camera dei deputati. L'accordo comporterebbe, a livello locale, la candidatura di un sindaco pds. Fra i più gettonati, il sindaco uscente Tortarolo e il capogruppo Aglietto. In salita anche le quotazioni di un «esterno» come l'avvocato Nanni Russo.

Il professor Lorenzo Spotorno

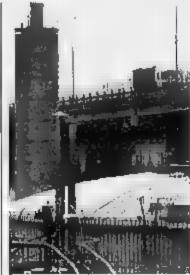
Ermanno Branca

Intesa con i costruttori, via anche al deodorizzatore

Depuratore, 8 miliardi per farlo funzionare

SAVONA. Otto miliardi di lavori per il depuratore di Zinola. Questo l'intervento promesso dall'impresa che aveva costruito l'impianto per effettuare l'intervento di ristrutturazione. Un'ipotesi di lavoro che dovrebbe consentire di rimettere in funzione a pieno servizio il depuratore entro il termine di 2 anni concesso dalla Regione.

«Esiste un'intesa di massima con la Cogefar Impresit per la ristrutturazione dell'impianto - afferma il sindaco Tortarolo - Ritengo che i lavori consentiranno di recuperare la piena efficienza del depuratore e quindi di rispettare le tabelle per gli scarichi a mare fissate dalla Regione».

Attualmente il depuratore funziona al 40 per cento e viene garantito solo un procedimento di depurazione primaria dei liquami. La Regione ha concesso una deroga al Consorzio di depurazione che consente per 2 anni di scaricare i liquami in mare solo parzialmente depurati. Se fra due anni l'impianto non rispetterà i limiti previsti dalla legge, scatterà il provvedimento di chiusura. La Cogefar Impresit per effettuare l'intervento pretende il pagamento degli ultimi due stralci dell'appalto. Il Comune aveva bloccato i finanziamenti in attesa che venissero riparate le gravi disfunzioni evidenziate dal depuratore.

Intanto il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha deciso di bandire la gara per la costruzione del deodorizzatore; un macchinario di cui si discute da circa 4 anni che dovrebbe consentire di ridurre le esalazioni del depuratore. Il costo dell'intervento si aggira intorno al miliardo e 250 milioni.

Intanto il Comune ha chiesto un parere legale per la trasformazione del Consorzio di depurazione in Azienda speciale. Si tratta di un passaggio che la legge renderà obbligatorio dalla fine di dicembre. In [illegible] contrario scatterà il commissariamento del Consorzio di depurazione. [e. b.]

Otto miliardi per il depuratore

[illegible]

[illegible]

Trasferita alla pretura l'inchiesta sulla strage

La pretura indagherà sulle eventuali responsabilità nella strage di via Ciarli, dove sono morti l'egiziano Hamed Mohumed Osman, la figlia Sabrina e la moglie Maria Grazia. Nel mirino dei giudici, in particolare, l'operato dei medici del reparto psichiatrico del S. Paolo che avevano avuto in [illegible] l'egiziano. [a. s.]

ESPOSTO

«Michelin» scrive al giudice «L'Amnu non ritira i rifiuti»

I titolari del ristorante «Da Michelin» di [illegible] Bartolomeo del Bosco, hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica per la questione del ritiro dei rifiuti urbani. Nella denuncia, inviata anche al sindaco e alla prefettura, si sostiene che l'Amnu non effettua mai la raccolta giornaliera della spazzatura. [c. v.]

COMUNE

Gli impiegati contestano l'orario di reperibilità

Proteste in Comune per la reperibilità. L'amministrazione comunale ha chiesto agi dipendenti che lavorano nei settori Lavori pubblici, Urbanistica, Sport e turismo e Servizi sociali di rendersi disponibili anche dopo l'orario di lavoro per le emergenze. [e. b.]

P[illegible]

Bocciati dal Coreco gli aumenti di stipendio

Il Coreco ha annullato la delibera con cui l'amministrazione provinciale aveva deciso di aumentare lo stipendio ai propri dirigenti. Il Comitato regionale di controllo ha infatti deciso che per aumentare lo stipendio ai dirigenti sarebbe stato necessario modificare l'intera pianta organica di Palazzo Nervi. [e. b.]

[illegible] LA M.

Scarcerazione di Dottino c'è il «sì» del procuratore

L'ex assessore alle finanze del Comune di Albissola Marina, Claudio Dottino, in carcere con l'accusa di tentata concussione, potrebbe tornare in libertà. Ieri mattina, infatti, il procuratore Renato Acquarone, ha espresso parere positivo per la scarcerazione immediata. [c. v.]

[illegible] S.

Entrano in un negozio e spariscono [illegible] un vestito

Quattro donne entrano in un negozio di abbigliamento per provare qualche vestito e scappano con un tailleur. E' successo ieri pomeriggio nel negozio «Solina» in corso Mazzini, ad Albisola Superiore. [c. v.]

Notte di paura per gli abitanti della frazione di Varazze

Incendio boschivo alle Faie minacciate decine di case

VARAZZE. Notte di paura in frazione Faie per un incendio che si è propagato violentemente dal bosco al centro abitato.

Gli abitanti delle Faie [illegible] stati svegliati dai bagliori delle fiamme. L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato intorno alle [illegible] del mattino. Numerosi volontari si sono organizzati in squadre e hanno cercato di ostacolare l'avanzare delle fiamme favorito dal forte vento e dalla vegetazione [illegible]

[illegible] dopo, sono arrivati i pompieri dal comando di Savona, oltre alle guardie forestali e le squadre antincedio della protezione civile «Mordeglia» di Celle e dell'associazione «Pro Natura» di Genova. Decine di persone hanno passato la notte all'addiaccio.

Le fiamme sono avanzate in brevissimo tempo verso le abitazioni; hanno minacciato molte case del centro abitato e alcune cascine isolate. Oltre agli idranti, si è proceduto a tagliare le sterpaglie del sottobosco, particolarmente secco, e alcuni pini. Il fuoco ha lambito una casa, fortunatamente disabitata, e si è esteso alla zona boschiva che corre lungo la strada che collega le Faie a Alpicella dove, l'altro pomeriggio, c'era stato un primo focolaio d'incendio provocato da piromani e spento in breve tempo.

Solo alle 10 di ieri mattina, le fiamme [illegible] state definitivamente domate e i residenti sono rientrati nelle rispettive case. Vigili del fuoco e forestale non hanno dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che potrebbe essere stato appiccato dagli stessi autori del rogo di qualche ora prima ad Alpicella. [a. s.]

A[illegible]

«Il sindaco è bugiardo»

Duro attacco del presidente degli albergatori Enrico Valle agli amministratori durante l'assemblea aperta sul turismo che si è svolta nella sala congressi del palazzetto dello sport. «Siamo stanchi di avere a che fare con politici bugiardi e inaffidabili che non rappresentano più nessuno - ha detto Valle -. Se l'attuale amministrazione non è in grado di ascoltare le esigenze dei cittadini, allora se ne deve andare». E ancora: «La giunta deve capire che la città non è al loro servizio, ma devono essere loro al servizio della comunità». All'intervento introduttivo di Valle, è seguita una puntuale e dettagliata relazione tecnica del professor Giuseppe Loy Puddu, docente di politica del Turismo all'Università Bocconi di Milano, che ha parlato delle possibilità di sviluppo turistico e ha criticato il progetto per l'ampliamento portuale. [a. s.]

Vogliono 300 milioni

Bimbo morto i genitori [illegible]

SAVONA. Trecento milioni. E' il risarcimento richiesto all'«Ipi», l'Istituto provinciale per l'infanzia, dai familiari di Fabio Lama, il bimbo di cinque mesi morto nell'agosto del '90 per cause che non sono [illegible] ancora chiarite.

Il bambino, che era ospite del centro di accoglienza di via Amendola, era stato colto da un malore nella culla, subito dopo aver mangiato, [illegible] nessuno degli incaricati alla vigilanza si era accorto di nulla. Il piccolo Fabio era poi morto nel pronto soccorso pediatrico dell'ospedale San Paolo, senza più riprendere conoscenza.

Ora, a distanza di tre anni, i genitori del bambino, Cesare Lama e Rosalba Carlino, che sono tutelati dall'avvocato Emy Rosco, hanno deciso di fare causa all'Istituto provinciale per l'infanzia.

L'udienza è già stata fissata a gennaio. Intanto prosegue anche l'inchiesta penale del procuratore della pretura, Maurizio Picozzi che ha nominato alcuni periti. [c. v.]

La tesi di «Gladio»

Bombe [illegible] le ipotesi del [illegible]

SAVONA. Paolo Giarrizzo, obiettore di coscienza, e membro attivo della Caritas, ha affrontato, nell'ultimo numero del periodico della Curia savonese «Il Letimbro», il delicato tema degli attentati dinamitardi avvenuti a Savona nel '74. Una lunga inchiesta, articolata in tre fasi distinte: un'interpretazione politica di quel tragico e ancora misterioso capitolo della storia savonese, che costò morti e feriti, e due servizi [illegible] plicemente rievocativi.

Giarrizzo titola l'inchiesta «Da Via Giacchero (dove esplose, il 20 novembre '74, un ordigno che causò la morte di [illegible] pensionata, ndr) a via Fani». La via dove fu rapito Aldo Moro a Roma nel '78.

Viene riproposta la tesi del coinvolgimento dei servizi segreti deviati, e si parla addirittura delle cellule di «Gladio», che avrebbero utilizzato Savona come «laboratorio» per verificare la tenuta democratica di una città [illegible] sotto l'incubo del terrorismo stragista. [m. nu.]

Stipendio ridotto

Un'impiegata si ribella ai dirigenti Usl

SAVONA. Sanzioni disciplinari per una dipendente dell'Usl. Contro E. V. La commissione disciplinare ha deciso la sospensione di un decimo dello stipendio per un mese. Un provvedimento simbolico [illegible] cui l'Usl ha inteso rimarcare un comportamento giudicato scorretto. E. V. secondo l'accusa si sarebbe infatti rifiutata si svolgere le proprie mansioni senza presentare una giustificazione plausibile. Intanto il Commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi ieri ha incontrato l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti per affrontare il problema [illegible] dell'ambulatorio di Radiologia. Da quando si è interrotta la convenzione con i radiologi privati, infatti, la sanità savonese non è in grado di garantire gli accertamenti diagnostici. Da oltre un anno questo servizio veine garantito dai medici dell'ospedale ma i tempi di attesa per gli esami sono cresciuti a dismisura. Per ovviare all'inconveniente l'Usl aveva anche bandito un avviso pubblico che non ha ottenuto risposta. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

Protesta pensionata «[illegible] governo ci spreme»

Sono una pensionata, ho 74 anni, ho una pensione di reversibilità e l'assegno mensile da impiegato statale. E infine usufruisco di una pensione integrativa privata, ottenuta negli scorsi a prezzo di notevoli sacrifici. In tutto si arriva alla terribile cifra di due milioni e mezzo al mese. Leggo [illegible] orrore che questi governanti vogliono «tagliare» qui e là le pensioni alle vedove. Ma con che diritto, con quale straordinaria arroganza vengono a privarci di quel poco benessere che siamo riusciti a ricostruirci in tutta la vita? Io e mio marito buonanima siamo stati spremuti dal fisco per tutta la vita e ora sembrano stiano studiando un piano per derubarci. Noi siamo impotenti e indifesi: ma sino a quando resisteremo di fronte a questi soprusi? Non gli basta tassare la casa, i servizi sanitari (scadenti), i trasporti etc. Mi domando cosa vorranno ancora? Noi [illegible] abbiamo più nulla.

Lettera firmata, Savona.

La Rusca, quanti disagi per la circolazione

Capisco che denunciare i disagi del traffico a Savona sia ormai diventato una consuetudine ma la situazione che da alcune settimane si sta verificando nel quartiere della Rusca dove essere segnalata per evitare che, almeno in futuro, certe disattenzioni possano essere evitate. Capisco che i lavori dell'Italgas in via Padova siano indispensabili; si capisce anche come, per la conformazione del quartiere quella sia l'unica strada di collegamento con il centro dela città. Quello che non si capisce è il motivo per cui l'altro giorno fosse chiuso alle auto il sottopasso che collega via Schiantapetto a via De Stefanis. In questo modo, non solo i bus e gli autocarri dovevano ripercorrere via Mignone fino a piazza Brennero ma anche le auto non potevano raggiungere Lavagnola.

Lettera firmata, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.232
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono [illegible]0.105 - 991.333

[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Ferma: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie: via Boselli [illegible]
San Francesco: [illegible] Tardy & Benech 106, tel. 800.402
E in appoggio:
Alla Torretta: [illegible] Paleocapa [illegible], tel. 851.669.
Busi: via Cora 69, tel. 824.919.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.
Servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202

[illegible]
Bonavia: [illegible] Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: [illegible] Mazzini 162, [illegible] 480.243.
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.655.
[illegible]RO
Longo: via Padre Garello 66, tel. 554.045.
[illegible] LIGURE
Schenone: via [illegible] 14, tel. 692.890.
[illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, [illegible] 668.213.
[illegible]
Monte Ursino corso Italia 10, tel. 748.836
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.
QUILIANO
Comunale, Via Roma 55, telefono 887.329.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, [illegible] 97.180.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: telefono 624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alsare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible]

SAVONA [illegible]

NATI. Silvia Fanti, Samuele Ghiozzi, Mauri Masia, Giacomo Coppa, Carolina Moretto.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Marcella Moulard in Saettone, di [illegible] anni, residente a Savona in via Firenze 25; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,30 al cimitero di Zinola. Fabio Seroli, di 33 anni, abitante ad Albissola Marina, trasporto diretto fissato per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Albissola Marina. Andrea Rossi, di 51 anni, residente ad Albisola Superiore in via Saettone 58/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero della Pace. Alberto Bauzano, di 77 anni, residente a Savona in via Nizza 122; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchile di Zinola. Franco Carlevarini, di 66 anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 24; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,40 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. E' stata convocata per lunedì prossimo alle 20,30 (seconda convocazione) l'assemblea generale del [illegible] Pubblica assistenza Croce Bianca.

[illegible]

[illegible]

Incontro con il Lions Host

Oggi alle 17 nel Ridotto del teatro Chiabrera il Lions club «Savona Host» ha in programma la presentazione ufficiale del [illegible] vice «Un artista, cento presepi» per la riscoperta e la valorizzazione dell'arte della ceramica. Nel corso della manifestazione si parlerà anche dell'attività del Telefono azzurro che il Lions club intende portare entro breve tempo anche in provincia. [r. p.]

[illegible]

Un premio per Renata Cuneo

Oggi alle 17 nella Sala Rossa del Comune verrà consegnato il premio biennale del Soroptimist international alla scultrice savonese Renata Cuneo. Si tratta di un riconoscimento alla carriera dell'artista savonese che di recente ha compiuto 90 anni. [[illegible] b.]

SAVONA

Raduno della classe del 1923

La calsse del 1923 si riunirà sabato 27 novembre al ristorante da Cosco di via Nizza. Le prenotazioni vengono raccolte presso la profumeria Accornero al numero di telefono 82.27.24. [e. b.]

SAVONA

[illegible] Bottega [illegible] Solidarietà

Oggi alle 17 in piazza Diaz, nella terrazza sopra il Filmstudio, s'inaugura la «Bottega della solidarietà». Si tratta di un negozio che vende prodotti alimentari e artigianali realizzati da cooperative di lavoratori nei paesi del terzo mondo. Il ricavato della vendita dei prodotti è destinato alle popolazioni dei paesi del Terzo Mondo. L'iniziativa è coordinata da alcune associazioni umanitarie. [a. s.]

[illegible]

Conferenza medica [illegible] S. Corona

«Aspetti biologici e [illegible] biochimici della passione». E' il tema insolito della conferenza in programma alle 9,30, presso la sala conferenze dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Nella sede dell'Avis di Finale conferenza invece sulle epatiti e sull'indagine in corso nel Finalese. [a. r.]

A Cengio scoppia la polemica per il bus sovraffollato

Nuovi scioperi e petizioni per il caso delle palestre

SAVONA. Ancora una giornata campale per la scuola [illegible] Gli studenti dell'«Issel» di Finale Ligure hanno nuovamente scioperato [illegible] la decisione del provveditore agli Studi di separare le due ore di ginnastica settimanale mentre gli allievi del «Chiabrera» di Savona hanno presentato una petizione. A Cengio intanto scoppia la polemica degli scuolabus sovraffollati.

Finale. Ancora una giornata di sciopero allo Scientifico di Finale [illegible] per protestare contro la decisione [illegible] provveditore Javerone di applicare la legge che prevede [illegible] separazione [illegible]le due [illegible] di ginnastica. Il preside dell'Issel, pur obbedendo alla circolare, ha deciso di modificare l'orario ma ha inviato una lettera di protesta al provveditore. «Ho modificato l'orario settimanale di lezione - spiega il preside Luigi Vassallo - ma ho il dovere di segnalarle che [illegible] forte malumore. Le chiedo quindi di prendere in considerazione l'ipotesi di concedere deroghe. Inoltre la palestra di ridotte dimensioni, la necessità di spostamenti e altri problemi logistici rischiano di compromettere l'effettivo svolgimento delle lezioni».

Savona. Gli studenti ieri hanno organizzato una raccolta di firme anche fra i genitori per protestare contro la decisione del provveditore. Il classico verrebbe infatti danneggiato in modo particolare vista la mancanza di una palestra. Intanto la preside

Studenti ancora in agitazione

Teresa Ferrando è stata costretta a richiamare all'ordine gli studenti di una prima liceo che il giorno dell'interrogazione di scienze [illegible] marinato in massa la scuola.

Cengio. Scoppia il caso degli scuolabus sovraffollati. Per trasportare i bambini dalla scuola elementare [illegible] Cengio stazione alla mensa di Cengio Bormida il Comune utilizza un pulmino omologato per 12 persone mentre accade spesso che i passeggeri siano oltre 20. Ora i genitori [illegible]egli alunni chiedono il rispetto delle norme di sicurezza. «Visto che il Comune [illegible] a disposizione un altro mezzo è meglio utilizzarlo». [e. b.]

Cacciatori «irregolari»

CAIRO MONTENOTTE. Appostamento fisso, zona Alpi oppure caccia vagante sul territorio. E' un dilemma che centinaia di cacciatori dovranno risolvere entro la fine del mese. La Regione infatti ha comunicato che entro il [illegible] novembre i cacciatori dovranno registrarsi per il tipo di caccia che vorranno fare dalla prossima stagione, questo per [illegible] in regola con le nuove normative in materia venatoria. Una decisione che ha avuto [illegible] preavviso di soli 15 giorni rispetto alla scadenza e che [illegible] in seria difficoltà la categoria.

Spiega Daniele Pera, armaiolo di Cairo e appassionato cacciatore: «Chi non sceglie [illegible] delle tre opportunità, rischia di restare fermo per tre anni. E' questo [illegible] periodo di durata della caccia che si deve fare entro [illegible] mese. Stiamo contattando i cacciatori, ma ritengo impossibile riuscire ad avvertire tutti gli interessati entro la fine del [illegible]».

[illegible] decisione regionale ha già suscitato una serie di reazioni negative e adesso si stanno studiando le iniziative per ottenere almeno il rinvio della scadenza alla fine di dicembre. [e. m.]

Garessio, a bordo dell'aereo militare due ufficiali in volo d'addestramento

Nessuna speranza per i piloti

Morti Paolo Ercolani, 25 anni, e Piero Giraldo, 32, del 50° stormo della San Damiano di Piacenza
Violentissimo l'impatto sul monte, sentito in tutta la zona. Forse un guasto negli strumenti di bordo

GARESSIO. A oltre mille chilometri [illegible] contro la «Fontana delle meraviglie», una roccia di Monte Galero. Così sono morti il pilota Paolo Ercolani, 25 anni (di Rimini), tenente, e [illegible] navigatore [illegible] Giraldo (32 di Montefiascone, Viterbo), capitano. Erano a bordo di un «Tornado» [illegible] 50° stormo di stanza alla base militare di San Damiano (Piacenza).

L'aereo stava svolgendo [illegible] volo di addestramento e l'equipaggio avrebbe dovuto rientrare in Emilia, ma poco prima delle 18,30 la torre di controllo della base ha perso il contatto. Nello stesso momento molti abitanti di Garessio hanno sentito [illegible] rumore di un «Tornado» che vola[illegible] molto basso, troppo per superare le montagne che dividono Piemonte e Liguria.

L'aereo è passato vicino alla cima di Pietrardena (la sommità che ospita il ripetitore Rai) e non si è alzato abbastanza per superare Monte Galero. Le cause: forse il cattivo funzionamento di una delle sofisticate apparecchiature elettroniche che tengono costantemente sotto controllo la navigazione dei «Tornado».

Uno schianto che a Garessio hanno sentito in molti e proprio dal capoluogo dell'Alta Valle Tanaro sono partiti i primi soccorsi: [illegible] squadra di vigili del fuoco volontari. Poi sono intervenuti carabinieri, ambulanze, soccorso alpino e protezione civile, una trentina di persone coordinate dal capitano Alessandro Casarsa, comandante

Un rottame [illegible] Tornado che si è schiantato sul Monte Galero, vicino a Calizzano, e le squadre di soccorso

della Compagnia carabinieri. Il «campo base» è stato organizzato sul colle di San Bernardino, davanti [illegible] ristorante «Piccolo ranch».

Per il terribile impatto contro la [illegible] il «Tornado» si è disintegrato e le squadre di soccorso hanno trovato pezzi di [illegible] sparsi [illegible] un'area di alcuni chilometri quadrati. Le condizioni [illegible] cui operavano i soccorsi [illegible] hanno permesso di accertare subito se i due piloti avessero avuto il tempo di lanciarsi con il paracadute e così per alcune ore si è sperato di ritrovarli in vita. La certezza [illegible] decesso c'è stata quando, vicino [illegible] cratere, sono stati ritrovati resti umani, la clavicola di un militare.

Le ricerche so[illegible] comunque durate fino all'una e ieri mattina sono riprese all'alba con l'intervento degli elicotteri dei carabinieri e dei vigili del fuoco. In Alta Valle Tanaro sono arrivati anche il procuratore della Repubblica di Mondovì, Bernardo [illegible] Mattai e una commissione d'inchiesta dell'aeronautica militare, ma certezze sull'incidente si avranno soltanto, quando sarà esaminata la «scatola nera».

Luca Ferrua

Savona, ancora una rapina in tabaccheria

«Dammi tutti i soldi» e fugge con 4 milioni

SAVONA. Rapina, ieri pomeriggio, nella rivendita di tabacchi di piazza Diaz. Un bandito armato di pistola (probabilmente giocattolo) e con il volto coperto da un passamontagna, [illegible] sequestrato il figlio della proprietaria e, sotto la minaccia dell'arma, lo ha costretto a consegnargli l'incasso della mattinata (circa quattro milioni). Poi è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio, sul quale sono [illegible] in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 14. Il malvivente [illegible] entrato in azione quando la titolare della tabaccheria, Livia Battaglino, 59 anni, abitante in via Barrili, è uscita e ha lasciato da solo nel negozio il figlio, Paolo Bosca, [illegible] anni, che, fra l'altro, aveva appena versato in banca una ventina [illegible] milioni.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. «Dammi i soldi», ha intimato il rapinatore, che vestiva un giaccone di montone e un paio di jeans. Poi ha puntato la pistola contro il commerciante e lo ha spinto nel retro. Paolo Bosca non ha avuto alcuna possibilità di reagire: ha preso i soldi dalla cassa e li ha consegnati al bandito che ha guadagnato l'uscita in tutta fretta, dirigendosi, secondo le prime testimonianze raccolte dalla polizia, [illegible] il centro cittadino.

Le indagini degli agenti della squadra mobile, coordinate dal commissario Roberto Aracodo e dall'ispettore Giuseppe Piras, [illegible] scattate immediatamente, ma il rapinatore era già riuscito a fare perdere le tracce.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il malvivente sia lo stesso che, la scorsa settimana, in compagnia di un complice aveva assaltato la tabaccheria di [illegible] Santa Lucia. In quel caso, però, la rapina era fallita per l'improvvisa reazione del titolare, Carlo Vimercati, 73 anni, che aveva afferrato un'asta di ferro utilizzata per abbassare la serranda e si era scagliato contro i due banditi, costringendoli a fuggire. [c. v.]

Assegnato intanto al consorzio Escubia l'appalto per l'Alga Blu

Spotorno-Noli, l'ultimo piano per un porto da 250 barche

SPOTORNO. Ha la forma di una barca con la prua a Noli e [illegible] poppa a Spotorno, corre lungo la costa con un ridotto impatto ambientale. E' l'ultimo progetto, forse quello definitivo, del porto [illegible] Noli e Spotorno presentato l'altra sera al «Palace». [illegible] la notizia più importante è che il Consiglio comunale di Spotorno ha assegnato al consorzio «Escubia» l'appalto per la costruzione del nuovo [illegible] congressi «Alga Blu» [illegible] altri servizi sul lungomare per un investimento di una [illegible]ecina di miliardi.

Il nuovo porto è [illegible] [illegible]pito per ospitare circa 250 barche e natanti di non più [illegible] 25 metri [illegible] lunghezza. La struttura avrà una imboccatura frontale [illegible] due bacini a Levante (Spotorno) e a Ponente (Noli). In tre [illegible] sono concentrati i servizi per il rimessaggio, ristoranti, bar, circolo nautico e altro. Una strada, parallela all'Aurelia correrà lungo tutta l'area portuale che è di 800 metri. I tempi di realizzazione [illegible] progetto sono lunghi, almeno [illegible]

Il sindaco Matteo Ravera

anni. Ma fra Spotorno e Noli c'è [illegible] accordo per accelerare i tempi anche perché è già stata costituita [illegible] cooperativa, la «Chiariventi», composta da operatori locali che è pronta a realizzare il piano particolareggiato. Un risultato dopo tanti progetti e tanti contrasti fra le due località confinanti.

Più contrastata la scelta del progetto del consorzio «Escubia» (ne fanno parte i gruppi Damonte, Recchi e Finrotica) per la costruzione [illegible] nuovo polo «Alga Blu». L'altra sera in Consiglio comunale (erano presenti solo 10 consiglieri su 20) il progetto è passato con 7 voti. Non è escluso che ci siano dei ricorsi da parte delle altre cordate che hanno partecipato all'appalto concorso. Il progetto, tutto a carico dei privati, prevede, fra l'altro la costruzione di 72 box interrati, tre negozi, un centro congressi da 300 posti, ristorante, roof-garden e una grande sala polivalente da 450 metri quadrati. «Entrambi i progetti dovranno passare [illegible] traverso un piano particolareggiato», precisa il sindaco Matteo Ravera. L'altra sera al «Palace» di Spotorno l'amministrazione comunale e i tecnici hanno presentato alla cittadinanza anche il piano per la pavimentazione (spesa 800 milioni) del centro storico. [a. r.]

Mallare, la minorenne è stata denunciata

Mi hanno violentata ma era un'invenzione

MALLARE. I carabinieri hanno denunciato [illegible] ragazza di 17 anni, residente a Mallare, per simulazione di reato. La giovane, le cui iniziali [illegible] M. M., aveva dichiarato di essere [illegible] violentata, dopo essersi presentata a tarda notte al pronto soccorso di Cairo. Un racconto poco circostanziato e contraddittorio, che aveva sollevato non poche perplessità tra i medici e [illegible] personale in servizio. Della questione si erano interessati i carabinieri di Cairo che avevano iniziato le indagini.

Gli accertamenti hanno per[illegible] [illegible] scoprire che M. M. non era stata violentata, ma si era inventata l'aggressione. Per questo è stata notificata alla ragazza la denuncia per simulazione di reato. Una vicenda incomprensibile, sulla quale forse potrebbe fare chiarezza più uno psicologo che la magistratura. Per la ragazza sarà impossibile comunque sottrarsi al processo e forse già in settimana sarà nuovamente interrogata.

Negli ultimi anni due episodi dello stesso genere erano avvenuti in Val Bormida. Il primo aveva visto come protagonista una giovane ventenne, residente in Valle Uzzone, che si era presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo con graffi e abrasioni. [illegible] ragazza sosteneva di essere stata seguita da un'auto sulla Provinciale Cairo Cortemilia, bloccata [illegible] una manovra azzardata e violentata dai tre giovani che si trovavano a bordo. Gli accertamenti avevano portato alla denuncia della presunta vittima per simulazione di reato.

Recentemente il tribunale di Mondovì ha assolto un uomo residente a Carrù dall'accusa di [illegible] violenza nei confronti di una giovane donna di Dego. Medesimo il copione anche in questo [illegible]. La donna [illegible] approdata all'ospedale di Cairo, raccontando di essere stata aggredita dall'uomo che le aveva offerto un passaggio in auto e di [illegible] sfuggita fortunosamente alla violenza. Racconto poi non ritenuto credibile dai giudici di Mondovì. [e. m.]

Sette agguerriti schieramenti si contendono il governo del secondo centro della provincia

Albenga, alle urne una città indecisa

E si punta più sui candidati che sui programmi

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

E' una città divisa quella che domenica va alle urne. Divi[illegible] e in parte confusa. I cittadini vanno alle urne [illegible] tanti interrogativi irrisolti. E la campagna elettorale, quest'anno sottotono a livello di materiale [illegible] propaganda, non ha certo contribuito a fare chiarezza. I programmi, e forse non poteva essere altrimenti, sono spesso «fotocopiati»: sviluppo dell'agricoltura, del turismo, dell'occupazione evitando speculazioni edilizie. Le previsioni parlano [illegible] quattro candidati [illegible] lizza per il ballottaggio: Angelo Viveri, capolista [illegible] «Alternativa democratica», Angelo Barbero, candidato di «Uniti per la città», Maurizio Sacchetti della Lega nord e Giuseppe Pelosi [illegible] «Proposta per Albenga». Più difficile che al ballottaggio possa arrivare Giancarlo Salomone, appoggiato da pds e pri mentre i sondaggi [illegible] danno nessuna possibilità a Nazzareno Siccardi, esponente di Rifondazione [illegible]munista, e Gabriele Di Nardo dell'msi.

A poche ore dal voto, terminat[illegible] la campagna elettorale ufficiale, si è iniziato il lavoro, spesso anonimo, di diffamazione. Sulle auto parcheggiate, nelle buche delle lettere ieri mattina [illegible] stati trovati volantini, non firmati ma stampati a colori, con vignette cariche di sospetto. Un candidato, ad esempio, è raffigurato come un burattino [illegible]vrato da personaggi delle precedenti amministrazioni.

Strane elezioni quelle di Albenga. I simboli di gran parte dei partiti tradizionali sono spariti. All'interno del Consiglio comunale sciolto a giugno c'era [illegible] pds (che dal suo interno aveva poi generato il circolo «Città futura» del sindaco Mariangelo Vio e «Alternativa democratica» dell'ex sindaco Viveri), la dc, il psi, il psdi, il pli, il pri. Solo pds e pri sono rimasti, assieme, con i loro simboli. La dc, pur esprimendo il candidato a sindaco, si è [illegible]gata con verdi e Popolari per [illegible] riforma creando «Proposta per Albenga» il psdi [illegible] ha nessun candidato, [illegible] psi ufficialmente [illegible] partecipa alle elezioni anche se [illegible] suo segretario [illegible] lista [illegible] «Alternativa democratica», il pli appoggia «Uniti per la città». La differenza, rispetto al precedente Consiglio comunale, sarà nei numeri. A governare Albenga erano trenta consiglieri contro i venti previsti dalle nuove leggi.

Strane elezioni anche per quello che riguarda i candidati al Consiglio comunale. Capita che aspiranti consiglieri facciano propaganda elettorale solo per se stessi, chiedendo agli elettori di votare il sindaco di un'altra lista. Si ripetono, insomma, i gesti e le furberie del passato, le stesse che hanno portato, a giugno, allo scioglimento del Consiglio comunale. Scioglimento dovuto ai continui litigi tra assessori, dovuti sia a qualche pratica sospetta ma, soprattutto, a gelosie e ripicche personali. Un «tutti a casa» anticipato di pochi mesi che ha portato la città alla paralisi amministrativa proprio nei mesi [illegible]. Solo l'abilità del commissario prefettizio Sergio Grandes[illegible] ha evitato che la città si trasformasse, in piena stagione, in un dormitorio.

Per i 18 mila e 513 elettori albenganesi quella [illegible] domenica [illegible] un voto importante. Non solo perchè si tratta di dare una nuo[illegible] amministrazione alla città ma anche perchè Albenga è in attesa della revisione [illegible] Piano regolatore generale, strumento urbanistico che segnerà, nel be[illegible] [illegible] nel male, lo sviluppo economico e sociale cittadino per [illegible] 2000. E accanto al Prg altri nodi da risolvere, come quello dello spostamento a monte della ferrovia e quello della presenza di extracomunitari, [illegible] necessità di rivalutare e rivitalizzare il centro storico [illegible] quello, non meno importante, della casa. Poi i pro[illegible] [illegible] tutti i giorni: la pulizia della città, la viabilità da migliorare, la realizzazione di nuovi parcheggi, di impianti sportivi adeguati, di una struttura decorosa per gli anziani del «Trincheri», insomma un lungo elenco di interventi per migliorare la qualità della vita. Quale sia la ricetta migliore per risolvere i problemi lo diranno gli albenganesi con il voto di domenica. Già lunedì si sapranno i nomi delle liste che andranno al ballottaggio.

Stefano Pezzini

Incertezza ad Albenga per il voto

ALBENGA

PARTITI	[illegible]	seggi
DC	23,3	8
PCI	37,2	[illegible]
PSI	15,0	5
PRI	5,7	[illegible]
[illegible]	7,0	2
PSDI	5,9	2
ALTRI	5,9	—

comunali '[illegible]

PIETRA L.

Croce Rossa, via ai corsi

Iniziano martedì prossimo i corsi di «primo soccorso» organizzati dal sottocomitato della Croce Rossa di Pietra nei suoi locali di via XXV Aprile. La Cri [illegible] Pietra [illegible] alle prese con una gestione commissariale anche per una vicenda giudiziaria che ha coinvolto alcuni ex amministratori. [illegible] Croce Rossa [illegible] anche alle prese con [illegible] sfratto esecutivo. Spiegano alla pubblica assistenza: «La gente deve sapere che [illegible] nostro sottocomitato esiste e funziona [illegible] grande impegno e buoni risultati I corsi che faremo ne sono [illegible] conferma tangibile».

Le iscrizioni si ricevono sino al 22 novembre, anche telefonando allo 019/626397.

Si concludono invece martedì prossimo i corsi di primo soccorso organizzati dalla Croce Bianca [illegible] Spotorno nella sede [illegible] via Venezia. L'ultimo incontro del 23 sarà sul tema «Aspetti psicologici del malato e del volontario del [illegible]. La relazione sarà tenuta Armando Pileci, aiuto nell'Unità coronarica dell'ospedale San Paolo di Savona. Lo scopo dei corsi è quello di preparare i volontari alle varie emergenze che [illegible] presentano tutti i giorni nel comprensorio.

[a. r.]

Controllate decine di aziende, multe e denunce

Albenga, clandestini al lavoro nella Piana

ALBENGA. Trenta nordafricani sono stati allontanati dall'Italia perchè trovati senza permesso di soggiorno nel corso di un blitz effettuato ad Albenga dagli uomini della questura, dei carabinieri [illegible] dei Vigili urbani. Questa volta, però, il blitz ha coinvolto anche la Guardia [illegible] finanza e l'ispettorato del lavoro. E mentre le forze dell'ordine cercavano clandesti[illegible] nel centro storico, nella vecchia fabbrica dell'olio, nei cari palazzi abbandonati fiamme gialle [illegible] ispettorato [illegible] lavoro controllavano diverse aziende agricole. [illegible] controllo che ha portato alla denuncia di tre agricoltori che avevano alle dipendenze, [illegible] contratti di lavoro ne assicurazioni, extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno.

Il blitz ha anche portato alla scoperta di una casa colonica di regione Rapalline utilizzata come dormitorio da una ventina di nordafricani. Per l'affitto del loro posto letto dovevano pagare ogni mese più di centomila lire al proprietario della casa, un agricoltore che è stato segnalato [illegible] [illegible]gistratura. I controlli nelle aziende agricole per cercare casi di sfruttamento del lavoro proseguiranno anche nelle prossime settimane. Già in passato un'indagine dei carabinieri di Albenga [illegible] portato all'individuazione e alla denuncia di una decina di agricoltori che offrivano lavoro [illegible] extracomunitari [illegible] pag[illegible] i contributi e con stipendi al di sotto della paga sindacale. (s. p.)

Bocciato il bilancio

La Lega Nord ora vuole il commissario

BORGHETTO. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera del Conto consuntivo di Borghetto. Secondo la Lega Nord questa decisione potrebbe essere il preludio [illegible] commissariamento del Comune. Dice Marco Federici del partito di Bossi: [illegible] [illegible]tivo del '92 avevamo denunciato delle inesattezze. L'organo di controllo ha fatto proprie le nostre istanze. Ancora [illegible] volta l'amministrazione comunale evidenzia le sue incapacità». Polemiche, l'altra sera, [illegible] Lega anche in Consiglio comunale per le procedure seguite per alcune pratiche inerenti lavori e servizi per 500 milioni. La maggioranza [illegible] comunque votato gli interventi (strade e palestra) con il voto contrario del partito di Bossi. (a. r.)

La «guerra» del nome

[illegible] in pretura

ALBENGA. Dario Eirale, titolare del bistro «Sotto il notaio» di Albenga ed Ermanno Corallo, notaio, si troveranno lunedì mattina per l'ultima volta davanti al pretore di Albenga. Il professionista ha intentato una causa ad Eirale in quanto il nome del locale danneggerebbe la sua immagine professionale mentre i rumori [illegible]la clientela e il calore [illegible] forno disturberebbero la [illegible] attività professionale.

Eirale, assistito dall'avvocato Nicoletta Mantica, ha sempre respinto le accuse. Nel locale sono stati effettuate diverse perizie dei Vigili del fuoco. Lunedì il magistrato ascolterà per l'ultima volta i contendenti e, nel giro di [illegible] settimana, emetterà la sentenza. (s. p.)

[illegible]

[illegible]

Chiude la Sidis di via Benessea al suo posto il gruppo Leader

La guerra dei supermercati continua. Il «Sidis» di via Be[illegible] a Cisano sul Neva da ieri non esiste più. Al suo posto [illegible]ra un centro della «Leader», un discount con capitali piemontesi e prodotti in larga parte francesi che si propone di contrastare, [illegible] livelli di prezzi, la concorrenza dei supermercati tedeschi. (s. p.)

[illegible]

La Forestale ha denunciato un [illegible] di frodo

La Forestale ha denunciato un cacciatore [illegible] frodo che andava [illegible] caccia senza i permessi [illegible] la licenza del porto d'armi. L'episodio [illegible] avvenuto nei boschi di Andora. L'uomo (il nome non è stato rivelato dagli inquirenti) rischia una condanna a 3 mesi di arresto e un milione di ammenda. (s. p.)

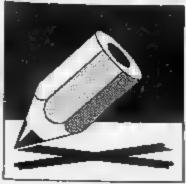
FINALE

Giovane di Celle assolto dall'accusa di furto

Franco Saporito, di Celle, [illegible] stato assolto ieri in pretura a dall'accusa [illegible] furto «per non aver commesso il fatto». L'episodio [illegible] avvenuto a Borgio. Il giovane era sospettato di aver messo a segno un colpo in [illegible] apparta[illegible] (a. r.)

NOLI

Piero [illegible] del «Gulliver» presidente della Consulta

Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, è stato nominato presidente della Consulta del turismo. Gozzi prende [illegible] posto [illegible] Mario Ponziglione. Della Consulta fanno parte tutte le categorie, dagli albergatori ai titolari dei locali da ballo. (a. r.)

I programmi delle quattro liste per rinnovare il Consiglio comunale eletto nel giugno '90

Altare al voto per la ricostruzione

Mesi di contrasti e polemiche, vigilia mai così tesa

ALTARE. Vigilia di elezioni ad Altare. Domani i 2218 altaresi aventi diritto al voto saranno chiamati alle urne per decretare il nuovo go[illegible] che guiderà il paese. Le votazioni si inizieranno, presso la scuola elementare, alle 7 e si concluderanno alle 22. Lo spoglio delle schede si terrà a partire dalle ore 7 di lunedì. Quattro [illegible] liste in gara: «Altare in piazza» capeggiata [illegible] Olga Beltrame, «Lega Nord» [illegible] Gian Luigi Pantaleo, «Ricostruire Altare» guidata da Idalda Brondi, [illegible] «Sinistra Alternati[illegible] per Altare», il cui leader è Luigi Vallebona.

C[illegible] la campagna elettorale, tra i candidati si respira un'atmosfera particolarmente tesa e non solo per l'attesa del «verdetto» finale. La procura e i carabinieri in queste ore stanno accertando la regolarità, o meglio la liceità della distribuzione di un «contro-volantino» [illegible] parte della Lega Nord in occasione della presentazione ufficiale della lista rivale guidata dalla Brondi.

Tuttavia l'attenzione degli elettori è ora puntata sulla consultazione di domani dopo cinque mesi di commissariamento del Comune. Commissariamento cui si è arrivati in seguito alle dimissioni della minoranza consigliare e del sindaco, Olga Beltrame la cui lista, alle amministrative del maggio del '90, aveva ottenuto 12 seggi, contro i tre dell'opposizione. Alle comunali di tre anni fa si presentarono solamente due liste, la prima, «Partecipare per Altare» [illegible] cui confluirono pci e indipendenti (Beltrame, Oddera, Cadelli, Bazzano, Vallebona, Bonifacino, Lazzarino, Rebella, Pioppo, Graminara, Guadezio, Rossi) ottenne 701 voti, la seconda, «Insieme per crescere» costituita da dc, psi [illegible] indipendenti (Brondi, Piotto, Steccolini, Ricchebuono, Pastorino, Peluffo, Galliano, Garrone, Vallino, Saroldi, Rebora, Renotti) di voti ne ottenne 343.

Ma, già [illegible] primo Consiglio, insediatosi da pochi giorni, all'interno della maggioranza si costituisce il gruppo «Progressisti di sinistra». La crisi tuttavia esplode nell'agosto dello scorso anno. Assemblee e incontri infuocati, cui si aggiungono i cambiamenti legati alla nascita del pds dalle ceneri del pci, che di fatto determina la costituzione del gruppo di Rifondazione comunista guidato da Vallebona. Poi l'emergenza dell'alluvione placa p[illegible] qualche tempo le polemiche. [illegible] non per molto: la spaccatura tra gli amministratori è ormai insanabile. Nel maggio di quest'anno, con la morte dell'assessore Fausto Bonifacino, alla Beltrame viene a mancare [illegible] maggioranza. Ancora polemiche [illegible] scontri che, all'inizio di giugno, sfociano nelle dimissioni in massa dei consiglieri di [illegible]ranza. In quella stessa giornata, poche ore più tardi, lascia l'incarico anche il sindaco e la e giunta. Il [illegible] giugno [illegible] scioglie ufficialmente il Consiglio [illegible]munale.

Il Comune è commissariato e l'incarico viene affidato ad Antonino Simula, che ha gestito, e sta gestendo, la difficile fase del post-alluvione, c[illegible] tutti i problemi venuti alla luce negli ultimi mesi attraverso i rapporti con Regione e prefettura di Savona.

Lucia Barlocco

[illegible]PROFILI

Chi sono [illegible] candidati

Olga Beltrame, [illegible] anni, insegnante elementare ad Altare. Una militanza politica prima nel pci e ora nel pds. E' entrata nella vita politico-amministrativa negli Anni Settanta, prima come assessore supplente, e poi dall'85 in veste di sindaco. Gian Luigi Pantaleo, [illegible] anni, [illegible]ger aziendale alla «First-Plast» di Altare, neoiscritto alla Lega Nord, non ha mai rivestito cariche politiche. E' [illegible] prima volta che si presenta ad una consultazione elettorale. Idalda Brondi, 55 anni, dirigente aziendale all Vetr.I. Dego. L'elezione di domani anche per lei rappresenta il debutto nell'a vita amministrativa di Altare. Non è mai stata iscritta ad alcun partito politico. Luigi Vallebona, 31 anni, insegnante di lingua e letteratura francese [illegible] un istituto magistrale di Mondovì, [illegible] iscritto a Rifondazione Comunista. Nella precedente amministrazione comunale ha rivestito la carica di consigliere comunale. [l. b.]

Altare rinnova il Consiglio

LE LISTE

Commercianti, manager, professionisti, tecnici, cassintegrati, casalinghe, pensionati: sono le professioni dei 46 candidati di Altare. Tutte [illegible] quattro le liste hanno puntato in particolare sui giovani. Sedici, in totale, le donne che per la prima volta, [illegible] anche la nuova legge elettorale, costituiscono un nutrito drappello «in [illegible].

«Altare [illegible] piazza». Candidato a sindaco Olga Beltrame, 55 anni, [illegible] sindaco, insegnante elementare.

Candidati a consiglieri: Sergio Babboni, 41 anni, informatore scientifico; Franco Coppa, 55 anni, pensionato; Roberto Giannotti, 31 anni, architetto e giornalista; Silvano Oddera, 58 anni, pensionato; Eralda Panelli, 34 anni, impiegata; Leandro Pansera, [illegible] anni, impiegato; Mirella Pesce, 50 anni, operaia; Flavio Piccardi, 40 [illegible]ni, operaio; Daniele Romero, [illegible] anni, impiegato; Mario Roscio, 40 anni, dipendente Acts; Enrica Stroppiana, 35 anni, impiegata; Nadia Tortarolo, 23 anni, geometra disoccupata.

«Lega Nord». Candidato a sindaco Gian Luigi Pantaleo, 38 anni, manager aziendale.

Candidati a consiglieri: Giampiero Guala, commerciante; Giuseppe Menechini, artigiano; Enzo Caporali, impiegato; Grazia [illegible] Legami, commerciante; Oscar Dogliotti, impiegato, Emma Irgher, disegnatrice; Rita Oliveri, commerciante; Davide Lavratto, tecnico; Stefano Latella, artigiano.

«Ricostuire Altare». Candidato a sindaco Idalda Brondi, [illegible] anni, dirigente d'azienda.

Candidati a consiglieri: Claudio Vallino, 34 anni, commerciante; Lisetta De Valle, 46 anni, casalinga; Claudio Gaminara, 26 anni; Damiano Peirano, 26 anni, disoccupato; Fabio Rebora, [illegible] anni, geometra; Claudio Santini, 29 anni, cassintegrato Nord Elettronica; El[illegible] Scarrone, [illegible] anni, cassintegrato Savem; Chiara Sossella, 19 anni, disoccupata; Ilaria Tortarolo, 28 anni, dottoressa in Economia e commercio.

«Sinistra Alternativa per Altare». Candidato a sindaco Luigi Vallebona, 31 anni, insegnante [illegible] lingua e letteratura f[illegible] in un istituto magistrale di Mondovì.

Candidati a consiglieri: Giorgio Baccino, 44 anni, operaio; Pietro Cadelli, 32 anni, insegnante; Renato Cadelli, 62 anni, pensionato; Giorgio Carlini, 53 anni, impiegato; Roberto Corallo, [illegible] anni, studentessa; Adriana Core, 40 anni, impiegata; Maria Claudia Ferrari, 34 anni, dipendente; Giuseppe Marras, [illegible] anni, pensionato; Germano Pizzorno, 22 anni, studente; Roberto Robella, [illegible]7 anni, dipendente Enel; Sergio Rossi, 51 anni, ferroviere; Pasqualina Rotondo, ristoratrice. [l. b.]

OLGA BELTRAME IN RINALDI
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

GIANLUIGI PANTALEO
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

IDALDA BRONDI
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

LUIGI VALLEBONA
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

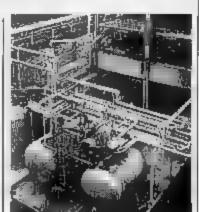
Falso in bilancio: altri avvisi di garanzia?

Acna, oggi vertice con i parlamentari

CENGIO. Questa mattina alle 11 in Comune vertice per l'Ac[illegible]. Si incontrano la giunta, i parlamentari savonesi, i sindacalisti della Fulc, i rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica e gli amministratori liguri.

Un solo argomento all'ordine del giorno: verificare le iniziative per salvare l'accordo raggiunto [illegible] Roma a fine ottobre. Questo accordo è stato messo in pericolo dalla decisione del presidente della Regione Piemonte, Giampaolo Brizio, di non firmare l'accordo medesimo a causa della prevista entrata in funzione dell'impianto Resol.

Ieri i sindacalisti dell'Acna si sono già incontrati con il sindaco Bruno Pesce. Sono state decise alcune richieste da proporre oggi all'attenzione dei parlamentari. Nei prossimi giorni è in programma anche un nuovo incontro tra amministratori liguri e piemontesi.

Nel frattempo sembra osservare una pausa di riflessione l'inchiesta che ha portato all'arresto per falso ideologico di due tra i maggiori dirigenti dell'Enichem, Alessandro Di Mattia e Renato Spanò. Accertamenti e indagini, coperti [illegible] massimo riserbo, sono continuati anche negli ultimi giorni. Non sarebbero da escludere già per la prossima settimana nuovi sviluppi dell'inchiesta. E' probabile che possa [illegible] decisa l'emissione di alcuni avvisi di garanzia per il reato di falso in bilancio. [e. m.]

Lo stabilimen[illegible] Acna di Cengio

NOTIZIE FLASH

S. [illegible]

Truffa, abbandono d'ufficio le [illegible] a due ferrovieri

Abbandono d'ufficio, falso ideologico e truffa aggravata. Sono le accuse mosse a due ferrovieri in servizio alla stazione di [illegible]. Giuseppe. Si tratta di Erno Ghiso, 45 anni, Bagna[illegible] (Cuneo) in via IV Novembre 10 e Giovanni Giaquinto, 44 anni, Cengio, via Fiume. Le irregolarità sarebbero emerse dopo il blitz dei carabinieri in stazione. [e. m.]

[illegible]

Un tredici da 31 milioni al bar di piazza Libertà

Vincita milionaria alla ricevitoria Totocalcio N. 2562 [illegible] piazza Libertà, gestita [illegible] Giuseppe Suffia. Un giocatore ha totalizzato oltre 31 milioni con una schedina unica. [l. b.]

CAIRO M.

La 3M dona all'ospedale [illegible]ovi apparecchi sanitari

L'ospedale da ieri è dotato di un ecotomografo e di un apparecchio per prova da sforzo. La [illegible] di Ferrania ha contribuito [illegible] 64 milioni; altri 8 milioni sono stati offerti all'Avis e [illegible] alla Croce Bianca di Carcare. [e. m.]

Il fatto ad Altare

Avvertimento del racket [illegible] negoziante

ALTARE. Ottaviano Di Legami, 52 anni, residente a Altare dove gestisce la spaghetteria «Linda» di [illegible] 18 Novembre, ha denunciato ai carabinieri di essere stato vittima di [illegible] tentativo d'intimidazione. L'esercente infatti ha trovato una tanica e una scatola di cerini in prossimità dell'entrata della sua l[illegible]le. Un avvertimento da ambienti malavitosi, oppure [illegible] tentativo di intimidazione da parte del racket?

E' quanto dovranno chiarire le indagini in corso da parte dei carabinieri. Da tempo circola voce in Val Bormida sulla possibile attività di un'organizzazione d[illegible] racket [illegible] almeno di una banda che avrebbe cercato di farsi pagare il «pizzo» da alcuni commercianti, minacciando in caso contrario di dare fuoco ai negozi.

Finora non si erano registrati episodi che confermassero questa ipotesi, anche se la denuncia dell'esercente di Altare ha destato timori e sorpresa nell'ambiente commerciale della Val Bormida. [e. m.]

Guida agli appuntamenti live di questa sera nelle discoteche della Riviera

Ceriale torna capitale del jazz

Concerto con Corrado Abbate (piano), Raffaele Fontana (batteria) Claudio Nicola (contrabbasso) e Fulvio Albano (saxofono) al «Blue Monk Pub». I «Balow» a Stella. Tutte le proposte

Jazz, reggae, funky, soul, musica da piano bar e anche novità dance con i migliori dj. Un altro sabato sera ricco [illegible] occasioni di divertimento ed eventi nei locali notturni del Savonese.

Concerto jazz, con Corrado Abbate [illegible] pianoforte, Raffaele Fontana alla batteria, Claudio Nicola al contrabbasso e Fulvio Albano al saxofono, al «Blue Monk Pub» di Ceriale (ore 22). Il locale continua [illegible] la sua linea «impegnata» al sabato dando spazio al jazz per palati fini.

Gli «Whore's sons» sono di scena invece al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. In repertorio brani reggae, funky, soul e ritmi caraibici. Domani sera al «Movida» le canzoni di Barbara Raimondi. [illegible] sabato prossimo, ritorna a Loano la rassegna «Take Banda» [illegible] gruppi rock del Savonese organizzata nella sala [illegible] Kursaal dal circolo «Italo Calvino».

Bossa nova e soul, questa sera alle 22,30, al ristorante e music club «Tacchi, dadi e datteri» di Stella. Di scena il gruppo «Balou». Domani sera, nel locale dell'entroterra [illegible] Albissola concerto di «Beppe Tronic Band».

Sono ripresi al sabato [illegible] anche gli appuntamenti live al bar «Testa» in corso Bigliati ad Albissola Mare. Alle 21,30 di oggi è di scena il duo acustico «Tune up».

Altri locali del Ponente hanno in programma al sabato la musica live. Fra questi ,la «Dolce Vita» in via Aurelia a Finalpia, [illegible] «Shaker club» nel centro storico di Albenga e il «Manila club» di Alassio. Allo «Shaker», alle 22, concerto del pianista Taddeo. Al «Manila», aperto dal giovedì alla domenica, musica per tutti i gusti [illegible] Roby Zucchetti.

Molti locali notturni puntano, al sabato sera, ad avere noti dj italiani anche per presentare le novità discografiche. Alex Coveri sarà, dalle 23, alla consolle della discoteca «Meta Di Notte» [illegible] Andora. Charlie (Grazia Grandi) [illegible] dalle 21,30 al «Gulliver» di Vozo-Noli che, sulle due piste, propone sia musica disco-classic che genere di tendenza. Domani [illegible] Charlie, di Radio Onda Ligure, sarà alla discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra. Un altro dj, noto a livello nazionale, Ramirez, sarà domani pomeriggio allo «Shark» di Alassio.

Il deejay Guido Calzia si esibisce questa sera alla discoteca Gulliver di Vozo

Sabato sera con la musica più aggiornata, [illegible] ultime tendenze dance e underground al «Vetronero», sul lung[illegible] di Pietra e al «Thenax» di Celle Ligure. In serata si balla anche al «Gilda» [illegible] Varazze, al «Symbol» di Cairo, alla «Biffa» di Noli, al «Covo» e allo «Scotch» di Finale, all'«Hollywood» [illegible] Loano, e, ad Alassio al «Devils», «Boccaccio» e «Kaos». Ieri sera hanno riaperto i battenti altre due discoteca della Riviera. Sono l'«Onda» in [illegible]a Aurelia a Laigueglia e il «Covo» di capo San Donato a Finale. Entrambe puntano sulla musi[illegible] disco classic e sui brani dance più ballati negli ultimi trent'anni.

Anche al sabato non mancano gli spazi per gli amanti del karaoke. Il laser-karaoke Pioneer sarà in funzione al «Sosta Obbligata», nel centro storico di Loano, al «Mirò» di Finalpia, al «Tuttofrutto» di Albissola, al «Cormorano» di Celle e alla «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte.

I brani più gettonati e più «cantati» sono sempre quelli italiani, da Lucio Battisti a Ligabue, da Vasco Rossi a Claudio Baglioni e molti altri.

Augusto [illegible]

Nel weekend

A Nizza un angolo di Jurassic

[illegible] La Jurassic Park-mania approda in Costa Azzurra. Una serie di cimeli, comprendenti addirittura uova di dinosauro, saranno esposti nel weekend al «Palais des Sports», in occasione del IX «Salone dei minerali, fossili e pietre tagliate».

Le uova, del diametro di circa trenta centimetri, sono un vero pezzo raro: una di queste era stata riesumata negli Anni Sessanta nel terreno militare di Canjuers, vicino a Draguignan, nel Var. Avrebbe dato vita ed un dinosauro, [illegible] una incredibile catastrofe naturale non avesse, [illegible] milioni di anni fa, cancellato questi grossi rettili dalla faccia del mondo. Non si tratta, quindi, di un falso, non esce dall'immaginazione [illegible] Steven Spielberg, né dai sistemi di un computer che produce dinosauri di sintesi. Queste uova erano [illegible] deposte nel Giurassico, neppure tanto lontano dal confine. Fin dall'inizio del [illegible] secolo i paleontologi francesi [illegible] sono appassionati a questi rettili terrestri, e proprio nel Var hanno fatto le scoperte più entusiasmanti. «Qui, nei sedimenti del Cretaceo superiore, sono rimaste conservate uova sistemate in veri nidi. Ce ne sono centinaia, anche migliaia», spiega Gilbert Mari, organizzatore del Salone.

Accanto alle uova di dinosauro, la mostra esporrà pietre, preziose e semi-preziose, legni fossili. [d. bo.]

Il concerto stasera alle 20,45 al teatro Chiabrera di Savona

Suonano i Solisti di Mosca

L'orchestra si è costituita nel 1984 sotto la direzione di Jurij Bashmet. La prima uscita in Italia risale al 1988. In programma brani di Mozart, Haydn, Schoenberg

SAVONA. Una serata con i Solisti di Mosca. Oggi alle 20,45 al teatro Chiabrera si esibiranno Jurij Bashmet, Dimitrij Vasiljev e Ekaterina Skanavi con un programma dedicato a Bach e Mozart. Un appuntamento di spicco per la stagione artistica che [illegible] entrando nel vivo della programmazione.

L'orchestra de «I solisti di Mosca» si è costituita nel 1984 sotto la direzione di Jurij Bashmet che ancora oggi, oltre a [illegible] la viola, dirige la formazione. La peculiarità dell'orchestra consiste nel fatto che i componenti vantano una vastissima esperienza maturata come solisti nell'ambito di concorsi internazionali. Sin dalle prime battute i Solisti di Mosca si [illegible] esibiti in tournée in Francia, Austria e Finlandia ma anche negli Stati Uniti e in Giappone. La prima uscita in Italia risale invece al 1988, quando i solisti conquistarono unanimi consensi di pubblico e critica.

Il successo è legato anche alla capacità di presentare un repertorio sconfinato di autori classici da Vivaldi a Bach, da Cajkovskij a Mendelssohn a Grieg, da Prokofiev a Schubert. Inoltre, numerosi compositori contemporanei come Golovin, Vermolaev e Schnitke hanno composto e dedicato concerti per viola e orchestra a questa formazione cameristica che ha potuto eseguirli in prima assoluta.

I Solisti di Mosca al Chiabrera

Nel 1991 l'orchestra ha modificato parzialmente il proprio organico inserendo i migliori giovani talenti che si sono diplomati nel Conservatorio [illegible] Mosca. La direzione dell'orchestra è rimasta saldamente nelle mani di Jurij Bashmet che a quarant'anni viene già considerato [illegible] veterano delle formazioni cameristiche. Appena ventiduenne, invece, Ekaterina Skanavi, una pianista vincitrice dei concorsi internazionali di Tblisi e Vilnius. Dopo una fulminante carriera, la Skanavi nel 1990 è entrata a far parte dell'orchestra di Bashmet. Al violino [illegible] esibirà Dimitrij Vasiljev.

Il programma prevede il concerto brandeburghese numero [illegible] di Bach e la sinfonia in mi bemolle maggiore di Mozart. Nel secondo tempo i Solisti di Mosca proporranno il concerto in re maggiore di Haydn e il Verklarte Nacht di Schoenberg. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

Liscio e Anni '60

Appuntamento con la musica popolare questa [illegible] nel salone della Società [illegible] di Carcare. Sul palco, per la tradizionale rassegna del sabato, salirà l'orchestra «La vera campagna» che proporrà oltre al liscio, canzoni Anni Sessanta. [l. b.]

[illegible]

Suona il «Pentagono»

Serata dedicata al liscio quella in programma oggi alla discoteca «El Chico Tres» di Bragno, frazione cairese. Il locale di Silvio Cecchin propone il musicista Francesco Zino accompagnato dal gruppo «Il pentagono». [l. b.]

[illegible]

Musiche di Bach

Domani alle 21, a villa Groppallo, concerto del trio Benzi, Patetta, Pesenti. Si eseguiranno musiche di Bach. Il concerto è inserito nel cartellone delle manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura in concomitanza [illegible] la mostra di liuteria dei maestri liguri. [a. z.]

QUILIANO

L'orchestra Monica Pastor

Questa sera alle 21,30 al dancing «Aurora» di Valleggia [illegible] in programma una [illegible] danzante con la grande orchestra spettacolo di Monica Pastor. [illegible] le prenotazioni occorre telefonbare al [illegible] 88.05.25. [e. b.]

SAVONA

I Ciros [illegible] «Milleluci»

Oggi al dancing Milleluci di Legino è in programma [illegible] serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Ciros». L'appuntamento è per le 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

PIETRA L.

Punti d'incontro by night

Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi a Pietra. Punti d'incontro by night a Pietra sono anche il music-bar «Flora» e il «Delphin bar» sul lungomare Bado. Riapre la prossima settimana il piano bar «Airone». [a. r.]

ALASSIO

Il revival dell'«M4»

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «M4» di Alassio. Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre e musica dal vivo, spaziano [illegible] ballo liscio al revival Anni '60. Le serate prevedono anche animazione e gare di ballo. [e. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Sala	Film
Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Or.: 20,45 Lire 25.000	**I solisti di Mosca.** Concerto per la stagione sinfonica del Chiabrera
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,[illegible] Lire 10.000/7000	**Cliffhanger** — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 [illegible]. Lire [illegible]	**L'uomo senza volto** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] misterioso omicidio a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Diana 3 Tel. [illegible] Lire 10.000/7000	Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry.** Ore 20/22,30 **Per amore [illegible] per amore.**
[illegible] Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Giovanni Falcone** — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Io e Veronica**
Salesiani Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)	**[illegible] 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Vanessa il trans e l[illegible]**

ALASSIO

Sala	Film
Colombo [illegible] 640.263. Or.: 20,20/22,30 [illegible]. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Sol Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Ritz Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/18/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Tom e Jerry - Il film** — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

ALBENGA

Sala	Film
Ambra T. 51.419. Or.: 20/22,20 pref. fest. 18/20,15/22,20 Lire 7000/5000	**Cliffhanger** — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]
Astor Tel. 50967. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 Lire 8000/5000	**Sud** — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

ALBISSOLA

Sala	Film
Teatro Leo[illegible] Or.: 21 Lire 16.000	OGGI RIPOSO

ALTARE

Sala	Film
Vallechiara	CHIUSO [illegible]

[illegible]

Sala	Film
[illegible] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] grande [illegible]** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

FINALE LIGURE

Sala	Film
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

LOANO

Sala	Film
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,40 Lire 8000/5000	**[illegible] Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 18 alle 22,30 Lire 7000/5000	**Sud** — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]

Sala	Film
Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	**Hot Shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

VARAZZE

Sala	Film
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35 Lire 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

10,50 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 — **Arreda la tua casa**
12 — **Mediterranea speciale**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Superpass speciale**
18,30 **Ma chi ti ha dato la patente?**, giochi
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Rotoflash**, attualità
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film
23 — **Spazio elezioni**
1 — **Telegenova [illegible] stop**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
12 — **[illegible] gente**, [illegible]
12,45 **Beid Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Calcio fans**
17 — **Cartoni [illegible]**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18,15 **Cartoni animati**
18,40 **[illegible] fans**
19,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Agenda Liguria**
20,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
21 — **Motor shop**
22 — **Starling**, rubrica di motori
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video clips notturni**, sexy
0,30 **Motor shop**
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7

11,15 **George**, telefilm
11,45 **Obiettivo gente**
12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La Galleria - Antichità**
17 — **The Bold ones**, telefilm
18,05 **Motor shop**
18,30 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Motor shop**
21 — **Sportivissimo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,35 **Seventeen sexy shop**
1,05 **Canale 7 non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **[illegible]**
12 — **[illegible]ria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **[illegible]**
16 — **Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
[illegible] — **[illegible]cio sera**
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Diario di un giovane autostoppista**, film
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, [illegible]
23 — **Controsalotto**
1 — **Punto sera**, [illegible] (r)

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Tg magazine**
[illegible] — **Angie**, situation comedy
20,30 **Aule della [illegible]**
21,30 **Amor gitano**, novela
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23,30 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

15 — **Quincy**, [illegible]
16,30 **Volley league**, rubrica
17,05 **Odeon sport**, [illegible]
18,05 **Cuore [illegible] rata**, rubrica
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, [illegible]
22,45 **Tg 10 flash**, [illegible]
23,40 **Search**, telefilm

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **[illegible]** film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità
23,15 **[illegible]**

Telecupole

12 — **[illegible] Terza guerra mondiale**, sceneggiato
13 — **Sport [illegible]** rubrica
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Italia cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Detective anni '30**, [illegible]
22,30 **Informazione regionale**
23 — **[illegible] di [illegible] souvenir**
0,30 **Ziru e... Mosca**, rubrica

[illegible] Tv

6,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, [illegible]
9,30 **[illegible] Tv Savona**, news
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **[illegible]ne della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 **[illegible] Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **[illegible] in pantofole**, telefilm
19,45 **Tg Genova**, tg provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, news
20,05 **Tg Savona**, tg provinciale
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Euro Mixer Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **[illegible] in Tv**
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **[illegible] quartieri**, rubrica
20,30 **Starling**, rubrica
22 — **Motor shop**
22,30 **Big match**, rubrica
23,30 **Motor shop**

Teleregione

11,30 **[illegible]**
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **Sport mare**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **[illegible]**
17 — **Italia Cinquestelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Detective anni '30**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, regia di L. Ronconi, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. Maria Morosi, ore 20,30
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, Compagnia Poli, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insolit, Compagnia Vol. Ras, ore 21, Sala Carignano: C. Goldoni a Zena di Luigi Marchese, regia di A. Rossi, con E. Arelusi, G. Tarverso, F. Zancani, E. Melandri, ore 21

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
[illegible] 1: Angelica, la spietata hard
Centrale 2: Caldi latini - Il piacere di esser uomo gay
Chiabrera: Bestia super - Flesh pants
Cristallo: Sulka: sodomia per una squillo
Eldorado: Olinka...porca e puttana

IMPERIA

Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Dante: Sol Levante
Imperia: Dave - Presidente per un giorno

SANREMO

Ariston: Sol Levante
Ritz: Dave, presidente per un giorno
Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan.
Sanremese: Benny & Joon
Orfeo: Giovanni Falcone
Tabarin: Per amore, solo per amore.

Parte la A1 di pallanuoto: parla l'asso azzurro, ex uomo-guida del Savona

Tra Volturno e Rari ecco il «re» Ferretti

Alzi la mano chi in questi giorni non si è ricordato di lui. Del resto, al debutto della nuova A1, come non ripensare a Massimiliano Ferretti, l'uomo che più di ogni altro ha contraddistinto l'epoca d'oro della Rari Nantes, oggi «Athena»? Max, si sa, è ora al Volturno dove [illegible] ritrovato il vecchio amico Estiarte, ma anche Milat e Bovo, il portiere azzurro Attolico. E punta con decisione al titolo italiano. Obiettivi ben più [illegible] di quelli [illegible] vecchia Rari, che a Napoli comincia un'avventura difficile e incerta.

Eccolo, il bomber: «Sento dire che lo scudetto sarà affare tra noi e il Posillipo. Attenzione: Pescara soprattutto e [illegible] valgono anche loro il titolo. Soprattutto gli abruzzesi, che ho visto giocare e mi sono apparsi fortissimi soprattutto dietro». E il Savona? «Per adesso, un filo dietro a queste. Ma sulla singola partita, soprattutto in corso Colombo, è una rivale in grado di mettere in crisi chiunque».

Innesti validi, dunque, quelli dei biancorossi? Ferretti: «Jelenic l'ho visto una volta sola, so che ci [illegible] buonissime referenze ma [illegible] posso [illegible] molto. [illegible] meglio Krzic, [illegible] mancino assai bravo di cui mi ha parlato anche Toni Milat. Per il resto, su giovani tipo Locatelli, [illegible] so che dire. [illegible] il Savona ha Mistrangelo in panchina: se ha scelto certi uomini, la sua decisione è più di una credenziale».

A proposito: [illegible] Rari parte da Napoli. Ha ragione Mistrangelo a [illegible] la Canottieri? «Non so nulla della squadra di D'Angelo, ma se [illegible] dice che è da temere bisogna fidarsi». [illegible] il Volturno va nella tana del Como, che sette giorni fa [illegible] sorpreso la Rari... Max: «Ho visto, ne ho parlato con Mistrangelo: troveremo una squadra giovane, preparata ed entusiasta. Ci sarà da battersi, anche se [illegible] Volturno che punta allo scudetto non deve temere il Como».

Anche perché con Ferretti torna [illegible] giocare un certo Estiarte: «L'avevo sempre sognato, di ritrovare Manuel. Non [illegible] speravo quasi più, ma è successo. Sarà un gran vantaggio per me, per lui e per tutta la squadra». Ma c'è attesa, a S. Maria Capua Vetere, [illegible] c'era a Savona? Ancora il centroboa: «[illegible] che la società sta attuando una buona propaganda. Vedremo in occasione del primi impegni interni. Per qu[illegible] riguarda Savona, certo, l'atmosfera era magica. Sono tornato [illegible], di recente: quasi ogni fine settimana».

Max glissa poi con eleganza sui [illegible] più spinosi. Pol[illegible] per la Nazionale in Australia? «[illegible] mi chiamano, parto felice. L'azzurro [illegible] sempre il massimo». E Afric, sulla cui naturalizzazione italiana è scoppiata una grana innescata dal Civitavecchia, che chiede addirittura la retrocessione a tavolino del Volturno? «Sono un giocato[illegible] non un dirigente. Mi si dice sia tutto a posto, ed io non ho elementi per credere il contrario».

Il campionato parte intanto con scarso seguito e polemiche tra Rai, Fin e società. Addio alle «dirette» tv: Como-Volturno [illegible] in onda attorno all'una [illegible] notte su Rai2. RadioStereoUno scatta [illegible] 18,30: collegate Roma-Catania, Florentia-Posillipo e per fortuna Canottieri-Savona, anche perché nessuna emittente privata segue i biancorossi.

Roberto Baglietto

Ferretti durante un derby coi Recco: da oggi Max diventa un avversario della Rari

Seconda categoria: nel raggruppamento «A», Magliolo in cerca di gloria a Diano

Veloce, gli esami non finiscono mai

Battuto lo Sciarborasca nello scontro al vertice, la capolista del girone [illegible] domani gioca sul difficile campo del Bragno. Caracciolo: «Possiamo fermare i leader». Sacco: «Viaggio a rischio, anche a causa delle assenze»

Rischia la capolista Veloce, sul campo del Bragno. La prima della classe è impegnata domani sul terreno della Val Bormida contro la formazione di Massimo Caracciolo. [illegible] è la [illegible] della verità: secondo gli addetti ai lavori queste due compagini hanno le credenziali maggiori per [illegible] il torneo. La Veloce [illegible] reduce dall'importante vittoria [illegible] lo Sciarborasca, mentre i locali arrivano da un'inaspettata sconfitta contro il Sassello Pontinvrea.

Il tecnico del Bragno, Massimo Caracciolo: «Siamo purtroppo rimaneggiati. Tra i pali mancherà ancora il portiere titolare Fabrizio Dotta, e non potrò disporre nemmeno dello squalificato Bergero. Comunque giocheremo la [illegible] partita a viso aperto, cercando di sfruttare al massimo il fattore campo e con la volontà [illegible] dare una grossa soddisfazione ai nostri tifosi. [illegible] sconfitta col Sassello non ha lasciato il segno: siamo pronti per il riscatto».

Intanto anche la Veloce non scherza, sul fronte dell'emergenza. La vittoria sullo Sciarbo[illegible] costata [illegible]: Tonino Sacco dovrà fare a meno di Rossetti, fermato dal Giudice sportivo per quattro giornate, e di Ciarlo. Dice l'allenatore granata: «Dovrò rivedere la squadra quasi in ogni reparto. Lo ammetto, temiamo questa trasferta a Bragno. Fin dall'inizio della stagione dicevo che saranno queste formazioni a battersi per il salto di categoria». Le due contendenti si incontreranno due volte nel giro di tre giorni. Infatti mercoledì prossimo il calendario di Coppa Liguria ha messo in programma [illegible] altro Veloce-Bragno.

Il Cangio viaggia intanto verso la «tana» dello Sciarborasca: i granata puntano al successo per non farsi staccare dal vertice. Nel girone A intanto il [illegible] gliolo del presidente Catania [illegible] sul campo della seconda della classe, la Dianese. Il numero uno pietrese: «Siamo in crescita e i ragazzi sono caricati, andiamo a Diano p[illegible] far risultato. Tutti dicono che siamo una matricola terribile, e vogliamo confermarlo». Tra le partite [illegible] interesse, non solo per la classifica, anche Andora-S. [illegible]lippo. **[r. p.]**

UFFICIO INDAGINI

Vagnola ispettore Figc

A Mario Vagnola, ex dirigente del Savona, è [illegible] confermato dal presidente Matarrese l'incarico di ispettore dell'Ufficio indagini della Figc. Carica importante, che del resto l'agente marittimo savonese [illegible] ricopre già da alcuni anni. Ogni domenica Vagnola è sui principali campi della serie A, da Torino a Milano a Genova. Tiene i contatti con i presidenti ed è a stretto contatto con [illegible] stesso presidente Matarrese. Proprio in questi giorni il «numero uno» ha inviato a Vagnola la lettera di conferma. Un riconoscimento importante per un personaggio che ha dato tanto allo sport, tanto [illegible] sere insignito dal Coni della stella di bronzo. **[r. p.]**

Stasera volley

E' il Sanremo la squadra più attesa

Carcare-Varazze [illegible] senz'altro [illegible] clou del sabato volleistico. Le due squadre, in C1, promettono spettacolo in [illegible] gara aperta a tutti i risultati. Impegno casalingo per [illegible] Volley Savona che ospita la Segratese, mentre entrano nel vivo i tornei minori.

Aria di derby. Pubblico delle grandi occasioni per Carcare-Varazze (ore 20,30), che promette forti emozioni. La squadra [illegible] casa, reduce dalla vittoria [illegible] Modena sulla Panini, è [illegible] gran forma come s'intuisce dalle parole del presidente Franchello: «Anche se un derby è sempre [illegible] derby, siamo sicuri [illegible] spuntarla. Speriamo di migliorare alcuni punti deboli come la ricezione. La squadra è al completo, con l'unico dubbio per Ricchebuono, influenzato». Prosegue [illegible] numero uno carcarese: «Sia noi che il Varazze dovremo lottare fino all'ultimo per la salvezza. Ma gli organici sembrano attrezzati. Giocatori come Abba e Simoncelli sono superiori alla categoria». Il Varazze è intenzionato a dar battaglia. Dario Bianchi, una delle bandiere dei savonesi, la vede così: «Da tempo stiamo preparandoci al meglio per un incontro che, [illegible] ogni derby, ha un sapore particolare. La squadra è al completo, consapevole della difficoltà della partita».

A caccia di punti. Li cercano stasera Savona e Segrate (palazzetto ore 21), entrambe ancora a quota zero. Aldo Cappello, presidente biancorosso, è fiducioso: «La prima vittoria è alla portata. Saremo al completo, [illegible] l'unica assenza di Crovella, squalificato e fresco papà. E se invece di una femminuccia fosse nato un maschietto, da ieri ci sarebbe un tesserato in più...».

Le altre. In C1 femminile il Varazze ospita il Cinisello (ore 17,30). In C2 femminile trasferta genovese per [illegible]. Pio X con l'Alta Val Bisagno. L'Oxy Albisola [illegible] sul parquet della Fabianese, mentre il Vbc Savona riceve il Send Italia. Per la D femminile spiccano Alassio-Amaglia e Firex Albenga-Masone. La Spotornese riceve l'Italbrokers, mentre il Carcare va ad Arma. **[g. o.]**

Così il basket

Alassio e Castistica nel mirino

Intenso, come di consueto, il programma cestistico [illegible] fine settimana relativo alle formazioni savonesi. S[illegible] nei campionati nazionali che nei regionali, sono diverse le gare che promettono emozioni.

D maschile. L'Alassio Vogue Sposa (domani alle 18,30) è impegnata sul «silenzioso» parquet di Cogoleto. La compagine genovese infatti, a seguito delle decisioni della disciplinare, giocherà a porte chiuse la gara con i ponentini che saranno privi di Tassara, ancora reduce [illegible] un infortunio. Il Riviera, dopo aver sciolto il ghiaccio contro la Valtarese, riceve il Cus Torino (domani alle 17,30), alla ricerca della seconda vittoria [illegible]tiva. La squadra [illegible] potenziata dall'arrivo di Roberto Grosso, acquistato in settimana.

C femminile. La Castistica (domani, palazzetto di corso Tardy e Benech alle 19,30) riceve il Canegrate. La dirigente Rosanna Spanò: «Un orario davvero infelice, soprattutto per gli ospiti. La squadra comunque è al completo, e [illegible] chiede di bissare il [illegible] della settimana scorsa». In trasferta il Loano: le ponentine giocano domani alle 17,30 sul parqu[illegible] del Villadossola, cercando di confermarsi in vetta alla classifica.

Promozione maschile. L'incontro «clou» è Albenga-Maremola (ore 21). Il dirigente pietrese Franco Brocardo: «Cercheremo di disputare una bella partita. L'Albenga dovrà dare il massimo per batterci, anche se può contare su una formazione più forte». Il Cairo è ospite [illegible] Rivarolo (domani alle 11), mentre l'Asso Savona riceve domani alle 17,30 l'Ardita Juventus. Il Loano infine gioca sul proprio parquet contro il Pegli domani alle 21.

Promozione femminile. Arriva il debutto dell'Albatros: le alassine ricevono il Finale (domani alle 18) mentre il Maremola attende il Ventimiglia (ore 20,45). Il Cairo [illegible] ospita dell'Athletic Genova (domani alle 11) mentre il quadro è completato da Polysport Lavagna-Crdd Spezia. **[g. o.]**

BOCCE

Il programma odierno

In [illegible] grande sfida [illegible] Familiare e San Nazario

Dopo l'importante successo in [illegible] contro la Valtorrese, la Roverino si appresta oggi ad affrontare, nel campionato [illegible] serie A2, la Boccia Acqui, squadra di medio-alta classifica reduce da [illegible] bruciante sconfitta con l'Auxilium Saluzzo. I ventimigliesi cercano il [illegible] per sfatare la tradizione che vede la squadra di Ugo Bianchi grande in casa e «piccola» in trasferta. L'attuale classifica [illegible] serie A2 vede saldamente al comando la Rapallese, che con i suoi [illegible] punti è stata finora la protagonista di un brillante avvio di stagione. Seguono Chiavazza, La Boccia Acqui e Auxilium a quota 27, Valtorrese a 25, Roverino con 23, Alpignano e [illegible] Cumianese a 13.

In serie B oggi [illegible] previsti due importanti scontri. La Mueller se [illegible] vedrà con la Ventimigliese, [illegible] il Borgo Sanremo ospita l'Armese. So[illegible] tri che potrebbero dare un [illegible] vo volto al torneo. Interessanti match sono in programma anche nel girone A. L'Italtinto giocherà contro la Sarissolese, mentre [illegible] bocciodromo di Bolzaneto i locali [illegible] la vedranno con la Sampierdarenese.

Nel girone B figura anche [illegible] il Plodio matricola del torneo cadetto giocherà sul campo della Voltrese, [illegible] il Serra Riccò affronterà l'Ardita. Infine il girone C, quello che coinvolge quattro formazioni [illegible] provincia di Savona: la favorita Familiare ospita la S. Nazario Varazze, mentre per Ferrania c'è l'impegno casalingo con la matricola Macchia Verde Albenga. Il campionato cadetto sta esprimendo valori tecnici piuttosto alti, e infatti l'interesse degli appassionati rimane sempre elevato. Nei primi due turni, nei bocciodromi che hanno ospitato le partite, il pubblico è sempre stato parecchio numeroso. **[r. p.]**

Spicca il derby di Prima

Oggi la Pegliese Zinola-Legino e il Savona Junior

Barozzi gioca Pegliese-Pontedecimo

SAVONA. Dopo la vittoria nel recupero contro l'Altarese, lo Zinola torna nuovamente in campo. Oggi al «Levratto», con inizio alle 15, la formazione allenata da Giancarlo Bossolino è impegnata nel derby contro il Legino. E' una stracittadina molto sentita da parte di entrambi i sodalizi. I padroni di casa cercano una conferma, dopo la vittoria nel recupero, anche se saranno privi degli squalificati Bandini e Lucido. Il Legino insegue punti-salvezza.

Un anticipo anche per il torneo di Eccellenza. A Cogoleto (inizio alle 14,30) la Pegliese se la vedrà con il Pontedecimo. Due le sfide del girone [illegible] Promozione. A Multedo l'Italstrade giocherà contro il Molassana, mentre l'Audace è attesa [illegible] confronto interno con la quotata Rivarolese. I due match iniziano alle 15. Per il campionato nazionale Juniores, [illegible] casalingo per il Savona. La compagine [illegible] Leo Cusimano affronta [illegible] «Baci galupo» [illegible] 14,30 la squadra lombarda del Capriolo. Per gli Juniores regionali, trasferte del Finale sul campo della [illegible]. Olcese, del Varazze a Recco e del Vado a Busalla, mentre la Cairese riceve la Pegliese. Questo incontro inizia alle 16, gli altri alle 15. **[r. p.]**

Un «gala» martedì [illegible]

Con l'Assosport parte la stagione della neve

[illegible] E' in program[illegible] per martedì sera alle 21, presso la sala grande [illegible] Circolo [illegible] via Cimarosa, organizzato dall'Assosport Ski Master club, la «Serata sci». Si [illegible] un autentico gala [illegible] sorteggio a premi, durante il quale sarà anche presentata, [illegible] una serie di programmi filmati, la stagione sciistica 1993-'94 che sta per iniziare.

L'iniziativa propone, per gli appassionati savonesi della neve, la possibilità di corsi di base e [illegible] perfezionamento, oltre alle classiche «settimane bianche». Per sei domeniche ad Artesina, ad esempio, la Scuola Sci Mondolè preparerà, organizzando gruppi di otto allievi per volta, i corsi di base e di perfezionamento. Tutti questi corsi saranno ovviamente seguiti [illegible] maestro di sci.

Tra le altre iniziative che val la pena anticipare, e delle quali si parlerà martedì [illegible] Trofeo «Circuito Cinque gare». Si tratterà di [illegible] manifestazione a tappe e a punteggio con pre[illegible] finale, e aperta a tutti gli appassionati. Si chiude, quindi, con la presentazione delle «settimane bianche». Sarà possibile iscriversi, per i periodi di fine dicembre e dei primi di gennaio, al soggiorno in Francia a Val Thorans. Ma ci sarà anche la possibilità di re[illegible] in Italia, con iniziative che avranno per meta la Val di Fassa.

Dice il promotore dell'iniziativa, Gianni Berello: «Gli appassionati [illegible] sci sono tanti, e negli ultimi anni [illegible] mai stato offerto qualcosa di così appetitoso. [illegible] questo è solo il primo dei tanti appuntamenti invernali: altri arriveranno in seguito. Ci auguriamo che martedì sera la sala del circolo Enel sia gremita di appassionati, per poter discutere anche dei programmi futuri». **[r. p.]**

Un giorno [illegible] Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Il controllo è stato fatto [illegible] un giorno-campione il 15 novembre scorso

Un giorno a Porta Nuova, [illegible] cronometro, orario e computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) [illegible] «velocità commerciale» delle Ferrovie, [illegible] meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta è di 74,23 km/h.

E' l'esperienza di 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla [illegible] per Torino, gli stessi che [illegible] so[illegible] fatti promotori [illegible] raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, di cui fanno parte [illegible] paio di ingegneri specializ[illegible] in statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi [illegible] notizia di blocchi ferroviari di alcun genere sulla rete nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente [illegible] sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio conti[illegible]. Sono stati esclusi soltan[illegible] i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero non dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via [illegible] potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale dei 114 treni convergenti [illegible] Torino è di 74,23 km/h. Ma la velocità dei [illegible] «locali», cioè quelli con percorrenza inferiore ai 100 km, scende a 58,47 km/h. [illegible] i 13 Intercity (per i quali si paga il supplemento «rapido», parola che [illegible] quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: 52 minuti per per[illegible] 29 km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 36,64 km/h del 33064 da Pinerolo sono una buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto [illegible] 114, ma uno [illegible] è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente d[illegible] Milano - in arrivo alle 15,58 - si è rotto alle porte di Torino ed i passeggeri sono stati «raccolti» dal diretto 9150 proveniente da Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati a Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con 20 minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante [illegible] ha annunciato nulla [illegible] nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari [illegible] sapere dove fosse il loro treno e solo alle 16,52 è stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi [illegible] sconfortanti: solo il 37,72 per cento dei convogli (43 su 114) è arrivato in perfetto orario o in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno [illegible] 5 minuti, 14 (19,72%) tra 5 [illegible] 10, ben 13 (18,31%) oltre i 10 minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

Ma dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) [illegible] l'orologio di Porta Nuova [illegible] di 25 secondi avanti rispetto al segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione sono «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno [illegible] sono stati annunciati soltanto 3 (su 27 ritardi effettivi che hanno [illegible] i 5 minuti) e uno solo - l'IC 646 da Venezia - anche in inglese.

Gianni Bisio

IL CHECK-UP DEI [illegible]

TRATTA	LUNGHEZZA Km	[illegible] Km/h
SAVONA - TORINO	149	51,09
[illegible] - TORINO	[illegible]	60,00
[illegible] - [illegible]	129	60,94
SUSSOLENO - [illegible]	45	54,00
BARDONECCHIA - TORINO	86	56,70
[illegible] - TO[illegible]	101	52,24
BRA - TORINO	49	70,00
CEVA - [illegible]	100	48,39
MILANO C. - TORINO	153	96,63
CHIVASSO - TORINO	[illegible]	33,46
VENTIMIGLIA - TORINO	257	54,30

[illegible] disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi [illegible] domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del 23 [illegible] 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta la circolazione - informa [illegible] comunicato delle Ferrovie - tra le stazioni di Torrazza Piemonte [illegible] Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito dei treni su un solo binario dalle ore 7,45 alle ore 16,00, [illegible] l'intera linea rimarrà chiusa [illegible] e domani dalle [illegible] 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subiranno un ritardo tra [illegible] i 15 minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà [illegible] termine dell'interruzione nella stazione di Chivasso con un ritardo [illegible] 45 minuti. Le Fs ricordano che saranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL CONTE VERDE

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo tre interventi, deve [illegible] alimentato artificialmente, non tiene [illegible] cibo, ha bisogno di continua [illegible] [illegible] di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta è stata negativa. [illegible] è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti o rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte [illegible] scuola a pulire suo figlio, [illegible] a casa non può perderlo di vista un minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi [illegible] 6 anni, ed è nato con una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi perennemente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano [illegible] «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno [illegible] quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, non assimila [illegible] che mangia. [illegible] qualche mese [illegible] ospedalizzato a [illegible] in via Crescentino 20: vive con una cannula piantata nel petto attraverso [illegible] quale, per tre notti alla settimana, viene collegato a un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, [illegible] anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. Gli è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: è [illegible] accettata, speriamo che un giorno [illegible] l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i soldi sono un'ossessione. Il telefono di casa può [illegible] [illegible] non fare chiamate perché l'ultima bolletta non è stata pagata. «Per [illegible] re il bambino, ci siamo indebitati [illegible] [illegible] collo». Luigi ha occhi scuri [illegible] capelli tagliati [illegible] caschetto. «Mamma, mi prepari [illegible] panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella sacca. Se la tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande me la togli questa roba?».

Luigi è aiutato da anni da «Specchio [illegible] Tempi». «Ma [illegible]mo ugualmente sul lastrico. [illegible] bisogno [illegible] [illegible] sacche [illegible] contenimento al giorno, costano [illegible] mila lire l'una. Ogni 3 mesi l'Usl 6 [illegible] ne fornisce 9[illegible], il Centro colostomizzati del [illegible] altre 200. Ne servono 300 al mese: [illegible] vivace, corre [illegible] [illegible] rotola per terra, devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo [illegible] possibile. La legge non ci consente di fornire quantitati[illegible] superiori di sacche, ma [illegible] norma regionale dà quest'opportunità al Mauriziano». Allora è possibile aumentare la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti assicura che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo [illegible] sacche [illegible] trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più non gliene danno. [illegible] che per avere le sacche deve [illegible] dal pediatra, poi [illegible] centro colostomizzati, all'Usl, e [illegible] [illegible] farmacia. «Io vorrei una delibera su cui [illegible] scritto che ogni mese abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte al giorno lei va a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. Il marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva con il contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono [illegible] denaro che ci siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. [illegible] un'altra figlia di 16 anni: cerca lavoro, [illegible] trova nulla. L'affitto, [illegible] riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese [illegible] non finire: garze, disinfettanti, pomate. Se penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del [illegible] di Poggiolini basterebbe a risolvere tutti i miei guai».

[illegible]

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno di cure costose: fu già aiutato da «Specchio [illegible] tempi»

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere [illegible] arrestato in [illegible]

Ha accompagnato il figlio di [illegible] anni all'asilo poi si è fermato [illegible] bar-cremeria sotto [illegible] «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato con la tazzina in mano. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque mesi. Da quando in un [illegible] alloggio, a Catania, la polizia [illegible] [illegible] un arsenale: [illegible] mitra, tre fucili, due revolver, centinaia [illegible] cartucce. «E' l'armiere della mala», [illegible] detto gli inquirenti.

Di lui si [illegible] perse le tracce. Tempo fa qualcuno [illegible] fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista la sua famiglia. Alcune settimane fa [illegible] traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è stato arrestato l'altra mattina. Ave[illegible] trovato rifugio, con la sua donna, [illegible] un appartamento di [illegible] Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo della mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano [illegible] i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio e un tentato omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 [illegible] [illegible] coinvolto in uno scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello [illegible] Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

[illegible] Grillo viveva in corso Belgio con [illegible] donna

Una ricerca della Uil sui musulmani a Torino

I [illegible] islamici [illegible] una [illegible]

Chi sono, [illegible] dove vengono, che [illegible] fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e [illegible] vedono il loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte [illegible] un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub [illegible] Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato di una ricerca condotta su un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mon[illegible] islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza di un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, [illegible] incontro e festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre [illegible] emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre [illegible] spazi adibiti a mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue e delle culture dei Paesi d'origine; aree cimiteriali». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berbollet 24, e [illegible] Centro di preghiere [illegible] via Baretti 30. Ma con «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni [illegible] festa [illegible] centinaia».

In tutti i casi si tratta [illegible] alloggi [illegible] metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub [illegible] [illegible]isconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio ex [illegible]»: una [illegible] e propria moschea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano [illegible] il Piano regolatore possa favorire il reperimento di un'area adatta.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 20 Novembre 1993 [illegible] 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La gente avverte la necessità di ordine e pulizia per rilanciare l'immagine di Domo

Sei in corsa per palazzo di città

Conclusa ieri sera una campagna elettorale molto vivace che ha portato nel capoluogo ossolano i big della politica nazionale. Dopo lo scioglimento del consiglio sono 164 i candidati per venti seggi

[illegible] I 16.893 elettori del capoluogo sono chiamati a scegliere il nuovo sindaco e l'amministrazione dei prossimi cinque anni. La rosa dei candidati è ampia: sei aspiranti, nove liste, 164 nomi per venti seggi. Il compito dei nuovi amministratori sarà difficile: [illegible] il degrado della città, che è [illegible] gli occhi di tutti, e risollevare l'immagine [illegible] Domodossola, offuscata dalle vicende giudiziarie che avevano portato allo scioglimento del consiglio.

A Domo [illegible] va infatti [illegible] urne dopo [illegible] dell'antimafia che alla fine di maggio aveva portato in carcere [illegible] consiglieri, entrambi [illegible] assessori socialisti, con l'accusa di associazione mafiosa. Nel corso dell'operazione erano [illegible] venticinque persone. Gli inquiren[illegible] si [illegible] detti convinti che nell'Ossola operasse una pericolosa cosca, dedita [illegible] traffico di armi destinata alla grande criminalità organizzata e alle estorsioni nei confronti [illegible] locali notturni del lago Maggiore, che puntava anche al controllo del territorio attraverso infiltrazioni nelle amministrazioni locali. Una tesi accusatoria che aveva gettato una pesantissima ombra sul Municipio di Domodossola, i cui atti sono finiti tutti sotto la lente di ingrandimento degli investigatori dell'antimafia.

Al di là delle difficoltà numeriche, la situazione era stata subito giudicata insostenibile dall'ultimo sindaco, Valentino Ghisoli, che si era dimesso da primo cittadino e da consigliere, imitato da altri venticinque amministratori. Si arrivava al commissario e al voto.

La campagna elettorale, che si [illegible] conclusa ieri sera, ha avuto momenti particolarmente vivaci [illegible] il comizio [illegible] leader della Lega Umberto Bossi, che ha infiammato piazza Mercato, il discorso di Massimo D'Alema, presidente dei deputati del pds, e l'incontro-dibattito con Luciano Violante, presidente della commissione antimafia. [illegible] parlato molto del caso Domodossola, delle zone del Nord a forte rischio per le infiltrazioni mafiose.

I sei candidati alla carica di sindaco (Giancarlo Bertolini della lega alpina Piemont, Ettore Angius della lega nord, Angelo Natoli del nuovo partito popolare, Carlo Perazzi della «torretta»-laici e cattolici per Domodossola, Paolo Bologna indicato da pds, rifondazione comunista, psdi, alleanza per Domodossola, Rocco Cento della lista [illegible] per Domodossola) hanno centrato, [illegible] sfumature e toni diversi, gran parte della loro campagna sulla necessità di ordine [illegible] pulizia. Altri argomenti, [illegible] dissesto finanziario del Comune e il ruolo di Domodossola nella nuova provincia del Vco.

Adriano Velli

Il municipio di Domodossola Durante la Resistenza, fu sede del governo [illegible] repubblica partigiana Cimeli e documenti dei «Quaranta giorni di libertà» sono esposti nella sala consiliare

---

«A chi interessa quel voto?»

Borgo Ticino, guerra tra Usl e familiari di un handicappato

BORGO TICINO. Gli hanno mandato [illegible] casa la scheda elettorale, ma lui non l'ha neppure vista. E [illegible] anche gliel'avessero mostrata, [illegible] avrebbe capito.

Gianni, 19 anni, [illegible] un giovane handicappato. Dice la madre: «Mio figlio non sa né leggere, né scrivere. E' un handicappato psichico, si esprime come [illegible] bambino [illegible] 4 anni. Ma per il comune di Borgo Ticino dovrebbe essere in grado di votare. Quando mi hanno consegnato la scheda ho provato [illegible] profondo dolore e mi sono messa [illegible] piangere».

Miriam Corsanico, [illegible] anni, [illegible] a Borgoticino in via Montessori. Ha lasciato Milano nel 1990. Per i due figli naturali, Alessandra [illegible] Emanuele, che adesso hanno 18 [illegible] 6 anni, forse sarebbe rimasta, [illegible] con Gianni era impossibile. Gianni lo ha adottato nell'85, quando il ragazzo aveva 11 [illegible]: «La mia [illegible] da allora si è illuminata», dice [illegible] donna. Tre anni fa il trasferimento a Borgo Ticino. Le pratiche, il passaggio all'Ussl di Arona.

L'invalidità di Gianni, che prima era totale, cioè [illegible] per cento, viene ridotta al 76 per cento. La donna non sa spiegarsi quell'impressiva riabilitazione. «Ma come? Gianni, da solo, non potrebbe neppure attraversare la strada. Non [illegible] in grado [illegible] capire, [illegible] afferra i concetti più elementari. E' come un bambino di 4 anni, lo hanno dichiarato gli specialisti».

Quando arriva il certificato elettorale, Miriam Corsanico si reca all'Ussl di Arona, dove il medico legale sentenzia che «il ragazzo ha mani [illegible] piedi per [illegible] dare [illegible] votare» e dunque non verrà rilasciato [illegible] certificato di impedimento al voto.

«Non [illegible] vero», dice la donna. «Se Gianni entrasse in cabina [illegible] sarebbe in grado [illegible] esprimere il voto, di tracciare il segno, di piegare la scheda. Potrei accompagnarcelo io ed aiutarlo a fargli mettere la croce? Ma allora dove sarebbe la segretezza del voto? E ancora mi domando [illegible] quale lista [illegible] a quale candidato servirebbe questo voto».

«Esigo - conclude la donna - che l'Ussl mi rilasci [illegible] certificato [illegible] il quale si attesti che Gianni non può votare. Perché non è effettivamente in grado di farlo, né fisicamente, né mentalmente. Chiedo solo rispetto per la sua condizione. Rifiutandomi di pensare che qualcuno voglia o possa servirsi di [illegible] voto che [illegible] rebbe solo un atto di violenza nei confronti di un handicappato».

[s. b.]

UN PROGETTO PER L'UNIVERSITA'

«Mettiamola alla Sant'Andrea»

L'Università in cerca di sede potrebbe finire alla Sant'Andrea, [illegible] stazione Fs [illegible] canale Sella. E' la proposta emersa ieri al convegno dell'Api. Bologna A PAGINA 34

CALCIO, ANTICIPA OGGI IL VERBANIA

Con l'Iglesias per vincere

Scende in campo oggi [illegible] ticipo, allo Stadio dei Pini, il Verbania nel campionato Dilettanti. Contro i sardi dell'Iglesias c'è l'obbligo di vincere. Ronchi A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti.
TEMPERATURA. Senza variazioni, su valori inferiori alla media.
VENTI. Moderati orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso con precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi [illegible] quote basse.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 7; min: 0; media: 4

[illegible] FA
Max: 11; min: -1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Aosta 6; Asti 6; Cuneo 6; Vercelli 7; Alessandria 6

Protagonista dell'episodio un giovane con il collo ingessato

Spari in centro a Borgomanero ferita una guardia giurata

BORGOMANERO. Un proiettile ha raggiunto il vetro posteriore della Croma dell'ex sindaco psi di Arona, Luigi Bellodi, procuratore dell'ufficio sviluppo commerciale della locale sede della Banca Popolare [illegible] Novara. Sull'auto, si trovava anche il vicedirettore della [illegible] succursale: Osvaldo Guidi. Fortunatamente, nessuno dei due [illegible] rimasto ferito.

E' solo un particolare di una scena selvaggia, con colluttazione, sparatoria e altri dettagli, avvenuta alle 13,35 di ieri [illegible] pieno centro a Borgomanero, nella parte terminale nord [illegible] corso Garibaldi, tra i negozi Margaroli da una parte e il Bar Britannia dall'altra.

Protagonista principale dell'episodio, per molti versi ancora [illegible] chiarire, è stato un giovane [illegible] alto, capelli [illegible] lunghi, baffi, con un collare ortopedico di gesso. Come di chi è reduce da un incidente [illegible] infortunio. Secondo le testimonianze [illegible] alcuni passanti, l'uomo percorreva il corso in direzione di piazza XXV Aprile inseguendo una donna.

Quest'ultimo fatto non è stato ancora ben definito, [illegible] appare non del tutto delineata l'intera vicenda. L'uomo dal collarino di gesso urlava espressioni fin troppo colorite nei confronti della donna, di cui pare essersi poi pers[illegible] traccia. Agli insulti avrebbe aggiunto uno o più colpi di pistola, forse sparati in aria. Ma sugli spari vi sono testimonianze discordi.

Ieri era giorno di mercato, e a quell'ora si stavano levando le ultime bancarelle. Vi sono stati attimi [illegible] paura. Un agente dell'istituto Vigilanza Vedetta, Raffaele Bevivino, che aveva appena lasciato il servizio alla vicina Banca di Novara, deve aver cercato di calmare l'esagitato, ma costui avrebbe reagito violentemente. Ne è nato un corpo a corpo durissimo, con scambio reciproco di pugni, alla fine è partito il colpo di pistola.

Almeno su questo, non vi sono dubbi. Anche se non [illegible] ancora [illegible] ufficialmente accertato da quale arma sia [illegible] esploso il colpo. Il proiettile ha raggiunto l'auto dei due dirigenti bancari, ch'era ferma con altre vetture sul corso perché il semaforo di piazza XXV Aprile era rosso.

Qualcuno ha visto anche brillare la lama di un coltello. Richiamato dallo sparo, il gestore del Britannia, Luigi Zanetta, si è affacciato, [illegible] rientrato immediatamente a telefonare ai carabinieri della vicina [illegible]ma. I militari sono arrivati subito, l'uomo [illegible] collare è stato portato al comando e interrogato. Identificato in Salvatore Gianchino, 30 anni, residente [illegible] Borgo, è stato fermato. La donna, Anna B., era [illegible] amica. Intanto, Bellodi e Guidi hanno accompagnato in auto la guardia Bevivino all'ospedale per le medicazioni del [illegible]. Niente di grave.

Francesco Allegra

L'originale proposta lanciata ieri al convegno delle piccole e medie industrie

«L'università alla Sant'Andrea»

Aule al posto della storica fabbrica novarese, «sfratto» anche per circolo Enel e stabilimento Olcese
Sindaco e presidente della Provincia: «Occorrono progetti concreti». I presidi: «E' l'ora delle scelte»

NOVARA. L'Università cerca sede? Mettiamola nell'area della Sant'Andrea, tra stazione ferroviaria e canale Quintino Sella. La proposta (accolta con poco entusiasmo) è stata lanciata ieri sera durante il convegno promosso dall'Associazione delle piccole e medie industrie su «Università tra emergenza e occupazione».

Ma vediamo di che si tratta seguendo l'intervento dell'architetto Marco Scampini, consulente Api: «La nostra è un'ipotesi, una proposta discorsiva. Si parla di tempo di area Perrone e Rotondi ma [illegible] una correlazione con le attività produttive. Ecco perchè abbiamo pensato a quell'area, oggi connotata per [illegible] disordine urbano, vicina [illegible] settori della chimica, della ricerca, dei magazzini. Ci sono ottime possibilità per riqualificare un quartiere, riavvicinandolo alla città, rivitalizzando i settori in crisi. In quell'area puntiamo su tre elementi fondamentali: il raccordo tra le stazioni Fs e Nord, il polo universitario [illegible] il parco attrezzato. Occorre realizzare una nuova stazione passeggeri, una stazio[illegible] a ponte per eliminare i sottopassaggi. L'accesso alle banchine dei treni sarà dall'alto. L'altezza del ponte sarà di sette metri. Nella galleria a ponte tra piazza Garibaldi e l'Università potranno esserci anche negozi e servizi, oltre agli apparecchi per scendere ai binari. Poi ci sarà [illegible] delle facoltà, con piazze e porticati, con l'elemento separante dell'acqua. Le aule troveranno posto dove oggi c'è la fabbrica Sant'Andrea. Nell'arcipelago verde ci sarà un centro sportivo, il circolo Enel potrà diventare biblioteca, lo stabilimento Olcese una [illegible] fieristica».

Il tavolo dei relatori al dibattito organizzato ieri pomeriggio dall'Api sul tema dell'università a Novara (FOTO MARIO FINOTTI)

Le risposte non si sono fatte attendere. Il sindaco Sergio Merusi: «Il progetto illustrato [illegible] a lungo periodo. Oggi ho da zero [illegible] tre anni per dare una sede a Economia [illegible] Farmacia, altrimenti rischio [illegible] perderle. Per Medicina poi è difficile ipotizzare una sede lontana dall'ospedale. Facciamo una mappa dei siti ma con tre parametri: tempi, costi, progetto finanziario».

[illegible] il presidente della Provincia Luciano De Silvestri ha ribadito: «Inutile prevedere spazi per il Rettorato quando è già deciso che è a Vercelli. Bisogna decidere chi vuole l'Università. Solo ora si sta facendo chiarezza».

Molto chiari anche i presidi. [illegible] progetto è molto affascinante - ha detto Aldo Martelli, coordinatore di Chimica [illegible] Tecnologia farmaceutica - ma altri illustri architetti hanno presentato affascinanti progetti, proprio in questa sala. E' l'ora delle scelte. Dopo anni disseminati è tempo di decidere altrimenti, visto che il Ministero ha problemi di bilancio, potrebbe decidere di tagliare».

Schietto anche Daniele Ciravegna, preside di Economia e Commercio, l'altra sede storicamente disagiata: «Ho già visto progetti sulla Perrone, sulla Rotondi, ora sulla Sant'Andrea. Ma come? L'Api [illegible] dal Consorzio per lo sviluppo per l'Università e presenta [illegible] progetto? Allora ogni ente presenta un piano. Andando avanti di questo passo come si possono risolvere i problemi?»

Le perplessità non [illegible] soltanto dei presidi. Gli operai della Sant'Andra, i frequentatori del circolo Enel, le lavoratrici della Novara Filati da oggi han[illegible] preoccupazione in più: l'Università.

Carlo Bologna

AGRICOLTURA 2000

Fissate le quote latte ma i tempi sono stretti

C'E' tempo sino al 30 novembre per presentare le domande di partecipazione al programma di commercializzazione delle quote latte (compravendita o affitto) e dell'abbandono della produzione. La circolare ministeriale [illegible] stata emanata il 29 ottobre. Secondo i criteri della normativa potranno accedere [illegible] programma solo allevatori attualmente in attività, cioè coloro che abbiano prodotto «una quantità di latte o di prodotti lattieri di ragionevole consistenza» nel periodo 1 dicembre 1992-30 novembre 1993. L'abbandono della produzione - recita uno degli articoli - deve realizzarsi entro il 31 dicembre 1993. Un altro punto importante: l'indennità è fissata a 550 lire per chilo di latte e sarà versata durante il 1994. E' anche possibile cedere la quota (entro il 30 novembre) totalmente o parzialmente senza vendere l'azienda. Un'altra disposizione: per evitare fenomeni di abbandono della produzione concentrati in ristrette aree del territorio nazionale, con conseguenti squilibri di carattere socio-economico, [illegible] stata prevista per i quantitativi [illegible] si benefici [illegible] rigida ripartizione proporzionale su base regionale e per [illegible] omogenee (montagna, zone svantaggiate, pianura).

Il piano di rientro [illegible] produzione è stato immediatamente predisposto dal ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

La circolare era attesa da pa[illegible]hio tempo dagli allevatori di tutta Italia. Ma, una volta arrivata, è stata immediatamente messa sotto [illegible] dagli [illegible] produttori per la ristrettezza dei termini messi [illegible] disposizione.

Dal momento dell'emanazione a quello della presentazione delle domande intercorrono infatti poche settimane. In molti casi neppure il tempo di dare la disdetta al personale dipendente, là dove la riduzione della produzione comporta [illegible] bestiame [illegible] meno posti di lavoro. Parecchi, dunque, gli allevatori colti in contropiede [illegible] non ancora pronti a organizzare un piano di abbattimento. Non è escluso che rimandino e prendano tempo. In tal caso perderebbero la possibilità di rientrare nei termini prefissati e dovrebbero rinviare il tutto di un anno.

In questi giorni all'ispettorato agrario, dove devono essere inoltrate le domande, così come alle organizzazioni agricole, stanno arrivando richieste di chiarimenti. Molti gli allevatori novaresi interessati, ma pochissimi finora quelli che hanno aderito. Stante questa situazione d'incertezza [illegible] difficile stabilire quanto sarà la [illegible]decurtazione dei quantitativi di latte nel Novarese. Attualmente le 20 mila vecche producono mediamente 30 litri al giorno, circa [illegible] milioni [illegible] quintali l'anno.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

CASTELLETTO [illegible]

E' morto Sibilia, ex sindaco e imprenditore

Diffuso cordoglio per la scomparsa di Angelo Sibilia, 79 anni, ex sindaco e imprenditore. Lascia tre figli e la moglie Fiorella. Oggi i funerali, alle 14,30, dall'abitazione di Via 1° Maggio.

[illegible]

Il concerto di Morandi [illegible] replicato il 7 dicembre

Gianni Morandi replica. Il secondo concerto [illegible] terrà il 7 dicembre [illegible] primo è il 6) sempre al teatro Coccia. La prevendita si svolge da Tune Dischi in via Rosselli.

NOVARA

Incontro [illegible] il parlamentare Galasso

Il giurista [illegible] parlamentare Alfredo Galasso parla oggi alle 16 nella sala del convitto Carlo Alberto, in [illegible] incontro su «Gladio, P2, Servizi segreti deviati, stragi: un unico obiettivo politico?».

DOMODOSSOLA

Bruciata l'auto al dipendente dell'impresa

Antonio Tolotta, il proprietario della «164» bruciata alcune notti fa a Domodossola, candidato alle elezioni comunali, è dipendente dell'impresa Art service e non l'impresario.

[illegible]

Denunciato per detenzione illegale di un'arma

Carmelo Panetta, camionista, 36 anni, via Spreafico 57, è stato denunciato a piede libero dalla polizia per detenzione illegale di una pistola con [illegible] cartucce e 100 mila lire [illegible] banconote contraffatte.

[illegible]

In motoscafo alla «Pescheria» con musica dal vivo

Partono stasera alle 21 dal porticciolo di Stresa i primi motoscafi per raggiungere la «Pescheria», all'isola Pescatori, ristorante con musica dal vivo. Per l'esordio si esibirà [illegible] trio di Renato Pompilio.

Ieri a Veveri [illegible] funerali del ragazzo ucciso da un'auto all'incrocio «maledetto»

«Ti ricorderemo come un fratello»

Ad Andrea Balzaretti, i compagni della media Pajetta hanno rivolto l'ultimo saluto con un cartello affisso sul portone della chiesa. Prima della messa è stato letto il messaggio inviato dal vescovo Renato Corti

NOVARA. «Ti ricorderemo sempre come un fratello che tutti vorrebbero, o un amico di scuola e di gioco. Da quando sei andato via, questa classe non ha più vita senza le tue battute e i tuoi discorsi intellettuali fatti per rallegrare». Poche parole, semplici [illegible] sincere. Come [illegible] conviene fra amici. Sono scritte su [illegible] cartello [illegible] che i compagni di scuola della media «Pajetta» hanno affisso sul portone della chiesa di San Moiolo a Veveri. In alto, c'è il nome [illegible] Andrea Balzaretti, il ragazzo di 12 anni [illegible] da un'auto all'incrocio «maledetto» tra via della Rosetta e via Delle Americhe.

Ieri pomeriggio, ai suoi funerali c'erano centinaia [illegible] persone. Quando la piccola bara di legno chiaro, ricoperta da un cuscino di candidi gigli, è arrivata sul sagrato, ad attenderla fuori c'erano soltanto poche decine di persone. Tutte [illegible] altre erano già in chiesa e molti [illegible] sono potuti entrare. Prima della [illegible], officiata dal parroco [illegible] Veveri, [illegible] vicario diocesano don Gianfranco Tabarini, ha letto il messaggio inviato [illegible] vescovo Renato Corti. Rivolgendosi ai genitori, il presule ha voluto confortarli ricordando che «Andrea è come [illegible] fiore reciso che Dio ha voluto portare con sé» [illegible] «sarà sempre con voi, presenza invisibile [illegible] reale, pronto [illegible] aiutarvi anche nel vostro cammino». La salma di Andrea [illegible] stata poi portata [illegible] Casalvolone, dove [illegible] stata tumulata [illegible] nella tomba di famiglia. Sull'incidente prosegue l'inchiesta dei vigili urbani, che per poter ricostruire la dinamica invitano gli eventuali testimoni a presentarsi. **[r. s.]**

L'arrivo del feretro di Andrea sul sagrato della chiesa di Veveri, seguito dai genitori (FOTO FINOTTI)

Suno, ad Altitalia

Carpignano è battuta da Gavirate

SUNO. Non è andata come il capita[illegible] Gianfranco Piumati sperava. A «Ore 20,30 tutti [illegible] piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco i[illegible] onda [illegible] Altitalia, Carpignano è stata sconfitta dalla varesina Gavirate per 27-18. Non tutto [illegible] comunque perduto, visto che [illegible] punteggio dei novaresi, al termine dei primi 5 confronti, è il più alto tra quelli delle squadre battute. Ospiti in studio per il «Dialetto» [illegible] Maurizio per Gavirate e Tonino per Carpignano, che aveva pure al seguito il Gruppo Artistico locale, mentre è toccato a Nadia di Maggiora vincere il premio offerto da Vipiana per il gioco «Pronto Stampa».

La squadra novarese era composta da Alessia Piumati, Simone Giacomello, Roberto Bonenti, Laura [illegible] Roberta Mossotti, Michela Lotterio, Stefano Bertone e Rosy Tribolo.

Per il prossimo incontro, in programma giovedì 25 novembre, altro derby Piemonte-Lombardia: saranno di fronte le Pro Loco di Ghemme e Somma Lombardo. **[s. bot.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Soldi ai commercianti colpiti dall'alluvione

Ho letto [illegible] precisazione di un cittadino [illegible] Mergozzo. Suggerirei anch'io al sindaco di Verbania di stralciare parte dei finanziamenti per grosse opere, tipo imbarcadero di Intra 800 milioni, ecc. e ripartirli ai commercianti alluvionati.

B. Zanetta, Verbania

[illegible] ascoltato mons. [illegible]

Ritengo necessario fare qualche precisazione riguardo all'articolo relativo all'incontro con mons. Bettazzi svoltosi a Borgomanero. Sono una delle insegnanti che sono intervenute indignate, sì, [illegible] amareggiate. La lucida lezione di mons. Bettazzi, che suscitava pensieri ed emozioni, è stata ascoltata da metà pubblico ad essere ottimisti. Alcuni allievi di classi anche mie, sedute per terra in fondo alla palestra, non sono riusciti ad ascoltare per il frastuono proveniente da gradinate [illegible] angoli. Ho ritenuto mio dovere sottolineare l'amarezza provata [illegible] far pensare tutti i giovani al loro comportamento. E mi dispiace non sia stato mons. Bettazzi stesso a farlo.

Non [illegible] questione di «intolleranza», ma [illegible] responsabilità educativa, ritengo. Le classi erano state preparate ad ascoltare un discorso stimolante sulla pace, ne avevano parlato in classe; molte classi avevano affrontato queste problematiche nei programmi scolastici. Evidentemente in molte altre classi questo non è successo.

Non [illegible] quindi intolleranza sottolineare che la preziosa testimonianza di monsignor Bettazzi è stata ascoltata da pochi; far riflettere i ragazzi su quanto il loro atteggiamento sia stato poco «costruttore [illegible] pace», poco rispettoso [illegible] dunque poco produttivo [illegible] atteggiamenti nuovi del cuore, così importanti per costruire una rinnovata solidarietà. Non è meno importante aggiungere che i ragazzi presenti erano consapevoli del comportamento scorretto tenuto dalla maggior parte [illegible] loro ed è coerente farglielo notare.

Anna Dènes, insegnante di geografia economica, ITC «Don Milani», Borgomanero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 61.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48 600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.668
Gravellona Toce: 0323 / 848569-856000
Stresa: 0323 / 33 380
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-558.000/55 61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.[illegible]
GUARDIA MEDICA
Novara: 62.50.00
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.61.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti [illegible]: Comunale, corso Mazzini [illegible], tel. 399.513, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 431.003, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Calcee*, via Matteotti 10, tel. 91.391
Dormelletto: *Rapossi*, [illegible] Cavour 102, tel. (0322) 497.131.
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622
[illegible] *Fanchini*, [illegible] Roma 34, tel. (0322) 838 155.
[illegible] *Giuliano*, largo Lago 40, [illegible]. (0323) 30 328
[illegible] **(Intra):** *Clavico*, [illegible] 141, [illegible]. (0323) 401.355
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70 138
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 587.067.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bovio*, via [illegible] Acqua 6, tel. (0324) 92 310
Omegna (Crusinallo): *Polmatti*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

STATO [illegible]

NOVARA

MORTI. Pietro Iacometti (1918); Angela Leonardi (1907); Luigino Triulzi (1928); Irma Vanetta (1921); Cesarino Visconti (1922); Giuseppe Zardo (1915); Mario Roggia (1935); Giovanni Dattrino (1921).
SI SPOSERANNO. Massimo Aglietta, medico e Franca Fagioli, medico; Maurizio Timpratti, sottufficiale A.M. e Iolanda Autiero, diplomata.

I **Colleghi** del reparto di **Medicina e del Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'ospedale [illegible]issima Trinità di Borgomanero sono vicini al dottor Giampaolo Binda ed alla dottoressa Raffaella Cotta [illegible] la perdita della piccola

Luisa Binda

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari.
— **Borgomanero**, 20 novembre 1993.

I nonni, gli zii e i cuginetti **Binda** ricordano [illegible] affetto la piccola

Luisa [illegible]

— **Borgomanero**, 20 novembre 1993.

Il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e tutto il **personale** della **Clinica Medica** partecipano al dolore [illegible] professor Carlo Franzoni [illegible] morte della moglie

[illegible] Gamaleri

— **Novara**, 19 novembre 1993

Elisa ed **Enrico Cadorin** con **Dona** e **Ion** sono vicini con affetto a Giorgio e famiglia nel doloroso momento della scomparsa della cara e simpaticissima mamma **GRAZIETTA**.

[illegible]

TEATRO

Uno show per la Croce Verde

Teatro benefico stasera nell'auditorium [illegible] centro d'incontro di S. Anna. La compagnia di [illegible] dialettale «A Ghif i gh'ìns mette in scena alle 21 la commedia «Ul pedagn». L'incasso dello spettacolo verrà interamente devoluto alla Croce Verde di Verbania.

MUSICA

Concerto per Santa Cecilia

Con un concerto bandistico diretto da Michele Borroni nel Teatro della Società Operaia, [illegible] corpo musicale Martinetti festeggerà stasera alle 21, a [illegible]ozzano, la patrona Santa Cecilia. La serata [illegible] dedicata [illegible] sacerdoti dell'Istituto don Guanella nel settantesimo anniversario della loro presenza a Gozzano.

RIUNIONI

Incontro sull'affido familiare

Si tiene oggi a Novara il secondo incontro di gruppo sul tema dell'affido familiare organizzato dalla sezione novarese dell'Associazione famiglie adottive affidatarie. La discussione sarà coordinata dalla psicologa Antonella De Giuli. Appuntamento alle 15,30 nella sede del quartiere San Martino [illegible] via Perazzi 5.

ASSOCIAZIONI

Aquila d'oro, le premiazioni

A conclusione del convivio sociale che avrà luogo oggi, verranno premiati con il simbolo dell'Aquila d'oro I soci della sezione del Cai di Gozzano con oltre 25 anni di adesione al sodalizio: Giancarlo Collina, Agostino Fortis, Giuseppina Rastelli.

[illegible]

Tradizioni e problemi delle valli

«Tradizione e problemi attuali delle nostre valli» è [illegible] tema della tavola rotonda in programma oggi alle 15,30 nella sala consiliare del municipio di Valstrona. Introducono Massimo Bonfantini e Giulio Stocchi, con interventi [illegible] Pier Giorgio Airoldi, [illegible] provinciale alla Cultura, Michela Cometti, direttrice della biblioteca di Varallo Sesia, Benito Mazzi, scrittore, Roberto Leydi, dell'università di Bologna [illegible] Pietro Cataldo, provveditore agli studi.

Maggiora, Pagani raccoglie l'appello contro gli assalti dei rapinatori alle Poste

Il ministro risponde al sindaco

Il primo cittadino si era rivolto al politico novarese chiedendo più sicurezza negli sportelli dei paesi Da Roma la notizia: «Per adesso la nuova sede è lontana, ma arriverà [illegible] bancone antiproiettili»

MAGGIORA. [illegible] sindaco Giovanni Battista Zanetto, da tutti i maggioresi conosciuto semplicemente Jean, ha colpito nel segno. Ha centrato perfettamente il bersaglio. Che, nel caso, era sulla scrivania, a Roma, del ministro delle Poste: il [illegible] Maurizio Pagani, con il quale è [illegible] rapporti di familiarità. La questione che stava a [illegible] a Zanetto non è da poco. Di mezzo c'è la tranquillità del paese e l'incolumità dei cittadini.

Dopo la terza rapina consecutiva, messa [illegible] segno [illegible] giorni scorsi ai danni dell'ufficio postale locale, «Jean» aveva - per così dire - suonato la sveglia all'amico ministro, facendogli sapere che era ora di porre rimedio, in qualche modo, all'inconveniente [illegible] continui assalti banditeschi alle poste maggioresi, totalmente sguarnite di ogni congegno di protezione. Per il ministro forse [illegible] uno dei tanti problemi, per i banditi era una bella sicurezza sapere che a Maggiora le p[illegible] erano facilmente attaccabili.

Prontamente, Pagani ha risposto con una lettera [illegible] «primo cittadino» di Maggiora: «Caro Jean, capisco e condivido il tuo sfogo - scrive il ministro al sindaco - per le lungaggini che non consentono di risolvere neppure i problemi più urgenti, e giustamente esasperano i cittadini. E' la mia battaglia quotidiana, mi sembra di combattere contro un [illegible] dalle cento teste: ne rinascono due (per ogni testa tagliata, si sottintende - ndr)».

Il ministro viene al dunque: «Per l'ufficio postale di Maggiora, per quanto riguarda il ministero è tutto pronto, e il progetto della nuova sede è già presso la direzione [illegible] Novara per l'appalto, però...».

I punti di sospensione [illegible] dello [illegible] Pagani, che continua: «Però, manca ancora l'assenso urbanistico della Regione Piemonte, alla quale è stato richiesto fin dal 21 aprile 1993 e da me personalmente sollecitato all'assessore Cavallera; poi il proprietario del terreno, dopo le [illegible] difficoltà per l'acquisizione, richiede ulteriori variazioni per cui è necessario acquisire il parere dell'Ufficio tecnico erariale e così [illegible]. Bu[illegible] [illegible] burocrazia.

Il sindaco di Maggiora, «Jean» Zanetto, e il ministro delle Poste, Maurizio Pagani

Ma Maggiora non vuole aspettare ancora per anni. D'al[illegible] [illegible] [illegible] nuova sede resta, per il momento, «in mente dei». Nel regno [illegible] buone intenzioni. Quindi è il ministro a sfogarsi: «Come vedi, sembra di [illegible]re in un labirinto. Anche per evitare queste assurde e defatiganti fatiche, sto privatizzando la posta».

Una notizia buona c'è: annuncia Pagani che in tempi brevi, «la direzione delle poste [illegible] Novara invierà a Maggiora un bancone antiproiettili [illegible] antirapina che, speriamo, valga a evitare gli assalti». Parola di ministro. In Comune, e soprattutto alla posta, ringraziano e restano in attesa. Fuori, sono più esigenti: [illegible] non potevano [illegible] darlo prima [illegible] bancone antirapina?». Domanda accademica.

In paese, per il momento, hanno apprezzato l'interessamento del ministro Pagani e sperano che il progetto delle nuove Poste non rimanga soltanto sulla carta.

Francesco Allegra

Verbania, in pieno giorno, nessuno interviene

Inquinamento [illegible] lago picchiato un [illegible]

VERBANIA. Rende testimonianza [illegible] l'inquinamento del lungolago [illegible] viene aggredito e picchiato selvaggiamente da tre individui. La disavventura è capitata, sabato scorso, a Felice Foradini, [illegible] anni, pensionato e appassionato pescatore. Rincasava in via Albasini, nel quartiere [illegible] Sant'anna, dopo aver fatto la spes[illegible] nel vicino supermercato. Gli aggressori (identificati dalla vittima) sono usciti [illegible] un'impresa di autotrasportatori poco distante.

«Uno di loro mi ha apostrofato dicendo che [illegible] stato io [illegible] denunciare l'impresa quale responsabile dell'inquinamento d[illegible] lago, nei pressi di Villa [illegible] mese - racconta il pensionato -. Io non ho denunciato nessuno. Con altri due pescatori sono stato soltanto testimone [illegible] prodursi di una macchia [illegible]stra sulle acque del lago, vicino [illegible] giardini botanici».

Felice Foradini è ancora sofferente per le botte subite. «Per tutta risposta mi hanno tempestato di calci, pugni, strattoni. Colpi sulla schiena, alle gambe e per finire una tremenda serie [illegible] pugni [illegible] faccia. [illegible] caduto a terra sanguinante e quasi privo di sensi».

Un fatto gravissimo, [illegible] limite dell'intimidazione mafiosa, [illegible] quel che più sconcerta è che [illegible] sia intervenuto per aiutare il pensionato. Pesto e sanguinante si è trascinato fino al commissariato [illegible] polizia dove ha denunciato l'aggressione.

«Erano le quattro del pomeriggio - racconta il Foradini - c'erano alcune persone che hanno visto ma nessuno si è [illegible] Lo considero [illegible] più grave delle botte subite. Altro che segnalare alle istituzioni le cose che non vanno. Non ho denunciato ne[illegible]o eppure [illegible] [illegible] picchiato». La polizia sta cercando di fare chiarezza sull'episodio. [a. r.]

A Verbania

Una bomba molotov [illegible]

VERBANIA. Una rudimentale bomba molotov è stata scagliata l'altra notte contro l'abitazione di Franco Sassi, in via Castelfidardo a Suna. L'arbitro del Csi [illegible] stato al centro [illegible] cronache nei giorni scorsi, per [illegible] «caso» relativo a presunti illeciti nel torneo giovanile di calcio a sette giocatori. Come si ricorderà, Sassi aveva dichiarato [illegible] non essere il solo ad avallare certi accordi tra le squadre partecipanti alla manifestazione.

I suoi colleghi lo avevano invitato a scendere in particolari. Si ipotizza che la molotov [illegible] essere considerata un [illegible] intimidatorio nei confronti dell'arbitro, forse per convincerlo a [illegible] parlare. [illegible] luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del commissariato [illegible] Verbania. L'ordigno ha causato spavento tra i residenti del palazzo ma lievissimi danni all'edificio. Sassi non ha sporto denuncia. [a. r.]

Ieri a Roma

Consiglio ministri istituisce il parco della Valgrande

ROMA. E' [illegible] ufficialmente il parco della Valgrande. Lo ha istituito ieri il consiglio dei Ministri confermando i confini già stabiliti in via provvisoria. Ora [illegible] la nomina [illegible] presidente [illegible] del consiglio [illegible] amministrazione. E' dunque formalmente riconosciuta un'area selvaggia di interesse internazio[illegible]le, l[illegible] istituzione era stata raccomandata già nel 3° congresso mondiale delle [illegible] «wilderness».

Soddisfazione in Regione: «Una volta reso operante l'Ente [illegible] - [illegible] commentato l'assessore Enrico Nerviani - sarà possibile passare dalla semplice salvaguardia alla valorizzazione dell'area». Giuseppe Cerutti, l'onorevole novarese presidente della commissione Ambiente alla Camera: «Il Parco della Valgrande contribuirà [illegible] qualificare il territorio e a rilanciare l'economia dei comuni interessati». [b. c.]

A Parona Lomellina

Scontro sui binari fra escavatrice [illegible]

PARONA. [illegible] incidente ferroviario, nel quale per fortuna non si sono registrati feriti, [illegible] accaduto ieri alle 11 sulla linea Mortara-Milano, nei pressi [illegible] Parona Lomellina. Il locomotore del treno partito da Mortara alle 10,55 e diretto a Milano, [illegible] [illegible] scontrato con un escavatore cingolato che stava eseguendo lavori lungo [illegible] massicciata per conto delle Fs. Il mezzo meccanico, secondo la ricostruzione della Polfer [illegible] Mortara, [illegible] sarebbe improvvisamente bloccato sui binari; al tecnico che lo conduceva, Eugenio Bernardi, residente a Trecate, non è rimasto altro da fare che abbandonare la cabina. Pochi istanti dopo [illegible] sopraggiunto il convoglio: per fortuna a velocità ridotta, e così le conseguenze sono state ridotte. Il locomotore è stato riparato sul posto [illegible] alcuni tecnici ed il treno ha potuto riprendere la marcia [illegible] le 12,30. [r. s.]

Verbania, un comitato di cittadini deciso a raccogliere le firme per Sant'Anna

Referendum sulla nuova piazza

Lo statuto comunale prevede la possibilità di consultazione popolare. Numerosi abitanti non sono d'accordo con la giunta, chiedono meno costruzioni e più servizi e spazi attrezzati utili per tutti

Per la nuova piazza era già stato approvato un progetto dal Consiglio comunale

VERBANIA. Sarà il problema della piazza [illegible] Sant'Anna l'oggetto del primo referendum consultivo promosso in città? Sembra proprio di sì. La procedura per promuovere consultazioni popolari è disciplinata da due articoli del nuovo Statuto comunale. E' sulla base di questi articoli che ieri [illegible] gruppo di cittadini, [illegible] rappresentanza del comitato «Costruiamo insieme la piazza», ha inoltrato all'amministrazione la richiesta di raccogliere le firme per chiedere alla popolazione «se [illegible] favorevole ad un parco urbano attrezzato [illegible] Sant'Anna».

La controversa questione torna così alla ribalta con questa nuova, eclatante iniziativa. Giusto un mese fa il Consiglio comunale approvò il progetto della giunta, che prevede la realizzazione [illegible] una piazza circondata da edifici [illegible] tre lati e con funzioni di accentramento dei servizi [illegible] di luogo [illegible] aggregazione per il popoloso quartiere sorto negli ultimi decenni tra Pallanza e Intra.

A favore si espressero i gruppi della maggioranza, contro v[illegible] verdi e missini, mentre si astennero l'indipendente Olmi e il socialista Rago: il tutto al termine di [illegible] seduta contrassegnata da momenti di dura polemica e di tensione in aula consiliare e fuori.

Il comitato costituito nel quartiere per fare opposizione [illegible] progetto del Comune cercò fino all'ultimo [illegible] evitare l'approvazione, forte anche di oltre 250 firme raccolte tra abitanti di Sant'Anna, ma tutto fu vano. Il comitato però [illegible] si arrende e torna ora alla carica con l'istanza per il referendum.

«Basta costruzioni a Sant'Anna» è la parola d'ordine con cui si avanza la proposta di un piano organico [illegible] ristrutturazione urbanistica [illegible] netta contrapposizione [illegible] a quello scelto [illegible] giunta, che prevede la costruzione di edifici con uffici, negozi [illegible] 78 alloggi, [illegible] cui 24 [illegible] edilizia popolare, e [illegible] parcheggio sotterraneo. «L'intervento edilizio sul lotto in questione deve invece limitarsi ai 32 alloggi di edilizia popolare già avviati lungo via San Bernardino», ribatte Carlo Ghisolfi per il [illegible]tato. «La restante superficie - aggiunge - [illegible] progettata [illegible] parco urbano, dove localizzare i servizi per il quartiere, [illegible] sorta di centro con attività sociali e terziarie e ampi spazi verdi collettivi». Di tale disegno fanno parte interventi volti al recupero di vecchi percorsi abbandonati, piste ciclabili e pedonabili, nuovi tracciati e parcheggi.

«L'obiettivo è di privilegiare esigenze primarie per la vivibilità del quartiere - dice Doriano Camossi - [illegible] di interrompere la politica basata su interventi ad alta densità abitativa fine a [illegible] stessa e in contrasto con la qualificazione [illegible] [illegible] urbano».

Sergio Ronchi

Produzione snella, la [illegible] degli industriali per il futuro

STRESA. Viene dal Giappone: la chiamano honoismo o, meglio ancora, toyotismo per il fatto che il suo inventore l'ha applicata e la applica alla catena di produzione della Toyota. E' una nuova dottrina, una scuola organizzativa il cui scopo [illegible] quello di ottenere la qualità di [illegible] prodotto (dall'automobile alla pasta all'uovo) attraverso il senso critico di colui che materialmente [illegible] fabbrica.

Fino ad oggi nelle aziende si è lavorato (e [illegible] lavora tuttora) ispirandosi al taylorismo, vale a dire alla catena [illegible] montaggio; e quindi [illegible] l'operaio o il tecnico destinati a compiere sempre ed esattamente gli stessi gesti, quasi avessero addosso una sorta di paraocchi: e, soprattutto, senza alcun diritto a fare interventi critici. Da domani, se questa nuova teoria si affermerà, il lavoratore [illegible] sarà più un oggetto, [illegible] diverrà un soggetto pensante col diritto, al limite, [illegible] fermare anche [illegible] lavorazione [illegible] una catena di montaggio qualora dovesse constatare anche la più piccola anomalia. In altre parole, l'operaio, il tecnico, il dipendente sarà responsabilizzato ma, soprattutto, gli si chiederà di intervenire criticamente nella fase produttiva.

Tutto ciò, qui in Europa ha un nome: «produzione snella». [illegible] n'è parlato ieri a Stresa ad un convegno promosso dall'Unione industriali del Vco: i primi, in provincia, che hanno deciso di affrontare un tema che oggi si pone nei termini [illegible] una assoluta novità. Relatori due ingegneri torinesi: Mauri[illegible] Magnabosco direttore del personale della Fiat Auto, [illegible] Franco Uberto, che fra l'altro ha progettato l'organizzazio[illegible] degli stabilimenti di Termoli e [illegible] Melfi sempre della Fiat.

«E' chiaro che l'apporto dell'esperto sarà sempre determinante, anzi indispensabile - spiega Uberto -. In effetti i modi [illegible] i tempi di lavorazione saranno comunque studiati a tavolino; ma è nel momento dell'imprevisto che si chiederà al dipendente [illegible] impiegare il proprio senso critico». A tutto vantaggio della qualità del prodotto: «E a Melfi - ha aggiunto Uberto, che è reduce da due convegni analoghi in Irlanda e Germania - [illegible] lavorerà proprio così». All'incontro di Stresa [illegible] presenti una quarantina [illegible] imprenditori dei 260 e più iscritti all'Unione industriali del Vco, nelle cui fabbriche lavorano più di diecimila dipendenti.

In [illegible] momento in cui [illegible] recessione si fa sentire in tutti i suoi aspetti negativi, il conve[illegible] di Stresa si pone come un fatto nuovo: non risolverà il problema della disoccupazione, certo [illegible] a rendere più vivibili i luoghi di lavoro del futuro. [m. b.]

[illegible] DI NOVARA

Avviso [illegible] [illegible] [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno 24 novembre [illegible] alle ore 9,00 si procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti [illegible] di proprietà degli esecutati **CALANI Cirino** e **DI PIETRO Maria**, [illegible]ti in:

Comune [illegible] Borgoticino, via Valle n. 55, terreno di mq [illegible] circa con entrostante villa di civile abitazio[illegible] a un piano F.T., comprendente seminterrato [illegible] mq 122 [illegible], piano terreno adibito ad abitazione di mq 122 circa e portico pavimentato di mq 24 circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo [illegible] [illegible] perizia lire 189.833.000;
2) offerta minima d'aumento [illegible] 2.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria entro le ore [illegible] [illegible] giorno 23/11/1993 depositando [illegible] [illegible] somma di lire 38.200.000 [illegible] cui L. 17.200.000 per cauzione e L. 21.000.000, quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] Cassiere Provinciale delle PPTT [illegible] Novara con il concorso del Controllore [illegible] emesso da Istituti [illegible] credito con sportelli in Novara.
4) versamento [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, [illegible] novembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Carmela Lavari

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto è già certo: dopo quasi ■ secolo la città non avrà più un sindaco socialista. Era stata tra le prime in Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fascista e quella bellica, la tradizione era continuata (con giunte di sinistra, tranne il centro sinistra dei primi Anni 70) fino al ■ aprile, quando, al termine di 60 giorni di vane trattative, il Comune era stato commissariato e ■ giunta dimissionaria di Gianluca Veronesi aveva cessato di operare. Una crisi interna, fra pci e psi, ■ provocata ma aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò in carcere tre importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, ex assessore comunale e segretario provinciale del partito.

■ è arrivati così alle elezioni ■ domani, in cui nessuno dei candidati sindaco è socialista. E ■ che gli aspiranti alla poltrona più importante di Palazzo Rosso sono ben sette, molti più che a Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori sono poco meno di 80 mila, ■ poco più ■ 90 mila abitanti.

Sul capoluogo ■ una delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, ■ come se aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni ■ il nuovo ■ «diretto» e lo sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pare distante anni luce quel voto del '90 in cui il psi prese oltre il 30 per cento dei suffragi, il pds il 26, la dc il 21 e la Lega non più del ■ e mezzo per cento.

Tira aria di ribaltone, ma di che tipo e di qual misura è impossibile dirlo. Dei ■ candidati, tre sono accreditati come «finalisti» per il ballottaggio: Francesca Calvo, che sta sfruttando a «vele tese» il vento della Lega, Andrea Ferrari e Angelo Faccini, se non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. Ma non si possono escludere exploit a sorpresa degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e Aldo Ravito del msi, che presidiano le ali ■ dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di una lista civica che s'è data molto da fare in ■ elettorale, e infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli e psdi), che punta sulla ■ immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno di loro possa evitare il ballottaggio, conquistando subito ■ 50 per cento e più di voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances ■ arrivare al secondo turno.

Sul voto di domani, per quanto riguarda le liste, pesano le incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti ■ riferimento. ■ c'è ovviamente l'enigma su quanto conterà ■ e chi andrà il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non mancano: dalla viabilità ■ rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato ha la sua «ricetta», ■ tocca agli elettori.

Piero Bottino

ALESSANDRIA PARTITI	%	seggi
DC	21,1	11
PCI	26,3	14
PSI	30,8	17
MSI	2,8	1
PRI	3,3	1
PLI	2,3	1
PSDI	2,6	1
VERDI	4,7	2
VERDI A.	2,2	1
LEGA NORD	3,5	1
LEGA [illegible]	0,4	—

Acqui ci riprova un omero

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

■ TERME. Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione comunale stabile. Avevano tentato a dicembre, dopo un lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato che andare ■ voto ■ la vecchia legge rischiava di far tornare alle urne nel giro di poco tempo.

Così è stato. La Lega, in quell'occasione, aveva vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri su trenta non erano sufficienti a governare da sola, ma bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita di una giunta minoritaria, con vicesindaco liberale, sostenuta da dc e psi. Un appoggio che è venuto via via deteriorandosi fino all'autosospensione del Consiglio, lunedì 6 settembre, giusto in tempo per rientrare nel turno elettorale di novembre.

La campagna elettorale è cominciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine ■ settimanali (il tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato la boa della presentazione delle liste con quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti se si pensa alla frammentazione e alla «rissosità» del mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi ■ mila elettori acquesi (su una popolazione che supera ■ poco i 20 mila abitanti) dovranno scegliere fra Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ultimo è l'unico sostenuto da un «cartello» di liste, cinque per la precisione: il pds, i verdi, Alleanza per Acqui, ■ Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: il ■ uscente Bosio si ripresenta per la Lega Nord, Eliana ■ per la Lista civica, Sergio Rigardo per una lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma di guardare al centro), ma c'è da notare che tranne una breve parentesi, msi nel Consiglio comunale ■ acquese ■ stato eletto un esponente del msi.

Rispetto ad Alessandria, qui qualche punto di riferimento in più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo meno d'un anno fa. ■ si ripetessero i risultati del dicembre scorso, Vacchino, solo con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un ■ per cento, passaporto certo per il ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata la propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati è convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, conta sull'appoggio di psi e del suo partito, ma tiene a rimarcare l'estraneità ■ e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, di essere abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva essere la candidata ■ punta della Lega a dicembre, ma 24 ore prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta su una lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, la vera incognita. «La gente è ancora con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi in cui sono stato sindaco», assicura. ■ ■ Acqui la Lega è già stata al governo, la valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali a cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese ■ ■ ancora discariche), come evitare altre crisi idriche e, soprattutto, in che modo rilanciare le Terme. Su questo ■ giocano la «poltrona». [p. b.]

ACQUI TERME PARTITI	%	seggi
DC	18,2	6
PDS	6,8	2
RIFONDAZ.	16,5	5
PSI	14,4	5
■	■	—
PRI-PSDI	5,4	1
PLI	■	1
VERDI	6,5	2
LEGA NORD	19,4	7
RETE	4,4	1
LEGA ALP.	1,1	—

■ ■

NOME E COGNOME — CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO — TIZIO — VOTO DI PREFERENZA PER UN CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

Tracciando la croce sul simbolo di lista e indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente ■ quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO ■

In questo caso, tracciando ■ croce sul simbolo di una lista e un'altra croce sul nome e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto ■ sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO ■

Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista ■ cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto il nome.

■ ■

Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide ■ tracciare una croce soltanto su ■ e cognome ■ un candidato ■ carica di sindaco, il voto ■ solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

VOTO VALIDO, ■ ■ PARTE

L'elettore traccia una ■ sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO ■ MA IN PARTE

Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica ■ numero. In questo caso, il voto va alla lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Domani alle urne

Come si vota nei Comuni più piccoli

NEI nove Comuni piemontesi dove la popolazione è al di sotto dei quindicimila abitanti le modalità di voto sono diverse e, se vogliamo, ■ complesse ■ quelle delle grandi città. In questi nove centri non ci potranno ■ voti incrociati o trasversali, non si può cioè seguire lo schema che pubblichiamo qui a sinistra.

■ SCHEDE L'elettore riceverà dal presidente ■ seggio ■ scheda sulla quale compaiono i simboli delle liste che ■ state presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale e ■ to il nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente il candidato sindaco di quel raggruppamento e ■ potrà quindi barrare altre zone della scheda elettorale.

LE ■ Scelta la lista, scelto di conseguenza il candidato sindaco, l'elettore ha an■ ■ possibilità (ma non è un obbligo): segnalare con nome e cognome e anche solo con il cognome (l'importante è che nella lista prescelta non ci siano due candidati con lo stesso cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) la preferenza per il consigliere comunale.

I VOTI ■ ■ un elettore dà il ■ voto a una lista e poi decide di barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto non può essere considerato valido. Nei Comuni con meno di quindicimila abitanti non è possibile fare scelte diverse. Chi sceglie la lista sceglie di conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza a uno dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità ■ voto.

SINDACO SUBITO A differenza dei grandi centri ■ Piemonte dove il ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente un candidato sindaco riesce ad ottenere al primo turno il ■ voti più uno), in questi Comuni diventa sindaco ■ candidato che ottiene più voti già domani: non serve il quorum della maggioranza assoluta, è sufficiente avere ■ voto in più degli altri candidati.

I COMUNI INTERESSATI In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Borge, Bagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana e Rosta.

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona di primo cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto di domani a Domodossola. Nel capoluogo ossolano si torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avvenuto agli inizi di giugno. Ventisette consiglieri ■ trenta avevano rassegnato il mandato dopo l'arresto di due amministratori in carica, entrambi ■ assessori del psi, con la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica di sindaco a Domodossola ■ nell'ordine ■ comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bertolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, 59 anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», una formazione di emanazione romana che è riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, con una lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale e raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, indicato da ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, verdi ■ Alleanza democratica); Rocco Cento, 39 anni, esercente, con la lista «Sì per Domodossola», di ispirazione referendaria.

I favori del pronostico vanno al candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, con Perazzi e Cento nel ruolo di possibili «outsider». Qualcuno ■ che i seguaci ■ Bossi possano addirittura sfondare al primo turno ma le previsioni più realistiche sono per ■ ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' assicurato in partenza ■ rinnovamento quasi totale: solo tre esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto la loro candidatura.

Adriano Velli

DOMO PARTITI	%	■
DC	28,2	10
■	19,0	5
PSI	25,4	8
MSI	2,1	—
■	3,9	1
PLI	2,0	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
■	5,2	1

Un poker per Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani 8240 racconigesi (4067 uomini e 4173 donne) saranno chiamati alle urne per eleggere la nuova amministrazione comunale e dovranno scegliere, tra quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la ■ legge elettorale.

■ lizza Giuseppe Marinetti, della lista civica di sinistra «Insieme per la città», Beppe Gazzera, Unione di centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, e Sebastiano Grasso, msi. Il sindaco resterà in carica 4 ■ (prima erano 5) e non potrà essere eletto per due mandati consecutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà di scegliere, nella sua lista, i quattro assessori, ai quali andranno i vari assessorati e le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune saranno sedici e si potrà votare dalle 7 alle 22. Sono 467 (228 uomini e 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio ■ schede e con tutta probabilità prima ■ mezzogiorno si conoscerà il nome del nuovo sindaco.

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si sono dati battaglia ■ interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto è comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a un duello ■ Lista civica e Lega Nord, con l'Unione di centro che potrebbe ■ re la vera sorpresa.

Ieri sera le liste (Udc a parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che si sono svolte all'Auditorium (per ■ msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto il voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione ■ oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che ■ seguito alle crisi interne non si sono più ripresentati con liste di partito. La lista di Marinetti, già sindaco comunista dal 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione di centro raggruppa il «polo centrista», di marcata ispirazione liberal-democratica.

Michele Banchio

RACCONIGI PARTITI	%	■
DC	38,8	8
L. ■	24,7	4
PSI	16,9	4
MSI	4,7	—
PLI	12,0	2

Un ciclo di concerti dell'Orchestra che porta il nome del maestro novarese

Milano ricorda Guido Cantelli

Il complesso diretto da Alberto Veronesi avvierà il minitour questa sera in Santa Maria delle Grazie. Il 2 dicembre debutterà al Teatro Coccia di Novara per la chiusura del Festival

MILANO. A trentasette anni dalla sua scomparsa, Milano e Novara si ritrovano unite nel ricordo in musica di Guido Cantelli. In questi giorni, il grande direttore d'orchestra novarese morto il 24 novembre 1956 nella tragedia aerea di Orly è infatti al centro di una doppia rassegna commemorativa.

Al Festival che la città natale da tredici anni dedica in questi giorni all'illustre musicista, fa eco da Milano il ciclo di concerti che l'Associazione orchestra Guido Cantelli, fondata nello scorso aprile, ha promosso nella metropoli lombarda.

Sono quattro appuntamenti di prestigio che il complesso intitolato al musicista [illegible] diretto da Alberto Veronesi, inaugurerà questa sera alle 20,30 nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie con musiche di Mozart (Adagio e fuga in do minore K 546) e Haydn (Theresienmesse).

E' una parte del programma, arricchito dai Divertimenti, con cui l'Orchestra Guido Cantelli debutterà a Novara, il prossimo 2 dicembre al Teatro Coccia, nel concerto di chiusura del Festival. Fra le due date, Veronesi e i suoi giovani solisti, reduci da un prestigioso avvio dell'attività pubblica, animeranno le serate-memorial con altri tre concerti a Milano: il 22 novembre alla Società del giardino, il 26 nella chiesa di San Marco e il 27 nel Salone Radetzki a Palazzo Cusani.

Il maestro Alberto Veronesi con alcuni elementi dell'Orchestra Guido Cantelli

L'iniziativa è stata presentata al circolo della Stampa di Milano dallo stesso direttore Alberto Veronesi e dal notaio Enrico Bellezza, novarese, vicepresidente del sodalizio.

«Passano gli anni ma la grandezza del musicista rimane - ha detto Bellezza ai giornalisti -. E ricordarlo in musica, con un'orchestra internazionale che accoglie ed aiuta ad emergere i giovani talenti d'Europa con borse di studio ed esibizioni, ci sembra il modo migliore per rendere omaggio alla figura di Cantelli, che nella musica rappresentò un "ponte" tra provincia e metropoli e poi tra l'Europa e l'America». [p. ben.]

[illegible]

Ad Arona

Villa Ponti ospita Zanini

ARONA. Per il terzo appuntamento con la stagione dei concerti di Villa Ponti stasera si esibirà il pianista Maurizio Zanini, trentenne, milanese, vincitore nel 1977 del Concorso internazionale «Cortot» ed esploso nel 1986, anno in cui si aggiudicò il primo premio al concorso internazionale «Dino Ciani» e l'Oscar internazionale «Maschera d'argento» per la musica classica.

Zanini ha tenuto numerosi recitals in Europa, Sud America e Stati Uniti ed è stato invitato da varie orchestre sinfoniche, comprese quelle della Rai di Milano e Torino.

Ha anche inciso per la «Nuova era» tre CD dedicati a Schubert, Schumann e Reger. Il suo repertorio comprende, tra l'altro, l'integrale delle Grandi Sonate e Polacche di Weber. Nel prossimo mese di marzo debutterà al Teatro della Scala.

A Villa Ponti Maurizio Zanini eseguirà brani di Mendelssohn Bartholdy e Weber e, nella seconda parte, cinque Polacche di Chopin. [s. b.]

NOTTE [illegible]

[illegible]

C'è Molella al mixer

Direttamente da «Deejay Network» è ospite questa sera, alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce, Molella. Il «mago del mix» proporrà le ultime novità underground. Dalle 23.

LA [illegible]

Spazio al funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Frasca e Freddy G. Dalle 21,30.

[illegible]

Cantanti alla ribalta

Proseguono stasera le eliminatorie di «Canzonissima '93-'94» al dancing «Torchio» di Cannobio. Presenta Max Vittory, musica dal vivo dei «Matador».

LA [illegible]

Si balla sul lago

Si balla questa sera alla discoteca «La Selva» di Ghiffa con musica underground e revival. L'animazione è cura delle ragazze «Tequila Bum Bum».

MUSICLUB

Largo agli Eisenzeit

Heavy metal ad alto livello questa sera alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 21,30, salirà la band varesina «Eisenzeit».

CASA SUL FIUME

«Fuori Servizio» live

I «Fuori Servizio» si esibiscono stasera sul palco della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

[illegible]

Nel Messia di Haendel

[illegible] in chiesa [illegible] e il Coro d'Europa

BELLINZAGO. Echi di musica barocca stasera dalle 20,30 nella chiesa parrocchiale, a conclusione della decima stagione concertistica. Comune e parrocchia di Bellinzago hanno organizzato per i festeggiamenti di San Clemente, un concerto con l'«Orchestra Europea» e il coro «Europa cantores». Eseguiranno il «Messiah» di Haendel. L'opera verrà proposta nella versione originale, in lingua inglese. Anche Caltignaga oggi dedica spazio alla musica sacra per i festeggiamenti della Madonna della Cascinotta. Alle 21, nella chiesa di Santa Margherita, la corale San Gregorio Magno di Trecate, diretta da Mauro Trombetta, eseguirà canti sacri e arie d'opera. Classica anche in Conservatorio a Novara: oggi alle 17,30, nell'auditorium, il pianista Fabio Sormani eseguirà musiche di Mozart, Beethoven, Schumann, Saint-Saëns. [c. m.]

[illegible]

Con la Cantelli Band

Tra [illegible] e [illegible] latino spuntano i [illegible]

BORGOLAVEZZARO. Il cartellone della stagione teatrale questa sera concede spazio alla musica con il concerto della «Cantelli Band». Elvezio Brigati, direttore del gruppo, ha preparato una sorpresa: un repertorio tutto rinnovato. La serata (inizio alle 21, ingresso a 5 mila lire), sarà un piacevolissimo viaggio in tre mondi musicali.

Dapprima il jazz, antica passione di Brigati, poi un tuffo nella musica italiana, con brani di Battisti, Paoli ed altri cantautori. E la band novarese non dimentica il sound più in voga del momento, il latino-americano. Una carrellata che si preannuncia gradita al pubblico di tutte le età. Per il concerto di oggi la Band, già numerosa con i suoi venti elementi, aumenta con i cantanti Mario, Paola, Alessandra, Luciano, Valerio e Maria Teresa. Tutti gli arrangiamenti sono firmati da Brigati. [c. m.]

A giorni la classifica del referendum La Stampa, si vota fino al 15 gennaio

Top Dance ha [illegible] quattro [illegible]

In corsa Sandokan, Big Ben, Nabila e Trocadero

NOVARA. Le poste, almeno per Top Dance, funzionano. Sul tavolo dei nostri scrutatori sono già arrivati i primi super-pacchi pieni di schede. A giorni vi proporremo il «classificone». Intanto però possiamo dare qualche anticipazione sulle presenze novaresi nel referendum: tiene alla grande il Sandokan, scavalcato in vetta dal Proxima di Gavi Ligure. La maxi discoteca di Gravellona è inseguita dal mitico Big Ben di Macugnaga. Seguono Nabila di Cuzzago, Trocadero di Domodossola (piacevole sorpresa della settimana), La Selva di Ghiffa e il Celebrità di Trecate. I voti ai dj hanno invece lanciato Armando del Sandokan, Paolo Rigotti e Roberto Boghi del Big Ben e Lupo Alberto del Trocadero. Protagonisti che potrete conoscere anche attraverso Video Top, il programma di Paolo Simonotti in onda sulla vostra tv locale. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. 624.158. Or.: [illegible] 17,25/19,50/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Vip Tel. 625 668. Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)	**Per amore solo per am[illegible]** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Araldo [illegible] 474.625. Or.: 21,15 Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Faraggiana [illegible] 627.676 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 Lire 10.000/6000 (martedì fer. [illegible])	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465 484 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000 (mar. 6000)	**El Mariachi** di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**
PERNATE S. Andrea Inizio ore 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
ARONA San Carlo Tel. 45 534. Or.: 20/22 [illegible] (giovedì fer. [illegible])	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
BELLINZAGO Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Eddy e la banda del Sole Luminoso** di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**
BORGOMAN. Moderno Tel. [illegible] [illegible] 19,45/22 Lire 10.000/6000	**[illegible]** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Nuovo Tel.: 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire [illegible].000/6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 20/22.15 Lire 10 [illegible]	Or.: 14,30/16/17,00 **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 20/22.15 **Il segreto del bosco vecchio.**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 20/22 Lire 5000	**Hot shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
DOMODOS. Corso Tel. 240.853 Or.: 19,45/22,30 L. 9000/6000	**Il socio** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Dave - Presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242 046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09' **Fa[illegible]**
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91183. Or.: 19,40/22 Lire 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61,459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Tartarughe Ninja 3** di S. [illegible], con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi [illegible]te in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
VERBANIA Ariston Tel. 403 043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Caro [illegible]** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10 000/6000 (mart. fer. 6000)	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
[illegible] Tel. 404.225 Inizio ore 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 (lunedì fer. 6000)	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del [illegible] americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio 20/22,15 Lire 10.000/7000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, s[illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Torino
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone** [illegible] 15,25; 18,30; 20,25; 22,40
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. [illegible] **Senza tregua**. Or.: [illegible]; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario** Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Biancaneve e i sette nani** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 **Piovono pietre**
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Caro diario** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30 **Il segreto del bosco vecchio. Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati Or.: 15; 16,30; 18
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Sliver** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante** Or.: 15; [illegible]; 19,55; 22,30
FIAMMA c. T[illegible] 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Film blu**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il socio** Or.: 15,40; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore: **Il infanzia e giovinezza del Dio della Guerra**. Ore 10,50 **Una nuova vita**. Ore 14,30 **Cortometraggi**. Ore 16,30 **L'aquilone blu**. Ore 21 **Premiazione**. Ore 22 **La corazzata Potemkin**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Or.: 16,15; 17,45; 19,15 **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 20,30; 22,30 **Il cattivo tenente**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Quando le mosche** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno regionale). Dir. [illegible] Campanella, regia di G. Marini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. [illegible] T. Regio [illegible] 8,00 e 19 [illegible] tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.064
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Gennaro Giordano, Luciana Turina, [illegible] Cucciarese e [illegible] Bianchi in **Doktor Frankenstein** [illegible], regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, [illegible], Ferrari. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.9[illegible] Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. [illegible], reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, [illegible] np.) Tel. 517.62.46 - 54.45.62. Ultimi 3 giorni

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Giovanni Falcone**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Piovono pietre** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Sol Levante**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Ariosto [illegible] **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
ASTRA corso [illegible] Emanuele 11. **Le donne non vogliono più** Or.: 15,30; 17,55; 20,[illegible]; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [illegible] 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Torino [illegible]. **Articolo 2**. Or.: 15; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [illegible] **Il fuggitivo**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel centro del mirino**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
MANZONI via [illegible] 40. **Jurassic Park**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 18; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4. **Caro [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super [illegible] Bros**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; [illegible]
NUOVO ORCHIDEA via [illegible]. **Per amore solo per amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima [illegible]** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sud**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango**. Or.: 16,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Libertà**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Last action hero**. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
[illegible] 10 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; [illegible]1,45.
[illegible] via Zugna 50. [illegible] **tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]UIRDLO corso [illegible] Emanuele [illegible]. **Per amore solo per amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. Abruzzi, 28. [illegible] **omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso [illegible] a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Eroe per caso**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **Per amore solo per amore**. Orario: 20,10; [illegible],30.
[illegible]ANY c.so B. Aires 39. **Jurassic [illegible]** Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 [illegible] **musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **La morte della [illegible]**
[illegible] piazza [illegible] Aprile 10. Ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion.**
[illegible] corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
[illegible]TICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel [illegible]. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 10,30 e 20,30 Teatro delle Briciole pres.: **Lo Stralisco.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. tel. [illegible] Ore 20,45: M. Depporto, N. Brilly in **Nina.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore [illegible] **La gazetta del Pasquirocu.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Cnt presenta **Aspettando [illegible]**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Un marito.** Con Umberto Orsini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **La febbre** Con Giuseppe Cederna

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Week end sport: l'anteprima; 20,30 Detective anni '30; 22,30 Videonovara notizie; 23 Week end sport: l'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Enel Trino/Voce amica; 20,30 Detective anni '30. 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti - Pescare è bello; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Okay motori; 21,30 Il caminetto; 22,30 News ediz. notte; 23,10 Il caminetto, 2ª parte; 0,30 News ult. ediz.

Allo stadio dei Pini, ore 14,30 l'anticipo con l'Iglesias

Verbania per i due punti

L'allenatore Guidetti: «Finora buone prestazioni ma è tempo di concretizzare»
Contro i sardi in campo anche Mozzoni, al suo esordio sul campo di casa, e Sena

VERBANIA. Una partita da vincere a tutti i costi: e forse il rischio sta proprio qui. E' una considerazione d'obbligo per il confronto [illegible] campionato nazionale Dilettanti che nell'anticipo di oggi (complici le elezioni [illegible] Sardegna) oppone allo Stadio dei Pini il Verbania all'Iglesias fanalino di coda.

I due punti pressoché d'obbligo per i padroni di [illegible] potrebbero condizionare la condotta di gara dei biancocerchiati, [illegible] per Guidetti il rischio non esiste [illegible] il mister affronta il nuovo impegno con la consueta serenità.

«Dobbiamo solo giocare come sappiamo», dichiara e aggiunge ancora qualche considerazione sullo sfortunato confronto della [illegible] domenica. «La partita in Gallura - sostiene deciso - è stata forse la migliore giocata dai ragazzi e avremmo potuto chiuderla nel primo tempo. Purtroppo invece siamo usciti ancora una volta a [illegible] vuote, ma esprimendoci a questi livelli il campo finirà per renderci giustizia».

Guidetti prosegue: «Il mio rammarico è di non poter confortare queste constatazioni con qualche risultato positivo. I tifosi però devono credermi se ancora una volta dico di essere soddisfatto del gioco espresso». Insomma secondo il mister (e [illegible] anche [illegible] presidente Colombo) il Verbania finora [illegible] ha raccolto quanto seminato e la convinzione è che la squadra non meriti la posizione attualmente occupata e che abbia i mezzi per risollevarsi.

La nuova occasione per cominciare a risalire la china [illegible] presenta oggi. Per la formazione non ci sono problemi: il Verbania scende in campo [illegible] lo [illegible] undici che non ha demeritato in terra di Sardegna e dunque debutta sul terreno di [illegible] il giovane Mozzoni. «Impiegherò ancora dall'inizio i due "75" Sena e Mozzoni - dice al riguardo Guidetti -. E' una soluzione che nel corso della gara mi consente all'occorrenza maggiori opportunità di adeguamenti».

Dicevamo degli avversari. Che sulla carta l'Iglesias non [illegible] presenti, [illegible] il suo ultimo posto in classifica, tra gli ostacoli più difficili è un fatto, ma è meglio andarci cauti. Reduci dal successo interno sulla solida Caratese, nel quale hanno saputo rimontare lo svantaggio iniziale nonostante l'assenza di alcuni elementi per squalifica, gli isolani hanno dimostrato a chiare lettere di [illegible] voler mollare. Ciò conferma che il confronto va affrontato dai padroni di casa con la dovuta concentrazione. [s. r.]

Vianoli, numero [illegible] del Verbania non dovrà abbassare la guardia. L'Iglesias proverà il colpaccio

Sala in [illegible] spettacolare contrasto di gioco. Mister Guidetti [illegible] fatto appello ai suoi ragazzi per portare a casa i due punti dopo tante gare infruttuose

Hockey, nella quarta di A1 al palasport «Dal Lago» arriva il fanalino di coda

Novara decimato [illegible] il Trieste

Crudeli e Cairo infortunati, Innocenti assente

NOVARA. Gli azzurri dell'Hockey Novara, nella quarta giornata del massimo campionato, tentano di andare [illegible] fuga. Se l'impegno che attende Bernardini e compagni è davvero agevole (contro il Trieste derelitto fanalino di coda), a rischiare sono gli altri due quintetti che dividono il primato [illegible] il Novara, cioè Bassano e Follonica.

I giallorossi veneti ospitano un Viareggio che ha incamerato cinque punti [illegible] sei, mentre il Follonica se la vede contro il Roller Monza che non può più permettersi passi falsi.

Gianni Innocenti, «skipper» del Novara, si dice però piuttosto scettico sulle possibilità del Viareggio: «Difficilmente il Bassano si farà sfuggire l'[illegible]sione di far bottino pieno, oltretutto davanti al proprio pubblico. Più facile, invece, la sconfitta del Follonica a Sesto San Giovanni. Al massimo resteremo in due al comando».

Ma più che delle altre squadre, c'è da preoccuparsi per la serie di infortuni che stanno decimando l'organico [illegible]. Dopo Crudeli, è ora la volta [illegible] Alejandro Cairo, che sabato scorso a Reggio Emilia si è rotto un dito. [illegible] ingessato almeno 20 giorni, i tempi [illegible] recupero [illegible] aggirano quindi sul [illegible]. Ma stasera [illegible] palasport ci sarà un'altra assenza, quella di Gianni Innocenti: sulla panchina azzurra esordirà proprio Roberto Crudeli. Innocenti, infatti, alle prese con importanti impegni di lavoro, non potrà reggere [illegible] timone della «corazzata» azzurra. «Purtroppo non ho potuto farne a meno e ho preferito concludere questo discorso stasera, anche in considerazione della relativa difficoltà dell'incontro. Non penso che questo Trieste possa crearci grattacapi, anche [illegible] avremo due titolari infortunati e la difesa da reinventare. Ho già dato disposizioni, i fratelli Mariotti giocheranno più arretrati, con Bernardini e Amato di punta». Pronto ad approfittare di eventuali passi falsi delle prime è il Camoni Lodi [illegible] riceve il Trissino. Negli altri incontri, Vercelli vuole risalire [illegible] china a spese del Salerno, mentre Correggio-Dme Lodi e Sandrigo-Reggio Emilia [illegible] match già importanti per il fondo classifica. [m. p.]

Gianni Innocenti, tecnico azzurro

Un giorno a Porta Nuova: cronometrati i ritardi e la velocità di tutti i treni

Premio lumaca al Torino-Chivasso

Viaggia a 33 km l'ora

Un giorno a Porta Nuova, con cronometro, [illegible]ario [illegible] computer per scoprire, senza rischio di smentite, ritardi (62,28 per cento) [illegible] «velocità commerciale» delle Ferrovie, [illegible] meglio «lentezza commerciale», dato che la media assoluta è di 74,23 km/h.

E' l'esperienza [illegible] 21 pendolari cuneesi che viaggiano quotidianamente sulla linea per Torino, gli stessi che [illegible] sono fatti promotori del raddoppio della Cuneo-Fossano.

Il gruppo, [illegible] cui fanno parte un paio di ingegneri specializzati [illegible] statistiche, ha preso a campione lunedì 15 novembre («giorno - precisano - in cui non erano in programma scioperi, il tempo era soleggiato e non vi era notizia di blocchi ferroviari [illegible] alcun genere sulla [illegible] nazionale») ed ha rilevato tutto il traffico - 114 treni - in arrivo in stazione dalle 7 alle 22,30.

Un lavoro paziente e sistematico fatto al solo scopo di denunciare un disagio continuo. Sono stati esclusi soltanto i convogli provenienti dall'estero, i cui ritardi potrebbero [illegible] dipendere dalle Ferrovie italiane, e quelli dalla Sicilia, dove il trasbordo via mare potrebbe influire negativamente sulla media oraria.

Una ricerca corretta, quindi, che deve far meditare i responsabili dell'azienda Fs.

Vediamo le medie orarie. Quella globale [illegible] 114 treni convergenti su Torino [illegible] di 74,23 km/h. Ma la velocità dei 61 «locali», cioè quelli con per[illegible] inferiore ai 100 km, scende [illegible] 58,47 km/h, mentre i 13 Intercity (per i quali si [illegible] il supplemento «rapido», parola che suona quasi una presa in giro) arrivano a 85,17 km/h. Il premio-tartaruga spetta al treno 10102 proveniente da Chivasso: [illegible] minuti per percorrere 28 km, cioè 33,46 km/h. Ma anche i 38,64 km/h del 33054 da Pinerolo sono [illegible] buona media.

Per i ritardi sono stati rilevati i tempi di 114 convogli: «O meglio - spiegano i 21 "cronometristi" - avrebbero dovuto essere 114, ma uno non è mai arrivato. Infatti l'interregionale 2010, proveniente da Milano - in arrivo alle 15,58 - si è rotto alle porte di Torino [illegible] I passeggeri [illegible] [illegible] «raccolti» dal diretto 9150 proveniente [illegible] Aosta, che passava poco dopo, e sono arrivati [illegible] Porta Nuova - pigiati in modo inverosimile - con [illegible] minuti di ritardo. Da sottolineare che il treno proveniente da Milano doveva arrivare alle 15,58, ma fino alle 16,06 l'altoparlante non ha annunciato nulla [illegible] nemmeno il tabellone dei treni in arrivo ha riportato alcuna comunicazione».

Il mancato arrivo del 2010 ha provocato altri problemi perché mancavano le carrozze e la motrice per la formazione dell'interregionale in partenza alle 16,53 per Milano (che è partito con 20 minuti di ritardo). I passeggeri hanno atteso sui binari senza sapere dove fosse [illegible] loro treno e solo alle 16,52 [illegible] stato annunciato che sarebbe partito dal binario 13.

I dati globali dei ritardi [illegible] sconfortanti: solo il 37,72 per cento [illegible] convogli (43 [illegible] 114) è arrivato in perfetto orario o in leggero anticipo. Dei 71 in ritardo, 44 (61,97%) ha totalizzato meno di 5 minuti, 14 (19,72%) tra 5 e 10, ben 13 (18,31%) oltre i [illegible] minuti. Un bel risultato per le Ferrovie.

[illegible] dalle osservazioni dei 21 pendolari escono anche alcune curiosità: gli orari (Ufficiale, Pozzo, tabellone, Tuttocittà) sono talvolta discordanti sulle distanze (1-2 km) e l'orologio di Porta Nuova è di 25 secondi avanti rispetto al segnale orario campione dell'Istituto Galileo Ferraris.

Non basta: le segnalazioni degli altoparlanti della stazione [illegible] «del tutto carenti per quanto riguarda i ritardi». In un giorno ne sono stati annunciati soltanto [illegible] (su 27 ritardi effettivi che hanno superato i 5 minuti) e uno solo - l'IC [illegible] da Venezia - anche in inglese.

Gianni Bisio

Il controllo è stato fatto [illegible] giorno-campione il 15 novembre scorso

IL CHECK-UP DEI CONVOGLI

[illegible]	LUNGHEZZA Km	MEDIA Km/h
SAVONA - TORINO	149	51,09
ALESSANDRIA - [illegible]	[illegible]	60,00
AOSTA - [illegible]	129	60,94
BUSSOLENO - TORINO	45	54,00
BARDONECCHIA - TORINO	86	56,70
NOVARA - TORINO	101	52,24
BRA - T[illegible]	[illegible]	70,00
[illegible] - TORINO	100	48,39
[illegible] C. - TORINO	153	96,63
[illegible] - TORINO	29	33,46
VENTIMIGLIA - TORINO	257	54,30

Nuovi disagi

Sulla linea per Milano

Ancora disagi, oggi e domani, sulla linea Torino-Milano per i lavori in corso dopo l'alluvione del [illegible] e 24 settembre: verrà temporaneamente interrotta [illegible] circolazione - informa un [illegible]municato delle Ferrovie - tra le stazioni [illegible] Torrazza Piemonte e Livorno Ferraris, per lavori di ripristino.

Sarà interrotto, in particolare, il transito [illegible] treni [illegible] un so[illegible] binario dalle ore 7,45 alle [illegible] 16,00, mentre l'i[illegible] linea rimarrà chiusa oggi e domani dalle ore 10,40 alle 13,00.

Tutti i treni interessati subiranno [illegible] ritardo tra i 5 e i 15 minuti, l'Intercity 645 «Alfieri» (Torino-Milano) verrà, invece, deviato sulla linea Alessandria-Voghera-Milano con un ritardo di circa 15 minuti, mentre il convoglio interregionale 2011 attenderà il termine dell'interruzione nella stazione [illegible] Chivasso [illegible] un ritardo [illegible] 45 minuti. Le Fs ricordano che [illegible]ranno adottati tutti i provvedimenti.

Tre interventi chirurgici, ha una grave malformazione e non assimila il cibo

Luigi, 6 anni, un lungo calvario

La madre: «Lotto contro il male e una sanità sorda»

IL CONTE VERDE

I POVERI SONO NOIOSI

Un bimbo di 6 anni, dopo tre interventi, deve essere alimentato artificialmente, non tiene il cibo, ha bisogno di continua assistenza e di continue spese. Così per tutta la vita. I genitori, allo stremo, due volte hanno chiesto un assegno di infermità e due volte la risposta [illegible] stata negativa. Il si è arrivato alla terza richiesta, non ancora i soldi. Se ricordiamo i miliardi della sanità finiti in tangenti [illegible] rubati, nella mente ci si fissa l'immagine di quella madre che affannata ogni mattina corre due volte a scuola a pulire suo figlio, e a casa non può perderlo [illegible] vista [illegible] minuto. Ma i poveri sono noiosi, disturbano.

Luigi Petrozzi ha 6 anni, ed è nato [illegible] una malformazione intestinale. E' un bambino pallido, nervoso, [illegible] gli occhi [illegible]mente cerchiati. Le cartelle cliniche parlano di «displasia neuronale»: in tre interventi chirurgici gli sono stati impiantati altrettanti ani artificiali.

Pesa meno di quanto dovrebbe: appena 15 chili. Anche se ha sempre fame, non assimila ciò che mangia. Da qualche mese [illegible] ospedalizzato a casa, in via Crescentino 20: vive [illegible] una cannula piantata nel petto attraverso la quale, per tre notti alla settimana, viene collegato [illegible] un macchinario che lo nutre artificialmente. La mamma Anna Di Palma, 38 anni, ha chiesto per il piccolo un assegno di invalidità. [illegible] è stato negato due volte: «Abbiamo inoltrato nuovamente la pratica: [illegible] stata accettata, speriamo che [illegible] giorno [illegible] l'altro arrivino i soldi».

Per la famiglia Petrozzi, i [illegible] sono un'ossessione. Il telefono di casa può ricevere, ma [illegible] fare chiamate perché l'ultima bolletta [illegible] [illegible] [illegible] pagata. «Per [illegible]re il bambino, ci siamo indebitati [illegible] fino al collo». Luigi ha occhi [illegible]uri e capelli tagliati a caschetto. «Mamma, [illegible] prepari un panino?». Lo divora, un attimo dopo finisce tutto nella sacca. [illegible] [illegible] tocca, la plastica scricchiola sul pancino: «Ma da grande [illegible] [illegible] togli questa roba?».

Il piccolo Luigi Petrozzi ha bisogno di cure costose: fu già aiutato da «Specchio [illegible] tempi»

Luigi è aiutato da anni da «Specchio dei Tempi». «Ma siamo [illegible] ugualmente [illegible] lastrico. Ha bisogno di 10 sacche di contenimento [illegible] al giorno, costano 4 mila lire l'una. Ogni [illegible] mesi l'Usl 6 ce [illegible] fornisce 90, il Centro colostomizzati del Mauriziano altre 200. Ne servono 300 al mese: è vivace, corre e si rotola per terra, [illegible] devo cambiarlo spesso».

All'Usl 6 Marisa Cardone, direttore sanitario del Giovanni Bosco, allarga le braccia. «Facciamo il possibile. La legge [illegible] ci consente [illegible] fornire quantitativi superiori di sacche, [illegible] una norma regionale dà quest'opportunità al Mauriziano». Allora è possibile [illegible] la fornitura? Il primario Lorenzo Capussotti assicura che Luigi «Può ottenere quanto gli necessita». «Abbiamo invitato sua madre: le diamo [illegible] sacche al trimestre, ma possiamo aumentarne la quantità».

Anna Petrozzi ribatte che di più non gliene danno. Dice [illegible] per avere le sacche deve andare dal pediatra, poi al centro colostomizzati, all'Usl, [illegible] infine in farmacia. «Io vorrei una delibera [illegible] cui [illegible] scritto che ogni me[illegible] abbiamo diritto alle sacche senza dover affrontare ogni volta la burocrazia. Luigi non guarirà mai».

Anna Petrozzi è stanca. Suo figlio frequenta la prima elementare, ma due volte al giorno lei [illegible] a scuola a sostituire le sacche. Il bambino vive male, piange per nulla. [illegible] marito lavora in un'officina in crisi, lo stipendio arriva con [illegible] contagocce. «E da quei quattro soldi detraggono il dena[illegible] che [illegible] siamo fatti anticipare per i debiti più grossi. Ho un'altra figlia di 16 [illegible]: cerca lavoro, [illegible] trova nulla. L'affitto, il riscaldamento sono alti, e per Luigi [illegible] spese a non finire: garze, disinfettanti, pomate. Se penso ai politici che hanno intascato miliardi divento furibonda. Una briciola del tesoro di Poggiolini basterebbe [illegible] risolvere tutti i miei guai».

Giovanna Favro

Latitante da 5 mesi e legato al clan Santapaola

L'armiere della mala arrestato in cremeria

Ha accompagnato il figlio di 4 anni all'asilo poi si [illegible] fermato nel bar-cremeria sotto casa: «Un caffè per favore». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato con la tazzina in [illegible]. Rosario Grillo, 37 anni appena compiuti, era ricercato da cinque [illegible]. Da quan[illegible] in [illegible] suo alloggio, a Catania, la polizia [illegible] trovato [illegible] arsenale: un mitra, tre fucili, due revolver, centinaia [illegible] cartucce. «E' l'armiere della mala», avevano detto gli inquirenti.

Di lui si erano perse le tracce. Tempo fa qualcuno aveva fatto un'ipotesi: «Forse è stato ucciso». E ricordava gli scontri fra bande che avevano visto protagonista [illegible] sua famiglia. Alcune settimane [illegible] [illegible] traccia ha portato a Torino. Una pista giusta: Grillo è sta[illegible] arrestato l'altra mattina. Ave[illegible] trovato rifugio, con la sua donna, in [illegible] appartamento di corso Belgio.

«E' personaggio di rilievo nel mondo [illegible] mala siciliana, legato a famiglie potenti, gli Ercolano, i Santapaola», dice il dottor Longo, vice capo della squadra mobile. Già inquisito per un omicidio [illegible] [illegible] tentato omicidio, spaccio di droga, armi, associazione a delinquere. Nell'autunno del 1983 era stato coinvolto in [illegible] scontro tra bande: colpi esplosi all'impazzata, un proiettile uccise una passante, una donna. Due anni dopo un fratello di Grillo, Carmelo, fu assassinato in una strada della periferia.

Rosario Grillo viveva [illegible] corso Belgio [illegible] una donna

Una ricerca della Uil sui musulmani [illegible] Torino

I dodicimila islamici chiedono una moschea

Chi sono, da dove vengono, che cosa fanno, dove abitano, quali aspirazioni hanno e come vedono [illegible] loro futuro i 12 mila (dato del luglio '93) cittadini di religione islamica nella nostra città? A proporre una lettura dell'immigrazione extracomunitaria è la Uil Piemonte con un libro intitolato «La comunità islamica a Torino» di Akram Al-Hroub [illegible] Matteo Visconti (con la collaborazione del professor Alfredo Mela). E' il risultato di una ricerca condotta su un significativo campione di extracomunitari provenienti da 14 Paesi del mondo islamico.

Interessante è la riflessione sull'esigenza [illegible] un «centro islamico» dove si possano svolgere attività religiose, culturali, di incontro [illegible] festa. Un luogo utile anche per favorire l'incontro con i torinesi.

Inoltre «è emerso dalle interviste - spiegano gli autori - il bisogno di poter disporre di spazi adibiti [illegible] mensa per i musulmani; aule per l'insegnamento delle lingue [illegible] delle culture dei Paesi d'origine; area cimiteriale». A Torino ci sono tre centri islamici: La Pace, corso San Martino 2, Centro Islamico di via Berthollet 24, e il Centro di preghiere [illegible] via Baretti 30. Ma con «requisiti insufficienti ad ospitare tutti i possibili utenti, che nei giorni di festa [illegible] centinaia».

In tutti i [illegible] si tratta [illegible] alloggi [illegible] metratura limitata nei quali, specie nei giorni di festa, si avvicendano centinaia di persone. Per Al-Hroub e Visconti, sulla base dei questionari, «sarebbe utile pensare alla costruzione di un edificio ex novo»: una vera e propria [illegible]schea con impianto tradizionale, insomma. E per questo gli autori auspicano che il Pia[illegible] regolatore possa favorire il reperimento [illegible] un'area adatta.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 20 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'ex sindaco di Biella in cella con il figlio, la nuora e Delsignore, per il caso Vialarda

Petrini per sei giorni in isolamento

Non può parlare con l'avvocato. Indagini serrate

BIELLA. Secondo giorno di carcere per l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, suo figlio Giancarlo, la moglie [illegible] quest'ultimo Sabrina Goffi, e l'ingegner Giancarlo Delsignore. E secondo giorno di isolamento totale per gli indagati. Il gip Bernardini, [illegible]e ha firmato gli ordini di custodia cautelare richiesti dai sostituti Panichi e Ferrari nell'abito delle indagini biellesi di Mani pulite, ha disposto eccezionali misure di sicurezza: [illegible] solo i quattro dovranno restare in carcere per [illegible] mese, ma per i primi 6 giorni di indagini non possono conferire neppure con i propri difensori.

«E' [illegible] disposizione [illegible] una durezza inaudita - dice l'avvocato Piero Chiorino che, con il collega Magnani, difende Luigi Petrini -. Ho visto il mio cliente per la prima volta ieri sera durante l'interrogatorio in carcere [illegible] però potergli parlare -. Ora [illegible] contesto il diritto dei magistrati di indagare, [illegible] l'uso che si [illegible] facendo della custodia cautelare. Neppure ai tempi delle Brigate rosse, quando mi sono trovato a difendere dei terroristi, mi era stata negata la possibilità [illegible] conferire [illegible] i miei assistiti».

Ma il dottor Bernardini è di tutt'altro avviso: a suo parere i quattro sono personaggi estre[illegible] influenti e dato il loro rango sociale potrebbero inquinare le prove.

Mentre inizia il terzo giorno di indagini comunque la situazione [illegible] questa. E' stato confermato che la vicenda [illegible] centro dell'inchiesta della procura in questo momento sono i legami presunti tra la concessione del decreto di usabilità, per il nuovo monoblocco della clinica Vialarda e le presunte tangenti versate attraverso la società Fordecò. Il nulla [illegible] fu firmato da Petrini che, per questo è indagato, [illegible] abuso d'atti d'ufficio. I presunti corruttori sarebbero stati il ragionier Lino Giusti, amministratore della Vialarda, colpito da ordine di custodia cautelare, ora in Germania; l'ingegner Giancarlo Delsignore, direttore [illegible] lavori, con il concorso di Sabrina Goffi, legale rapresentante della Fordecò e di Giancarlo Petrini.

Sabrina Goffi è stata interrogata per quasi tre [illegible] [illegible] stessa dell'arresto, venerdì; Luigi Petrini è stato sentito ieri sera da Panichi; Delsignore e Giancarlo Petrini dovrebbero essere interrogati, [illegible] non si [illegible] quando, dalla dottoressa Ferrari. E' saltato [illegible] l'incontro [illegible] i magistrati del proprietario della clinica, l'industriale Marco Botto. Ieri ha mandato una dichiarazione medica: è ammalato. Ma sarebbero già stati ascoltati, come testimoni, gli altri due soci fondatori [illegible] Fordecò, Manuela Marinoni, contitolare della farmacia del Piazzo e moglie dell'avvocato Carlo Boccaccino, e Davide Treccani, [illegible] artigiano bresciano amico e conterraneo di Sabrina Goffi. Un'ultima nota. Ieri [illegible] dottor Panichi ha ribadito che non ci [illegible] mai state divergenze con il gip Bernardini.

Maurizio Alfiei

[illegible] sinistra l'ex sindaco Luigi Petrini, il figlio Giancarlo e l'ingegnere Giancarlo Delsignore

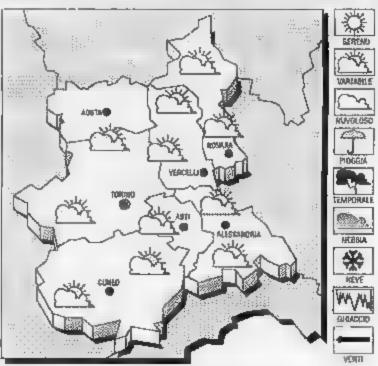
LA FORDECO'

Tappezzerie e market

Fordecò, la società coinvolta nell'indagine Mani pulite. [illegible] stata costituita il 13 febbraio '91 da Davide Treccani un artigiano bresciano di 26 anni, Manuela Marinoni, [illegible] anni, farmacista di Biella e Sabrina Goffi, 28 anni, bresciana d'origine, moglie di Giancarlo Petrini. [illegible] della srl: via Cerino Zegna 14. Capitale sociale: 21 milioni. Anche se l'attività effettivamente esercitata [illegible] risulta quella di rifinizione [illegible] interni ed esterni di immobili e di fornitura e posa di carte da parati, nella ragione sociale figura l'acquisizione di aree destinate ad insediamenti residenziali, commerciali e industriali a carattere pubblico e privato e lo svolgimento [illegible] qualunque attività avente per oggetto lo studio, la commercializzazione, e la consulenza per centri commerciali. Fordecò a Biella ha svolto due lavori: ha foderato [illegible] [illegible] da parati i locali della clinica Vialarda e ha tinteggiato e rifinito la facciata di un immobile di [illegible] Crosa, per conto di Finbiella, la spa al centro dell'attenzione per il [illegible] di via Pajetta. Nata nel '98 ha nel consiglio di amministrazione noti imprenditori come Gregorio Chiorino, Franco Ferraris, Dody Panzera, Piero Delrosso. Il presidente del collegio sindacale è Roberto Cravero. Nel periodo al centro delle indagini della procura [illegible] amministrata da Alberto Savio. Quando uscì il 3 febbraio del '92, il suo posto fu preso da Ennio Coda il quale 15 giorni fa a sua volta ha rassegnato le dimissioni.

I NEGOZI

Blitz di Mietta Apertura il 28

Dopo [illegible] richiesta [illegible] Continente, e nonostante il parere negativo di Ascom e Confesercenti, il sindaco dice sì all'apertura in novembre.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Condizioni di cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti.
[illegible]**MPE**[illegible]. Senza variazioni, su valori inferiori alla media.
VENTI. Moderati orientali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie.
[illegible] Molto nuvoloso c[illegible] precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi a quote basse.

LE TE[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 7; min: 0; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 11; min: -1; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; [illegible] 6; Asti [illegible] Novara 7; Cuneo 6; Alessandria 6

Proposta di Bodo

Giudici di pace la Lega chiede l'alt

VERCELLI. Alt, almeno per un anno, alla [illegible] del giudice di pace, [illegible] figura di magistrato onorario prevista dalla riforma del processo civile che dovrebbe diventare operante a gennaio. La proposta è contenuta in un disegno di legge presentato dal senatore leghista vercellese Giuseppe Bodo e dal collega [illegible] Marco Preioni ed [illegible] [illegible] accolta [illegible] Consiglio nazionale forense che ha invitato gli avvocati di tutta Italia a riunirsi [illegible] assemblee di zona per discutere il caso. Mancano infatti gli uffici per ospitare i [illegible] giudici, le nomine non sono state completate e sulle loro competenze [illegible] dibattito è ancora aperto.

A Vercelli, l'Ordine degli avvocati ha convocato i legali per il 3 dicembre a Palazzo di giustizia, sottolineando che proprio in provincia è più grave il problema della scarsità di locali adeguati. [illegible] è incompleto [illegible] che l'organico del personale di cancelleria e ausiliario. **[r. m.]**

Il fondatore della celebre dinastia vercellese aveva 79 anni

E' morto Edoardo Niemen il patriarca dei burattinai

VERCELLI. Il patriarca dei burattinai vercellesi, Edoardo Niemen, è morto ieri all'ospedale Sant'Andrea. Aveva 79 anni e da sei non gestiva più il suo teatrino ambulante che ha fatto [illegible] felicità di generazioni [illegible] bambini.

Per oltre [illegible] secolo, Edoardo Niemen è stato protagonista sulle piazze, nelle scuole, nei circoli [illegible] [illegible] teatri [illegible] parte del Piemonte e della Lombardia. Aveva imparato l'arte del burattinaio dal nonno Umberto, il fondatore della dinastia; un altro ramo della grande famiglia, [illegible] dell'antico quartiere della Furia, è ancora oggi al lavoro con un circo equestre e come giocolieri.

Edoardo [illegible] cominciato giovanissimo (aveva all'attivo cinquemila spettacoli), nel periodo d'oro del teatro vercellese dei burattini. Era [illegible] momento del famoso Concordia, l'inventore [illegible] personaggio di Famiola Stupon, ripreso poi [illegible] Carnevali Anni Cinquanta, e dei Colla, famiglia milanese che si esibiva spesso nell'allora teatro Facchinetti. Edoardo era in grado di esprimere le voci più disparate ma aveva due personaggi-guida, Gianduja e Testafine, che era stato inventato e costruito dallo stesso Niemen.

Edoardo Niemen lascia la moglie Maria, le figlie Giuliana, Loredana e Rosy e il figlio Eliseo che continua la sua attività. I funerali avranno luogo questa mattina, dalle 9,15. **[f. l.]**

A BIELLA

Sventato furto di Tir

I carabinieri di Biella hanno sventato il furto di un autoarticolato proveniente dalla Francia e carico di materiale tessile. L'operazione è avvenuta l'altra sera tra [illegible] città e l'area di servizio di Villarboit. Il camion era stato parcheggiato a Gaglianico, poi, in circostanze ancora da accertare, i militari lo hanno intercettato sull'autostrada Torino-Milano in direzione [illegible] Villarboit. L'autoarticolato era fermo nel parcheggio, [illegible] [illegible] carico [illegible] intatto. Il mezzo è stato poi riportato a Gaglianico. In [illegible] [illegible] furti, l'inter[illegible] [illegible] carabinieri è stato richiesto l'altro pomeriggio alla Standa di Biella: il personale di vigilanza del supermercato ha bloccato due giovani di Mongrando che cercavano di allontanarsi con alcuni prodotti non pagati. I carabinieri hanno denunciato i due ragazzi a piede libero. Il supermercato di piazza Vittorio Veneto è frequentemente preso di mira dai taccheggiatori.

COMMERCIANTI NEL MIRINO DEI LADRI?

Ma i negozianti sono divisi: «Più controlli? Non servirà»

Furti, paura in boutique dopo il «raid» degli slavi

VERCELLI

COMMERCIANTI nel mirino? Dopo il «raid» dei tre giovani jugoslavi, che hanno rubato capi firmati in cinque boutiques del centro, i negozianti di Vercelli hanno paura. I furti sono sempre più [illegible]si, e i carabinieri hanno promesso di intensificare i [illegible]trolli in centro storico. Servirà?

I commercianti sono divisi. Dice Enrica Rossi, della boutique «Les amis» di [illegible] Libertà: «La nostra [illegible] una città talmente tranquilla che, adesso, l'ondata di furti finisce sulle prime pagine dei giornali. Se ho paura? Certe volte sì, soprattutto quando sono sola in negozio e nella brutta stagione. In giro non si vede un vigile, e credetemi che farebbe piac[illegible] avere il conforto di poter chiamare subito qualcuno, in caso di bisogno. Se [illegible] saranno maggiori controlli, starò un po' più tranquilla».

Maria Salvatore, titolare del «Melo Verde», è una delle vittime dei ladri [illegible] abbigliamento slavi: «Se guardassi la paura, dovrei chiudere il negozio a chiave. Comunque [illegible] credo che [illegible] intensificare i controlli [illegible] polizia, perché questi furti si fanno in un attimo. Io stessa, l'altro giorno, no[illegible] mi ero accorta di niente. E' stata una mia cliente a dirmi che [illegible]evano rubato un giaccone».

L'identikit dei malviventi è [illegible]pre [illegible] stesso: gente giovane, ben vestita, educata, [illegible]spettabile. Poi, alla prima distrazione del commerciante, scatta il furto.

Ma viviamo un momento nero o capita così tutto l'anno? Risponde Pietro Ambrosini, gioielliere più volte derubato: «I periodi a maggior rischio sono quelli prima delle ferie e prima di Natale. Poi certo, per noi orefici [illegible] pericolo dura tutto l'anno. Il fatto è che c'è troppa delinquenza in giro. E non serve a niente intensificare i [illegible]trolli, perché poliziotti e carabinieri sono già abbastanza presenti per le vie del centro». [illegible] scusi, Ambrosini: che [illegible] bisognerebbe fare per stare tranquilli? «Io farei fuori tutti i ladri. Non prendo il porto d'armi proprio perché non voglio arrivare a tanto».

I semplici ladruncoli, nel frattempo, stanno per [illegible] soppiantati dai loro colleghi «specializzati». Gente che ruba solo alcuni articoli, magari su commissione. Qualche tempo fa, a Vercelli, erano finiti nel mirino i negozi di biancheria intima. E ancora prima, i saloni dei parrucchieri. Adesso tocca al settore dell'abbigliamento di lusso: i carabinieri di Vercelli stanno ancora indagando per scoprire se, dietro alla «gang» degli slavi, non si nasconda per caso un'autentica organizzazione. [g. bu.]

Dopo i continui furti nelle boutiq[illegible] centro, i negozi[illegible] di Vercelli lanciano un grido d'allarme

A Santhià

In manette per il «pizzo»

SANTHIA'. L'ultimo episodio allarmante, per i negozianti, è accaduto fuori città. A Santhià, [illegible] pregiudicato di [illegible] anni, Francesco Iellamo, è stato arrestato per tentata estorsione. E' accusato [illegible] aver chiesto il «pizzo» [illegible] alcuni commercianti del paese, ma il suo tentativo è fallito: denunciato ai carabinieri, è finito in carcere.

L'episodio risale alla settimana scorsa, [illegible] è stato reso noto soltanto ieri. Sembra che Iella[illegible] (che è pure tossicodipendente) si sia rivolto ai negozianti con la solita frase: «Se vuoi stare tranquillo devi pagare. E i soldi non sono per me, [illegible] per altri che stanno dietro». Dietro a Francesco Iellamo, quasi sicuramente, non c'è proprio nessuno: ma i carabinieri stan[illegible] accertando l'esistenza della fantomatica «organizzazione», di cui l'uomo parlava ai negozianti. E' più probabile che Iellamo avesse un complice, col quale spartire gli eventuali incassi del «pizzo».

IL [illegible] DELLA LEGA

Prencipe: per gli «ex» politica della calunnia

Il consigliere delegato alla Cultura del Comune Raffaele Prencipe interviene [illegible] dibattito [illegible] ai rappresentanti della Lega Nord vercellese

UN giorno un amico mi informò, con aria molto sorpresa, della scoperta appena fatta: si era accorto che mettendo del fuoco sotto una pentola piena d'acqua, questa dopo poco tempo diventava calda. Non ho ancora capito adesso se [illegible] mio amico fosse completamente stupido o [illegible] malafede.

Ci si chiederà che cosa c'entra questo con la politica ed io garantisco che c'entra, eccome c'entra.

In questa città, che peraltro amo fortemente, [illegible] politica viene spesso vissuta dai suoi protagonisti, o aspiranti tali, come intrigo, maldicenza e calunnia. La politica non [illegible] più un civile e controllato dibattito culturale, ma un campo di battaglia dove tutto [illegible] consentito. Questa opinione della politica ha sinora lastricato d'oro la strada ai politici che ci siamo tutti meritati: a Vercelli [illegible]cuno [illegible] lastricarsela [illegible] solo e devo dire che ci sta riuscendo molto bene.

Ma torniamo all'acqua calda. Da alcune settimane girano in città voci, che alimentano pettegolezzi sempre più fetidi; secondo alcune [illegible] questo esponenti [illegible] spicco della Lega Nord vercellese, me compreso, sarebbero stati iscritti negli anni passati in altri partiti. L'informazione è esatta (almeno per quanto mi riguarda e non ne ho mai fatto mistero), [illegible] non capisco dov'è il problema: un movimento politico nuovo non può che attingere voti e consensi da persone che prima facevano riferimento in un modo o nell'altro ai vecchi partiti. Il problema, casomai, è un altro perché i termini della questione, così come vengono posti, lasciano intendere come [illegible] solito intrighi e nefandezze di vario tipo. Risulta forse a qualcuno che fra gli esponenti di cui sopra esista anche una sola persona che avesse, [illegible] dico [illegible] ruolo di rilievo, ma anche solo attivo nei vecchi partiti, che sedesse su poltrone di banche e aziende o enti o di qualunque altro posto di sottogoverno o di tutto quello che si vuole? Ecco la calunnia e la maldicenza: [illegible] una piccola verità si costruisce un castello [illegible] menzogne. [illegible] sia. Per quanto mi riguarda mi chiamo fuori da questa situazione. E' probabile, anzi molto probabile, che qualche cane rognoso, a volte anche ringhioso, iscritto o meno negli anni scorsi a qualche partito, cerchi nella politica il riscatto per il fallimento della sua vita professionale e personale.

Si accomodi pure, gli lascio il mio posto: io non ho bisogno di riscattarmi proprio da [illegible]cunché.

[illegible] Prencipe

IN VISITA A DON LUIGI

Sindaco e assessore alla comunità Aravecchia

Mietto Bavognoli e l'assessore all'Assistenza Carlo Rabaghini sono stati ospiti della comunità-simbolo di Vercelli e del suo fondatore don Luigi Longhi. Oggi la casa dell'Aravecchia ospita 57 ragazzi. La visita rientra nel calendario di incontri organizzati dalla giunta alle realtà cittadine (GAPPA)

Da domani

Mostra bovina e fiera a Santhià

SANTHIA'. In occasione della Fiera agricola d'autunno di Santa Caterina, avrà luogo la manifestazione conclusiva dell'attività dell'Associazione allevatori della provincia di Vercelli. Con il contributo della Regione Piemonte, dell'amministrazione provinciale e della Camera di commercio, da domani al 23 novembre, [illegible] Centro [illegible]nico Morini si svolgeranno la ventesima mostra provinciale dei bovini di razza piemontese e la ventunesima [illegible] provinciale dei bovini di razza frisona italiana iscritti nel libro genealogico.

Martedì 23 avverrà la sfilata dei campioni delle due razze, con la premiazione e il saluto delle autorità.

Sempre martedì a Santhià si svolgerà la caratteristica fiera di bancarelle e attrezzature agricole: sono numerosi gli ambulanti che hanno già presentato la domanda di partecipazione in Comune. Potrebbe essere superato [illegible] tetto delle 370 adesioni toccato [illegible] scorso anno. [r. s.]

Cena benefica all'Afra per aiutare due bambini bisognosi

Ritorna la sottoscrizione del Natale di Porta Torino

VERCELLI. Ormai [illegible] città ha imparato a conoscerle. E ad aiutarle, così come loro aiutano famiglie in difficoltà economiche, bambini malati, aspiranti inquilini in cerca di un tetto. Ogni anno un obiettivo, da raggiungere raccogliendo il denaro durante una cena a sorpresa organizzata pochi giorni prima di Natale.

Anche adesso il Comitato benefico femminile di Porta Tori[illegible] chiama a raccolta la Vercelli al femminile per riunirsi l'11 dicembre alla trattoria Afra. La quota della cena, unita ad altre offerte raccolte durante la serata, è destinata a due bambini bisognosi che - almeno fino [illegible] momento di consegnare [illegible] denaro - resteranno senza nome.

Tra i negozi vercellesi è già iniziata una gara di solidarietà per offrire aiuti al Comitato, mentre chi vorrà prenotarsi per la [illegible] (che non può superare un numero stabilito di coperti) può telefonare al numero 68.946.

Il Natale [illegible] Porta Torino due anni fa aveva raccontato la storia di Manuel Marangoni, il bambino cerebroleso che soltanto un'équipe specializzata [illegible] Filadelfia avrebbe potuto aiutare. E la sottoscrizione partita con [illegible] cena aveva coinvolto tutta la provincia: per la famiglia [illegible] Manuel si erano mobilitati nonni e bambini, una mamma che aveva chiesto di restare anonima aveva scritto [illegible] assegno a sei zeri. Anche le squadre di calcio avevano dato il loro contributo alla colletta organizzata da «La Stampa». L'anno scorso, invece, alla cena all'Afra ha partecipato anche la famiglia argentina che le donne [illegible] Porta Torino hanno aiutato a trasferirsi a Vercelli. [r. m.]

Il piccolo Manuel Marangoni E' stato il comitato di Porta Torino a segnalare il suo caso Nella foto la consegna dei fondi raccolti [illegible] «La Stampa»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La direzione Atap e le [illegible] all'Avis

Con riferimento alla lettera pubblicata [illegible] giorno 13 novembre a firma Giovanni Giovanelli, ed avente per oggetto dona[illegible] Avis si specifica quanto segue. Non è veritiera l'affermazione secondo la quale l'Azienda ha negato permessi per donazioni di sangue; vero è che a volte, in accordo con l'Avis e lo stesso donatore, avendo già [illegible]i assenti e dovendo garantire a studenti ed operai il servizio, si concorda un giorno diverso per la donazione stessa. Su tutta l'Azienda, circa 260 dipendenti, e negli ultimi dieci anni, non si è mai verificato che a fronte di uno spostamento [illegible] data l'agente non abbia effettuato la donazione, con l'unica eccezione del signor Giovanni Giovanelli, firmatario della sopraccitata lettera.

Giorgio Pentini, direttore generale Atap, Biella

Due auto «sospette» vicino alla stazione

Per recarmi al lavoro, prendo ogni giorno il treno alla stazione di Vercelli. Per la cronica mancanza di parcheggi, sono costretto ad aggirarmi c[illegible] la mia autovettura, nei pressi della stazione, per molti minuti.

Vorrei segnalare, che nei pressi della cabina del metano [illegible] di fronte al negozio «Innovazione», da tempo immemorabile si trovano una Lancia Beta targata Torino ed una Fiat 500 di colore rosso, probabilmente di provenienza furtiva o quantomeno non in regola con l'assicurazione obbligatoria o il bollo.

Paolo Martinelli, Vercelli

[illegible] anziani a teatro [illegible] biglietto ridotto

Ho saputo con piacere che per la prima volta (a me almeno risulta così) il Comune pratica prezzi agevolati agli anziani che vorranno assistere alla stagione lirica dell'Accademia di Mantova. E' un buon incentivo per avvicinare alle manifestazioni culturali anche chi - causa pensione ridotta - non ha mai messo piede a teatro. Perché [illegible] estendere l'iniziativa?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 210.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul. telefono 57.900
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere,* [illegible] Randaccio 8 (Canadà), tel. 64.614

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Battistini,* [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova,* via Italia 61, tel. (015) 22.390. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse,* piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani,* corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia,* via Capellaro 29, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta,* via Roma 4, tel. (015) 666.250
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montasti,* via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Valle San [illegible]: *Dr. Quinto Dolcino,* via Chiusa 29, tel. (015) 743.138
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba,* [illegible] Roma 40, tel. (015) 985.936
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero,* via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; [illegible] telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI
[illegible] Christian Pavese, Sabrina Villani.

LIVORNO [illegible]
[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Audino, 35 anni, impiegato, con Anna Ridone, 28 anni, impiegata.

BIELLA
NATI. Vanina Boci.
[illegible] Antonia Morello, 89 anni, pensionata; Corina Tramalloni, 64 anni, pensionata.

[illegible]DELO
MORTI. Giovanni Battista Zanoletti, [illegible] anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Giovanni Bessolo, 28 anni, libero professionista, con Ida Pichio, 31 anni, operaia.

MASSERANO
NATI. Mattia Bianchetto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Livorno Ferraris. E' stato convocato per martedì prossimo il Consiglio [illegible]. Fra gli argomenti in discussione, il bilancio preventivo per il '94, un mutuo di 53 milioni per i lavori di sistemazione delle fognature e l'acquisto di due terreni di proprietà demaniale.
Costanzana. Arriva il nuovo segretario comunale. Vittorio Francese, entrato in pensione all'inizio del mese, sarà sostituito da Daniela Gagliardi, prima in servizio a Motalciata e Gifflenga.

GLI AP[illegible]

ENOGASTRONOMIA

Il raduno della Confraternita

Domani alle 10,30, all'Enoteca regionale della Serra nel castello [illegible] Roppolo, si riuniranno i rappresentanti della Confraternita del [illegible] e della panissa di Vercelli. Dopo la visita all'enoteca, alle 11,30 ci si trasferirà al Ristorante dei pescatori in frazione Masseria di Viverone. Seguirà la prolusione del Gran Maestro, la chiamata delle Confraternite e l'investitura dei nuovi confratelli. Alle 12,45 si terrà il pranzo conviviale con [illegible] menù tipico.

FOTOGRAFIA

La città sotterranea a Studio 10

Si inaugura oggi alle 16, nelle sale di Studio Dieci, [illegible] via Galileo Ferraris 89 a Vercelli, una mostra del fotografo milanese Roberto Benzi. Con quaranta immagini, Benzi illustra l'opera architettonica costruita sottoterra dalla comunità Damanhur nel territorio di Valchiusella, in provincia di Torino: una costruzione di oltre quattromila metri cubi, sotto il livello del suolo, che si estende su cinque piani.

MOSTRE

[illegible] Galleria [illegible] trasferta

Continua fino al 26 novembre l'esposizione [illegible] opere pittoriche della Galleria civica [illegible] arte moderna di Santhià, trasferite per una esposizione al Circolo Ufficiali di Torino, in cor[illegible] Vinzaglio [illegible] E' una mostra di ottantacinque quadri che rappresentano trent'anni del «Premio Santhià». Questi gli orari: feriali dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 20; festivi dalle 11 alle 18.

[illegible]

«Alimentazione e salute»

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha programmato per mercoledì prossimo alle [illegible] una conferenza sul tema: «Alimentazione e salute». Il rendez vous è a Romagnano, nelle sale del collegio Curioni. Relatore sarà Attilio Giacosa, responsabile del servizio di nutrizione clinica dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova. La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione culturale «Il verso giusto».

Vercelli, decisione a sorpresa del sindaco. L'Ascom: questo è un atto illegale

Blitz di Mietta, negozi aperti il 28

Il Comune accoglie la richiesta del Continente: «Ma è una decisione presa nell'interesse di tutti i commercianti». Sul piede di guerra le associazioni di categoria: pronti ricorsi al Tar e al prefetto

VERCELLI. Adesso [illegible] proprio guerra. Il sindaco, con un «blitz», ha dato [illegible] via libera all'apertura [illegible] negozi per domenica 28 (come aveva chiesto il Continente). Ascom e Confesercenti, che [illegible] ce non [illegible] d'accordo, ora promettono ricorsi al Tar [illegible] in Pretura: «Il Comune non rispetta le leggi», dicono.

La bomba [illegible] esplosa ieri mattina, quando l'assessore alle Atti[illegible] economiche, Gianna Ardizzone, ha spedito alle associazioni dei commercianti il [illegible] dell'ordinanza del sindaco. «E' un momento nero per l'economia - [illegible] l'assessore -, e abbiamo pensato che fosse utile dare un giorno di apertura in più [illegible] negozianti. A tutti, naturalmente: [illegible] solo agli ipermercati». Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom, l'altro giorno aveva usato parole dure, in un'intervista a «La Stampa»: «Se il Comune dice sì all'apertura, commette un abuso d'ufficio». «L'ha sparata grossa», ribatte Gianna Ardizzone. E continua a ripetere che l'ordinanza del [illegible]daco è stata fatta solo nell'interesse dei commercianti: «E [illegible] per salvaguardare il Continente», aggiunge.

Ma le associazioni di categoria non hanno digerito il «blitz». Dice Roberto Leone, dell'Ascom: «Sta [illegible] fatto che è stato l'ipermercato [illegible] inoltrare la richiesta, [illegible] solo al Continente interessa [illegible] aperto domenica. Quella del sindaco è una decisione politica, che però non ha tenuto conto delle leggi». Ancora più critici alla Confesercenti. In un comunicato, il presidente Claudio Cattin parla dei diversi trattamenti riservati dal Comune ai commercianti: i venditori ambulanti, che avevano chiesto di spostare i mercati domenicali in viale Garibaldi, hanno ricevuto in risposta un mezzo «no»; il Continente, che ha chiesto [illegible] famosa «deroga» per il 28, è stato accontentato. «Nonostante la normativa comunale e regionale escluda tale possibilità», commenta Cattin.

La battaglia è ancora una volta sulle leggi, che autorizzano l'apertura dei negozi solo in concomitanza di manifestazioni che richiamino turisti. Turisti a Vercelli? «Così dice la legge - risponde Leone -, e bisogna rispettarla. Del resto, [illegible] avessimo pensato [illegible] aprire il 28, avremmo potuto anticipare le manifestazioni del Supernatale. Invece non l'abbiamo fatto, perché sapevamo che era impossibile».

La battaglia è appena all'inizio: molti negozianti hanno accolto [illegible] favore la decisione del sindaco. Le associazioni, però, sono intenzionate ad andare fino in fondo: [illegible] avvocati, ricorsi legali e segnalazioni al prefetto. [g. bu.]

Il Continente di Vercelli: il Comune, a sorpresa, ha autorizzato l'apertura dei negozi per domenica 28, come [illegible] chiesto l'ipermercato. Ma Ascom e Confesercenti annunciano ricorsi contro la decisione del sindaco, che considerano «illegittima»

A Biella

Ambulanti in rivolta

BIELLA. La Lega Nord [illegible] invi[illegible] i sindaci del Biellese a non aumentare le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico, [illegible] base a un decreto approvato dal Governo e che sarà ora pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Ma anche la Confesercenti [illegible] battaglia, convinta che l'applicazione del provvedimento significherà la morte del commercio ambulante, direttamente interessato agli aumenti.

Attualmente un ambulante [illegible] al Comune di Biella 368 lire al metro quadro per ogni mercato: l'aumento porta la tariffa a 4 mila lire. [illegible] un anno il commerciante rischia di pagare sino [illegible] 21 milioni, che scendono [illegible] [illegible] nella migliore delle ipotesi. Sono previste infatti agevolazioni, sconti [illegible] abbattimenti sino al [illegible] per cento. Adesso l'importo [illegible] non supera i 4 milioni.

La Confesercenti ha già avviato una serie di iniziative per informare gli associati. Ha inoltre organizzato per lunedì [illegible] un incontro [illegible] quale [illegible] stati invitati i parlamentari Ronzani (pds) e Aimone (Lega Nord). L'obiettivo è di inserire nella legge finanziaria un emendamento che identifichi, senza possibilità di incertezze (e [illegible] confusioni), il soggetto che deve pagare la tari[illegible] e preveda agevolazioni a favore del commercio [illegible]bulante.

Dice Angelo Sacco, responsabile della Confesercenti biellese [illegible] «Da tempo ci stiamo [illegible]vendo per bloccare [illegible] provvedimento che significa davvero [illegible] morte del mercato. Gli ambulanti non possono pagare quelle cifre e per la prima volta, se [illegible] saranno adottati dei correttivi, diremo agli ambulanti di [illegible] pagare».

Al [illegible] là dei toni più o meno aspri della protesta, la situazione [illegible] al [illegible] è difficile. «Non tira una buona aria - conclude Sacco -. Le vendite sono in calo soprattutto [illegible] settore alimentare che non riesce più a sostenere l'agguerrita concorrenza dei supermercati. Ristagnano le vendite negli altri settori, pri[illegible] fra tutti quello dell'abbigliamento: a questo punto confidiamo nel periodo natalizio. Il provvedimento del governo [illegible] davvero una pugnalata». [d. ca.]

Dal Comune un «no» all'impianto per scorie industriali: soddisfatti i centri vicini

Ghislarengo, finito l'incubo-rifiuti

Dopo le esitazioni e l'«assedio» al municipio da parte dei cittadini, la giunta si schiera contro il progetto
I sindaci di Arborio, Carpignano Sesia, Lenta, Sillavengo e Rovasenda: «Ottima decisione, si continui così»

ARBORIO. Massima soddisfazione a livello ufficiale e sospirone di sollievo [illegible] privato: così è stata accolta dai Comuni [illegible] Arborio, Carpignano Sesia, Lenta, Rovasenda e Sillavengo, la decisione assunta dalla giunta di Ghislarengo [illegible] esprimere parere negativo alla richiesta di un insediamento industriale per il trattamento dei rifiuti tossico-nocivi.

I sindaci Antonio Bona per Arborio, Antonio Riboldazzi per Carpignano Sesia (Novara), Francesca Tamburelli (Lenta), Valentino [illegible] Dominicis (Rovasenda) e Silvia Bergamaschi (Sillavengo, Novara), che da sempre avevano contrastato il progetto, si sono riuniti l'altra sera ed hanno elaborato un documento [illegible] quale esprimono «la massima soddisfazione» per la soluzione del problema.

La vicenda risale allo [illegible] settembre, quando il Consiglio comunale di Ghislarengo si era riunito per esaminare il proget[illegible] per [illegible] impianto di trattamento dei rifiuti. La riunione si era conclusa tra forti contrasti all'interno della maggioranza e dello stesso esecutivo: un assessore aveva votato contro la proposta formulata dal sindaco Gianluca Bionda di chiedere ad un gruppo di esperti un parere tecnico sulla pericolosità del progettato impianto.

Al termine della riunione, [illegible] mezzanotte, il primo cittadino ed un suo collaboratore, per un paio d'ore, erano stati letteralmente assediati dalla folla all'interno del palazzo municipale, ed erano dovuti intervenire poliziotti e carabinieri per liberarli ed accompagnarli [illegible] casa.

«Volevo solo mettere il Consiglio comunale e tutta la popolazione di Ghislarengo in condizioni di esprimere un parere motivato e confortato da una relazione di tecnici sulle eventuali condizioni [illegible] pericolosità dell'impianto e le sue possibili ripercussioni sull'ambiente», [illegible] protestato il sindaco Bionda biasimando [illegible] comportamento dei suoi concittadini.

La protesta tuttavia era dilagata nei Comuni circostanti; nel vicino centro di Lenta si era costituito un «Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente», [illegible] nei giorni successivi ciascun Consiglio comunale aveva approvato un documento con cui si invitava il sindaco [illegible] Ghislarengo [illegible] bocciare il progetto. Finalmente anche Bionda doveva arrendersi: il 27 ottobre il Consiglio comunale di Ghislarengo respingeva [illegible] proposta.

Ora i cinque Comuni si rallegrano per lo scampato pericolo. «Auspichiamo - concludono nel documento - che questa collaborazione possa proseguire anche in futuro per quei problemi che interessano comunità limitrofe». [w. ca.]

Il Comune di Ghislarengo ha detto [illegible] all'impianto per rifiuti industriali che doveva essere costruito [illegible] paese. I cittadini e i sindaci dei paesi vicini tirano un sospiro di sollievo

ASIGLIANO

A 2 anni e 8 mesi

[illegible] riseria [illegible]

VERCELLI. Condannato in contumacia a due anni e [illegible] mesi Giacomino Palestro, 62 anni, originario di Stroppiana, ex titolare della «Riseria di Asiglia[illegible]» che era stata dichiarata fallita nel 1981: era accusato di bancarotta fraudolenta.

Secondo il capo d'imputazio[illegible] Giacomino Palestro avrebbe sottratto dalla [illegible] fallimentare beni e denaro per oltre due miliardi e mezzo complessivi in valuta di 12 anni fa: [illegible] conseguenza molti creditori [illegible] riuscirono [illegible] recuperare neppure parte delle somme spettanti.

[illegible] quell'epoca l'imprenditore si è reso latitante e contro di lui pende tuttora un mandato di cattura. Secondo indiscrezioni non confermate Giacomino Palestro [illegible] sarebbe rifugiato all'estero, forse in Australia.

Il Tribunale di Vercelli ha infine assolto Palestro [illegible] accuse minori cadute in prescrizione. [w. ca.]

Il testamento di don Natale Sopetto: era l'anziano parroco di Azeglio

«Il miliardo? E' la Provvidenza»

Gioia al Cottolengo di Biella per l'eredità

BIELLA. L'eredità miliardaria destinata al Cottolengo di Biella [illegible] sorpresa soprattutto per don Francesco Gemello, arrivato da poco in città alla guida dell'istituto. Ma la gioia del rettore è condivisa [illegible] tutti i suoi collaboratori e da quanti lavorano in quella che da sempre [illegible] chiamata in città [illegible] «Cittadella del dolore». [illegible] un pensiero riconoscente va dunque a don Natale Sopetto, il parroco di Pobbia, frazione di Azeglio, morto a 76 anni. L'anziano sacerdote, vissuto in povertà, ha lasciato i suoi averi alla Piccola casa della Divina provvidenza di Biella: del miliardo è 200 milioni in conti correnti e titoli di Stato, solo 140 milioni sono andati a una parrocchiana che lo aveva assistito negli ultimi anni.

«E' la provvidenza», si limitano a commentare all'istituto di Biella, ricordando che proprio grazie a lasciti e donazioni [illegible] «Cittadella» ha potuto crescere negli anni e offrire assistenza a un sempre maggior numero di persone.

Gli ospiti del Cottolengo sono [illegible] 250, giovani e anziani con gravissime minorazioni [illegible]cofisiche. La storia dell'istituto è appunto costellata da grandi gesti di generosità. Il primo nucleo di quella che sarebbe diventata l'attuale Piccola casa della Divina Provvidenza, si forma grazie alla lungimiranza dell'allora vescovo di Biella, monsignor Losana che destinò all'istituto la casa di riposo all'angolo tra [illegible] vie Orfanotrofio e Repubblica (l'attuale sede dei licei privati linguistico e artistico).

Negli Anni Venti inizia la costruzione dell'attuale sede sui terreni donati al Cottolengo dai Lanifici Rivetti. L'istituto si amplia grazie poi alla donazione Ovidio Peliva, che si traduce nella costruzione del grande padiglione (è il più vasto) che ancor oggi porta il nome dei benefattori.

Una figura entrata nella storia del Biellese fu padre Mino che diede il maggior impulso alla crescita dell'istituto. [d. ca.]

Il parroco di Azeglio don Sopetto

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Il pds: «A rischio l'ospedale San Salvatore»

Dopo Rifondazione e i sindacati, anche il pds scende in campo per difendere l'ospedale. Lo fa con [illegible] comunicato, in cui viene denunciato «il pericolo che [illegible] San Salvatore, dopo l'accorpamento con l'ospedale di Vercelli, diventi - nel tempo - sempre meno efficiente». Il pds teme pure che vengano smantellati gli ambulatori dell'Usl 46. L'accorpamento dell'ospedale di Santhià con il Sant'Andrea [illegible] stato deciso dalla Regione, dopo le direttive del governo sulla riduzione delle Unità sanitarie. Gli esponenti della Quercia chiedono a Palazzo Lascaris [illegible] rivedere [illegible] decisione. [g. fa.]

TRINO

Oggi [illegible] consegna di trenta alloggi popolari

Stamane alle 11 si terrà [illegible] cerimonia per la consegna di 30 alloggi popolari, costruiti dallo Iacpin regione Merlanzone. Gli appartamenti fanno parte di un edificio di 3 piani. Il Comune li ha assegnati rispettando [illegible] graduatorie provinciali per l'edilizia residenziale». Alla cerimonia parteciperanno il presidente dello Iacp Carlo Lavazza e il sindaco Giovanni Tricerri. [g. mo.]

SALASCO

La festa sul lago del baseball «Roccia»

Questa sera alle 20,30, al ristorante del lago, si terrà la tradizionale serata [illegible] chiusura della stagione sportiva '[illegible]-'93 della società di baseball «Roccia». Durante la serata ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria «Batti [illegible] corri». Interessanti i premi: [illegible] viaggio in Messico e un week end [illegible] Venezia. [p. m. f.]

[illegible]

Oggi e domani si scia a Punta Indren

Come ogni fine settimana dall'inizio del mese oggi riaprono le piste ai 3266 metri di punta Indren, sul ghiacciaio del Rosa, che resteranno in funzione fino [illegible] domani pomeriggio. Le condizioni [illegible] tracciati sono discrete. Le previsioni non scoraggieranno gli appassionati: anche se si prevede una persistente nuvolosità non dovrebbero verificarsi precipitazioni consistenti. [g. mo.]

[illegible]

E per Natale, bancarelle anche [illegible] domenica

Bancarelle anche [illegible] domenica, per [illegible] dicembre dei negozianti. Il Comune, [illegible] richiesta della Confesercenti, ha autorizzato tre mercati straordinari pre-natalizi. Si svolgeranno in piazza Aldo Moro, i giorni 8, 12 [illegible] 19. I rappresentanti dell'Anva (associazione nazionale venditori ambulanti) hanno anticipato al Comune che, per i mercati domenicali, [illegible] presenti almeno quaranta operatori. [g. bu.]

[illegible]

Scambiate le foto di Mortigliengo e Buonanno

Per un errore tipografico negli articoli dedicati alle elezioni amministrative di Serravalle fissate per domani sono state scambiate le fotografie di Piero Mortigliengo [illegible] Gianluca Buonanno. Ce [illegible] scusiamo con gli interessati e i lettori.

VERCELLI

Incontri scientifici al Sant'Andrea

«Incontinenza urinaria da sforzo» è il [illegible] della conferenza indetta per venerdì 26 al Sant'Andrea. Interverranno Rocca Rossetti, di[illegible] della clinica urologica dell'università di Torino, Roberto Corona della divisione di urologia di Torino e il dottor Portigliotti del servizio di rieducazione funzionale del S.Andrea. [g. bu.]

Al punto di rottura la vicenda del mezzo miliardo che i Comuni non pagano

Assemblea Usl commissariata?

Lunedì ultimo giorno per ripianare il servizio socioassistenziale che si occupa di anziani e minori. Il sindaco di Candelo: «Contabilità tenuta male, ma l'accordo è possibile»

BIELLA. Al servizio socioassistenziale dell'Usl manca mezzo miliardo: chi lo paga? Fra i 50 Comuni che dovrebbero farsi carico del disavanzo solo l'amministrazione cittadina sarebbe disposta a farsi avanti. Pier Carlo Robiolio presidente dell'assemblea dei sindaci si è dimesso in segno di protesta, nessuno si è proposto per ricoprire la carica e la scadenza per il pagamento del debito è fissata nelle prossime ore. Un «pasticcio» che rischia di diventare così grave da richiedere l'intervento di [illegible] commissario del Comitato regionale di controllo. Il servizio si prende [illegible] in particolare di anziani e minori.

Il caso va avanti ormai da tre anni ed i primi cittadini della provincia, che hanno già difficoltà a trovare un accordo, non vogliono sentir ragioni quando si parla di dar fondo alle già esigue finanze delle loro amministrazioni. Ecco come Maurizio Russo, amministratore dell'Usl e parte avversa, espone i fatti.

«Nel '90 per la gestione dei servizi sociali era stata determinata [illegible] quota per abitante di 12.500 lire. La stessa cifra [illegible] sarebbe dovuta aggiornare dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei Comuni [illegible] una maggiore spesa di 963 milioni. Solo una parte è stata coperta, manca mezzo miliardo».

Due le soluzioni adottate dell'Usl. Continua Russo: «Il Comune di Biella [illegible] nello stes[illegible] anno un importo aggiuntivo di 340 milioni oltre alla quota ordinaria che ammontava a 671 milioni. [illegible] rimanente squilibrio che venne a gravare sul '91 fu invece parzialmente coperto nel corso della gestione '92 attraverso riduzioni [illegible] spese e senza chiedere ulteriori contributi ai Comuni».

Ma i [illegible] sindaci [illegible] sembrano intenzionati a ripianare il disavanzo di quasi mezzo miliardo e in segno [illegible] protesta hanno disertato l'assemblea dove si sarebbe dovuta discutere la ripartizione Comune per Comune della spesa. All'ordine del giorno era prevista fra l'altro anche l'elezione del [illegible] presidente; i presenti erano poco meno di [illegible] ventina e nessuno si è voluto candidare alla scomoda poltrona.

Il dimissionario Pier Carlo Robiolio trattiene a [illegible] pena la polemica: chiarisce subito che in realtà [illegible] disavanzo supera i 700 milioni e la maggior [illegible] [illegible] dovuta alle Comunità montane e al Comune [illegible] Sandigliano. Poi attacca quella che per anni è stata la politica [illegible]l'Usl (o di alcuni responsabili amministrativi), [illegible] essersi disinteressati del settore socioassistenziale.

Al servizio socioassistenziale sono affidati anziani e minori. In basso il sindaco di Candelo **Pier Carlo Robiolio**, ex presidente dell'assemblea e in polemica con l'Uls per la gestione del settore. Gli è accanto **Maurizio Russo** amministratore straordinario dei «Degli infermi». Lunedì il Coreco potrebbe decidere la nomina di un commissario per il ripiano [illegible] disavanzo

«Non chiudo [illegible] porta all'accordo, ma va detto che la contabilità è stata tenuta male e [illegible] occorre ricostruire tutti i bilanci. C'è sempre stata difficoltà di dialogo con i funzionari addetti al settore e [illegible] risultato è che adesso rischiamo il commissariamento. Quanto è accaduto conferma la bontà della decisioni di molti sindaci di rinunciare [illegible] servizi dell'Usl, gestendoli in proprio».

Unità sanitaria e Comuni a causa dell'intricata vicenda sono già stati diffidati dal Coreco nel mese di ottobre. Il termine di pagamento del mezzo miliardo scade lunedì e difficilmente [illegible] cifra sarà raccolta. In questo caso, che appare quanto mai probabile, sarà lo stesso Comitato regionale a mettere nelle [illegible] [illegible] un commissario tutta la spinosa questione del socioassistenziale.

Paola Guabello

C'è la disinfestazione, martedì riapertura al culto

Guerra ai tarli in chiesa Trinità vietata ai fedeli

BIELLA. Chiesa «vietata» ai fedeli a causa dei tarli. Succede alla Trinità di via Italia: c'è la disinfestazione e i tecnici hanno suggerito alla Confraternita la chiusura del tempio. Ma solo per pochi giorni: martedì la chiesa sarà nuovamente riaperta [illegible] culto.

La lotta ai tarli è la prima fa[illegible] dei restauri all'altare maggiore, una pregevole opera lignea (gli esperti la considerano tra le più belle del Piemonte), diventata con il trascorrere degli anni preda degli insetti che vi hanno scavato profonde ta[illegible]. Il legno è ancora compatto ma, per restaurarlo con risultati soddisfacenti, è necessario liberarlo dai tarli.

E così in questi giorni è cominciato l'intervento di disinfestazione affidato a un'impre[illegible] specializzata. L'altare è stato isolato da una speciale struttura a campana e il legno trattato con speciali sostanze che distruggono insetti e uova. La «campana» impedisce che l'antitarlo evapori, perdendo d'efficacia.

«Ma già in giornata i tecnici concluderanno l'intervento - spiega il geometra Guido Portioli, che [illegible] seguendo i lavori di restauro nell'edificio - poi sarà necessario ripulire la chiesa. Al più tardi martedì la Trinità sarà riaperta e per qualche anno i tarli staranno alla larga dall'altare».

I restauri alle volte e agli affreschi stanno restituendo alla chiesa l'aspetto originario. Conclude Guido Portioli: «Parte dei lavori sono stati possibili grazie al contributo della Cassa di risparmio. L'intervento dovrebbe interessare anche le cappelle laterali: ma per questo ci affidiamo alla sensibilità di qualche sponsor».

[d. ca.]

La Trinità è una delle chiese cittadine più care ai biellesi

[illegible] edificio in stile barocco [illegible] pregevoli stucchi e affreschi

BIELLA. La Trinità si affaccia su via Italia ed è una delle chiese più [illegible] dai biellesi. E' [illegible] edificio barocco costruito nel '600, mentre la facciata, [illegible]l'architetto Nicola Amosso, risale alla fine degli Anni Cinquanta (il progetto fu accolto [illegible] qualche polemica perché, secondo alcuni architetti, stravolse le caratteristiche originario).

L'interno, a una sola navata, conserva pregevoli stucchi opera di Bernardino Guelpa. Molto interessante l'edicola dell'altar maggiore, realizzata da Giovanni Vaglio, [illegible] le dorature di Giovanni Stefano Guelpa. Gli affreschi sono del pittore Vincenzo Costantino, una gloria locale.

Se dal punto di vista architettonico la Trinità [illegible] riserva particolare interesse, [illegible] invece considerata una delle chiese più ricche di atmosfera dell'intero Biellese. Forse è quel sapiente gioco di ombre e di luci, [illegible] cui emerge il trionfo barocco dell'altare maggiore, a conferi[illegible] al tempio significati profon[illegible]. Se si esclude la facciata, la chiesa è giunta praticamente intatta ai giorni nostri. E questo l'ha risparmiata da interventi di restauro azzardati, contribuendo a mantenere intatta l'atmosfera raccolta.

[r. b.]

Domani alle urne sedici Comuni della regione per eleggere i nuovi consigli comunali

Così il Piemonte si presenta al voto

Ad Alessandria 80 mila votanti: 7 candidati-sindaco

ALESSANDRIA. Un fatto è già certo: dopo quasi un secolo la città non avrà più un sindaco socialista. Era stata tra le prime in Italia ad eleggerne uno, a fine '800. E, dopo la parentesi fascista e quella bellica, la tradizione era continuata (con giunte di sinistra, tranne il centro sinistra dei primi Anni 70) fino al 26 aprile, quando, al termine di 60 giorni di vane trattative, il Comune era stato commissariato e la giunta dimissionaria di Gianluca Veronesi aveva cessato di operare. Una crisi interna, fra pci e psi, non provocata ma aggravata dall'inchiesta Mani pulite alessandrina, che in primavera portò in carcere tre importanti esponenti socialisti: presidente della Provincia, ex assessore comunale e segretario provinciale del partito.

Si è arrivati così alle elezioni di domani, in cui nessuno dei candidati sindaco è socialista. E sì che gli aspiranti alla poltrona più importante di Palazzo Rosso sono ben sette, molti più che a Genova o altre città più grandi. Ad Alessandria gli elettori sono poco meno di 80 mila, su poco più di 90 mila abitanti.

Sul capoluogo di una delle province piemontesi più colpite dalla crisi economica, è come se aleggiasse un grande punto interrogativo. Le elezioni con il nuovo sistema «diretto» e lo sconquasso del quadro politico (ai travagli nazionali si aggiungono quelli locali) rendono azzardata qualsiasi previsione. Pare distante anni luce quel voto del '90 in cui il psi prese oltre il 30 per cento dei suffragi, il pds il 26, la dc il 21 e la Lega non più del 3 e mezzo per cento.

ALESSANDRIA

PARTITI	%	seggi
DC	21,1	11
PCI	26,3	14
PSI	30,8	17
MSI	2,8	1
PRI	3,3	1
PLI	2,3	1
PSDI	2,6	1
VERDI	4,7	2
VERDI A.	2,2	1
LEGA NORD	3,5	1
LEGA IND.	0,4	—

Tira aria di ribaltone, ma di che tipo e di qual misura è impossibile dirlo. Dei sette candidati, tre sono accreditati come «finalisti» per il ballottaggio: Francesca Calvo, che sta sfruttando a «vele tese» il vento della Lega, Andrea Ferrari e Angelo Faccini, se non altro perché appoggiati da «cartelli» di più liste. Ma non si possono escludere exploit a sorpresa degli altri quattro: Dario Gemma di Rifondazione e Aldo Rovito del msi, che presidiano le ali estreme dello schieramento senza precludersi incursioni verso il centro, poi Carlo Vergagni di una lista civica che s'è data molto da fare in campagna elettorale, e infine Gian Paolo Oddenino, proposto dall'Unione di centro (pli e psdi), che punta sulla sua immagine di manager.

Fin qui i candidati. Che uno di loro possa evitare il ballottaggio, conquistando subito il 50 per cento e più dei voti appare quasi impossibile. Gli osservatori danno alla candidata leghista le maggiori chances di arrivare al secondo turno.

Sul voto di domani, per quanto riguarda le liste, pesano le incognite sull'elettorato cattolico e quello pci-pds che molti indicano in «ebollizione» rispetto alle scelte fatte dai tradizionali partiti di riferimento. E c'è ovviamente l'enigma su quanto conterà (e a chi andrà) il voto di protesta. Ragioni per protestare agli alessandrini non mancano: dalla viabilità al rilancio economico, alle spese comunali. Ogni candidato ha la sua «ricetta», ora tocca agli elettori.

Piero Bottino

Acqui ci riprova ancora

Dopo appena 11 mesi 18 mila elettori e quattro canditati

ACQUI TERME. Gli acquesi ci riprovano, dopo soli 11 mesi, a darsi un'amministrazione comunale stabile. Avevano tentato a dicembre, dopo un lungo periodo di liti in Consiglio comunale: inutilmente, molti avevano sottolineato che andare al voto con la vecchia legge rischiava di far tornare alle urne nel giro di poco tempo.

Così è stato. La Lega, in quell'occasione, aveva vinto, ma non stravinto. Sette consiglieri su trenta non erano sufficienti a governare da sola, ma bastavano a rendere impossibili i «giochi» degli altri partiti. Di qui la nascita di una giunta minoritaria, con vicesindaco liberale, sostenuta da dc e psi. Un appoggio che è venuto via via deteriorandosi fino all'autosospensione del Consiglio, lunedì 6 settembre, giusto in tempo per rientrare nel turno elettorale di novembre.

La campagna elettorale è cominciata poco dopo, ha avuto anche momenti caldi che hanno portato Acqui sulle prime pagine dei settimanali (il tentativo di candidarsi da parte della pornostar Eva Orlowsky), ha girato la boa della presentazione delle liste con quattro candidati sindaco. Tutto sommato, neanche tanti se si pensa alla frammentazione e alla «rissosità» del mondo politico acquese (le liste, comunque, restano ben nove).

Così domani i quasi 18 mila elettori acquesi (su una popolazione che supera di poco i 20 mila abitanti) dovranno scegliere fra Eliana Barabino, Bernardino Bosio, Sergio Rigardo e Augusto Vacchino. Quest'ultimo è l'unico sostenuto da un «cartello» di liste, cinque per la precisione: il pds, i verdi, Alleanza per Acqui, la Rete e Rifondazione comunista. Tutti gli altri hanno un solo simbolo: il sindaco uscente Bosio si ripresenta per la Lega Nord, Eliana Barabino per la Lista civica, Sergio Rigardo per una lista comprendente esponenti dc, psi e laici.

ACQUI TERME

PARTITI	%	seggi
DC	18,2	6
PDS	6,6	2
RIFONDAZ.	15,5	5
PSI	14,4	5
MSI	2,6	—
PRI-PSDI	5,4	1
PLI	4,9	1
VERDI	6,5	2
LEGA NORD	19,4	7
RETE	4,4	1
LEGA ALP.	1,1	—

Resta scoperta l'estrema destra (Rigardo conferma di guardare al centro), ma c'è da notare che tranne una breve parentesi, mai nel Consiglio comunale acquese è stato eletto un esponente del msi.

Rispetto ad Alessandria, qui qualche punto di riferimento in più c'è, visto che, appunto, s'è votato solo meno d'un anno fa. Se si ripetessero i risultati del dicembre scorso, Vacchino, solo con pds, Rifondazione, Rete e verdi, metterebbe assieme un 34 per cento, passaporto certo per il ballottaggio. Ma si ripeteranno? Comunque è lui il favorito: dando per scontata la propria ammissione al secondo turno, ognuno degli altri tre candidati è convinto che dovrà vedersela con Vacchino.

Rigardo, già consigliere dc, conta sull'appoggio di psi e del suo partito; ma tiene a rimarcare l'estraneità sua e del suo staff ai vecchi «giochi» e, anzi, di essere abbastanza boicottato dalla vecchia guardia dei suoi.

Eliana Barabino, dopo l'infelice avventura leghista (doveva essere la candidata di punta della Lega a dicembre, ma 24 ore prima della presentazione della lista l'idillio si ruppe), punta su una lista di tecnici sganciati dai partiti.

Poi c'è Bosio, la vera incognita. «La gente è ancora con noi, ha capito che gli altri ci hanno boicottato durante i mesi in cui sono stato sindaco», assicura. Ma certo ad Acqui la Lega è già stata al governo, la valutazione della gente meno aleatoria.

I quattro hanno tre problemi fondamentali a cui rispondere. Come risolvere la questione rifiuti (l'Acquese non ha ancora discariche), come evitare altre crisi idriche e, soprattutto, in che modo rilanciare le Terme. Su questo si giocano la «poltrona». [p. b.]

VOTO VALIDO

Tracciando la croce sul simbolo di lista e indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO

In questo caso, tracciando una croce sul simbolo di una lista e un'altra croce sul nome e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO

Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto il nome.

VOTO VALIDO

Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome di un candidato alla carica di sindaco, il voto va solo a qual candidato alla poltrona di primo cittadino.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE

L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE

Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica un numero. In questo caso, il voto va alla lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Domani alle urne

Come si vota nei Comuni più piccoli

NEI nove Comuni piemontesi dove la popolazione è al di sotto dei quindicimila abitanti le modalità di voto sono diverse e, se vogliamo, meno complesse di quelle delle grandi città. In questi nove centri non ci potranno essere voti incrociati o trasversali, non si può cioè seguire lo schema che pubblichiamo qui a sinistra.

LE SCHEDE L'elettore riceverà dal presidente del seggio una scheda sulla quale compaiono i simboli delle liste che sono state presentate per il rinnovo del «parlamentino» locale e accanto il nome, già prestampato, del candidato sindaco. Chi sceglierà la lista, sceglierà automaticamente il candidato sindaco di quel raggruppamento e non potrà quindi barrare altre zone della scheda elettorale.

LE PREFERENZE Scelta la lista, scelto di conseguenza il candidato sindaco, l'elettore ha ancora una possibilità (ma non è un obbligo): segnalare con nome e cognome o anche solo con il cognome (l'importante è che nella lista prescelta non ci siano due candidati con lo stesso cognome, altrimenti diventa indispensabile anche l'uso del nome) la preferenza per il consigliere comunale.

I VOTI NON VALIDI Se un elettore dà il suo voto a una lista e poi decide di barrare sulla scheda un altro candidato sindaco, il voto non può essere considerato valido. Nei Comuni con meno di quindicimila abitanti non è possibile fare scelte diverse. Chi sceglie la lista sceglie di conseguenza quel sindaco e può solo dare la preferenza a uno dei candidati consiglieri della lista stessa, pena la nullità del voto.

SINDACO SUBITO A differenza dei grandi centri del Piemonte dove il ballottaggio diventa uno strumento quasi inevitabile (difficilmente un candidato sindaco riesce ad ottenere al primo turno il 50% dei voti più uno), in questi Comuni diventa sindaco il candidato che ottiene più voti già domani: non serve il quorum della maggioranza assoluta, è sufficiente avere un voto in più degli altri candidati.

I COMUNI INTERESSATI In Piemonte si vota con il sistema maggioritario assoluto a: Nebbiuno, Borgoticino, Serravalle Sesia, Racconigi, Bargo, Bagnolo, Murello, Rivalta, Avigliana e Rosta.

Fiorenzo Panero

Domodossola, 6 candidati

Sono nove le liste, 16.893 i votanti

DOMODOSSOLA. Sei candidati in corsa per la poltrona di primo cittadino, nove liste, 16.893 elettori: queste le cifre del voto di domani a Domodossola. Nel capoluogo ossolano si torna alle urne in seguito all'autoscioglimento del Consiglio comunale, avvenuto agli inizi di giugno. Ventisette consiglieri su trenta avevano rassegnato il mandato dopo l'arresto di due amministratori in carica, entrambi ex assessori del psi, con la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una vicenda che aveva gettato un'ombra inquietante sul Municipio.

I candidati alla carica di sindaco a Domodossola sono, nell'ordine di comparizione sulla scheda elettorale, Gian Carlo Bertolini, bancario, della Lega alpina Piemont; Ettore Angius, 59 anni, direttore delle poste, della Lega nord; Angelo Natoli, impresario edile, 34 anni, proposto dal «Nuovo partito popolare», una formazione di emanazione romana che è riuscita a presentare una lista nel capoluogo ossolano; Carlo Perazzi, 48 anni, primario ospedaliero, con una lista civica che ha per simbolo la torretta medioevale e raccoglie laici e cattolici; Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, pubblicista e scrittore, indicato da ben quattro liste (pds, Rifondazione comunista, psdi, Alleanza per Domodossola, versione locale di Alleanza democratica); Rocco Cento, 39 anni, esercente, con la lista «Sì per Domodossola», di ispirazione referendaria.

DOMO

PARTITI	%	seggi
DC	29,2	10
PDS	19,0	6
PSI	25,4	8
MSI	2,1	—
PRI	3,9	1
PLI	3,6	1
PSDI	6,1	2
VERDI	5,5	1
LEGA NORD	5,2	1

I favori del pronostico vanno al candidato della Lega Nord, tallonato dalle sinistre che hanno indicato Paolo Bologna, con Perazzi e Cento nel ruolo di possibili «outsider». Qualcuno pensa che i seguaci di Bossi possano addirittura sfondare al primo turno ma le previsioni più realistiche sono per un ballottaggio.

I candidati ai venti seggi del futuro Consiglio sono complessivamente 164. E' assicurato in partenza un rinnovamento quasi totale: solo tre esponenti del disciolto Consiglio hanno riproposto la loro candidatura.

Adriano Velli

Un poker per Racconigi

Lunedì si conoscerà già il sindaco

RACCONIGI. Domani 8240 racconigesi (4067 uomini e 4173 donne) saranno chiamati alle urne per eleggere la nuova amministrazione comunale e dovranno scegliere, tra quattro liste, il prossimo cittadino così come prescrive la nuova legge elettorale.

In lizza Giuseppe Marinetti, della lista civica di sinistra «Insieme per la città», Beppe Gazzera, Unione di centro, Giorgio Reviglio, Lega Nord, e Sebastiano Grasso, msi. Il sindaco resterà in carica 4 anni (prima erano 5) e non potrà essere eletto che per due mandati consecutivi. Il primo cittadino avrà la facoltà di scegliere, nella sua lista, i quattro assessori, ai quali andranno i vari assessorati e le eventuali deleghe.

I seggi elettorali allestiti nel Comune saranno sedici e si potrà votare dalle 7 alle 22. Sono 467 (228 uomini e 239 donne) i cittadini chiamati a votare per la prima volta. Lunedì alle 7 s'inizierà lo spoglio delle schede e con tutta probabilità prima di mezzogiorno si conoscerà il nome del nuovo sindaco.

RACCONIGI

PARTITI	%	seggi
DC	36,6	6
L. CIVICA	28,7	6
PSI	16,9	4
MSI	4,7	—
PLI	12,8	2

In questi ultimi giorni i candidati delle quattro liste si sono dati battaglia con interventi pubblici, campagne «porta a porta» e dibattiti televisivi. L'esito del voto è comunque ancora molto incerto, anche se molti pensano a un duello tra Lista civica e Lega Nord, con l'Unione di centro che potrebbe essere la vera sorpresa.

Ieri sera le liste (Udc a parte), hanno incontrato gli elettori in alcune manifestazioni che si sono svolte all'Auditorium (per il msi), al Palasport (Lista civica) e in piazza Vittorio Emanuele (Lega Nord).

E' incerto il voto soprattutto tra i giovani. Secondo gli ultimi sondaggi dovrebbero risultare numerose le schede bianche. Resta da appurare la destinazione di oltre tremila voti che in passato erano appannaggio della dc e del psi, i due maggiori partiti cittadini che in seguito alle crisi interne non si sono più ripresentati con liste di partito. La lista di Marinetti, già sindaco comunista dal 1975 al 1980, raggruppa esponenti di pds, dc, psi, Rifondazione e indipendenti; i rappresentanti della Lega Nord sono tutti neofiti della politica, mentre l'Unione di centro raggruppa il «polo centrista», di marcata ispirazione liberal-democratica.

Michele Banchio

Il cantautore aprirà il nuovo tour piemontese il 12 dicembre a Vercelli

E sona mo', c'è Pino Daniele

Il concerto che prende il titolo dall'ultimo album dell'artista partenopeo è organizzato da Radio City. Nel recital al teatro Civico anche un amarcord della canzone napoletana

VERCELLI. Pino Daniele sarà in concerto al Civico. Prima data piemontese del tour che si chiama come il suo nuovo album «E sona mo'», inciso per la Cgd, e che è iniziato giovedì al teatro Ponchielli di Cremona. L'appuntamento vercellese con il cantautore napoletano è stato organizzato dall'emittente Radio City Vercelli, per la sera di domenica 12 dicembre.

«Il 1993 si concluderà per Pino Daniele - dicono alla Kono Tour di Milano, che ha realizzato la serie di concerti prodotti da Enrico Rovelli - con quattro importanti avvenimenti che lo coinvolgeranno: l'uscita di questo disco e di un video registrato durante gli spettacoli a Cava Dei Tirreni nel maggio scorso, la pubblicazione di un libro fotografico e il ritorno sui palchi italiani per il tour: sedici date, almeno fino a dicembre».

Due sole performances in Piemonte: quella di Vercelli al Civico e il 20 dicembre l'ultimo appuntamento dal vivo dell'anno al Teatro Colosseo di Torino.

Per il viaggio musicale appena iniziato, Pino Daniele si avvale della collaborazione «on the stage» di due strumentisti che hanno lavorato spesso con lui: Lele Melotti alla batteria e Antonio Annona alle tastiere, presenti nell'organico che ha registrato l'album danieliano nella primavera scorsa «Che Dio ti benedica» al fianco di Chick Corea (in «Sicily», che ha vinto la «targa Tenco» a Sanremo), di Carol Steele e di Jimmy Earl.

Sarà uno spettacolo singolarmente diverso da quelli presentati in passato. Con un background che riesce a comporre a regola d'arte un impasto tra suoni etnici e musica latina con la melodia napoletana, Pino Daniele ripercorrerà le tappe più salienti della carriera dal 1977 ad oggi proponendo brani suoi (alcuni dei quali non sono stati eseguiti in concerto da molti anni) e di altri artisti che lo hanno ispirato.

Si presenterà come sempre con quel linguaggio internazionale, italo-anglo-partenopeo con qualche sconfinamento persino arabo, attraverso cui porge le sue interpretazioni. Uno stilo che lo contraddistingue fin dai tempi di «Nero a metà», «Vai mo'» e dall'epoca pionieristica in cui aveva fondato una sua etichetta, la «Bagaria Records», che gli aveva consentito una certa indipendenza e autonomia artistica.

Il bagaglio di esperienze al fianco di mostri sacri (citando a caso Gato Barbieri, Wayne Shorter, Chick Corea e ultimamente Ralph Towner) ha certamente influenzato gli stilemi sonori di Pino Daniele, sia come autore delle musiche che come impostazione chitarristica degli arrangiamenti le cui matrici jazzistiche non si scompongono minimamente, tanto da farlo qualificare come uno dei musicisti più apprezzati oltre la catena delle Alpi.

Passato e presente, quindi, ben calibrati in questo concerto, che è atteso con notevole interesse in città. Con una rispolverata in chiave squisitamente acustica, Pino Daniele ricomporrà vecchi ricordi partenopei come «A me me piace 'o blues», «'Na tazzulella 'e caffè», «'O scarrafone» e «Je so' pazzo». Ma, attraverso le canzoni, lancerà anche attuali, ironici ed allarmati esseoesse al popolo italico al quale il cantante consiglia, filosoficamente: «...fatte 'na pizza, lievete 'o sfizio/ mafia che brutta bestia/ e hai ragione: noi non vogliamo questa tradizione...».

Giovanni Barberis

PAOLO ROSSI «SUPER»

Tre ore di show, pubblico sul palco

BIELLA. Lo spettacolo doveva durare due ore, ma Paolo Rossi ha tenuto banco tre quarti d'ora in più del previsto, fra scrosci di risate, urli, fischi e applausi a non finire. Difficile vedere un pubblico più coinvolto e divertito di quello dell'Odeon, giovedì sera. In platea e in galleria i biellesi hanno perfino acceso gli accendini, partecipando, come nei grandi concerti all'aperto, all'ultimo blues dedicato a Silvia Baraldini, detenuta in America. Ma il vulcanico Rossi, nei suoi brillanti sproloqui farciti di musica live, parolacce e perfino qualche accenno di danza, era deciso a coinvolgere i presenti fino in fondo. Nelle prime file del parterre non ha risparmiato neppure gli spettatori più schivi, che pur avendo rifiutato l'invito a salire sul palcoscenico si sono visti costretti (loro malgrado) a diventare protagonisti del «rebelot».

Fra le vittime, anche un professore biellese: David Coen Sacerdoti, che il cabarettista ha obbligato letteralmente «ad attaccarsi al collo della bottiglia e bere», fra l'incoraggiamento generale del pubblico e degli stessi allievi dell'insegnante seduti in platea. «E siccome ridono domani li interroghi pure - lo ha esortato il comico -. Io l'inglese non lo conosco, ma lei gli chieda per punizione la cosa più difficile che c'è: che ne so, un congiuntivo. Magari doppio». [p. g.]

Un autunno di spettacolo con la musica di Pino Daniele e le gags di Paolo Rossi

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I biglietti per prosa ed opera

Martedì andrà in scena al Civico «Circolo» con la compagnia Calindri-Feldmann. Le prevendite sono aperte alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100 lunedì dalle 16 alle 19 e al botteghino del teatro il giorno dello spettacolo dalle 10 alle 12 e dalle 16 ad inizio recita. Poltrona lire 55 mila, poltroncina 50 mila, galleria 30 mila. Ogni giorno, dalle 15 alle 18, nella sede della Società del Quartetto, in via Monte di Pietà 22, avvengono invece le prevendite per «La Bohème», in cartellone al Civico per le 20,30 di sabato 27 e per le 15,30 di domenica 28 novembre. Nelle giornate di spettacolo, il botteghino aprirà alle 19,30 (sabato) e alle 14 (domenica). Platea 35 mila, palco 25 mila, palco ridotto (per club musicali) 20 mila, galleria 15 mila, galleria ridotta per ultrasessantenni 10 mila.

TRECATE

La Vercelli Jazz in tour

La big band Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio questa sera alle 21 sarà in concerto al teatro «Pellico» di Trecate. In repertorio brani dallo swing al be bop.

OLDENICO

Discoteca & piano bar

Il repertorio di stasera al Pink Heaven comprende piano bar e discomusic in discoteca. Domani sera sono di scena: Paolo dee jay al mixer del music club e Ricky dancer con una esibizione di balli sudamericani.

BIELLA

«Orologi e nuvole» in mostra

Si inaugura alle 18 di oggi la nuova fase della mostra «Non tutte le nuvole sono orologi» alla galleria Dialoghi in vicolo Porta Torino. Espongono i giovani pittori biellesi Luca Lampo e Ugo Paschetto.

CASALE E NOVARA

Tra i film di stasera

I film fuori città. A Casale «Nata ieri» al Vittoria e «America oggi» al Moderno. A Novara «Per amore, solo per amore» al Vip, «Addio mia concubina» all'Araldo e «Senza tregua» al Faraggiana.

Le discoteche a caccia di tagliandi della Stampa per votare i re della notte

Tutte le feste di «Top Dance»

La Nielsen al Faro, «Picture» show a La Segreta

Altezza 1 e 82, peso 60 chili, seno 101, giro vita 55, fianchi 87. Questi sono i numeri dell'attrice d'origine danese famosa... per le sue misure! Et voilà Brigitte Nielsen, stasera al Faro di Brusnengo, affascinante madrina della festa e ospite d'onore della notte in uno dei music club che tentano la scalata a Top Dance, il referendum tra discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Intanto dalle Cave di Vintebbio al Papeete di Crescentino, dove domani sera il party si chiama «Picture show», dalla Segreta di Vercelli al Due di Cigliano, dove si aggiungerà da domani una performance di aerobica con lo staff Taffie Louise, si muovono le strategie per raccogliere i tagliandi de «La Stampa» per votare le disco e i dee jay preferiti.

L'ormai arcinota casella 730 attende, famelica: il gioco si fa rovente. [g. bar.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045. Informacinema 215.018. Orario apertura: 19,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. t. 215.018 Informacinema. Orario apertura: 19,30. L. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema t. 215.018. Lire 9000. Or. apertura 19,30
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informacinema tel. 215.018. L. 10.000/8000. Orario apertura 19,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000. Or.: 21,30 spett. unico
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000. Or.: 21 spett. unico
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Lire 9000/8000. Or.: 20,30/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000. Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.551. Lire 9000/6000. Orario: 20/22
Pelle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018. Lire 9000/6000. Or.: 19,40/22,15
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
Alle ore 16 con spettacolo unico **Eddy e la banda del sole luminoso.** Orario: 20 e 22,15 **Per amore solo per amore.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Or.: 20,30/22,20. Lire 10.000/9000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927. Or.: 20/22,15. Lire 9000/7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Lire 9000/8000. Or.: 21/22,30
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 9000/7000. Or.: 20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000/9000. Ore 21 spett. continuati
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 20,30/22,15
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Lire 8000/6000. Or.: 20,30/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA c. Cresca Sauro 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sad.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Piovono pietre.**
CRISTALLO v. Gobb 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio. Tom e Jerry - il film,** cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 17,30; 20; 22,20.
ETOILE v. S. Quasi, ang. v. Roma. **Sliver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Film blu.**
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Infanzia e giovinezza del Dio della Guerra.** Ore 10,50 **Una nuova vita.** Ore 14,30 **Cortometraggi.** Ore 16,30 **L'aquilone blu.** Ore 21 **Premiazione.** Ore 22 **La corazzata Potemkin.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Or.: 16,15; 17,45; 19,15: **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 20,15; 22,30: **Il cattivo tenente.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno regione). Dir. R. Campanella; regia di G. Marini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 10/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242, n. verde 167 807 064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior,** regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aliotta, Fabbri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy Dance,** music
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Uccelli 2,** film
22,25 **Benson**
23,40 **Glory days,** telefilm

Telecupole
19,25 **TG 4**
20,30 **Detective Anni 30,** tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **I due orfanelli,** film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot rod**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia,** news
19 — **La signora e il fantasma,** telefilm
19,30 **Mod Squad,** telefilm
20,30 **La rosa nera,** film
23 — **Glitter,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **American business english**
20,30 **Crociera di lusso,** film
22 — **Dr. Jekyll e mr. Hyde,** film

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **TG 4 speciale**
20 — **Rafting**
20,30 **Stick plotoni d'assalto,** film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **The silent force,** telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il ritorno di Frank Cannon,** film
22,30 **Tg9 Sette,** settimanale
23 — **Conflitto finale,** film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,50 **L'ala di Falamoca,** rubrica
21,30 **Ok motori**
22 — **Tg9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,05 **Free Time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20 — **La balena,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Ritorno a Samarkanda**
22 — **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
18,30 **La spia dell'imperatrice,** telefilm
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Il re di cuori,** film
22,30 **Edgar Wallace,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
0,30 **Avangarde**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video Shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.D.R., ultimo anno,** film tv
22,30 **T come Torino - 'L bicerin**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zero in condotta,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Jeronimo,** telenovela
20,30 **Dottor Cyclops,** film
21,50 **Il bacio mortale,** film
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Il caminetto,** 2ª parte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera i gialloverdi al palahockey sfidano il Centro Ebolitano Salerno

Amatori, è l'operazione poker

Il calendario presenta due partite casalinghe consecutive e la tabella del Borrini-team prevede la conquista di quattro punti. Nella formazione vercellese rientra Raed e fa il suo esordio Gazzoli

VERCELLI. Chi ha paura di volare? Forse l'Amatori? Certo che no. La truppa gialloverde ha ingranato la «sesta», chiaro riferimento al set vinto contro il Dme Lodi, e s'appresta a varare l'operazione-poker che non ha nulla a che vedere con James Bond e ipotetici 007 hockeystici. Al Palaisola farà scalo il Centro Ebolitano Salerno, nel primo dei due match casalinghi consecutivi proposti dal calendario al quintetto di Roby Borrini. Un incontro difficile, contro un avversario scorbutico, plasmato da «Gibi» Massari, ex ct della Nazionale azzurra.

Il Borrini-pensiero. «Non dobbiamo lasciarci ingannare dalla classifica relativamente bassa dei campani - osserva il mister gialloverde -. Il Salerno è una formazione da prendersi con le classiche molle, per evitare spiacevoli incidenti». Nonostante le logiche precauzioni il tecnico yellow green è fiducioso: «La squadra è in crescita e si sta esprimendo sui livelli che piacciono a me. I ragazzi attraversano un periodo di forma ottimale, viatico questo indispensabile per poter tentare l'en plein nelle due sfide interne».

Tra Roller Salerno, avversario odierno, e il Correggio, prossimo rivale, Borrini non sembra avere dubbi: «Sicuramente la squadra di Massari potrebbe crearci i maggiori grattacapi anche se, ovviamente, ogni incontro fa storia a sé». Il coach bicciolano svela le armi che l'Amatori dovrà utilizzare per aver ragione del Centro Ebolitano: «Dovremo restare concentrati e giocare con la stessa determinazione ed umiltà espressa con Bassano e Dme Lodi. Non dobbiamo assolutamente pensare di essere "arrivati" per il solo fatto d'aver vinto un incontro, sia pure importante, in trasferta».

L'esordio di Gazzoli. L'ex novarese Gazzoli farà oggi il proprio debutto nelle fila gialloverdi. Un prezioso jolly, in grado di giostrare in fase difensiva e d'attacco, dotato d'un tiro di rara potenza. «Si è inserito perfettamente nei nostri schemi - conferma Borrini -. Inizialmente lo farò partire "da dietro" per poterne sfruttare appieno le doti fisiche. E' un giocatore al quale, probabilmente, la panchina tra qualche settimana potrà stare "stretta"».

Il quintetto anti-Salerno. Con l'inserimento di Gazzoli ed il rientro di Raed che ha purgato contro il Dme il turno di squalifica, Borrini si trova a disposizione la rosa al gran completo: inizialmente dovrebbero partire Turchetto tra i pali, Ramon e Casagrande perni difensivi, Perin e Raed duo d'attacco.

Il Centro Ebolitano. Un esordio anche tra i campani, quello di Massimo Giudice, ex Hockey Salerno. Attenzione all'estremo difensore Ventra, a detta di Massari uno dei portieri italiani più promettenti, ed ai funanbolismi degli stranieri Enriquez e Karan, oltre a De Luca (ex Roller Monza), Malagoli (unico ritocco estivo del club), Saulle e Mautone.

Piermario Ferraro

Stasera nel match con il Centro Ebolitano Salerno nell'Amatori rientra Raed

Impegni facili per Novara e Lodi

Impegno facile per la capolista Novara che ospita il Latus Trieste sulla pista amica. Gli azzurri hanno un calendario favorevole

VERCELLI. Tempo di big match e di esordi nel torneo di A1. Roller Monza-Follonica rappresenta, meglio dire ha rappresentato, visto che l'incontro si è disputato nella tarda serata di ieri a Sesto San Giovanni, il primo scontro diretto della stagione con i brianzoli costretti a recuperare due lunghezze di svantaggio sui sorprendenti versiliesi e, cosa più grave in ottica classifica, Novara e Camoni Lodi.

Per gli azzurri di mister Innocenti le possibilità di staccare qualche compagna d'avventura al vertice sono buone. I novaresi affrontano tra le mura amiche il Latus Trieste, una delle formazioni meno accreditate del torneo, mentre il Bassano, pur giocando in casa, non avrà un compito semplice con il Cgc Viareggio, con cinque punti una delle sorprese di quest'avvio di stagione. Anche il Camoni Lodi potrebbe trarre vantaggio dal turno odierno ospitando il Trissino, altra formazione che non sembra nutrire altre ambizioni che non la salvezza.

Più incerte, o meno disequilibrate, le altre sfide. Il Sandrigo riceve la Reggiana: vicentini tecnicamente meno dotati ma sempre temibili sulla pista amica, emiliani che possono vantare lo scalpo del Roller Monza ed i brividi messi alla corazzata Novara, passata solo negli ultimi secondi. Altra gara di difficile interpretazione Correggio-Dme Lodi con i lombardi inaspettatamente al palo che affidano le proprie chances di riscatto al neo acquisto Valverde. Ma l'argentino del Lodi non sarà l'unico «esordiente». Sebbene il mercatino di riparazione non abbia offerto grossi colpi alcune formazioni (per lo più di A2) hanno compiuto alcune interessanti operazioni come il Trissino che ha ingaggiato Zanfi. **[p. m. f.]**

RECUPERI

Con una rete di Ivaldi in avvio di partita

Val Mos si impone (1-0) sui cugini del Domo

VALLEMOSSO. Ennesima fatica infrasettimanale per il Val Mos che l'altra sera ha recuperato il secondo dei tre incontri rinviati il mese scorso per svariati motivi. Stavolta sono arrivati i due punti, frutto dell'1-0 inflitto ai cugini del Domo, a conclusione di un match combattuto e disputato in un ambiente nordico, vista la temperatura vicina allo zero.

Il gol decisivo è stato messo a segno da Ivaldi al 12': poi il Val Mos, sceso in campo in formazione rimaneggiata, ha contenuto la reazione degli ospiti, riuscendo ad incamerare il prezioso bottino pieno. Da segnalare l'espulsione a un quarto d'ora dalla fine di Toppan che ha costretto i padroni di casa a chiudere la sfida in dieci uomini.

In seguito a questo risultato il Val Mos sale a quota 9 mentre il Domo rimane ancorato al penultimo posto potendo contare su soli cinque punti.

Ma altre fatiche infrasettimanale attendono molti club della provincia a tempi brevissimi. Tra i club d'Eccellenza il Borgosesia giovedì venturo sarà impegnato al Pistoni di Ivrea nel ritorno di Coppa Italia (andata 1-1) mentre è molto nutrito il programma per quanto riguarda le società della Promozione.

Infatti per il girone A sul «neutro» di Carpignano, sempre giovedì 25 con inizio alle 20,30, si disputerà il sempre sentito derby tra Grignasco e Gattinara.

Più nutrito è il programma del girone B che prevede tre match: a San Giusto Canavese il Domo di Gransi proverà a fermare la lanciatissima Sangiustese (i torinesi sono attualmente a due sole lunghezze dalla capolista Crescentinese) e contemporaneamente il Val Mos ospiterà il Volpiano, altra compagine che staziona nelle zone alte della graduatoria. Infine completerà il tabellone San Gillio-Borgaro. **[r. eyn.]**

PALLACANESTRO

A Borgosesia i dimezzati valsesiani difficilmente eviteranno la sconfitta

E' derby, ma conta solo per l'Uclit

La Camp in casa del Bra spera nel miracolo

BORGOSESIA. Poteva essere una di quelle sfide calienti, in grado di calamitare l'attenzione delle opposte tifoserie. Un match nel quale si sarebbe potuto giocare un'intera stagione ed invece il derby Borgosesia-Uclit Biella servirà unicamente ai lanieri obbligati alla vittoria per tenersi aggrappati alle ruote dell'Abet Bra, sicuro capolista.

Per una formazione come l'Uclit, potenzialmente in grado di primeggiare ma attualmente alle prese ancora con qualche problema di gioco, l'incontro in terra valsesiana potrebbe rappresentare un ideale trampolino di lancio verso la miglior forma.

Osserva il direttore sportivo Marco Atripaldi: «Sulla carta l'incontro non dovrebbe proporci grossi ostacoli anche se, ovviamente, dovremo stare molto attenti a non sottovalutare gli avversari che davanti al pubblico amico cercheranno di vender cara la pelle».

Missione quasi impossibile per la Camp impegnata sul parquet della capolista Bra. I vercellesi proveranno a ribaltare il pronostico

Mentre in casa Uclit i problemi sono per lo più di natura psicologica, è opinione generale che i gialloblù siano come un vulcano in attesa dell'eruzione, i disagi per Gullifa, coach dei rossi valesiani sono ben altri. Azzerata l'intero organico per tesseramento irregolare, il Borgosesia si presenterà sul parquet con soltanto quattro elementi di quella che, nelle intenzioni dei tecnici, doveva essere la formazione-tipo: Boselli, Pampana (acquisti novembrini), Cavallin e Minoli gli unici superstiti del gruppo iniziale. «Le speranze di contrastare il passo dell'Uclit sono remote - osservano i dirigenti sesiani -, la nostra unica speranza è quella di onorare nel migliore dei modi l'impegno».

Missione (quasi) impossibile anche per la Campidonico. I gialloblù saranno di scena questo pomeriggio (inizio alle 17,30) a Bra sul parquet dell'Abet, invitto leader del torneo. A leggere i numeri del campionato la trasferta appare veramente proibitiva: un solo successo (al termine dei 40') per i vercellesi, nessuna sconfitta sul fronte cuneese. Ma forse, come sottolinea (e spera) lo staff bicciolano, proprio la tranquillità e la consapevolezza di non aver nulla da perdere potrebbero essere la molla vincente per la formazione di Girardi. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Campionato fermo

Ritorno di Coppa per il Biella a Casale

BIELLA. Il tecnico Paolo Mosca aveva visto giusto quando aveva previsto che le prime due partite di campionato, per la Pallamano Biella, sarebbero state difficilissime. I lanieri, infatti, sono caduti entrambe le volte. La seconda sconfitta si è registrata in casa con il Buccinasco: una partita nervosa e dura, persa per 25-22.

Domani il campionato riposa. La Pallamano giocherà comunque a Casale il retour match della Coppa Federale. Ha vinto nell'andata. Dovrebbe passare il turno.

Alle 10,30, sempre di domani, nel nuovo palasport di Biella, la Valdhandball sosterrà un allenamento con la Nazionale allieve. Due giocatrici della «Val» sono state convocate tra le azzurrine: Alessia Ghilardi e Monica Guglielminotti.

Infine, stasera, alle 21, alla Concessionaria Ford di Caresanablot, presentazione dello Csen Vercelli che prenderà parte al torneo di serie D. **[f. l.]**